



Città metropolitana
di Roma Capitale

www.cittametropolitanaroma.it



Documento unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028

Nota di aggiornamento



Indice

A. Sezione Strategica (SeS).....	3
A1. Linee di Mandato.....	4
A2. Analisi Strategica delle Condizioni Esterne dell'Ente.....	27
A3. Organismi Gestionali	45
A4. Struttura Organizzativa dell'Ente	188
A5. Contributo alla finanza pubblica, spending review e patto di stabilità	194
A6. Obiettivi Strategici	196
B. Sezione Operativa (SeO) Parte 1	268
B1.1. Obiettivi Operativi e Risorse Finanziarie	269
B. Sezione Operativa (SeO) Parte 2	514
B2.1. Risorse Finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale 2026-2028	515
B2.2. Programma Triennale Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026.....	526
B2.3. Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028	539
B2.4. Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2026-2028	544



Città metropolitana
di Roma Capitale

www.cittametropolitanaroma.it

A. Sezione Strategica (SeS)



Città metropolitana
di Roma Capitale

www.cittametropolitanaroma.it

A1. Linee di Mandato

Città Metropolitana di Roma Capitale

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNI 2021 - 2026

(Articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province, comuni e città metropolitane ai sensi dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: **"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"** per descrivere la situazione finanziaria e patrimoniale nonché la misura dell'indebitamento dell'Ente all'inizio del mandato amministrativo.

Premesso che il mandato amministrativo è iniziato, per la carica di Sindaco Metropolitano in data 20/10/2021 e per il Consiglio Metropolitano in data 20/12/2021, la presente relazione viene sottoscritta dal Sindaco e sulla base delle risultanze della relazione medesima, lo stesso, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario stabilite dalle normative in materia.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati, anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio, art. 161 del Tuel, dai dati trasmessi su BDAP e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Parte I - Dati generali

1.1 Popolazione residente al 30/11/2021: 4.225.325

1.2 Organi politici

1.2.1 ORGANO ESECUTIVO

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Gualtieri Roberto	20/10/2021
Vicesindaco	Sanna Pierluigi	27/12/2021

1.2.2 CONSIGLIO METROPOLITANO

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Sindaco	20/10/2021
Consigliere	Angelucci Mariano	20/12/2021
Consigliere	Ascani Federico	20/12/2021
Consigliere	Biolghini Tiziana	20/12/2021
Consigliere	Cacciotti Stefano	20/12/2021
Consigliere	Chioccia Manuela	20/12/2021
Consigliere	Eufemia Roberto	20/12/2021
Consigliere	Falconi Cristian	20/12/2021
Consigliere	Ferrara Paolo	20/12/2021
Consigliere	Ferrarini Massimo	20/12/2021
Consigliere	Ferraro Rocco	20/12/2021
Consigliere	Giammusso Antonio	20/12/2021
Consigliere	Grasselli Micol	20/12/2021
Consigliere	Marini Nicola	20/12/2021
Consigliere	Michetelli Cristina	20/12/2021
Consigliere	Montino Esterino	20/12/2021
Consigliere	Palombi Alessandro	20/12/2021
Consigliere	Parrucci Daniele	20/12/2021
Consigliere	Pascucci Alessio	20/12/2021
Consigliere	Pieretti Alessia	20/12/2021
Consigliere	Pizzigallo Angelo	20/12/2021
Consigliere	Presicce vito	20/12/2021
Consigliere	Pucci Damiano	20/12/2021
Consigliere	Sanna Pierluigi	20/12/2021
Consigliere	Volpi Andrea	20/12/2021

1.3 Organizzazione Ente

1.3.1 Dotazione Organica

Direttore Generale: Dott. Paolo Caracciolo

Segretario Generale: Dott. Paolo Caracciolo

Personale di ruolo in servizio al 31/12/2021

Numero dirigenti: 27

Numero dipendenti: 1271

Numero posizioni organizzative: 114

Comandati presso altri enti: 20 (di cui 1 Dirigente)

Aspettativa per incarico Dirigenziale: 3

Dipendente fuori ruolo: 1

Comandati da altri enti: 5 (di cui 1 Dirigente)

Tempi Determinati Segreteria: 4 (di cui 3 Dirigenti)

Numero totale: 1331

1.3.2 Articolazione degli uffici – Organigramma Ente

U.C. “Direzione Generale”: Direttore Generale e n. 1 Dirigenti;

U.E. “Segretario Generale”: Segretario Generale, n. 1 Direttore e n. 1 Dirigente;

U.E. “Supporto al Sindaco Metropolitano e Relazioni Istituzionali”: Capo di Gabinetto e n. 1 Direttore

U.E. “Polizia metropolitana”: n. 1 Direttore e n. 2 Dirigenti;

U.E. “Avvocatura “: n. 1 Avvocato Coordinatore e n. 1 Avvocato dirigente;

U.C. “Risorse Umane”: n. 1 Direttore e n. 2 Dirigenti;

U.C. “Risorse Strumentali, Logistica e Manutenzione Ordinaria del Patrimonio”: n. 1 Direttore e n. 3 dirigenti;

U.C. “Appalti e Contratti”: n. 1 Direttore e n. 1 Dirigente;

U.C. “Ragioneria Generale”: n. 1 Direttore e n. 2 Dirigenti;

Dipartimento I “Politiche educative: Edilizia Scolastica, Formazione Professionale”: n. 1 Direttore e n. 4 Dirigenti;

Dipartimento II “Mobilità e Viabilità”: n. 1 Direttore e n. 4 Dirigenti;

Dipartimento III “Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua, Rifiuti, Energia, Aree Protette”: n. 1 Direttore e n. 3 Dirigenti;

Dipartimento IV “Pianificazione, Sviluppo e Governo del Territorio”: n. 1 Direttore e n. 3 Dirigenti;

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Si evidenzia che l'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'Ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: **NO**

2) PRE-DISSESTO: **NO**

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - **243-quinques** del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Contesto generale dell'Ente

La Legge 56/2014 istitutiva delle Città metropolitane ha profondamente modificato l'assetto della ex Provincia di Roma trasformata in Città metropolitana di Roma Capitale a far data dal 1 gennaio 2015. Le modifiche apportate dalla norma citata hanno profondamente influito anche nella determinazione dell'assetto finanziario dell'Ente.

La Legge di stabilità 2015, approvata con Legge 23 dicembre 2014, n. 190, attuativa della riforma finanziaria delle "Aree Vaste" comprendenti le Province e le Città metropolitane, al comma 418 ha previsto, per gli anni 2015, 2016 e 2017, il concorso di tali Enti al contenimento della spesa pubblica con una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017. Tale manovra di finanza pubblica, tutt'oggi in vigore, inciderà decisamente anche sulle scelte dell'Amministrazione anche nei prossimi anni.

La situazione di difficoltà finanziaria della Città metropolitana di Roma Capitale è accentuata anche dalla riduzione del gettito delle due principali entrate tributarie, IPT ed RC Auto, causata in parte dalla contrazione complessiva del mercato dell'auto ma soprattutto, dalla contrazione di imposta generata dalla migrazione delle società di noleggio automobilistico da Roma verso le Province Autonome.

Solo tale ultimo fenomeno genera una riduzione di gettito di circa 50 milioni di euro annui che l'Ente potrebbe utilizzare al fine di svolgere i propri compiti istituzionali. Anche la crisi generata dalla Pandemia COVID-19 continua, soprattutto con le limitazioni finalizzate ad arginare la pandemia stessa, a determinare una diminuzione delle entrate per l'Ente.

Un'opportunità di bilanciamento e di sviluppo, a partire dal corrente anno e per i successivi, è data dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), rispetto al quale l'Amministrazione, con i relativi settori di riferimento, cercherà di attuare e realizzare al massimo gli obiettivi prefissati, puntualmente previsti dalla normativa di riferimento.

1.7 Personale

A seguito dell'attuazione del processo di riordino delle funzioni, il numero del personale dipendente si è significativamente ridotto passando alle 1271 unità attuali, anche il numero di dipendenti con incarico dirigenziale ha subito una contrazione passando alle sole 27 unità, criticità superata con l'assegnazione di incarichi ad interim per la copertura dei posti vacanti. Si evidenzia però che l'Ente che già disponeva di una riserva di possibilità di assunzioni secondo la metodologia del turn over a seguito delle modifiche normative in materia di assunzione del personale (capacità finanziaria) potrà disporre di una buona capacità assunzionale, che potrà essere attuata qualora il bilancio si presenti una condizione di equilibrio pluriennale. Ulteriore capacità assunzionale sarà quella collegata al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che prevede la possibilità di copertura dei relativi costi con i progetti approvati.

1.8 Edilizia scolastica e formazione professionale

La Città Metropolitana di Roma Capitale, con il Dipartimento "Politiche Educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale", nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali fondamentali relative al sistema educativo scolastico, ha il compito del monitoraggio delle esigenze dell'edilizia scolastica e della programmazione e realizzazione delle OO.PP. sul patrimonio a destinazione scolastica ricadente nel territorio di propria competenza, che conta 350 plessi scolastici. Gli interventi verranno realizzati coerentemente alle linee programmatiche dettate e agli indirizzi di governo impartiti dall'Ente, così come contenuti negli atti di programmazione del Piano Triennale delle OO.PP., approvati dal Consiglio Metropolitano. Ulteriori interventi verranno realizzati in via d'urgenza al fine di fronteggiare situazioni di emergenza non altrimenti programmabili.

Tra le competenze di rilievo del Dipartimento vi è anche il coordinamento delle attività propedeutiche e preliminari per giungere alla proposta annuale di Piano di Dimensionamento delle Istituzioni scolastiche, da sottoporre alla Regione Lazio ed all'USR per il seguito di competenza, al fine di garantire una maggiore razionalizzazione della rete scolastica, nonché il miglioramento dell'offerta formativa sia in termini quantitativi che qualitativi. L'Ente è chiamato a porre in essere quelle attività legate al dimensionamento della rete scolastica di pertinenza, che si concretizzano anche mediante lo sviluppo di rapporti interistituzionali con le scuole superiori di secondo grado e con i 121 Comuni distribuiti sul territorio metropolitano, realizzando un quadro di relazioni stabili e favorendo il consolidamento di una rete di organismi territoriali di partecipazione. Tale risultato consente di pervenire ad un governo integrato del sistema istruzione e di promuovere un'efficace esplicazione delle funzioni da parte dei diversi attori chiamati ad interagire con lo scopo di garantire l'esercizio del diritto all'istruzione, inteso come fondamentale diritto di cittadinanza. Il Dipartimento ha anche il compito della gestione della delega regionale, operata dalla Giunta Regionale DG. n. 543 del 20 settembre 2016, attuativa della "Legge di stabilità regionale 2016", in materia di Formazione professionale, nel rispetto del principio cardine della

“continuità dell’azione amministrativa”. La suddetta collaborazione istituzionale è stata ulteriormente rafforzata dalla Regione Lazio che, con determinazione dirigenziale n. G01511 del 13.02.2019, emanata dalla competente Direzione Regionale, ha proceduto alla formale approvazione dello schema di convenzione inerente: “individuazione della Città Metropolitana di Roma Capitale quale Organismo Intermedio del programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 della Regione Lazio – investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”.

1.9 Mobilità e Viabilità

La Città metropolitana ha nel proprio demanio circa 2000 chilometri di strade sui quali è chiamata a erogare i servizi di manutenzione straordinaria ed ordinaria. Al Dipartimento “Mobilità e viabilità” sono attribuite anche le funzioni di mobilità relative alle infrastrutture per la mobilità -parcheggi di scambio, corridoi della mobilità, soppressione passaggi a livello obiettivi di particolare rilievo per la mobilità in area vasta. Tali interventi sono stati volti alla razionalizzazione e al miglioramento della mobilità pubblica basati sul principio della sostenibilità, attraverso lo sviluppo delle reti e dei servizi di trasporto collettivo e l'uso intermodale dei mezzi di trasporto, favorendo la decongestione della viabilità stradale, con conseguenti miglioramenti in termini di sicurezza, di inquinamento ambientale e della qualità della, dal momento che gli investimenti sono di fatto inibiti dai vincoli di finanza pubblica.

In tema di mobilità sostenibile si inseriscono gli interventi di infrastrutture intermodali per il miglioramento della mobilità, l'incentivazione dell'uso del trasporto pubblico, la riduzione dell'utilizzo del mezzo privato, l'individuazione di modalità alternative di mobilità sostenibile. Altro tema rilevante è il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative.

La Città metropolitana di Roma Capitale promuove e supporta un sistema integrato per la tutela e la promozione della sicurezza nel suo territorio e riconosce l'importanza della programmazione e della prevenzione in tema di rischi ambientali e sociali, come aspetto fondante delle strategie per la sicurezza. In particolare attua le funzioni di polizia amministrativa locale nelle materie di competenza proprie, trasferite e delegate nell'ambito del territorio metropolitano, mediante il Servizio di Polizia Metropolitana. La Polizia Metropolitana si propone di offrire un servizio di tutela alla collettività con un approccio al tema della sicurezza basato sulla prevenzione e comunicazione più che sulla mera repressione, attraverso l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili e con particolare attenzione alla formazione più moderna delle risorse umane.

1. 10 Ambiente

La situazione della gestione dei rifiuti nel territorio metropolitano è un argomento complesso e delicato. Il ruolo dell'Ente fondamentale sia in termini di programmazione per la individuazione delle soluzioni più idonee, di concerto con gli altri soggetti pubblici competenti, sia attraverso la realizzazione di una ulteriore fase di sviluppo ad incentivare il riciclo dei rifiuti nel territorio metropolitano.

Il compito dell'Ente è quello di attuare Piani di interventi finalizzati alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei Comuni attraverso la concessione agli stessi di contributi per la realizzazione degli interventi finalizzati alla raccolta differenziata nel territorio metropolitano.

Le risorse sono state destinate alla promozione della raccolta differenziata, incentivazione del porta a porta, del compostaggio dei rifiuti, realizzazione ed adeguamento dei centri di raccolta comunali, implementazione dei mezzi di raccolta, controlli sul territorio al fine di scoraggiare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, incentivazione della tariffazione puntuale, incentivazione per riduzione rifiuti e riduzione degli sprechi alimentari.

Nell'ambito della promozione del risparmio energetico e della tutela della qualità dell'aria, ai fini del miglioramento degli obiettivi di qualità previsti dalla normativa vigente, l'Ente ha l'obiettivo di porre in essere diverse iniziative volte a incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo di fonti rinnovabili in ambito urbano, produttivo e domestico.

1.11 Patrimonio immobiliare dell'Ente, Reti informative e Risorse Strumentali

Per quanto attiene al Patrimonio immobiliare dell'Ente, Reti informative e Risorse Strumentali, l'Ufficio Centrale "Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio" ha il compito di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, per favorire una gestione efficace ed efficiente delle stesse. Gli obiettivi principali dell'Ufficio Centrale, sono quelli di porre in essere attività connesse alla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente improntate a criteri di efficienza, economicità e redditività del patrimonio stesso.

Rientrano tra i compiti tutte le attività di razionalizzazione degli spazi scolastici, di valorizzazione di immobili e delle strutture sportive annesse agli Istituti Scolastici di pertinenza della Città Metropolitana ed ulteriori valorizzazioni avviate, di razionalizzazione e ottimizzazione degli acquisti effettuati dal "Provveditorato ed economato" volti alla riduzione dei costi, di trasparenza nella legalità, di rispetto per l'ambiente, nonché l'implementazione e la digitalizzazione dell'Ente.

1.12 La Pianificazione dei servizi al territorio

Nell'ambito delle funzioni di pianificazione territoriale generale del territorio metropolitano e, nello specifico in quelle della difesa del suolo e della protezione civile, l'Ente, nell'ambito dell'attività autorizzativa, cura i procedimenti per il rilascio di nulla-osta per movimenti di terra, interventi e opere da realizzare in aree sottoposte a vincolo idrogeologico, ai sensi della normativa di settore e a quelli per il rilascio delle autorizzazioni e provvedimenti per interventi di utilizzazioni agro-forestali e miglioramenti fondiari (superficie >3 ha) e interventi in aree boscate ai sensi della normativa di settore. L'Ente ha compiti in materia di protezione civile. Nell'ambito delle funzioni assegnate all'Ente in seno ai relativi organismi di pianificazione e programmazione, coordinati da Città metropolitana di Roma Capitale o da altri Enti, rientra il compito di espletare le attività di Protezione civile con il supporto logistico e strumentale ai Comuni e alle Associazioni di volontariato del territorio. Con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 15 del 03/03/2021 è stato istituito il Comitato per la gestione delle emergenze della Città Metropolitana di Roma Capitale (COGEM) e definizione modello di intervento ed è messa a punto una piattaforma prototipale di supporto alla gestione delle emergenze di protezione civile, quale strumento di consultazione interattiva delle informazioni territoriali, grazie a cui gli operatori della Città Metropolitana possono fornire o ricevere supporto per le diverse tipologie di eventi calamitosi naturali o antropici.

La pianificazione territoriale e il governo del territorio interessano poi una molteplicità di fattori, dalla pianificazione urbanistica e dell'assetto del territorio e dell'interrelazione di questa con i rischi naturali e antropici presenti, alla tutela dell'ambiente e della mobilità, nell'ottica di un più complessivo riorientamento dello sviluppo territoriale in termini di sostenibilità, alle attività di protezione civile di riduzione dei rischi. Nell'ambito della pianificazione della mobilità rientra il procedimento per l'elaborazione del Piano Urbano della Mobilità.

1.13 Supporto ai Comuni

La Città metropolitana di Roma Capitale svolge servizi di supporto ai Comuni del proprio territorio e, in tale ambito, in sinergia con la Prefettura di Roma, vi rientra anche la Stazione unica appaltante (SUA), per svolgere gare nei settori dei lavori pubblici, servizi e forniture, di volta in volta delegate da parte dei Comuni convenzionati, in particolare ai sensi dell'art. 1, comma 44, lett. c della Legge n. 56/2014, dell'art. 13 della Legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie"), degli artt. 37-39 del nuovo Codice degli Appalti.

Alla luce della disciplina richiamata, l'Ufficio "Appalti e Contratti", espleta la funzione di area vasta costituita dall'assistenza agli enti locali nonché dallo svolgimento delle procedure di gara in materia di lavori pubblici, servizi e forniture, in attuazione dell'art. 1, comma 44, lett. c della Legge n. 56/2014.

Il ruolo di Soggetto Aggregatore (SA) si differenzia da quello di Stazione Unica Appaltante (SUA) in quanto non cura gare su singola delega da parte dei Comuni bensì predispone Convenzioni del tipo di quelle preparate da Consip S.p.A., affidate con gara ad uno o più aggiudicatari ed aperte all'adesione degli enti pubblici insistenti nel territorio regionale.

La Convenzione per la centrale di committenza "Stazione Unica Appaltante-Soggetto Aggregatore" (SUA-SA) è stata approvata con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 64 del 29.12.2016, ai sensi dell'art. 18, comma 2, dello Statuto.

1.14 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): Nessuno

1.15 Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

☐ **SI**

In caso affermativo indicare la data di approvazione: Deliberazione Consiglio Metropolitano n. 22 del 28/05/2021

Parte II - Politica tributaria locale

- 2.1. **Aliquota IPT applicata:** +30% su tariffa base con esclusione dall'aumento come disciplinate dal regolamento della Città metropolitana;
- 2.2. **Aliquota RC Auto applicata:** 16 % dal mese di marzo 2013; tale aliquota è ridotta al 9% per il comparto noleggio e del leasing a partire dal mese di dicembre 2014;
- 2.3. **Prelievi sui rifiuti:** addizionali sulle tariffe comunali pari al 5%;
- 2.4. **Addizionale Irpef:** non prevista.

Parte III - Analisi dei dati di Bilancio

3.1 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2020	2021
Avanzo di Amministrazione	18.720.798,92	72.713.845,84
Fondo pluriennale Vincolato	85.319.343,76	94.193.734,71
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	304.087.744,14	318.090.568,20
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	214.859.249,41	160.624.651,93
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.325.528,66	18.759.153,36
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	84.500.831,37	254.582.610,30
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	20.000.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	140.000.000,00	50.000.000,00
TOTALE	884.813.496,26	973.964.564,34

Fonte : Bilancio di Previsione

SPESE	2020	2021
Titolo 1 - Spese correnti	507.783.500,51	516.315.794,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	208.216.240,97	372.898.770,20
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziaria	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	23.813.754,78	29.750.000,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	140.000.000,00	50.000.000,00
TOTALE	884.813.496,26	973.964.564,34

Fonte : Bilancio di Previsione

PARTITE DI GIRO	2020	2021
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	78.176.671,93	78.198.466,23
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	78.176.671,93	78.198.466,23

Fonte : Bilancio di Previsione

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		298.956.595,92	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		14.457.712,24
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		511.528.274,29 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		488.243.643,17 0,00 7.000.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		29.750.000,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			7.992.343,36
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		791.567,71 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾	O=G+H+I-L+M		8.783.911,07
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		22.234.746,36
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		79.736.022,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		107.719.749,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		5.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		213.474.429,43 4.878.970,32
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-8.783.911,07

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	5.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	5.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00

Fonte : Bilancio di Previsione

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Riscossioni	(+)	506.076.078,66
Pagamenti	(-)	264.590.725,10
Differenza	(+/-)	241.485.353,56
Residui attivi	(+)	100.713.132,95
Residui passivi	(-)	308.357.931,15
Differenza	(+/-)	-207.644.798,20
Avanzo (+) o		33.840.555,36
Disavanzo (-)		
	Fonte : Conto del bilancio 2020	

3.4 Gestione Finanziaria. Quadro Riassuntivo

Fondo Iniziale di cassa		77.196.549,48
Riscossioni	(+)	735.240.122,19
Pagamenti	(-)	513.480.075,75
Differenza	(+/-)	221.760.046,44
Residui attivi	(+)	453.989.279,26
Residui passivi	(-)	495.281.841,52
Differenza	(+/-)	-41.292.562,26
Fondo Pluriennale Vincolato	(-)	94.193.734,71
Avanzo (+) o		163.470.298,95
Disavanzo (-)		

Fonte : Conto del bilancio 2020

3.5 Suddivisione Risultato di Amministrazione

Risultato di amministrazione di cui:	2020
Parte accantonata	48.138.482,71
Parte Vincolata	95.043.181,14
Parte destinata agli investimenti	10.431.252,99
Non vincolato	9.857.382,11
Totale	163.470.298,95

Fonte : Conto del bilancio 2020

3.6 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2020
Fondo cassa al 31 dicembre	298.956.595,92
Totale residui attivi finali	453.989.279,26
Totale residui passivi finali	495.281.841,52
Risultato di amministrazione	163.470.298,95
Fondo Pluriennale vincolato	94.193.734,71

Fonte: Conto del Bilancio

Il fondo di cassa a inizio mandato del Sindaco, come attestato nella verifica straordinaria del 20 Ottobre 2021, ammonta ad € 360.899.778,67.

3.7 Utilizzo avanzo di amministrazione:

Utilizzo Avanzo di Amministrazione 2020	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti non ripetitive	2.859.411,85
Utilizzo parte vincolata	4.827.320,04
Utilizzo parte destinata agli investimenti	11.034.067,03
Totale	18.720.798,92
Fonte : Conto del Bilancio 2020	

Parte IV - Analisi dei residui

4.1 Gestione dei Residui. Totale residui di inizio mandato.

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	201.016.597,86	177.279.966,89	0,00	124.379,86	200.892.218,00	23.612.251,11	56.667.797,87	80.280.048,98
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	182.051.092,94	33.634.447,33	0,00	88.406,87	181.962.686,07	148.328.238,74	26.837.036,54	175.165.275,28
Titolo 3 - Extratributarie	39.822.896,74	3.064.738,24	0,00	2.067.375,09	37.755.521,65	34.690.783,41	4.736.300,25	39.427.083,66
Parziale titoli 1+2+3	422.890.587,54	213.979.152,46	0,00	2.280.161,82	420.610.425,72	206.631.273,26	88.241.134,66	294.872.407,92
Titolo 4 - In conto capitale	95.716.544,75	11.725.442,14	0,00	1.071.195,47	94.645.349,28	82.919.907,14	10.454.440,08	93.374.347,22
Titolo 5 - Accensione di prestiti	53.909.636,89	1.872.029,86	0,00	0,00	53.909.636,89	52.037.607,03	0,00	52.037.607,03
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.274.777,95	1.587.419,07	0,00	0,00	13.274.777,95	11.687.358,88	2.017.558,21	13.704.917,09
Totale titoli 1+2+3+4+5+9	585.791.547,13	229.164.043,53	0,00	3.351.357,29	582.440.189,84	353.276.146,31	100.713.132,95	453.989.279,26

Fonte: Conto del bilancio 2020

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	d	e = (a-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	356.982.231,00	233.060.477,54	5.320.036,80	351.662.194,20	118.601.716,66	274.855.330,20	393.457.046,86
Titolo 2 - Spese in conto capitale	59.283.168,71	12.349.223,26	1.228.618,78	58.054.549,93	45.705.326,67	27.013.995,04	72.719.321,71
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.464.261,12	1.464.261,12
Titolo 7 - Uscite per conto di terzi e partite di giro	26.096.516,89	3.479.649,85	0,00	26.096.516,89	22.616.867,04	5.024.344,79	27.641.211,83
Totale titoli 1+2+3+4	442.361.916,60	248.889.350,65	6.548.655,58	435.813.261,02	186.923.910,37	308.357.931,15	495.281.841,52

Fonte: Conto del bilancio 2020

4.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31/12/2020	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui alla data del 31/12/2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.453.350,62	3.345.071,27	4.035.583,44	6.340.278,09	7.437.967,69	56.667.797,87	80.280.048,98
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	104.207.100,24	9.679.249,14	6.717.987,50	18.832.335,37	8.891.566,49	26.837.036,54	175.165.275,28
Titolo 3 - Entrate extratributarie	16.645.542,71	6.713.197,85	3.926.519,05	3.352.753,07	4.052.770,73	4.736.300,25	39.427.083,66
TOTALE	123.305.993,57	19.737.518,26	14.680.089,99	28.525.366,53	20.382.304,91	88.241.134,66	294.872.407,92
CONTO CAPITALE							
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	66.888.749,21	85.196,28	1.287.004,75	5.731.202,16	8.927.754,74	10.454.440,08	93.374.347,22
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	52.037.607,03	0,00	0,00	0,00	52.037.607,03
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	66.888.749,21	85.196,28	53.324.611,78	5.731.202,16	8.927.754,74	10.454.440,08	145.411.954,25
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	9.220.995,61	166.247,09	213.825,07	311.619,97	1.774.671,14	2.017.558,21	13.704.917,09
TOTALE GENERALE	199.415.738,39	19.988.961,63	68.218.526,84	34.568.188,66	31.084.730,79	100.713.132,95	453.989.279,26

Fonte: Conto del bilancio 2020

Residui Passivi al 31/12/2020	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui alla data del 31/12/2020
Titolo 1 - Spese correnti	38.744.267,69	9.466.881,04	4.247.954,30	6.797.521,04	59.345.092,59	274.855.330,20	393.457.046,86
Titolo 2 - Spese in conto capitale	25.793.029,90	8.470.877,39	1.810.406,01	2.094.456,84	7.536.556,53	27.013.995,04	72.719.321,71
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.464.261,12	1.464.261,12
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	16.632.244,28	2.051.924,10	752.061,16	551.280,72	2.629.356,78	5.024.344,79	27.641.211,83
TOTALE GENERALE	81.169.541,87	19.989.682,53	6.810.421,47	9.443.258,60	69.511.005,90	308.357.931,15	495.281.841,52

Fonte: Conto del bilancio 2020

Parte V - Patto di Stabilità interno e Pareggio di bilancio

L'Ente è soggetto alla normativa del pareggio di bilancio.

Rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

X S NS E

5.1. Inadempienza al patto di stabilità interno nell'anno precedente all'insediamento:

☐ SI **X NO**

Parte VI - Indebitamento:

6.1 Indebitamento dell'Ente:

	2020
Residuo debito finale	537.989.148,70
Popolazione residente	4.253.314
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	126,49

Fonte: Conto del bilancio

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei due anni successivi: ASFEL

	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,18%	4,98%	5,16%	3,69%

Fonte: Conto del Bilancio

6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 206.714.854,59

IMPORTO CONCESSO € 0

6.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € 0

RIMBORSO IN ANNI: non presente

6.5 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente non ha in essere contratti di finanza derivata

6.6 Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati con l'ultimo rendiconto approvato e le proiezioni per l'esercizio in corso e i tre anni successivi:

Tipo di operazione Data di stipulazione	20	20	20	20	20
Flussi positivi					
Flussi negativi					

Parte VII - Contabilità economico-patrimoniale

7.1 Conto del patrimonio in sintesi.

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	11.203.807,68	Patrimonio netto	554.483.571,63
Immobilizzazioni materiali	990.830.130,25	Fondi per rischi ed oneri	12.138.482,71
Immobilizzazioni Finanziarie	144.274.632,06	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	49.020,91		
Crediti	417.989.279,26	Debiti	1.033.270.990,22
Attività finanziarie non immobilizzate	176.608,24		
Disponibilità liquide	298.956.595,92		
Ratei e risconti attivi	715.449,40	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	264.302.479,16
Totale	1.864.195.523,72	Totale	1.864.195.523,72

Fonte: Conto del bilancio 2020

7.2 Conto economico in sintesi

CONTO ECONOMICO	
VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	529.354.715,38
B) Costi della gestione di cui:	483.254.039,59
quote di ammortamento di esercizio	45.353.200,78
C) Proventi ed oneri finanziari	-19.113.419,31
Proventi finanziari	29.665,80
Oneri finanziari	19.143.085,11
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-14.878.768,79
E) Proventi e oneri straordinari	1.980.602,67
Proventi	5.791.075,81
Soppravvenienze attive ed Insussistenze del passivo	5.594.216,30
Proventi da trasferimenti in conto capitale	196.859,51
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	3.810.473,14
Insussistenze dell'attivo	3.225.807,48
Minusvalenze patrimoniali	68.842,91
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Altri Oneri straordinari	515.822,75
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	14.089.090,36
F) Imposte	4.058.595,72
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	10.030.494,64

Fonte: Conto del bilancio 2020

Parte VIII - Riconoscimento debiti fuori bilancio

8.1 DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINALIZZATI NELL'ESERCIZIO 2020
Sentenze esecutive	3.731.089,88
Copertura di disavanzi di consorzi, azienda speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Interventi di somma urgenza	293.093,51
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	4.024.183,39

Fonte : Conto del Bilancio 2020

Parte IX - Conclusione

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato della **Città Metropolitana di Roma Capitale**

X la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;

- ☐ la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
- ☐ sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
- ☐ NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

IL SINDACO METROPOLITANO

Prof. Roberto Gualtieri



Città metropolitana
di Roma Capitale

www.cittametropolitanaroma.it

A2. Analisi Strategica delle Condizioni Esterne dell'Ente

**ANALISI STRATEGICA DELLE
CONDIZIONI ESTERNE
DELL'ENTE**

PREMESSA

Da molti anni, ormai, la comunità statistica internazionale ha posto una significativa attenzione al tema della misurazione del benessere in termini di necessità, almeno sul piano degli indicatori statistici, con lo scopo di trovare delle misure alternative al Pil per misurare il benessere e lo sviluppo sostenibile. È in atto, infatti, un dibattito sul c.d. "superamento del PIL" come unico indicatore di misurazione del benessere: il progresso di una società non è precipuamente solo economico ma è necessario tener conto anche degli aspetti sociali ed ambientali. In altri termini, al fine di fornire un quadro più completo del progresso di una comunità, accanto ad indicatori macro economici si devono considerare anche dimensioni sociali e ambientali del benessere, corredate da misure di disuguaglianza e sostenibilità.

Il concetto di Benessere Equo e Sostenibile (Bes) ha come obiettivo quello di superare la “monodimensionalità” economica del Pil e analizzare livelli, tendenze temporali e distribuzioni di altre dimensioni della qualità della vita delle persone anche allo scopo di identificare punti di forza e di debolezza di un territorio e gli eventuali squilibri territoriali interni.

L’uso degli indicatori di Bes assolve a diverse funzioni rappresentando, tra l’altro, un valido strumento per la programmazione delle policy e per la valutazione delle stesse, non tanto e non solo su scala nazionale, ma anche e soprattutto locale, laddove le politiche vanno ad agire in maniera più diretta sulla vita e sul benessere dei cittadini. Attraverso gli indicatori di Bes è quindi possibile quantificare “i costi” del benessere e valutare la sostenibilità nel tempo di specifiche azioni di policy anche in termini di spesa pubblica.

Per tali ragioni, a partire dal 2018, gli indicatori di benessere equo e sostenibile sono stati introdotti nell’ordinamento legislativo italiano come strumento di programmazione economica dall’articolo 14 della legge n. 163/2016 di riforma della legge di contabilità (legge n. 196 del 2009), consentendo di valutare le politiche economiche in un’ottica di sostenibilità e di miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

A livello locale, lo studio delle dimensioni del benessere e dei relativi indicatori ha trovato un riscontro potenzialmente molto significativo nella riforma che ha introdotto la nuova contabilità armonizzata (una nuova classificazione basata su “missioni” e “programmi” coerente con la classificazione economica e funzionale individuata dai regolamenti comunitari -classificazione COFOG). In tale direzione sono stati sviluppati diversi progetti tra cui il Bes delle province e delle Città metropolitane per la costruzione di indicatori territoriali per la *governance* di area vasta, al quale la Città metropolitana di Roma Capitale partecipa nell’ambito del comitato di coordinamento del progetto dal 2014.

Gli indicatori sviluppati nel menzionato progetto costituiscono uno strumento informativo di qualità elevata capace di cogliere le specificità locali in quanto rappresentativo delle peculiari funzioni svolte dal governo di area vasta nonché rispondente in maniera più specifica alle esigenze informative proprie di questo livello territoriale. Disporre di indicatori di Benessere equo e sostenibile a livello territoriale diventa allora essenziale per l’Ente Locale, per avere ben chiaro il quadro dei vincoli e delle opportunità, dei punti di forza e dei punti di debolezza per poter così avviare specifiche azioni politiche tenendo conto delle tendenze generali e comparando la propria realtà territoriale ad altre realtà simili.

La disponibilità degli indicatori di Bes risulta molto utile nella fase ex-ante della decisione politica perché permette di fissare priorità e obiettivi tenendo conto delle potenzialità e delle debolezze del territorio di competenza e di descrivere il contesto di riferimento dell’azione dell’Ente.

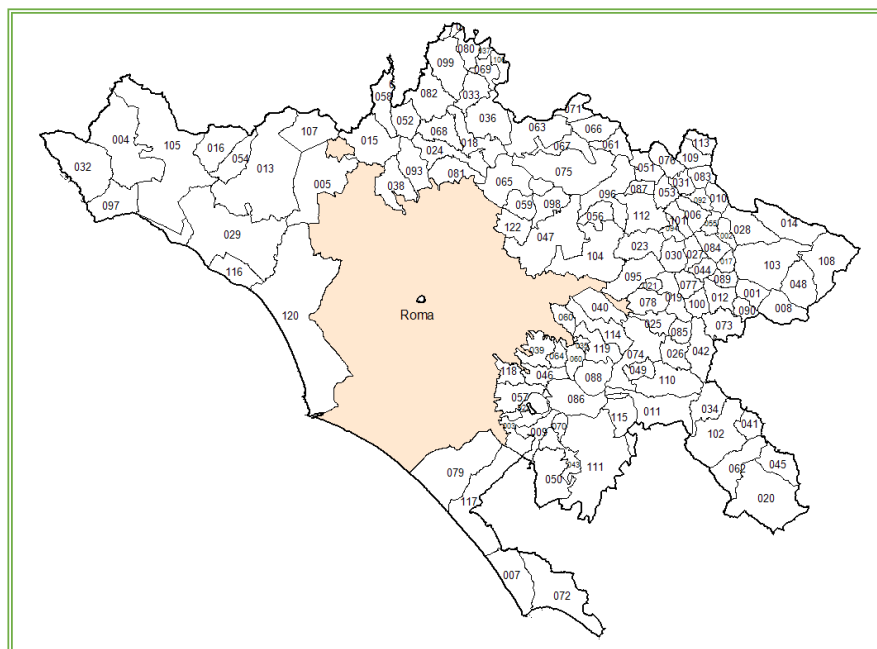
L'introduzione degli indicatori di benessere equo e sostenibile riferiti al territorio metropolitano romano è stata pensata e inserita nella sezione strategica del DUP al fine di poter consentire una più ampia comprensione e valutazione della realtà del territorio metropolitano, tenendo conto delle funzioni svolte dal governo di area vasta e dunque rispondendo in maniera più pertinente ed efficace alle esigenze informative specifiche di questo livello territoriale e amministrativo.

Le pagine che seguono, oltre a disegnare il profilo di benessere (considerando undici dimensioni) del territorio metropolitano romano, forniscono un quadro delle principali caratteristiche strutturali dello stesso (territoriali, economiche, sociali, ambientali).

Profilo strutturale della città metropolitana di Roma Capitale



Città metropolitana
di Roma Capitale



Cod.*	Comune	Cod.*	Comune	Cod.*	Comune	Cod.*	Comune
001	Affile	032	Civitavecchia	063	Montelibretti	094	Sambuci
002	Agosta	033	Civitella San Paolo	064	Monte Porzio	095	San Gregorio da
003	Albano Laziale	034	Colleferro	065	Monterotondo	096	San Polo dei Cavalieri
004	Allumiere	035	Colonna	066	Montorio Romano	097	Santa Marinella
005	Anguillara Sabazia	036	Fiano Romano	067	Moricone	098	Sant'Angelo Romano
006	Anticoli Corrado	037	Filacciano	068	Morlupo	099	Sant'Oreste
007	Anzio	038	Formello	069	Nazzano	100	San Vito Romano
008	Arcinazzo Romano	039	Frascati	070	Nemi	101	Saracinesco
009	Ariccia	040	Galliciano nel Lazio	071	Nerola	102	Segni
010	Arsoli	041	Gavignano	072	Nettuno	103	Subiaco
011	Artena	042	Genazzano	073	Olevano Romano	104	Tivoli
012	Bellegra	043	Genzano di Roma	074	Palestrina	105	Tolfa
013	Bracciano	044	Gerano	075	Palombara Sabina	106	Torrita Tiberina
014	Camerata Nuova	045	Gorga	076	Percile	107	Trevignano Romano
015	Campagnano di Roma	046	Grottaferrata	077	Pisoniano	108	Vallepietra
016	Canale Monterano	047	Guidonia	078	Poli	109	Vallinfreda
017	Canterano	048	Jenne	079	Pomezia	110	Valmontone
018	Capena	049	Labico	080	Ponzano Romano	111	Velletri
019	Capranica Prenestina	050	Lanuvio	081	Riano	112	Vicovaro
020	Carpineto Romano	051	Licenza	082	Rignano Flaminio	113	Vivaro Romano
021	Casape	052	Magliano Romano	083	Riofreddo	114	Zagarolo
022	Castel Gandolfo	053	Mandela	084	Rocca Canterano	115	Lariano
023	Castel Madama	054	Manziana	085	Rocca di Cave	116	Ladispoli
024	Castelnuovo di Porto	055	Marano Equo	086	Rocca di Papa	117	Ardea
025	Castel San Pietro	056	Marcellina	087	Roccagiovine	118	Ciampino
026	Cave	057	Marino	088	Rocca Priora	119	San Cesareo
027	Cerreto Laziale	058	Mazzano Romano	089	Rocca Santo	120	Fiumicino
028	Cervara di Roma	059	Mentana	090	Roiate	122	Fonte Nuova
029	Cerveteri	060	Monte Compatri	091	Roma Capitale		
030	Ciciliano	061	Monteflavio	092	Roviano		
031	Cineto Romano	062	Montelanico	093	Sacrofano		

*Codice ISTAT dei comuni: è un codice numerico assegnato a ogni comune italiano per identificarlo univocamente ai fini statistici

I dati relativi al profilo strutturale contestualizzano il territorio metropolitano di Roma Capitale e sono organizzati in tre sezioni tematiche - popolazione, territorio ed economia - variamente articolate al loro interno, per permettere una più agevole lettura.

Il territorio metropolitano di Roma Capitale si estende su un’area di 5.367,5 Kmq e la densità demografica è pari a 788,1 ab/Kmq; il territorio è suddiviso in 121 comuni, di cui 61 al di sotto dei 5.000 abitanti. I piccoli comuni rappresentano il 50,4% del numero totale dei comuni presenti sul territorio metropolitano e accolgono il 2,2% della popolazione residente.

I residenti al 31/12/2024 (dato stimato) sono 4.223.885, mentre la popolazione legale è 4.216.874. La variazione media annua della popolazione residente nel biennio 2023-2024 è stata del -0,15%.

Rispetto all’anno precedente il decremento di 6.407 unità è da imputarsi esclusivamente al comune capoluogo per il quale si rileva una flessione della popolazione residente pari al -028% che in termini assoluti è pari a -7.735 unità. Per quanto concerne l’insieme dei comuni di hinterland metropolitano, invece, si registra complessivamente una variazione media positiva dello 0,09% che in valori assoluti si traduce in un aumento pari a 1.328 unità. Sempre con riguardo ai comuni di hinterland metropolitano, oltre la metà degli stessi (il 50,8%) ha meno di 5.000 abitanti e nei 27 comuni che contano meno di mille abitanti vive lo 0,33% della popolazione metropolitana. Ci sono poi comuni talmente importanti in termini demografici, come Guidonia Montecelio e Fiumicino, tali da collocarsi tra i primi posti nella graduatoria delle principali città della regione Lazio. Sono, infatti, i comuni con oltre 50.000 abitanti a trainare la crescita della popolazione dell’hinterland metropolitano.

I Comuni della città metropolitana di Roma Capitale. Distribuzione dei Comuni e della popolazione residente per classe di ampiezza demografica al 31 dicembre 2024 (dati stimati)

Categoria Comune	Popolazione		Variazione annuale popolazione residente		N. comuni	% comuni
	31.12.2024	31.12.2023	valori assoluti	%		
Fino a 1.000	14.173	14.163	10	0,07	27	22,5
da 1.001 a 5.000	78.115	78.501	-386	-0,49	34	28,3
da 5.001 a 15.000	260.941	260.616	325	0,12	28	23,3
da 15.001 a 50.000	616.246	616.439	-193	-0,03	23	19,2
oltre 50.000	507.426	505.854	1.572	0,31	8	6,7
Hinterland	1.476.901	1.475.573	1.328	0,09	120	100,0
Roma Capitale	2.746.984	2.754.719	-7.735	-0,28	1	-
Totale CMCR	4.223.885	4.230.292	-6.407	-0,15	121	-

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

L’incidenza della popolazione residente per fascia d’età è caratterizzata dal 12,06% di giovani tra 0 e 14 anni, dal 64,57% di persone in età tra 15 e 64 anni e dal 23,38% di anziani con 65 anni e oltre. L’indice di vecchiaia è pari a 193,91 anziani per 100 giovani di età compresa tra 0 e 14 anni mentre l’indice di ricambio mostra che per 152 persone di età compresa tra i 60 ed i 64 anni, ci sono 100 giovani di età 15-19 anni. Infine il numero di anziani per bambino mostra che nel territorio metropolitano romano ci sono 6 anziani (65 anni e più) per ogni bambino con età compresa tra 0 e 5 anni.

Altra informazione utile alla conoscenza del territorio è il consumo di suolo, per il nostro territorio pari a 13,8% (ultimo aggiornamento disponibile anno 2023), con una variazione di 220 ettari. Per quanto attiene l’isola di calore urbana, si attesta a 5,86 °C.

La struttura del sistema produttivo del territorio metropolitano romano con specifico riferimento al sistema delle imprese mostra come nel 2024 le imprese registrate ammontano a 437.471, -7.216 imprese rispetto all’anno precedente. Il saldo negativo rispetto all’anno precedente dell’ammontare delle imprese

registrate non trova, però, riscontro nel saldo di crescita, ottenuto dalla differenza tra il numero di iscrizioni di nuove imprese e il numero di imprese cessate. Il suddetto tasso, infatti, rileva un valore positivo pari all'1,8%, che è più del doppio rispetto alla media Paese (0,62%), anche se in calo rispetto all'anno precedente (quando era pari a 1,91%). Per quanto attiene, invece, il mercato del lavoro il tasso di occupati in agricoltura, silvicoltura e pesca è del 1,2%, in industria del 12,8% e nei servizi dell'86,1%.

La ricchezza disponibile, sia pro-capite sia totale, è descritta mediante il valore aggiunto (a prezzi base e correnti). Nel 2023 il valore aggiunto ai prezzi correnti pro-capite nel territorio della città metropolitana di Roma Capitale è di 40.850,95 euro, che varia di 4.155,90 euro rispetto al valore medio regionale, pari a 36.695,05 euro, e di 8.473,53 euro rispetto al valore medio nazionale, pari a 32.377,42 euro. Il valore aggiunto totale, riferito al totale delle attività economiche, per la città metropolitana di Roma Capitale ha un valore di 172.745,40 milioni di euro che rappresenta l'82,3% del valore aggiunto dell'intero territorio regionale, pari a 209.910,50 milioni di euro.

Profilo di benessere della città metropolitana di Roma Capitale

Dimensione “Salute”

La dimensione salute nello specifico degli indicatori di benessere registrati nel territorio della città metropolitana di Roma descrive un quadro decisamente in linea con i dati nazionali e regionali.

È così, ad esempio, per quanto riguarda il primo indicatore in analisi, la speranza di vita alla nascita. Nel territorio metropolitano romano questa risulta pari a 83,7 anni, nella regione Lazio a 83,3 e in Italia a 83,1 anni. L'analisi di genere del medesimo indicatore mostra che una bambina che nasce nell'area metropolitana romana ha una speranza di vita maggiore di circa 4 anni rispetto ai nati di sesso maschile nel medesimo territorio. Il dato regionale e quello italiano evidenziano una discrepanza tra speranza di vita alla nascita femminile e speranza di vita maschile che superano di poco i 4 anni. La speranza di vita a 65 anni è un indicatore che esprime il numero medio di anni che una persona della fascia d'età 65 anni può aspettarsi di vivere. È uno strumento di misurazione e valutazione che permette di fotografare le caratteristiche demografiche della popolazione e di monitorare il funzionamento dal punto di vista sanitario e sociale dei livelli essenziali di assistenza. La speranza di vita media di un sessantacinquenne che risiede nell'area metropolitana romana è in linea sia con quella di un cittadino residente nel territorio regionale di riferimento (21,3 anni città metropolitana Roma, 21,0 media regione Lazio) sia con il dato che si registra in Italia dove mediamente la speranza di vita è però di poco inferiore e pari a 20,9 anni.

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	CMRC	Lazio	Italia
Aspettativa	Speranza di vita alla nascita - Totale	anni	83,7	83,3	83,1
	Speranza di vita alla nascita - Maschi	anni	81,8	81,3	81,1
	Speranza di vita alla nascita - Femmine	anni	85,7	85,4	85,2
	Speranza di vita a 65 anni	anni	21,3	21	20,9
Mortalità	Tasso standardizzato di mortalità	per 10mila ab.	89	90,7	89,9
	Tasso standardizzato di mortalità per tumore - Maschi	per 10mila ab.	30,7	31	29,9
	Tasso standardizzato di mortalità per tumore - Femmine	per 10mila ab.	19,9	19,4	18,6
	Tasso standardizzato di mortalità 65 anni e più	per 10mila ab.	441,9	450,3	449,2
	Tasso standardizzato di mortalità per tumore (20-64 anni)	per 10mila ab.	8	8,1	7,8

Fonte: Elaborazione Cuspi da fonte Istat; Anno: Stime 2023 (indicatori 1-4); 2021 (indicatori 5-9).

Dimensione “Istruzione e formazione”

Sia per quanto riguarda il livello di istruzione che di formazione, il profilo di benessere dell’area metropolitana romana in merito alla dimensione in analisi è complessivamente migliore di quello nazionale.

I giovani nella fascia 15-29 anni che non hanno proseguito gli studi e che non lavorano rappresentano nell’area metropolitana romana il 12,1%. L’incidenza è inferiore sia rispetto al valore nazionale che si attesta al 16,1% che a quello regionale del Lazio (13,7%).

Per quanto riguarda il livello di competenza alfabetica (189,5 punti) e numerica (188,1 punti) dei giovani che frequentano la secondaria superiore, sebbene i dati dei punteggi medi siano superiori a quelli ottenuti dai giovani residenti nel territorio regionale del Lazio (rispettivamente 188,6 e 187,7), nella città metropolitana di Roma si registrano comunque punteggi medi in linea con quello italiano per la competenza alfabetica (189,5) ma inferiori per la competenza numerica (pari a 193 che in termini di variazione percentuale si esprime in un -2,5%). La dispersione scolastica implicita permette di individuare quegli studenti che, pur non essendo dispersi in senso formale, terminano il percorso scolastico senza aver acquisito le competenze fondamentali; tali studenti sono quindi a forte rischio di avere limitate prospettive di inserimento nella società così come coloro che non raggiungono il diploma superiore. La città metropolitana di Roma si attesta su un livello di dispersione implicita pari a 7,6%, in linea con il dato regionale e superiore alla media nazionale (6,6%).

Buona, infine, è anche la partecipazione alla formazione continua. Con un valore pari a 15,5%, infatti, nell’area metropolitana romana si registra un dato migliore sia rispetto all’ambito regionale laziale (14,2%) sia al complesso del territorio nazionale (11,6%).

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	CMRC	Lazio	Italia
Livello di istruzione	Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)	%	12,1	13,7	16,1
	Persone con almeno il diploma (25-64 anni)	%	77,8	74	65,5
	Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)	%	42,2	37	30
Competenze	Livello di competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	189,5	188,6	189,5
	Livello di competenza numerica degli studenti	punteggio medio	188,1	187,7	193
	Laureati in discipline tecnico-scientifiche (STEM)	per 1.000 ab.	20,4	19,7	17,8
	Dispersione scolastica implicita	%	7,6	7,5	6,6
Formazione continua	Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione permanente (Partecipazione alla formazione continua)	%	15,5	14,2	11,6

Fonte: Istat (indicatori 1-3, 8); INVALSI (indicatori 4, 5 e 7); Elaborazione Cuspi da fonte Ministero dell’Istruzione e del Merito (indicatore 6).

Anno: A.S. 2023/2024 (indicatori 4, 5 e 7); 2023 (indicatori 1-3, 8); 2022 (indicatore 6).

Dimensione “Lavoro e conciliazione dei tempi di vita”

Gli indicatori di benessere considerati in questa dimensione mostrano una condizione del mercato del lavoro nell’area metropolitana romana complessivamente migliore dei livelli territoriali di confronto: Lazio e Italia.

Gli indicatori che analizzano l’occupazione e partecipazione rilevano infatti dati più confortanti sia per quel che concerne il tasso di occupazione (70,4%), a fronte del 66,3% a livello nazionale e del 68,1% nel Lazio, sia per la minore incidenza del tasso di inattività 15-74 anni pari al 38,6%, -4,6% nel confronto regionale, -8,6% nel confronto nazionale. Il tasso di inattività giovanile (fascia 15-29) segnala invece un +0,5% nel confronto con il livello regionale e +3,4% con quello nazionale, a riprova purtroppo di una maggiore criticità che caratterizza la partecipazione al lavoro delle fasce più giovani. La differenza di genere della mancata partecipazione fra uomini e donne è di 14,1 punti percentuali, una differenza tuttavia meno marcata che nel resto del paese (17,1 Italia), e anche nel confronto con il livello regionale (15,2). Sempre sul tema occupazione, nel confronto con il dato nazionale sono ancora i giovani romani ad incontrare maggiori difficoltà di collocamento lavorativo rispetto al resto del Paese, con un tasso di occupazione giovanile pari al 33,3%, contro il 34,7% nazionale. Con riferimento al tema disoccupazione, l’indicatore tasso di disoccupazione tra residenti di età compresa tra i 15 e i 74 anni fa registrare risultati migliori sia rispetto al tasso regionale che alla media nazionale. Migliore anche il tasso di disoccupazione giovanile (11,3%) che risulta al di sotto sia della media nazionale (13,4%), che di quella regionale (12,4%). Per quanto riguarda l’indicatore relativo alle giornate retribuite nell’anno a lavoratori dipendenti, queste, pari per la città metropolitana di Roma a 238,5, sono in linea con il dato regionale (238,1) ma nel confronto con la media nazionale, la variazione è pari a -2,4%.

Sui temi delle differenze di genere, per quanto attiene alle giornate retribuite nell’anno, l’indicatore evidenzia uno svantaggio nella retribuzione nell’anno pari a -8,7 per la città metropolitana di Roma. La differenza è comunque meno rilevante se confrontata con il valore medio calcolato a livello regionale (-10,8) e nazionale (-14,8). Ugualmente inferiore rispetto a quello degli uomini è il livello di occupazione femminile, benché tale divario sia inferiore di 3,3 punti percentuali rispetto al dato nazionale e di 1,8 punti percentuali rispetto al dato regionale.

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	CMCR	Lazio	Italia
Partecipazione	Tasso di inattività (15-74 anni)	%	38,6	40,4	42,2
	Tasso di inattività giovanile (15-29 anni)	%	60,3	60,0	58,4
	Differenza di genere nel tasso di inattività (F-M)	punti percentuali	14,1	15,2	17,1
Occupazione	Tasso di occupazione (20-64 anni)	%	70,4	68,1	66,3
	Differenza di genere nel tasso di occupazione (F-M)	punti percentuali	-16,2	-18,0	-19,5
	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	%	33,3	33,2	34,7
	Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)	numero medio	238,5	238,1	244,4
	Giornate retribuite nell'anno lavoratori dipendenti (F-M)	numero medio	-8,7	-10,8	-14,8
Disoccupazione	Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	%	6,5	7,2	7,7
	Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni)	%	11,3	12,4	13,4
Sicurezza	Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente*	per 10mila occupati	6,5	7,6	10,0

* dato provvisorio; Fonte: Istat (indicatori 1-6 e 9-10); Elaborazione Cuspi da fonte Inps (indicatori 7-8); Inail (indicatore 11).

Anno: 2023 (indicatori 1-6, 9 e 10); 2022 (indicatori 7, 8 e 11).

Dimensione “Benessere economico”

Sul tema del benessere economico la situazione reddituale nell’area metropolitana di Roma evidenzia una condizione migliore rispetto a quella che emerge a livello nazionale, sia per quanto riguarda il reddito lordo pro capite delle famiglie (24.391,8 euro nel territorio metropolitano romano contro 21.088,6 euro in Italia), sia per quanto attiene al reddito derivante da retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti. La retribuzione dei lavoratori dipendenti romani risulta, infatti, pari a 24.243,4 euro l’anno, contro una media di 22.839,5 euro l’anno corrisposti ai lavoratori residenti nel complesso del territorio italiano, con un differenziale di 1.403,9 euro.

Anche l’importo medio annuo delle pensioni è più alto, con 15.467,1 euro all’anno percepiti dai pensionati metropolitani romani contro i 13.990,0 euro all’anno corrisposti ai pensionati residenti in Italia e i 14.522,4 euro all’anno corrisposti ai pensionati residenti nel Lazio. La quota percentuale di pensioni lorde mensili inferiori a 500,0 euro si attesta al 21,1% nell’area metropolitana romana, il dato regionale è pressoché in linea con questo mentre si rileva una differenza percentuale con il livello nazionale pari al -0,6%.

In termini di disuguaglianze il dato rileva una certa disparità nella distribuzione del reddito fra i due generi. Le donne lavoratrici dipendenti percepiscono una retribuzione media inferiore a quella dei colleghi uomini di 6.568,6 euro. Mentre il livello regionale è in linea, più evidente risulta il divario a livello nazionale dove le donne fanno registrare un -7.922,0 euro.

Il tasso di turisticità indica il numero di giorni in termini di permanenza nella struttura turistica ricettiva per abitante, tramite rapporto tra presenze e popolazione media. La città metropolitana di Roma con il 7,6% registra un tasso che fa rilevare una maggiore attrattività, superando la media Italia e il tasso regionale nel complesso. Il livello conferma il fascino che contraddistingue il patrimonio artistico e culturale del territorio che, oltre il più gettonato comune capitolino, ricomprende altrettanto attrattivi comuni dell’hinterland romano.

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	CMCR	Lazio	Italia
Reddito	Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici	euro	24.391,77	22.280,43	21.088,62
	Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	euro	24.243,38	23.174,81	22.839,49
	Importo medio annuo delle pensioni	euro	15.467,06	14.552,42	13.990,04
	Pensioni di basso importo	%	21,06	21,19	20,36
Disuguaglianze	Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M)	euro	-6.568,60	-6.565,58	-7.922,04
Difficoltà economica	Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie	%	0,63	0,65	0,57
Attrattività	Tasso di turisticità	giorni	7,6	6,3	7,0

Fonte: Istituto Tagliacarne (indicatore 1); Elaborazione Cuspi da fonte Inps (indicatori 2-5); Elaborazione Cuspi da fonte Banca d’Italia (indicatore 6). Elaborazione Cuspi da Istat (indicatore 7)

Anno: 1° gennaio 2024 (indicatori 3 e 4); 2023 (indicatore 6); 2022 (indicatori 1-2, 5, 7).

Dimensione “Relazioni sociali”

La dimensione “Relazioni sociali”, che considera il capitale sociale e le relazioni sociali considerandole come risorsa su cui gli individui possono fare affidamento per migliorare la propria qualità di vita in termini di opportunità, servizi e benefici, affronta il tema della disabilità. Tre sono gli indicatori rilevati nel tema. Il primo considera la presenza in termini percentuali di alunni disabili all’interno degli istituti sul totale degli alunni e fa emergere come nella città metropolitana di Roma l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità si attesti su livelli percentuali di poco superiori a quelli nazionali e sostanzialmente in linea con quelli regionali.

Nelle scuole di secondo grado, invece, la percentuale di disabili negli istituti della città metropolitana di Roma è di poco inferiore alla media italiana e regionale. La funzione edilizia scolastica e la relativa gestione sono tra le funzioni attribuite alle Città metropolitane a seguito dell’approvazione della legge 56/2014. Il tema della presenza di disabili all’interno delle scuole di II grado è un indicatore di integrazione scolastica di cui si ritiene fondamentale il monitoraggio. Parimenti, però, lo stesso è anche un indicatore di fabbisogno di interventi in termini di necessità di fornitura, di manutenzione ordinaria, straordinaria, di adeguamento strutturale e di impiantistica. Per la funzione che compete all’Ente, questo è chiamato a farsi carico di interventi che siano finalizzati anche alla riduzione delle barriere architettoniche. Guardando all’offerta integrata di servizi, particolare attenzione si pone in termini di strumenti e persone, che le scuole statali, non statali e gli enti locali introducono al fine di rispondere ai bisogni della popolazione scolastica con disabilità. Il fabbisogno di strumentazioni informatiche per la didattica integrata e la relativa presenza rappresentano anche una tipologia di indicatore che può descrivere i livelli di inclusione. La città metropolitana di Roma si colloca percentualmente al di sotto rispetto alla disponibilità di postazioni informatiche adatte sia nel confronto italiano che regionale. In termini di variazione percentuale si registra un -5,0% rispetto alla presenza italiana e -4,3% rispetto a quella registrata nel Lazio.

Sui temi sociali legati all’impegno nella società civile si segnala l’indicatore relativo alla diffusione delle istituzioni non profit. La quota di istituzioni nell’area metropolitana romana è in linea con quella regionale e di poco inferiore alla media italiana.

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	CMRC	Lazio	Italia
Disabilità	Presenza di alunni disabili	%	4,0	4,0	3,6
	Presenza di alunni disabili nelle scuole di secondo grado	%	2,9	3,1	3,0
	Presenza postazioni informatiche adatte nelle scuole di secondo grado	%	73,3	76,6	77,1
Immigrazione	Acquisizioni di cittadinanza	%	1,9	2,0	4,2
Società civile	Diffusione delle istituzioni non profit	per 10mila ab.	60,1	59,9	61,0

Fonte: Istat (indicatori 1-3, 5); Elaborazione Cuspi su fonte Istat (indicatore 4)

Anno: 2022 (indicatori 3 e 4); 2021 (indicatori 1-2, 5).

Dimensione “Politica e Istituzioni”

Il tema dell’inclusività e la capacità delle istituzioni di rendere parti attive particolari categorie di popolazione come giovani e donne fa emergere per la città metropolitana di Roma capitale una maggiore partecipazione delle donne rispetto alla tendenza nazionale ma, di contro, una minor partecipazione dei giovani.

La presenza di donne tra gli amministratori dei comuni del territorio metropolitano romano fa riscontrare infatti una maggiore incidenza rispetto al medesimo indicatore rilevato a livello nazionale (35,1% contro 34,2%) e un differenziale pari a +10,4% rispetto al livello regionale.

I giovani con meno di quarant’anni presenti nei Comuni come amministratori, di origine elettiva e non elettiva, rappresentano nel territorio metropolitano romano il 23,1%. Il dato supera la numerosità rilevata a livello regionale ma si discosta di circa un punto e mezzo percentuale dalla media nazionale (24,4%).

Quanto all’incidenza tra l’ammontare delle spese rigide sulle entrate correnti, valore percentuale del rapporto tra spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) sulle entrate correnti, questo indicatore misura il margine di manovra con cui l’amministrazione può intervenire per diminuire le spese di gestione. Nel confronto con il dato Italia la Città metropolitana di Roma presenta un’incidenza superiore (25,7 contro il 22,7), facendo rilevare una maggiore spesa rigida con conseguente maggiore difficoltà nel ridurla nel breve termine. Il livello regionale laziale di incidenza spese rigide è anch’esso, pure se di poco, inferiore a quello che si registra a livello metropolitano romano e pari a 24,8%.

Riguardo, infine, la capacità delle amministrazioni comunali del territorio metropolitano di reperire risorse attraverso la riscossione di tributi dovuti, quelli ricadenti nella città metropolitana romana raggiungono risultati in linea con il dato regionale e di appena venti centesimi distanti dalla capacità “Italia”. Per un euro di entrate previste, solo 40 centesimi risultano riscossi, contro i 60 centesimi nazionali.

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	CMRC	Lazio	Italia
Inclusività Istituzioni	Amministratori donne a livello comunale	%	35,1	31,8	34,2
	Amministratori giovani (<40 anni) a livello comunale	%	23,1	22,5	24,4
Amministrazione locale	Amministrazioni provinciali: incidenza spese rigide su entrate correnti	%	25,7	24,8	22,7
	Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione	per 1 euro di entrata	0,44	0,48	0,64

Fonte: Elaborazione Cuspi su fonte Ministero dell’interno (indicatori 1, 2); Elaborazione Cuspi su fonte MEF (indicatori 3 e 4).

Anno: 2023 (indicatori 1 e 2); 2022 (indicatori 3 e 4).

Dimensione “Sicurezza”

L’area metropolitana romana, al pari di molte grandi aree urbane del Paese ed europee, è tendenzialmente afflitta da un problema di sicurezza che si esprime nel numero di reati commessi. Il tasso di omicidi volontari consumati risulta pari a 0,5 omicidi volontari consumati per mille abitanti contro una media Italia di 0,6 e regionale di 0,4. Per quanto riguarda il tasso di criminalità predatoria riferito ai reati di rapina, nel confronto con il dato nazionale si riscontra nell’area metropolitana romana una maggiore incidenza del numero di rapine: 56,4 rapine denunciate per 100.000 abitanti contro il 43,5 sul territorio italiano. Ciò mette in risalto una maggiore esposizione della popolazione metropolitana romana a reati di questo tipo. Il tasso di criminalità predatoria, inoltre, si conferma altresì superiore anche nel confronto con il dato regionale (46,2 rapine denunciate per 100.000 abitanti). Il dato sulle vittime di violenze sessuali manifesta un’emergenza che non interessa solo il tema sicurezza ma l’intero tessuto sociale nel quotidiano. Il numero delle violenze sessuali ogni 100.000 abitanti che si registra nell’area metropolitana romana è numericamente superiore sia alla media nazionale, che regionale. Ciò accende i riflettori sulla necessaria attenzione che si lega al fenomeno della violenza di genere per gli elevati e preoccupanti numeri che la descrivono, non solo nel contesto dell’area metropolitana romana. Per quanto riguarda i reati informatici riferiti a truffe e frodi ogni 100.000 abitanti, l’area metropolitana romana evidenzia ancora numeri superiori sia alla media nazionale che regionale. Con 494 truffe e frodi informatiche ogni 100.000 abitanti, la città metropolitana di Roma registra in termini percentuali una variazione pari al +6,4% rispetto al dato italiano (464,1) e di +4,0% rispetto al dato regionale pari a 474,9 truffe per 100.000 abitanti.

Sulle arterie della viabilità nell’area metropolitana romana nell’anno considerato, il numero di feriti calcolato come rapporto tra il numero dei feriti per incidente stradale e il numero di incidenti accaduti nell’anno, è pari a 128,3, dato che risulta inferiore a quello nazionale, che è di 134,7 e a quello regionale (132,2). Anche per quanto riguarda le arterie della viabilità extra urbana, il livello di sicurezza che si riscontra nel confronto con il dato inerente il rapporto percentuale tra il numero dei feriti a seguito di incidenti stradali (avvenuti su strade statali, regionali, provinciali, comunali extraurbane escluse le autostrade) e il numero di incidenti accaduti sulle stesse strade è migliore per l’area metropolitana romana che registra 147,0 feriti su strade extra urbane, contro i 151,2 italiani e 151,9 regionali. Il tasso di feriti in incidenti stradali permette di valutare l’impatto dell’incidentalità sulla salute della popolazione. Il numero di feriti in incidenti stradali ogni 1.000 residenti registrato nell’area metropolitana romana è invece nettamente superiore nell’anno considerato rispetto a quello registrato nel territorio nazionale (5,0 contro 3,8) ma tendenzialmente non troppo distante dal livello regionale (4,7).

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	CMRC	Lazio	Italia
Criminalità	Tasso di omicidi volontari consumati	per 100mila ab.	0,5	0,4	0,6
	Tasso di criminalità predatoria	per 100mila ab.	56,4	46,2	43,5
	Truffe e frodi informatiche	per 100mila ab.	494,0	474,9	464,1
	Violenze sessuali	per 100mila ab.	11,0	9,9	10,7
Sicurezza stradale	Feriti per 100 incidenti stradali	%	128,3	132,2	134,7
	Feriti per 100 incidenti su strade extraurbane*	%	147,0	151,9	151,2
	Tasso di feriti in incidenti stradali	Per 1.000 ab.	5,0	4,7	3,8

* escluse le autostrade

Fonte: Istat.
Anno: 2022

Dimensione “Paesaggio e patrimonio culturale”

Aree di rilevante interesse storico, archeologico e paesaggistico contraddistinguono il territorio della città metropolitana di Roma Capitale contribuendo ad arricchire le potenzialità paesaggistiche del resto del Paese.

La densità delle aree di Verde storico e parchi urbani, espressa come percentuale di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico (ai sensi del D.lgs. 42/2004) sul totale delle superfici urbane dei comuni capoluogo di provincia è nella città metropolitana di Roma pari all'1,1%, di poco superiore al valore regionale ma inferiore alla percentuale di verde storico e parchi d'Italia (1,6%). Per quanto riguarda la densità e rilevanza del patrimonio museale, la vastissima offerta culturale del territorio metropolitano romano si esprime con merito, anche in termini di superficie fisicamente occupata. L'indicatore che descrive il numero di strutture museali permanenti per 100 kmq (ponderato per il numero di visitatori) è pari per l'area metropolitana romana a 18,6 contro il 6,1 rilevato nella regione Lazio e l'1,5 rilevato in Italia. Sempre con riferimento al patrimonio culturale, invece, il numero di biblioteche per 100.000 abitanti è lievemente superiore al dato regionale e di poco più di un punto percentuale al di sotto di quello che si registra in Italia. L'indicatore che descrive la dotazione complessiva di risorse del patrimonio culturale (numero di beni culturali per 100 kmq) rimarca ancora una volta il valore del vastissimo patrimonio culturale offerto dalla città metropolitana di Roma: 162,4 beni culturali registrati per 100 kmq contro gli 83,4 del Lazio e i 77,3 d'Italia.

Riguardo il tema inerente il paesaggio e l'indicatore relativo alla diffusione delle aziende agrituristiche, si evidenzia nella città metropolitana romana un livello di presenza di 6,2 aziende agrituristiche per 100 kmq, al di sotto sia del valore medio italiano (8,6 x 100kmq), che di quello regionale (7,6 x kmq). In tema di paesaggio importante è anche la presenza di aree di particolare interesse naturalistico. Questa è percentualmente più elevata di quella italiana (64,5% contro 56,7%). Il Lazio, invece, in termini di presenza percentuale registra il valore più alto: 66,9%. Un ultimo indicatore è l'impatto in termini di incendi boschivi, sempre di più interesse come tema per gli effetti emergenziali delle conseguenze del cambiamento climatico. In termini di superficie interessata quella metropolitana romana si attesta al di sotto della media Italia e di quella regionale del Lazio.

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	CMRC	Lazio	Italia
Patrimonio culturale	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico*	%	1,1	0,9	1,6
	Densità e rilevanza del patrimonio museale (anche a cielo aperto)	N. per 100 Kmq	18,6	6,1	1,5
	Presenza di biblioteche	N. per 100.000 ab.	21	21	22
	Dotazione di risorse del patrimonio culturale	N. per 100 Kmq	162,4	83,4	77,3
Paesaggio	Diffusione delle aziende agrituristiche	N. per 100 Kmq	6,2	7,6	8,6
	Aree di particolare interesse naturalistico (presenza)	%	64,5	66,9	56,7
	Impatto degli incendi boschivi	per 1.000 Kmq	2,2	3,8	2,4

*percentuale su superficie urbanizzata nei capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione

Fonte: Istat (indicatori 1, 2 e 5); Elaborazione Cuspi su dati Anagrafe ICCU - Istituto Centrale per il Catalogo Unico (indicatore 3); Elaborazione Cuspi su dati ISCR - Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (indicatore 4); Elaborazione Cuspi su dati MASE – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - (indicatore 6); Elaborazioni Cuspi su dati Comando Carabinieri Tutela Forestale e Istat (indicatore 7). Anno: 2023 (indicatori 3, 4 e 6); 2022 (indicatori 1, 2, 5 e 7).

Dimensione “Ambiente”

La forte antropizzazione del territorio della città metropolitana di Roma capitale influenza in modo considerevole la qualità e sostenibilità ambientale. La disponibilità di verde urbano è di 17 mq per abitante, poco più della metà del valore medio nazionale che è di 32,8 mq.

Riguardo la qualità dell’aria per “superamento limiti inquinamento aria - PM 2,5” (particolato ultrafine), si considera il valore più alto registrato rispetto alla media annua nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana, rilevato tra tutte le centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell’aria (rispetto al valore limite per la salute umana di 10 µg/m³). Il valore più alto registrato per Roma risulta pari a 17 µg/m³. Per i livelli del confronto regionale e Italia l’indicatore tiene conto del numero di comuni capoluogo con valore superiore al limite definito. Per il Lazio si attesta a 4 comuni, per l’Italia a 83. Riguardo il “superamento limiti inquinamento aria – biossido di azoto, NO₂, l’indicatore tiene conto del valore più elevato della concentrazione media annua dell’inquinante in esame rilevato tra tutte le centraline fisse nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana e di regione. Per la città metropolitana di Roma e il territorio regionale del Lazio tale valore si attesta a 45 µg/m³. Per il calcolo del superamento limiti nel territorio nazionale si indica invece il numero di comuni capoluogo con valore superiore al limite definito (valore limite per la salute umana 40 µg/m³) che per l’Italia si attesta a 9.

Sul tema “consumo di risorse” il consumo annuo pro capite di elettricità per uso domestico nel territorio metropolitano è stato rilevato in 1.126,2 Kwh per abitante, ben 32,8 Kwh in più rispetto all’Italia e 10,9 Kwh in più rispetto al consumo nella regione Lazio. Per l’energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili la percentuale nel territorio metropolitano romano arriva appena al 6,8% sul totale dell’energia elettrica prodotta nell’anno 2022, contro il 17,4% del livello regionale. Il divario aumenta notevolmente nel confronto con il dato Italia che si attesta al 34,6%. Il numero di impianti fotovoltaici installati per Km² registrato nel territorio metropolitano è più del doppio di quello italiano. Questo riscontro di maggiore propensione all’installazione di strumentazione e impiantistica *green*, si conferma nel rapporto tra produzione degli impianti fotovoltaici e il totale di energia prodotta da fonti rinnovabili. Nel contesto metropolitano si produce da impianti fotovoltaici il 64,2% dell’energia da fonti rinnovabili, contro il 58,0% a livello regionale e il 28,0% della produzione nazionale. La capacità produttiva media per impianto fotovoltaico del territorio metropolitano romano è di 10,9 Megawatt contro i 19,2 prodotti in Italia e i 20,7 del territorio regionale laziale.

L’indicatore ‘incidenza aree a pericolosità elevata e molto elevata PAI’ fa emergere come porzione territoriale interessata da questo rischio il 2,7% della superficie della città metropolitana di Roma Capitale. Tale incidenza è più bassa di quella regionale e nazionale variando percentualmente da queste rispettivamente del -50,4% e del -68,9%.

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	CMRC	Lazio	Italia
Qualità ambientale	Disponibilità di verde urbano	mq per ab.	17,0	22,1	32,8
	Superamento limiti inquinamento aria - PM _{2,5}	µg/m ³	17	4	83
	Superamento limiti inquinamento aria - NO ₂	µg/m ³	45	45	9
Consumo di risorse	Consumo di elettricità per uso domestico	kwh per ab.	1.126,2	1.115,3	1.093,4

Tema	Indicatore	Misura	CMRC	Lazio	Italia
Sostenibilità ambientale	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili	%	6,8	17,4	34,6
	Produzione lorda degli impianti fotovoltaici	%	64,2	58,0	28,0
	Impianti fotovoltaici installati per kmq	N. per Kmq	11,6	6,2	5,3
	Capacità produttiva media per impianto fotovoltaico	Mwh	10,9	20,7	19,2
Rischio ambientale	Incidenza aree a pericolosità elevata e molto elevata PAI	%	2,7	5,5	8,7

Fonte: Istat (indicatori 1-3); Elaborazione Cuspi da fonte Terna (indicatori 4-6); Elaborazione Cuspi da fonte GSE (indicatori 7 e 8); Elaborazione Cuspi da fonte Ispra (indicatore 9).

Anno: 2023 (indicatori 7 e 8); 2022 (indicatori 1-6); 2021 (indicatore 9).

Dimensione “Innovazione, Ricerca e Creatività”

Gli indicatori dell’ambito ricerca e innovazione evidenziano una vocazione dell’area metropolitana di Roma superiore a quella nazionale per quanto attiene ai settori produttivi ad alta intensità di conoscenza. Le imprese attive nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei servizi ad alta intensità di conoscenza rappresentano infatti il 43,2% del totale delle imprese della città metropolitana di Roma contro solo il 34,5% che si registra in Italia e il 40,8% a livello regionale.

Riguardo la mobilità dei laureati con titolo di studio terziario calcolato come rapporto tra il saldo migratorio e titoli di studio terziario (laurea, Afam e dottorato), questo indicatore misura la “perdita” o il “guadagno” che consegue alle migrazioni della componente più giovane e istruita di popolazione (età 25-39 anni residenti). I valori per l’Italia comprendono solo i movimenti da/per l’estero, per i valori ripartizionali si considerano anche i movimenti inter-ripartizionali, per i valori regionali si considerano anche i movimenti interregionali. Nel 2022 il tasso è positivo per la città metropolitana di Roma (20,1‰) e per le province della regione Lazio (10,3‰). Nell’ottica di movimenti inter ripartizionali ciò dimostra l’attrattività dell’area metropolitana romana per quegli studenti che, a prescindere che abbiano scelto come luogo di studio la loro macro-ripartizione di origine o di farlo fuori territorio, sono migrati successivamente al conseguimento del titolo nella partizione romana. Per quanto riguarda il dato nazionale, il tasso è negativo e pari a -4,5‰ registrando una pari perdita di laureati che hanno quindi scelto di lasciare il territorio nazionale per spostarsi all’estero. Per uno studio di genere di questi fenomeni migratori si evidenzia come il contesto metropolitano romano sia maggiormente attrattivo per le donne (20,3‰ tasso di migratorietà degli italiani femmine) rispetto agli uomini (19,9‰ tasso di migratorietà degli italiani maschi). Per quanto riguarda invece i soli movimenti da e per l’estero, che interessano l’Italia nel complesso, qui sono invece gli studenti maschi a scegliere di emigrare maggiormente altrove (-5,6‰ tasso di migratorietà maschile e -3,7‰ tasso di migratorietà femminile).

Infine, per quanto concerne la percentuale delle imprese nel settore culturale e creativo e di occupati che percentualmente lavorano in questo specifico settore sul totale lavoratori, l’area metropolitana romana conferma la sua vocazione innovativa registrando il 6,3% di imprese attive contro il 4,5% nazionale e il 7,9% di lavoratori occupati nelle imprese culturali e creative contro il 5,8 nazionale. Rileva sottolineare quindi una particolare propensione del territorio romano per l’insieme di attività che sono correlate sia al capitale culturale che alle tipicità culturali e, quindi, all’attenzione allo sfruttamento di questo patrimonio.

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	CMRC	Lazio	Italia
Innovazione	Specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza	%	43,2	40,8	34,5
	Lavoratori della conoscenza	%		24,4	18,8
Ricerca	Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)	per 1.000 laureati residenti	20,1	10,3	-4,5
	Mobilità dei laureati italiani femmine (25-39 anni)	per 1.000 laureati residenti	20,3	10,7	-3,7
	Mobilità dei laureati italiani maschi (25-39 anni)	per 1.000 laureati residenti	19,9	9,6	-5,6
Creatività	Imprese nel settore culturale e creativo	%	6,3	5,5	4,5
	Lavoratori nel settore culturale e creativo	%	7,9	7,1	5,8

Fonte: Elaborazione Cuspi da fonte Istat (indicatori 1); Istat (indicatori 2-5); Istituto Tagliacarne (indicatori 6 e 7).

Anno: 2023 (indicatore 2); 2022 (indicatori 1, 3-5); 2021 (indicatori 6-7).

Dimensione “Qualità dei servizi”

Gli indicatori descritti in questa dimensione valutano la qualità dei servizi socio-sanitari e di pubblica utilità. L’area metropolitana romana presenta indicatori di benessere che registrano per alcuni dati una situazione migliore di quella rilevata nel resto dell’Italia, per altri dati invece fanno emergere una condizione che presenta difficoltà e al contempo margini di miglioramento. Nell’ambito dei servizi socio-sanitari il numero di bambini da 0 a 2 anni che usufruisce di servizi per l’infanzia nell’area metropolitana di Roma registra un’incidenza del 25,1% a fronte di un’incidenza nazionale del 16,8%. Sempre sul tema infanzia, la presenza di servizi per l’infanzia fa registrare per il contesto metropolitano romano una percentuale del 43%, più alta del livello regionale (38,9%) ma di molto inferiore a quella nazionale (64,4%). Per quanto riguarda invece il servizio sanitario, la percentuale di residenti ricoverati in strutture sanitarie di altra regione è inferiore all’incidenza nazionale e regionale e ciò evidenzia un’offerta ospedaliera che cerca di rispondere alle necessità dei residenti che hanno esigenze di ricorrervi. Difficoltà emergono in tema di professionisti del settore medico per abitante operanti in regime pubblico o privato per 10.000 abitanti. La città metropolitana romana in termini di variazione percentuale registra una carenza che si attesta al – 37% rispetto al dato Italia e – 48,9% rispetto al dato regionale.

Sul tema “servizi alla collettività”, il numero medio di interruzioni del servizio senza preavviso, pari a 2,2 episodi, è inferiore al dato regionale e alla media nazionale, entrambi pari a 2,5. La raccolta differenziata di rifiuti urbani nel territorio metropolitano romano nel 2022, invece, ha registrato un’incidenza sul totale dei rifiuti solidi urbani raccolti del 52,3%. La percentuale è di circa due punti percentuali inferiore a quella registrata nel territorio regionale (54,5%) ma decisamente distante ancora dal valore medio nazionale che si attesta al 65,2%. Nel territorio metropolitano di Roma la percentuale di famiglie che risiedono in una zona servita da una connessione di nuova generazione ad altissima capacità (FITH) è pari a 78,8%, livello di copertura decisamente superiore a quello garantito nel complesso del territorio Italiano (59,6%). Questo livello coinvolge il pubblico interesse nell’ottica di sviluppo dell’agenda digitale, tematica di rilevante interesse politico istituzionale.

Sul tema ‘carcerari’ un’annotazione riguarda l’indice di sovraffollamento degli istituti di pena. La percentuale di detenuti presenti negli istituti di detenzione metropolitani romani è superiore alla capienza regolamentare del 26,4%. Questo indice di sovraffollamento supera sia quello regionale che nazionale.

Infine, per quel che concerne il tema della mobilità in termini di passeggeri medi annui per abitante nel trasporto pubblico locale, Roma con 220,7 passeggeri supera di gran lunga la media nazionale pari a 139,6 passeggeri.

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	CMRC	Lazio	Italia
Servizi socio-sanitari	Bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia	%	25,1	21,4	16,8
	Emigrazione ospedaliera in altra regione	%	5,3	7,4	8,3
	Medici specialistici per abitante	per 10.000 ab.	21,5	42,1	34,1
	Posti letto ospedalieri per abitante	per 10.000 ab.	33,1	36,9	32,7
	Presenza di servizi per l'infanzia	%	43,0	38,9	64,4
Servizi collettività	Interruzioni di servizio elettrico senza preavviso	n° medio	2,2	2,5	2,5
	Dispersione da rete idrica	%	37,5	46,2	42,4
	Raccolta differenziata di rifiuti urbani	%	52,3	54,5	65,2
	Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet	%	78,8	71,7	59,6
Carcerari	Indice di sovraffollamento degli istituti di pena	%	126,4	123,7	117,6
Mobilità	Passeggeri annui TPL per abitante	n° medio	220,7	201,5	139,6

Fonte: Istat (indicatori 1-5 e 7); Elaborazione Cuspi su dati Arera (indicatore 6); Ispra (indicatore 8); Elaborazione Cuspi da fonte AGCOM (indicatore 9); Elaborazione Cuspi da fonte Ministero della Giustizia (indicatore 10); Elaborazione Cuspi da fonte Istat (indicatore 11).
Anno: 2023 (indicatori 3, 6, 9 e 10); 2022 (indicatori 1-2, 4-5, 7-8 e 11).



Città metropolitana
di Roma Capitale

www.cittametropolitanaroma.it

A3. Organismi Gestionali

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE**Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026 - 2028****Sezione Strategica (SeS)****(D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011)****ORGANISMI GESTIONALI**

		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1 – CONSORZI	n° 3	n° 2	n° 2	n° 2
2 – AZIENDE	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
3 – ISTITUZIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
4 – SOCIETA’ DI CAPITALI E SOCIETA’ CONSORTILI	n° 9	n° 9	n° 9	n° 9
5 – CONCESSIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
6 – ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI SCOPO	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
7 – ASSOCIAZIONI	n° 19	n° 17	n° 17	n° 17
8 – FONDAZIONI	n° 10	n° 10	n° 10	n° 10
9 – ISTITUTI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
10 – FONDO IMMOBILIARE	n° 1	n° 1	n° 1	n° 1
11 – GRUPPI DI AZIONE LOCALE (G.A.L.)	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3

PROSPETTO QUOTE DI PARTECIPAZIONE SOCIETA' DI CAPITALI

RAGIONE SOCIALE	QUOTA PARTECIPAZIONE CAPITALE SOCIALE %	CONSISTENZA PARTECIPAZIONE CAPITALE SOCIALE	ULTIMA VALUTAZIONE PATRIMONIALE (31/12/2024)	NOTE
AEROPORTI DI ROMA S.p.A.	0,251	€ 156.000,00	€ 2.684.829,55	
ALTAROMA S.c.p.A.	7,27	€ 127.318,00	€ 127.318,00	Con sentenza della Corte di Appello di Roma del 12/06/2023 è stato RIGETTATO il ricorso di Altaroma Scpa e confermato il disposto di primo grado (Sentenza 20161/2018). E' confermato, pertanto, il RECESSO ex lege della Città metropolitana di Roma dalla partecipazione nella società medesima. La società ha provveduto a notificare il ricorso in Cassazione.
BANCA ETICA S.c.p.A.	0,0605	€ 66.969,00	€ 99.492,47	Il Consiglio Metropolitano con delibera n. 60 del 27/09/2024 ne ha disposto l'alienazione a titolo oneroso. Sono in itinere le operazioni di liquidazione e riacquisto delle azioni da parte della società.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.c.a.r.l.	0,00481	€ 1.033,00	€ 4.262,93	Il Consiglio Metropolitano con delibera n. 60 del 27/09/2024 ne ha disposto l'alienazione a titolo oneroso.

				Sono in itinere le operazioni di liquidazione e riacquisto delle azioni da parte della società.
C.A.R. S.c.p.A.	2,83	€ 1.966.469,00	€ 2.011.475,96	
CAPITALE LAVORO S.p.A.	100	€ 2.050.000,00	€ 3.062.576,00	
INVESTIMENTI S.p.A. (EX FIERA DI ROMA)	0,0571	€ 60.732,24	€ 38.093,40	Con Decreto n. 87/2018 è stata disposta la cessione a titolo oneroso. La procedura afferente la partecipazione o meno della CMRC alla Società de qua è tuttora in itinere.
SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.	0,014	€ 12.202,08	€ 11.196,84	Con Decreto n. 87/2018 è stata disposta la cessione a titolo oneroso. La procedura afferente la partecipazione o meno della CMRC alla Società de qua è tuttora in itinere.
ACEA ATO2 S.p.A.	0,000000028	€ 10,00	€ 23,31	

PROSPETTO QUOTE DI PARTECIPAZIONE CONSORZI

RAGIONE SOCIALE	QUOTA PARTECIPAZIONE %	ULTIMA VALUTAZIONE PATRIMONIALE (31/12/2024)
CONSORZIO INDUSTRIALE LAZIO (ex Consorzio Industriale per lo Sviluppo Industriale di Roma e Latina)	0,89	€ 217.838,92
CSI PIEMONTE (Consorzio per il Sistema Informativo)	0,76	€ 353.747,63

1 - CONSORZI

➤ CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO

Il Consorzio Industriale del Lazio, costituito in data 01.12.2021, ai sensi L.R. 22 ottobre 2018, n. 7 recante “Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale” e, nello specifico, dell’art. 40 della stessa rubricato “Razionalizzazione dei consorzi per lo sviluppo industriale del Lazio. Costituzione del Consorzio unico”, nasce dalla fusione dei seguenti Consorzi:

- Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti
- Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina
- Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino
- Consorzio per lo Sviluppo industriale del Lazio Meridionale
- Consorzio per lo Sviluppo Industriale Frosinone.

La Città metropolitana di Roma Capitale, che aderiva al Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina, con la predetta fusione è entrata automaticamente a far parte del Consorzio Industriale del Lazio.

Il Consorzio Industriale del Lazio è un ente pubblico economico dotato di autonomia imprenditoriale, organizzativa, gestionale, finanziaria, contabile e patrimoniale. Il Consorzio medesimo, secondo quanto previsto dall’art. 1 dello Statuto, succede, nel rispetto della normativa vigente, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo ai suddetti Consorzi estinti, ivi comprese le quote delle società partecipate dai singoli consorzi, così come disposto dalla Legge Regionale 7/2018, art. 40, comma 3.

Il Consorzio Industriale del Lazio, ai sensi dell’art. 2 dello Statuto, ha durata indeterminata ed è organizzato, ai fini dell’erogazione dei servizi sul territorio, in articolazioni territoriali periferiche dislocate presso le sedi dei consorzi industriali innanzi indicati.

Con la fusione, la quota di partecipazione della Città metropolitana di Roma Capitale nel Capitale Sociale del Consorzio Industriale del Lazio è pari allo 0,89%.

Il Consorzio, nel corso del precedente anno, ha svolto tutte una serie di attività finalizzate alla promozione dell’industrializzazione e dell’insediamento di altre attività produttive (commerciali, artigianali, turistiche, culturali, agricole e di servizi) nelle aree comprese il proprio territorio di competenza. A tal fine ha realizzato e gestito infrastrutture per le attività industriali, artigianali, commerciali, ha promosso o gestito servizi alle imprese insediate nelle aree produttive regionali site nei comprensori degli ex consorzi industriali, nonché, dietro intesa o delega con i comuni interessati, nelle altre aree destinate ad attività produttive dei comuni soci. In particolare ha erogato servizi essenziali indispensabili a garantire l’attività delle imprese insediate, servizi ambientali e servizi innovativi.

➤ CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO (CSI PIEMONTE)

Il Consorzio CSI Piemonte è un ente di diritto privato in controllo pubblico dotato di personalità giuridica di diritto privato (art. 3 dello Statuto). Il Consorzio non persegue scopi di lucro e la sua gestione è informata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Svolge attività strumentali nei

confronti degli Enti consorziati operando secondo il modello dell'in-house providing di cui all'ordinamento eurounitario e nazionale ed è sottoposto al controllo analogo-congiunto di tali Enti. L'attività conferita dagli Enti consorziati è improntata ad una gestione comune, unitaria, uniforme, associata e semplificata di funzioni e servizi a carattere istituzionale.

In armonia con le vigenti leggi in materia di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, il Consorzio opera a supporto dell'innovazione digitale ed organizzativa degli Enti consorziati, anche nelle loro iniziative di collaborazione istituzionale con altri soggetti. In tale contesto, il Consorzio favorisce il processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa degli Enti consorziati supportandoli nella messa a disposizione di servizi a cittadini e imprese.

Attualmente la quota di partecipazione della Città metropolitana di Roma Capitale al Fondo di dotazione del Consorzio è pari allo 0,76%, come risulta nel verbale dell'Assemblea ordinaria del 18.12.2024.

2 - AZIENDE

Non sono presenti AZIENDE

3 - ISTITUZIONI

Non sono presenti ISTITUZIONI

4 - SOCIETA' DI CAPITALI E SOCIETA' CONSORTILI

➤ ADR - AEROPORTI DI ROMA S.p.A

Aeroporti di Roma - ADR S.p.A. nasce nel 1974 come concessionaria esclusiva per la gestione e lo sviluppo del Sistema Aeroportuale della Capitale, costituito dall'aeroporto intercontinentale "Leonardo da Vinci" di Fiumicino e dal "Giovanni Battista Pastine" di Ciampino.

Aeroporti di Roma S.p.A. è una società del Gruppo Mundys (quota societaria del 99,39%), la quale gestisce e sviluppa gli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino. Il restante capitale sociale è suddiviso tra gli Enti pubblici territoriali, con una partecipazione contenuta al 0,351% ex DPCM 25/2/1999, (Regione Lazio, Roma Capitale). La Città metropolitana di Roma capitale partecipa al capitale sociale per la quota pari al 0,251% ed il Comune di Fiumicino per la quota dello 0,1%.

➤ ALTAROMA S.c.p.A.

Con Deliberazione n. 274 del 16/12/2008 il Consiglio Provinciale di Roma ha deliberato di procedere all'acquisto di una quota di partecipazione al capitale sociale della società AltaRoma S.c.p.A. per un importo pari a € 200.000,00. Con Delibera del Commissario Straordinario n. 334 del 17 novembre 2014 è stata deliberata la **cessione delle quote**. Con Decreto del Sindaco n. 14 del 2 aprile 2015 è stato preso atto della volontà di recedere dalla partecipazione azionaria.

La Città metropolitana di Roma Capitale è socio recesso ope legis ai sensi della Legge 27 dicembre 2013 n.147 (finanziaria 2014) all'art.1, comma 569. Ai sensi della sopra citata legge finanziaria 2014, a far data dal 1° gennaio 2015, la partecipazione dell'Ente in Alta Roma S.c.p.A. è considerata priva di ogni effetto. Il percorso giudiziale (RG 84856/2015) nei primi due gradi di giudizio è stato favorevole nei confronti della Città metropolitana di Roma (Sentenza 20161/18 del 22/10/2018 di

primo grado presso il Tribunale di Roma e sentenza n. 4250/2023 del 12/06/2023 in secondo grado presso la Corte d'Appello di Roma). La società ha proposto ricorso in Cassazione, tuttora pendente.

La quota di partecipazione dell'Ente è pari al 7,27%.

➤ **BANCA ETICA S.c.p.A.**

Ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme e con particolare riferimento a quattro settori specifici: cooperazione sociale, internazionale, cultura e tutela ambientale. La Città metropolitana di Roma Capitale è proprietaria di una partecipazione pari allo 0,0605% del capitale sociale.

Con Decreto n.89 del 25/06/2024 è stata disposta l'alienazione delle quote. Successivamente all'esperimento delle attività di pubblica evidenza, sono in corso le attività per la liquidazione delle quote da parte della società.

➤ **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.c.a.r.l.**

La Città metropolitana di Roma, con deliberazione n. 132 del 04.05.2006 ha sottoscritto n. 400 quote sociali pari all'importo complessivo di € 1.033,00. La quota di partecipazione è dello pari allo 0,00481% del capitale sociale.

Con Decreto n.89 del 25/06/2024 è stata disposta l'alienazione delle quote. Successivamente all'esperimento delle attività di pubblica evidenza, sono in corso le attività per la liquidazione delle quote da parte della società.

➤ **C.A.R. S.c.p.A. (Centro Agroalimentare Roma)**

Il CAR rappresenta un grande polo logistico, organizzato, tecnologicamente avanzato e informatizzato, capace di dar consistenza ad un reale processo d'integrazione tra produzione, commercio, distribuzione, export, imprese di logistica e di servizi.

La società ha sfruttato le strutture realizzate per diventare la piattaforma logistica di riferimento del territorio e ricopre, ad oggi, un interesse di carattere nazionale. E' in atto un processo di ampliamento strutturale finalizzato all'accoglimento delle richieste di ulteriori spazi e servizi di carattere internazionale

La Città metropolitana di Roma Capitale detiene una quota pari al 2,83% del Capitale Sociale.

➤ **CAPITALE LAVORO S.p.A.**

Società in house della Città metropolitana di Roma Capitale, si è dotata di un Consiglio di Amministrazione costituito da n. 3 membri ed ha per oggetto attività strumentali e di supporto agli uffici dell'Ente. Una parte consistente delle attività sono dedicate alla gestione della formazione professionale.

Capitale Lavoro S.p.A. nasce nel 2002 per volontà della (ex) Provincia di Roma in partenariato con il Foromez, con compiti di supporto nelle attività relative alla gestione dei Servizi per l'Impiego e la

Formazione professionale.

La natura dell'oggetto sociale e la governance della società sono rispondenti a tutti i dettami normativi specifici previsti dalla normativa ed in particolare dal Nuovo codice degli appalti, previsto con D.lgs. n. 36/2023 e dal D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e ss.ii.mm.

Attualmente la Città metropolitana di Roma Capitale detiene l'intero Capitale Sociale pari a € 2.050.000,00 della Società, che viene gestita e controllata attraverso il sistema in-house Providing da parte dell'unico socio.

Come da Statuto, modificato coerentemente alle prescrizioni normative, la società Capitale Lavoro S.p.A., ha per oggetto le attività di supporto all'esercizio delle funzioni amministrative dell'ente proprietario comprensive delle funzioni fondamentali e delle altre funzioni amministrative attribuite all'ente proprietario medesimo dall'art. 118 della Costituzione, nonché quelle attribuite e delegate da altri Enti della Pubblica Amministrazione.

➤ **INVESTIMENTI S.p.A. (Ex Fiera Di Roma S.p.A.)**

La Società Investimenti S.p.A. ha per oggetto la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di un sistema fieristico – espositivo, congressuale e di servizi per la commercializzazione a livello locale, nazionale ed internazionale di beni e servizi. La partecipazione in tale società si collocava tra le attività istituzionali dell'ente finalizzate a favorire e promuovere lo sviluppo economico territoriale, assicurando la presenza di un sistema fieristico locale in grado di produrre anche servizi di interesse generale per la collettività. La Città metropolitana di Roma Capitale partecipa al capitale sociale della società Investimenti S.p.A. per una percentuale pari al 0,0571% corrispondente a n. 354 azioni per un valore nominale dell'azione di Euro 171,56. A seguito ed in attuazione del Piano di Revisione straordinaria delle società Partecipate deliberato con D.C.M. n. 43 del 29/09/2017, con Decreto n. 87 del 10/09/2018 è stata disposta la cessione a titolo oneroso della quota societaria della società Investimenti S.p.A.

La procedura afferente la partecipazione della CMRC alla Società *de qua* è tuttora in itinere e l'Ente, pertanto, non esercita i diritti sociali spettanti.

➤ **SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.**

La società svolge un'azione di promozione, riqualificazione e stimolo allo sviluppo del tessuto industriale tecnologicamente avanzato attraverso il Tecnopolo Tiburtino, di cui è ideatrice, promotrice e realizzatrice, e il Tecnopolo di Castel Romano, acquisito e rilanciato con nuove funzioni di polo di eccellenza. La Città metropolitana di Roma Capitale detiene lo 0,014% delle azioni per un valore nominale della partecipazione di € 12.202,08. A seguito ed in attuazione del Piano di Revisione straordinaria delle società Partecipate deliberato con D.C.M. n. 43 del 29/09/2017, e con Decreto n. 87 del 10/09/2018 è stata disposta la cessione a titolo oneroso della quota societaria della Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A..

Conseguentemente all'espletamento delle operazioni di evidenza pubblica del 22/12/2022 il cui esito è risultato negativo, in data 12/02/2024 è stata inoltrata la richiesta di liquidazione delle quote secondo le modalità previste dall'art. 2437 quater del Codice Civile.

La procedura afferente la partecipazione della CMRC alla Società *de qua* è tuttora in itinere e l'Ente, pertanto, non esercita i diritti sociali spettanti.

➤ **ACEA ATO2 S.p.A.**

La società si occupa della gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. La Convenzione di Cooperazione regolante i rapporti tra gli enti locali ricadenti nell'ATO2 ai fini del S.I.I. è stata sottoscritta il 9 luglio 1997. L'Autorità d'Ambito dell'ATO2, connessa alla Convenzione di Cooperazione, è costituita dalla Conferenza dei Sindaci di tutti i comuni dell'ATO coordinata dal Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale. Alla Conferenza dei Sindaci sono affidate le decisioni di indirizzo, di pianificazione, di programmazione, di controllo e tariffarie. La Città metropolitana di Roma Capitale svolge un ruolo di coordinamento dell'ambito, adotta le iniziative ed i provvedimenti di competenza dell'Autorità o decisi dalla Conferenza dei Sindaci e stipula, su delega e per conto dei Comuni la Convenzione di Gestione. Il Capitale sociale di ACEA ATO2 S.p.A. è di € 362.834.320,00. La Città metropolitana di Roma Capitale possiede lo 0,000000028% del Capitale Sociale. La partecipazione alla società è funzionale al ruolo di coordinamento della Conferenza dell'Ambito Territoriale ATO Lazio Centrale Roma attribuita dalla Legge al Sindaco Metropolitano. La partecipazione in ACEA ATO2 S.p.A. consta di un'unica azione, pari a Euro 10,00 di valore nominale.

5 - CONCESSIONI

Non sono presenti CONCESSIONI

6 - ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI SCOPO

Non sono presenti ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI SCOPO

7 - ASSOCIAZIONI

➤ **ASSOCIAZIONE ALI (AUTONOMIE LOCALI ITALIANE) -LEGA DELLE AUTONOMIE**

Lega Autonomie è un'associazione di comuni, province, regioni, comunità montane, impegnata per la crescita democratica e civile del Paese attraverso un processo di rinnovamento istituzionale fondato sulla valorizzazione delle amministrazioni locali e regionali.

Negli anni Lega Autonomie ha orientato il suo impegno di associazione al servizio delle amministrazioni locali, promuovendo un'attività di formazione e di consulenza tecnica e metodologica e di ricerca e indagine conoscitiva per favorire e promuovere l'innovazione organizzativa e l'introduzione di nuovi modelli di gestione nei governi locali.

➤ **ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI (A.N.C.I.)**

L'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) è un'associazione senza scopo di lucro. Tutela e rappresenta gli interessi generali dei Comuni, delle Unioni dei Comuni e delle altre forme associative, delle Città metropolitane e di tutti gli enti di derivazione comunale costituendone il sistema di rappresentanza. La Città metropolitana di Roma Capitale ha aderito all'ANCI con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 27/10/2015.

➤ **ASSOCIAZIONE EUROPEA DELLE VIE FRANCIGENE**

L'Associazione Europea delle Vie Francigene è stata costituita per la tutela e la valorizzazione della Via dell'Arcivescovo Sigerio "Grande Itinerario culturale" (2004), dell'itinerario principale. L'Associazione avrà durata sino al 31/12/2050. Tale itinerario, riconosciuto dal Consiglio d'Europa, è la fonte storicamente riconosciuta che potrà accorpate varianti francigene italiane ed europee condirettrice Roma, Gerusalemme e Santiago. L'adesione all'Associazione delle Vie Francigene è stata formalizzata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 566/28 del 14/07/2010.

➤ **ASSOCIAZIONE BENI ITALIANI PATRIMONIO MONDIALE**

Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 171 del 17/11/2022 la Città metropolitana di Roma Capitale ha aderito all'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale per la tutela e la valorizzazione dei beni italiani iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale o nella Lista del Patrimonio Immateriale dell'UNESCO, avendo la Città metropolitana di Roma Capitale all'interno del proprio territorio n.3 siti (Villa Adriana, Villa d'Este nella Città di Tivoli e le Necropoli Etrusche di Cerveteri).

➤ **ASSOCIAZIONE TEATRALE FRA I COMUNI DEL LAZIO**

Con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 80 del 14.12.2022 è stata formalizzata l'adesione della Città metropolitana di Roma Capitale alla Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio (A.T.C.L.), approvandone lo Statuto.

L'associazione si occupa da oltre 40 anni dello sviluppo e potenziamento dell'attività di spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza, attività circense, spettacoli viaggianti, arti performative) e vede attualmente quali componenti della propria compagine associativa la Regione Lazio e venticinque comuni del territorio regionale, oltre alla Città metropolitana di Roma Capitale. In questo contesto ATCL realizza programmazioni di ampio respiro valorizzando esperienze consolidate, emergenti, sperimentali, con una particolare ottica al versante sociale e di inclusione, in un circuito che contribuisce a rafforzare l'offerta culturale nel territorio metropolitano, valorizzare i luoghi della cultura presenti nei comuni, sostenere lo sviluppo delle professionalità legate allo spettacolo dal vivo.

➤ **ASSOCIAZIONE RETE DEI COMUNI SOSTENIBILI**

Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 179 del 10.08.2023, recante “Adesione della Città metropolitana di Roma Capitale all’Associazione “Rete dei Comuni sostenibili” e contestuale approvazione del relativo Statuto”, la Città metropolitana di Roma Capitale ha aderito all’Associazione Rete dei Comuni Sostenibili, quale Associazione nazionale senza scopo di lucro la quale persegue, ai sensi dell’art. 4 dello Statuto, “finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale aventi ad oggetto la promozione tra i Comuni, Unioni di Comuni, Città Metropolitane, Province e Regioni, delle politiche per la sostenibilità ambientale, sociale, culturale, economica, anche sulla base dei 17 Obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite, dell’Agenda 2030 e dei 12 obiettivi del Benessere Equo e Sostenibile definiti dalla Repubblica Italiana”.

➤ **EMA**

European Metropolitan Authorities (EMA) è un’iniziativa promossa nel 2015 dall’Area Metropolitana di Barcellona ed è rapidamente diventata una piattaforma per il dialogo politico tra aree e città metropolitane, istituzioni europee e governi nazionali. L’obiettivo principale di EMA è quello di offrire uno spazio condiviso per discutere le sfide della governance metropolitana europea e definire le basi di una collaborazione che avviene soprattutto nel Forum annuale al termine del quale viene adottata una dichiarazione politica congiunta.

La Città metropolitana di Roma è entrata a far parte della rete nel 2018

➤ **ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DELLA STRADA DELL'OLIO E DEI PRODOTTI TIPICI DELLA SABINA**

Associazione costituita a Roma, il 16 maggio 2005, tra aziende agricole e olivicole singole o associate, frantoi, organizzazioni professionali agricole, consorzio di tutela della D.O.P. sabina, aziende artigiane, commerciali, le Camere di Commercio di Roma e Rieti, pubbliche amministrazioni, Enti di Ricerca, Enti parco e altri enti e associazioni. Lo Statuto dell’Associazione ne prevede la durata fino al 31/12/2050. La ex Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha aderito all’Associazione con Deliberazione di Giunta n. 1031/33 del 12 settembre 2007.

➤ **ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DELLA STRADA DEI VINI DEI CASTELLI ROMANI**

Associazione costituita a Roma il 28 luglio del 2004 tra aziende agricole e vitivinicole singole o associate, organizzazioni professionali agricole, consorzi di tutela dei vini a D.O., aziende artigiane, commerciali, la Camera di Commercio di Roma, Pubbliche Amministrazioni, Enti di Ricerca, Enti Parco e altri Enti e Associazioni.

Lo Statuto dell’Associazione ne prevede la durata fino al 31/12/2050.

La ex Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha aderito all’Associazione con

➤ **ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DELLA STRADA DEI VINI DELLE TERRE ETRUSCO ROMANE**

Associazione senza scopo di lucro costituita a Roma, l'8 luglio del 2010, tra aziende agricole e vitivinicole singole o associate, organizzazioni professionali agricole, consorzi di tutela dei vini a D.O., aziende artigiane, commerciali, Pubbliche Amministrazioni, Enti di Ricerca, Enti Parco, e altri Enti e Associazioni.

Lo Statuto dell'Associazione ne prevede la durata fino al 31/12/2050.

La ex Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha aderito all'Associazione con Deliberazione di Giunta n. 601/29 del 21 luglio 2010.

➤ **ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTÀ DEL VINO**

È stata costituita a Siena il 21 marzo 1987 e ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 1° giugno 2001. L'Associazione non ha fini di lucro ed opera per difendere e sviluppare la qualità delle produzioni e dei territori delle città del vino tramite iniziative e servizi nel campo della tutela, della promozione e dell'informazione. Lo Statuto dell'Associazione ne prevede la durata a tempo indeterminato. La ex Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha aderito all'Associazione con Deliberazione di Giunta n. 1711/49 del 28/12/2005.

➤ **Metrex - The Network of European Metropolitan Regions and Areas**

La rete METREX (The Network of European Metropolitan Regions and Areas - Rete delle Regioni e delle Aree Metropolitane Europee) è stata istituita nel 1996 in occasione della Conferenza delle Regioni metropolitane di Glasgow, con il supporto della Commissione europea, nell'intento di fornire uno strumento di promozione di un'efficace amministrazione metropolitana volta alla gestione dei cambiamenti a livello metropolitano e in grado di fornire una risposta alle problematiche europee. METREX è seguita da un Comitato di gestione formato da politici, funzionari, professionisti, in rappresentanza di regioni e aree metropolitane di tutti i paesi dell'U.E, interessati alla pianificazione spaziale ed allo sviluppo a livello metropolitano: attraverso la pianificazione spaziale si possono gestire i cambiamenti socio-economici e molte delle problematiche fondamentali possono essere gestite solo a livello di regione metropolitana.

L'obiettivo della rete METREX è quello non solo di agevolare lo scambio di informazioni scientifiche, di competenze ed esperienze nella pianificazione e nello sviluppo del territorio a livello metropolitano e regionale in Europa, ma anche di fungere da interfaccia tra i livelli transnazionali, metropolitani e regionali in materia di pianificazione e sviluppo del territorio in Europa. Città metropolitana di Roma Capitale è socio ordinario della rete.

➤ **CVA - Community of Ariane Cities**

Rete che riunisce le città europee e le imprese industriali nel settore del trasporto spaziale europeo per promuovere la cooperazione, informare i rappresentanti politici e i cittadini sulle attività spaziali in Europa, e contribuire alla formazione dei futuri professionisti del settore

➤ Eurocities

Eurocities è la rete di oltre 200 città in 38 paesi. Rappresenta la voce delle città nei gruppi di esperti dell'Unione Europea su temi come il patrimonio culturale, la politica alimentare, la mobilità e una migliore regolamentazione, insieme agli Stati membri e ad altre organizzazioni di stakeholder realizzando anche progetti che coinvolgono gli associati. È in corso di perfezionamento l'iter associativo.

➤ Metropolis

Con oltre 35 anni di esperienza, Metropolis promuove la cooperazione globale delle aree metropolitane, il dialogo e la condivisione di conoscenze e soluzioni, fondate sull'esperienza dei suoi membri. La rete ha il suo focus su quattro sfide critiche per le aree metropolitane: la crescita urbana, la resilienza, l'innovazione digitale, la legittimità pubblica e l'uguaglianza di genere. Metropolis opera anche come sezione delle aree metropolitane dell'Organizzazione Mondiale delle Città Unite e dei Governi Locali (UCLG) dalla sua costituzione, nel 2004.

➤ ECCAR

L'organizzazione ECCAR - Coalizione Europea delle Città contro il Razzismo, lanciata dall'UNESCO nel 2004, assiste le autorità locali nella lotta alla discriminazione nella loro qualità di decisori politici e fornitori di servizi in settori diversi come l'istruzione, l'occupazione, la fornitura di alloggi e le attività culturali.

Fin dalla sua nascita e dalla sua rivitalizzazione nel 2014, l'ECCAR è cresciuta fino a diventare un fronte globale attivo contro il razzismo e le discriminazioni con oltre 500 membri in tutto il mondo diventando un punto di riferimento come piattaforma unica a livello cittadino nel sistema delle Nazioni Unite e nella comunità internazionale.

➤ Associazione "Itinerario Culturale Europeo dei Santi Cirillo e Metodio

Associazione Itinerario Culturale Europeo dei Santi Cirillo e Metodio conta 24 membri provenienti da 8 paesi (Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Bulgaria, Grecia, Slovenia, Croazia e Italia), con sede in Repubblica Ceca dal 2013, sostiene e mantiene vivi i valori fondati sul rispetto e sul dialogo tra le persone di culture e religioni diverse agendo come ponte tra il passato, il presente e il futuro e come spazi di connessione tra regioni che oggi sono fisicamente distanti, anche se molti tratti culturali le uniscono.

L'Associazione, che è responsabile per la gestione e la promozione del cammino, favorisce la ricerca sul patrimonio culturale, organizza eventi tematici e realizza prodotti turistici a carattere transnazionale come i percorsi segnati di Cirillo e Metodio. Con le sue attività in comune l'Associazione contribuisce alla promozione dell'europesmo moderno e dei suoi valori.

8 - FONDAZIONI

➤ FONDAZIONE "ANGELO FRAMMARTINO ONLUS"

La Fondazione opera nel settore della beneficenza, dell'istruzione, dell'assistenza sociale e della tutela dei diritti civili, per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale a favore di persone svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari, in particolar modo nei confronti dei giovani che vivono in situazioni di grave disagio a

causa di conflitti, di guerre, di discriminazione e di marginalità.

Promuove e realizza azioni ed iniziative rivolte al miglioramento della qualità della vita diffondendo i principi di solidarietà tra persone e popoli di culture diverse, contribuendo alla costruzione di un mondo fondato sulla giustizia, la pacifica convivenza e il rispetto delle differenti identità culturali.

➤ **FONDAZIONE I.T.S PER LA CINEMATOGRAFIA E LA TELEVISIONE "ROBERTO ROSSELLINI" ora denominata ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ROBERTO ROSSELLINI**

La Fondazione I.T.S. per le Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione "Roberto Rossellini" è una fondazione di partecipazione istituita nell'anno 2010 con lo scopo principale di formare figure professionali da inserire nel mondo del lavoro in imprese ed organizzazioni operanti nella produzione cinematografica, televisiva, dei nuovi media e in servizi di comunicazione, marketing, advertising e di carattere informativo.

L'I.T.S. dotato di autonomia statutaria, didattica, di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria, ha operato nel rispetto degli indirizzi della programmazione regionale e degli standard definiti a livello nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008, che ha dettato le Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori.

Con la Legge 15 luglio 2022, n. 99, recante «Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore», al fine di promuovere l'innovazione, lo sviluppo del sistema di istruzione e ricerca e l'occupazione, in particolare giovanile, è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), in coerenza con i parametri europei.

Il [Decreto n. 89 del 17 maggio 2023](#) del Ministero dell'Istruzione e del Merito, in applicazione dell'art. 4, comma 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99, ha definito a livello nazionale [lo Schema di statuto](#) delle Fondazioni ITS Academy e detta disposizioni generali per il funzionamento delle stesse.

La Fondazione ITS Academy risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice civile e leggi collegate. La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Unione Europea.

➤ **FONDAZIONE I.T.S. PER LE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI-TURISMO ora denominata "FONDAZIONE ITS TURISMO ACADEMY"**

La Fondazione I.T.S. per le Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo è stata costituita nell'anno 2010 per attivare corsi biennali di alta formazione post-diploma in "Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche delle attività culturali" e "Tecnico

superiore per la gestione delle aziende turistiche nella ristorazione e nell'enogastronomia” con validità nazionale e europea. L’I.T.S. dotato di autonomia statutaria, didattica, di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria, ha operato nel rispetto degli indirizzi della programmazione regionale e degli standard definiti a livello nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008, che ha dettato le Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori.

Con la Legge 15 luglio 2022, n. 99, recante «Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore», al fine di promuovere l’innovazione, lo sviluppo del sistema di istruzione e ricerca e l’occupazione, in particolare giovanile, è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), in coerenza con i parametri europei.

Il [Decreto n. 89 del 17 maggio 2023](#) del Ministero dell'Istruzione e del Merito, in applicazione dell'art. 4, comma 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99, ha definito a livello nazionale [lo Schema di statuto](#) delle Fondazioni ITS Academy e detta disposizioni generali per il funzionamento delle stesse.

La Fondazione ITS Academy risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione nell’ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice civile e leggi collegate. La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell’ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell’Unione Europea.

➤ **FONDAZIONE I.T.S. PER LE TECNOLOGIE DELLA VITA ora denominato ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA - ITS PHARMA ACADEMY (ITS ACADEMY)"**

La Fondazione I.T.S. per le Nuove Tecnologie della Vita è una Fondazione di partecipazione nata nell’anno 2010 allo scopo di formare tecnici professionisti nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività, in particolare, nel campo chimico, chimico- farmaceutico, nutraceutico e ambientale, attraverso corsi di durata biennale.

Gli operatori in uscita dai percorsi sono specializzati nell'applicazione di metodi e processi tradizionali e/o innovativi nello studio, ricerca, sviluppo, identificazione, sintesi e produzione di molecole o prodotti su base biotecnologica.

Con la Legge 15 luglio 2022, n. 99, recante «Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore», al fine di promuovere l’innovazione, lo sviluppo del sistema di istruzione e ricerca e l’occupazione, in particolare giovanile, è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), in coerenza con i parametri europei.

Il [Decreto n. 89 del 17 maggio 2023](#) del Ministero dell'Istruzione e del Merito, in applicazione dell'art. 4, comma 3, della legge 15 luglio 2022, n. 99, ha definito a livello nazionale [lo Schema di statuto](#) delle Fondazioni ITS Academy e detta disposizioni generali per il funzionamento delle stesse.

La Fondazione ITS Academy risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice civile e leggi collegate. La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Unione Europea.

➤ **FONDAZIONE MUSEO DELLA SHOAH - ETS**

Con Deliberazione n. 79 del 27.12.2023 il Consiglio metropolitano ha approvato l'adesione della Città Metropolitana di Roma capitale alla Fondazione Museo della Shoah –ETS in qualità di Socio Fondatore successivo, previa acquisizione del parere della Conferenza metropolitana, di cui all'art. 25, comma 3, dello Statuto della Città metropolitana.

Costituita come Fondazione del Terzo Settore nel 2023, denominata "Fondazione Museo della Shoah - ETS, la Fondazione Museo della Shoah nasce nel luglio 2008 come Onlus ad opera del Comitato promotore del progetto Museo della Shoah, costituitosi alla fine del 2006. La mission della Fondazione Museo della Shoah è quella di dare impulso alla costruzione del Museo Nazionale della Shoah a Roma: una struttura di grandissima utilità comune, soprattutto per le numerose attività pubbliche dedicate alla Shoah, dirette ai giovani, ai docenti ed ai cittadini italiani e stranieri, che vi avranno un luogo di riferimento con personale altamente specializzato. La realizzazione del Museo a Roma permetterà alla Capitale d'Italia di affiancarsi alle grandi città del mondo (Gerusalemme, Washington, Berlino, Londra, Parigi) che dispongono di Musei dedicati alla Shoah.

➤ **FONDAZIONE COMPAGNIA DEI LEPINI FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE (FP)**

La Città metropolitana ha aderito alla Compagnia dei Lepini FP, in qualità di Socio Partecipante con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 61 del 27.11.2023, con la quale è stata approvata l'“Adesione della Città metropolitana di Roma Capitale alla “Compagnia dei Lepini Fondazione di Partecipazione” e contestuale approvazione del relativo Statuto.” L'8 marzo 2023 la Compagnia dei Lepini da società consortile per azioni si è trasformata in Fondazione di Partecipazione.

La “Compagnia dei Lepini FP” ha per scopo il coordinamento, la concertazione, la realizzazione e gestione di tutte le attività, iniziative e servizi di interesse pubblico finalizzati a sviluppare il processo di integrazione tra territori contigui e/o simili e tra soggetti pubblici e/o privati in relazione a programmi di sviluppo economico-sociali e culturali dei Monti Lepini. (Art. 1 dello Statuto).

➤ **Fondazione I.T.S. Academy Lazio Digital**

Costituita nel mese di maggio 2022, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro nell'Area “Tecnologie della informazione e della comunicazione”, Ambito “Metodi

e tecnologie per lo sviluppo dei sistemi software” nella provincia di Roma.

➤ **FONDAZIONE ITS "ECO-STEM GENERATION**

Costituita nel mese di giugno 2022, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell’economia e le politiche attive del lavoro nell’Area “Nuove tecnologie per la vita”, Ambito “Biotecnologie ambientali e industriali” nella provincia di Roma.

➤ **FONDAZIONE ITS "ENERGIA DEL LAZIO**

Costituita nel mese di luglio 2022, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell’economia e le politiche attive del lavoro nell’Area “Efficienza energetica”, Ambito “Processi e impianti a elevata efficienza energetica e a risparmio energetico” nella provincia di Roma

➤ **Fondazione Antiusura e Sovraindebitamento della C.M.R.C. - ETS**

Atto costitutivo Associazione Antiusura e Sovraindebitamento della Provincia di Roma: Atto Notarile repertorio n. 381261, Raccolta n. 15878, Registrato il 25/03/2003.

Assemblea Straordinaria del 01/03/2023: trasformazione dell'Associazione in Fondazione di Partecipazione.

La CMRC non versa quote associative.

La rappresentanza nella Assemblea dei partecipanti è in carico al Sindaco metropolitano o a un suo delegato

9 - ISTITUTI

Non sono presenti ISTITUTI

10 - FONDO IMMOBILIARE

- **Il Fondo Immobiliare "Provincia di Roma" è stato istituito attraverso il conferimento allo stesso di parte del patrimonio immobiliare disponibile pari a circa 260 milioni di euro, con l'obiettivo di procedere alla valorizzazione dei beni conferiti da destinarsi alla successiva alienazione per l'acquisizione di una sede unica in cui concentrare tutti gli uffici dell'Ente.**

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 3 del 20/01/2025 è stata avviata la liquidazione finale del Fondo Immobiliare, che prevede l'assegnazione definitiva in proprietà alla Città metropolitana di Roma Capitale dell'intero immobile di viale Ribotta.

11 - GRUPPI DI AZIONE LOCALE (G.A.L.)

➤ **G.A.L. CASTELLI ROMANI E MONTI PRENESTINI**

La ex Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, con Deliberazione del Consiglio n. 46 del 16/10/2009, ha aderito al G.A.L., costituito per partecipare al Bando Leader relativo al Piano di Sviluppo Locale 2007-2013, con scadenza è prevista per il 31 dicembre 2016; successivamente, con Deliberazione del Consiglio n. 31 del 3/05/2016, ha approvato le modifiche da

apportare allo statuto del G.A.L. per la partecipazione alla Programmazione Leader 2014-2020.

Il Consiglio metropolitano, con Deliberazione n. 53 del 25/09/2023, ha approvato le modifiche allo statuto del GAL ai fini della prestazione della proposta di PSL alla Regione Lazio in riferimento alla Programmazione Leader 2023 - 2027. Il nuovo Statuto fissa la durata dell'Associazione al 31 dicembre 2030 e integra lo scopo dell'Associazione che è costituita quale Gruppo di Azione Locale (GAL), così come previsto dagli Interventi SRG05 e SRG06 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Lazio 2023 - 2027 e dal Relativo Bando approvato dalla Regione Lazio, con lo scopo prioritario di dare attuazione alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL).

➤ **G.A.L. TUSCIA ROMANA**

Il G.A.L. "Tuscia Romana" è costituito da un insieme di partner pubblici e privati.

I Comuni interessati sono 13 distribuiti tra le province di Roma e Viterbo: Allumiere, Anguillara Sabazia, Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, Bracciano, Canale Monterano, Manziana, Oriolo Romano, Tolfra, Trevignano Romano, Vejano, Villa San Giovanni in Tuscia.

Gli altri soci del partenariato sono: Città metropolitana di Roma Capitale, Università Agraria di Allumiere, Consorzio di navigazione Lago di Bracciano, Banca di Credito Cooperativo di Roma, Banca di Credito Cooperativo di Formello e Trevignano Romano, Banca di Credito Cooperativo di Barbarano Romano, Confcooperative Roma, Lega Regionale Cooperative e Mutue del Lazio, Bracciano Ambiente S.r.l., Parco naturale di Bracciano e Martignano, Parco Marturanum di Barbarano Romano, Provincia di Viterbo, Università Agraria di Bassano.

➤ **G.A.L. COLLI TUSCOLANI in liquidazione**

La Provincia di Roma ha aderito all'Associazione Gruppo di Azione Locale Colli Tuscolani, costituita per partecipare alla Programmazione Leader Plus 1994-1999, con Deliberazione Consiliare del 17 luglio 1998. L'Associazione è stata messa in liquidazione in data 29 aprile 2010 dall'Assemblea straordinaria dei soci. L'Associazione, pur essendo in liquidazione è ancora in essere per far fronte a un contenzioso con la Regione Lazio.

OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO

Gli obiettivi del Consorzio Industriale del Lazio, oltre alle funzioni “consortili” ordinarie, riconosciute *ex lege*, possono essere riassunti nei seguenti punti:

- promozione dei processi di internazionalizzazione delle imprese laziali;
- miglioramento della capacità attrattiva degli investimenti (del territorio);
- collaborazione nei progetti strategici di innovazione;
- possibilità di analisi aggregata degli impatti economici e delle politiche di investimento sul territorio;
- sviluppo della dotazione infrastrutturale;
- accelerazione nei processi di digitalizzazione;
- promozione della crescita *green*, nel rispetto dei requisiti della normativa ambientale;
- sfruttamento del *know-how*, tramite lo sviluppo di sinergie di tipo distrettuale, e mediante la valorizzazione delle competenze imprenditoriali e scientifiche del territorio;
- promozione e sviluppo di distretti o poli industriali;
- sviluppo e miglioramento del capitale umano, tramite l'erogazione di servizi ad alto valore aggiunto per le imprese (quali, ad esempio programmi di formazione, studi e progetti per lo sviluppo produttivo, ricerche e studi per l'innovazione tecnologica, attività di consulenza e certificazione di qualità alle imprese);
- riconoscimento di incentivi alla crescita delle imprese del territorio;
- monitoraggio e conoscenza delle realtà imprenditoriali del territorio, tramite la mappatura analitica delle aree disponibili, comprensiva delle informazioni necessarie alle imprese ai fini delle valutazioni sulla realizzazione degli insediamenti produttivi;
- attività di supporto al *business development* (tramite il supporto alle imprese nella partecipazione ai bandi di finanziamenti regionali ed europei).

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO (CSI PIEMONTE)

In base all'art. 4 dello Statuto, il Consorzio, svolge le seguenti attività:

- progetta, sviluppa e gestisce il Sistema Informativo Regionale, nonché i sistemi informativi degli Enti consorziati, in coerenza con gli indirizzi degli Enti preposti alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;
- promuove e realizza forme di collaborazione continuativa tra Enti pubblici ed Atenei nei campi della ricerca e sviluppo di nuove tecnologie dell'informazione, della comunicazione e della conoscenza finalizzati all'applicazione dei relativi risultati ai servizi erogati alla Pubblica Amministrazione;
- della formazione afferente ai temi riconducibili ai suoi compiti e finalità istituzionali;
- realizza un polo tecnico-organizzativo tra le Pubbliche Amministrazioni consorziate e fra queste e i diversi livelli dell'amministrazione centrale e periferica, favorendo la cooperazione e l'interconnessione tra le stesse, anche tramite la realizzazione di progetti coordinati e condivisi, in coerenza agli indirizzi degli Enti preposti alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;
- coordina e gestisce, ove richiesto, le iniziative in ambito ICT rivolte al mondo delle imprese

- in attuazione degli indirizzi degli Enti consorziati in materia;
- realizza e gestisce reti, piattaforme, impianti ed infrastrutture tecnologiche atti a garantire la connettività, l'interoperabilità, la cooperazione applicativa e la sicurezza funzionali ad interconnettere le Pubbliche Amministrazioni, i cittadini e le imprese;
 - valorizza il patrimonio informativo della Regione Piemonte e degli altri Enti consorziati attraverso la gestione delle relative banche dati, il riuso dei dati e del software, la diffusione dei c.d. "open data" e del software con codice a sorgente aperto ("software libero"), anche attraverso la creazione di centri di competenza e l'animazione di community, nel rispetto della normativa in materia di dati personali;
 - svolge attività di comunicazione e di produzione di contenuti multimediali ed editoriali con riferimento ai progetti e servizi IT erogati agli Enti consorziati;
 - supporta le Amministrazioni consorziate nella digitalizzazione ed innovazione dei relativi processi
 - realizza ogni altra attività inerente all'innovazione degli Enti consorziati, inclusa quelle di ricerca - di base e applicata - e di formazione per lo sviluppo di competenze digitali.

ADR - AEROPORTI DI ROMA S.p.A

Aeroporti di Roma S.p.A. è controllata, in forza di una partecipazione azionaria pari al 99,39%, da Mundys

Il restante capitale sociale è suddiviso tra gli Enti pubblici territoriali (ex DPCM 25/2/1999) e tra altri soci minori (terzi con lo 0,259%).

Nell'ambito dell'attuale processo di liberalizzazione del trasporto aereo e del comparto aeroportuale, ADR prevede il consolidamento della propria posizione a livello europeo ed internazionale, attraverso lo sviluppo delle attività negli aeroporti di Fiumicino e Roma Ciampino. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso le strategie di sviluppo e ottimizzazione delle attività nel settore "Aviazione"; sviluppo delle infrastrutture aeroportuali; sviluppo e ottimizzazione delle attività commerciali.

ALTAROMA S.c.p.A.

La Società ha per oggetto la promozione dell'Alta Moda e in generale della Moda Italiana di Roma e del Lazio, quale primaria risorsa economica e culturale del territorio. Centro propulsore della haute couture italiana e nuova piattaforma di lancio per i designer emergenti, Altaroma è sinonimo di tradizione e sperimentazione.

Dalla promozione del Made-in-Italy alla tutela dei valori artigianali che hanno reso Roma celebre nel mondo, l'intento programmatico di Altaroma si concretizza nella valorizzazione delle eccellenze e della neocouture, come definizione di un nuovo linguaggio, luogo d'incontro tra tradizione sartoriale, ricerca e avanguardia in uno scenario internazionale dove si fondono arte, moda e cultura.

C.A.R. S.c.p.A. (Centro Agroalimentare Roma)

Il Centro Agroalimentare Romano è un Polo logistico avanzato e informatizzato che rappresenta il

quarto mercato all'Ingrosso europeo.

Le attività sono finalizzate all'efficientamento della filiera dello stoccaggio, preparazione, redistribuzione delle merci e tutela della Sicurezza e salubrità dei prodotti ortofrutticoli ed ittici.

Il CAR ha intrapreso nel 2021 un progetto di ampliamento della propria struttura mediante lo strumento di Accordo Insediamento e Sviluppo sottoscritto da Regione Lazio, Comune di Guidonia e CAR. Il Progetto di Ampliamento, a circa 3 anni dall'inizio dell'iniziativa, è ormai giunto verso la sua concreta realizzazione. La nuova area ha arricchito l'attuale patrimonio immobiliare di ulteriori 62,5 ettari portandolo così ad una superficie fondiaria totale di circa 202,4 ha.

Il programma di investimento riguarda i seguenti punti:

- Consolidare il CAR quale principale hub agroalimentare e logistico in Italia e uno dei più competitivi in Europa
- Modernizzare le strutture del CAR per garantire un miglior ecosistema agli operatori
- Migliorare l'efficienza operativa del CAR automatizzando i processi attraverso la digitalizzazione
- Ridurre gli sprechi alimentari ed energetici, attraverso politiche attive di risparmio energetico

CAPITALE LAVORO S.p.A.

La società in house il cui capitale è detenuto interamente dalla Città metropolitana di Roma Capitale svolge attività di supporto alle strutture dell'Ente proprietario Città metropolitana di Roma, nelle funzioni fondamentali relative a:

- programmazione economica con particolare riferimento allo sviluppo del territorio, alla gestione dei patti territoriali, all'utilizzo dei fondi strutturali europei;
- pianificazione territoriale generale e supporto alla progettazione tecnica degli enti locali; tutela ambientale e servizi ecosistemici;
- pianificazione e progettazione delle reti infrastrutturali e informatiche, con riferimento all'area metropolitana;
- strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, nonché organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano;
- servizi di supporto alle attività di assistenza tecnica e amministrativa organizzati dall'ente proprietario per le amministrazioni comunali e le relative forme associate;
- promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale con particolare riferimento alla formazione professionale, in coerenza con gli obiettivi di valorizzazione e potenziamento del ruolo strategico delle funzioni degli enti locali in materia di formazione professionale.
- La Società, in conformità alla legislazione vigente, potrà svolgere le attività relative all'oggetto sociale e tutte le operazioni ed attività ad esso connesse e/o strumentali.

ACEA ATO2 S.p.A.

La società gestisce la propria attività nell'ambito di 113 Comuni e si occupa della gestione

dell'intero ciclo delle acque (approvvigionamento idrico primario, reti di distribuzione, depurazione).

Il Piano d'Ambito costituisce parte integrante della Convenzione di Gestione sottoscritta in data 06 agosto 2002 dal Presidente della Provincia di Roma, in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'ATO2 e dal Presidente di Acea ATO2 SpA, ed è operativa dal 1° gennaio 2003.

L'attività, nel corso dell'esercizio 2024, ha recepito le disposizioni nazionali ed europee in tema di risparmio di acqua, riqualificazione degli impianti, ammodernamento ed ampliamento delle strutture, ponendo una particolare attenzione alle fonti di finanziamento rese disponibili e destinate all'efficientamento delle opere idrauliche ed alle opere di contenimento della crisi idrica.

ASSOCIAZIONE ALI (AUTONOMIE LOCALI ITALIANE) -LEGA DELLE AUTONOMIE

Per portare alle autonomie locali un contributo di programmazione, di rinnovamento culturale, di servizio, la Lega delle Autonomie Locali promuove iniziative pubbliche, convegnistiche, seminari, espositive ed editoriali finalizzate alla pubblicizzazione della cultura autonomista e delle esperienze istituzionali e gestionali di rilevante interesse per le autonomie locali e regionali. Elabora, promuove e realizza progetti di formazione professionale, sia di qualificazione che di riqualificazione per la pubblica amministrazione.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI (A.N.C.I.)

L'Anci è titolare, in quanto associazione maggiormente rappresentativa, della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli enti di derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale. Tra gli obiettivi che si pone l'Associazione si evidenziano quelli di seguito indicati:

- cura la raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati e delle informazioni riguardanti le Città metropolitane, i Comuni e gli enti di derivazione comunale; riceve dai Comuni, dalle Città metropolitane, dalla Pubblica Amministrazione centrale e periferica e dagli altri Enti ed Istituti tutti i dati e le informazioni per la gestione e la cura degli archivi pubblici;
- svolge attività di sostegno, di assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli ed articolazioni;
- promuove e diffonde, a tutti i livelli, la coscienza dei valori della sussidiarietà, dell'autonomia, del federalismo.

ASSOCIAZIONE EUROPEA DELLE VIE FRANCIGENE

L'Associazione Europea delle Vie Francigene si pone, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

- promuovere proficue relazioni con le Istituzioni europee (Consiglio d'Europa e Unione Europea) e le organizzazioni internazionali;
- confermare la stretta collaborazione con l'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali di Lussemburgo;
- promuovere il dialogo e lo scambio di buone prassi, relativamente alla valorizzazione del percorso, con altri Itinerari Culturali europei e del Bacino del Mediterraneo;
- svolgere iniziative volte a far conoscere, tutelare, promuovere, valorizzare, coordinare, le Vie Francigene europee;
- favorire la collaborazione con il mondo ecclesiale, favorendo il dialogo interculturale e interreligioso;
- promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei luoghi e dei percorsi devozionali e culturali di pellegrinaggio;
- favorire e tutelare il viaggio dei pellegrini, sostenendo e promuovendo, presso gli organi territoriali competenti, la realizzazione di adeguate infrastrutture e servizi, per una migliore fruizione dei percorsi, in una logica di turismo sostenibile.

ASSOCIAZIONE BENI ITALIANI PATRIMONIO MONDIALE

Secondo l'art. 3 dello Statuto l'Associazione assume come proprie funzioni istituzionali e generali la programmazione, il coordinamento e la realizzazione di attività dirette alla protezione e alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale rappresentato dai beni iscritti nella lista del Patrimonio Mondiale o nella lista del Patrimonio Immateriale dell'UNESCO.

L'obiettivo è quello di promuovere progetti condivisi, anche con riferimento alle misure di sostegno previste dalla L. 20 febbraio 2006 n. 77 per coordinare le iniziative dei soggetti responsabili della tutela e o della valorizzazione e o della gestione dei singoli beni.

Ulteriore obiettivo è quello di curare i rapporti con i Ministeri competenti e con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali in particolare, con l'UNESCO, con la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, oltre che con soggetti pubblici o privati, nazionali e internazionali, che possano collaborare con l'Associazione al perseguimento degli obiettivi di valorizzazione comuni.

ASSOCIAZIONE TEATRALE FRA I COMUNI DEL LAZIO

L'associazione promuove e organizza il circuito regionale multidisciplinare dello spettacolo dal vivo e in questo ambito si propone di:

- a. sostenere e favorire nell'ambito regionale l'attività degli enti locali territoriali per la promozione e la diffusione dello spettacolo, anche attraverso progetti integrati, rassegne, festival ed eventi culturali tesi a valorizzare il patrimonio storico, architettonico, paesaggistico, etnoantropologico del Lazio;
- b. programmare seminari, stage, iniziative di studio ed editoriali, mostre, corsi di qualificazione ed aggiornamento professionale ed altre iniziative di carattere promozionale, tese sia a diffondere la conoscenza e la fruizione dello spettacolo nel Lazio, che a consolidare l'attività

- imprenditoriale del settore;
- c. sostenere la sperimentazione di nuove tecnologie didattiche e formative relative allo spettacolo nelle scuole e nelle Università della Regione;
 - d. sostenere l'innovazione dell'offerta culturale e la multidisciplinarietà e l'interdisciplinarietà della proposta artistica;
 - e. concorrere, con analoghe iniziative della Regione Lazio, alla creazione di una mediateca dello spettacolo dal vivo;
 - f. attuare forme di collaborazione con soggetti ed enti pubblici e privati, istituzioni culturali, regionali, nazionali ed internazionali;
 - g. gestire direttamente e/o in forma associata teatri e/p strutture atte allo spettacolo dal vivo e alla programmazione di eventi in genere di pubblico spettacolo;
 - h. sostenere i prodotti ed i progetti inerenti l'audiovisivo e le arti figurative.

ASSOCIAZIONE RETE DEI COMUNI SOSTENIBILI

Su iniziativa dell'Associazione Lega delle Autonomie Locali e dell'Associazione Città del Bio e Leganet s.r.l., nel mese di gennaio 2021, è stata costituita l'Associazione nazionale senza scopo di lucro "Rete dei Comuni sostenibili", il cui obiettivo è far sì che le città possano contribuire al raggiungimento dei 17 Obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite che indirizzano le scelte dell'Unione Europea e costituiscono l'Agenda 2030 e tradurre, quindi, a livello locale gli obiettivi del BES – Benessere Equo e Sostenibile definiti dall'Italia.

La predetta Associazione al fine di raggiungere le finalità sociali può, tra l'altro, promuovere:

- l'incentivazione della redazione di "Piani di azione per il comune sostenibile" o Agenda Locale 2030 finalizzati a migliorare gli indicatori e, quindi, la qualità della vita e dell'ambiente delle comunità locali;
- la messa in rete dei Comuni, Unioni di Comuni, Città Metropolitane, Province e Regioni impegnate sul tema della sostenibilità, favorendo il confronto e l'interscambio di esperienze, buone pratiche, idee e progetti;
- l'accrescimento della consapevolezza nei cittadini, e nell'opinione pubblica in generale, sui temi della sostenibilità, attraverso campagne di comunicazione e di partecipazione realizzate a livello nazionale e locale;
- la diffusione del marchio "Rete dei Comuni sostenibili";
- nei confronti delle Province, delle Città metropolitane, delle Regioni, dello Stato e dell'Unione Europea, le soluzioni adottate dai Comuni, al fine di incentivare l'individuazione e la messa a disposizione di risorse da destinare a progetti e strumenti operativi.

FONDAZIONE "ANGELO FRAMMARTINO ONLUS"

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale e prevalentemente in favore di terzi, di una o più attività di interesse generale.

Ai fini del perseguimento delle attività istituzionali, per il superamento di realtà discriminatorie ed emarginanti, la Fondazione potrà altresì esercitare attività direttamente connesse a quelle

istituzionali, quali:

- promuovere i principi ed i valori della pace, della solidarietà, della convivenza, della giustizia, dell'etica nei comportamenti sociali, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona umana e delle comunità, con particolare attenzione ai giovani, attraverso anche un'azione che possa valorizzare il confronto sociale ed interculturale fra i popoli, nel pieno rispetto delle tradizioni e delle diversità;
- operare per la promozione di una consapevole e responsabile partecipazione della persona alla società civile, favorendo sia l'operato individuale che le forme di aggregazione e di cooperazione, anche nella realtà locale, attraverso attività di sensibilizzazione, organizzando e favorendo riunioni, convegni, progetti ed ogni altra iniziativa idonea, promuovendo l'intesa e la cooperazione con altre organizzazioni od enti, italiani e stranieri. La Fondazione inoltre promuove attività di studio e di approfondimento concedendo sovvenzioni, premi e borse di studio, in linea ai temi formativi e culturali della propria attività. Le attività, i programmi, i progetti e le iniziative, promosse dalla Fondazione, dovranno essere diretta espressione dell'interesse dei soggetti fondatori a favore della formazione e della crescita culturale, civile e sociale.

FONDAZIONE I.T.S PER LA CINEMATOGRAFIA E LA TELEVISIONE “ROBERTO ROSSELLINI” ora denominata ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY ROBERTO ROSSELLINI

Nel quadro del complessivo Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 1 della legge n. 99/2022, la Fondazione ITS Academy ha il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie, e di assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica.

Secondo quanto previsto dall'art. 2 del nuovo Statuto, di cui al Decreto n. 89/2023, costituisce priorità strategica degli ITS Academy la formazione professionalizzante di tecnici superiori per soddisfare i fabbisogni formativi in relazione alla transizione digitale, anche ai fini dell'espansione dei servizi digitali negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia, all'innovazione, alla competitività e alla cultura, alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica nonché alle infrastrutture per la mobilità sostenibile.

La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica;
- sostenere e diffondere la cultura tecnica, scientifica e tecnologica l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie, l'aggiornamento

e la formazione in servizio dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale;

- favorire le politiche attive del lavoro, soprattutto per quanto attiene alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro, la formazione continua dei lavoratori tecnici altamente specializzati, nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita;
- promuovere e rendere organici i raccordi con il sistema universitario e con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, attraverso i patti federativi di cui all'articolo 3, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, allo scopo di realizzare percorsi flessibili e modulari per il conseguimento, anche in regime di apprendistato di alta formazione e ricerca, di lauree a orientamento professionale, per incrementare le opportunità di formazione e ulteriore qualificazione professionalizzante dei giovani, a livello terziario, ai fini di una rapida transizione nel mondo del lavoro;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

FONDAZIONE I.T.S. PER LE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI-TURISMO ora denominata “FONDAZIONE ITS TURISMO ACADEMY”

Nel quadro del complessivo Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 1 della legge n. 99/2022, la Fondazione ITS Academy ha il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie, e di assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica.

Secondo quanto previsto dall'art. 2 del nuovo Statuto, di cui al Decreto n. 89/2023, costituisce priorità strategica degli ITS Academy la formazione professionalizzante di tecnici superiori per soddisfare i fabbisogni formativi in relazione alla transizione digitale, anche ai fini dell'espansione dei servizi digitali negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia, all'innovazione, alla competitività e alla cultura, alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica nonché alle infrastrutture per la mobilità sostenibile.

La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica;

- sostenere e diffondere la cultura tecnica, scientifica e tecnologica l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie, l'aggiornamento e la formazione in servizio dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale;
- favorire le politiche attive del lavoro, soprattutto per quanto attiene alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro, la formazione continua dei lavoratori tecnici altamente specializzati, nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita;
- promuovere e rendere organici i raccordi con il sistema universitario e con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, attraverso i patti federativi di cui all'articolo 3, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, allo scopo di realizzare percorsi flessibili e modulari per il conseguimento, anche in regime di apprendistato di alta formazione e ricerca, di lauree a orientamento professionale, per incrementare le opportunità di formazione e ulteriore qualificazione professionalizzante dei giovani, a livello terziario, ai fini di una rapida transizione nel mondo del lavoro;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

FONDAZIONE I.T.S. PER LE TECNOLOGIE DELLA VITA ora denominato ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA – ITS PHARMA ACADEMY (ITS ACADEMY)”

Nel quadro del complessivo Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui all'articolo 1 della legge n. 99/2022, la Fondazione ITS Academy ha il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie, e di assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica.

Secondo quanto previsto dall'art. 2 del nuovo Statuto, di cui al Decreto n. 89/2023, costituisce priorità strategica degli ITS Academy la formazione professionalizzante di tecnici superiori per soddisfare i fabbisogni formativi in relazione alla transizione digitale, anche ai fini dell'espansione dei servizi digitali negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia, all'innovazione, alla competitività e alla cultura, alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica nonché alle infrastrutture per la mobilità sostenibile.

La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e

tecnologico e di riconversione ecologica;

- sostenere e diffondere la cultura tecnica, scientifica e tecnologica l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie, l'aggiornamento e la formazione in servizio dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale;
- favorire le politiche attive del lavoro, soprattutto per quanto attiene alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro, la formazione continua dei lavoratori tecnici altamente specializzati, nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita;
- promuovere e rendere organici i raccordi con il sistema universitario e con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, attraverso i patti federativi di cui all'articolo 3, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, allo scopo di realizzare percorsi flessibili e modulari per il conseguimento, anche in regime di apprendistato di alta formazione e ricerca, di lauree a orientamento professionale, per incrementare le opportunità di formazione e ulteriore qualificazione professionalizzante dei giovani, a livello terziario, ai fini di una rapida transizione nel mondo del lavoro;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

FONDAZIONE MUSEO DELLA SHOAH - ETS

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto "La Fondazione non ha fini di lucro diretti o indiretti e persegue le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in favore di tutta la collettività mediante l'esercizio in via esclusiva o principale delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5, del D.Lgs. 117/2017:

I) ricerca scientifica di particolare interesse sociale sulla Shoah;

II) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o museali di interesse sociale, attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale sul tema della Shoah;

III) concorrere a mantenere viva e presente, nella società civile, la memoria della Shoah;

IV) contribuire alla promozione della cultura della legalità e della non violenza, nonché promuovere la diffusione dei valori della uguaglianza e della pace tra i popoli con l'affermazione del principio di fratellanza e di accoglienza di ogni diversità, contro ogni forma di razzismo e di discriminazione tra gli uomini."

FONDAZIONE COMPAGNIA DEI LEPINI FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE (FP)

La Compagnia dei Lepini, in data 8 marzo 2023, da società consortile per azioni è diventata Fondazione di Partecipazione. La Fondazione, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, in un'ottica di raggiungimento di più ampie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ritenute strategiche per lo sviluppo del territorio e di interesse generale per la collettività, ha lo scopo di:

- a. promuovere e sviluppare tutte le potenzialità turistiche dei Monti Lepini e dei territori di competenza degli enti che vi aderiscono, anche tramite l'individuazione e la conquista di nuovi mercati e la eventuale realizzazione di campagne di comunicazione e di pubblicità di un modello di turismo integrato "montano/collinare e balneare", che valorizzi adeguatamente le caratteristiche legate alla cultura, all'ambiente, allo sport, allo spettacolo.
- b. favorire processi di aggregazione, di cooperazione e di partnership tra e con soggetti pubblici e/o privati nazionali ed internazionali, nelle attività economiche complessivamente intese, finalizzate a migliorare, internazionalizzare e rendere più competitivo il sistema economico del territorio dei Monti Lepini e delle aree su cui agiscono i soci.
- c. svolgere iniziative di comunicazione, promozione, marketing ed organizzazione e realizzazione di eventi e manifestazioni.

Il Fondo Immobiliare "Provincia di Roma" è stato istituito attraverso il conferimento allo stesso di parte del patrimonio immobiliare disponibile pari a circa 260 milioni di euro, con l'obiettivo di procedere alla valorizzazione dei beni conferiti da destinarsi alla successiva alienazione per l'acquisizione di una sede unica in cui concentrare tutti gli uffici dell'Ente.

Realizzazione della sede unica operativa dell'Ente mediante dismissione delle attività patrimoniali non più strategiche

ACCORDI DI PROGRAMMA

1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto Allargamento e adeguamento alle condizioni di sicurezza della S.P. Cancelliera dal Km 5+100 al Km 10+500 e della S.P. Laurentina dal Km 27+350 al Km 28+000 (tratto compreso tra S.P.Cancelliera e Via Pontina Vecchia) al confine fra i Comuni di Ardea e Pomezia.
Altri soggetti partecipanti Comune di Roma, Comune di Ardea, Comune di Pomezia
Impegni di mezzi finanziari € 19.500.000,00 assunto interamente dal Comune di Pomezia
Data L'Accordo è già operativo. Sottoscritto in data 16/03/2017 e pubblicato nel BURL n. 26 del 30/03/2017- Suppl. n. 1
Responsabile del Procedimento Dirigente Servizio 3 Dipartimento II arch. Maurizio Russo
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Il Comune di Pomezia come Ente attuatore è incaricato della progettazione dell'opera. La Convenzione è in itinere.

2 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto Accordi, ex art. 15 L. n. 241/1990, tra la Centrale di Committenza denominata "Stazione Unica Appaltante - Soggetto Aggregatore" della Città metropolitana di Roma Capitale e gli Enti (Comuni ed Istituti Scolastici del territorio metropolitano), richiesti ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. n. 36/2023 - Codice dei Contratti Pubblici.
Altri soggetti partecipanti NO
Impegni di mezzi finanziari NO
Durata L'accordo è sottoscritto in relazione all'espletamento di ogni singola procedura di gara su richiesta, fino alla fase di aggiudicazione della stessa.
Data

Attualmente sono stati sottoscritti Accordi con i seguenti Comuni: 1. ACERRA - FIRMATO IL 17.11.2023; 2. CAMPAGNANO DI ROMA - FIRMATO IL 13.06.2024; 3. CAMPAGNANO DI ROMA - FIRMATO IL 18.07.2024; 4. CAMPAGNANO DI ROMA - FIRMATO IN DATA 11.09.2024; 5. CAIVANO - FIRMATO IL 15.07.2024; 6. SANT'ANGELO ROMANO FIRMATO IL 30.12.2024; 7. ROMA CAPITALE FIRMATO IL 25.3.2025; 8. GUIDONIA MONTECELIO FIRMATO IL 14.5.2025; 9. RIGNANO FLAMINIO FIRMATO IL 26.5.2025; 10. SANT'ANGELO ROMANO FIRMATO IL 23.6.2025; 11. CAMPAGNANO DI ROMA, FIRMATO IL 23.07.2025 Inoltre, sono stati sottoscritti Accordi con i seguenti Istituti scolastici del territorio metropolitano, per la durata di ogni singola procedura di gara richiesta, dalla fase di avvio alla fase di aggiudicazione. Tali Accordi sono stati redatti, fino ad agosto 2025 secondo il modello e l'articolato della Convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano per la disciplina della "Stazione Unica Appaltante/Soggetto Aggregatore" (SUA-SA) e del relativo regolamento attuativo, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 64 del 29.12.2016, con i seguenti Istituti Scolastici: 1. VIAN FIRMATO IL 15.12.2023 2. LEON BATTISTA ALBERTI FIRMATO IL 21.12.2023 3. TERENCE MAMIANI FIRMATO IL 10.1.2024 4. TOSCANELLI FIRMATO IL 18.12.2023 5. TULLIO LEVI CIVITA FIRMATO IL 17.1.2024 6. RIGHI FIRMATO IL 22.12.2023 7. CANNIZZARO FIRMATO IL 10.1.2024 8. PLAUTO FIRMATO IL 13.2.2024 9. FERMI - TIVOLI FIRMATO IL 09.04.2024 10. VOLTA - TIVOLI FIRMATO IL 18.3.2024 11. TALETE FIRMATO IL 28.3.2024 12. ELIANO LUZZATTI - PALESTRINA - FIRMATO IL 22.4.2024 13. via SALVO D'ACQUISTO , 69 - VELLETRI - FIRMATO IL 17.5.2024 14. ARISTOFANE FIRMATO IL 23.4.2024 15. PEANO - MONTEROTONDO - FIRMATO IL 27.5.2024 16. PERTINI-FALCONE - ROMA - FIRMATO IL 5.6.2024 17. ROSSELLINI - FIRMATO IL 18.6.2024 18. AVOGADRO - FIRMATO IL 24.6.2024 19. MARCONI - CIVITAVECCHIA - FIRMATO IL 24.6.2024 20. PEANO - ROMA - FIRMATO IL 1.7.2024; 21. VIAN - BRACCIANO - FIRMATO IL 18.07.2024; 22. GIULIO CESARE - FIRMATO IL 13.09.2024; 23. PLAUTO FIRMATO IL 30.9.2024; 24. FARNESINA FIRMATO IL 4.10.2024; 25. NEWTON FIRMATO IL 8.10.2024; 26. TERENCE MAMIANI FIRMATO IL 8.10.2024; 27. VIA DELLE SCIENZE FIRMATO IL 22.10.2024; 28. PRIMO LEVI FIRMATO IL 25.10.2024; 29. BLAISE PASCAL FIRMATO IL 13.11.2024; 30. VIA ROMA 298, FIRMATO IL 18.11.2024; 31. VIA SILVESTRI 301, FIRMATO IL 19.11.2024; 32. BLAISE PASCAL FIRMATO IL 20.11.2024; 33. INNOCENZO XII FIRMATO IL 21.11.2024; 34. PACINOTTI ARCHIMEDE FIRMATO IL 26.11.2024; 35. PASTEUR FIRMATO IL 29.11.2024; 36. EINAUDI FIRMATO IL 28.12.2024; 37. VIVONA FIRMATO IL 08.01.2025; 38. GIULIO CESARE FIRMATO IL 17.01.2025; 39. VIA DI SAPONARA FIRMATO IL 23.01.2025; 40. AVOGADRO FIRMATO IL 27.01.2025; 41. VIRGILIO FIRMATO IL 31.01.2025; 42. PIAGET DIAZ FIRMATO IL 18.02.2025; 43. VIA DEI PAPARESCHI FIRMATO IL 20.02.2025; 44. BENEDETTO DA NORCIA; 45. PIO LA TORRE FIRMATO IL 29.4.2025; 46. LEONARDO DA VINCI FIRMATO IL 06.05.2025; 47. AMARI MERCURI FIRMATO IL 26.5.2025; 48. GALILEO GALILEI FIRMATO IL 27.5.2025; 49. GASSMAN FIRMATO IL 4.6.2025; 50. FERMI FIRMATO IL 9.6.2025; 51. KANT FIRMATO IL 11.6.2025; 52. EINSTEIN BACHELET FIRMATO IL 17.6.2025; 53. DE SANCTIS FIRMATO IL 20.6.2025; 54. WINCKELMANN 23.6.2025; 55. GIORDANO BRUNO FIRMATO IL 26.6.2025; 56. GASSMANN FIRMATO IL 26.6.2025; 57. COPERNICO FIRMATO IL 29.8.2025. A partire dal 01.09.2025, alla luce dell'approvazione del nuovo testo dell'Accordo, Convenzione e Regolamento della Stazione Unica Appaltante, con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 32 del 01.09.2025, entrata in vigore in data 18.09.2025, la durata dell'Accordo è quella concordata tra le parti, pari a 12 mesi (rinnovabile), per tutte le procedure di gara assegnate in questo arco di tempo. Gli Accordi, sottoscritti dal Direttore del Dipartimento V e dal Dirigente Scolastico, sono con i

seguenti Istituti Scolastici: 58. CATULLO, FIRMATO IL 24.9.2025; 59. FRAMMARTINO, FIRMATO IL 25.9.2025; 60. CAVOUR, FIRMATO IL 27.9.2025; 61. FARNESINA, FIRMATO IL 30.9.2025; 62. GIULIO CESARE, FIRMATO IL 30.09.2025.

Documenti

A seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici - D. Lgs. n. 36/2023, si è reso necessario possedere la qualificazione delle stazioni appaltanti presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione per poter espletare procedure di gara. Ai sensi dell'art. 62 Codice dei Contratti pubblici, le stazioni appaltanti non qualificate possono rivolgersi a stazioni appaltanti qualificate, come la Stazione Unica Appaltante del ns. Ente, che risulta attualmente essere qualificata. Pertanto, su richiesta avanzata dagli enti del territorio metropolitano (Comuni ed Istituti scolastici), ai sensi dell'art. 62 del Codice dei Contratti pubblici, la scrivente Direzione si è messa a disposizione per lo svolgimento delle gare, previa istruttoria amministrativa, riscontro positivo (laddove possibile) e sottoscrizione di un Accordo ad hoc per la singola procedura di gara. Inoltre, il Dipartimento si è reso disponibile allo svolgimento di gare su richiesta dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ex art. 62 D. Lgs. n. 36/2023, previa sottoscrizione di Accordi con gli enti interessati. Tali Accordi sono stati redatti, fino ad agosto 2025, secondo il modello e l'articolato della Convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano per la disciplina della "Stazione Unica Appaltante/Soggetto Aggregatore" (SUA-SA) e del relativo regolamento attuativo, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 64 del 29.12.2016, apportando alcuni opportuni necessari adeguamenti in relazioni alla tipologia degli enti sottoscrittori. Tali Accordi, nel caso dei Comuni, sono stati sottoscritti digitalmente dal Sindaco del Comune stesso e dal Direttore del Dipartimento V "Appalti e Contratti", previa autorizzazione del Sindaco metropolitano con Decreto ad hoc; nel caso degli Istituti scolastici vengono firmati dal medesimo Direttore del Dipartimento e dal Dirigente Scolastico (o rappresentante dell'Ente). A partire dal 01.09.2025, alla luce dell'approvazione del nuovo testo dell'Accordo, Convenzione e Regolamento della Stazione Unica Appaltante, con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 32 del 01.09.2025, entrata in vigore in data 18.09.2025, si è proceduto alla stesura e alla sottoscrizione dei nuovi Accordi.

Responsabile del Procedimento

Direttore Dott. Paolo Berno

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Allo stato attuale, sono state evase tempestivamente tutte le istanze pervenute da parte degli istituti scolastici del territorio metropolitano, ai sensi dell'art. 62 del Codice dei Contratti pubblici, non in possesso della necessaria qualificazione, previa istruttoria e sottoscrizione di Accordo ad hoc.

Inoltre, si è provveduto alla sottoscrizione di Accordi ad hoc con i Comuni non ancora convenzionati alla Stazione Unica Appaltante, per l'espletamento di gare su richiesta, ai sensi dell'art. 62 Codice dei Contratti Pubblici.

Infine, il Dipartimento ha evaso tutte le richieste pervenute dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, ex art. 62 D. Lgs. n. 36/2023, previa sottoscrizione di Accordi con gli enti interessati, su autorizzazione con Decreto del Sindaco metropolitano.

Le procedure di gara sopra menzionate sono ultimate e/o in corso di svolgimento.

A seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici - D. Lgs. n. 36/2023, si è provveduto alla revisione del testo della Convenzione e del Regolamento attuativo della Stazione Unica Appaltante, con relativo adeguamento del testo degli Accordi succitati, come approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 32 del 01.09.2025,

entrata in vigore in data 18.09.2025.

3 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'Art. 2, comma 203 lettera a) della Legge 662/96, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 21/02/2022- Contratto di Fiume Tevere nell'asta fluviale che va da Castel Giubileo alla Foce che attraversa i comuni di Roma e Fiumicino e fa parte del sottobacino idrografico PS5.

Altri soggetti partecipanti

Regione Lazio, Roma Capitale, altre Autorità a vario titolo competenti sul Fiume Tevere, Università , Associazioni e enti diversi

Impegni di mezzi finanziari

€ 60.000,00 per lo svolgimento dell'Azione A1 del Contratto di Fiume Tevere

Durata

tre anni, rinnovabile

Data

2022

Documenti

Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 21/02/2022 Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 10 del 21/2/2022

Responsabile del Procedimento

arch. Carlo Colecchia

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La Città metropolitana di Roma Capitale con Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 21/02/2022 ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: *"Approvazione dello schema di Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'Art. 2, comma 203 lettera a) della Legge 662/96 relativo al Contratto di Fiume Tevere nell'asta fluviale da Castel Giubileo alla Foce attraversando i comuni di Roma e Fiumicino e assunzione formale da parte della Città metropolitana di Roma Capitale del ruolo di "Soggetto Responsabile" nell'ambito del Contratto di fiume Tevere dotato delle funzioni di gestione individuate all'Art. 7 dell'Accordo"*. Con la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 10 del 21/2/2022 è stato approvato lo schema di Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'Art. 2, comma 203 lettera a) della Legge 662/96, relativo al Contratto di Fiume Tevere nell'asta fluviale da Castel Giubileo alla Foce attraversando i comuni di Roma e Fiumicino, con assunzione formale da parte della Città metropolitana di Roma Capitale del ruolo di "Soggetto Responsabile" nell'ambito del Contratto di Fiume Tevere, dotato delle funzioni di gestione individuate all'Art. 7 dell'Accordo. In data 22/02/2022 è stato firmato l'atto formale d'impegno presso la Regione

Lazio da parte dei primi 85 sottoscrittori. Ogni sottoscrittore sta realizzando le azioni

previste dal programma triennale ed alcune di esse si sono concluse.

La Città metropolitana, quale Soggetto Responsabile, coordina le diverse attività a lei assegnate dall'art. 7 e 8 dell'Atto Formale d'Impegno, gestendo gli organismi previsti (Comitato di coordinamento e Assemblea) per l'approvazione delle nuove richieste di adesioni all'accordo di programmazione negoziata e di nuovi progetti, nonché le attività di informazione e divulgazione.

La Città metropolitana come soggetto coinvolto nelle azioni della realizzazione del programma ha realizzato l'Azione "Aggiornamento e sviluppo del quadro conoscitivo" ed in particolare all'Aggiornamento e sviluppo quadro conoscitivo: sistema informativo integrato Tevere (SIIT), per l'Implementazione dello strumento DUT – Data base Unico del Tevere con l'obiettivo di sviluppare azioni/attività nell'ambito dello strumento pattizio del Contratto di Fiume Tevere, con la collaborazione del DICEA- Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale di Sapienza- Università di Roma e l'affidamento ad operatore specializzato di un servizio per la creazione di una piattaforma informatica per la creazione di un sistema informativo integrato Tevere (SIIT). E' stato reso pubblico e funzionante dal 21/03/2025. Utenti e sottoscrittori possono accedere a detta piattaforma e sistema webgis. Nel corso delle annualità 2023 e 2024 sono proseguite le attività di soggetto responsabile con l'attività di segreteria delle assemblee e del comitato di coordinamento. Ha portato avanti i progetti di implementazione del sistema di monitoraggio del Programma Triennale del Piano d'Azione per valutare la governance e valutare quali azioni intraprendere per gli opportuni aggiustamenti e migliorare l'efficacia del contratto. Si sono tenuti diversi incontri con tavoli tecnici per l'acquisizione dei dati ambientali per il popolamento del SIIT. Sono state acquisite ben nuove 16 sottoscrizioni di Enti ed Associazioni che hanno presentato le loro azioni all'interno del piano già esistente. Proseguono le attività relativamente all'Azione 1 del Piano di Azione e le attività di cui al ruolo di Soggetto Responsabile.

4 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Adesione formale della Città metropolitana di Roma Capitale all'Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'art. 2, comma 203, lettera a), della Legge 662/96 denominato "Contratto di fiume Aniene" sottoscritto presso la sede della Regione Lazio in data 25/02/2022.

Altri soggetti partecipanti

Regione Lazio, Roma Capitale, altre Autorità, Comuni insistenti sul territorio del fiume Aniene e altri Enti ed Associazioni interessati al Fiume Aniene : Comunità montana dell'Aniene, Comunità montana Castelli romani e Prenestini, Comunità montana Monti Ernici, Comunità montana monti Sabini, Tiburtini, Cornicolani e Prenestini, Parco naturale regionale Monti Lucretili, Parco naturale regionale Monti Simbruini, Rete natura 2000, Comuni della valle dell'Aniene

Impegni di mezzi finanziari

Nessuna risorsa

Durata

cinque anni, rinnovabile

Data
2024

Documenti

Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 26 del 29 maggio 2024 DSM n. 178 del 19/11/2025

Responsabile del Procedimento
arch. Carlo Colecchia

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 26 del 29 maggio 2024 la Città metropolitana ha inteso aderire al Contratto di Fiume Aniene. In data 18 giugno 2024 l'ente ha partecipato alla riunione operativa ai fini dell'avvio di un percorso condiviso con CMRC per l'attuazione del Contratto di fiume Aniene. La CMRC dovrà sottoscrivere il contratto una volta approvato dagli organi deputati del Contratto di Fiume Aniene. L'adesione al Contratto consente di creare un sistema di governance efficace ed efficiente nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia dei contratti di Fiume. Il 30 settembre 2024 si è tenuta l'assemblea del Contratto di Fiume Aniene al quale la CMRC ha proposto la sua Adesione e all'ordine del giorno era previsto il trasferimento delle competenze di Soggetto responsabile del Contratto in oggetto. E' stata accolta e pertanto con DSM n. 178 del 19/11/2025 la CMRC ha assunto il ruolo di Soggetto Responsabile. Il 29/04/2025 è stato approvato anche il Regolamento degli Organi deliberativi ed esecutivi Comitato di coordinamento e Assemblea. Sono stati istituiti tavoli tecnici per il raggiungimento degli obiettivi del piano di azione

CONVENZIONI

1 - CONVENZIONE
Oggetto Alleanza Europea per l'Apprendistato - ProgettoSIVALe - Pilot Project on long-term mobility for apprentices "A European Framework for mobility of apprentices: Developing European citizenship and skill through youth integration in the labour market". Mediante la stipula di questo accordo tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento III "Servizi per la formazione e per il lavoro" e la Comunità Europea-DG Occupazione la Città metropolitana di Roma Capitale è diventata membro dell'Alleanza Europea per l'Apprendistato ed è stata riconosciuta precursore di iniziative a livello europeo per aver messo in campo azioni utili a favorire la mobilità lavorativa trans-nazionale. L'Alleanza, di cui fanno parte 26 stati membri dell'UE riunisce autorità pubbliche, camere di commercio, imprese, parti sociali, istituti di istruzione e formazione, regioni, organizzazioni giovanili e altre organizzazioni senza fini di lucro, think tank ed istituti di ricerca per promuovere i programmi di apprendistato e le relative iniziative in tutta Europa.
Durata Dalla stipula e fino a revoca scritta. La convenzione è stata firmata in data 30.05.2017
Data 30.05.2017
Responsabile del Procedimento Dott.ssa Alessia Lo Bosco
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Periodicamente CMRC partecipa alle riunioni e tavoli tecnici con la Commissione Europea che si tengono da remoto on line o anche in trasferta a Bruxelles

2 - CONVENZIONE
Oggetto Convenzione fra tra la Regione Lazio - titolare delle funzioni in materia di formazione professionale e Autorità di Gestione del POR Lazio FSE + 2021-2027 - e la Città metropolitana di Roma Capitale, per l'esercizio delle funzioni amministrative non fondamentali delegate dall'art. 7, commi 5 e 6, della Legge Regionale 31 dicembre 2015 n. 17, e più precisamente: a) della gestione delle strutture di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), della legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 (Ordinamento della formazione professionale) e successive modifiche, nonché la stipula delle convenzioni di cui all'articolo 33 della L.R. 23/1992; b) della gestione delle istituzioni formative di cui all'articolo 7, comma 1, lettere a) e c), della Legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 (Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale), nonché per l'assegnazione delle risorse di cui all'art. 7, comma 5, della L.R. n. 5/2015, secondo quanto stabilito dai "Piani annuali degli interventi del sistema educativo regionale" (L.R. n. 5/2018, art. 8, comma 3), approvati annualmente con Deliberazioni della Giunta Regionale, e delle linee di attività in essi ricomprese; c) della realizzazione della formazione di base e

trasversale nell'ambito dei contratti di apprendistato professionalizzante di cui al capo II del Regolamento Regionale 7/2007
Durata Dalla data di sottoscrizione e per la durata del Piano Operativo Regionale FSE+ 2021-2027. Lo schema di convenzione approvato dalla Regione Lazio con DGR n. 979 del 04.11.2022 e approvato da Città metropolitana di Roma Capitale con Decreto del Sindaco n. 167 del 11.11.2022.
Data 15.11.2022
Responsabile del Procedimento Dott.ssa Alessia Lo Bosco
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La gestione della delega prosegue correttamente, mediante un continuo monitoraggio delle risorse disponibili per le spese di funzionamento e per il personale integrativo

3 - CONVENZIONE
Oggetto Convenzione tra Città metropolitana di Roma Capitale, Dip. III Direzione e Segreteria Tecnico Operativa Dell'ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma per il "Supporto alle attività della Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO2 Lazio Centrale Roma" - supporto alle attività tecniche, informatiche ed amministrative; Allegato alla Convenzione tra CMRC e Segreteria Tecnico Operativa STO ATO2- sottoscritta da Segretario Generale della CMRC e ing. Massimo Paternostro, prot. CMRC-2025- 004270 del 10/01/2025.
Altri soggetti partecipanti Segreteria Tecnico Operativa STO ATO2
Impegni di mezzi finanziari gli oneri derivanti dalla presente Convenzione, stipulata in assenza delle risorse di personale in organico alla STO, sono compresi nei costi di funzionamento della stessa Segreteria e sono coperti con parte dei canoni di concessione previsti nella tariffa del servizio idrico integrato, come stabilito dall'art. 20 bis della Convenzione di Cooperazione
Durata Al 31 12 2025, con rinnovo previsto annualmente. Si procederà a seguito del rinnovo relativo ad annualità 2026 della Convenzione Unica tra CMRC e STO ATO2
Data 10/01/2025
Documenti Convenzione firmata prot. CMRC-2025- 004270.
Responsabile del Procedimento

Direttore del Dipartimento III Dirigente Responsabile STO ATO2
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La Convenzione é in atto. La Direzione del Dipartimento III attua il supporto previsto con attribuzione di specifica commessa, come previsto dalla stessa Convenzione, alla società in house Capitale Lavoro s.p.a., con le attività di coordinamento previste.

4 - CONVENZIONE
Oggetto Convenzione tra Roma Capitale, Città Metropolitana di Roma Capitale e il Commissario straordinario del Governo per la gestione dei rifiuti a Roma e per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, per la costituzione della struttura commissariale in avvalimento ai sensi dell'articolo 13 del D.L. n. 50/2022 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 91/2022.
Altri soggetti partecipanti Roma Capitale; Commissario straordinario del Governo per la gestione dei rifiuti a Roma e per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025.
Impegni di mezzi finanziari nessuno da parte di Città metropolitana di Roma Capitale.
Durata fino al 31/12/2026.
Data 20/01/2023
Documenti Con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 2 del 12/01/2023 è stata approvato lo schema di Convenzione in oggetto. La Convenzione è stata successivamente sottoscritta in data 20/01/2023 RM20230000045, per la Città metropolitana di Roma Capitale dal Segretario Generale dell'Ente. Disposizione commissariale Rep. n. 2024/0000046 del 25/11/2024 Modifiche organizzativo-funzionali alla Struttura commissariale in avvalimento denominata "Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025"
Responsabile del Procedimento Referenti per l'attuazione dei servizi di avvalimento per la CMRC: sul piano programmatico: Dott. Paolo Caracciolo Segretario Generale CMRC; ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure: Direttore Dip. III.
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 2 del 12/01/2023 è stata approvato lo schema di Convenzione in oggetto. La Convenzione è stata successivamente sottoscritta in data 20/01/2023 RM20230000045, per la Città metropolitana di Roma Capitale dal Segretario Generale dell'Ente. Il Commissario straordinario con Disposizione n. 1 del 23/01/2023, ha disposto la: Costituzione della struttura commissariale in avvalimento, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 50/2022 convertito con modificazioni dalla L. n. 91/2022, denominata "Ufficio di

supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025". Nel primo semestre 2023 sono state poste in essere tutte le attività finalizzate a dare attuazione a quanto previsto nella Disposizione n. 1/2023 del Commissario straordinario. In particolare, con nota prot. CMRC n. 0053584/2023 sono state rese le prime indicazioni operative utili a tal fine, alla luce anche di quanto concordato nelle riunioni di coordinamento del 13 e 15 marzo 2023 tra Roma Capitale e CMRC con la Direzione 2 "Programmazione e gestione dei rifiuti a Roma" della struttura di supporto al Commissario straordinario per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025. Sono stati altresì condivisi i modelli per la presentazione delle istanze e predisposta di concerto la proposta di disposizione del Commissario straordinario recante la disciplina di dettaglio delle attribuzioni funzionali degli Enti avvalsi in relazione al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Disposizione Rep. n. 2023/0000016 Prot. M/2023/0001473 del 19/06/2023). È stata altresì formulata la proposta di disposizione del Commissario straordinario di individuazione del personale avvalso della Città metropolitana di Roma Capitale nell'ambito della Convenzione RM20230000045 del 20/01/2023. L'avvalimento per la parte delle autorizzazioni rifiuti è cessato a novembre 2024 con Disposizione commissariale Rep. n. 2024/000046 del 25/11/2024: Modifiche organizzativo-funzionali alla Struttura commissariale in avvalimento denominata "Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025". Nel 2025 la Convenzione è in attuazione per la parte relativa al coordinamento. Nel 2026 continuerà l'attuazione della Convenzione nella sola parte di coordinamento.

5 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra il Servizio 1 Dip. III e ARPA Lazio. CONVENZIONE per il controllo e la verifica degli interventi di bonifica e il monitoraggio a essi conseguenti previsti dagli artt. 242 e 248 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 152, Parte Quarta Titolo V "Bonifica dei siti contaminati".

Altri soggetti partecipanti

non previsti

Impegni di mezzi finanziari

il 70% degli oneri istruttori posti a carico del responsabile dell'inquinamento e pagati a CMRC, così come stabiliti dal punto 12 delle Linee Guida della Regione Lazio, All. A DGR Lazio n. 3 del 04/01/2024.

Durata

5 anni dalla sottoscrizione.

Data

29/04/2025

Documenti

Decreto del Sindaco Metropolitano n. 18 del 24/02/2025

Responsabile del Procedimento

Dirigente del Servizio 1 "Gestione Rifiuti" Dip. III

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La convenzione è in corso di attuazione.

5 - CONVENZIONE**Oggetto**

Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale - U.E. Servizio di Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale e ATAC S.p.A. - Azienda per la mobilità per il rilascio di "Card di libera circolazione" destinata alla fruizione esclusivamente da parte del personale appartenente al CORPO avente diritto. Finalità: attraverso la stipula di apposita Convenzione vengono individuate le modalità tecniche e formali per la libera circolazione degli appartenenti alla Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale con residenza operativa nel territorio della stessa Città metropolitana sulla rete di TPL gestita da ATAC con il fine di garantire una maggiore sicurezza dei passeggeri, del personale di bordo e dei mezzi (bus, tram metro e treni).

Altri soggetti partecipanti

ATAC S.p.A. - Azienda per la mobilità con sede legale in Roma, Via Prenestina, 45 - 00176 Cod. Fisc. e Partita IVA 06341981006

Durata

La Convenzione ha decorrenza dal 01/01/2021 sino al 03/12/2021 in conformità alla scadenza del Contratto di Servizio tra ATAC e Roma Capitale di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 2 del 16 gennaio 2018, prorogata con decorrenza dal 04 Dicembre 2021 al 03 Aprile 2022 con nota nostro protocollo CMRC-2021-0175614 del 23-11-2021, ulteriormente prorogata con decorrenza dal 04/04/2022 sino al 31/12/2022 (nostro protocollo CMRC-2022-0057990 del 01-04-2022), in conformità alla scadenza del Contratto di Servizio TPL tra Atac S.p.A. e Roma Capitale giusta Deliberazione di Giunta Capitolina n. 96 del 29/03/2022, salvo proroghe. Richiesta rinnovo con nota protocollo CMRC-2022-0159251 del 14-10-2022. La Convenzione rinnovata ha decorrenza dal 01/01/2023 sino al 31/03/2023 che si estenderà automaticamente e per un periodo corrispondente all'affidamento ad ATAC della gestione del servizio di trasporto pubblico locale. Con Deliberazione n. 107/2023 la Giunta Capitolina ha deliberato di formulare indirizzo al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti per l'estensione della durata dei vigenti contratti con ATAC S.p.A. per il servizio di trasporto pubblico locale e dei servizi complementari di gestione della sosta tariffata su strada, dei parcheggi di scambio e dei parcheggi in struttura o in superficie fuori sede stradale, agli stessi patti e condizioni e nel 2024 ancora gestita con proroga comunicata per le vie brevi dagli uffici ATAC S.p.A.

Data

1.01.2021

Responsabile del Procedimento

Comandante S.E. Corpo della Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

--

6 - CONVENZIONE
Oggetto Convenzione tra il Servizio 1 Dip. III e Università "La Sapienza" di Roma. Convenzione quadro per la realizzazione di tirocini curriculari a favore di studenti frequentanti i corsi di laurea, laurea magistrale, dottorato di ricerca, scuole di specializzazione e master.
Altri soggetti partecipanti non previsti
Impegni di mezzi finanziari non previsti
Durata 3 anni dalla data di sottoscrizione
Data 4/02/2023
Documenti prot. 24084 del 14/02/2023
Responsabile del Procedimento Dirigente Servizio 1 "gestione rifiuti" Dip. III
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La Convenzione é in corso di validità.

7 - CONVENZIONE
Oggetto Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Macroarea di scienze matematiche, fisiche e naturali, Dipartimento di Biologia, Orto Botanico- per l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento di cui al Programma di progettazioni delle azioni di Riforestazione Urbana nell'ambito delle città metropolitane, di cui al D.M. 9 ottobre 2020 - Annualità 2021 PROGETTO: "FORESTAURBANA PER L'ORTO BOTANICO DELL'UNIVERSITÀ DI ROMA TOR VERGATA COMERIFUGIO DI BIODIVERSITÀ E SERBATOIO DI CARBONIO PER UNA COMUNITÀ PIÙSOSTENIBILE" - ACRONIMO "FORUS"
Impegni di mezzi finanziari Il progetto ammesso al finanziamento per l'annualità 2021 ha una dimensione finanziaria complessiva pari € 500.000,00 (Decreto ministeriale n. 141 del 13 dicembre 2021 recante "Approvazione dei progetti ammessi a finanziamento" - Annualità 2021; nota MASE Reg.Uff. prot. n. 0141021 - 16/12/2021)
Durata La Convenzione è in vigore dalla data di sottoscrizione del 07/11/2022 e resta in vigore fino

alla conclusione di tutte le attività tecniche, amministrative e finanziario-contabili previste per la realizzazione del Progetto (fino a 2 anni dalla data di erogazione dell'anticipo per la conclusione dei lavori ed il collaudo, 7 anni di manutenzione post-impianto).

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Rosanna Capone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Con il Decreto ministeriale n. 141 del 13 dicembre 2021 recante "Approvazione dei progetti ammessi a finanziamento" – Annualità 2021" il Ministero della Transizione Ecologica (oggi MASE) ha approvato la graduatoria in base alla quale risultano approvati n. 4 progetti della Città metropolitana di Roma Capitale per l'annualità 2021, ivi incluso il presente. Il progetto ha subito una fase di arresto a seguito della decisione di utilizzare l'area per l'organizzazione della Giornata Mondiale della Gioventù. In forza di questi eventi si è chiesta e ottenuta una proroga da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica sino al 31/12/2025. Si è inoltre in attesa del documento di attestazione dello stato di avanzamento dei lavori al 50% e di un'intesa sulle modalità con le quali si garantirà la manutenzione dell'area.

8 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione di adesione per la vendita di abbonamenti annuali Metrebus Roma e Lazio con incentivi Mobility Manager

Altri soggetti partecipanti

Roma Servizi per la Mobilità s.r.l.

Impegni di mezzi finanziari

Importi in partita di giro per l'anticipo delle risorse che poi vengono trattenute sugli stipendi dei dipendenti.

Durata

La Convenzione è operativa

Data

data di sottoscrizione 09 dicembre 2024.

Responsabile del Procedimento

Direttore del Dipartimento Il ing. Paolo Emmi

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Con decreto del Sindaco metropolitano n. 198 del 4 dicembre 2024 è stata approvata la nuova Convenzione per l'acquisto degli abbonamenti Metrebus Roma e Lazio con gli incentivi Mobility Manager (€ 20,00 per ciascuna tipologia di abbonamento) in favore dei dipendenti. Inoltre il Mobility manager ha avviato un'iniziativa tesa a garantire una ulteriore agevolazione in favore dei dipendenti che intenderanno procedere all'acquisto dell'abbonamento annuale Metrebus Roma e Lazio, prevedendo una compartecipazione della CMRC alla spesa pari a 50,00 euro. La Convenzione è in itinere.

9 - CONVENZIONE
Oggetto Convenzione tra Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. per usufruire di abbonamenti con il servizio di Car Sharing a prezzi vantaggiosi riservati ad Enti con Mobility Manager nominato.
Altri soggetti partecipanti Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.
Impegni di mezzi finanziari Non è previsto alcun impegno economico da parte di Città metropolitana di Roma Capitale
Durata La Convenzione avrà una durata fino al 31/12/2025 e potrà, comunque, essere rinnovato a fronte di formale comunicazione tra le parti.
Data Data di sottoscrizione il 20 novembre 2024.
Responsabile del Procedimento Città metropolitana di Roma Capitale: Roma ing. Paolo Emmi - Servizi per la Mobilità: Ing. Fabio Giacomo Schiavo
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La sottoscrizione della convenzione predisposta da Roma Servizi per la Mobilità consentirà ai dipendenti CMRC di utilizzare il Car Sharing Roma per qualunque tipo di spostamento, anche per andare al lavoro sempre con la tariffa oraria più bassa (festiva/notturna) in aggiunta alla tariffa chilometrica weekend.

10 - CONVENZIONE
Oggetto Convenzione tra Città metropolitana di Roma Capitale ed i Comuni di Cerveteri, Ladispoli, Fiumicino, Fonte Nuova, Marino per la realizzazione delle ciclovie di cui al finanziamento decreto MIT n. 344 del 12 agosto 2020 "Risorse destinate a ciclovie urbane".
Altri soggetti partecipanti Comuni di: Cerveteri, Ladispoli, Fiumicino, Fonte Nuova, Marino
Impegni di mezzi finanziari € 4.470.926,19, finanziate con decreto MIT n. 344 del 12 agosto 2020 "Risorse destinate a ciclovie urbane"
Durata I termini di realizzazione sono fissati al 31 dicembre 2024 e i termini di rendicontazione

sono fissati al 30 giugno 2025.
Data Le Convenzioni sono state sottoscritte nell'anno 2024
Responsabile del Procedimento Direttore del Dipartimento II ing. Paolo Emmi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi I comuni di Marino e Fonte Nuova, non avendo rispettato i termini indicati, sono stati esclusi dal finanziamento. Invece i Comuni di Fiumicino, Ladispoli e Cerveteri hanno concluso i lavori e trasmesso le relative rendicontazioni, che sono al vaglio del Dipartimento II per la successiva trasmissione al Ministero e la conseguente liquidazione delle spese effettivamente sostenute.

11 - CONVENZIONE
Oggetto Convenzione per la realizzazione del progetto "Nodo di scambio stazione FF.SS. Zagarolo".
Altri soggetti partecipanti Comune di Zagarolo ed Astral S.p.A.
Durata Dalla data di sottoscrizione, 24/06/2024, fino alla formale ripresa in consegna delle aree a seguito dell'approvazione degli atti di collaudo.
Data Data di sottoscrizione 24/06/2024.
Responsabile del Procedimento Direttore del Dipartimento II ing. Paolo Emmi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Il 24/06/2024 è stata stipulata tra la Città metropolitana di Roma Capitale, il Comune di Zagarolo e ASTRAL S.p.A. la convenzione per la realizzazione del progetto "Nodo di scambio stazione FF.SS. Zagarolo", trasmessa all'Amministrazione Comunale e ad ASTRAL S.p.A. con nota protocollo CMRC-2024-0112156 - 25-06-2024

12 - CONVENZIONE
Oggetto Contratto tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Ladispoli per la gestione in concessione del parcheggio pubblico di interscambio in via Settevene - Palo nei pressi della stazione ferroviaria
Impegni di mezzi finanziari

Importi a carico del bilancio per manutenzione straordinaria RFI
Durata Durata prevista 20 anni
Data firmato il 16 dicembre 2010.
Responsabile del Procedimento Direttore del Dipartimento Il ing. Paolo Emmi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La convenzione è in itinere.

13 - CONVENZIONE
Oggetto Contratto tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Zagarolo per la gestione in concessione del parcheggio pubblico di interscambio situato nei pressi della stazione ferroviaria.
Altri soggetti partecipanti Comune di Zagarolo
Impegni di mezzi finanziari Importi a carico del bilancio per manutenzione straordinaria
Durata Durata 20 anni
Data Data della sottoscrizione 14 settembre 2012
Responsabile del Procedimento Direttore del Dipartimento Il ing. Paolo Emmi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Per quanto riguarda le Convenzioni firmate con il comune, di Zagarolo per la gestione del parcheggio già realizzati sulla base delle direttive indicate dal Consiglio provinciale nella deliberazione n. 11 del 9 marzo 2010 si sono determinati gli obblighi reciproci e le modalità di gestione del parcheggio. Ai comuni competono principalmente le attività di gestione e di pulizia delle aree, di manutenzione ordinaria, di vigilanza del parcheggio, di riscossione delle tariffe per la sosta mentre la Provincia di Roma, rimanendo proprietaria delle aree dei fabbricati mantiene l'onere della manutenzione straordinaria e le funzioni di indirizzo in particolare con la definizione delle tariffe massime e le funzioni di controllo.

14 - CONVENZIONE

Oggetto
Contratto tra la Provincia di Roma e il Comune di Gorga per la gestione in concessione del parcheggio pubblico di interscambio S.P. 91/A.
Altri soggetti partecipanti
Comune di Gorga
Durata
Durata prevista 20 anni
Data
Data di sottoscrizione: luglio 2013.
Responsabile del Procedimento
Direttore del Dipartimento Il ing. Paolo Emmi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Secondo la Convenzione firmata con il comune di Gorga per la gestione del parcheggio già realizzato, al Comune competono principalmente le attività di gestione, di pulizia delle aree, di manutenzione ordinaria di vigilanza, di riscossione delle tariffe per la sosta. Mentre alla Città metropolitana di Roma Capitale, che rimane proprietaria delle aree e dei fabbricati, competono la manutenzione straordinaria, le funzioni di indirizzo con la definizione delle tariffe massime e le funzioni di controllo. La Convenzione in è itinere.

15 - CONVENZIONE
Oggetto
Convenzione tra la Provincia di Roma e il Comune di Castel Gandolfo per la gestione sperimentale del parcheggio "Gallerie di Sotto"
Altri soggetti partecipanti
Comune Castel Gandolfo
Impegni di mezzi finanziari
Importi a carico del bilancio per manutenzione straordinaria
Durata
Durata prevista 3 anni. E' intervenuta una proroga.
Data
Sottoscrizione dicembre 2014
Responsabile del Procedimento
Direttore del Dipartimento Il ing. Paolo Emmi.
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Convenzione è in itinere.

16 - CONVENZIONE
Oggetto Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Agenzia Spaziale Italiana per l'esecuzione del cavalcavia sull'autostrada Roma - Napoli località Perazzetta
Altri soggetti partecipanti Agenzia spaziale italiana e Comune di Frascati
Impegni di mezzi finanziari L'impegno finanziario a carico di ASI ammonta allo stato ad €1.339.828,10
Data Data della sottoscrizione maggio 2014
Responsabile del Procedimento Direttore del Dipartimento Il ing. Paolo Emmi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La Convenzione è in itinere.

17 - CONVENZIONE
Oggetto Convenzione tra la Provincia di Roma e il comune di Roviano per la gestione in concessione del parcheggio pubblico di interscambio SP35/b-Area Centro storico
Altri soggetti partecipanti Comune di Roviano Roviano
Impegni di mezzi finanziari Importi a carico del bilancio per manutenzione straordinaria
Durata Durata 20 anni
Data data di sottoscrizione luglio 2015
Responsabile del Procedimento Direttore del Dipartimento Il ing. Paolo Emmi.
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Secondo la Convenzione firmata con il comune di Roviano per la gestione del parcheggio già realizzato al Comune competono principalmente le attività di gestione e di pulizia delle aree, di manutenzione ordinaria, di vigilanza del parcheggio, di riscossione delle tariffe per la sosta mentre la Città metropolitana d Roma Capitale rimane proprietaria delle aree dei fabbricati mantiene l'onere della manutenzione straordinari e le funzioni di indirizzo in

particolare con la definizione delle tariffe massime e le funzioni di controllo. La Convenzione è operante.

18 - CONVENZIONE

Oggetto

Realizzazione del "PRUSST Asse Tiburtino Nodo di Ponte Lucano Lavori di completamento

Altri soggetti partecipanti

Regione Lazio Astral

Impegni di mezzi finanziari

€ 5.100.000,00 di cui: - € 4.000.000,00 Regione Lazio; - € 1.100.000,00 Città metropolitana di Roma Capitale

Durata

La convenzione è operativa.

Data

sottoscrizione novembre 2014

Responsabile del Procedimento

Direttore del Dipartimento II ing. Paolo Emmi

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La Convenzione si pone l'obiettivo di creare un rapido collegamento tra la S.P. Maremmana II, la S.P. Maremmana e la S.R. Tiburtina soggetto a frequenti fenomeni di congestione. Conferenza di Servizi conclusa con esito positivo con D.D. R.U. n. 902 del 07/03/2017. Con Delibera di Consiglio Comunale di Tivoli n. 21 del 28/04/2021 è stata approvata definitivamente la variante urbanistica. E' stato richiesto alla Regione Lazio ulteriore finanziamento per coprire i costi previsti.

19 - CONVENZIONE

Oggetto

Realizzazione allargamento a 4 corsie della S.R. 5 "Via Tiburtina" da Albuccione al CAR.

Altri soggetti partecipanti

Regione Lazio Astral

Impegni di mezzi finanziari

€ 15.000.000,00 Regione Lazio

Data

Sottoscrizione maggio 2017

Responsabile del Procedimento Direttore del Dipartimento II ing. Paolo Emmi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La Convenzione si pone essenzialmente l'obiettivo del decongestionamento della S.R. 5 "Via Tiburtina" e dell'incremento della sicurezza della circolazione in particolare in corrispondenza delle intersezioni. Conferenza di Servizi conclusa con esito positivo con D.D. R.U. n. 2190 del 31/05/2018. Con D.D. R.U. n. 5218 del 07/12/2018 del Dipartimento VII "Viabilità e infrastrutture viarie" è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dalla Società Via Ingegneria S.r.l. ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 24 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Con D.D. R.U. n. 227 del 25/01/2019 estata nominata la Commissione giudicatrice per l'affidamento dei lavori mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Con D.D. R.U. n. 2022 del 27/05/2019 è stata aggiudicata all'impresa RTI CODIMAR S.r.l.(mandataria) in ATI con l'impresa CODISAB (mandante) e l'impresa SOLAGE SRL la gara di appalto per l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per la realizzazione dei lavori. Conferenza di servizi integrata con la realizzazione di un parco archeologico.

20 - CONVENZIONE
Oggetto Rotatorie per la sicurezza Comune di Marino e Sant'Angelo Romano
Impegni di mezzi finanziari € 1.200.000,00 di cui: -€ 600.000,00 Regione Lazio; -€ 600.000,00 CMRC.
Data data sottoscrizione aprile 2017
Responsabile del Procedimento Dirigente Servizio 3 Dipartimento II Arch. Maurizio Russo
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La Convenzione si pone l'obiettivo di realizzare interventi a favore della sicurezza stradale nell'ambito della programmazione attuativa del Piano Nazionale sicurezza Stradale 3°, 4° e 5° Programma Pilota. La convenzione rimane attiva per alcuni obblighi previsti (collaudo).

21 - CONVENZIONE
Oggetto Convenzione tra Città Metropolitana di Roma Capitale, Roma Capitale e società ANAS S.p.A. per la realizzazione dell'intervento n. 8 di "manutenzione straordinaria della viabilità principale di penetrazione", di cui all'Allegato 1 del D.P.C.M. del 15/12/2022 concernente l'approvazione e l'avvio delle opere essenziali e indifferibili per l'accoglienza dei pellegrini e i turisti in vista del Giubileo 2025 della Chiesa Cattolica.
Altri soggetti partecipanti

Roma Capitale - Società ANAS S.p.A
Impegni di mezzi finanziari € 0,00 a carico di Città metropolitana di Roma Capitale Finanziamento del Ministero Economia e Finanze destinato direttamente ad ANAS S.p.A.
Durata Realizzazione degli interventi in vista del Giubileo 2025 della Chiesa Cattolica, come da cronoprogramma. Decreto del Sindaco metropolitano n. 49 del 20/04/2023
Data Realizzazione degli interventi in vista del Giubileo 2025 della Chiesa Cattolica, come da cronoprogramma. Decreto del Sindaco metropolitano n. 49 del 20/04/2023.
Responsabile del Procedimento Direttore del Dipartimento Il ing. Paolo Emmi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi In corso la fase esecutiva.

22 - CONVENZIONE
Oggetto Convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale ed il Comune di Magliano Romano per la realizzazione di una rotatoria lungo Via Romana (S.P. 18/b) e Via di Valle Denari.
Altri soggetti partecipanti Comune di Magliano Romano
Responsabile del Procedimento Dirigente del Servizio n. 2 del Dipartimento Il ing. Giovanni Quattrococchi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Lo schema di convenzione è stato approvato con determinazione dirigenziale RU 1212 del 05/05/2022

23 - CONVENZIONE
Oggetto Oggetto Convenzione tra Città Metropolitana di Roma Capitale e Comune di Tivoli per la realizzazione dei lavori di sistemazione e ripristino della sede stradale di Via Maria Santissima di Quintiliolo e di miglioramento viabilità sull'intersezione tra la S.P. 31a"Quintiliolo" e Via Maria Santissima di Quintiliolo.
Data Sottoscritta il 27/01/2022

Responsabile del Procedimento Dirigente Servizio 2 Dipartimento II Ing. Giovanni Quattrococchi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi In fase di redazione dello stato finale.

24 - CONVENZIONE
Oggetto Convenzione tra Azienda Strade del Lazio - Astral S.p.A, Città metropolitana di Roma Capitale e Comune di Monte Porzio Catone per l'esecuzione dei lavori previsti dalla progettazione esecutiva denominata "Comune di Monteporzio - messa in sicurezza nodo viario in prossimità di Piazza Trieste" da realizzarsi, in parte, sulla sede stradale delle SS.PP. Monte Porzio Pilozzo e Maremmana III, in parte su terreni privati e in parte su viabilità del Comune di Monteporzio.
Altri soggetti partecipanti Comune di Monte Porzio Catone, Astral spa
Data Lo schema di Convenzione è stato approvato con determinazione dirigenziale RU 2622 del 19/09/2022.
Responsabile del Procedimento Dirigente Servizio 3 Dipartimento II Arch. Maurizio Russo
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La rotatoria è stata realizzata. La Convenzione rimane attiva per alcuni obblighi previsti (collaudo).

25 - CONVENZIONE
Oggetto Convenzione tra Azienda Strade del Lazio- Astral S.P.A, Città Metropolitana di Roma Capitale e Comune di Rocca di Papa per la realizzazione di una rotatoria nel Comune di Rocca Di Papa, all' intersezione tra la SP 18/C Via Pratoni del Vivaro e Via di Rocca Priora, ricadente nel Territorio Comunale di Rocca di Papa (Rm).
Altri soggetti partecipanti ASTRAL S.p.A. Comune di Rocca di Papa
Durata Lo schema di Convenzione è stato approvato con determinazione dirigenziale RU 2622 del 19/09/2022
Responsabile del Procedimento Dirigente Servizio 3 del Dipartimento II Arch. Maurizio Russo
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La rotatoria è stata realizzata. La Convenzione rimane attiva per alcuni obblighi previsti (collaudo).

26 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra Azienda Strade del Lazio - Astral S.P.A., Città Metropolitana di Roma Capitale e Comune di Rocca Priora per la realizzazione di una rotatoria nel Comune di Rocca Priora, all'intersezione tra la S.P. 18/C Pratoni del Vivaro e la S.P. 215 Tuscolana Ricadente nel Territorio Comunale di Rocca Priora

Altri soggetti partecipanti

ASTRAL S.p.A., Comune di Rocca Priora

Durata

Con determinazione dirigenziale RU 2583 del 14/09/2022 è stato approvato lo schema di convenzione

Responsabile del Procedimento

Dirigente Servizio 3 del Dipartimento II Arch. Maurizio Russo

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La rotatoria è stata realizzata. La Convenzione rimane attiva per alcuni obblighi previsti (collaudo).

27 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra Città metropolitana di Roma Capitale e ANAS SpA per la realizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 4 del Decreto-Legge 16 giugno 2022, n. 68 convertito con modificazioni dalla Legge 5 agosto 2022 n. 108 di interventi per la messa in sicurezza e la manutenzione delle strade di Città metropolitana di Roma Capitale, finalizzati alla rimozione delle situazioni di emergenza connesse al traffico e alla mobilità derivanti dalle condizioni delle strade.

Altri soggetti partecipanti

ANAS S.p.A.

Durata

Con decreto del Sindaco metropolitano n. 161 del 19.10.2022 è stato approvato lo schema di convenzione.

Responsabile del Procedimento

Direttore del Dipartimento II ing. Paolo Emmi

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La convenzione è in itinere.

28 - CONVENZIONE
Oggetto Convenzione tra Città Metropolitana di Roma Capitale, Comune di Velletri e Astral S.p.A per regolare i rapporti reciproci relativi all'esecuzione dei lavori previsti dalla Progettazione Esecutiva per la messa in sicurezza "dell'intersezione stradale tra la SP 2 Cisterna Campoleone (via Campoleone) e la SP 87/b (anche denominata via dei Cinque Archi e via di Nettuno) mediante realizzazione di una rotatoria, ricadente nel territorio comunale di Velletri (RM).
Altri soggetti partecipanti Comune di Velletri, Astral spa
Durata Lo schema di Convenzione è stato approvato con determinazione dirigenziale R.U. 1358 del 2023. La durata è prevista fino alla realizzazione dell'intervento.
Responsabile del Procedimento Dirigente Servizio 3 arch. Maurizio Russo
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La rotatoria è stata realizzata. La Convenzione rimane attiva per alcuni obblighi previsti (collaudo).

29 - CONVENZIONE
Oggetto Convenzione fra la Città metropolitana di Roma Capitale e il comune di Zagarolo per la realizzazione e la manutenzione delle opere a verde all'interno dell'isola centrale della rotatoria sita all' intersezione tra la S.P. 13/c Osa-Gallicano e la S.P. 54/b5 Acqua Felice
Altri soggetti partecipanti Comune di Zagarolo
Durata La durata è di 4 alla dalla sottoscrizione della convenzione
Data sottoscrizione 27/06/2023
Responsabile del Procedimento Dirigente Servizio 3 Dipartimento II Arch. Maurizio Russo
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Sono state consegnate le aree interessate al Comune di Zagarolo.

30 - CONVENZIONE

Oggetto
Convenzione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Città di Grottaferrata per la realizzazione di una rotatoria su S.P. Tuscolana (denominata localmente Anagnina) all'altezza della chilometrica 24 e di una nuova bretella di collegamento con la S.C. Rocca di Papa.
Durata
Dalla data di sottoscrizione fino alla formale ripresa in consegna delle aree a seguito dell'approvazione degli atti di collaudo.
Responsabile del Procedimento
Dirigente Servizio 3 Dipartimento II Arch. Maurizio Russo
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
In fase di avvio della Conferenza di Servizi

31 - CONVENZIONE
Oggetto
Convenzione ex art. 15 della Legge n. 241/1990 tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Riano per la realizzazione e la manutenzione delle aree a verde (isole spartitraffico) site all'intersezione tra la S.P. 15/a Tiberina e la S.P. 16/a Rianese.
Durata
4 anni dalla sottoscrizione (28/04/2028), prorogabili di 1 anno
Data
sottoscrizione 28/02/2024
Responsabile del Procedimento
Dirigente Servizio 2 Dipartimento II Ing. Giovanni Quattrociochi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
In procedimento è in essere.

32 - CONVENZIONE
Oggetto
Convenzione per la viabilità di accesso lungo la SP 51/b Capena Pontestorto" - Realizzazione dell'intersezione a T di accumulo/uscita dal Parco Logistico nel Comune di Castelnuovo di Porto lungo la SP 51/b Capena Pontestorto.
Altri soggetti partecipanti
Comune di Castelnuovo di Porto
Durata
Dalla data di sottoscrizione fino alla ripresa in consegna delle aree a seguito

dell'approvazione degli atti di collaudo
Responsabile del Procedimento Dirigente Servizio 2 Dipartimento II Ing. Giovanni Quattrociochi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Convenzione in essere.

33 - CONVENZIONE
Oggetto Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Cerveteri per le attività di bonifica delle discariche abusive nelle aree di proprietà della Città Metropolitana di Roma Capitale site nel territorio del Comune di Cerveteri, aree prospicienti la S.P. 4/a Settevene Palo II^ Tronco tratto da Via Doganale-Via San Paolo.
Altri soggetti partecipanti Comune di Cerveteri
Impegni di mezzi finanziari CMRC impegna le somme necessarie per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti in impianto autorizzato sulla base del preventivo di spesa acquisito dal Servizio tecnico del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità". CMRC accerta in entrata le somme per le attività di competenza del Comune. Il Comune preliminarmente all'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento in discarica dei rifiuti da parte di CMRC, provvede a stanziare e ad impegnare le risorse finanziarie della quota parte di competenza relativa allo smaltimento, sulla base del preventivo di spesa acquisito dalla stessa Città metropolitana. Resta a carico dell'Impresa Appaltatrice l'onere di individuare i siti convenzionati idonei al conferimento dei rifiuti raccolti.
Durata La Convenzione ha durata di un anno decorrente dalla data di stipula.
Data data della sottoscrizione 02/01/2025
Responsabile del Procedimento Dirigente Servizio 2 Dipartimento II Ing. Giovanni Quattrociochi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 214 del 19/12/2024 è stato approvato lo schema della convenzione in argomento. La convenzione è in essere.

34 - CONVENZIONE
Oggetto Oggetto convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Capena per la sistemazione e la manutenzione della rotatoria sita sulla S.P. 15/a Tiberina (Km. 18

circa) all'intersezione con via di Scorano e Viale del Castello.
Altri soggetti partecipanti Comune di Capena
Data Data della sottoscrizione 17/12/2024
Responsabile del Procedimento Dirigente Servizio 2 Dipartimento II Ing. Giovanni Quattrociochi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 170 del 4/11/2024 è stato approvato lo schema della convenzione in argomento. La convenzione è in essere.

35 - CONVENZIONE
Oggetto Approvazione dello schema di Convenzione per la costituzione della struttura commissariale in avvalimento ai sensi dell'articolo 13 del D.L. n. 50/2022 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 91/2022
Altri soggetti partecipanti Roma Capitale e Commissario straordinario per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025.
Impegni di mezzi finanziari Non previsti
Durata Decorre dalla data di sottoscrizione della Convenzione ed è efficace fino al 31 dicembre 2026.
Data 20.01.2023
Documenti Decreto n. 2 del 12.01.2023
Responsabile del Procedimento Direttore della Struttura Extradipartimentale "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale"
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi L'attuazione dei programmi di cui alla presente Convenzione è rimessa agli Uffici dell'Ente competenti <i>ratione materiae</i> .

36 - CONVENZIONE
Oggetto

Convenzione tra la Provincia di Roma e gli Enti aderenti per la costituzione della "Stazione Unica Appaltante-"(SUA) per l'esercizio associato delle procedure di gara di appalto indicate e relativo Regolamento attuativo (Approvazione con deliberazione C.S. n. 235 del 13.6.2014, di modifica della deliberazione C.S. n. 2 del 14/01/2014)

Altri soggetti partecipanti

PREFETTURA DI ROMA Comuni di: SANT'ORESTE - BRACCIANO

Impegni di mezzi finanziari

NO

Durata

Triennale, con tacito rinnovo.

Data

SANT'ORESTE: 16.9.2015 BRACCIANO: 27.4.2016

Documenti

La Prefettura di Roma, d'intesa con l'allora Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha elaborato alcune linee progettuali dirette a migliorare il funzionamento della Pubblica Amministrazione nell'ambito di interventi preordinati ad implementare la trasparenza e l'efficienza dell'attività amministrativa e, in tale contesto, è stata valutata l'opportunità di promuovere l'esercizio associato della Stazione Unica Appaltante (di seguito denominata SUA) al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di acquisizione dei beni e servizi e di realizzazione dei lavori e di consentire un'azione più efficace di controllo e prevenzione, in un'ottica di trasparenza, legalità e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, per condizioni favorevoli al rilancio dell'economia, della libera concorrenza e dell'immagine delle realtà territoriali. Quindi è stata istituita la SUA ai sensi, in particolare: - dell'allora vigente art. 33 del D.Lgs. n. 163/2006, recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"; - dell'art. 19, comma 1, lett. l) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; - dell'art. 13 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 - "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"; - del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011 "Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie".

Responsabile del Procedimento

Direttore Dott. Paolo Berno

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

A seguito dell'entrata in vigore del Codice Contratti pubblici D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii., si è proceduto ad una revisione del testo dell'Accordo, della Convenzione e Regolamento della Stazione Unica Appaltante, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 01.09.2025, entrata in vigore in data 18.09.2025, che sostituisce le precedenti Deliberazioni n. 235/2014 e n. 64/2016.

Lo scrivente Dipartimento ha diramato la Deliberazione n. 31/2025 a tutti i Comuni convenzionati alla SUA ed è a disposizione per il seguito dell'iter.

37 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano per la disciplina della "Stazione Unica Appaltante/Soggetto Aggregatore" (SUA-SA) e del relativo regolamento attuativo. A seguito dell'entrata in vigore del Codice Contratti pubblici D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii., si è proceduto ad una revisione del testo dell'Accordo, della Convenzione e Regolamento della Stazione Unica Appaltante, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 01.09.2025, entrata in vigore in data 18.09.2025, che sostituisce le precedenti Deliberazioni n. 235/2014 e n. 64/2016. Lo scrivente Dipartimento ha diramato la Deliberazione n. 31/2025 a tutti i Comuni convenzionati alla SUA ed è a disposizione per il seguito dell'iter.

Altri soggetti partecipanti

PREFETTURA DI ROMA Comuni/Enti: CANALE MONTERANO - ARCINAZZO ROMANO - FIUMICINO - MORLUPO - MONTEROTONDO - NETTUNO - SACROFANO - ARDEA - RIANO - TOLFA - ALLUMIERE - ISMA "ISTITUTI DI S. MARIA IN AQUINO" - GENZANO DI ROMA - CAPENA - TREVIGNANO ROMANO - ANGUILLARA SABAZIA - MONTELIBRETTI - ROIATE - LADISPOLI- MANZIANA- CONSORZIO "VALLE DEL TEVERE" - Asp Asilo Savoia- CASTELNUOVO DI PORTO - CIAMPINO - ANZIO - MONTEFLAVIO - MAGLIANO ROMANO- MONTORIO ROMANO - CERVETERI - FRASCATI.

Impegni di mezzi finanziari

NO

Durata

Triennale, con tacito rinnovo

Data

CANALE MONTERANO: 22.11.17 ARCINAZZO ROMANO: 22.11.17 FIUMICINO: 16.6.17 MORLUPO: 17.5.18 MONTEROTONDO: 16.6.17 NETTUNO: 16.6.17 SACROFANO: 18.4.18 ARDEA: 18.4.18 RIANO: 16.6.17 TOLFA: 23.6.17 ALLUMIERE : 18.4.18 ISMA "ISTITUTI DI S. MARIA IN AQUINO": 15.3.17 GENZANO DI ROMA: 16.6.17 CAPENA: 20.9.17 TREVIGNANO ROMANO: 20.9.17 ANGUILLARA SABAZIA: 20.9.17 MONTELIBRETTI: 5.4.2019 ROIATE: 5.4.2019 LADISPOLI: 27.6.2018 MANZIANA: 30/10/2019 CONSORZIO "VALLE DEL TEVERE": 17.1.2020 Asp Asilo Savoia: 20.10.2020 CASTELNUOVO DI PORTO: 16.06.2021 CIAMPINO 07.04.2022 ANZIO 07.04.2022 MONTEFLAVIO 10.03.2022 MAGLIANO ROMANO 26.07.2022 MONTORIO ROMANO 19.10.2022 CERVETERI: 24.11.2022 FRASCATI: 24.11.2022

Documenti

Si è reso necessario un adeguamento della Convenzione precedente (deliberazione C.S. n. 64/2016) allo ius superveniens. A seguito dell'entrata in vigore del Codice Contratti pubblici D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii., si è proceduto ad una revisione del testo dell'Accordo, della Convenzione e Regolamento della Stazione Unica Appaltante, con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 01.09.2025, entrata in vigore in data 18.09.2025, che sostituisce le precedenti Deliberazioni n. 235/2014 e n. 64/2016. Si evidenziano in

particolare i seguenti aspetti salienti: • la qualificazione della Città metropolitana di Roma Capitale presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione come stazione appaltante abilitata ad espletare la fase di affidamento delle procedure di gara e, alla luce di tale qualificazione, la disponibilità dalla stessa espressa a supportare anche altri Enti, ai sensi dell'art. 62 Codice dei Contratti pubblici; • l'implementazione del cd. "ciclo del miglioramento continuo" (Plan-do-check-act) nel ciclo di vita dei contratti pubblici, partendo dalla fase di programmazione delle gare e raccogliendo le esigenze dei nostri interlocutori inerenti le procedure che intendono delegare, al fine di poter accedere ai servizi della SUA senza difficoltà rispetto ai tempi di calendarizzazione; • il lieve adeguamento delle percentuali degli incentivi per il personale della SUA (v. art. 10), da corrispondere da parte dell'Ente convenzionato a fronte del conseguimento di risparmi di oneri amministrativi e di spese del personale proprio degli Enti aderenti, nonché di risparmi di tempi per l'espletamento delle procedure di gara, di vantaggi in termini di deflazione del contenzioso, nonché aspetti positivi sotto il profilo della trasparenza ed anticorruzione, in sinergia sia con la Città metropolitana di Roma Capitale che con la Prefettura di Roma; • la possibilità, per i Comuni convenzionati, di utilizzare il Portale Gare anche in proprio, per la fase di affidamento: sarà cura della SUA provvedere a profilare, formare e fornire assistenza, dietro pagamento di un canone annuo a titolo di contributo alla manutenzione del portale stesso.

Responsabile del Procedimento

Direttore Dipartimento V "Appalti e Contratti": Dott. Paolo Berno

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La scrivente Direzione è a disposizione, previa deliberazione dei rispettivi Consigli comunali/organi competenti, per procedere alle stipule per l'adesione di altri Comuni/enti del territorio metropolitano alla "Stazione Unica Appaltante-Soggetto Aggregatore" per l'espletamento di procedure di affidamento, in una logica di consulenza ed assistenza agli enti locali del territorio metropolitano.

Si fa presente che, a seguito dell'entrata in vigore del Codice Contratti pubblici D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii., si è proceduto ad una revisione del testo dell'Accordo, della Convenzione e Regolamento della Stazione Unica Appaltante, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 01.09.2025, entrata in vigore in data 18.09.2025, che sostituisce le precedenti Deliberazioni n. 235/2014 e n. 64/2016.

Lo scrivente Dipartimento ha diramato la Deliberazione n. 31/2025 a tutti i Comuni convenzionati alla SUA ed è a disposizione per il seguito dell'iter.

38 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione per la presentazione di proposte territoriali rivolte alle Città Metropolitane e diretto alla realizzazione di attività progettuali nell'ambito della iniziativa nazionale mobilità sicura - CUP F99I25000050001.

Altri soggetti partecipanti

Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI (di seguito anche solo "ANCI") con sede in Roma, Via dei Prefetti n. 46, C.F. 80118510587

Impegni di mezzi finanziari

Finanziamento pari a Euro 100.000,00 (centomila/00) che verrà erogato dalla Presidenza

del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche antidroga a valere sul fondo per incidentalità notturna connesso al progetto "Mobilità Sicura" in tre momenti diversi, con il versamento della prima tranche pari al 50% della somma totale alla sottoscrizione dell'accordo, della seconda tranche pari al 40% entro fine anno 2025 e del restante 10% a conclusione del progetto.
Durata La presente Convenzione decorre dal 14/05/2025 sino al 10 giugno 2026, fatte salve eventuali proroghe non onerose delle attività che dovranno essere richieste dal Capofila ed autorizzate da ANCI.
Responsabile del Procedimento Comandante del Corpo della Polizia Metropolitana della Città Metropolitana di Roma Capitale
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi --

39 - CONVENZIONE
Oggetto Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Consorzio Sistema Castelli Romani per la gestione dei servizi finanziari contabili, amministrazione del personale e consulenza legale.
Altri soggetti partecipanti Consorzio Sistema Castelli Romani - Servizi bibliotecari, culturali e turistici
Impegni di mezzi finanziari Non previsti. A fronte del servizio fornito il Consorzio corrisponderà all'Ente un importo pari a complessivi € 196.390,00. Le parti concordano che il Consorzio verserà a CMRC € 29.250,00 per ogni annualità di durata della convenzione.
Durata 31.12.2026
Data 08.01.2024
Documenti Decreto n. 317 del 22.12.2023, Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 80 del 27.12.2023
Responsabile del Procedimento Dirigente del Servizio 2 "Promozione sviluppo socio-culturale - Terzo settore - Cerimoniale" della S.E. "Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio culturale"
Responsabile Amministrativo

Città Metropolitana di Roma Capitale
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Ad esclusione dell'assistenza legale fornita tramite l'Avvocatura della Città Metropolitana di Roma Capitale, le altre attività di assistenza nella gestione dei servizi amministrativi, finanziari, contabili e nella gestione del personale vengono fornite tramite la società in house Capitale Lavoro SpA (Commessa n.32 PDO 2025). L'affidamento del servizio viene svolto attraverso il portale gare della Città metropolitana di Roma Capitale e formalizzato con DD RU 2459 del 23.06.2025.

40 - CONVENZIONE
Oggetto Convenzione Quadro per tirocini di formazione ed orientamento tra Università degli Studi della Tuscia di Viterbo-Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali -(D.A.F.N.E) e il Servizio Aree protette, tutela della flora e della biodiversità Dipartimento XI della Città metropolitana di Roma Capitale ai sensi della L.n.196 del 24/06/1997 e DM. n. 142 del 25/03/1998
Altri soggetti partecipanti Università degli Studi della Tuscia
Impegni di mezzi finanziari nessuno
Durata 1 anno con tacito rinnovo Approvata Decreto del sindaco metropolitano n.154 del 06/12/2018 (firmata il 16/01/2019)
Data 16/01/2019
Documenti Decreto del sindaco metropolitano n.154 del 06/12/2018
Responsabile Scientifico Dott. Massimo Fabiani
Responsabile Amministrativo Dott.ssa Alessandra Presta
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi E' attiva la convenzione con l'Università per accogliere nuovi tirocini formativi.

41 - CONVENZIONE
Oggetto Convenzione per tirocini di formazione ed orientamento tra l'Università degli Studi di Roma Sapienza e il Servizio 1 del Dipartimento XI ai sensi della L. n. 196 del 24/06/1997 e D.M.

n. 142 del 25/03/1998.
Altri soggetti partecipanti Sapienza- Università degli Studi di Roma
Impegni di mezzi finanziari nessuno da parte di Città metropolitana di Roma Capitale
Durata 3 anni dal 28/03/2024 al 28/03/2027
Data 28/03/2024
Documenti DECRETO DELSINDACO METROPOLITANO N. 21 DEL 28/02/2024
Responsabile del Procedimento arch. Carlo Colecchia
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi E' attiva la convenzione con l'Università per accogliere nuovi tirocini formativi.

42 - CONVENZIONE
Oggetto Convenzione tipo del MIUR per la realizzazione di progetti formativi personalizzati PTCO (Percorsi per le competenze trasversali ed orientamento ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005) tra istituti scolastici e soggetto ospitante dei progetti formativi -Servizio 1 " Aree protette - Tutela della biodiversità" - Dipartimento XI
Altri soggetti partecipanti non definiti a priori (Istituti scolastici di istruzione superiore)
Impegni di mezzi finanziari nessuno da parte di Città metropolitana di Roma Capitale
Durata triennale
Data 2022
Documenti DSM n. 66 del 11.05.2022
Responsabile del Procedimento dott.ssa Alessandra Presta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Nell'ambito delle funzioni assegnate, il Servizio 1 "Aree protette, Tutela biodiversità" del Dip.to XI, in qualità di soggetto gestore delle Aree Naturali di competenza metropolitana, conduce attività e progetti finalizzati alla fruizione e valorizzazione degli habitat, tramite attività di promozione, monitoraggio e ricerca, conoscenza e divulgazione delle peculiarità ambientali che caratterizzano le singole Aree. Nel corso degli anni il Servizio ha attivato diversi percorsi di alternanza scuola lavoro nelle aree protette gestite dalla Città metropolitana, a favore di alunni degli Istituti scolastici di istruzione secondaria di secondo grado insistenti nei Comuni della Città metropolitana, ed in particolari in quelli presenti nel territorio delle Aree Protette gestite, mediante progetti formativi denominati: "PTCO - Percorsi per le competenze trasversali ed orientamento ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 77/2005" ss.mm.ii. In previsione della possibile attivazione di percorsi di tale genere con altri Istituti scolastici del territorio, si è ritenuto di snellire le procedure approvando in via generale, con DSM n. 66 del 11/05/2022, lo schema tipo della convenzione da applicare poi a nuovi casi specifici di durata triennale. Annualmente vengono sottoscritte convenzioni con le scuole dei territori insistenti sulle aree protette della CMRC in particolare sono attive quelle con alcune scuole dei Comuni di Monterotondo, Tivoli e Sant'Oreste.

43 - CONVENZIONE**Oggetto**

Convenzione per tirocini di formazione ed orientamento" tra l' Università degli Studi di Perugia -- Dipartimento di Medicina Veterinaria e il Servizio Aree protette- Tutela della biodiversità - Dipartimento XI della Città metropolitana di Roma Capitale ai sensi della L. n. 196 del 24/06/1997 e del DM.n.142 del 25/03/1998.

Altri soggetti partecipanti

Università degli Studi di Perugia Dipartimento di Medicina Veterinaria

Impegni di mezzi finanziari

nessuno da parte di Città metropolitana di Roma Capitale

Durata

a tempo indeterminato

Data

2023

Documenti

Decreto del Sindaco metropolitano n. 312 del 22/12/2023

Responsabile del Procedimento

dott.ssa Alessandra Presta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La Città metropolitana di Roma Capitale da tempo ospita presso le aree protette di propria competenza tirocini formativi per studenti universitari, in attuazione della normativa

nazionale vigente e nell'ambito di appositi rapporti formali con gli atenei. Di recente, l'Università degli Studi di Perugia "Dipartimento di Medicina Veterinaria" E' stata attivata la convenzione per tirocini di formazione ed orientamento in materia di monitoraggio della fauna selvatica. Lo schema di convenzione è stato approvato, per CMRC, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 312 del 22/12/2023 ; di conseguenza in data si è proceduto alla sottoscrizione dell'atto. Il Servizio 1 "Aree Protette - Tutela della biodiversità"- Dip. XI, funge da soggetto ospitante, impegnandosi ad accogliere presso le sue strutture, a titolo gratuito e nel rispetto della normativa vigente i tirocinanti in base ad apposito progetto formativo e di orientamento.

44 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tipo tra la Città metropolitana di Roma Capitale e le associazioni iscritte alle consulte degli attori sociali finalizzata alla tutela, alla promozione e alla valorizzazione delle aree protette gestite dalla Città metropolitana di Roma Capitale.

Altri soggetti partecipanti

Associazioni del Territorio delle Aree Protette della CMRC partecipanti alle Consulte degli Attori Sociali

Impegni di mezzi finanziari

nessuno da parte di Città metropolitana di Roma Capitale

Durata

a tempo indeterminato

Data

2025

Documenti

DSM n. 16 del 17/02/2025

Responsabile del Procedimento

dott.ssa Alessandra Presta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Con DSM n. 16 del 17/02/2025 è stato approvato lo schema di convezione tipo in grado di creare sinergia tra Enti ed Associazioni presenti nel territorio delle Aree protette della CMRC come già formalizzato con la costituzione delle Consulte degli Attori Sociali. Nelle sedute delle Consulte degli Attori Sociali delle Aree Protette, le Associazioni hanno manifestato la propria disponibilità alla collaborazione e confermano di possedere i requisiti necessari per supportare la Città metropolitana di Roma Capitale nelle attività educative, culturali sociali, sportive, di promozione, sorveglianza, educazione e informazione ambientale e ogni attività volta alla tutela promozione e valorizzazione delle Aree Protette. Le attività di supporto rientrano tra le attività di competenza dell'Ente, nel rispetto della "Legge quadro sulle aree protette" del 6 dicembre 1991 n. 394, della Legge Regione Lazio del 6 ottobre 1997, n. 29, recante: "Norme in materia di aree naturali protette regionali", della D.C.P. n. 376 del 24/09/1998 e della D.C.P. n. 147 del 27/07/2006 e perseguono la

finalità di tutela, valorizzazione e promozione della biodiversità delle aree protette che si estendono nel territorio metropolitano. L' oggetto della collaborazione delle Associazioni, dettagliato in Convenzione, consiste nello svolgimento di un servizio di volontariato, nell'ambito dei compiti definiti dallo statuto dell'Associazione, coadiuvando il competente Servizio dell'Ente nella tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale delle Aree protette. Ad oggi è in procedura per la sottoscrizione la convenzione con ANPS.

45 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione per tirocini di formazione ed orientamento" tra l' Università degli Studi di Teramo-- Dipartimento di Medicina Veterinaria e il Servizio Aree protette- Tutela della biodiversità - Dipartimento XI della Città metropolitana di Roma Capitale ai sensi della L. n. 196 del 24/06/1997 e del DM.n.142 del 25/03/1998.

Altri soggetti partecipanti

Università degli Studi di Teramo Dipartimento di Medicina Veterinaria

Impegni di mezzi finanziari

nessuno da parte di Città metropolitana di Roma Capitale

Durata

a tempo indeterminato

Data

2023

Documenti

Decreto del Sindaco metropolitano n. 100 del 19/06/2023

Responsabile del Procedimento

dott.ssa Alessandra Presta

Responsabile Scientifico

Dott. Corrado Battisti

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La Città metropolitana di Roma Capitale da tempo ospita presso le aree protette di propria competenza tirocini formativi per studenti universitari, in attuazione della normativa nazionale vigente e nell'ambito di appositi rapporti formali con gli atenei. L' Università degli Studi di Teramo "Dipartimento di Medicina Veterinaria" ha chiesto al riguardo, in data 7/2/2023, di attivare una convenzione per tirocini di formazione ed orientamento in materia di monitoraggio della fauna selvatica. Lo schema di convenzione è stato approvato, per CMRC, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 100 del 19/06/2023; di conseguenza in data 22/6/2023 si è proceduto alla sottoscrizione dell'atto. Il Servizio 1 "Aree Protette - Tutela della biodiversità"- Dip. XI , funge da soggetto ospitante, impegnandosi ad accogliere presso le sue strutture, a titolo gratuito e nel rispetto della normativa vigente i tirocinanti in base ad apposito progetto formativo e di orientamento.

Convenzione attiva per accogliere Tirocini formativi.

46 - CONVENZIONE
Oggetto Convenzione per tirocini di formazione ed orientamento tra l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo - Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche e il Servizio Aree protette - Tutela della biodiversità - Dipartimento XI della Città metropolitana di Roma Capitale ai sensi della L. n. 196 del 24.06.1997 e del DM. n n.142 del 25.03.1998.
Altri soggetti partecipanti Università degli Studi della Tuscia di Viterbo - Dipartimento di Scienze Ecologiche
Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata illimitata salvo revoca
Data 2024
Documenti Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 29/01/2024
Responsabile Scientifico Dott. Corrado Battisti
Responsabile Amministrativo Dott.ssa Alessandra Presta
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Con Decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 29/01/2024 è stata approvata la convezione per tirocini di formazione ed orientamento tra l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo - Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche. Tenuto conto che la Città metropolitana di Roma Capitale intende agevolare i percorsi formativi, in attuazione della normativa nazionale vigente, considerato che ha competenza nella gestione delle aree protette (attribuita con Legge Regionale n. 29/1997 e DGR 613/1997) e si occupa anche di promozione , di attività di educazione, di formazione e ricerca scientifica, pertanto si è resa disponibile a promuovere progetti formativi per la costruzione di analisi e monitoraggio della biodiversità e habitat naturali delle aree protette di gestione metropolitana.

47 - CONVENZIONE
Oggetto CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TRE - Collaborazione tra le

Parti al fine di promuovere il sapere scientifico nel territorio e tra i dipendenti della Città Metropolitana.
Altri soggetti partecipanti Roma TRE
Impegni di mezzi finanziari nessuno
Durata Triennale
Responsabile del Procedimento Dott. Paolo BERNO per CMRC e Arch. Alberto Attanasio per ROMA TRE
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La Convenzione firmata in data il 13 giugno 2024 è ancora in essere

48 - CONVENZIONE
Oggetto Sistema di interscambio - Convenzione tra Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) e Provincia di Roma (ora Città metropolitana di Roma Capitale) per la fruizione della base dei dati catastali gestiti dall'Agenzia delle Entrate (ai sensi dell'art. 59, c. 7 bis, del D.Lgs. n. 82/2005)
Durata La Convenzione con durata 5 anni, prevede un tacito rinnovo. Continua quindi ad essere operativa. Sottoscritta e operativa dal 04/12/2009
Responsabile del Procedimento Dr. Stefano Carta
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La convenzione è operativa, a seguito della riattivazione con la comunicazione del nuovo Referente Tecnico dopo l'avvicendamento degli incarichi dirigenziali. A decorrere dal 2012, è stata avviata la fase sperimentale per l'acquisizione dei dati catastali riferiti ad un primo gruppo di 7 comuni della Provincia (ora Città metropolitana di Roma Capitale). Nel corso del 2013 è stata completata l'acquisizione dei dati cartografici censuari relativi a tutti i comuni della Provincia (ora Città metropolitana di Roma Capitale). Nel 2023 la Città metropolitana di Roma Capitale ha aderito alle nuove condizioni generali per l'accesso in via telematica alla base dati catastale tramite i sistemi informatici delle pubbliche amministrazioni, disponibili sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate, al fine di usufruire dei Servizi Massivi di Interscambio Dati – Territorio (SMIDT). Nel 2024 ha completato l'acquisizione dei dati censuari di tutti i comuni del territorio metropolitano. Attraverso la Convenzione è attiva una piattaforma che offre, sia agli Uffici della Città metropolitana di Roma Capitale che ai Comuni del territorio metropolitano, la possibilità di consultare dati territoriali, attraverso servizi Web accessibili tramite accesso autenticato. L'ufficio provvede periodicamente all'acquisizione dei dati aggiornati.

49 - CONVENZIONE
Oggetto CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA UNITELMA SAPIENZA collaborazione tra le Parti al fine di offrire nuove opportunità di promuovere il sapere scientifico nel territorio e tra i dipendenti della Città Metropolitana di Roma Capitale
Altri soggetti partecipanti Università Unitelma -La Sapienza
Impegni di mezzi finanziari nessuno
Durata Triennale
Responsabile del Procedimento Dott. Paolo Berno per CMRC e Prof. Antonello Folco Biagini per Unitelma
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Convenzione ancora in essere in quanto la durata è triennale ed è stata firmata il 12 marzo 2024

50 - CONVENZIONE
Oggetto CONVENZIONE CON LA "LIBERA UNIVERSITA' MARIA SS. ASSUNTA" DI ROMA - possibilità per i dipendenti della Città Metropolitana di Roma Capitale che intendano iscriversi per la prima volta ai corsi di studio o ai corsi post lauream attivati dalla LUMSA di ottenere delle agevolazioni economiche in ordine ai costi di iscrizione.
Altri soggetti partecipanti LUMSA
Impegni di mezzi finanziari NESSUNO
Durata TRIENNALE
Responsabile del Procedimento Dott. Paolo Berno per CMRC e dal Prof. Francesco Bonini per LUMSA
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La convenzione con la LUMSA è ancora in essere vista la durata triennale.

51 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Città metropolitana di Roma Capitale per il "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" di cui al D.P.C.M. 25/05/2016

Impegni di mezzi finanziari

Il Progetto ha una dimensione finanziaria complessiva di € 49.930.173,45, con una quota di finanziamento pubblico richiesto a valere sul Bando delle periferie di € 39.992.180,09, a cui si aggiungono le quote di co-finanziamento pubblico, pari ad € 6.882.706,86 e di co-finanziamento privato, pari ad € 3.055.916,50

Durata

Ad oggi si recepisce come termine ultimo di conclusione la data del 31/12/2025 stabilita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di Ente Erogatore del Programma, con nota prot. Periferie-0001231P-4.2.1.VS del 11/12/2024.

Data

2017

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Rosanna Capone quale responsabile unico del procedimento del Progetto. Dott. Emiliano Di Filippo quale responsabile del monitoraggio

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Relativamente al 14° semestre di monitoraggio (luglio-dicembre 2024) sono stati erogati rimborsi previsti dal Programma a seguito della trasmissione della documentazione contabile delle spese sostenute relative agli strati di avanzamento dei lavori da parte dei soggetti attuatori. Relativamente al 15° semestre di monitoraggio (gennaio-giugno 2025) è in corso il reperimento della documentazione relativa all'aggiornamento del monitoraggio tecnico degli interventi, e alla verifica del popolamento della piattaforma di documentazione tecnico-finanziaria finalizzata al monitoraggio e all'autorizzazione dell'erogazione del rimborso. Nel quadro generale del Programma si rileva che n. 3 interventi sono nella fase progettuale, n. 8 interventi sono nella fase di realizzazione dei lavori, n. 1 intervento sospeso (Comune di Fiumicino) in attesa di definizione di una variante in corso d'opera, n. 12 interventi sono conclusi. Alcuni sia in fase di progettazione che di esecuzione presentano criticità complessive di varia natura.

52 - CONVENZIONE

Oggetto

Approvazione dello schema di Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Tivoli e Anguillara Sabazia relativa al progetto della Città metropolitana di Roma Capitale ammesso a finanziamento

sul "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" di cui al D.P.C.M. 25/05/2016

Impegni di mezzi finanziari

Rispetto alla dimensione finanziaria complessiva di € 49.930.173,45, riportata nella sezione precedente, si specificano di seguito i singoli importi finanziari per ciascuna sub-convenzione sottoscritta così come indicato nell'allegato c) piano economico - finanziario degli interventi: Roma Capitale: "Una strategia olistica per la rigenerazione delle aree periurbane del quadrante nord-ovest di Roma" articolato in n.° 6 sotto-interventi per un finanziamento richiesto €12.688.400,00 a cui sono aggiunti € 356.000,00 di cofinanziamento; Comune di Fiumicino: "Realizzazione Auditorium del Mare in Centr@le presso la ex stazione Enel" finanziamento richiesto € 6.000.000,00 più € 5.026.076,86 di cofinanziamento Comune di Pomezia: "Progetto di riqualificazione delle aree urbanedegradate - Stazione di Santa Palomba e Borgo Santa Rita" articolato in n° 6 sotto-interventi per finanziamento richiesto Euro 6.413.780,09 a cui sono aggiunti € 2.555.916,50di cofinanziamento; Comune di Monterotondo: "Progetto di riqualificazione urbana Dall'ecoquartiere alla città" - finanziamento richiesto € 2.400.000,00; Comune di Tivoli. "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione delle zone di Ponte Lucano e dell'accesso a Villa Adriana" finanziamento richiesto € 1.800.000,00; Comune di Anguillara Sabazia. "Riqualificazione urbana e sicurezza dell'area periferica denominata Ponton dell'Elce" -finanziamento richiesto € 450.000,00

Durata

Per poter avviare gli interventi sono state quindi sottoscritte le singole convenzioni fra Città metropolitana di Roma capitale, "capofila", e i Soggetti attuatori esterni all'Ente: Roma Capitale e Fiumicino, Pomezia, Tivoli, Monterotondo, Anguillara Sabazia in qualità di "partners" Come stabilito dall'art.3 delle rispettive sub convenzioni: "La validità della presente Convenzione è subordinata alla sua sottoscrizione da parte del capofila e del partner, nonché dalla validità della Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Città metropolitana di Roma Capitale"; Ad oggi come da disposizione comunicata dalla PDCM in qualità di Ente Erogatore del Programma alla CMRC con nota prot. Periferie-0001231P-4.2.1.VS del 11/12/2024, la conclusione del Progetto è fissata in data 15/05/2024

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Rosanna Capone quale responsabile unico del Progetto complessivo. Dott. Emiliano Di Filippo quale responsabile del monitoraggio e per ciascun Comune i RUP dei singoli interventi.

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Relativamente al 14° semestre di monitoraggio (luglio-dicembre 2024) sono stati erogati i rimborsi previsti dal Programma a seguito della trasmissione della documentazione contabile delle spese sostenute relative agli strati di avanzamento dei lavori da parte dei soggetti attuatori.

Relativamente al 15° semestre di monitoraggio (gennaio-giugno 2025) è in corso il reperimento della documentazione relativa all'aggiornamento del monitoraggio tecnico degli interventi, e alla verifica del popolamento della piattaforma con documentazione tecnico-finanziaria finalizzata al monitoraggio e all'autorizzazione dell'erogazione del

rimborso.

Nel quadro generale del Programma si rileva che n. 3 interventi sono nella fase progettuale, n. 8 interventi sono nella fase di realizzazione dei lavori, n. 1 intervento sospeso (Comune di Fiumicino) in attesa di definizione di una variante in corso d'opera, n. 12 interventi sono conclusi. Alcuni sia in fase di progettazione che di esecuzione presentano criticità complesse di varia natura.

53 - CONVENZIONE

Oggetto

Approvazione della Convenzione attuativa n. 2 del Protocollo d'Intesa per lo sviluppo economico e la competitività della Città metropolitana di Roma Capitale 2023-2025 sottoscritto in data 24 febbraio 2023, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Camera di Commercio, Industria Agricoltura e Artigianato di Roma, per la realizzazione del progetto: Redazione del Piano del Cibo metropolitano in attuazione degli indirizzi strategici individuati dal Piano Strategico Metropolitano, approvato con Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 76/2022

Impegni di mezzi finanziari

Per la realizzazione del progetto si rende necessario prevedere una spesa complessiva di € 100.000,00, di cui € 51.000,00 a carico della Camera di Commercio e € 49.000,00 da erogarsi da parte di Città metropolitana di Roma Capitale, finanziata con le risorse di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 215 del 19 maggio 2021, per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito del seguente progetto: CUPF32C21000520001, denominato "Piani e studi per l'individuazione e la definizione di azioni per l'attuazione delle strategie del PSM" e trova copertura nel seguente impegno n.5341/2024 del capitolo di spesa 103187/8 PROCOL-2101-DIP0600, correlato al capitolo di Entrata 201173/1 FOINPR - Fondo Insediamenti Prioritari (PSM e PUMS)

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Rosanna Capone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La Città metropolitana di Roma Capitale, con l'accordo in oggetto, prosegue l'attuazione degli obiettivi del Piano strategico metropolitano. Nell'ambito delle azioni strategiche previste dall'Asse Sostenibilità sono state individuate le Diretrici Strategiche di sviluppo urbano sostenibile (DSsus) e gli Obiettivi da perseguire, fra le quali la DSsus n. 7 Agricoltura sostenibile e Forestazione: Obiettivo 7.3 - Istituire il sistema di gestione delle politiche del cibo. Con il Decreto del Sindaco metropolitano n. 2 del 12/01/2024 è stato approvato il documento "Verso la redazione del Piano del Cibo Metropolitano", quale atto di indirizzo propedeutico alla definizione puntuale di una Food Policy della Città metropolitana di Roma orientata alla definizione di strategie integrate basate su una visione condivisa dei futuri sistemi, capace di tradurre l'impegno e lo sforzo prodotto dalla Città Metropolitana per la redazione del

Piano Strategico Metropolitano in azioni concrete ed obiettivi da raggiungere su un territorio vasto e dinamico, affrontando e superando le contraddizioni della filiera del cibo, dalla produzione al consumo, che finiscono per relegare alla marginalità proprio le attività agricole; con la redazione del Piano del Cibo Metropolitano, si mira a ridurre il consumo di risorse naturali, attraverso processi di razionalizzazione e rafforzamento della logistica dedicata alla produzione locale e all'accorciamento delle filiere commerciali e distributive e si propone di salvaguardare la biodiversità e la vocazione agricola dei territori, di promuovere nuovi modelli di educazione alimentare e di ridurre gli sprechi alimentari estendendo all'intera comunità l'accesso ad un cibo sano; Al tal riguardo, la Camera di Commercio di Roma intende quindi contribuire all'elaborazione del Piano del Cibo della Città Metropolitana di Roma Capitale, quale importante documento di pianificazione economica, sociale e ambientale che, partendo da una analisi del sistema cibo, permetterà di delineare le politiche economiche e territoriali volte a implementare gli obiettivi di sviluppo sostenibile nel sistema di produzione e consumo; La Camera di Commercio di Roma si occuperà di promuovere la più ampia partecipazione possibile delle imprese operanti nei settori della produzione, della trasformazione, della logistica, del trasporto, della distribuzione e del commercio, alla redazione del Piano ed alla condivisione delle strategie e degli obiettivi, con l'obiettivo di adottare politiche complessive del cibo in grado di incidere in maniera efficace sulle criticità da affrontare e superare nel prossimo decennio.

I due Enti concordano che le attività progettuali della prima parte verranno realizzate dall'Azienda Speciale Agro Camera in virtù della sua alta specializzazione e del know how maturato nella realizzazione di iniziative di valorizzazione del settore delle produzioni agroalimentari del territorio. In corso di realizzazione.

54 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale per la realizzazione dei Progetti ammessi a finanziamento di cui al Programma di progettazioni delle azioni di Rifeorestazione Urbana nell'ambito delle città metropolitane, di cui al D.M. 9ottobre 2020 - Annualità 2020 - "Intervento di forestazione urbana a Torre Spaccata"

Impegni di mezzi finanziari

Il progetto ha una dimensione finanziaria complessiva pari € 460.774,54 (nota MATTM Reg.Uff. prot. n. 0089187 - 12/8/2021)

Durata

Le Convenzioni sono in vigore dalla data di sottoscrizione avvenuta in data 14 giugno 2022e restano in vigore fino alla conclusione di tutte le attività tecniche, amministrative e finanziario-contabili previste per la realizzazione del Progetti (fino a 2 anni dalla data di erogazione dell'anticipo per la conclusione dei lavori ed il collaudo, 7 anni di manutenzione post-impianto).

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Rosanna Capone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Con il Decreto ministeriale 9 luglio 2021 n. 6 del MITE è stata approvata la graduatoria in base alla quale risultano approvati n. 3 progetti della Città metropolitana di Roma Capitale per l'annualità 2020, ivi incluso il presente. Ad oggi, dopo la messa a dimora delle piante completata al 31.03.2024, risultano da sostituire fallanze pari al 20% del complesso arboreo. A dicembre 2024 è pervenuta una richiesta di variante di dislocazione degli arbusti dovuta alla presenza di sottoservizi e vincoli archeologici, trasmessa il 30 dicembre 2024 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e sollecitata il 19.03.2025, senza aver ottenuto riscontro.

55 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale per la realizzazione dei Progetti ammessi a finanziamento di cui al Programma di progettazioni delle azioni di Riforestazione Urbana nell'ambito delle città metropolitane, di cui al D.M. 9 ottobre 2020 - Annualità 2020 - "Intervento di forestazione urbana a Pietralata

Impegni di mezzi finanziari

Il progetto ha una dimensione finanziaria complessiva pari a € 412.938,41 (nota MATTM Reg. Uff. prot. n. 0089187 - 12/8/2021)

Durata

Le Convenzioni sono in vigore dalla data di sottoscrizione avvenuta in data 14 giugno 2022 e restano in vigore fino alla conclusione di tutte le attività tecniche, amministrative e finanziario-contabili previste per la realizzazione dei Progetti (fino a 2 anni dalla data di erogazione dell'anticipo per la conclusione dei lavori ed il collaudo, 7 anni di manutenzione post-impianto)

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Rosanna Capone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Con il Decreto ministeriale 9 luglio 2021 n. 6 del MITE è stata approvata la graduatoria in base alla quale risultano approvati n. 3 progetti della Città metropolitana di Roma Capitale per l'annualità 2020, ivi incluso il presente. Sono stati effettuati i lavori di messa a dimora, ad oggi risultano da sostituire fallanze per il 20% del complesso arboreo, mentre sono in fase di completamento le opere accessorie.

56 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Tivoli per la realizzazione del Progetto ammessi a finanziamento di cui al Programma di progettazioni delle azioni di Riforestazione Urbana nell'ambito delle città metropolitane, di cui al D.M. 9 ottobre 2020 - Annualità 2020 - Riforestazione del "Bosco del Fauno"

Impegni di mezzi finanziari

Il progetto ha una dimensione finanziaria complessiva pari € 457.534,25 (nota MATTM Reg. Uff. prot. n. 0089187 - 12/8/2021)

Durata

La Convenzione è in vigore dalla data di sottoscrizione avvenuta in data 10 maggio 2022 e resta in vigore fino alla conclusione di tutte le attività tecniche, amministrative e finanziario-contabili previste per la realizzazione del Progetto (fino a 2 anni dalla data di erogazione dell'anticipo per la conclusione dei lavori ed il collaudo, 7 anni di manutenzione post-impianto)

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Rosanna Capone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Con il Decreto ministeriale 9 luglio 2021 n. 6 del MITE è stata approvata la graduatoria in base alla quale risultano approvati n. 3 progetti della Città metropolitana di Roma Capitale per l'annualità 2020, ivi incluso il presente. In data 31/03/23 è stata disposta l'erogazione dell'anticipo pari al 20% dell'importo del progetto, effettuata con DD Con il Decreto ministeriale 9 luglio 2021 n. 6 del MITE è stata approvata la graduatoria in base alla quale risultano approvati n. 3 progetti della Città metropolitana di Roma Capitale per l'annualità 2020, ivi incluso il presente. Ad oggi, conclusa la fase di messa a dimora delle piante nell'aprile del 2024, risultano da sostituire le fallanze, pari a circa il 30%, e da definire le integrazioni contrattuali necessarie per garantire la manutenzione settennale delle aree verdi oggetto dell'intervento.

57 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Anguillara Sabazia- per l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento di cui al Programma di progettazioni delle azioni di Riforestazione Urbana nell'ambito delle città metropolitane, di cui al D.M. 9 ottobre 2020 - Annualità 2021 PROGETTO: "Progetto di rimboschimento del Comune di Anguillara Sabazia"

Impegni di mezzi finanziari

Il progetto ammesso al finanziamento per l'annualità 2021 ha una dimensione finanziaria complessiva pari € 490.000,00 (Decreto ministeriale n. 141 del 13 dicembre 2021 recante "Approvazione dei progetti ammessi a finanziamento" - Annualità 2021; nota MASE Reg.Uff. prot. n. 0141021 - 16/12/2021).

Durata

La Convenzione è in vigore dalla data di sottoscrizione del 07/11/2022 e resta in vigore fino alla conclusione di tutte le attività tecniche, amministrative e finanziario-contabili previste per la realizzazione del Progetto (fino a 2 anni dalla data di erogazione dell'anticipo per la conclusione dei lavori ed il collaudo, 7 anni di manutenzione post-impianto).

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Rosanna Capone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Con il Decreto ministeriale n. 141 del 13 dicembre 2021 recante “Approvazione dei progetti ammessi a finanziamento” – Annualità 2021” il Ministero della Transizione Ecologica (oggi MASE) ha approvato la graduatoria in base alla quale risultano approvati n. 4 progetti della Città metropolitana di Roma Capitale per l'annualità 2021, ivi incluso il presente. In data 14.03.2025 è pervenuta richiesta di variante per ulteriori lavori di sistemazione delle aree verdi con incremento dell'importo del progetto da € 490.000 a € 533.000. In ragione di questa richiesta sono in corso le verifiche della sussistenza delle condizioni economiche e giuridiche per l'accoglimento dell'istanza propedeutiche alle prosegua dell'iter in ambito ministeriale.

58 - CONVENZIONE

Oggetto

Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Anzio - per l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento di cui al Programma di progettazioni delle azioni di Riforestazione Urbana nell'ambito delle città metropolitane, di cui al D.M. 9 ottobre 2020 - Annualità 2021 per il "PROGETTO DI RIMBOSCHIMENTO URBANO NELLA CITTA' DI ANZIO

Impegni di mezzi finanziari

Il progetto ammesso al finanziamento per l'annualità 2021 ha una dimensione finanziaria complessiva pari ad € 499.950,00 (Decreto ministeriale n. 141 del 13 dicembre 2021 recante "Approvazione dei progetti ammessi a finanziamento" - Annualità 2021; nota MASE Reg. Uff. prot. n. 0141021 - 16/12/2021)

Durata

La Convenzione è in vigore dalla data di sottoscrizione del 07/11/2022 e resta in vigore fino alla conclusione di tutte le attività tecniche, amministrative e finanziario-contabili previste per la realizzazione del Progetto (fino a 2 anni dalla data di erogazione dell'anticipo per la conclusione dei lavori ed il collaudo, 7 anni di manutenzione post-impianto)

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Rosanna Capone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Con il Decreto ministeriale n. 141 del 13 dicembre 2021 recante “Approvazione dei progetti ammessi a finanziamento” – Annualità 2021” il Ministero della Transizione Ecologica (oggi MASE) ha approvato la graduatoria in base alla quale risultano approvati n. 4 progetti della Città metropolitana di Roma Capitale per l'annualità 2021, ivi incluso il presente. In data 24.03.2025 è pervenuto presso questa Amministrazione il contratto di affidamento dei lavori per l'avvio degli stessi.

59 - CONVENZIONE

Oggetto Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Roma Capitale - per l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento di cui al Programma di progettazioni delle azioni di Riforestazione Urbana nell'ambito delle città metropolitane, di cui al D.M. 9ottobre 2020 - Annualità 2021 per il "PROGETTO: "INTERVENTO DI FORESTAZIONEURBANA A CASAL BRUNORI"
Impegni di mezzi finanziari Il progetto ammesso al finanziamento per l'annualità 2021 ha una dimensione finanziaria complessiva pari ad € 498.332,69 (Decreto ministeriale n. 141 del 13 dicembre 2021recante "Approvazione dei progetti ammessi a finanziamento" - Annualità 2021; nota MASE Reg. Uff. prot. n. 0141021 - 16/12/2021)
Durata La Convenzione è in vigore dalla data di sottoscrizione e resta in vigore fino alla conclusione di tutte le attività tecniche, amministrative e finanziario-contabili previste per la realizzazione del Progetto (fino a 2 anni dalla data di erogazione dell'anticipo per la conclusione dei lavori ed il collaudo, 7 anni di manutenzione post-impianto)
Responsabile del Procedimento Dott.ssa Rosanna Capone
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Con il Decreto ministeriale n. 141 del 13 dicembre 2021 recante “Approvazione dei progetti ammessi a finanziamento” – Annualità 2021” il Ministero della Transizione Ecologica (oggi MASE) ha approvato la graduatoria in base alla quale risultano approvati n. 4 progetti della Città metropolitana di Roma Capitale per l’annualità 2021, ivi incluso il presente. Effettuati i lavori di messa a dimora terminata il 31.03.2024, ad oggi risultano da sostituire fallanze per il 50% del complesso arboreo. Risulta, inoltre, da completare la realizzazione delle opere accessorie e da trovare l’intesa sulle modalità con le quali verrà svolta la manutenzione dell’area oggetto dell’intervento.

60 - CONVENZIONE
Oggetto Convenzione per la collaborazione istituzionale tra la Città Metropolitana di Roma Capitale ed i Comuni del Territorio Metropolitano in materia di servizi finanziari
Durata ROCCA DI PAPA: convenzione approvata con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 17 del 27/02/2023. Durata anni uno, decorrenti dalla data di stipula della convenzione attuativa del 24/12/2024, ed è prorogabile. MORLUPO: convenzione approvata con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 188 del 22/11/2024. Durata anni uno, decorrenti dalla data di stipula della convenzione attuativa del 20/02/2025, ed è prorogabile. RIANO: convenzione approvata con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 248 del 17/10/2023. Durata anni uno, decorrenti dalla data di stipula della convenzione attuativa del 01/02/2024, ed è prorogabile. CIVITELLA SAN PAOLO: convenzione approvata con Decreto del Sindaco Metropolitano

n. 164 del 14/12/2018. Durata anni uno, decorrenti dalla data di stipula della convenzione attuativa del 15/12/2018, ed è prorogabile. CASTEL MADAMA: convenzione approvata con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 185 del 25/11/2022. Durata anni uno, decorrenti dalla data di stipula della convenzione attuativa del 30/11/2022, ed è prorogabile. CASAPE: convenzione approvata con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 39 del 22/03/2022. Durata anni uno, decorrenti dalla data di stipula della convenzione attuativa del 23/03/2022, ed è prorogabile. GENZANO DI ROMA: convenzione approvata con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 31 del 25/03/2025. Durata mesi tre, decorrenti dalla data di stipula della convenzione attuativa del 26/03/2025, ed è prorogabile. ROIATE: convenzione approvata con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 59 del 22/05/2025. Durata mesi quattro, decorrenti dalla data di stipula della convenzione attuativa del 22/05/2025, ed è prorogabile.

Responsabile del Procedimento

Dott. Emiliano Di Filippo (già Dott. Antonio Talone)

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La convenzione è operativa, anche dopo l'avvicendamento degli incarichi dirigenziali. La convenzione disciplina la collaborazione della Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune nelle funzioni amministrative, nell'erogazione di servizi e nello svolgimento di attività nell'ambito della materia dei servizi finanziari. L'attività di supporto, offerta da un soggetto individuato fra i dipendenti del servizio finanziario della Città metropolitana di Roma Capitale, viene fornita attraverso la partecipazione alle istruttorie, all'attività di formazione, alla revisione delle proposte di deliberazione inerente questioni finanziarie e/o attività di consulenza *on demand* così come richiesta dagli uffici comunali.

PROTOCOLLI DI INTESA

1 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DEL GREEN PUBLIC PROCUREMENT NELLE CITTA' METROPOLITANE
Altri soggetti partecipanti Città Metropolitane
Impegni di mezzi finanziari non previsti
Durata senza scadenza
Data ottobre 2017
Responsabile del Procedimento Direttore del Dip. III
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Il comitato paritetico istituito nell'ambito del protocollo si riunisce annualmente e approva il programma di collaborazione che definisce attività e iniziative. Attraverso il presente protocollo le CC.MM. sono divenute interlocutori al tavolo d coordinamento GGP_REGIONI e CC.MM. La firma di questo protocollo è stata disposta con Decreto del Sindaco n.65 del 04/10/2017.

2 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto Protocollo d'intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Università degli Studi di Torino per rapporto di collaborazione finalizzato ad una ricerca su "Studi sui fenomeni franosi lungo la viabilità e le aree urbane nell'area della Città metropolitana di Roma Capitale, finalizzati alla definizione di linee guida e alla creazione di un sistema prototipale di presidio territoriale tramite controllo da remoto dei movimenti e tempestivo allertamento".
Altri soggetti partecipanti Università degli Studi di Torino
Impegni di mezzi finanziari Ciascun soggetto partecipante può provvedere alla copertura delle spese di attuazione, nei termini fissati in appositi accordi attuativi

Durata
5 anni, con previsione di conclusione a Ottobre 2026 e rinnovabile tramite accordo tra le parti
Data
Data di sottoscrizione dell'accordo 15/10/2021
Documenti
Decreto del Sindaco Metropolitano n. 126/2021 del 01/10/2021 I riferimenti e le pubblicazioni prodotte sono consultabili sul sito del Dip.XI sul portale di CMRC: : https://geologico.cittametropolitanaroma.it/
Responsabile del Procedimento
Dott. Geol. Alessio Argentieri
Responsabile Scientifico
Dott. Geol. Giovanni Rotella
Responsabile Amministrativo
Dott. Emiliana Rigliaco
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
In attuazione del protocollo di intesa firmato a Ottobre 2021 è stato sottoscritto nel mese di Dicembre 2021 un accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 e ss.mm.ii. tra l'attuale Servizio 2 del Dipartimento IV e il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino su progetto specifico intitolato "STUDIO SUI DISSESTI E MONITORAGGIO DI AREE IN FRANA NEL TERRITORIO DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA VIABILITA' E AI CENTRI URBANI", di cui è stato inoltre sottoscritto un rinnovo a Settembre 2024 per la realizzazione d una fase aggiuntiva (si veda la specifica scheda degli Accordi).

3 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto
PROTOCOLLO tra Città metropolitana di Roma Capitale e Federconsumatori Lazio aps, al fine di sviluppare Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) nell'area metropolitana di Roma Capitale.
Altri soggetti partecipanti
Federconsumatori Lazio aps
Impegni di mezzi finanziari
non sono previsti
Durata
tre anni dalla data di sottoscrizione
Data
23/03/2023

Documenti Decreto Sindaco Metropolitano n. 26 del 15/03/2023
Responsabile del Procedimento Direttore del Dipartimento III
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Con Decreto Sindaco Metropolitano n. 26 del 15/03/2023 viene approvato lo schema di PROTOCOLLO D'INTESA tra Città Metropolitana di Roma Capitale e Federconsumatori Lazio aps, al fine di sviluppare Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) nell'area metropolitana di Roma Capitale. In data 23/03/2023 il Protocollo d'intesa è stato sottoscritto da entrambi le parti. La finalità primaria è partecipare e promuovere la costituzione di CER nei territori dell'area metropolitana di Roma che abbiano nella loro fase costituenda Città metropolitana di Roma Capitale come soggetto promotore o socio fondatore delle stesse.

4 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto PROTOCOLLO D'INTESA tra Città Metropolitana di Roma Capitale e FEDERBIO finalizzato alla valorizzazione e promozione dei principi dell'agroecologia e dell'approccio dell'agricoltura biologica e a Km 0 nelle politiche locali.
Altri soggetti partecipanti FederBio federazione di organizzazioni di tutta la filiera dell'agricoltura biologica.
Impegni di mezzi finanziari non sono previsti
Durata tre anni dalla sottoscrizione
Data giugno 2023
Documenti Decreto Sindaco Metropolitano n. 83 del 5/06/2023
Responsabile del Procedimento Direttore del Dipartimento III
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Con Decreto Sindaco Metropolitano n. 83 del 5/06/2023 viene approvato lo schema di PROTOCOLLO D'INTESA tra Città Metropolitana di Roma Capitale e FederBio finalizzato alla valorizzazione e promozione dei principi dell'agroecologia e dell'approccio dell'agricoltura biologica e a Km 0 nelle politiche locali. L' accordo è finalizzato a promuovere attività di sensibilizzazione verso gli attori pubblici e privati della filiera sull'utilizzo di prodotti biologici nelle mense scolastiche e negli uffici, nella cura del verde urbano e più in generale negli ambiti in cui sono vigenti i Criteri Ambientali Minimi (CAM) con riferimento a prodotti o tecniche di agricoltura biologica. È inoltre finalizzato alla realizzazione di iniziative comuni di formazione degli operatori agricoli e dei

tecnici comunali addetti alla stesura dei Capitolati per i servizi di ristorazione collettiva (uffici e mense scolastiche), verso la conversione al biologico, con la realizzazione di corsi di aggiornamento, affiancamento tecnico e informazione.

5 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

PROTOCOLLO D'INTESA tra Città Metropolitana di Roma Capitale e Comune di Roma Capitale per il perseguimento degli obiettivi comuni di sostenibilità e de-carbonizzazione dei consumi energetici.

Altri soggetti partecipanti

Roma Capitale

Impegni di mezzi finanziari

non sono previsti

Durata

tre anni dalla data di sottoscrizione

Data

6/12/2023

Documenti

Decreto Sindaco Metropolitano n. 296 del 6/12/2023

Responsabile del Procedimento

Direttore del Dipartimento III

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Con Decreto Sindaco Metropolitano n. 296 del 6/12/2023 viene approvato lo schema di PROTOCOLLO D'INTESA tra Città Metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Roma Capitale con l'obiettivo condiviso di promuovere azioni ed interventi di sostenibilità ambientale ed energetica, cooperando per l'avvio di azioni e/o strumenti comuni volti alla promozione e sviluppo di Comunità energetiche Rinnovabili (CER), valorizzando i rispettivi asset e per il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità con particolare riferimento alle azioni per il clima.

A tal fine le parti si sono impegnate all'attuazione di politiche ed azioni coordinate ed efficaci nel più ampio quadro della transizione ecologica promuovendo, attraverso progetti mirati e di comune interesse, iniziative in grado di assicurare l'integrazione ambientale e gli obiettivi di sviluppo sostenibile in un percorso comune di transizione verso un modello energeticamente e ambientalmente più sostenibile, un più efficiente uso delle risorse e un maggior contributo alla crescita e al miglioramento del benessere sociale.

6 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto

Protocollo di intesa, recante "Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma

Capitale e l'Unione dei Comuni della Valle Ustica" per l'attuazione del Progetto 101120908 - Life22-CET-SMART - "Support small Municipalities towArds Energy Transition".
Altri soggetti partecipanti Unione dei Comuni della Valle dell'Ustica
Impegni di mezzi finanziari non sono previsti
Durata Durata del progetto "Smart" con data finale prevista per anno 2026
Data 25/03/2024
Documenti DECRETO Sindaco metropolitano N. 12 del 5/02/2024
Responsabile del Procedimento Direttore del Dipartimento III
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Il Protocollo d'intesa/ Accordo disciplina le forme di collaborazione istituzionale tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e l'Unione dei Comuni della Valle Ustica per gli interventi previsti e finanziati nell'ambito del Progetto Europeo SMART (Project 101120908) – programma Life 2021/2027 - Sottoprogramma Transizione all'energia pulita - Bando azioni di coordinamento e di sostegno (CSA) dal titolo “Support small Municipalities towArds Energy Transition”. L'Accordo è finalizzato a consentire alla Città Metropolitana ed all'Unione l'ottimale gestione del Progetto, stabilendo i termini e le condizioni di cooperazione tra le parti coinvolte nel Progetto LIFECET-SMART, in particolare per l'attivazione e il funzionamento alla “Struttura tecnica intermunicipale per la transizione energetica” (IMTS), come definita nel testo della proposta, nel Grant Agreement del progetto e nelle Linee guida per l'attivazione degli IMTS nelle aree target, che per l'Italia, è l'Unione dei Comuni della Valle Ustica;

7 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto Protocollo d'Intesa ex Provincia di Roma e Comune di Capena per la regolamentazione delle attività finalizzate alla realizzazione di un parcheggio di scambio in prossimità e con accesso dalla S.P. Tiberina (bivio Capena)
Altri soggetti partecipanti Comune di Capena
Impegni di mezzi finanziari € 620.000,00 (opera inclusa in Elenco annuale 2006 nel Programma delle Opere Pubbliche 2006-2008).

Data Data di sottoscrizione il 15 settembre 2006
Responsabile del Procedimento ing. Paolo Emmi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Il parcheggio di Capena è stato realizzato ed è in funzione. Il Protocollo di intesa rimane attivo fino alla stipula di una convenzione per il passaggio gestione del parcheggio al Comune di Capena.

8 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto Protocollo di intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale ed il Comune di Fiumicino per l'affidamento della gestione provvisoria del corridoio della mobilità C5 ai sensi dell'art. 15 l. 241/1990 e s.m.i.
Altri soggetti partecipanti Comune di Fiumicino
Impegni di mezzi finanziari Adesione programmatica
Durata Il Protocollo di Intesa redatto ai fini e per gli effetti dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii "Accordi fra pubbliche amministrazioni", prevede l'affidamento in gestione provvisoria per uso promiscuo, a favore della Città di Fiumicino, di tutto il Corridoio della mobilità C5: dalla Rotatoria di Via Coccia di Morto km 0+000, alla stazione ferroviaria "Parco Leonardo" km 5+300, quale viabilità alternativa nel periodo dei lavori, al Viadotto dell'Aeroporto.
Data Data di sottoscrizione 10/03/2023
Responsabile del Procedimento Ing. Paolo Emmi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Nell'ambito del protocollo di intesa sottoscritto tra CMRC e Comune di Fiumicino è stata rilasciata l'autorizzazione opere di miglioria della viabilità e sicurezza stradale sul corridoio C5.

9 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto Protocollo di Intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la società Telecom Italia

S.p.A. per la realizzazione di infrastrutture e reti dati ad alta velocità sulle strade provinciali di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale.
Impegni di mezzi finanziari Adesione programmatica
Durata Durata 3 anni dalla sottoscrizione: 26/06/2024 al 25/06/2027
Data sottoscrizione 26/06/2024
Responsabile del Procedimento Direttore del Dipartimento II ing. Paolo Emmi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Il procedimento è in itinere

10 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto Protocollo di Intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la società Open Fiber S.p.A. per la realizzazione di infrastrutture e reti dati ad alta velocità sulle strade provinciali di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale.
Altri soggetti partecipanti società Open Fiber S.p.A.
Durata 3 anni dalla sottoscrizione dal 26/06/2024 al 25/06/2027
Data sottoscrizione accordo 26/06/2024
Responsabile del Procedimento Direttore del Dipartimento II Ing. Paolo Emmi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Il procedimento è in itinere.

11 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto Protocollo d'intesa per la realizzazione di un parcheggio multipiano adiacente alla fermata "Tor Vergata" sulla linea ferroviaria Roma - Frosinone - Cassino e del cavalcavia per il superamento dell'autostrada Roma-Napoli
Altri soggetti partecipanti

Agenzia spaziale Italiana, Agenzia spaziale Europea, Comune di Frascati
Impegni di mezzi finanziari Sono a carico di Città metropolitana di Roma Capitale per la realizzazione del parcheggio ed a carico di ASI per la realizzazione del cavalcavia
Data Data di sottoscrizione il 28 novembre 2007
Responsabile del Procedimento Direttore del Dipartimento II ing. Paolo Emmi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi In riferimento al Protocollo per la realizzazione di un parcheggio multipiano adiacente alla fermata "Tor Vergata" sulla linea ferroviaria Roma- Frosinone-Cassino e del cavalcavia per il superamento dell'autostrada Roma-Napoli l'ASI e l'ESA si sono rese disponibili a concedere alla Provincia di Roma il diritto di superficie sulle aree interessate dalla realizzazione del parcheggio a condizione che, preliminarmente alla realizzazione del parcheggio stesso, la Provincia di Roma (ora Città metropolitana di Roma Capitale) si impegnasse a svolgere le funzioni di stazione appaltante per la progettazione e la realizzazione del Secondo Cavalcavia secondo modalità da definire con specifica convenzione. Sono in fase di ultimazione dei lavori del secondo cavalcavia del ponte di Frascati. Il procedimento è in itinere.

12 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Roma ed Ordine degli architetti di Roma per il coordinamento e la gestione di un concorso di progettazione
Altri soggetti partecipanti Ordine degli architetti di Roma
Impegni di mezzi finanziari selezione del progetto e di € 40.000,00 oltre IVA per la seconda fase di redazione del catalogo ed organizzazione della mostra
Data Data di sottoscrizione: 21/12/2011
Responsabile del Procedimento Direttore del Dipartimento II ing. Paolo Emmi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Il Protocollo d'Intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Ordine degli architetti di Roma per il coordinamento e la gestione di un concorso di progettazione è operativo.

13 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto Protocollo d'Intesa tra Provincia di Roma e Provincia di Venezia per la costituzione a titolo gratuito del diritto d'uso del programma "Trasporti eccezionali"
Altri soggetti partecipanti Consorzio Ferrara Ricerche (ente di ricerca no profit).
Impegni di mezzi finanziari Il software "Trasporti eccezionali" per lo sviluppo e l'inoltro delle richieste di transito per trasporti eccezionali ed il successivo rilascio delle autorizzazioni è stato sviluppato e creato per le esigenze funzionali della Provincia di Venezia che ha concesso il riuso a tempo indeterminato e a titolo gratuito alla Città metropolitana di Roma Capitale.
Data Data di sottoscrizione il 18 dicembre 2013
Responsabile del Procedimento Direttore del Dipartimento Il ing. Paolo Emmi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Nel corso del 2014 è stato firmato il Protocollo tra Città metropolitana di Roma Capitale e Provincia di Venezia per il riuso del software "Trasporti eccezionali" tuttora utilizzato.

14 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto Protocollo d'intesa per azioni congiunte ai fini della sicurezza nel territorio della città metropolitana di roma capitale
Altri soggetti partecipanti MINISTERO DELL'INTERNO- DIPARTIMENTO VV.FF. DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE- CORPO NAZIONALE DEI VV.FF. - COMANDO PROVINCIALE DEI VV.FF. DI ROMA
Impegni di mezzi finanziari no
Durata 3 anni
Data 10.09.2024
Documenti Decreto del Sindaco n. 39 del 08/04/2024

Responsabile del Procedimento ING. CLAUDIO DELLO VICARIO
Responsabile Scientifico no
Responsabile Amministrativo no
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi in corso

15 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto Protocollo d'intesa tra Città Metropolitana di Roma Capitale e Corpo Regionale di intervento rapido del Lazio - COREIR - per lo sviluppo di azioni operative e di pianificazione per la diffusione della cultura di protezione civile negli Istituti d'istruzione secondaria nel territorio di Città metropolitana di Roma Capitale
Altri soggetti partecipanti CORPO REGIONALE DI INTERVENTO RAPIDO DEL LAZIO - COREIR
Impegni di mezzi finanziari no
Durata 2 anni
Documenti Decreto del Sindaco n. 56 del 12/05/2025
Responsabile del Procedimento ING. CLAUDIO DELLO VICARIO
Responsabile Scientifico no
Responsabile Amministrativo no
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi in corso

16 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto Approvazione e autorizzazione alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa finalizzato all'attuazione delle strategie comunitarie, nazionali e locali in materia di rigenerazione urbana, transizione ecologica, transizione digitale ed inclusione sociale.

Altri soggetti partecipanti
Roma Capitale, Università degli Studi La Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, Università degli Studi della Tuscia e Università LUISS "Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli"
Impegni di mezzi finanziari
Non definiti
Durata
Il presente Protocollo entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione e ha durata quinquennale. Potrà essere rinnovato con atto deliberativo del competente organo di Roma Capitale.
Data
27.04.2022
Documenti
Decreto n. 19 del 16.02.2022
Responsabile del Procedimento
Direttore della Struttura Extradipartimentale "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale".
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'attuazione dei Programmi di cui al presente Protocollo è rimessa agli Uffici dell'Ente competenti <i>ratione materiae</i> .

17 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto
Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per lo sviluppo economico e la competitività della Città metropolitana di Roma Capitale
Altri soggetti partecipanti
Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Roma
Impegni di mezzi finanziari
Non previsti
Durata
Il Protocollo d'Intesa ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2025, salvo espresso rinnovo.
Data
24.02.2023
Documenti
Decreto n. 9 del 10.02.2023

Responsabile del Procedimento Direttore della Struttura Extradipartimentale "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale"
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi L'attuazione dei Programmi di cui al presente Protocollo d'Intesa è rimessa agli Uffici dell'Ente competenti <i>ratione materiae</i>

18 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto Protocollo d'Intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale per la partecipazione congiunta a manifestazioni fieristiche anni 2023-2025
Altri soggetti partecipanti Roma Capitale
Impegni di mezzi finanziari Non definiti
Durata Dal momento della sottoscrizione fino al completamento di tutte le attività previste nel corso degli anni 2023 - 2025.
Data 23.07.2024
Documenti Decreto 233 del 22.09.2023 rettificato con Decreto 315 del 22.12.2023
Responsabile del Procedimento Direttore della Struttura Extradipartimentale "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionale e Promozione sviluppo socio-culturale".
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi L'attuazione dei Programmi di cui al presente Protocollo d'Intesa è rimessa agli Uffici dell'Ente competenti <i>ratione materiae</i> .

19 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per l'attivazione di un rapporto di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Associazione Italiana Arbitri finalizzato alla diffusione nell'ambito degli istituti d'istruzione secondaria del territorio metropolitano dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), nonché dei percorsi propedeutici al conseguimento della qualifica di arbitro di calcio A11 e/o calcio A5.
Altri soggetti partecipanti

Associazione Italiana Arbitri
Impegni di mezzi finanziari Non previsti
Durata Il presente Protocollo d'Intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale, fatta salva la facoltà di recesso di ciascuna delle parti.
Data 10.01.2024
Documenti Decreto n. 293 del 05.12.2023
Responsabile del Procedimento Direttore della Struttura Extradipartimentale "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale".
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi L'attuazione dei Programmi di cui al presente Protocollo d'Intesa è rimessa agli Uffici dell'Ente competenti <i>ratione materiae</i> .

20 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto Protocollo d'intesa concernente iniziative di carattere sociale presso le sedi del Segretariato generale della Presidenza della Repubblica anno 2025
Altri soggetti partecipanti Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, Regione Lazio e Roma Capitale
Impegni di mezzi finanziari Non previsti
Durata Anno 2025
Data 26 maggio 2025
Documenti Decreto del Sindaco metropolitano n. 39 del 17 aprile 2025. Accordo operativo siglato il 30 aprile 2025 per l'iniziativa "Primavera a Castelporziano". Accordo operativo siglato il 28 maggio 2025 per l'iniziativa "Centro estivo diurno".
Responsabile del Procedimento Dirigente del Servizio 2 "Promozione sviluppo socio-culturale - Terzo settore - Cerimoniale"

della S.E. "Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio culturale"
Responsabile Amministrativo Segretariato generale della Presidenza della Repubblica
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi L'iniziativa "Primavera a Castelporziano" presso la Tenuta, dedicata all'ospitalità di persone anziane si è svolta dal 5 al 29 maggio, escluso il 15 e il 22 e venerdì 23 maggio 2025; l'iniziativa "Centro estivo diurno" presso la Tenuta, in favore di persone con disabilità, adulti e minori è in corso dal 3 giugno al 29 agosto 2025.

21 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto Protocollo d'intesa per l'avvio di un Tavolo tecnico inter-istituzionale finalizzato alla costituzione di un Osservatorio Regionale sullo Spettacolo dal Vivo.
Altri soggetti partecipanti AGIS LAZIO (Associazione Generale Italiana dello Spettacolo Lazio)
Impegni di mezzi finanziari Non previsti
Durata 31.12.2026
Data 12 aprile 2024
Documenti Decreto del Sindaco metropolitano n. 11 del 01 febbraio 2024
Responsabile del Procedimento Dirigente del Servizio 2 "Promozione sviluppo socio-culturale - Terzo settore - Cerimoniale" della S.E. "Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio culturale"
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi L'obiettivo del Tavolo tecnico inter-istituzionale è la predisposizione di una proposta di Regolamento disciplinante la costituzione e il funzionamento dell'Osservatorio sullo Spettacolo dal Vivo che la Città metropolitana di Roma Capitale si riserva di approvare con successivo atto. Il costituendo Osservatorio svolgerà le proprie attività con la collaborazione degli Enti locali e del sistema camerale, degli operatori dello spettacolo, attraverso un'elaborazione periodica dei dati relativi alla domanda e all'offerta, finanziamenti, occupazione, nonché mappatura dei luoghi e degli spazi di spettacolo nel Lazio, con attenzione specifica al territorio dell'area metropolitana.

22 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto
Protocollo d'intesa per l'attuazione della campagna "NO WOMAN NO PANEL - SENZA DONNE NON SE NE PARLA"
Altri soggetti partecipanti
RAI Radiotelevisione Italiana, Roma Capitale
Impegni di mezzi finanziari
Per la realizzazione delle attività previste nel Protocollo, ciascuna parte si avvale delle proprie risorse professionali e strumentali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. Il Protocollo non prevede dunque corrispettivi o altri oneri reciproci di natura economica tra le parti.
Durata
Tre anni, prorogabile per ulteriore tre anni previa espressa volontà reciproca delle Parti di procedere in tal senso
Data
9 aprile 2024
Documenti
Decreto del Sindaco metropolitano n. 40 del 08 aprile 2024
Responsabile del Procedimento
Dirigente del Servizio 2 "Promozione sviluppo socio-culturale - Terzo settore - Cerimoniale" - Struttura Extradipartimentale "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale"
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La campagna "No Women No Panel - Senza donne non se ne parla", ideata nel 2018 si prefigge l'obiettivo di favorire l'equilibrio di genere in panel ed eventi pubblici, garantendo l'adequata rappresentanza delle donne in convegni, appuntamenti istituzionali e talk. La suddetta campagna è stata promossa tramite Rai Radio1.

23 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto
Protocollo d'intesa per il riconoscimento del sito "Via Appia. Regina Viarum" nella lista del patrimonio mondiale UNESCO.
Altri soggetti partecipanti
Ministero della cultura, Regioni Lazio, Campania, Basilicata, Puglia, le Città metropolitane di Roma Capitale e Bari, le Province di Latina, Caserta, Benevento, Avellino, Potenza, Matera, Taranto, Brindisi, Foggia, Barletta-Andria-Trani, Roma Capitale e i Comuni di Ciampino, Marino, Castel Gandolfo, Albano Laziale, Ariccia, Genzano di Roma, Nemi, Lanuvio, Velletri, Cisterna di Latina, Latina, Norma, Sermoneta, Sezze, Pontinia, Terracina, Monte S. Biagio, Fondi, Itri, Formia, Gaeta, Minturno, Sessa Aurunca, Mondragone, S. Maria Capua Vetere, Benevento, S. Giorgio del Sannio, S. Nicola Manfredi, Calvi, Apice,

Venticano, Bonito, Mirabella Eclano, Melfi, Rapolla, Venosa, Palazzo S. Gervasio, Banzi, Genzano di Lucania, Altamura, Sant'Eramo in Colle, Matera, Laterza, Castellaneta, Taranto, Grottaglie, Francavilla Fontana, Oria, Latiano, Mesagne, Brindisi, Paduli, Sant'Arcangelo Trimonte, Buonalbergo, Casalbore, Montecalvo Irpino, Ariano Irpino, Troia, Foggia, Castelluccio dei Sauri, Ascoli Satriano, Ortona, Cerignola, Canosa di Puglia, Barletta, Trinitapoli, Margherita di Savoia, Monopoli, Fasano, Ostuni, Carovigno, la Riserva naturale statale di Torre Guaceto, nonché alla Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.
Impegni di mezzi finanziari Non previsti
Durata Non specificato
Data 10.01.2025
Documenti Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 9 gennaio 2023
Responsabile del Procedimento Dirigente del Servizio 2 "Promozione sviluppo socio-culturale - Terzo settore - Cerimoniale" della S.E. "Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio culturale"
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi I soggetti firmatari del presente Protocollo convergono sulla finalità prioritaria del Piano di Gestione di mantenere nel tempo l'integrità dei valori che consentiranno l'iscrizione del sito "Via Appia. Regina Viarum" nella Lista del Patrimonio Mondiale, attraverso obiettivi strategici fondamentali, cercando di assicurare un giusto equilibrio tra conservazione, sostenibilità e sviluppo, in modo che il sito stesso possa essere tutelato con attività adeguate che contribuiscano anche allo sviluppo socio-economico e alla qualità della vita delle comunità. Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra i soggetti firmatari del presente Atto potranno attivare collaborazioni con altri soggetti, a livello nazionale o internazionale, che operano nei settori d'attività connessi con la gestione del patrimonio culturale.

24 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto Protocollo di Intesa per la promozione del trekking "Via dei Lupi"
Altri soggetti partecipanti Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, Riserva Naturale Regionale Zompo Lo Schioppo, Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" Università la Sapienza di Roma, Destination Management Company Marsica Scarl, Federtrek-Escursionismo e Ambiente

Impegni di mezzi finanziari
Da definire con successivi atti, sulla base degli impegni per l'attuazione di azioni specifiche, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
Durata
10 anni
Data
Sottoscritto in data 25 giugno 2018
Documenti
Decreto del Sindaco Metropolitano n. 15/2018
Responsabile del Procedimento
arch. Carlo Colecchia
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Il protocollo d'intesa approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 15/2018, intende dare vigore al percorso trekking che prende il nome di "Via dei Lupi", cammino di 120 km che da Tivoli arriva fino a Pescasseroli e Civitella Alfedena. La Via dei Lupi è un percorso a tappe di più giorni che, superando il confine delle single Aree Protette Nazionali e Regionali, può facilitare la realizzazione di politiche di Sistema in grado di valorizzare e promuovere l'intero territorio interregionale attraversato del Lazio e dell'Abruzzo. Il primo tratto della "Via dei Lupi" corrisponde ai sentieri n. 330 e parte del n. 331, che ricadono all'interno della Riserva Naturale di Monte Catillo gestita dalla Città metropolitana di Roma capitale. Il programma ha visto la concreta partecipazione del Servizio 1 del Dipartimento XI alle attività organizzative e di comunicazione definite dalla struttura organizzativa alla quale prende parte. Anche per l'anno 2021 sono proseguite le attività di coinvolgimento nel progetto di promozione del trekking "Via dei Lupi, con incontri di lavoro da remoto e fornito materiale fotografico per redigere una pubblicazione sul "Lupo" che è stata condivisa e revisionata anche dai nostri uffici – messo a disposizione il materiale anche per le altre aree protette.

25 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto
Protocollo d'Intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale - Servizio "Aree protette - Tutela della biodiversità" - Dip. III e l'ASD Cammino della Sibilla, il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, il Comune di Rieti, il Comune di Rocca Sinibalda, il Comune di Castel di Tora, il Comune di Belmonte in Sabina, il Comune di Pozzaglia Sabina, il Comune di Orvinio, il Comune di Scandriglia, il Comune di Licenza, il Comune di San Polo dei Cavalieri, il Comune di Tivoli
Altri soggetti partecipanti
l'ASD Cammino della Sibilla, il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, il Comune di Rieti, il Comune di Rocca Sinibalda, il Comune di Castel di Tora, il Comune di Belmonte in Sabina, il Comune di Pozzaglia Sabina, il Comune di Orvinio, il Comune di Scandriglia, il

Comune di Licenza, il Comune di San Polo dei Cavalieri, il Comune di Tivoli.
Impegni di mezzi finanziari NON PREVISTI
Durata ILLIMITATO
Data 2024
Documenti DSM n. 75 del 06.06.2024
Responsabile Scientifico Dott. ssa Maria Vinci
Responsabile Amministrativo Dott.ssa Alessandra Presta
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Il Protocollo d'Intesa approvato con DSM n. 75 del 06/06/2024 è finalizzato alla valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e paesaggistico e delle risorse turistiche del territorio montano interessato attraverso forme ecocompatibili di gestione e di sviluppo del turismo, la promozione di attività di educazione, formazione e ricerca scientifica, nonché di attività ricreative compatibili, sono obiettivi anche della Legge istitutiva della Riserva Naturale Regionale di Monte Catillo, come indicato nell'art.3 della L.R. 29/ 97; il "Cammino della Sibilla" è un percorso da Rieti a Tivoli a tappe di più giorni che, superando i confini delle singole Aree Protette Regionali e dei singoli Comuni, può facilitare la realizzazione di politiche di sistema in grado di valorizzare e promuovere l'intero territorio del Lazio attraversato; l'ultimo tratto del "Cammino della Sibilla" corrisponde ai sentieri n. 330 e parte del n. 331 all'interno della Riserva Naturale di Monte Catillo; gli Enti coinvolti nella sottoscrizione del protocollo di intesa hanno espresso volontà di individuare uno strumento concreto di connessione tra le politiche di promozione, valorizzazione e sviluppo delle aree montane del Lazio; il Protocollo d'Intesa è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1) valorizzare e potenziare il patrimonio naturale, culturale e paesaggistico e le risorse turistiche del territorio montano interessato dal cammino; 2) definire forme eco-compatibili di gestione e di sviluppo del turismo montano sul territorio interessato; 3) garantire ed incrementare la frequentazione della montagna nel rispetto delle tradizioni locali ed assicurando una fruizione rispettosa e sensibile degli ambienti montani attraversati; 4) stimolare l'accoglienza animando e dando risalto alla potenziale ricettività locale; 5) sostenere e veicolare sempre più tutti i valori e i benefici connessi al Turismo Pedestre; 6) estendere la partecipazione e tali obiettivi alle istituzioni nazionali e regionali interessate; 7) educare ed informare il grande pubblico sull'irrinunciabile e indispensabile presenza delle specie animali selvatiche e del loro insostituibile valore, come bene comune da tutelare. Il protocollo è stato sottoscritto in data 26/06/2024 da Città metropolitana, e a seguire gli altri enti coinvolti.

26 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto Protocollo d'Intesa tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e le OO.SS. Cgil Roma Lazio, Cisl Roma Capitale Rieti e Uil Lazio per la costituzione del Tavolo territoriale per la partecipazione al PNRR
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi È stato istituito un apposito tavolo presso la Città metropolitana di Roma Capitale con le parti sociali, finalizzato e continuo nel quale sia dato conto delle ricadute sociali, economiche, occupazionali degli investimenti e delle riforme previste dal piano, denominato "Tavolo territoriale per la partecipazione al PNNR".

27 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto Protocollo d'Intesa con il CONI Lazio per la realizzazione di iniziative ed eventi di carattere sportivo nei territori interessati dalla realizzazione di interventi di riqualificazione finanziati nell'ambito dei Piani Urbani Integrati metropolitani approvati con Decreto Interministeriale del 22.4.2022
Impegni di mezzi finanziari Il Protocollo ha carattere programmatico: le singole iniziative saranno regolate con apposite Convenzioni attuative, che potranno prevedere il finanziamento a valere sulle risorse del PNRR - PUI Sport - ricorrendone le condizioni normative. Eventuali iniziative non correlate al PUI Sport Benessere e Disabilità potranno essere finanziate esclusivamente con fondi propri della Città metropolitana.
Durata 31 marzo 2026
Responsabile del Procedimento Dott. Stefano Carta
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi --

28 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto Protocollo d'Intesa con l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" per la realizzazione di iniziative ed eventi di carattere sportivo nei territori interessati dalla realizzazione di interventi di riqualificazione finanziati nell'ambito dei Piani Urbani Integrati metropolitani approvati con Decreto Interministeriale del 22.4.2022
Impegni di mezzi finanziari Il Protocollo ha carattere programmatico: le singole iniziative saranno regolate con apposite

Convenzioni attuative.
Durata 31 marzo 2026
Responsabile del Procedimento Dott. Stefano Carta
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi --

29 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto Protocollo d'Intesa con la FISE - Federazione Italiana sport Equestri per la realizzazione di iniziative ed eventi di carattere sportivo nei territori interessati dalla realizzazione di interventi di riqualificazione finanziati nell'ambito dei Piani Urbani Integrati metropolitani approvati con Decreto Interministeriale del 22.4.2022
Impegni di mezzi finanziari Il Protocollo ha carattere programmatico: le singole iniziative saranno regolate con apposite Convenzioni attuative.
Durata 31 marzo 2026
Responsabile del Procedimento Dott. Stefano Carta
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi --

30 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto Accordo di collaborazione istituzionale ex art. 15 legge n. 241/90 tra la Città metropolitana di Roma Capitale, l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, l'Università degli Studi della Tuscia per la forestazione urbana, periurbana ed extraurbana e per il Piano Forestale metropolitano.
Impegni di mezzi finanziari Annualità 2022: Sapienza Università di Roma € 190.000,00; Università della Tuscia € 140.000,00. Annualità 2023: Sapienza Università di Roma € 200.000,00; Università della Tuscia € 160.000,00. L'Accordo disciplina gli impegni delle parti per le annualità 2022 e 2023, nell'ambito del rapporto di collaborazione istituzionale che proseguirà fino al 31.12.2026; per le annualità successive al 2023 saranno sottoscritti ulteriori Accordi esecutivi.

Durata
31 marzo 2026
Responsabile del Procedimento
Dott. Stefano Carta
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

31 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto
Accordo esecutivo tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", l'Università Roma Tre e l'Università LUISS "Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli", finalizzato all'attuazione delle strategie comunitarie, nazionali e locali e per lo sviluppo e la ricerca in materia di rigenerazione urbana, inclusione e coesione.
Impegni di mezzi finanziari
Università La Sapienza € 100.000,00; - Università Roma Tre € 100.000,00; - Luiss Guido Carli € 150.000,00
Durata
31 dicembre 2026
Responsabile del Procedimento
Dott. Stefano Carta
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
--

32 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto
Accordo di collaborazione tra CMRC e i Comuni per l'attuazione dei progetti finanziati nell'ambito del PNRR- Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati- "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (NGEU).
Altri soggetti partecipanti
Affile, Agosta, Albano Laziale, Anguillara Sabazia, Anzio, Arcinazzo Romano, Bellegra, Bracciano , Campagnano di Roma, Canterano , Capranica Prenestina, Carpineto Romano, Castel Madama, Castel San Pietro Romano, Castelnuovo di Porto, Cave, Cerreto Laziale, Cervara di Roma, Cerveteri , Civitavecchia, Civitella San Paolo, Colleferro, Fiano Romano, Frascati, Gavignano, Genzano di Roma, Gerano, Gorga, Grottaferrata, Guidonia Montecelio, Lanuvio, Licenza, Mandela, Marino, Mazzano Romano, Mentana, Monte flavio, Montelibretti, Moricone, Nemi, Percile, Poli, Rocca Canterano, Rocca di Cave, Rocca di Papa, Rocca Priora, Rocca Santo Stefano, Roccagiovine, Roviano, Sacrofano, Sambuci,

San Cesareo, San Gregorio da Sassola, Santa Marinella, Segni, Subiaco, Tolfa, Torrita Tiberina, Trevignano Romano, Vallepietra, Valmontone, Vicovaro. PUI CULTURA Anticoli Corrado, Ariccia, Arsoli, Camerata Nuova, Capena, Ciciliano, Cineto Romano, Colonna, Fiumicino, Formello, Genazzano, Labico, Lariano, Manziana, Marano Equo, Marcellina, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Montelanico, Monterotondo, Nazzano, Olevano Romano, Palombara Sabina, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Riofreddo, Roiate, San Polo dei Cavalieri, San Vito Romano, Sant'Oreste, Saracinesco, Tivoli, Vallinfreda, Velletri, Vivaro Romano, Zagarolo.
Durata La durata degli Accordi con i vari Comuni dipende dalla durata dei singoli interventi dei PUI ai quali afferiscono.
Responsabile del Procedimento Dott. Stefano Carta
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi --

33 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto Protocollo d'Intesa tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e le OO.SS. Cgil Roma Lazio, Cisl Roma Capitale Rieti e Uil Lazio per la costituzione del Tavolo territoriale per la partecipazione al PNRR
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi È stato istituito un apposito tavolo presso la Città metropolitana di Roma Capitale con le parti sociali, finalizzato e continuo nel quale sia dato conto delle ricadute sociali, economiche, occupazionali degli investimenti e delle riforme previste dal piano, denominato "Tavolo territoriale per la partecipazione al PNRR".

34 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto Protocollo d'intesa - Accordo in materia di legalità e sicurezza sul lavoro
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Tale Accordo è attuativo del Protocollo d'intesa siglato in data 23.02.2023 tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e le OO.SS. Cgil Roma Lazio, Cisl Roma Capitale e Rieti e Uil Lazio che ha istituito il Tavolo territoriale per la partecipazione al PNRR.

PATTI TERRITORIALI

1 - PATTO TERRITORIALE
Oggetto Programma Integrato di Sviluppo dell'area della Valle del Tevere e della Sabina
Altri soggetti partecipanti Provincia di Roma ora Città metropolitana di Roma Capitale, Provincia di Rieti, Comuni della provincia di Roma: Campagnano di Roma, Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella San Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Fonte Nuova, Formello, Magliano Romano, Marcellina, Mazzano Romano, Mentana, Monteflavio, Montelibretti, Monterotondo, Montorio Romano, Moricone, Morlupo, Nazzano, Nerola, Palombara Sabina, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Sacrofano, San Polo dei Cavalieri, Sant'Angelo Romano, Sant'Oreste, Torrita Tiberina. Comuni della provincia di Rieti: Cantalupo in Sabina, Casaprota, Casperia, Castelnuovo di Farfa, Collecchio, Configni, Cottonello, Fara in Sabina, Forano, Frasso Sabino, Magliano Sabina, Mompeo, Montasola, Montebuono, Monteleone Sabino, Montopoli in Sabina, Orvino, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Poggio San Lorenzo, Roccantica, Salisano, Scandriglia, Selci, Stimigliano, Tarano, Toffia, Torri in Sabina, Vacone.
Impegni di mezzi finanziari € 271.000,00: Avviso Pubblico Agevolazioni finanziarie in regime "de minimis" per iniziative legate allo sviluppo di micro-imprese del settore del commercio nell'area Valle del Tevere e Sabina, pubblicato nel 2010. € 500.000,00: Avviso Pubblico Agevolazioni finanziarie in regime "de minimis" per iniziative legate allo sviluppo di micro-imprese nell'area Valle del Tevere e Sabina, pubblicato nel 2010.
Durata Non stabilita Il Programma è attivo, con attività sospese.
Responsabile del Procedimento Dott. Stefano Carta
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La Provincia di Roma ora Città metropolitana di Roma Capitale e la Provincia di Rieti hanno deliberato di promuovere questo Programma nel 2005. Dalla Bozza di Documento Generale delle Linee di Indirizzo del Programma Integrato di Sviluppo della Valle del Tevere e della Sabina elaborato nel 2006, in base alla catalogazione e valutazione delle schede delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito della pubblicazione dell'apposito Avviso Pubblico, è stato elaborato il Documento Base per il Programma Integrato di Sviluppo, approvato dalla Provincia di Roma con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 192 del 16 luglio 2007. A fine 2007 è stato quindi pubblicato il primo Avviso pubblico per le agevolazioni amministrative. L'avviso ha prodotto, in termini di risultato immediato, la presentazione di 27 progetti privati e di 43 progetti a valenza infrastrutturale. La Provincia di Roma, inoltre, nel corso del 2010, ha impegnato sul territorio la somma di €771.000,00 per la pubblicazione di 2 bandi per concessione di contributi alle imprese in

regime de minimis. In relazione ad entrambi gli Avvisi per le agevolazioni finanziarie sono state portate a conclusione, nel 2012, le attività di liquidazione dei contributi concessi. Per quanto attiene invece all'Avviso per agevolazioni amministrative, si rileva che rispetto ai 70 progetti originariamente ammessi, 45 sono risultati decaduti o ritirati, per 9 si è proceduto alla richiesta presso la Regione Lazio delle relative Conferenze di Servizi decisorie, mentre i rimanenti sono confluiti nei più articolati progetti strategici del Polo Motoristico di Campagnano, del Polo Audiovisivo di Formello e nel Polo Logistico di Castelnuovo di Porto.

La Regione Lazio, però, non ha mai formalmente aderito al Programma Integrato, pertanto le richieste di convocazione delle Conferenze dei Servizi regionali sono rimaste inevase e la Regione Lazio, ad aprile 2015, ha restituito alla Città Metropolitana di Roma Capitale le richieste inviate a suo tempo. Per poter riprendere l'iter istruttorio sarebbe stata necessaria una modifica del Regolamento per le attività procedurali ed istruttorie; la Città metropolitana ha posto in essere le azioni di propria competenza per superare la situazione di impasse, senza ottenere un esito positivo.

È in itinere la definizione di strategie, in modo da consentire la eventuale conclusione dei procedimenti in essere secondo le procedure del Programma Integrato o secondo le norme vigenti in materia di conferenze dei servizi da parte dei Comuni territorialmente competenti

2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Programma Integrato di Sviluppo del Litorale Nord

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Roma (ora Città metropolitana di Roma Capitale), Allumiere, Anguillara Sabazia, Bracciano, Canale Monterano, Cerveteri, Civitavecchia, Fiumicino, Ladispoli, Manziana, Santa Marinella, Tolfa, Trevignano Romano.

Impegni di mezzi finanziari

€ 600.000,00: Avviso Pubblico per la concessione di contributi in regime de minimis alle imprese attive nell'area Litorale Nord per la valorizzazione del fattore produttivo lavoro pubblicato nel 2011. € 560.687,50: (residuati, una volta approvata la relativa graduatoria, dallo stanziamento previsto per l'Avviso di cui al punto precedente ed impiegati per la dotazione finanziaria del) secondo Avviso Pubblico per la concessione di contributi in regime de minimis alle imprese attive nel territorio del PIS Litorale Nord pubblicato il 29 dicembre 2011. € 250.000,00: stanziati per il finanziamento dello scorrimento della graduatoria di idoneità delle domande di contributo presentate a valere sul richiamato secondo Avviso Pubblico.

Durata

Non stabilita Il Patto territoriale è attivo ma non sono state svolte nuove attività.

Responsabile del Procedimento

Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La Provincia di Roma (ora Città metropolitana di Roma Capitale) ha approvato il

Documento Generale di linee di indirizzo per il Programma Integrato con la Deliberazione della Giunta n. 664/31 del 4 agosto 2010.

Il 2 maggio 2011 è stato pubblicato il primo Avviso Pubblico per la concessione di contributi per la valorizzazione del fattore produttivo lavoro, destinato alle imprese che intendessero stabilizzare i propri occupati. Le domande pervenute sono state 11; le domande finanziate sono risultate 8, per un ammontare complessivo di € 39.312,50, importo questo integralmente liquidato. Con la residua disponibilità di € 560.687,50, è stato pubblicato in data 29 dicembre 2011 il secondo Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese attive nei Comuni del Litorale Nord. Sono pervenute complessivamente, entro il termine di scadenza del 24 aprile 2012, n. 126 domande di contributo ed a luglio 2012 è stata pubblicata la relativa graduatoria di idoneità, nella quale sono rientrati 46 progetti d'investimento e nel contempo concessi contributi, nei limiti dello stanziamento messo a disposizione dall'Avviso, ai primi trenta progetti della citata graduatoria d'idoneità. Successivamente, atteso che si sono resi all'uopo disponibili a metà settembre ulteriori € 250.000,00, si è proceduto allo scorrimento fino ad esaurimento della graduatoria d'idoneità e pertanto complessivamente risultano concessi a valere sul secondo Avviso n. 46 contributi a fondo perduto per un totale pari a € 814.021,13. Pur essendo tuttora attivo il Patto, non sono state effettuate ulteriori attività.

3 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Sviluppo dell'area di Pomezia

Altri soggetti partecipanti

Regione Lazio, Provincia di Roma (soggetto responsabile), Camera di Commercio di Roma, Comune di Pomezia, Comune di Ardea, Comune di Albano, Comune di Anzio, Comune di Nettuno, Comune di Ariccia, Comune di Roma, Associazioni di Categoria, Istituti di Credito, a cui si aggiungono una decina di soggetti privati.

Impegni di mezzi finanziari

da parte della Provincia di Roma: L.3.000.000.000 (PEG 1998); totale investimenti per le infrastrutture L.29.891.000.000; totale investimenti per iniziative produttive: L.61.141.000.000.

Durata

Il Patto territoriale è attivo solo per la procedura di rimodulazione delle risorse ai sensi della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 43466/2012. La Provincia di Roma, in qualità di Soggetto Responsabile del Patto, ha presentato al Ministero la richiesta di finanziamento per un progetto infrastrutturale a seguito di apposita decisione da parte del Tavolo della Concertazione. Nel mese di maggio 2016 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa fra la Città metropolitana di Roma Capitale ed il Comune di Pomezia che garantisce il coordinamento dei due Enti nella realizzazione dell'infrastruttura realizzata con fondi della rimodulazione del Patto. I lavori finanziati sono stati completati, mentre è in fase di ultimazione la procedura di esproprio dei terreni.

Responsabile del Procedimento

Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

A seguito della pubblicazione da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico della Circolare n. 43466/2012, che disciplina gli adempimenti connessi al finanziamento delle opere infrastrutturali tramite l'utilizzo delle risorse destinate alla rimodulazione, si è riunito dopo diversi anni il Tavolo della Concertazione; è stata presentata al Ministero la richiesta di finanziamento per un progetto infrastrutturale, che è stato approvato.

Nel mese di maggio 2016 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa fra la Città metropolitana di Roma Capitale ed il Comune di Pomezia che garantisce il coordinamento dei due Enti nella realizzazione dell'infrastruttura realizzata con fondi della rimodulazione del Patto.

I lavori oggetto del finanziamento CIPE sono stati completati, mentre è in corso di definizione la procedura di esproprio dei terreni.

ACCORDI

1 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto Accordo di Collaborazione tra la CMRC e Leonardo S.p.a. per la realizzazione di percorsi formativi innovativi da realizzarsi presso i Centri Metropolitani di Formazione Professionale
Data 13.06.2023
Responsabile del Procedimento Dott.ssa Alessia Lo Bosco
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi CMRC e Leonardo S.p.a. nell'ambito dell'Accordo di collaborazione, hanno avviato un corso triennale leFP in modalità di apprendimento duale di "Operatore Informatico" in ambiente di cybersecurity presso il CMFP di Acilia. Attualmente ci sono due classi, in primo e un secondo anno

2 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto dell'Accordo di Collaborazione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e la AMA S.p.A., per la realizzazione di percorsi formativi da attuarsi presso i Centri di Formazione Professionale della CMRC.
Durata tre anni
Data 29.03.2024
Responsabile del Procedimento Dott.ssa Alessia Lo Bosco
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi CMRC ha avviato corsi in operatore meccanico e tecnico mecatronico in collaborazione con AMA S.p.a. presso i CMFP di Cave e Civitavecchia. Ama ha allestito 2 laboratori di meccanica presso i 2 CMFP

3 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto dell'Accordo di Collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Fondazione BVLGARI ETS per la realizzazione di percorsi formativi da attuarsi presso i Centri di Formazione Professionale della CMRC

Durata
tre anni
Data
29.09.2024
Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Alessia Lo Bosco
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
nell'AF 2024/2025 è partito il corso di hotellerie presso il CMFP di Castel Fusano in collaborazione con la Fondazione Bulgari

4 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto
Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 per lo sviluppo di sinergie nell'ambito delle politiche in materia di riduzione dei consumi energetici ed di efficienza energetica dei sistemi di riscaldamento/raffreddamento, e sicurezza degli impianti termici nel territorio metropolitano
Altri soggetti partecipanti
Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile ("ENEA", Dipartimento Unità per l'Efficienza Energetica (DUEE),
Impegni di mezzi finanziari
non previsti
Durata
Due anni, a partire dal 17.01.2024, con possibilità di proroga
Data
17/01/2024
Responsabile del Procedimento
Dirigente Servizio 2 Dipartimento III
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'ENEA svolge attività di consulenza tecnica "calendarizzata e on demand" ai tecnici di CmRC incaricati della gestione del servizio di controllo Impianti Termici; di supporto nelle attività di comunicazione destinate ai Comuni, ai cittadini-utenti, alle ditte di installazione e manutenzione impianti termici; di supporto in materia di Formazione, Valutazione e Aggiornamento degli Ispettori di impianti termici. La Città metropolitana anche attraverso il Supporto tecnico e amministrativo della società <i>in house</i> Capitale Lavoro SpA individua e attiva le modalità operative improntate alla massima efficienza, collaborazione e condivisione, nell'ottica della valorizzazione delle sinergie tra risorse e competenze afferenti ai diversi attori istituzionali; condivide con ENEA i dati di monitoraggio relativi all'impatto delle attività di controllo degli impianti termici per il riscaldamento e il raffrescamento presenti sul territorio; contribuisce alla comunicazione e

diffusione su territorio di linee guida, buone prassi, documenti tecnici specifici, scaturenti dalle attività di collaborazione sinergica tra le parti; concorre all'organizzazione di seminari sia in presenza che on line, curando la logistica, gli allestimenti e la strumentazione tecnologica necessaria, le attività di accoglienza, la riproduzione di materiali.
Dette attività vengono rese operative con la formalizzazione di singoli atti esecutivi.

5 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Convenzione di collaborazione tecnico-scientifica ex art. 15 legge 241/90 tra Città Metropolitana di Roma Capitale e l'Università Roma Tre, Dipartimenti di Scienze e di Architettura per un progetto di ricerca finalizzato alla realizzazione di un tetto verde sulla sede della Città metropolitana.

Altri soggetti partecipanti

Università Roma Tre: Dipartimento di Scienze e Dipartimento di Architettura

Impegni di mezzi finanziari

€ 75.000,00 nel triennio 2022-2024. Sospensione dell'ultimo anno 2024 con slittamento a settembre 2025

Durata

Settembre 2026.

Data

novembre 2022

Documenti

Decreto Sindaco metropolitano n. 194 30/11/2022

Responsabile del Procedimento

Direttore del Dipartimento III

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Con DSM n. 194 30/11/2022 è stato approvato lo Schema di convenzione in oggetto. La Convenzione con Università Roma Tre è stata sottoscritta in data 21/12/2022. Alla base dell'accordo di collaborazione: la letteratura scientifica ha evidenziato che le installazioni di infrastrutture verdi contribuiscono alla riduzione di diversi effetti negativi dell'urbanizzazione (riduzione del deflusso delle acque meteoriche, mitigazione dell'effetto "isola di calore urbana" e dell'inquinamento) e alla riduzione del consumo energetico degli edifici (effetto termoisolante). E' volontà dell'Ente dotare parte della sede dell'Ente, o altro diverso spazio nella disponibilità della Città metropolitana di Roma Capitale, di una infrastruttura verde, per conseguire obiettivi di mitigazione ed attuare in collaborazione con i Dipartimenti di Scienze e di Architettura dell'Università Roma Tre un progetto di ricerca sugli effetti climatici della infrastruttura da realizzare, che consenta, attraverso strumenti tecnologici innovativi, di misurare durante l'arco dell'anno l'effetto delle diverse specie vegetali poste sul tetto dal punto di vista dei parametri climatici.

6 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 per la gestione coordinata delle funzioni istituzionali di controllo del rispetto delle norme sull'esercizio e sulla manutenzione degli impianti termici e di condizionamento per il triennio 2024-2027

Altri soggetti partecipanti

Roma Capitale - Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici

Impegni di mezzi finanziari

Le attività svolte dalla Città Metropolitana sono ristrate dalla riscossione dei bollini verdi e dei costi di verifica a carico degli utenti, in attuazione di quanto previsto dall'art.4 c.2 Legge 18/04/2005 n. 62 e del principio di equa ripartizione sugli utenti finali di cui all'art.10 c.3 lett.c) del DPR n.74/2013 ed ai sensi dall'art. 20 del Regolamento regionale n. 30/2020.

Durata

Tre anni a partire dal 06.12.2024, con possibilità di rinnovo.

Data

6/12/2024

Responsabile del Procedimento

Dirigente del Servizio 2 Dip. III

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Le Autorità competenti per le funzioni istituzionali di controllo del rispetto delle norme sull'esercizio e sull'effettivo stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici ad uso civile, sono la Città Metropolitana di Roma Capitale per i Comuni con popolazione inferiore a 40.000 abitanti e Roma Capitale per il proprio territorio.

L'accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 favorisce un'azione coordinata dei rispettivi uffici, al fine di favorire la regolamentazione e le procedure relative al controllo di avvenuta manutenzione degli impianti di riscaldamento e di condizionamento. A tal fine sono stati sviluppati ed implementati i task della piattaforma **eManutentori** realizzata dalla Città metropolitana di Roma Capitale, al fine di permettere l'utilizzo e la gestione autonoma degli impianti e dei documenti da parte del Comune, mediante apposite credenziali di accesso, sono stati emessi ed incassati i Bollini verdi telematici relativi ai rapporti di controllo degli impianti localizzati nel Comune di Roma tramite il portale dei pagamenti PagoPA, sono stati formati i verificatori abilitati ad eseguire le ispezioni così come disciplinate dal Regolamento della Regione Lazio n°30/2020 e con le modalità previste dal Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 9 del 21.02.2022.

7 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche

dell'Università degli Studi di Roma Tre.
Impegni di mezzi finanziari Le parti operano nell'ambito di propria competenza, per la realizzazione delle attività vengono destinate le occorrenti risorse umane, finanziarie e strumentali ritenute necessarie alla realizzazione delle azioni per il raggiungimento delle finalità comuni di pubblico interesse. I corrispettivi costituiscono un mero ristoro delle spese sostenute non configurandosi come corrispettivi dei servizi resi. La Città metropolitana di Roma Capitale ha assunto l'impegno di erogare al Dipartimento la quota complessiva di € 30.000,00 (euro trentamila/00), a copertura delle spese a sostegno delle attività sopra specificate, previa rendicontazione della spesa di cui: - € 15.000,00 (euro quindicimila/00) dopo tre mesi dalla sottoscrizione dell'accordo, con pagamento effettuato in data 26/03/2024; - € 15.000,00 (euro quindicimila/00) a conclusione del progetto e della consegna degli output previsti.
Durata L'accordo di collaborazione del 31/07/2023 ha la durata di 36 (trentasei) mesi, con decorrenza dalla data di stipula dello stesso salvo anticipato esaurimento dell'attività per completamento dello stesso o concorde interruzione delle attività che vi sottendono. L'accordo potrà anche essere rinnovato previo scambio formale tra le parti.
Responsabile del Procedimento Ing. Gianluca Ferrara
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Con D.D. R.U. n. 2293 del 10/07/2023 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Città metropolitana di Roma Capitale e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Informatica e delle Tecnologie Aeronautiche dell'Università degli Studi di Roma Tre e si è provveduto successivamente alla sottoscrizione dello stesso, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm. ii. e dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 50/2016. Al fine di conseguire le attività di progetto: - con D.D. R.U. n. 2882 del 24/08/2023, è stata affidata la realizzazione di una rete federata IoT per le scuole di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale. CUP F39J21012840001; - con D.D. R.U. n. 3115 del 23/08/2024, è stata affidata la fornitura e l'installazione di sensori, adibiti alla rilevazione di dati territoriali ed ambientali, da utilizzare per la sperimentazione in sette istituti scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale..

8 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto Rinnovo dell'Accordo di collaborazione, con la Regione Emilia Romagna, ai fini della conservazione dei documenti informatici su piattaforma digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.
Impegni di mezzi finanziari Il finanziamento riguarda la spese da sostenere a mero titolo di rimborso per l'erogazione delle funzioni oggetto dell'Accordo di collaborazione. Il finanziamento prevedeva l'erogazione da parte della Città metropolitana di Roma Capitale a favore della Regione Emilia Romagna dei seguenti importi: -€ 752,00 quale una tantum, nell'esercizio 2024, in

relazione all'attivazione di nuove tipologie documentarie; - € 1.997,00 (IVA compresa), quale costo annuo dell'Accordo, da corrispondersi per 5 anni a partire dall'anno 2024 e fino all'anno 2029, come riportato all'Art. 7 dell'Accordo stesso e come previsto dall'allegato denominato "Calcolo del rimborso dei costi". Il finanziamento riguarda le spese da sostenere a mero titolo di rimborso.
Durata Fino al 30/07/2029. Il precedente accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Regione Emilia Romagna, di durata triennale, è stato sottoscritto in data 30/07/2021 ed è scaduto in data 30/07/2024.
Data 31/07/2024
Documenti Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 29/05/2024.
Responsabile del Procedimento Ing. Gianluca Ferrara
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi L'Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Regione Emilia-Romagna, di durata quinquennale, è stato sottoscritto in data 11/07/2024 e le previste attività sono state avviate alla data del 31/07/2024. Con D.D. n. 2766 del 26/07/2024 sono stati assunti gli impegni di spesa, a favore della Regione Emilia-Romagna, per lo svolgimento della funzione di conservazione dei documenti informatici così come previsto dal citato Accordo. Le funzioni svolte dalla Regione tramite il Servizio Polo Archivistico dell'Emilia-Romagna riguardano la conservazione digitale, la restituzione per la consultazione o l'esibizione dei documenti a fini di accesso o per scopi storici, ed il supporto tecnico-archivistico in merito all'utilizzo del proprio sistema di conservazione. La Regione, inoltre, si impegna ad adeguare il servizio di conservazione alle future modifiche normative e alla conservazione dei documenti informatici e delle aggregazioni depositati dall'Ente produttore assumendone la responsabilità della conservazione, ai sensi della normativa vigente e del Manuale di conservazione, e garantendo il rispetto dei requisiti previsti dalle norme in vigore per i sistemi di conservazione.

9 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale, relativo agli interventi per la realizzazione del "Nodo di scambio Colle Mattia" - Proposta di Programma di Rigenerazione Urbana ex art. 2 legge regionale n.7/2017.
Altri soggetti partecipanti Roma Capitale
Durata L'accordo ha durata fino alla conclusione di tutte le attività previste dallo stesso e comunque nel rispetto dei termini procedurali dettati dalla normativa vigente

Data Data di sottoscrizione: 27.10.2020
Responsabile del Procedimento Per Roma Capitale l'arch. Silvia Capurro per Città Metropolitana Roma Capitale ing. Paolo Emmi
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Con decreto della Sindaca n. 105 del 18/09/2020 è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale, tuttora in essere.

10 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto Accordo Quadro di Collaborazione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e ASSTEL, per la realizzazione di percorsi formativi da attuarsi presso i Centri di Formazione Professionale della CMRC e di Roma Capitale
Data 27/11/2024
Responsabile del Procedimento Dott.ssa Alessia Lo Bosco
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Asstel nell'ambito dell'accordo di collaborazione, promuove la formazione professionale tra le sue aziende associate e segnala a CMRC le aziende interessate a percorsi formativi di comune interesse

11 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per la gestione congiunta dell'affidamento della fornitura di energia elettrica, nonché per la gestione amministrativa ed il monitoraggio dei punti di consegna in gestione a Città metropolitana di Roma Capitale e a Roma Capitale
Altri soggetti partecipanti ROMA CAPITALE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LL.PP.
Impegni di mezzi finanziari no
Durata 2 anni (prorogabile di altri 2 anni)
Data 17.02.2025

Documenti Decreto del Sindaco n. 14 del 14/02/2025
Responsabile del Procedimento ING. CLAUDIO DELLO VICARIO
Responsabile Scientifico no
Responsabile Amministrativo no
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi in corso

12 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto Approvazione schema di Accordo di Collaborazione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale, finalizzato al supporto alle attività del "Garante dei Diritti per gli animali".
Altri soggetti partecipanti Roma Capitale
Impegni di mezzi finanziari Non previsti
Durata Il presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata pari al mandato del Sindaco di Roma Capitale.
Data 16.07.2024
Documenti Decreto n. 27 del 08.03.2024
Responsabile del Procedimento Direttore della Struttura Extradipartimentale "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale".
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi L'attuazione dei Programmi di cui al presente Accordo è rimessa agli Uffici dell'Ente competenti <i>ratione materiae</i> .

13 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto Approvazione schema di accordo di collaborazione ex art. 15 Legge n. 241/1990 per

l'espletamento delle attività comuni afferenti lo sviluppo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Transizione Digitale e la Pianificazione Strategica.
Altri soggetti partecipanti Roma Capitale
Impegni di mezzi finanziari Non previsti
Durata Il presente accordo ha durata fino al 31 dicembre 2026. Le Parti possono procedere, con atto scritto, a modificare, integrare o recedere dal presente Accordo, in relazione agli sviluppi della sua attuazione ovvero ad eventuali sopravvenute o diverse valutazioni inerenti alle finalità perseguite.
Data 25.10.2022
Documenti Decreto n. 156 del 05.10.2022
Responsabile del Procedimento Direttore della Struttura Extradipartimentale "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale".
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi L'attuazione dei programmi di cui al presente Accordo è rimessa agli Uffici dell'Ente competenti <i>ratione materiae</i> .

14 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii per Lo sviluppo integrato delle progettualità inerenti l'organizzazione, nei territori di competenza, di eventi turistico-culturali lungo i "Cammini dei pellegrini".
Altri soggetti partecipanti Roma Capitale.
Impegni di mezzi finanziari Le risorse finanziarie a disposizione di Roma Capitale e di Città metropolitana di Roma Capitale, attribuite ai suddetti Enti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono pari a Euro 331.737,00, così suddivise: Euro 82.934,00 per l'annualità 2024 Euro 248.803,00 per l'annualità 2025
Durata Il presente Accordo decorre dalla data della sottoscrizione e ha una durata corrispondente alle attività connesse alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica dell'anno 2025

Data 07.10.2024
Documenti Decreto n. 140 dell'11.09.2024
Responsabile del Procedimento Direttore della Struttura Extradipartimentale "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale".
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi L'Accordo prevede la progettazione di attività ed eventi, sia in chiave laica che religiosa, nei territori di rispettiva competenza, con particolare riguardo ai tre Cammini che attraversano il territorio dei due Enti: Francigena del Nord, Francigena del Sud e Cammino di San Francesco, riconoscendo la stretta connessione e la possibile continuità delle attività da realizzare. In tale contesto si terrà conto dell'adesione della Città metropolitana all'itinerario di Cirillo e Metodio, alla cui Associazione aderisce.

15 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS di Roma
Altri soggetti partecipanti Associazione Susan G. Komen Italia, coinvolta dal Policlinico Gemelli attraverso apposita convenzione
Impegni di mezzi finanziari Acquisto da parte di CMRC di un'unità mobile che preveda la possibilità di effettuare lo screening per i tumori al seno, concessa in comodato d'uso alla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS di Roma tramite sottoscrizione di contratto in comodato d'uso per due anni, rinnovabile
Durata 24 mesi con decorrenza dalla stipula del rinnovo effettuata il 30/01/2025 e si intenderà cessato alla scadenza, senza possibilità di tacito rinnovo. Eventuali rinnovi potranno essere concordati solo previo accordo scritto tra le parti.
Data 25 novembre 2020, rinnovato in data 17.01.2023, rinnovato in data 30.01.2025 per gli anni 2025/2026
Documenti Decreto n. 123 del 3.11.2020, Decreto n. 198 del 30.11.2022, in ultimo Decreto n. 22 del 27.02.2025
Responsabile del Procedimento Dirigente del Servizio 2 "Promozione sviluppo socio-culturale - Terzo settore - Cerimoniale"

della S.E. "Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio culturale"

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Predisposizione delle azioni al fine di garantire la possibilità di offrire esami clinico-strumentali utili per la diagnosi precoce dei tumori al seno anche a quelle donne che, risiedendo presso i Comuni dell'area della Città metropolitana di Roma Capitale, la maggior parte di piccole dimensioni e situati in aree dove la prevenzione arriva con più difficoltà, ovvero in aree di Roma Capitale connotate da fattori di difficoltà per cui avrebbero più criticità ad effettuare gli stessi esami spostandosi "logisticamente" presso le strutture attrezzate. Oltre alla programmazione nei Comuni metropolitani, è stata organizzata una giornata di screening per le dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale il 5 febbraio 2025.

16 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. finalizzato alla realizzazione del progetto "Viaggio del Ricordo"

Altri soggetti partecipanti

ROMA CAPITALE - DIPARTIMENTO ATTIVITÀ CULTURALI

Impegni di mezzi finanziari

€ 40.000,00

Durata

Annuale

Data

10 aprile 2025

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Vincenza Pasconcino EQ del Servizio 2 - "Promozione sviluppo socio-culturale - Terzo settore - Cerimoniale" della S.E. "Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio culturale"

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

È stato organizzato, nel corso dell'A.S. 2024/2025, il progetto "Viaggio del Ricordo", destinato agli studenti delle classi quarte e quinte delle Scuole di II grado della Città di Roma e dell'Area metropolitana, che si è svolto a Gorizia e Nova Gorica nei giorni 14-15-16 aprile 2025, volto a diffondere tra le giovani generazioni la storia e il ricordo delle Foibe e del dramma vissuto sul confine orientale italiano.

17 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo tra Regione Lazio e Città Metropolitana di Roma Capitale per l'assegnazione

temporanea in posizione di comando di personale per lo sviluppo di attività relative al trasporto pubblico regionale e alla mobilità nei Comuni dell'Area metropolitana
Altri soggetti partecipanti Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale
Impegni di mezzi finanziari A carico della Regione Lazio
Durata Triennale dalla sottoscrizione avvenuta in data 13.04.2022 in caso di rinnovo dell'accordo si procederà tre mesi prima della scadenza dello stesso. Rinnovo avvenuto con determinazione dirigenziale n. 490 del 13.02.2025 avente ad oggetto "Approvazione Schema di Accordo tra la Regione Lazio e la Città metropolitana di Roma Capitale per l'assegnazione temporanea in posizione di comando di personale per lo sviluppo di attività relative al trasporto pubblico regionale e alla mobilità nei Comuni dell'Area metropolitana"
Responsabile del Procedimento Dott. Paolo BERNO
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi L'Accordo rinnovato in data 13.02.2025 avrà scadenza triennale infatti scadrà in data 12.02.2028

18 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto Accordo di Collaborazione (Art. 15 legge 241/1990) tra Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale e Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)
Altri soggetti partecipanti Roma Capitale
Durata L'Accordo ha durata quadriennale, può essere rinnovato non tacitamente, è stato sottoscritto il 22 maggio 2022.
Responsabile del Procedimento Dr. Stefano Carta
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi L'Accordo è stato sottoscritto al fine di realizzare gli obiettivi comuni di rilancio delle azioni in favore del patrimonio agroforestale romano, attraverso azioni congiunte, progetti e cooperazioni, a cominciare dalle iniziative finanziate dal PNRR tramite bando per la Riforestazione Urbana. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo, le parti potranno prevedere l'eventuale stesura di convenzioni operative, che potranno includere, tra l'altro, i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci delle singole parti

che vi aderiscono, l'utilizzazione del proprio personale e delle proprie strutture nell'ambito del programma, la regolamentazione delle responsabilità giuridiche verso terzi, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa la collaborazione, i tempi di esecuzione ed i contributi dei soggetti partecipanti.

19 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di collaborazione istituzionale per la partecipazione all'Avviso Pubblico del MI.T.E. ora MASE per la forestazione urbana, periurbana ed extraurbana con Roma Capitale

Altri soggetti partecipanti

Comuni di: Anguillara Sabazia, Capranica Prenestina, Civitavecchia, Fiumicino, Grottaferrata, Guidonia Montecelio, Magliano Romano, Monte Compatri, Morlupo, Montelanico.

Durata

L'Accordo è stato sottoscritto il 21 giugno 2022.

Responsabile del Procedimento

Dr. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

L'Accordo è stato sottoscritto per regolamentare le modalità operative per la partecipazione all'Avviso pubblico del MiTE "per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 <Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano>" e disciplina, in particolare, le modalità di collaborazione istituzionale tra le parti ai fini della organizzazione, progettazione, gestione amministrativa e realizzazione di una o più proposte progettuali che possano riguardare aree messe a disposizione dal comune firmatario per tale finalità.

20 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di cooperazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la regione di Zlin (Repubblica Ceca)

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

L'accordo prevede la cooperazione nel rispetto delle rispettive competenze nei seguenti ambiti:

- ☐ sviluppo locale e territoriale, dell'innovazione e delle soluzioni SMART;
- ☐ sviluppo economico;
- ☐ attuazione di progetti legati all'uso dei fondi dell'Unione europea;
- ☐ trasporti e delle infrastrutture;
- ☐ turismo, con particolare attenzione all'Itinerario culturale europeo dei SS. Cirillo e Metodio;
- ☐ istruzione, della creatività e della formazione professionale;

- ☐ valorizzazione dell'ambiente e dell'energia;
- ☐ cultura e dello sport;
- ☐ aeronautica e aerospaziale.

21 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Roma per i progetti di riforestazione finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Le Parti intendono addivenire ad un Accordo di collaborazione sui seguenti temi:

- a. Progetti di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana, con particolare, ma non esclusivo, riferimento ai progetti finanziati con i fondi PNRR;
- b. Supporto per la costituzione e gestione tecnico-scientifica di gruppi di lavoro interdisciplinari, come previsto dall'avviso pubblico pubblicato in data 02/05/2023, sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per l'assistenza nella redazione dei progetti, nelle attività del RUP nominato ai sensi del precedente art. 4, nella direzione lavori e nelle attività di collaudo;
- c. Attività di informazione e formazione sui temi oggetto di collaborazione attraverso la preparazione di documentazione specialistica, l'organizzazione di Convegni e Seminari;
- d. Attività di comunicazione e di divulgazione tecnico-scientifica per incrementare le conoscenze di base da mettere a disposizione dei cittadini.

22 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

ACCORDO ex D.Lgs. 50/2016, art. 25, c. 14, tra Città metropolitana di Roma Capitale e Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale, allegato al presente atto, concernente le attività di VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO e le forme di DIVULGAZIONE DELLE INDAGINI, nell'ambito dei progetti finanziati dall'Unione Europea - NextGenerationEU - PNRR M2C4-I3.1.

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

L'Accordo specifica modalità e termini in ordine alla tutela archeologica per l'esecuzione dei progetti finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Misura 2 – Componente 4 – Investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”.

23 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE PER LA PARTECIPAZIONE

ALL'AVVISO PUBBLICO DEL MASE FORESTAZIONE URBANA, PERIURBANA ED EXTRAURBANA - ANNUALITÀ 2023-2024.

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

L'Accordo, in applicazione delle pertinenti disposizioni dell'Avviso pubblico, disciplina le modalità di attuazione degli interventi di forestazione ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di ROMA CAPITALE, gli impegni operativi di ciascuna Parte nonché le procedure di monitoraggio, rendicontazione, controllo e di gestione finanziaria.

24 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI DI RIFORESTAZIONE DI AREE DELLA TENUTA PRESIDENZIALE DI CASTELPORZIANO FINANZIATI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

L'Accordo regola le modalità di collaborazione istituzionale fra le Parti contraenti ai fini dell'organizzazione, progettazione, gestione amministrativa e realizzazione delle proposte progettuali di riforestazione finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 <Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano> nelle aree della Tenuta presidenziale di Castelporziano.

25 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di cooperazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale, WSEI University, Lublino e Città di Lublino (Polonia)

Durata

Dalla data della sottoscrizione da parte delle parti (30.05.2025) con durata di cinque (5) anni. Potrà essere rinnovato con accordo scritto tra le parti. Ciascuna parte può recedere con un preavviso scritto di sei (6) mesi.

Responsabile del Procedimento

Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La manifestazione di interesse ha lo scopo di:

mira a istituire una relazione di collaborazione per:

1. Promuovere l'educazione digitale e la conoscenza dell'intelligenza artificiale (IA), in particolare nell'ambito della formazione professionale iniziale e superiore (VET e Higher VET);
2. Sostenere l'innovazione pedagogica e approcci inclusivi nella formazione tecnica e professionale;
3. Supportare iniziative di educazione degli adulti e apprendimento permanente;
4. Esplorare il ruolo dello sport come strumento educativo, di inclusione sociale e benessere;

5. Collaborare alla progettazione, implementazione e valutazione di progetti europei, inclusi:

Programma Erasmus+ (Educazione degli adulti, VET, Istruzione superiore, Sport),

Programma Digital Europe,

Programma Horizon Europe,

Fondo Sociale Europeo Plus (ESF+) e altri strumenti pertinenti;

6. Sviluppare e promuovere programmi e iniziative di apprendistato nella formazione tecnica di base e superiore, compresi accordi con le imprese per l'apprendistato formativo e la mobilità transnazionale nell'apprendistato formativo

26 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm. e ii. con l'ISIA - Istituto Superiore per le Industrie Artistiche - di Roma (ISIA Roma Design) per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito del design, della comunicazione e dell'innovazione.

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Con il presente Accordo le Parti intendono instaurare un rapporto di collaborazione istituzionale al fine di perseguire e svolgere azioni condivise in relazione alla proposta progettuale di interesse comune, finalizzata a supportare il design dei sistemi e il design della comunicazione in ambiti strategici, con l'obiettivo di promuovere l'innovazione nello sviluppo economico e sostenibile del territorio, realizzando anche gli obiettivi della cosiddetta Terza Missione.

In particolare le Parti, attraverso il presente Accordo di collaborazione istituzionale, intendono convergere su obiettivi di interesse comune, quali:

- la promozione dell'innovazione e della cultura del progetto attraverso il design;
- lo sviluppo di iniziative legate alla transizione ecologica, alla digitalizzazione e alla sostenibilità economica e sociale;
- la valorizzazione delle competenze creative per rafforzare l'occupabilità giovanile e la coesione territoriale.

Le Parti ritengono altresì, attraverso tale collaborazione, di poter perseguire finalità di interesse pubblico come: il miglioramento della qualità della vita attraverso l'innovazione dei servizi pubblici; il potenziamento delle filiere creative e culturali come volano di sviluppo locale; la promozione dell'accesso equo e inclusivo alla formazione avanzata nei settori del design e delle tecnologie applicate.

27 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto

Accordo di collaborazione tra Città metropolitana di Roma Capitale e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma

Impegni di mezzi finanziari

Dalla sottoscrizione del presente Accordo non discendono oneri finanziari per le parti.

Durata

L'Accordo avrà durata triennale e si rinnoverà tacitamente di anno in anno e comunque sino alla conclusione del periodo fissato dal PNRR, con decorrenza dalla data della stipula. Esso può essere rinnovato o modificato su espressa volontà delle parti, anche mediante accordi aggiuntivi.

Responsabile del Procedimento

Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Le Parti concordano di avviare una collaborazione sui temi dei lavori pubblici o comunque assoggettati ai principi di cui al codice dei contratti pubblici, degli strumenti di pianificazione territoriale, dell'edilizia pubblica e privata, del riutilizzo del patrimonio pubblico dismesso, della produzione industriale, dell'ambiente, della gestione dei servizi (mobilità, idrici, ambientali, etc.), della ricerca e l'innovazione tecnologica, della digitalizzazione, dell'informatica nonché della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione e riferimento agli interventi finanziati con i fondi del PNRR.

La collaborazione potrà svilupparsi anche attraverso attività di informazione, comunicazione, formazione e approfondimenti al fine di rendere sinergici gli interventi di ciascuna delle parti, nonché attraverso un'attività di supporto da parte dell'OIR anche su tematiche specifiche quali, a titolo esemplificativo, la redazione, la verifica e/o congruità delle parcelle dei professionisti. Specifica attenzione sarà posta al tema dell'aggiornamento professionale delle figure tecniche impiegate nella CMRC, al fine di sviluppare percorsi formativi specifici per costituire una committenza preparata, anche a tutela della legalità nei settori più sensibili.

28 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE**Oggetto**

Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente C.U.R.S.A. per la realizzazione del progetto di ricerca denominato: "Pianificazione della Strategia: CIBO BENE COMUNE. INCREMENTARE L'ACCESSO AL CIBO E LA QUALITÀ DELL'ALIMENTAZIONE" nell'ambito del Piano Strategico Metropolitano. (Approvazione DSM n. 118 del 05/08/2024)

Impegni di mezzi finanziari

Le spese per la realizzazione del progetto di ricerca per un importo pari ad un contributo pari ad € 75.000,00 da erogarsi da parte di CMRC che trova copertura nel seguente impegno n. 5309/2024 del capitolo di spesa 103187/8 PROCOL-2101-DIP0600, correlato

Durata

12 (dodici) mesi con decorrenza dalla data di stipula del presente atto (3 settembre 2024) salvo anticipato esaurimento dell'attività per completamento dello stesso o concorde interruzione delle attività che vi sottendono. L' accordo potrà anche essere rinnovato previo scambio formale fra le parti.

Documenti

Approvazione DSM n. 118 del 05/08/2024

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Rosanna Capone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La Città metropolitana di Roma Capitale, con l'accordo in oggetto, prosegue l'attuazione degli obiettivi del Piano strategico metropolitano. Nell'ambito delle azioni strategiche relative all'area tematica dell'economia circolare si è ritenuto di dovere procedere attraverso interventi finalizzati a promuovere circolarità nel settore del cibo per aprire la strada ad innovazioni capaci di ridurre gli scarti e migliorare l'eco-efficacia e l'efficienza dei servizi e processi nel food system, in linea con gli obiettivi della strategia "Farm to fork", al centro del Green Deal, che affronta in modo globale le sfide poste dal conseguimento di sistemi alimentari sostenibili, riconoscendo i legami inscindibili tra persone sane, società sane e un pianeta sano, fortemente interconnessi direttamente ed indirettamente con la maggior parte degli SDGs dell'agenda ONU 2030. Già nel 2021 con il CURSA, è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione per la realizzazione di un Progetto di ricerca che prevedeva tra l'altro, la progettazione di una "Indagine preliminare per la costruzione di un Osservatorio permanente sui consumi alimentari"; L'obiettivo della collaborazione è quello di realizzare un progetto finalizzato allo sviluppo di metodologie e strumenti per l'analisi e la valutazione della povertà alimentare, del sistema di assistenza alimentare, dello spreco alimentare e dell'economia circolare.

Al fine di realizzare la strategia "Cibo bene comune. Incrementare l'accesso al cibo e la qualità dell'alimentazione" risulta necessario avviare le seguenti azioni:

- realizzare attività di ricerca incentrate sulla misurazione della povertà alimentare e del sistema di assistenza;
- analizzare la variazione prezzi a livello nazionale e metropolitano;
- misurare la povertà alimentare e l'accesso economico a livello nazionale e metropolitano;
- realizzare un'analisi nutrizionale della dieta dei cittadini di Roma metropolitana e di coloro beneficiari degli aiuti alimentari;
- analizzare la filiera dell'assistenza alimentare sul territorio, attraverso metodologia qualitative e quantitative;
- raccogliere le buone pratiche dell'assistenza realizzate da associazioni e comuni della Città metropolitana.

In particolare, tale lavoro di ricerca sarà funzionale ai seguenti obiettivi:

- supportare le politiche degli enti territoriali nella costruzione di piani di intervento contro la povertà alimentare e per garantire il diritto ad un'alimentazione sana e di qualità.
- fornire supporto agli enti locali nell'obiettivo di pianificare e gestire sistemi del cibo più sostenibili, equi e resilienti, attraverso politiche alimentari specifiche per i loro territori;
- aumentare la sensibilità della popolazione nei confronti del tema dell'alimentazione sana;
- promuovere l'accesso al cibo sano, di qualità e culturalmente appropriato;
- promuovere il miglioramento del sistema di assistenza alimentare, attraverso interventi

nel campo della logistica e dell'innovazione sociale.
Le attività di ricerca relative al progetto sono in corso.

1 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA ROMA CAPITALE E LA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PER L'ATTIVAZIONE DEL "POLO PUBBLICO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE"

Data

16.09.2024

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Alessia Lo Bosco

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

CMRC e Roma Capitale stanno congiuntamente avviando campagne di comunicazione per la promozione dei corsi di leFP che si svolgono nei centri di formazione professionale metropolitani e capitolini.

Proseguono anche le attività che vedono CMRC stazione appaltante e soggetto attuatore degli interventi di manutenzione straordinaria presso i CFP di Roma Capitale, effettuati con fondi stanziati sul bilancio capitolino

2 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Accordo di collaborazione (art. 15 L. 241/1990 e ss.mm.ii.) tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia sul tema "Caratterizzazione geologico-tecnica e geofisica di siti interessati da sinkholes, fenomeni franosi, boati e altri fattori di rischio territoriale nell'area della Città metropolitana di Roma Capitale".

Altri soggetti partecipanti

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)

Impegni di mezzi finanziari

Ciascun soggetto partecipante può provvedere alla copertura delle spese di attuazione, nei termini fissati in appositi accordi attuativi

Durata

5 anni, decorrenti dalla sottoscrizione, con possibilità di rinnovo per iscritto con previsione di scadenza al 21/05/2029

Data

Data di sottoscrizione dell'accordo 21/05/2023 da parte del Sindaco Metropolitano
21/05/2024, controfirma del Presidente INGV in data 22/5/2024

Documenti

Decreto del Sindaco Metropolitano n. 331 del 29/12/2023 I riferimenti e le pubblicazioni prodotte sono consultabili sul sito del Dip.XI sul portale di CMRC:
<https://geologico.cittametropolitanaroma.it/>

Responsabile del Procedimento

Dott. Geol. Alessio Argentieri

Responsabile Scientifico

Dott. Geol. Giovanni Rotella

Responsabile Amministrativo

Dott. Emiliana Rigliaco

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Collaborazione in fase di attuazione.

Il Dipartimento XI, nell'ambito delle attività di previsione e prevenzione dei rischi, ha instaurato sin dal 2012 (all'epoca come Servizio Geologico provinciale, tramite un primo protocollo d'intesa di durata quinquennale) una proficua sinergia con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), attiva da allora quasi senza interruzione di continuità, tramite la stipula di tre consecutivi accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 e ss.mm.ii., tutti di durata quinquennale.

Nell'ambito del rapporto di collaborazione sono stati portati a compimento diversi progetti di indagini geofisiche in aree sensibili del territorio provinciale interessate da fenomeni di sprofondamento (territori comunali di Roma Capitale, Guidonia Montecelio, Montelanico, Montelibretti, San Vito Romano, Capena, Fiano Romano, Palombara Sabina). I risultati di alcune delle attività sono stati oggetto di pubblicazioni scientifiche a livello nazionale e internazionale. Gli argomenti trattati sono i seguenti:

- caratterizzazione geofisica di siti soggetti a fenomeni di dissesto e fenomeni franosi in corrispondenza di edifici, beni immobili o infrastrutture esistenti di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale;
- studi di risposta sismica locale presso siti selezionati tra gli edifici scolastici, beni immobili o infrastrutture, esistenti o in fase di progettazione, di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale;
- caratterizzazione geologico-tecnica e geofisica di siti interessati da sinkholes nell'area metropolitana di Roma Capitale";
- monitoraggio dei boati ("brontidi") nella bassa Sabina.

L'accordo vigente verte su un ampio spettro di tematiche, sintetizzate nel titolo "Caratterizzazione geologico-tecnica e geofisica di siti interessati da sinkholes, fenomeni franosi, boati e altri fattori di rischio territoriale nell'area della Città metropolitana di Roma Capitale".

Le finalità della collaborazione sono le seguenti:

- la prevenzione dei rischi territoriali nell'area metropolitana, con particolare riferimento alle zone su cui insistono infrastrutture e/o insediamenti civili di competenza della CMRC;
- la diffusione dei risultati attraverso pubblicazioni, convegni, seminari;
- la divulgazione alla popolazione per la promozione della consapevolezza e della cultura della prevenzione.

Le risultanze dei diversi progetti completati e in corso rappresentano perciò basi conoscitive utili per varie applicazioni a beneficio degli Uffici di CMRC gestori di infrastrutture viarie, di beni immobili e aree, nonché delle Amministrazioni Comunali interessate.

3 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90
Oggetto Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., finalizzato all'approfondimento della conoscenza dei laghi presenti nel territorio della Regione Lazio, con particolare riferimento ai laghi di Bracciano e Martignano.
Altri soggetti partecipanti Regione Lazio- Direzione Regionale Ambiente; Regione Lazio-Parco Naturale Regionale Bracciano Martignano; Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale- Dipartimento Servizio Geologico d'Italia; Università degli Studi Roma TRE- Dipartimento di Scienze.
Impegni di mezzi finanziari Ciascun soggetto partecipante provvede autonomamente alla copertura delle rispettive spese di attuazione
Durata 5 anni decorrenti dalla stipula dell'accordo, con possibilità di rinnovo sulla base di un accordo scritto, approvato dagli organi competenti delle parti.
Data Data di sottoscrizione dell'accordo 23/05/2023
Documenti Decreto del Sindaco Metropolitano n. 73 del 18/05/2023 I riferimenti e le pubblicazioni prodotte sono consultabili sul sito del Dip.XI sul portale di CMRC: https://geologico.cittametropolitanaroma.it/
Responsabile del Procedimento Dott. Geol. Alessio Argentieri
Responsabile Scientifico Dott. Geol. Alessio Argentieri
Responsabile Amministrativo Dott. Emiliana Rigliaco
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Accordo in fase di attuazione. Si tratta di un Accordo di Collaborazione finalizzato all'approfondimento della conoscenza dei laghi presenti nel territorio della Regione Lazio, con particolare riferimento ai laghi di Bracciano e Martignano. L'area metropolitana è infatti caratterizzata dalla presenza di quattro bacini lacustri principali (Bracciano- 56,5 km²; Martignano- 2,44 Km², Albano di Castel Gandolfo- 6 km²; Nemi- 1,67 Km²) che, oltre a rappresentare risorse naturali ed ambientali, costituiscono elementi territoriali critici, con particolare riguardo alla sicurezza della navigazione e balneazione nelle acque interne. Il Servizio Geologico ha avviato d'iniziativa, a partire dal 2019, progetti pilota volti alla

caratterizzazione batimetrica e morfologica dei bacini lacustri del territorio metropolitano, considerate attività funzionali al processo di redazione del piano strategico metropolitano (PSM), portando a compimento, tramite affidamento ad operatore economico specializzato, i rilievi del Lago di Martignano e di alcuni settori del Lago di Bracciano (corrispondenti a quattro fasce costiere più popolate e balneate e a tre strisciate del settore centrale). Si specifica che per Martignano non risultavano disponibili dati accurati, mentre per Bracciano si poteva contare su rilievi batimetrici effettuati dal CNR nel 1968. Tale lacuna conoscitiva è apparsa perciò da colmare in ragione delle numerose possibili applicazioni, a partire dalla sicurezza della navigazione e balneazione.

Sulla base di tale patrimonio di informazioni il Servizio si è fatto promotore di un accordo interistituzionale finalizzato all'approfondimento della conoscenza dei laghi. Le parti coinvolte condivideranno reciprocamente i dati in loro possesso riguardanti i laghi del Lazio. Le parti si sono impegnate inoltre, laddove possibile, a pianificare congiuntamente eventuali nuove campagne di raccolta dati, al fine di ottimizzare le risorse, con particolare riguardo a:

- attività di ricerca congiunta;
- raccolta, condivisione ed armonizzazione dei dati;
- definizione di protocolli e linee guida;
- attività ispettive, di monitoraggio e di controllo;
- attività di promozione della conoscenza e divulgazione verso un più vasto pubblico;
- costituzione di un sistema informativo integrato dei bacini lacustri.

Le attività oggetto dell'accordo risultano pienamente compatibili, nei modi e nella misura proposti, con i fini e i compiti istituzionali degli Enti, in quanto rivolte a soddisfare esclusivamente pubblici interessi funzionali alla conoscenza geologica e morfologica del territorio, che costituisce il presupposto fondamentale per qualsiasi intervento finalizzato alla difesa del suolo, alla prevenzione delle calamità naturali, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla pianificazione territoriale, strategica e della mobilità, alla progettazione di opere ed infrastrutture, alla sicurezza della navigazione e della balneazione e alle esigenze di protezione civile.

Allo stato attuale si è in attesa che ISPRA, Università Roma Tre e Regione Lazio completino la redazione del Foglio 364 "Bracciano" della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000 (Progetto CARG), che comprende anche le parti sommerse di territorio. L'accordo prevede infatti che CMRC metta a disposizione quanto già acquisito e che gli altri Enti forniscano quindi i dati validati relativi al bacino lacustre di Bracciano. Una volta completata con l'acquisizione dei dati la piattaforma di gestione dei dati verranno create utenze specifiche per ciascuno degli Enti preposti alla gestione del territorio e delle emergenze.

4 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 e ss.mm.ii. tra la Direzione del Dipartimento XI e il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino su progetto specifico intitolato "STUDIO SUI DISSESTI E MONITORAGGIO DI AREE IN FRANA NEL TERRITORIO DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA VIABILITA' E AI CENTRI URBANI".

Altri soggetti partecipanti

Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino

Impegni di mezzi finanziari

Ciascun soggetto partecipante provvede alla copertura delle spese di attuazione, nei termini fissati negli appositi accordi attuativi

Durata

Durata 24 mesi (730 giorni) decorrenti dalla stipula dell'accordo, con possibilità di rinnovo sulla base di un accordo scritto, approvato dagli organi competenti delle parti. Il periodo di attuazione dell'accordo si è proficuamente concluso a dicembre 2023, quando si è convenuto tra le parti, tramite scambio di corrispondenza, di procedere al rinnovo per lo svolgimento di una fase aggiuntiva. Il nuovo accordo attuativo, che prevede al durata di un anno, è stato firmato il 19/09/2024; di conseguenza il nuovo termine è fissato a Settembre 2025.

Data

Data di sottoscrizione dell'accordo 01/12/2021. Data di sottoscrizione del nuovo accordo attuativo 19/09/2024.

Documenti

Determinazione Dirigenziale n. R.U. n. 4098 del 26/11/2021 Determinazione Dirigenziale n. R.U. n. 2011 del 04/06/2024 I riferimenti e le pubblicazioni prodotte sono consultabili sul sito del Dip.XI sul portale di CMRC: <https://geologico.cittametropolitanaroma.it/>

Responsabile del Procedimento

Dott. Geol. Alessio Argentieri

Responsabile Scientifico

Dott. Geol. Giovanni Rotella

Responsabile Amministrativo

Dott. Emiliana Rigliaco

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Si tratta di accordo attuativo del Protocollo d'intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Università degli Studi di Torino per rapporto di collaborazione finalizzato ad una ricerca su *"Studi su fenomeni franosi lungo la viabilità e le aree urbane nell'area della Città metropolitana di Roma Capitale finalizzati alla definizione di linee guida e alla creazione di un sistema prototipale di presidio territoriale tramite controllo da remoto dei movimenti e tempestivo allertamento"*. Il protocollo di intesa di riferimento è stato approvato con D.S.M. n. 126/2021 del 01/10/2021 e sottoscritto nel mese di Ottobre 2021 (si veda la relativa scheda).

Il progetto di cui all'accordo è stato concluso, portando proficuamente a compimento le previste tre fasi con redazione delle relazioni conclusive (fase A: marzo 2022; fase B: giugno 2023; fase C: dicembre 2023).

In esito ai risultati conseguiti si è convenuto, con scambio di corrispondenza avvenuto nello stesso mese di dicembre 2023, di procedere in sequenza al rinnovo dell'Accordo attuativo, per la realizzazione di una ulteriore fase D, senza necessità di impegni finanziari.

La Fase D, di prossima ultimazione, consiste nelle seguenti attività:

1) *applicazione modello supporto tecnico-scientifico alla progettazione della rete di raccolta e gestione dati di monitoraggio in tempo reale finalizzato all'estensione della tecnica di gestione dati ad altre frane nell'ambito del territorio dell'area metropolitana, con l'obiettivo di produrre un progetto di fattibilità per l'istituzione di un centro di controllo integrato dei*

fenomeni di dissesto di tutta l'area metropolitana.

2) supporto tecnico scientifico alla creazione di un modello di analisi delle relazioni tra piovosità, movimenti di porzioni di versante finalizzate alla possibile individuazione di valori e andamenti pluviometrici favorevoli all'innesco per ciascuna frana oggetto di analisi.

5 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Nuovo Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Ordine dei Geologi del Lazio.

Altri soggetti partecipanti

Ordine dei Geologi del Lazio

Impegni di mezzi finanziari

L'accordo è a titolo non oneroso per le Parti, che hanno concordato di svolgere le relative attività utilizzando le risorse umane, economiche e strumentali già nelle rispettive dotazioni. Le Parti hanno convenuto di disciplinare con ulteriori specifici atti congiunti eventuali attività che comportino impegni di spesa. Le Parti potranno effettuare congiuntamente richieste di finanziamenti specifici legati alle esigenze di progetto presso altri Enti finanziatori, previa approvazione scritta delle parti.

Durata

CINQUE anni decorrenti dalla stipula dell'accordo, con possibilità di rinnovo tramite accordo tra le parti, formalizzato per iscritto.

Data

Data di sottoscrizione dell'accordo 29/01/2025.

Documenti

Decreto Sindaco Metropolitano n. 219 del 31/12/2024 I riferimenti, le pubblicazioni e le iniziative prodotte sono consultabili sul sito del Dip.XI sul portale di CMRC:
<https://geologico.cittametropolitanaroma.it/>

Responsabile del Procedimento

Dott. Geol. Alessio Argentieri

Responsabile Scientifico

Dott. Geol. Giovanni Rotella

Responsabile Amministrativo

Dott. Emiliana Rigliaco

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La Provincia di Roma e l'Ordine dei Geologi del Lazio hanno instaurato un rapporto di collaborazione nel 2014, tramite una prima Convenzione tesa allo sviluppo di iniziative congiunte volte alla conoscenza, alla valorizzazione e alla diffusione delle tematiche geologiche; lo schema fu approvato con D.D. R.U. 6020 del 28/10/2014. La convenzione, sottoscritta da parte di OGL e dell'allora Servizio 1 Difesa del Suolo Dipartimento IV in data

4/11/2014, aveva durata triennale, e rinnovabile tacitamente per un massimo di tre volte. Tale rapporto (nel quale CMRC è subentrata alla Provincia di Roma dal 1/1/2015 nel processo di riordino istituzionale dell'assetto degli Enti Locali) si è perciò concluso nel dicembre 2023. Nel lungo periodo di attuazione della convenzione si sono svolte a partire dal 2014 molte iniziative di formazione e aggiornamento professionale organizzate congiuntamente. Preso reciprocamente atto dalle parti dell'intenzione di proseguire, a dicembre 2023 è stato predisposto uno schema di nuovo Accordo di Collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale, allo scopo di procedere alla formalizzazione di un nuovo rapporto in conformità al quadro istituzionale e normativo determinato dai cambiamenti nel frattempo intervenuti. Dopo l'approvazione del schema con D.S.M. n. 219 del 31/12/2024 si è proceduto in data 29/01/2025, proseguendo proficuamente la sinergia tra Ente Locale e Ordine professionale nel generale interesse pubblico.

6 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., tra la Città metropolitana di Roma Capitale, la Provincia di Rieti ed il Consorzio di Bonifica Etruria Meridionale e Sabina per le attività di manutenzione idraulica dei fossi Corese e Spada.

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Rieti e Consorzio di Bonifica Etruria Meridionale e Sabina

Impegni di mezzi finanziari

€ 55.000,00 a carico della Città metropolitana di Roma Capitale € 36.953,02 a carico della Provincia di Rieti

Durata

L'Accordo ha durata sino alla completa realizzazione delle attività e all'erogazione della rata di saldo relativa alle somme elargite da CMRC e dalla Provincia di Rieti.

Data

Data di sottoscrizione dell'Accordo 11/03/2024 da parte del Dirigente del Servizio 3, Dip. IV, Arch. Valerio Cammarata

Documenti

Decreto del Sindaco Metropolitano n. 13 del 09/02/2024

Responsabile del Procedimento

Arch. Valerio Cammarata

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La collaborazione risulta in fase di attuazione.

L'attività di manutenzione straordinaria è stata regolarmente affidata al Consorzio di Bonifica Etruria Meridionale e Sabina e i lavori sono in fase di completamento.

Ad ultimazione lavori, si procederà alla liquidazione delle risorse a carico della CmRC.

7 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90
Oggetto Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., tra Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni di Tivoli e Castel Madama per la gestione di un sistema di videosorveglianza e monitoraggio finalizzato alle attività antincendio boschivo della Riserva Naturale di Monte Catillo e aree limitrofe. (DSM n. 124 del 04.08.2022)
Altri soggetti partecipanti Comune di Tivoli, Comune di Castel Madama
Impegni di mezzi finanziari COMODATO D'USO GRATUITO A FAVORE DEL COMUNE DI TIVOLI DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA, TRAMITE TERMOCAMERE E TELECAMERE, DEL VALORE DI € 101.656,00
Durata CINQUE ANNI (RINNOVABILE)
Data 2022
Documenti Decreto del Sindaco metropolitano n.124/2022
Responsabile Scientifico Dott.ssa Maria Vinci
Responsabile Amministrativo Dott.ssa Alessandra Presta
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Il Servizio 1 del Dipartimento XI , in qualità di Ente Gestore della Riserva Naturale di Monte Catillo, ha investito nel 2021 proprie risorse finanziarie per l'acquisizione di un sistema di presidio territoriale ad elevata tecnologia per la prevenzione degli incendi boschivi, in attuazione del Piano AIB dell'Area Protetta in questione. E' stato perfezionato perciò specifico affidamento di prestazione di servizi e fornitura di beni ad operatore economico specializzato, funzionale alla realizzazione di un sistema di videosorveglianza e monitoraggio finalizzato alle attività antincendio boschivo della suddetta Riserva Naturale di Monte Catillo e aree limitrofe. Si tratta di un sistema innovativo che coniuga sensori ottici e termici, a costituire un prototipo non solo nel territorio metropolitano, ma anche a livello regionale. Con Decreto del Sindaco metropolitano n.124/2022 è stato approvato lo schema di convenzione tra Città metropolitana, Comune di Tivoli e Comune di Castel Madama. Nello specifico, con la collaborazione dei Comuni suddetti per il supporto logistico e operativo, sono state installate due termocamere nel territorio circostante l'Area Protetta, nonché un sistema di videosorveglianza lungo la strada provinciale 31a Tivoli –Marcellina, a supporto delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Gli obiettivi della convenzione mirano, in particolare, a prevenire eventuali incendi dolosi nella Riserva Naturale di Monte Catillo e nelle aree limitrofe, scongiurando in particolare il ripetersi di quanto accaduto nel periodo estivo del 2021, a tutela dell'incolumità pubblica e

privata.

La Città metropolitana ha garantito l'impegno finanziario per l'acquisto, l'installazione, gli adeguamenti tecnologici e la manutenzione del sistema di videosorveglianza, fornendolo in comodato d'uso gratuito al Comune di Tivoli.

Il Comune di Castel Madama ha concesso la propria disponibilità per l'installazione di n.1 termocamera sul tetto della sede comunale, consentendo l'allaccio della stessa alle utenze comunali, per il monitoraggio della porzione est della Riserva naturale di Monte Catillo e di un ampio tratto della Valle dell'Aniene; Il Comune di Tivoli ha reso la propria disponibilità per: installare la postazione di controllo remoto per la gestione dei dati trasmessi dal sistema di videosorveglianza tramite termocamere all'interno della sede dell'Associazione Volontari Radio Soccorso Tivoli, che può fungere anche da sede del Centro Operativo Comunale (come da contratto di comodato d'uso n.53/2014 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.65/2014, con successiva Determinazione Dirigenziale n. 1107/2014 e rinnovato fino al 10/12/2024, giusta nota prot. n. 6345 del 04/02/2019); gestire i dati forniti dal sistema di videosorveglianza lungo la strada provinciale 31a Tivoli –Marcellina, integrandoli alla rete di videosorveglianza Comunale già esistente e coordinata dalla sala operativa gestita dalla Polizia locale Comunale; sottoscrivere con la struttura amministrativa della Casa di Cura INI-MEDICUS, sita in località Monte Ripoli, un comodato d'uso, giusti colloqui e sopralluoghi intercorsi con esito positivo, per l'installazione sul terrazzo di copertura di n.1 termocamera, consentendo l'allaccio della stessa alle utenze della casa di cura, che permetterà il monitoraggio della porzione sud della Riserva naturale di Monte Catillo. A partire del 2022 sono state avviate, in parallelo alle operazioni tecniche di costruzione del sistema, le procedure per mettere a regime il sistema medesimo, avviando le interlocuzioni con vari Enti coinvolti nel sistema di protezione civile. Sono state effettuate nel corso del 2023 simulazioni per la rilevazione incendi, test di funzionamento e calibrazioni, il cui positivo esito ha consentito di dare avvio alla fase di utilizzo sperimentale, che potrà comunque contribuire alle attività di previsione e prevenzione dei rischi nel corso della campagna AIB 2023. Verrà a tal fine definito un protocollo sperimentale per la comunicazione della rilevazione eventi, da condividere con gli Enti interessati. È importante evidenziare che il sistema, concepito con finalità di avvistamento incendi (per l'analisi e il monitoraggio degli eventi a supporto logistico delle operazioni di spegnimento), consente comunque un controllo in tempo reale del territorio da remoto con grande dettaglio, grazie all'elevata risoluzione di zoom della telecamera ottica, anche per altri tipi di criticità diverse dagli incendi.

Nella giornata del 12/07/2023 si è svolta una conferenza di presentazione del sistema in oggetto presso la sede di Palazzo Valentini.

8 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 56 D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117 TRA LA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE E LE ASSOCIAZIONI GUARDIE ZOOFILIE AMBIENTALI N.O.G.R.A., ACCADEMIA KRONOS, ITALCACCIA E A.N.U.U. PER IL SUPPORTO ALLA SORVEGLIANZA A TITOLO VOLONTARIO DEL MONUMENTO NATURALE 'PALUDE DI TORRE FLAVIA'

Altri soggetti partecipanti

N.O.G.R.A., ACCADEMIA KRONOS, ITALCACCIA E A.N.U.U.

Impegni di mezzi finanziari

non previsti

Durata

pluriennale

Data

2024

Documenti

DSM n. 8 del 29/01/2024

Responsabile Scientifico

Dott. Corrado Battisti

Responsabile Amministrativo

Dott.ssa Alessandra Presta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La convenzione approvata con DSM n. 8 del 29/01/2024 disciplina il rapporto di collaborazione tra Città metropolitana di Roma Capitale e le Associazioni di volontariato N.O.G.R.A., ACCADEMIA KRONOS, ITALCACCIA e A.N.U.U per l'espletamento di servizi di vigilanza e controllo presso il Monumento Naturale Palude di Torre Flavia a tutela del territorio e delle biodiversità. In particolare, l'oggetto della collaborazione delle suddette Associazioni consiste nello svolgimento di un servizio di volontariato nell'ambito delle funzioni di controllo, monitoraggio sul M.N. Palude di Torre Flavia, coadiuvando il competente Servizio dell'Ente nella tutela dell'ambiente naturale dell'Area protetta, migliorandone la fruibilità, la sicurezza e il decoro. Gli interventi di cura e la tutela dei beni comuni, sono concrete manifestazioni della partecipazione alla vita della comunità e strumento per pieno sviluppo della cittadinanza attiva, in quanto contribuiscono al perseguimento dell'interesse generale.

La Città metropolitana di Roma Capitale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale e conformemente a quanto disposto dall'art 56 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore), si avvale delle Associazioni N.O.G.R.A., Accademia Kronos, ItalCaccia e A.N.U.U per lo svolgimento, a mero titolo volontario, di attività di sorveglianza e di controllo presso il Monumento Naturale Palude di Torre Flavia, sotto la direzione e il coordinamento del competente Servizio dell'Ente e a supporto del personale della Città metropolitana a ciò preposto, per rafforzare la tutela degli ecosistemi umidi e dunali, con particolare riferimento alla tutela di specie in declino demografico, come individuate dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (Fratino, Charadrius alexandrinus, e Corriere piccolo, Charadrius dubius), nei tempi e con le modalità previamente concordati e programmati dall'Amministrazione e dalle Associazioni sottoscrittrici e preventivamente comunicate. Le attività oggetto di collaborazione sono svolte, in particolare, durante le giornate festive e semifestive nel periodo da marzo a settembre, preferenzialmente nelle ore di massima affluenza di persone (ore centrali della giornata) e di cani padronali (all'alba e al tramonto) con un minimo di due unità per turno. Per lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione, le Associazioni N.O.G.R.A., Accademia Kronos, ItalCaccia e ANUU

garantiscono la disponibilità di un adeguato numero di guardie giurate volontarie in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento del servizio secondo la normativa vigente. Le suddette Associazioni sono direttamente responsabili nei rapporti con gli utenti e con i terzi per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività vigilanza prevista nella convenzione.

La convenzione è stata sottoscritta da N.O.G.R.A., Accademia Kronos, mentre vi è stata la rinuncia alla sottoscrizione da parte di ItalCaccia e ANUU con comunicazioni formali acquisite agli atti.

Le associazioni N.O.G.R.A., Accademia Kronos portano avanti regolarmente le attività previste dalla convenzione sottoscritta, che risulta pienamente operativa.

9 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Accordo di collaborazione ai sensi dell'ex art 15 della L. 241/90 avente ad oggetto le attività inerenti il progetto "Monitoraggio dei lepidotteri e dei coleotteri saproxilici, con la partecipazione del pubblico, nelle Riserve naturali di Nomentum, della Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, di Monte Catillo e del Monte Soratte" codice progetto NBFC_S8P1_0074 -

Altri soggetti partecipanti

CREA -Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

20 mesi salvo proroga per conclusione realizzazione progetto

Data

2024

Documenti

Decreto del Sindaco Metropolitano n. 83 del 20/06/2024

Responsabile Scientifico

Vincenzo Buonfiglio

Responsabile Amministrativo

Dott.ssa Alessandra Presta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

L'Accordo è stato stilato per la realizzazione del progetto "Monitoraggio dei lepidotteri e dei coleotteri saproxilici, con la partecipazione del pubblico, nelle Riserve naturali di Nomentum, della Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, di Monte Catillo e del Monte Soratte" è stato finanziato con fondi del PNRR mediante bando del CNR. Il partner progettuale è il CREA come da accordo in oggetto.

Obiettivo principale del progetto presentato è quello di fornire indicazioni sullo stato di

conservazione di quattro aree protette a gestione metropolitana e la contemporanea verifica delle misure di gestione fino ad oggi attuate, attraverso:

1) lo studio della componente dell'entomofauna "farfalle diurne e coleotteri saproxilici", con particolare attenzione alle specie inserite nell'Allegato II e nell'Allegato IV della direttiva Habitat 92/43/CEE, utilizzando metodi standard e internazionali;

2) il coinvolgimento del pubblico (cittadini, volontari, insegnanti, studenti, società civile) nella ricerca e nelle attività delle riserve attraverso una campagna di citizen science creata ad hoc (bioblitz, seminari, attività esperienziali con le scuole, eventi outdoor) al fine di travasare nella comunità le conoscenze, le competenze, gli atteggiamenti e i valori necessari per plasmare un futuro condiviso sostenibile, come riportato anche nell'Agenda 2030;

L' Accordo approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 83 del 20/06/2024 è stato sottoscritto dalle parti al fine di dare corso alle attività progettuali della durata di 20 mesi il CNR ha stabilito quale data di avvio del progetto il 01/04/2024. La realizzazione del progetto è in corso. Si prevede la chiusura entro il 31/12/2025 ovvero entro la chiusura del progetto.

10 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Accordo di collaborazione ai sensi dell'ex art 15 della L. 241/1990 per le attività inerenti il progetto CARA-DUNE Conservazione urgente degli uccelli caradrini (Fratino, Charadrius alexandrinus e Corriere piccolo, Charadrius dubius) e della flora alo-psammofila dunale del litorale del Comune di Ladispoli con particolare riferimento alle aree protette "Palude di Torre Flavia" e "Bosco di Palo" identificativo progetto n. NBFC_S8P1_0073.

Altri soggetti partecipanti

Comune di Ladispoli

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

20 mesi salvo proroga per conclusione realizzazione progetto

Data

2024

Responsabile Scientifico

Corrado Battisti

Responsabile Amministrativo

Dott.ssa Alessandra Presta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

L'Accordo è stato stilato per la realizzazione del progetto CARA-DUNE Conservazione urgente degli uccelli caradrini (Fratino, Charadrius alexandrinus e Corriere piccolo, Charadrius dubius) e della flora alo-psammofila dunale del litorale del Comune di Ladispoli

con particolare riferimento alle aree protette “Palude di Torre Flavia” e “Bosco di Palo” è stato finanziato con fondi del PNRR mediante bando del CNR. Il partner di progetto è il Comune di Ladispoli come da accordo in oggetto. Obiettivo principale del progetto presentato è quello di incrementare: il successo riproduttivo attraverso azioni di tutela dei nidi e dei pulli di caradrìdi nidificanti lungo il litorale del Comune di Ladispoli; la copertura e della diversità strutturale delle specie di flora alo-psammofila nei settori delimitati (mitigazione del calpestio) nei 2 siti Natura 2000 oggetto di intervento; inoltre il progetto avrà lo scopo di coinvolgere associazioni, Amministrazioni pubbliche, scuole e cittadini ‘citizen managers’ che attivamente supportano l’Ente gestore nella tutela di queste specie seguendo un approccio partecipato ed esperienziale. L’ Accordo approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 84 del 20/06/2024 è stato sottoscritto dalle parti al fine di dare corso alle attività progettuali della durata di 20 mesi. Il CNR ha stabilito quale data di avvio del progetto il 01/04/2024. La realizzazione del progetto è in corso. Si prevede la chiusura entro il 31/12/2025 ovvero entro la chiusura del progetto.

11 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Società AMA S.p.A., in materia di protezione e sicurezza ambientale nonché all'intensificazione dei correlati controlli sul territorio di Roma Capitale da parte del predetto Corpo.

Altri soggetti partecipanti

AMA società per azioni

Impegni di mezzi finanziari

Previsti nel quadro di ordinario funzionamento.

Durata

Il presente Accordo avrà durata sino al 31 dicembre 2025 a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Responsabile Amministrativo

Dott. Paolo Caracciolo Direttore Generale per la CMRC coadiuvato, per la gestione delle attività operative, dal Direttore delle Risorse Umane e dal Direttore della U.E. Polizia Metropolitana

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Accordo ancora in essere con scadenza 31 dicembre 2025.

12 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Accordo di collaborazione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale per la gestione di elenchi di idonei per assunzioni a tempo determinato

Altri soggetti partecipanti
Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane di Roma Capitale
Impegni di mezzi finanziari
Previsti nel quadro di ordinario funzionamento
Durata
Fino al 31.12.2026
Responsabile del Procedimento
Dott. Paolo Berno
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Accordo in essere

13 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90
Oggetto
Accordo di collaborazione (ex art. 15 L. 241/90), sottoscritto tra la Città metropolitana di Roma Capitale ed il MASE in data 24/10/2024 per la realizzazione della proposta d'intervento denominata "Visione Ecosistemica per la Rigenerazione e lo Sviluppo della Città metropolitana di Roma Capitale".
Impegni di mezzi finanziari
La Città Metropolitana di Roma partecipa attraverso una quota pari ad euro 144.000,00 e che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - DG AEIF finanzia le spese nella misura di euro 166.666,00
Durata
18 mesi decorrenti dall'inizio delle attività previste nel progetto (inizio 1.12.2024).
Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Rosanna Capone
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'Accordo mira a rafforzare la coesione e la coerenza delle politiche a livello metropolitano e locale e la governance multilivello attraverso l'aggiornamento e l'accreditamento dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile, con particolare attenzione alla coerenza delle politiche per la sostenibilità e la governance multilivello. L'obiettivo principale è sincronizzare la programmazione dell'ente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) a livello locale, incorporando le direttive della SNSvS. L'Accordo ha anche l'obiettivo di creare agende territoriali per lo sviluppo sostenibile attraverso la promozione di raggruppamenti territoriali e l'ingaggio delle organizzazioni di riferimento. L'approccio integrato e partecipativo è volto a sostenere traiettorie di sviluppo metropolitano che siano equi, resilienti e sostenibili, in linea con gli obiettivi della SNSvS. Le attività sono in corso.

14 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Convenzione attuativa n. 2 del Protocollo d'Intesa per lo sviluppo economico e la competitività della Città metropolitana di Roma Capitale 2023-2025 sottoscritto in data 24 febbraio 2023, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Camera di Commercio, Industria Agricoltura e Artigianato di Roma, per la realizzazione del progetto: "Redazione del Piano del Cibo metropolitano in attuazione degli indirizzi strategici individuati dal Piano Strategico Metropolitano, approvato con Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 76/2022." (Approvazione DSM n. 141 del 12/09/2024)

Impegni di mezzi finanziari

Le spese per la realizzazione del progetto ammontano complessivamente a € 100.000,00 IVA inclusa, con la seguente compartecipazione finanziaria, Camera di Commercio di Roma per € 51.000,00 e Città Metropolitana per € 49.000,00

Durata

dalla data di sottoscrizione della convenzione il 2/10/2024 fino al completamento di tutte le attività previste per la realizzazione dell'iniziativa, consistenti nella redazione della proposta di Piano e nell'evento di presentazione comprese le attività di reporting e di rendicontazione

Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Rosanna Capone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Il rapporto di collaborazione, nell'ambito delle rispettive competenze, è finalizzato alla realizzazione del Piano del Cibo Metropolitano, quale importante documento di pianificazione economica, sociale e ambientale che, partendo da una analisi del sistema cibo, permetterà di delineare le politiche economiche e territoriali volte a implementare gli obiettivi di sviluppo sostenibile nel sistema di produzione e consumo. In particolare, le attività progettuali saranno realizzare con il supporto di esperti e tenendo conto delle aree prioritarie di intervento, declinate ciascuna in obiettivi e azioni chiave, emerse dal Piano Strategico della Città Metropolitana di Roma Capitale.

L'iniziativa prevede, inoltre, la costituzione di un Comitato Tecnico scientifico a sostegno delle politiche promosse, composto da 9 specialisti nelle materie agroalimentari scientifico, che avrà il compito di delineare le strategie e gli obiettivi generali.

15 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Accordo di collaborazione istituzionale ex art. 15 legge n. 241/1990 esecutivo del Protocollo di Intesa approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 19 del 16.02.2022, per la forestazione urbana, periurbana ed extraurbana e per il Piano Forestale metropolitano

Altri soggetti partecipanti
Università Sapienza e Università Tuscia
Impegni di mezzi finanziari
€ 360.000,00 (trecentosessantamila/00) per le annualità 2024, 2025 e 2026;
Durata
Fino al 31.12.2026
Data
10.03.2025
Responsabile del Procedimento
Direttore Dipartimento VII
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
In corso di svolgimento

16 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90
Oggetto
Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, per attività inerenti alla difesa del suolo e alla gestione delle risorse idriche nell'ambito del territorio della Città metropolitana di Roma Capitale.
Altri soggetti partecipanti
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale (AUBAC)
Impegni di mezzi finanziari
Ciascun soggetto partecipante provvede autonomamente alla copertura delle rispettive spese di attuazione
Durata
DUE anni decorrenti dalla stipula dell'accordo, prorogabile entro la scadenza tramite accordo espresso delle Parti.
Data
Data di sottoscrizione dell'accordo 11/07/2025
Documenti
Decreto del Sindaco Metropolitano n. 84 del 4/07/2025 Determinazione Dirigenziale n. R.U. n. 2840 del 14/07/2025 I riferimenti e gli elaborati prodotti sono consultabili sul sito del Dip.XI sul portale di CMRC: https://geologico.cittametropolitanaroma.it/
Responsabile del Procedimento
Dott. Geol. Alessio Argentieri

Responsabile Scientifico

Dott. Geol. Alessio Argentieri

Responsabile Amministrativo

Dott. Emiliana Rigliaco

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Accordo in fase di attuazione.

L'Accordo disciplina il rapporto di collaborazione tecnico- scientifica tra CmRC e AUBAC, finalizzato alla realizzazione coordinata e integrata di attività tecnico-scientifiche e istituzionali di comune interesse per la difesa del suolo e la gestione sostenibile e razionale delle risorse idriche, con specifico riferimento al territorio ricompreso nell'ambito dell'area metropolitana di Roma Capitale. Gli obiettivi della collaborazione sono i seguenti:

- a) rafforzare la rete di monitoraggio dei laghi vulcanici di Bracciano, Martignano, Albano e Nemi al fine di consentire di predisporre interventi necessari alla mitigazione degli effetti prodotti dai cambiamenti climatici;
- b) approfondire il quadro conoscitivo relativo ai corsi d'acqua del reticolo secondario e minore anche attraverso l'esecuzione di rilievi dettagliati con lo scopo di consentire la definizione e l'aggiornamento delle mappe di pericolosità idraulica del PAI Tevere e del PAI dei bacini laziali;
- c) approfondire il quadro conoscitivo dei fenomeni di dissesto geo-idrologico nel territorio metropolitano, anche attraverso l'esecuzione di rilievi dettagliati o la realizzazione di sistemi di presidio territoriale ad elevata tecnologia per il monitoraggio strumentale delle situazioni di criticità censite, anche con lo scopo di consentire la definizione e l'aggiornamento delle mappe di pericolosità da frana del PAI Tevere e del PAI dei bacini laziali;
- d) organizzare in forma congiunta eventi, convegni, seminari tecnico-scientifici o divulgativi sulle materie oggetto dell'accordo;
- e) redigere in forma congiunta pubblicazioni tecnico-scientifiche o divulgative sulle materie oggetto dell'accordo

La collaborazione si fonda sul principio di complementarità e mutuo supporto tecnico-operativo, e intende garantire l'efficace attuazione di strumenti di monitoraggio, pianificazione, prevenzione e mitigazione dei rischi ambientali, nonché l'ottimizzazione delle conoscenze scientifiche e delle competenze tecniche proprie di ciascuna Parte. L'accordo vigente prevede la possibilità di sottoscrivere ulteriori accordi attuativi, finalizzati alla realizzazione di progetti specifici finalizzati ad obiettivi coerenti con quelli generali sopra elencati, con previsione di impegni di risorse umane, finanziarie e strumentali a cura di ciascuna Parte.

Le attività oggetto dell'accordo risultano pienamente compatibili, nei modi e nella misura proposti, con i fini e i compiti istituzionali degli Enti, in quanto rivolte a soddisfare esclusivamente pubblici interessi funzionali alla conoscenza del territorio.

A seguito della sottoscrizione dell'accordo generale, in attuazione degli indirizzi e delle priorità espressamente indicati dalle rispettive Amministrazioni, è stata individuata, quale prima attività specifica da avviare, l'approfondimento delle caratteristiche del Fosso della Cancelliera, ricadente all'interno del perimetro dei bacini laziali, ai confini tra i territori comunali di Roma, Albano Laziale, Ardea e Pomezia. La zona industriale di Santa Palomba è infatti individuata quale area di investimenti tanto privati quanto pubblici, che prevedono la realizzazione di rilevanti opere infrastrutturali, ed è necessario un approccio consapevole alle caratteristiche del suddetto territorio. Per tali ragioni in data 15/7/2025 è stato sottoscritto l'Accordo Attuativo n.1, sulla base di specifico progetto articolato in due Fasi consecutive per la caratterizzazione di tratti rappresentativi del reticolo idrografico secondario e minore, da realizzarsi in collaborazione tra il Dipartimento XI "Geologico -

Difesa del Suolo e Aree Protette” di CmRC e l’Area “Pianificazione e Gestione del rischio idraulico” di AUBAC, con il supporto del Corpo di Polizia Metropolitana. Le attività dell’Accordo attuativo N. 1 sono in corso (Fase A conclusa, Fase B in corso).
Le attività di acquisizione ed elaborazione dati sono in corso; i risultati delle campagne di analisi e monitoraggio, svolte in condizioni di reciprocità, saranno a disposizione di entrambi gli Enti e comunque pubblicati sui rispettivi siti istituzionali, a beneficio di tutte le istituzioni e realtà pubbliche e private per la più ampia consultabilità, utilizzo e diffusione.

17 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto

Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 e ss.mm.ii. tra la Direzione del Dipartimento XI e il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino su progetto specifico intitolato "STUDIO SUI DISSESTI E MONITORAGGIO DI AREE IN FRANA NEL TERRITORIO DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA VIABILITÀ E AI CENTRI URBANI: STRADE PROVINCIALI N. 45/A "SUBIACO-JENNE-VALLEPIETRA" E N. 41/B "VALLEPIETRA-CAMPO LA PIETRA".

Altri soggetti partecipanti

Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino

Impegni di mezzi finanziari

Ciascun soggetto partecipante provvede alla copertura delle spese di attuazione, nei termini fissati negli appositi accordi attuativi

Durata

DODICI mesi decorrenti dalla stipula dell'accordo.

Data

Data di sottoscrizione del nuovo accordo attuativo 16/09/2025.

Documenti

Determinazione Dirigenziale n. R.U. n. 3639 del 15/09/2025 I riferimenti e le pubblicazioni prodotte sono consultabili sul sito del Dip.XI sul portale di CMRC:
<https://geologico.cittametropolitanaroma.it/>

Responsabile del Procedimento

Dott. Geol. Alessio Argentieri

Responsabile Scientifico

Dott. Geol. Giovanni Rotella

Responsabile Amministrativo

Dott. Emiliana Rigliaco

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Si tratta di accordo attuativo del Protocollo d'intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Università degli Studi di Torino per rapporto di collaborazione finalizzato ad una ricerca su “*Studi su fenomeni franosi lungo la viabilità e le aree urbane nell’area della Città*

metropolitana di Roma Capitale finalizzati alla definizione di linee guida e alla creazione di un sistema prototipale di presidio territoriale tramite controllo da remoto dei movimenti e tempestivo allertamento". Il protocollo di intesa di riferimento è stato approvato con D.S.M. n. 126/2021 del 01/10/2021 e sottoscritto nel mese di Ottobre 2021 (si veda la relativa scheda).

Il progetto di cui al nuovo accordo attuativo è incentrato su arterie stradali della rete viaria metropolitana (ricadenti nel settore orientale, area montuosa dei M. Simbruini) le quali, per manifesta elevata propensione al dissesto geo-idrologico, sono individuate come critiche e di prioritaria attenzione. Il progetto si articola in tre fasi consecutive, di cui allo stato attuale è in corso la Fase A, avviata nel mese di Settembre 2025.

1 - ACCORDO DI PARTENARIATO

Oggetto

Accordo di partenariato per la partecipazione al progetto di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo nella Regione Lazio - Progetto ArTivoli - le Ville di Tivoli.

Altri soggetti partecipanti

Comune di Tivoli (capofila) e altri Comuni del Territorio della RN Monte Catillo

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno per la CMRC - Fondi Regionali gestiti dal Comune di Tivoli Progetti realizzati con il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso spettacoli dal vivo nella Regione Lazio 2020/2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 85 del 07/07/2020 ha ottenuto un contributo per l'iniziativa: "ArTivoli"

Data
2021

Documenti

Decreto del Sindaco Metropolitano n. 10-7 del 17/02/2021

Responsabile del Procedimento

arch. Carlo Colecchia

Responsabile Scientifico

Dott.ssa Maria Vinci

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Progetto approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 10-7 del 17/02/2021 denominato "ArTivoli – Le Ville di Tivoli" prevede l'organizzazione di un festival di arte varia (musica, teatro, danza), composto da n.16 spettacoli dal vivo presso i diversi siti di rilevanza artistica, archeologica e ambientale del territorio di Tivoli. La Città metropolitana interviene con il coinvolgimento della Riserva Naturale di Monte Catillo per le attività di promozione. Le iniziative ad oggi non sono state ancora avviate.

2 - ACCORDO DI PARTENARIATO

Oggetto

Progetto "STRADA - D.M.O. Tivoli e la Valle dell'Aniene" del Comune di Tivoli, finanziato dalla Regione Lazio quale "Attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio"- Adesione Associazione Destination Management Organization (D.M.O.) "Tivoli e la Valle dell'Aniene"

Altri soggetti partecipanti

Comune di Tivoli (quale Ente capofila); Comuni di Guidonia Montecelio, Castel Madama, San Polo dei Cavalieri, Poli, San Gregorio da Sassola, Roiate, Ciciliano, Casape, Cervara, Jenne; Ente Parco Monti Lucretili; Istituto Autonomo Villa Adriana- Villa D'Este (VaVe); Città metropolitana di Roma Capitale, che in qualità di ente gestore ha reso disponibile la fruibilità dell'Area Protetta Riserva Naturale di Monte Catillo".

Impegni di mezzi finanziari

costo della quota di adesione annuale all'Associazione da parte della Città metropolitana di Roma Capitale

Durata

commisurata alla durata del progetto (la durata dell'Associazione è fissata sino al 31/12/2050, per le finalità istituzionali della CMRC)

Data
2022

Documenti

DSM n. 43 del 30.03.2022 Deliberazione del consiglio metropolitano n. 23 del 08.04.2022

Responsabile Scientifico

Dott.ssa Maria Vinci

Responsabile Amministrativo

Dott.ssa Maria Vinci

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

Con DSM n. 43 del 30/03/2022 è stata approvata la proposta di Delibera di consiglio metropolitano per l'Adesione all'Associazione "Tivoli Valle dell'Aniene" per la realizzazione del progetto finanziato dalla Regione Lazio inerente per l'attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio "- Adesione Associazione D.M.O "Tivoli e la Valle dell'Aniene. Con successiva Deliberazione del consiglio metropolitano n. 23 del 08/04/2022 è stato approvato il Progetto "STRADA – D.M.O. Tivoli e la Valle dell'Aniene" del Comune di Tivoli finanziato dalla Regione Lazio quale "Attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio"- Adesione Associazione D.M.O "Tivoli e la Valle dell'Aniene" e approvazione schema di Statuto.

In data 4 maggio 2022 la Conferenza metropolitana ha ratificato con Delibera n. 1 del 04/05/2022 l'adesione al Progetto "STRADA – D.M.O. Tivoli e la Valle dell'Aniene" del Comune di Tivoli finanziato dalla Regione Lazio quale "Attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio"- Adesione Associazione D.M.O "Tivoli e la Valle dell'Aniene" e approvazione schema di Statuto.

L'obiettivo generale tende alla tutela e protezione di tutte le componenti naturali della Riserva, inclusi gli elementi geologici oltre a quelli botanici e faunistici, e anche alla promozione della loro conoscenza, con particolare attenzione alla conservazione del

patrimonio storico e paesaggistico che, in particolare nella Riserva naturale di Monte Catillo, acquista un'importante valenza essendo il sito naturale in stretta prossimità con l'abitato della cittadina tiburtina e il sito FAI di Villa Gregoriana.

La finalità è conservare e diffondere la conoscenza di questo patrimonio paesaggistico e culturale, per cui la Città metropolitana di Roma Capitale propone e realizza pubblicazioni, attività e progetti di promozione, ponendosi l'obiettivo di favorire negli utenti il riconoscimento e l'apprezzamento dei valori naturali e culturali del territorio, concorrendo a creare quel senso di appartenenza che genera, a sua volta, una maggiore consapevolezza dell'importanza di mantenere risorse e biodiversità.

In particolare il territorio della Riserva naturale di Monte Catillo, con i suoi 33 km di sentieri, si offre ad una fruizione turistica sostenibile di tipo escursionistico, declinabile in varie tematiche e valorizzando i diversi aspetti che connotano l'area, quali quelli naturalistici, paesaggistici, storici ed esperienziali. La Città metropolitana ha partecipato alle riunioni ove venivano illustrate le attività progettuali in corso d'opera, inclusi gli incontri formativi in materia di comunicazione.

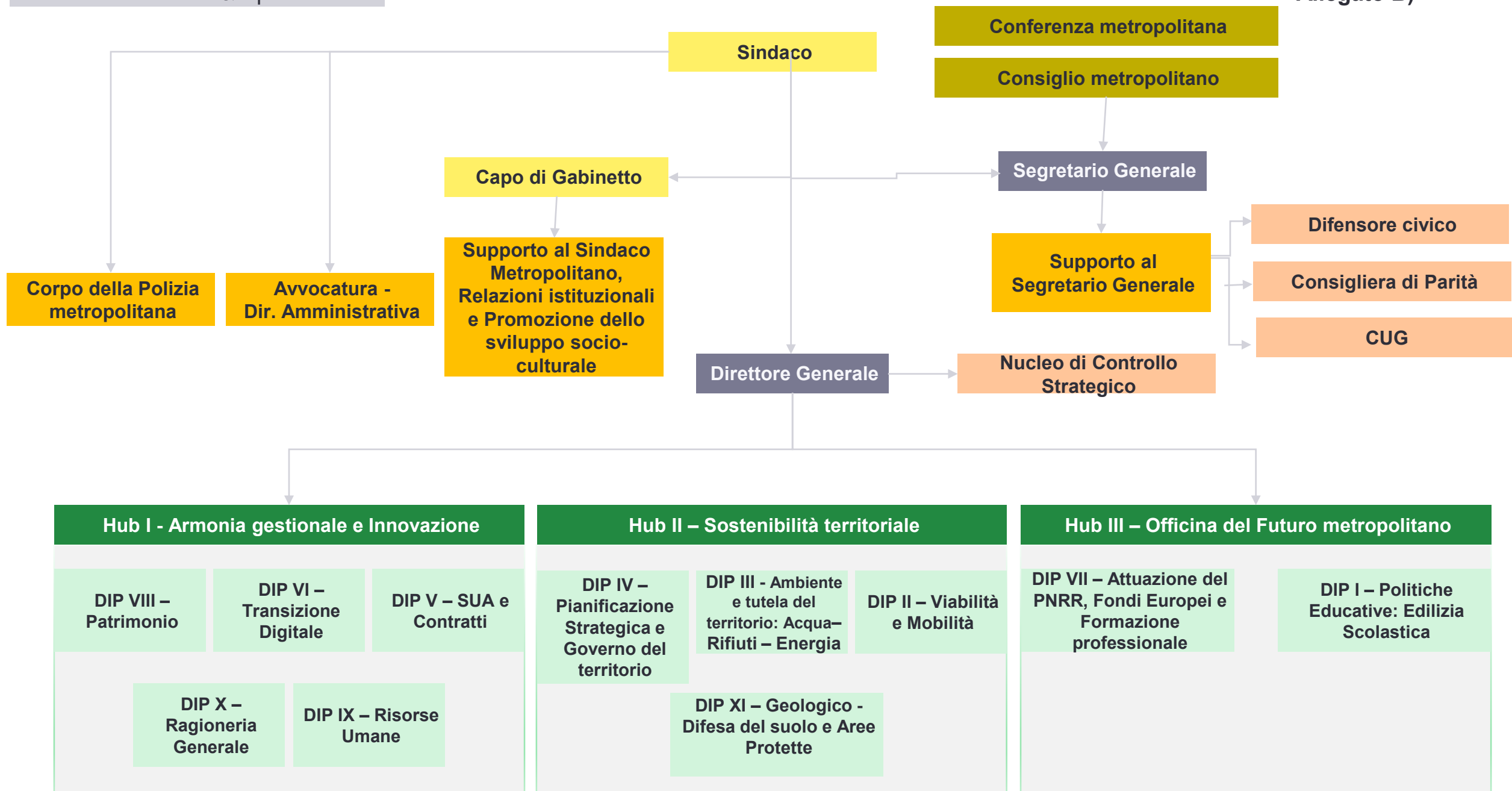
Ad oggi è stato istituito un punto formativo presso il Comune di Tivoli e creato un sistema informativo turistico promozionale. Il progetto oggi progetto pilota finanziato con risorse regionali, potrà essere confermato da parte del Comune di Tivoli quale ente Capofila quale nuovo sistema di promozione del territorio dal punto di vista turistico e culturale la Riserva di Monte Catillo offre una fruizione turistica con i 33 km di sentieri.



Città metropolitana
di Roma Capitale

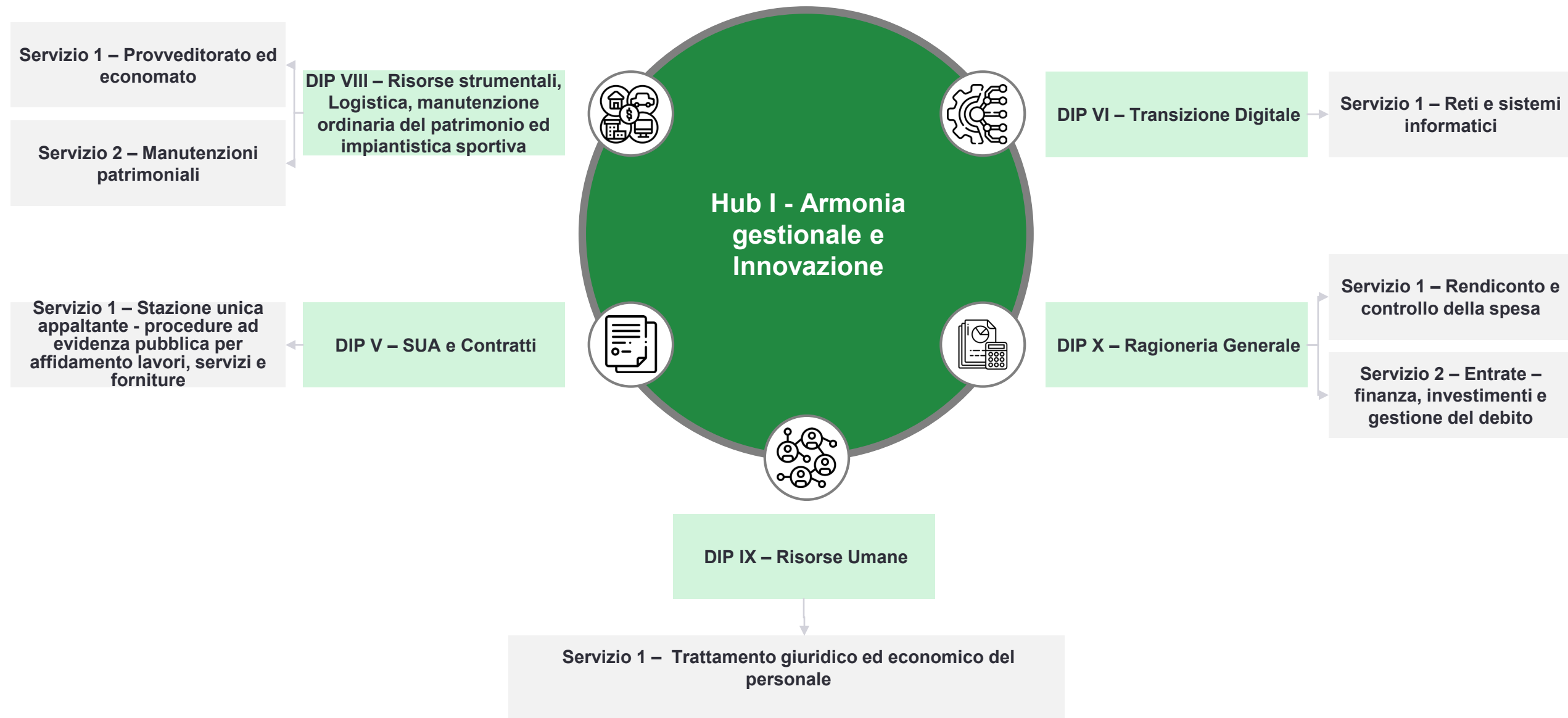
www.cittametropolitanaroma.it

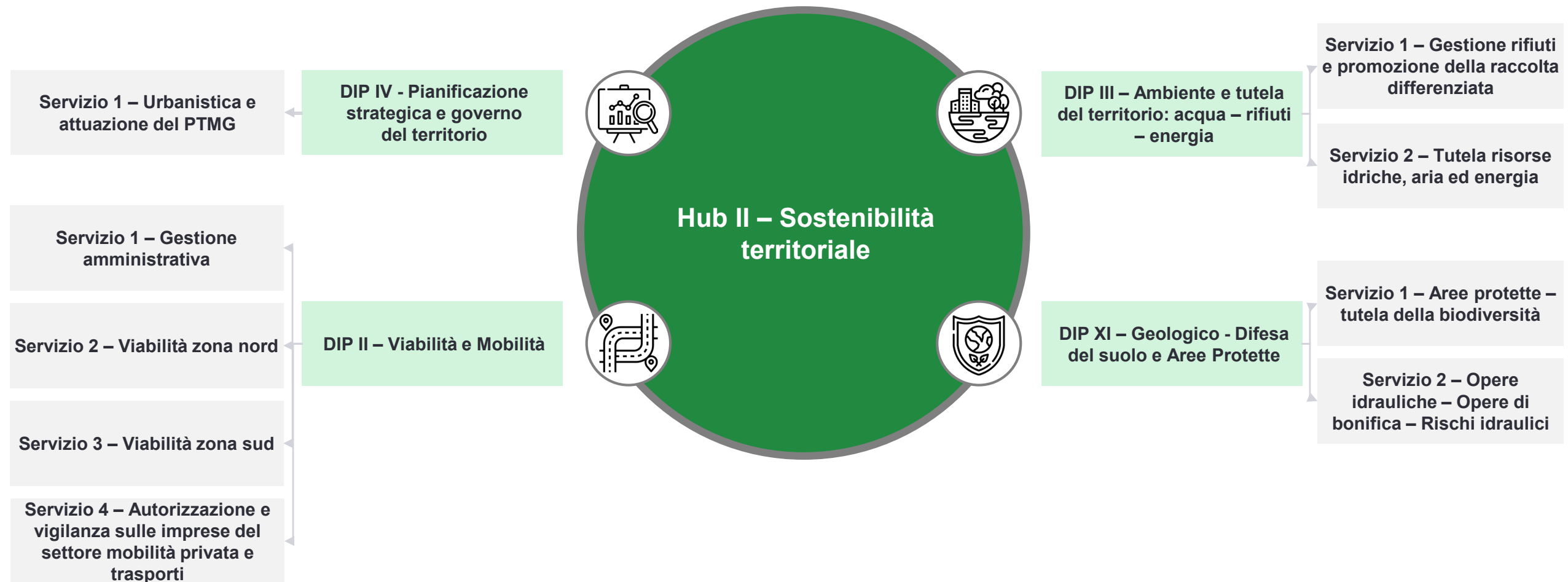
A4. Struttura Organizzativa dell'Ente

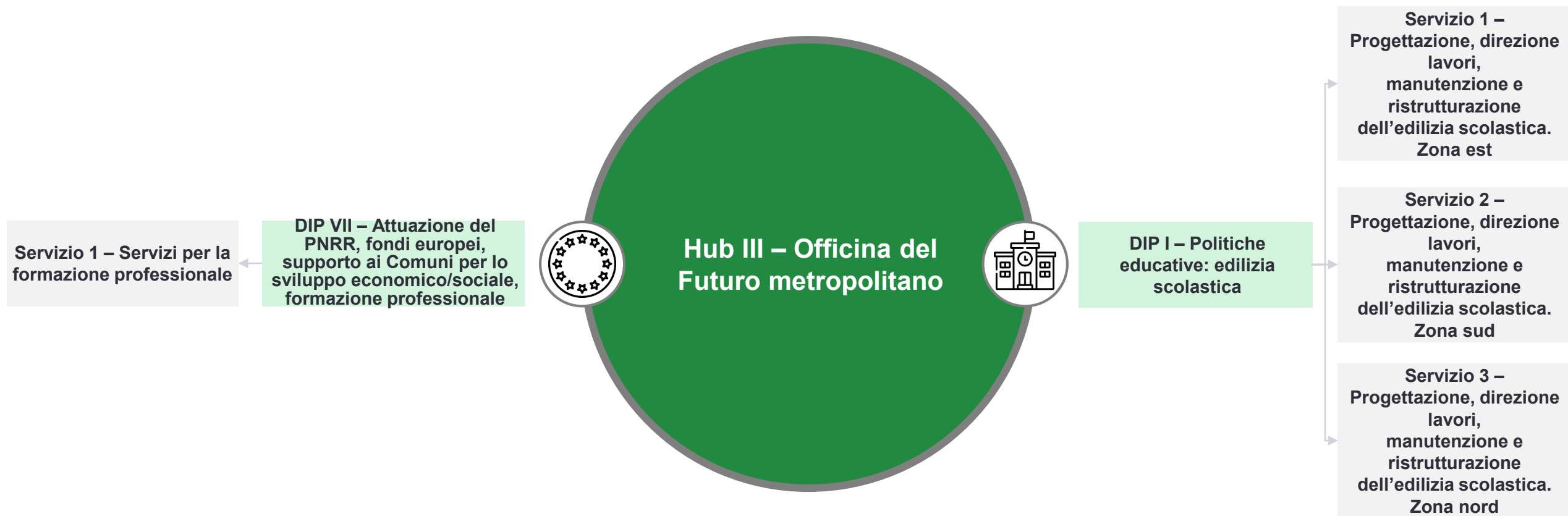


Modello Hub & Spoke











Città metropolitana
di Roma Capitale

www.cittametropolitanaroma.it

A5. Contributo alla finanza pubblica, spending review e patto di stabilità

Contributo alla finanza pubblica, spending review e patto di stabilità.

La Legge 23 dicembre 2014, n. 190, al comma 418 dell'art. 1 stabiliva il concorso delle province e delle città metropolitane al contenimento della spesa pubblica attraverso una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di euro per l'anno 2015, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017.

La Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 all'articolo 1 comma 773 prevede un incremento di 50 milioni di euro delle risorse da destinare al finanziamento dei Fondi perequativi delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, per gli anni dal 2025 al 2030.

Le risorse relative al triennio 2025-2027 sono ripartite tra le province e le città metropolitane sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, su proposta della Commissione medesima, con decreto del Ministero dell'interno da adottare entro il 31 marzo 2025, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali. L'incremento di 50 milioni di euro annui risulta così ripartito tra i due Fondi destinati alle province e alle città metropolitane:

- Fondo a favore delle province (cap. 1441): +36,7 milioni;
- Fondo a favore delle città metropolitane (cap. 1442): +13,3 milioni.

L'ammontare del contributo alla finanza pubblica richiesto a livello di comparto agli enti territoriali, è calcolato sulla spesa corrente al netto, tra gli altri, delle spese per diritti sociali e famiglia. Per i comuni, province e città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e della Regione siciliana e della Sardegna il riparto avviene anche, dunque non esclusivamente, in proporzione alla spesa corrente al netto di alcune componenti. Nel rispetto, dell'equilibrio di bilancio, gli enti territoriali iscrivono, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, nella parte corrente del bilancio, un fondo di importo pari al contributo aggiuntivo annuale alla finanza pubblica. Al termine di ogni esercizio, le risorse ivi stanziaste costituiscono un'economia che concorre, per gli enti in disavanzo, al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione per gli enti che abbiano registrato un disavanzo alla fine dell'esercizio precedente; per gli enti che abbiano registrato un risultato di amministrazione positivo o pari a zero nell'esercizio precedente le somme confluiscono nella parte accantonata del risultato di amministrazione per essere destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo. Si prevede un sistema di verifica annuale del rispetto degli obiettivi di comparto, tramite l'utilizzo dei rendiconti di gestione e dei bilanci di previsione,

L'importo complessivo del contributo alla finanza pubblica da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale può essere sintetizzato dalla seguente tabella.

DESCRIZIONE	2026	2027	2028
TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DELL'INTERNO - MANOVRA LEGGE 213/2023	1.002.186,00	1.002.186,00	1.002.186,00
CONCORSO NETTO ALLA FINANZA PUBBLICA RIASSEGNATO	141.919.677,00	141.919.677,00	141.919.677,00
Nuovo contributo alla finanza pubblica (comma 790 nuovo patto di stabilità)	2.249.026,00	2.249.026,00	2.249.026,00
Totale complessivo	145.170.889,00	145.170.889,00	145.170.889,00



Città metropolitana
di Roma Capitale

www.cittametropolitanaroma.it

A6. Obiettivi Strategici

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026 - 2028

Sezione Strategica (SeS)

(D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011)

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

GEN00

GEN 00 - DIREZIONE GENERALE

Responsabile

Dott. Paolo Caracciolo

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Proseguire e rafforzare la programmazione e il monitoraggio delle attività dell'Ente attraverso una gestione integrata e sistematica del ciclo della performance, supportata da dati statistici aggiornati e metodologicamente strutturati. Sostenere l'analisi del territorio e delle sue dinamiche mediante attività statistiche mirate, al fine di contribuire alla definizione di politiche pubbliche efficaci. In particolare, rispetto al Piano Strategico Metropolitano, l'Ufficio metropolitano di Statistica realizzerà uno studio statistico sul turismo sostenibile nelle aree interne della Città metropolitana di Roma Capitale come volano di sviluppo e rivitalizzazione. Potenziare il supporto tecnico-metodologico e promuovere la digitalizzazione dei processi per migliorare la valutazione della performance dirigenziale e del personale con qualifica non dirigenziale. Provvedere alla misurazione della qualità dei servizi erogati mediante analisi e predisposizione di report volti alla verifica della qualità e dell'efficienza degli stessi. Garantire un adeguato supporto in materia di tutela dei dati personali al Direttore Generale e al personale preposto in accordo col DPO. Assicurare l'acquisizione per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente".

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Supporto tecnico-metodologico per controllo di gestione e valutazione della performance, anche con strumenti informatici.
- Coordinamento dell'attività dell'Ente tramite la redazione del PIAO.
- Diffusione della cultura della performance con aggiornamento dei sistemi di valutazione.
- Controlli di qualità interni mediante indagini di Customer Satisfaction.
- Promozione e diffusione della cultura della qualità presso i Comuni metropolitani mediante assistenza continua per progettazione e analisi delle indagini.
- Supporto alle decisioni strategiche con dati statistici per pianificazione e programmazione.
- Condivisione dei dati con amministratori e attori del territorio, in collaborazione con il Sistema Statistico Nazionale.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
DIREZIONE GENERALE - SERV. 1 - Controllo strategico. Statistica	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	13.500,00	18.500,00	0,00	18.500,00	0,00	18.500,00	0,00
TOTALE			13.500,00	18.500,00	0,00	18.500,00	0,00	18.500,00	0,00

SUP00

SUP 00 - SUPPORTO AL SINDACO METROPOLITANO, RELAZIONI ISTITUZIONALI E PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULTURALE

Responsabile

Dott.ssa Ilaria Papa

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La Struttura Extradipartimentale “Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale”, nel corso del triennio 2026 -2028, attraverso le strutture amministrative di cui si compone (Direzione dipartimentale, UU.OO., Servizio 1 e Servizio 2) continuerà a garantire il necessario supporto e assistenza tecnico–giuridica ed amministrativa al Sindaco e al Vice Sindaco metropolitano nell’espletamento dei compiti e delle funzioni istituzionali riservati ai medesimi garantendo, altresì, la conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti dell’Ente. Continuerà ad assicurare, inoltre, il puntuale espletamento delle funzioni legate alla gestione delle società partecipate, coordinando le altre strutture Dipartimentali che, nell’Ente, si occupano di affidamenti in house.

Si proseguirà nella linea di azione volta a rafforzare l’attività di informazione e di comunicazione al fine di garantire una migliore diffusione all’esterno dell’identità della CMRC in relazione alle funzioni ed alle competenze delineate dalla vigente normativa in materia. Il supporto agli Organi istituzionali sarà, inoltre, garantito attraverso l’assistenza alle attività istituzionali e di rappresentanza del Sindaco metropolitano e dei suoi delegati, nonché ad mediante implementazione delle le attività socio-culturali in stretta correlazione con i Comuni dell’area metropolitana e in relazione con i soggetti del Terzo Settore.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

La Struttura Extradipartimentale “Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale” continuerà ad assicurare:

- il supporto e l’assistenza tecnico–giuridica agli Organi istituzionali anche in relazione alle partecipazioni azionarie e finanziarie detenute dall’Ente, con particolare riguardo alla Società in House Capitale Lavoro, mediante, altresì, la predisposizione del PDO;
- il consolidamento e il rafforzamento della comunicazione istituzionale sia verso i cittadini sia verso gli Enti locali;
- il monitoraggio dei flussi documentali, con particolare riferimento alla pubblicazione nel sito istituzionale, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- i rapporti di collaborazione con gli Organismi amministrativi del territorio, fornendo agli stessi supporto ed assistenza;
- l’ampliamento della rete degli interventi socio-culturali mirati a ridurre le condizioni di squilibrio e di svantaggio nel contesto dell’area metropolitana ed a promuovere la collaborazione con i soggetti pubblici e/o privati del Terzo Settore operanti sul territorio;
- il consolidamento dell’immagine dell’Ente attraverso la gestione della rappresentanza istituzionale durante le cerimonie e gli eventi, anche attraverso la presenza del gonfalone e la concessione di patrocinii gratuiti, oltre all’efficace gestione degli aspetti protocollari attinenti le cerimonie medesime.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2025	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV	Prev. 2028	di cui FPV
Supporto al Sindaco - SERV. 1 - U.R.P. - Comunicazione	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	190.000,00	230.035,00	0,00	250.035,00	0,00	250.035,00	0,00
Supporto al Sindaco. Relazioni istituzionali. Sviluppo socio-culturale	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.445.800,00	1.008.300,00	0,00	1.078.300,00	0,00	1.078.300,00	0,00
TOTALE			1.635.800,00	1.238.335,00	0,00	1.328.335,00	0,00	1.328.335,00	0,00

SEG00

Responsabile

SEG 00 - SUPPORTO AL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Andrea Anemone

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

In coerenza con il quadro normativo di riferimento e in continuità con le attività già programmate e realizzate, il Segretario Generale continuerà a garantire il supporto agli Organi ed Uffici dell'Ente, contribuendo – d'intesa con il Direttore della S.E. "Supporto al Segretario Generale" e per il tramite delle strutture ivi incardinate (Direzione dipartimentale, Servizio 1 e relative UU.OO.) – alla realizzazione delle finalità istituzionali della C.M.R.C.

Su indirizzo degli Organi di Governo, la S.E., preposta all'assistenza giuridico-amministrativa degli Uffici, favorirà azioni mirate allo sviluppo strategico dell'Ente, supporterà le iniziative in ambito PNRR, promuoverà azioni integrate a favore degli organismi del territorio, con particolare riguardo ai Comuni dell'area metropolitana, valorizzerà iniziative dirette alla semplificazione amministrativa.

Le UU.OO. della S.E. assicureranno al Segretario Generale (in qualità di RPCT e nel ruolo di *Gestore* delle comunicazioni di operazioni sospette di riciclaggio) piena collaborazione per lo svolgimento delle funzioni previste dalla normativa vigente, con particolare riguardo ai controlli interni di regolarità amministrativa, potenziandone i modelli sia in fase preventiva che successiva.

Sarà, inoltre, assicurato il supporto tecnico-amministrativo all'attività del Difensore Civico, secondo quanto previsto nel relativo Regolamento istitutivo, nonché all'Ufficio della Consigliera di Parità.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

La S.E. continuerà ad operare, a supporto del Segretario Generale, per assicurare:

- la realizzazione di un modello organizzativo in grado di adeguarsi al contesto normativo in continua evoluzione, anche dal punto di vista istituzionale;
- la digitalizzazione e l'uso di tecnologie informatiche al fine di razionalizzare procedimenti, processi, attività e modalità di accesso ai servizi dell'Ente, tenendo conto della normativa in materia di anticorruzione, antiriciclaggio e di attuazione del PNRR. Tale informatizzazione riguarderà anche il supporto all'attività del Difensore Civico;
- il supporto per lo svolgimento, da parte del Segretario Generale, dell'assistenza giuridica agli Organi di indirizzo politico e agli Uffici dell'Ente, con riferimento agli atti da sottoporre agli Organi di governo, alla loro pubblicazione nonché alle procedure per l'accesso e la consultazione di dati e informazioni;
- il perfezionamento di metodologie di lavoro e di attività dirette al controllo preventivo e successivo degli atti;
- la collaborazione con gli organismi amministrativi dell'area metropolitana, la gestione dei rapporti con i soggetti istituzionali e i cittadini, nonché l'assistenza tecnico-giuridica in favore dei Comuni;
- il supporto tecnico-specialistico agli Uffici, specie in materia di appalti, anche nell'ambito degli interventi del PNRR;

- il supporto al Segretario Generale in occasione delle riunioni del Consiglio metropolitano e della Conferenza metropolitana.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
Supporto al Segretario Generale	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	273.265,00	224.235,00	0,00	224.235,00	0,00	224.235,00	0,00
SUPPORTO AL SEGRETARIO GENERALE - SERV. 1 - SUPPORTO AL CONSIGLIO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	40.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
TOTALE			313.265,00	269.235,00	0,00	269.235,00	0,00	269.235,00	0,00

AVV00**Responsabile****AVV 00 - AVVOCATURA****Dott.ssa Maria Laura Martire****INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO**

L'Avvocatura deve garantire la difesa giudiziale dell'Ente e la consulenza ad Organi ed Uffici secondo principi di tempestività e economicità in coerenza con le finalità generali di efficienza dell'attività dell'Amministrazione, in raccordo con tutti gli altri Uffici, Dipartimenti e Servizi preposti alla gestione. In particolare, vengono attivate le consulenze secondo graduazione di priorità o urgenza, dando immediata assistenza tramite posta elettronica, conferenze telefoniche, costruzione di modelli decisionali che contemplino la coerenza tra scelta gestionale e tutela giudiziale. Il personale legale dovrà svolgere l'attività giudiziaria secondo le specifiche modalità, comprese pertanto udienze da remoto e trattazione scritta delle cause. Sarà svolta altresì attività di consulenza legale, con la partecipazione a conferenze e riunioni con Servizi dell'Amministrazione ed Organismi anche esterni. Il personale amministrativo supporterà tutte le attività legali, anche attraverso la dematerializzazione dei fascicoli e la gestione dell'archivio, del protocollo e delle piattaforme dedicate.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'obiettivo strategico di mandato sarà quello di garantire l'assistenza legale ad Organi ed Uffici, nel quadro dell'attuazione della riforma del Processo Telematico in materia Civile Amministrativa e Tributaria e dell'impianto generale di riforma del Processo Civile, esercitando al contempo un'azione di consulenza volta alla prevenzione del contenzioso, controllando e monitorando in particolare le questioni aventi rilevanza generale (Tributi, Ambiente, Lavoro, Contratti Pubblici, Patrimonio etc.).

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2025	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV	Prev. 2028	di cui FPV
Avvocatura - Direzione Amministrativa	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	762.187,56	740.969,00	0,00	740.969,00	0,00	740.969,00	0,00
TOTALE			762.187,56	740.969,00	0,00	740.969,00	0,00	740.969,00	0,00

HUB01

Responsabile

HUB 1 - Armonia gestionale e innovazione

Dott. Andrea Fusco

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

L'Hub 1 "Armonia gestionale e innovazione", in coerenza con l'Asse tematico "Innovazione" del Piano Strategico Metropolitano, opererà per facilitare l'integrazione tra pianificazione strategica e gestione operativa, promuovendo una visione sistemica orientata alla generazione di valore pubblico. In linea con l'Agenda 2030, ed in particolare con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) 9 (Innovazione e digitalizzazione) e 17 (Governance efficace e partenariati), l'Hub adotterà un approccio by design, in cui obiettivi e azioni sono pensati fin dall'origine secondo logiche di coerenza, trasparenza e impatto, costruendo una "catena di senso" tra pianificazione strategica e programmazione operativa e gestionale. L'Hub 1 si configura come leva per la territorializzazione della Strategia nazionale di sviluppo sostenibile per una governance adattiva, digitale e lungimirante, capace di integrare politiche e strategie a favore del territorio metropolitano. L'impiego dell'Intelligenza Artificiale sarà uno degli elementi qualificanti dell'azione dell'Hub, a supporto dell'ottimizzazione dei processi, dell'accessibilità informativa e della personalizzazione del rapporto con l'utenza. Il valore pubblico sarà promosso anche attraverso la divulgazione trasparente e semplificata dei documenti programmatici, con un linguaggio capace di dialogare con cittadini e stakeholders.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Nel triennio 2026–2028 l'Hub 1 sarà impegnato a consolidare un modello di gestione pubblica capace di trasformare l'innovazione in valore pubblico. Attraverso il rafforzamento del modello Hub & Spoke, saranno potenziati il coordinamento tra strutture, la semplificazione dei processi e l'interoperabilità dei dati, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia delle politiche e la qualità dell'azione amministrativa. L'intelligenza artificiale sarà sviluppata come leva trasversale per ottimizzare i flussi di lavoro, supportare il monitoraggio e rendere i contenuti più accessibili e fruibili. La programmazione sarà orientata all'impatto e alla responsabilità generazionale, applicando un approccio by design che unisce coerenza, trasparenza e valutabilità. Particolare attenzione sarà dedicata al miglioramento della leggibilità dei documenti programmatici, come strumento di cittadinanza attiva e di dialogo con la comunità. In linea con l'Agenda 2030, l'azione dell'Hub 1 contribuirà all'attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 4-Istruzione di qualità, SDG 9 Imprese, innovazione, e infrastrutture, SDG 11- Città e comunità sostenibili, SDG 12- Consumo e produzione responsabile, SDG 16-Pace, giustizia ed istituzioni solide ed SDG 17- Partnership per gli obiettivi. promuovendo una pubblica amministrazione moderna, aperta, sostenibile e capace di generare fiducia.

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Nell'ambito dell'ASSE 1 Innovazione del Piano Strategico Metropolitano è prevista l'Azione strategica 1 A Soggetto Aggregatore -Stazione Unica Appaltante – Stazione Appaltante della Centrale Unica di Committenza della CMRC.

Il riferimento normativo è la legge 7 aprile 2014 n. 56 che individua nelle Città metropolitane il nuovo livello di governo dei territori di area vasta e assegna loro funzioni di coordinamento e assistenza che si esplicano, tra l'altro, mediante lo svolgimento delle attività di Soggetto Aggregatore e di Stazione Unica Appaltante.

Gli indirizzi strategici per le funzioni di Stazione Unica Appaltante (SUA) e di Soggetto Aggregatore (SA) possono rinvenirsi nella deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 64 del 29 dicembre 2016.

La funzione di Soggetto Aggregatore riconosciuta alla Città metropolitana di Roma Capitale con D.L.66/2014 e, da ultimo, con la Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 643 del 22 settembre 2021 pone l'Ente tra le amministrazioni abilitate a svolgere attività equivalenti a quelle delle principali centrali di committenza nazionali (CONSIP) e regionali.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Le funzioni di Stazione Unica Appaltante (SUA) e di Soggetto Aggregatore (SA) saranno improntate a:

- garantire l'accountability, secondo il quadro normativo vigente;
- incrementare l'efficacia, l'efficienza e la legalità in tema di appalti pubblici;
- semplificare e snellire le procedure amministrative di affidamento degli appalti pubblici necessarie per la realizzazione degli interventi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- gestire le procedure di gara d'appalto con sistemi elettronici, in ossequio all'art.19 del D.Lgs. 36/2023, sia per i Servizi dell'Ente che per quelli che aderiscono alla S.U.A;
- soddisfare l'esigenza della collettività, aumentando la trasparenza e l'efficienza nella spendita di risorse pubbliche in tema di appalti pubblici, sul territorio metropolitano e regionale (dato che nella loro funzione di Soggetti Aggregatori le Città metropolitane operano anche a tale livello) favorendone la spesa in forma aggregata per le categorie merceologiche, definite dai D.P.C.M. previsti dall'art.9 del D.L. 66/2014;
- far fronte alle richieste delle stazioni appaltanti prive della qualificazione necessaria ad espletare gli affidamenti eccedenti le soglie di cui all'art. 62, co.1 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm. e ii., nonché alle assegnazioni da parte dell'ANAC, ai sensi del comma 10 del medesimo articolo 62.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 05 - DIREZIONE - SUA E CONTRATTI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	998.957,50	873.500,00	0,00	1.030.000,00	0,00	1.030.000,00	0,00
HUB 1 - DIP. 05 - SERV. 1 - Stazione unica appaltante	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	516.570,78	490.140,00	0,00	501.190,00	0,00	489.190,00	0,00
TOTALE			1.515.528,28	1.363.640,00	0,00	1.531.190,00	0,00	1.519.190,00	0,00

DPT06

Responsabile

DPT 06 - HUB 1 - DIP. 06 - DIREZIONE - Transizione Digitale

Dott. Gianluca Ferrara

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Gli indirizzi strategici del Dipartimento VI "Transizione Digitale", già delineati nel funzionigramma allegato al Decreto 125/2022 e che a loro volta si basano sulla Legge del 7 aprile 2014 n. 56 che attribuisce all'Ente la funzione fondamentale di "promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano", consistono nel programmare e attuare progetti che favoriscano la digitalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture digitali dell'Ente e degli Enti Locali del territorio metropolitano, intercettando iniziative e creando sinergie e collaborazioni con partner esterni come università, istituti di ricerca e imprese, per l'adozione di tecnologie emergenti, contribuendo a rendere l'area metropolitana un territorio all'avanguardia nel panorama digitale nazionale. Punto di riferimento dell'azione del Dipartimento sono il Piano Strategico Metropolitano ed il Piano Strategico ICT.

L'indirizzo strategico del Servizio 1 consiste nel favorire la crescita del livello di digitalizzazione e di innovazione tecnologica dell'Ente, al fine di assicurare standard qualitativi e di funzionalità sempre più elevati, garantendo l'adozione di innovazioni tecnologiche a carattere innovativo e puntando al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione digitale, anche mediante l'implementazione delle piattaforme digitali da remoto.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'obiettivo generale è quello di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Partendo dal Piano Strategico Metropolitano, che prevede all'interno della DSsus 1 (afferre la Digitalizzazione) i seguenti obiettivi di:

- o Costruzione dello strumento di governance operativa - coordinamento nella raccolta dei dati;
- o Digitalizzazione dell'area metropolitana;
- o Creazione di un sistema integrato per infrastrutture di rete metropolitane;
- o Piano di sicurezza informatica: strategia per la sicurezza cibernetica;
- o Contrasto al divario digitale;
- o Innovazione della governance: processi e strumenti di partecipazione ibrida per la co-progettazione e la decisione;
- o Digital social innovation.

Si evidenziano tra gli obiettivi strategici l'attuazione del Piano Strategico Metropolitano per tutto ciò che attiene l'ambito digitale e informatico, l'attuazione degli interventi previsti dal PNRR relativi alla transizione digitale, anche attraverso la realizzazione di progetti innovativi e di eGovernment lo sviluppo progetti di cyber security su scala metropolitana. È inoltre necessario procedere alla dematerializzazione e informatizzazione dei documenti amministrativi, come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 235/2010 e s.m.i.), attraverso la creazione di applicativi e piattaforme condivise anche con altri Enti locali.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 06 - DIREZIONE - Transizione Digitale	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10.102.446,42	7.220.714,35	0,00	13.245.090,00	0,00	13.247.465,00	0,00
HUB 1 - DIP. 06 - SERV. 1 - Reti e sistemi informatici	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00	100.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
TOTALE			10.102.446,42	7.320.714,35	0,00	13.395.090,00	0,00	13.397.465,00	0,00

DPT08

DPT 08 - HUB 1 - DIP. 08 - DIREZIONE - Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

L'indirizzo strategico del Dipartimento si fonda sulla corretta gestione efficiente e sostenibile delle risorse strumentali e del patrimonio, con attenzione alla valorizzazione di immobili storici come Palazzo Valentini e Villa Altieri, nonché alla conservazione e diffusione del patrimonio culturale di proprietà dell'Ente. Gli indirizzi strategici comprendono la promozione di interventi di valorizzazioni, di riqualificazioni e migliorie sugli immobili di competenza dipartimentale, anche tramite capitale privato. La gestione e alienazione del patrimonio disponibile e gestione delle concessioni del patrimonio indisponibile, per ottimizzare le entrate. L'azione comprende, inoltre, il contenimento delle spese di funzionamento, la razionalizzazione delle locazioni passive, l'acquisizione di beni e servizi, strumentali all'efficiente funzionamento dell'ente, erogati in coerenza con le finalità istituzionali e territoriali della Città metropolitana.

È previsto, inoltre, un ruolo di supporto ai Comuni del territorio per la definizione e gestione di procedure di valorizzazione del patrimonio immobiliare anche di valore storico-artistico, tramite progetti condivisi e collaborazioni interistituzionali, sulla base di appositi accordi, convenzioni o altre forme di collaborazione tra la Città metropolitana e gli organismi del territorio metropolitano.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico del Dipartimento è garantire un'amministrazione moderna, efficiente e sostenibile del patrimonio immobiliare dell'Ente, assicurando al contempo la fornitura di beni e servizi strumentali di elevata qualità a supporto di tutti gli uffici dell'Ente. L'azione si fonda su un modello di gestione integrata, tra le strutture che compongono il Dipartimento, orientato alla razionalizzazione delle risorse e alla valorizzazione del patrimonio anche storico-artistico. Particolarmente rilevante è la gestione delle concessioni degli impianti sportivi scolastici, secondo il Regolamento vigente, che favorisce gli investimenti privati. Particolare attenzione è riservata all'ottimizzazione dell'uso degli immobili e alla riduzione dei costi di gestione. Di fondamentale importanza è la predisposizione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni (PAV) e sua attuazione, che comprende la vendita della quasi totalità del patrimonio immobiliare disponibile ad uso abitativo. Le attività includono la gestione amministrativa e tecnica dei beni, la cura delle concessioni, locazioni e delle utenze, l'acquisto di beni e servizi, la sicurezza, la manutenzione ordinaria e straordinaria. Rilevante è anche l'apporto strategico nel sostenere interventi di manutenzione e valorizzazione di immobili di pregio come Palazzo Valentini e le sue Domus Romane e Villa Altieri, luogo della cultura. L'approccio mira a garantire servizi efficienti, sostenibili e rispondenti alle esigenze dell'Ente.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 08 - DIREZIONE - Risorse strumentali, Logistica, Patrimon	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	22.592.374,39	14.096.631,44	0,00	9.052.041,68	0,00	9.042.041,68	0,00
HUB 1 - DIP. 08 - SERV. 1 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4.810.526,44	5.779.818,06	0,00	5.343.229,70	0,00	5.343.229,70	0,00
HUB 1 - DIP. 08 - SERV. 2 - Manutenzioni Patrimoniali	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10.465.234,34	3.679.959,19	0,00	3.539.959,19	0,00	3.569.959,19	0,00
TOTALE			37.868.135,17	23.556.408,69	0,00	17.935.230,57	0,00	17.955.230,57	0,00

DPT09
Responsabile

DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane
Dott. Federico Monni

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Le scelte programmatiche da compiere in ordine alle politiche di direzione e gestione del personale nell'ottica fornita dagli Assi dell'inclusione e dell'innovazione definiti dal Piano Strategico Metropolitano, devono essere coerenti con l'obiettivo fondamentale di incrementare, in ragione delle funzioni fondamentali che l'Ente è tenuto ad assolvere, i livelli di produttività e di efficienza complessiva. In tale prospettiva, si conferma centrale l'obiettivo di creare condizioni di lavoro che favoriscano la crescita professionale, il riconoscimento economico e giuridico del personale, e l'efficienza dei processi interni, nel rispetto dei vincoli normativi e finanziari.

Dopo anni di blocco assunzionale che hanno causato un impoverimento degli organici e un crescente carico di lavoro sul personale in servizio, la riapertura degli spazi assunzionali ha consentito l'avvio di un piano di reclutamento mirato, con particolare attenzione ai settori strategici come viabilità, edilizia scolastica e ambiente.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Nel triennio 2026-2028, l'Ente predisporrà un nuovo piano assunzionale fondato sulla verifica del turnover e sugli esiti dei concorsi avviati, con l'obiettivo di rafforzare la propria capacità operativa e garantire la piena copertura delle funzioni fondamentali.

Parallelamente, sarà data continuità alle politiche di sviluppo e valorizzazione delle risorse umane già avviate, anche attraverso il confronto costante con le Organizzazioni Sindacali, nella logica della partecipazione e del coinvolgimento.

Particolare attenzione sarà rivolta alla promozione e realizzazione di iniziative volte ad accrescere i livelli di efficacia delle prestazioni lavorative, la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente; la realizzazione di iniziative per la promozione del benessere organizzativo e la qualità della vita dei lavoratori/lavoratrici dell'Ente attraverso il consolidamento e l'implementazione delle strategie organizzative in materia di digitalizzazione, lavoro agile, integrazione dei processi di gestione del trattamento giuridico ed economico del personale.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - RISORSE UMANE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	561.918,92	449.000,00	0,00	184.000,00	0,00	184.000,00	0,00
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	61.595.144,56	45.202.483,51	0,00	46.168.354,87	0,00	45.067.557,51	0,00
TOTALE			62.157.063,48	45.651.483,51	0,00	46.352.354,87	0,00	45.251.557,51	0,00

DPT10**DPT 10 - HUB 1 - DIP. 10 - DIREZIONE - Ragioneria Generale****Responsabile****Dott. Emiliano Di Filippo****Risorse finanziarie**

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 10 - DIREZIONE - Ragioneria Generale	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	201.508.586,49	197.826.387,14	0,00	198.838.264,77	0,00	200.739.128,40	0,00
HUB 1 - DIP. 10 - SERV. 1 - RENDICONTO E CONTROLLO DELLA SPESA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4.046.607,55	5.717.052,47	0,00	5.717.052,47	0,00	5.717.052,47	0,00
HUB 1 - DIP. 10 - SERV. 2 - Entrate - finanza, investimenti e debito	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.363.295,72	954.950,00	0,00	1.036.635,00	0,00	1.044.240,00	0,00
TOTALE			206.918.489,76	204.498.389,61	0,00	205.591.952,24	0,00	207.500.420,87	0,00

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

HUB II "Sostenibilità territoriale" nasce per contribuire a intercettare le opportunità utili ad assicurare alla Città metropolitana di Roma Capitale un percorso di trasformazione e innovazione continuo, per rispondere alle sfide attuali e del futuro prossimo con un approccio integrato, sostenibile e innovativo. Ciò dovrà avvenire nel quadro complessivo di una *governance anticipante e abilitante*, orientata alla ricerca di una coerenza della “catena di senso” che, derivando dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030, deve legare la pianificazione strategica alla programmazione operativa e gestionale in un processo di approssimazione guidato da un costante processo di monitoraggio *by design*. Questo processo sarà volto in primo luogo all’adeguamento degli strumenti esistenti, quali il PSM, il DUP e il PIAO rendendoli sempre più volti alla ricerca e al perseguimento del valore pubblico.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Accanto a quello della ricerca della coerenza della “catena di senso” che deve legare la pianificazione strategica alla programmazione operativa e gestionale, in una costante approssimazione legata alla capacità di riconoscere e interpretare i mutamenti di scenario, l'obiettivo strategico di mandato assegnato all'Hub II è l'ottimizzazione e l'efficientamento delle attività di controllo degli organi preposti di CMRC sui prelievi idrici nell'area del bacino del Lago di Albano. In questo quadro di definizione strategica, lo svolgimento di attività di controllo mirate sugli emungimenti nell'area del Lago di Albano può effettivamente rappresentare l'attuazione delle direttrici di Sviluppo Sostenibile nel contesto metropolitano. Il risultato ulteriore atteso nell'arco triennale è quello di sensibilizzare sull'uso corretto delle risorse idriche e di costituire un deterrente al prelievo irregolare delle acque.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2025	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV	Prev. 2028	di cui FPV
HUB 2 - SOSTENIBILITA TERRITORIALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DPT02
Responsabile

DPT 02 - HUB 2 - DIP. 02 - DIREZIONE - Viabilità e mobilità
Ing. Paolo Emmi

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Si confermano gli indirizzi strategici di mandato per la realizzazione delle attività relative alle **procedure espropriative** di cui al DPR 327/01 e s.m.i. e i procedimenti collegati condotti dall'Ufficio Espropri del Serv. 1 del Dip. II. Le procedure sono finalizzate all'occupazione definitiva degli immobili per la realizzazione di opere e lavori pubblici o di pubblico interesse dei diversi settori dell'Amm.ne (Viabilità, Edilizia Scolastica, Trasporti, ecc.). Nelle procedure rientrano anche quelle relative alle richieste di asservimento da parte di Consorzi e società erogatrici di pubblici servizi (Enel, Acea, ecc.). Nel corso dei prossimi esercizi finanziari saranno avviate e portate a conclusione alcune importanti procedure prodromiche alla realizzazione di interventi di pubblica utilità di particolare rilievo: il progetto in variante integrato relativo al Raddoppio della SS Tiburtina da Albuccione al C.A.R.; nell'ambito del Prusst Asse Tiburtino l'acquisizione delle aree per la realizzazione del lotto 2 di Ponte Lucano; l'acquisizione delle aree per la realizzazione della strada di collegamento Via Anagnina – Via Rocca di Papa nel Comune di Grottaferrata.

Fondamentale è l'attività della Commissione Provinciale Espropri per la determinazione delle indennità di esproprio nel caso di rifiuto dell'indennità da parte dei proprietari dei beni; l'indennità provvisoria viene depositata presso il M.E.F. e svincolata ad istanza di parte con invio della documentazione.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'obiettivo generale è quello di garantire l'efficacia e l'efficienza, nonché la regolarità e la gestione imparziale e trasparente dei procedimenti.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2025	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV	Prev. 2028	di cui FPV
HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - GESTIONE AMMINISTRATIVA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	143.703,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			143.703,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La L. 56/2014 attribuisce alla Città metropolitana, tra le funzioni fondamentali, l'adozione e l'aggiornamento annuale del Piano Strategico Metropolitano (PSM), quale atto di indirizzo per l'Ente e per i Comuni del territorio. Lo Statuto della CMRC definisce il Piano strategico come strumento fondamentale per individuare obiettivi generali, settoriali e trasversali di sviluppo, nel medio e lungo termine, stabilendo priorità, risorse e modalità attuative secondo principi di semplificazione, trasparenza e responsabilità. Il PSM "Roma, metropoli al futuro – Innovativa, Sostenibile, Inclusiva", approvato con Del. n. 76/2022, ha avviato un percorso volto a ridurre i divari sociali ed economici e a valorizzare le opportunità derivanti dal PNRR e dai fondi UE, nazionali e regionali. Nel triennio di riferimento il quadro strategico sarà ridefinito in coerenza con Agenda 2030, la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC) e il PAN PCSD, attraverso l'elaborazione di un'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile integrata nel PSM.

Il DUP assume un ruolo di cerniera tra visione strategica e gestione, raccordando PSM, PIAO e bilancio in un ciclo integrato di programmazione, monitoraggio e valutazione. Questo dispositivo è reso operativo dal modello organizzativo HUB&SPOKE, infrastruttura abilitante che assicura coerenza tra visione strategica e operatività.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

La visione strategica del Piano è articolata in tre Assi prioritari – Innovazione, Sostenibilità e Inclusione – declinati in dodici direttrici di sviluppo urbano. Nel periodo di riferimento del presente DUP, gli obiettivi strategici saranno sviluppati secondo la logica delle catene di senso che collegano input, output, outcome e impatti, così da rafforzare il nesso tra risorse, azioni e valore pubblico generato. In questa prospettiva, il processo di aggiornamento porterà all'elaborazione del prossimo PSM, integrando pienamente l'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile.

Quest'ultima costituirà parte integrante del nuovo PSM e sarà dotata di un sistema di indicatori misurabili, estratti dai principali piani settoriali (clima ed energia, mobilità sostenibile, innovazione digitale, food policy), così da garantire un monitoraggio trasparente e integrato dei risultati, in coerenza con Agenda 2030, SNSvS, PNACC e PAN PCSD. E' in corso la predisposizione della Strategia metropolitana per il Clima e l'Energia, in un quadro coordinato e partecipato. L'Urban Center metropolitano, attivato con il Comune di Roma, sarà luogo di dialogo e monitoraggio delle trasformazioni urbane. La programmazione delle OO.PP. sarà orientata a garantire efficienza, sostenibilità e impatti misurabili in termini sociali, ambientali ed economici. In tale ambito, l'Ente ha avviato l'informatizzazione della gestione dei lavori mediante la piattaforma NOVA PA a supporto di efficienza e trasparenza.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2025	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV	Prev. 2028	di cui FPV
HUB 2 - DIP. 04 - DIREZIONE - PIANIF. STRATEGICA E GOVERNO DEL TERR.	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	215.449,47	391.616,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			215.449,47	391.616,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

HUB03

Responsabile

HUB 3 - Officina del futuro metropolitano

Dott. Valerio De Nardo

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

L'HUB III "*Officina del Futuro metropolitano*" è chiamato a contribuire alla capacità della Città metropolitana di Roma Capitale di affrontare le sfide attuali e future attraverso un approccio innovativo, integrato e sostenibile al mutamento continuo, orientato a cogliere e valorizzare le opportunità che si presentano. Tale contributo dovrà sostenere il quadro complessivo di una *governance anticipante e abilitante*, orientata alla ricerca di una coerenza della "catena di senso" che, derivando dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, deve legare la pianificazione strategica alla programmazione operativa e gestionale in un processo di approssimazione guidato da un costante monitoraggio *by design*: questo processo sarà volto in primo luogo all'adeguamento degli strumenti esistenti, quali il PSM, il DUP e il PIAO rendendoli sempre più volti al perseguimento del valore pubblico. Valore pubblico che, in linea con l'Asse prioritario dell'*inclusività* definito dal Piano Strategico Metropolitano, emerge nell'intento, affidato all'Hub III, di rendere la Città metropolitana di Roma Capitale una *Learning City* riconosciuta come tale dall'UNESCO.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Accanto alla ricerca di coerenza della "catena di senso" che deve legare, in una costante approssimazione, la pianificazione strategica alla programmazione operativa e gestionale mediante la capacità di riconoscere e interpretare i mutamenti di scenario, l'altro obiettivo strategico di mandato assegnato all'Hub III è l'attivazione di un processo partecipativo volto alla creazione di una *Rete metropolitana dell'apprendimento permanente* coinvolgendo gli stakeholder del territorio. L'apprendimento permanente, inteso come processo consapevole e continuo, consente infatti la produzione costante di conoscenza, offrendo alle persone strumenti concreti per affrontare le sfide quotidiane e per esercitare una cittadinanza attiva, responsabile e capace di autodeterminazione, nonché può costituire un tessuto di confronto, relazione e connessione tra individui e comunità portatrici di sensibilità e interessi tra loro differenti. In questo quadro, nel quale il *lifelong learning* diventa leva per attuare le direttrici dello sviluppo sostenibile nel contesto metropolitano, il processo partecipativo così definito sarà elemento centrale del percorso che porterà alla candidatura della Città metropolitana di Roma Capitale per l'adesione alla *Rete mondiale delle città che apprendono* promossa dall'UNESCO (Global Network of Learning Cities) in vista della prossima scadenza prevista nel 2027, con l'impegno a consolidare e ampliare il percorso avviato in caso di suo accoglimento.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 3 - OFFICINA DEL FUTURO METROPOLITANO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00	50.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	50.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	331.467.822,64	285.149.292,15	0,00	287.362.856,68	0,00	287.980.902,95	0,00

MISSIONE 03**ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA****POL00****POL 00 - CORPO DELLA POLIZIA METROPOLITANA****Responsabile****Dott. Marco Cardilli****INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO**

Nel 2025 è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente e per la gestione unitaria ed un efficace coordinamento del personale di vigilanza è stato istituito il "Corpo della Polizia metropolitana" articolato in un Comando, diretto dal dirigente appartenente ai corpi della polizia locale ai sensi della L.R. Lazio n.1, ed in una Struttura di supporto amministrativo alle attività operative. Fra le linee programmatiche della S.E. c'è la valorizzazione della Polizia Locale potenziando la dimensione pubblica dei servizi e del supporto fornito agli utenti interni/esterni all'Ente. Considerando il rilevante interesse storico, archeologico e paesaggistico del territorio fortemente antropizzato, il Corpo rafforzerà e perfezionerà il ruolo di contrasto ai comportamenti illeciti in violazione delle normative ambientali e paesaggistiche, attraverso l'attività di accertamento e di sanzione con controlli mirati, d'iniziativa o d'intesa con le A.G., finalizzati alla conservazione del patrimonio paesaggistico ed ambientale. Sarà rafforzato l'impegno in prevenzione e controllo volti ad incrementare la sicurezza stradale, con riduzione di fattori di rischio di incidentalità. Saranno garantiti il coordinamento e il controllo per le attività di tutela del territorio e del patrimonio viario in sinergia con le Polizie Locali dei Comuni. La valorizzazione degli strumenti di partecipazione garantirà che il cittadino sia un protagonista nel miglioramento dei servizi e nelle verifiche di risultato.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

La S.E. concentra la propria attività operativa sulla tutela ambientale e della sicurezza stradale. La collaborazione con gli organismi amministrativi territoriali, la gestione dei rapporti istituzionali sarà favorita con la stipula di accordi, convenzioni ed forme di cooperazione. Proseguirà l'attività di monitoraggio della rete stradale e implementati i sistemi di controllo e accertamento, con l'impiego di strumentazione tecnologica. Sarà perfezionata l'azione di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale riservata ai giovani. Saranno intensificate le attività di P.G. perfezionando le misure organizzative volte all'efficientamento con strumentazioni di nuova tecnologia (droni, laser, tablet, velox, ecc), piattaforme informatiche e sistemi tecnologici. Percorsi di formazione ed aggiornamento del personale, saranno attuati per ampliare le competenze specifiche della Polizia metropolitana. L'obiettivo è armonizzare le misure preventive di tutela del territorio con le attività repressive, accompagnandole ad un'attività di informazione e supporto rivolta alle istituzioni, agli utenti ed ai cittadini. Nel triennio 2026-2028 la Polizia metropolitana attuerà un percorso teso al potenziamento delle dotazioni strumentali e professionali, implementando altresì l'automatizzazione dei processi lavorativi al fine di razionalizzare e possibilmente ridurre i costi temporali di accertamento e verbalizzazione.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
Corpo della Polizia Metropolitana	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	9.173.948,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			9.173.948,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DPT09**Responsabile****DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane****Dott. Federico Monni****Risorse finanziarie**

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0,00	13.764.764,00	0,00	12.186.776,00	0,00	12.128.412,00	0,00
TOTALE			0,00	13.764.764,00	0,00	12.186.776,00	0,00	12.128.412,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 03

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0,00	19.422.815,61	0,00	17.219.856,61	0,00	17.203.216,61	0,00

MISSIONE 04**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO****DPT08****DPT 08 - HUB 1 - DIP. 08 - DIREZIONE - Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva****Responsabile****Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri****INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO**

Il Dipartimento, nell'ambito della pianificazione territoriale dell'offerta scolastica, rispondere alle esigenze rappresentate dall'Istituto scolastico al competente Dipartimento "Edilizia Scolastica dell'Ente. Garantendo la piena disponibilità di spazi adeguati alle esigenze delle scuole secondarie di secondo grado.

Promuove, inoltre, un'ottimizzazione funzionale e sociale degli spazi scolastici, con il coinvolgimento attivo del mondo associativo presente sul territorio, aumentando l'offerta formativa funzionale anche all'attività didattica scolastica e creando luoghi di aggregazione per il territorio e per la scolastica.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Su impulso del competente Dipartimento di "Edilizia scolastica", garantisce l'acquisizione e messa a disposizione di beni immobili, in proprietà, in convenzione o in locazione, da destinare agli istituti scolastici di pertinenza metropolitana.

Sulla base dei vigenti regolamenti metropolitani, quali - Regolamento per l'utilizzo di spazi in istituti scolastici della città metropolitana di Roma capitale da parte di soggetti esterni – e Regolamento per il calcolo del canone dei Punti di Ristoro - il dipartimento favorisce l'uso pubblico delle strutture scolastiche di propria pertinenza, concedendo temporaneamente a soggetti esterni, l'utilizzo di spazi, locale e attrezzature in Istituti scolastici, previo accordo dell'Istituto interessato. Con lo scopo di permettere lo svolgimento di attività formativa a carattere didattico, culturale e educativo. Gli spazi diventano luoghi di aggregazione sociale e promozione di attività formative per la scuola e per il territorio su cui incidono.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 08 - DIREZIONE - Risorse strumentali, Logistica, Patrimon	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	8.014.392,17	6.953.076,10	0,00	7.241.000,00	0,00	7.241.000,00	0,00
HUB 1 - DIP. 08 - SERV. 2 - Manutenzioni Patrimoniali	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	408.513,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			8.422.905,90	6.953.076,10	0,00	7.241.000,00	0,00	7.241.000,00	0,00

DPT09
Responsabile

DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane
Dott. Federico Monni

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	5.111.452,68	4.475.806,27	0,00	4.442.869,27	0,00	4.420.560,27	0,00
TOTALE			5.111.452,68	4.475.806,27	0,00	4.442.869,27	0,00	4.420.560,27	0,00

DPT04
Responsabile

DPT 04 - HUB 2 - DIP. 04 - DIREZIONE - Pianificazione strategica e governo del territorio
Dott.ssa Rosanna Capone

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 2 - DIP. 04 - DIREZIONE - PIANIF. STRATEGICA E GOVERNO DEL TERR.	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3.498.794,57	3.824.751,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			3.498.794,57	3.824.751,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DPT01

Responsabile

DPT 01 - HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica

Ing. Claudio Dello Vicario

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Il Dipartimento I svolge la funzione strategica di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di pertinenza metropolitana, previa ricognizione periodica del fabbisogno, e di pianificare, sulla base delle disponibilità di Bilancio, i programmi di attuazione degli interventi, nell'ambito dei tre Servizi territoriali del Dipartimento, con il conseguente inserimento degli stessi nel Programma Triennale delle OO.PP. ed E.A., in coerenza con le linee programmatiche dell'Ente. Le risorse finanziarie disponibili in Bilancio provengono in prevalenza da finanziamenti pubblici del PNRR. Gli interventi finanziati dal PNRR sono in fase di esecuzione e vedranno la conclusione nel 2026. Gli Uffici del Dipartimento sono impegnati a seguire la fase di conclusione dei lavori, collaudo e rendicontazione. E' stato, inoltre, già avviato l'inserimento dei progetti di nuove opere sul Portale ARES della Regione Lazio (184 istanze per circa 380 milioni di euro), al fine di chiedere nuovi finanziamenti.

Il Dipartimento svolge, altresì, attività di supporto alle Istituzioni Scolastiche in ordine a: programmazione dell'offerta formativa e dimensionamento della rete scolastica; predisposizione del piano provinciale di organizzazione delle istituzioni scolastiche, pianificazione della gestione degli spazi, emergenze dovute a carenza di locali, assegnazione di spazi destinati alla didattica, riduzione fitti passivi, ricerca di nuove sedi in sinergia con il Patrimonio

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Il Dipartimento I proseguirà l'attività volta all'attuazione della programmazione delle OO.PP. dell'Ente. Massima attenzione sarà posta nell'espletamento di tutte le attività tecnico-progettuali, amministrative e contabili necessarie per garantire all'edilizia scolastica metropolitana i finanziamenti pubblici di volta in volta resi disponibili dagli Enti finanziatori. A tal fine sono state presentate n. 184 istanze di finanziamento sul portale ARES della Regione Lazio, per un totale di circa 380 milioni di euro.

Gli interventi finanziati dal PNRR (183 in totale) sono in fase esecutiva; di questi, 127 risultano già conclusi. Il termine assegnato per la conclusione dei lavori è il 31 marzo 2026. Parallelamente, deve svolgersi la complessa attività di rendicontazione tecnico-economica sulla piattaforma Regis.

Per quanto riguarda l'attività di supporto alle istituzioni scolastiche, si provvederà alla redazione del Decreto del Sindaco relativo al dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche ricadenti nel territorio dell'Ente, previa attività istruttoria volta a sviluppare rapporti interistituzionali con le scuole superiori di secondo grado e con i Comuni metropolitani, realizzando un quadro di relazioni stabili e favorendo il consolidamento di una rete di organismi territoriali di partecipazione. L'obiettivo è pervenire ad un governo integrato del sistema istruzione e garantire l'esercizio del diritto all'istruzione, inteso come fondamentale diritto di cittadinanza.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	173.113.881,72	54.468.711,36	0,00	46.417.159,98	0,00	48.282.117,59	0,00
TOTALE			173.113.881,72	54.468.711,36	0,00	46.417.159,98	0,00	48.282.117,59	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 04

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	190.197.034,87	69.722.345,10	0,00	58.101.029,25	0,00	59.943.677,86	0,00

MISSIONE 05**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI****SUP00****SUP 00 - SUPPORTO AL SINDACO METROPOLITANO, RELAZIONI ISTITUZIONALI E PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULTURALE****Responsabile****Dott.ssa Ilaria Papa****INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO**

La legge n. 56/2014 assegna alle Città metropolitane, tra le funzioni fondamentali, la strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici in ambito metropolitano (art. 1, comma 44, lettera c)) e la promozione e il coordinamento dello sviluppo economico e sociale (art. 1 comma 44 lettera e)).

Si specifica, altresì, che resta fermo l'esercizio da parte della Città metropolitana di Roma Capitale delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni, servizi e attività culturali ai sensi dell'articolo 1, comma 44, lettera e)), della L. 56/2014

In tale contesto normativo la CMRC, sulla base delle proprie previsioni statutarie, promuove lo sviluppo economico, sociale e culturale (art. 1 dello statuto), ispirandosi ai principi di benessere, di sussidiarietà verticale (art. 3) e orizzontale (art. 4), promuovendo il potenziale umano, il benessere, l'inclusione e la crescita sociale, culturale ed economica del territorio, la qualità della vita e delle relazioni, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza, assicurando la partecipazione dei cittadini singoli e associati al processo di costruzione dello sviluppo sociale (art. 12 "Sviluppo sociale e culturale").

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale nel settore culturale attraverso l'attuazione di iniziative in collaborazione con i Comuni, gli enti del Terzo Settore e i soggetti della cittadinanza attiva del territorio.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
Supporto al Sindaco - SERV. 2 - Terzo settore - Cerimoniale	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	1.989.843,00	971.640,00	0,00	971.640,00	0,00	971.640,00	0,00
TOTALE			1.989.843,00	971.640,00	0,00	971.640,00	0,00	971.640,00	0,00

DPT08

DPT 08 - HUB 1 - DIP. 08 - DIREZIONE - Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Il Dipartimento ha la missione di garantire la gestione efficiente, integrata e sostenibile delle risorse strumentali dell'Ente, con particolare attenzione al patrimonio immobiliare, sia ordinario che di valore storico-culturale. Nell'ambito della presente missione l'azione dell'Ufficio è rivolta alla valorizzazione del patrimonio edilizio e alla manutenzione degli immobili di interesse culturale, come Palazzo Valentini e Villa Altieri. Inoltre, ha il compito di provvedere al corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l'approvvigionamento dei beni e l'erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell'azione amministrativa. Nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, con un approccio integrato volto a migliorare l'efficacia, la sostenibilità e la qualità dell'azione amministrativa. Un'attenzione specifica è rivolta agli immobili di rilevante valore storico e culturale, in particolare i complessi di edilizia storica di Palazzo Valentini e Villa Altieri, che rappresentano nodi strategici del patrimonio dell'Ente. Per Palazzo Valentini si perseguono azioni di riqualificazione strutturale e funzionale, mentre per Villa Altieri si intendono promuovere percorsi di valorizzazione culturale, educativa e museale, anche attraverso iniziative di apertura al pubblico e di partecipazione comunitaria.

Un altro obiettivo strategico è quello di provvedere al soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi necessari al loro funzionamento

DPT09
Responsabile

DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane
Dott. Federico Monni

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	341.266,15	361.270,00	0,00	348.260,00	0,00	346.538,00	0,00
TOTALE			341.266,15	361.270,00	0,00	348.260,00	0,00	346.538,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 05

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	2.375.810,51	1.332.910,00	0,00	1.319.900,00	0,00	1.318.178,00	0,00

MISSIONE 06**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO****DPT08****DPT 08 - HUB 1 - DIP. 08 - DIREZIONE - Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva****Responsabile****Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri****INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO**

L'azione è rivolta a rafforzare la qualità e la funzionalità delle infrastrutture sportive scolastiche, attraverso la riqualificazione e l'ampliamento degli impianti sportivi scolastici, al fine di renderli funzionali, accessibili e adeguati allo svolgimento di attività motorie e sportive da parte degli studenti. Parallelamente, promuovere un modello di scuola aperta al territorio, incentivando l'utilizzo degli impianti anche in orario extrascolastico come luoghi di aggregazione, inclusione sociale e promozione della pratica sportiva, mediante il coinvolgimento attivo di soggetti terzi, con vocazione sportiva.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'obiettivo strategico si articola su due direttrici complementari: da un lato, riqualificare o implementare gli impianti sportivi scolastici per migliorarne la funzionalità e la fruibilità, favorendo condizioni adeguate per la pratica motoria e sportiva nell'ambito del percorso educativo; dall'altro, promuovere l'apertura degli impianti **al territorio**, in orario extrascolastico, valorizzandoli come luoghi di aggregazione, inclusione e promozione della pratica sportiva, attraverso il coinvolgimento attivo di associazioni o realtà sociali a carattere sportivo, presenti nel tessuto locale metropolitano. L'attività è svolta sulla base del Regolamento vigente, che favorisce gli investimenti privati.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 08 - DIREZIONE - Risorse strumentali, Logistica, Patrimon	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	800.000,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00
TOTALE			800.000,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 06

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	920.000,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

DPT 08 - HUB 1 - DIP. 08 - DIREZIONE - Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La missione del dipartimento è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare. Nell'ambito della presente missione ha il compito di provvedere al corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l'approvvigionamento dei beni e l'erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell'azione amministrativa. Nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

L'obiettivo strategico è quello di provvedere al soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi necessari al loro funzionamento

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2025	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV	Prev. 2028	di cui FPV
HUB 1 - DIP. 08 - SERV. 1 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DPT09
Responsabile

DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane
Dott. Federico Monni

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	7.520.390,12	7.062.719,00	0,00	7.051.292,00	0,00	7.022.212,00	0,00
TOTALE			7.520.390,12	7.062.719,00	0,00	7.051.292,00	0,00	7.022.212,00	0,00

DPT02
Responsabile

DPT 02 - HUB 2 - DIP. 02 - DIREZIONE - Viabilità e mobilità
Ing. Paolo Emmi

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

In coerenza con il Piano urbano per la mobilità sostenibile (PUMS), l'obiettivo è accrescere le azioni a supporto della mobilità sostenibile, promuovendo attività e comportamenti che abbiano come finalità la riduzione del numero di autoveicoli privati in circolazione, la loro sostituzione con mobilità ciclistica o pedonale, la promozione del trasporto pubblico locale e l'uso condiviso dell'automobile. A tale esigenza rispondono, nell'ambito delle attività di Mobility Management, l'approvazione annuale del Piano di spostamento casa - lavoro (PSCL), il cui scopo è razionalizzare gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti e la gestione della convenzione tra Città metropolitana ed ATAC spa per l'acquisto di abbonamenti annuali Metrebus Roma Lazio, che garantisce la continuità del servizio di acquisto a tariffe ridotte (di € 20) direttamente da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale in favore dei dipendenti, che pagheranno il dovuto in 6 rate mensili trattenute dal cedolino. Su iniziativa del Mobility Manager è previsto anche il riconoscimento di un contributo di € 50,00 per ciascun dipendente che sottoscriverà un abbonamento annuale al TPL. Il questionario annuale di customer satisfaction somministrato nel 2024 ha registrato giudizi positivi per ogni aspetto. Continuerà ad essere garantito anche il servizio delle navette aziendali.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Nel corso del triennio 2026-2028 si prevede la prosecuzione delle iniziative a sostegno della mobilità sostenibile coerenti con il Piano urbano per la mobilità sostenibile (PUMS).

È previsto l'aggiornamento del Piano spostamento casa-lavoro dei dipendenti della Città metropolitana dando attuazione alla realizzazione delle azioni previste.

Valutazione degli strumenti finanziari presenti nel panorama legislativo per finanziare le azioni del mobility management.

Prosecuzione della Convenzione Metrebus in favore dei dipendenti e compartecipazione economica della Città metropolitana di Roma Capitale nell'acquisto.

Applicazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) come strumento per ridurre gli spostamenti con il mezzo privato per il decongestionamento del traffico e per ridurre l'impatto ambientale.

DPT04

Responsabile

DPT 04 - HUB 2 - DIP. 04 - DIREZIONE - Pianificazione strategica e governo del territorio

Dott.ssa Rosanna Capone

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELLA MOBILITA' (PUMS)

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), approvato con Deliberazione C.M. n. 79/2024, non rappresenta solo un documento di pianificazione settoriale ma un dispositivo per orientare politiche e investimenti. Ogni obiettivo sarà progressivamente collegato a indicatori di valore pubblico quali accessibilità equa ai servizi, riduzione delle emissioni, sicurezza stradale e inclusione sociale. Il monitoraggio non si limita alla compliance normativa ma assume carattere generativo, attraverso un ciclo che consente di apprendere dai risultati, adattare strategie e migliorare la qualità della vita dei cittadini.

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

La pianificazione territoriale metropolitana è finalizzata a costruire un sistema integrato e sostenibile, orientato all'equità spaziale, alla coesione sociale e alla tutela delle risorse naturali e culturali

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELLA MOBILITA'- Gli obiettivi del PUMS metropolitano sono declinati in 24 macro-ob.e 5 ob.general: accessibilità: migliorare l'accessibilità universale a persone e merci; • efficienza: sviluppare un sistema della mobilità metropolitana sostenibile ed efficiente; sviluppo: favorire lo sviluppo del territorio aumentando la competitività economica e la sostenibilità ambientale; vivibilità: migliorare la qualità della vita e dell'ambiente urbano; sicurezza: rendere più sicura la mobilità urbana a tutela di persone e veicoli. Questi 5 ob. gen. sono stati declinati a loro volta in 24 macro-ob., elaborati seguendo le indicazioni emerse dal dialogo con la cittadinanza coinvolta nel processo partecipativo.

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO – L'obiettivo strategico è la promozione e gestione integrata delle politiche del territorio ed il loro coordinamento a livello sovra comunale. Le azioni assunte saranno orientate a determinare lo sviluppo del territorio metropolitano in termini economici e sociali, attraverso una governance condivisa con i Comuni e le realtà socio-economiche interessate.

In attesa di intraprendere la elaborazione del PTM di cui all'art 1, c.11, l. c), della L. n. 56/2014, in via transitoria e sino a diverso assetto legislativo regionale, si dovrà di intraprendere il percorso per la revisione ed attualizzazione del PTPG, in sintonia con gli enti locali, in una logica di integrazione e convergenza tra piani, strumenti e politiche.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 2 - DIP. 04 - DIREZIONE - PIANIF. STRATEGICA E GOVERNO DEL TERR.	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	6.513.522,04	20.174.730,91	0,00	641.208,80	0,00	595.036,84	0,00
HUB 2 - DIP. 04 - SERV. 1 - URBANISTICA E ATTUAZIONE DEL PTMG	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0,00	50.000,00	0,00	120.000,00	0,00	100.000,00	0,00
TOTALE			6.513.522,04	20.224.730,91	0,00	761.208,80	0,00	695.036,84	0,00

DPT07

DPT 07 - HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale

Responsabile

Dott. Stefano Carta

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Gli indirizzi strategici, nell'ambito dell'attuazione del PNRR, sono volti alla realizzazione dei progetti, gestiti dal Dipartimento VII, di cui alle seguenti linee di finanziamento:

M5C2 2.2 - Piani Urbani Integrati (P.U.I.), per i quali l'art. 21 del D.L. 152/2021 ha previsto l'assegnazione di risorse alle Città Metropolitane; l'investimento mira a sostenere progetti per la realizzazione di P.U.I., attraverso manutenzione e riuso di aree pubbliche e edifici, rigenerazione di zone urbane sottoutilizzate o inutilizzate. Gli interventi includono recupero di aree pubbliche, miglioramento dell'aspetto urbano e sociale, e sviluppo di servizi culturali, educativi, sportivi e di sicurezza per i residenti.

M2C4 3.1 - Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano, nell'ambito del Piano di "Forestazione urbana, periurbana ed extraurbana" che, in attuazione di due avvisi pubblici (2022 e 2023-24) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (già Mite), ha previsto il finanziamento di proposte di interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane.

M5C2 2.3 – PINQuA - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare, nell'ambito del quale con decreto del MIT n. 383 del 7 ottobre 2021, sono state ammesse a finanziamento proposte per realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'obiettivo strategico è quello di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione dell'Ente nella realizzazione dei progetti PNRR finanziati (PUI, Forestazione e PINQUA), garantendo trasparenza e imparzialità in tutte le fasi dei procedimenti finalizzati alla loro realizzazione, esercitando un coordinamento e un monitoraggio delle attività per il conseguimento di target, milestone e obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, nel rispetto dei principi trasversali previsti, tra cui, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - PNRR e formazione professionale	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	218.946.878,16	15.833.660,09	12.500.000,00	581.000,00	0,00	81.000,00	0,00
TOTALE			218.946.878,16	15.833.660,09	12.500.000,00	581.000,00	0,00	81.000,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 08

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	235.414.778,18	43.121.110,00	12.500.000,00	8.393.500,80	0,00	7.798.248,84	0,00

MISSIONE 09**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE****DPT08****DPT 08 - HUB 1 - DIP. 08 - DIREZIONE - Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva****Responsabile****Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri****INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO**

La missione del dipartimento è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare. Nell'ambito della presente missione ha il compito di provvedere al corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l'approvvigionamento dei beni e l'erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell'azione amministrativa. Nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'obiettivo strategico è quello di provvedere al soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi necessari al loro funzionamento

DPT09**DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane****Responsabile****Dott. Federico Monni****Risorse finanziarie**

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	6.422.189,35	6.324.851,31	0,00	6.218.901,00	0,00	6.191.017,00	0,00
TOTALE			6.422.189,35	6.324.851,31	0,00	6.218.901,00	0,00	6.191.017,00	0,00

DPT03

DPT 03 - HUB 2 - DIP. 03 - DIREZIONE - Ambiente e tutela del territorio: acqua - rifiuti - energia

Responsabile

Dott.ssa Paola Camuccio

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

L'Ente attraverso il Dipartimento III svolge attività di tutela delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo) attraverso la gestione dei rifiuti, delle risorse idriche nelle varie fasi del ciclo dell'acqua, delle emissioni in atmosfera (polveri, sostanze chimiche, radiazioni) delle risorse energetiche prodotte da fonti convenzionali e da fonti rinnovabili, sia con il rilascio di provvedimenti autorizzativi che con l'espletamento di controlli sul territorio, che attraverso la promozione di iniziative volte a sensibilizzare, educare nei confronti delle tematiche ambientali, in coerenza con i principi e gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030. Promozione di politiche di riduzione dei rifiuti da smaltire in discarica, in particolare per rifiuti in plastica; diffusione della raccolta differenziata; promozione di buone pratiche per il miglioramento della qualità ambientale; promozione del corretto utilizzo della risorsa idrica; promozione della riduzione delle emissioni di CO₂ e di altre sostanze climalteranti; verifica compatibilità ambientale delle attività industriali e commerciali presenti nel territorio, incentivazione produzione energetica da fonti rinnovabili e risparmio energetico; controllo dell'inquinamento delle matrici ambientali con rilascio di pareri nell'ambito di procedimenti unici e l'espressione di pareri nell'ambito di procedimenti promossi da altri Enti, quali VIA, AIA.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Promozione Sviluppo Sostenibile, Supporto attuazione Piano Acquisti Verdi; adesione Nuovo Patto dei Sindaci Clima ed Energia, Supporto ai Comuni. Adesione campagna "Plastic Free". Partecipazione a Progetti Europei. Riduzione, riuso, riciclo e recupero rifiuti; realizzazione strutture di supporto alla RD: impianti compostaggio, ecocentri. Piano metropolitano organizzazione smaltimento rifiuti, artt. 5 e 11 della L.R. 1998, n. 27 e Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio 2019-2025 approvato con D.C.R. n. 4 del 5 agosto 2020 (BURL n. 116/2020), Tutela delle acque protezione risorse idriche di buona qualità, riqualificazione delle risorse, coordinamento di altri enti (Comuni, Consorzi di bonifica, Autorità di bacino, organi di controllo). Tutela qualità dell'aria, riduzione produzione CO₂, incentivazione produzione energetica da fonti rinnovabili e risparmio energetico. Rilascio delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA), autorizzazioni emissioni in atmosfera, autorizzazioni linee elettriche fino a 220 kV non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale, autorizzazioni alla ricerca acque sotterranee, concessioni uso dell'acqua, autorizzazioni scarico di acque reflue, autorizzazioni al recupero di rifiuti, alla produzione di energia da fonti rinnovabili e convenzionali; rilascio di pareri nelle procedure di VIA e AIA regionali. Accertamento violazioni, sanzioni pecuniarie, informative all'Autorità Giudiziaria in caso di accertamento di reati.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 2 - DIP. 03 - DIREZIONE - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2.968.080,66	2.709.113,91	0,00	2.732.974,78	0,00	2.732.974,78	0,00
HUB 2 - DIP. 03 - SERV. 1 - Gestione rifiuti e raccolta diff.	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	3.321.481,06	1.583.974,40	0,00	1.669.500,00	0,00	1.669.500,00	0,00
HUB 2 - DIP. 03 - SERV. 2 - Tutela risorse idriche, aria ed energia	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.971.840,00	1.875.500,00	0,00	1.905.500,00	0,00	1.905.500,00	0,00
TOTALE			8.261.401,72	6.168.588,31	0,00	6.307.974,78	0,00	6.307.974,78	0,00

DPT11
Responsabile

DPT 11 - HUB 2 - DIP. 11 - DIREZIONE - Geologico - Difesa del suolo e Aree protette
Dott. Alessio Argentieri

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Nella nuova macrostruttura di CmRC, al Dip. XI sono affidate competenze differenziate, ma tra loro affini, su difesa suolo e aree protette, di tipo autorizzativo, tecnico-amministrativo, pianificatorio, gestionale, di studio/monitoraggio del territorio, di analisi dei rischi, di tutela/valorizzazione di ecosistemi e biodiversità. Il nuovo assetto organizzativo tende ad una visione di approccio sistemico, favorendo interazioni e collaborazioni intra- interdipartimentali, interistituzionali, scambi di esperienze, condivisione di risorse, comunicazione e divulgazione delle conoscenze nel generale interesse pubblico. Le tematiche principali con valenza strategica per l'obiettivo di sostenibilità territoriale sono le seguenti:

- Vincolo idrogeologico e forestale;
- Indagini specialistiche e monitoraggio del territorio;
- Rischi naturali (dissesto geo-idrologico; sismicità locale, fenomeni acustici, boati; emissioni di fluidi endogeni; subsidenza, sinkhole, sprofondamenti, cavità ipogee);
- Rischi antropici;
- Bacini lacustri;
- Criticità e rischi idraulici PAI;
- Concessioni demanio idrico secondario;
- Sbarramenti di ritenuta del reticolo idrico secondario e minore;
- Contratti di Fiume;
- Sicurezza e valorizzazione del patrimonio arboreo, prevenzione incendi boschivi e di interfaccia;
- Gestione, tutela e valorizzazione delle Aree protette metropolitane;
- Opere ambientali;
- Tutela e monitoraggio biodiversità, ecosistemi, fauna selvatica e di affezione, geodiversità.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'esercizio capillare di funzioni autorizzative per interventi di trasformazione del territorio attinenti a aree protette e difesa del suolo (vincolo idrogeologico; utilizzazioni boschive; forestazione e sistemazioni idraulico-forestali; opere idrauliche e di bonifica; interventi aree protette) ha valenza primaria per la sostenibilità territoriale. Il Dip. XI contribuisce attivamente alla pianificazione strategica, territoriale, di gestione/assestamento forestale, di emergenza per i rischi ambientali. Di rilevanza strategica sono gli studi su territorio, ambiente e ecosistemi, anche con presidi territoriali di monitoraggio ad alta tecnologia, condotte autonomamente o in collaborazione con altri Enti. CmRC funge così da punto di riferimento di area vasta ai 121 Comuni per difesa del suolo, previsione/prevenzione dei rischi naturali e antropici e tutela/valorizzazione delle aree protette. Rilevante è la realizzazione di opere pubbliche ambientali e di difesa del suolo, gestite dagli Uffici, oppure tramite i Consorzi di Bonifica per il

Servizio Pubblico di Manutenzione e per la gestione delle Opere Pubbliche di Preminente Interesse Regionale. Il ruolo di Soggetto responsabile dei Contratti di Fiume (Tevere da C.Giubileo alla foce; Aniene) pone CmRC al vertice di un processo partecipato di programmazione negoziata per la fruizione sostenibile, tutela e valorizzazione dei sistemi fluviali, coinvolgendo portatori di interessi pubblici e privati in una sinergia tesa al bene comune.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 2 - DIP. 11 - DIREZIONE - GEOLOGICO - DIFESA DEL SUOLO E AREE PROT	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	312.689,26	285.850,00	0,00	473.850,00	0,00	443.850,00	0,00
HUB 2 - DIP. 11 - SERV. 1 - Aree protette - tutela della biodiversità	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.534.524,65	452.940,00	0,00	1.118.000,00	0,00	1.068.000,00	0,00
HUB 2 - DIP. 11 - SERV. 2 - Opere idrauliche, bonifica, Rischi idraul	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5.698.841,38	5.743.644,50	0,00	5.793.644,50	0,00	5.793.644,50	0,00
TOTALE			7.546.055,29	6.482.434,50	0,00	7.385.494,50	0,00	7.305.494,50	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 09

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	78.976.165,92	18.975.874,12	0,00	19.909.373,28	0,00	19.804.486,28	0,00

MISSIONE 10**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA****DPT09****DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane****Responsabile****Dott. Federico Monni****Risorse finanziarie**

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	11.659.152,21	11.003.276,31	0,00	10.911.886,18	0,00	10.857.915,18	0,00
TOTALE			11.659.152,21	11.003.276,31	0,00	10.911.886,18	0,00	10.857.915,18	0,00

DPT02**DPT 02 - HUB 2 - DIP. 02 - DIREZIONE - Viabilità e mobilità****Responsabile****Ing. Paolo Emmi****INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO**

Il Dipartimento gestisce 2000 km di rete viaria (oltre 300 strade) curandone manutenzione ordinaria e straordinaria, e la sicurezza dei ponti. Strategici gli Accordi Quadro quadriennali per manutenzione strade e verde e il progetto di adeguamento di parte della Tiburtina a 4 corsie oltre un percorso paesaggistico/archeologico ciclopedonale.

in tema di mobilità sostenibile, centrali la gestione del PSNMS che ha previsto risorse statali per l'acquisto di veicoli di trasporto pubblico locale e relative infrastrutture; la realizzazione dei parcheggi di scambio realizzati tramite strumenti di programmazione negoziata con gli organismi del territorio metropolitano, nel rispetto del principio di sussidiarietà"; i Corridoi metropolitani di Trasporto Rapido di Massa: "Stazione MetroMare Ostia Centro-Fiumicino città-Stazione Fiera di Roma" e "Stazione Metro Anagnina-Stazione FS Ciampino- Aeroporto"

Importante la gestione delle occupazioni di suolo pubblico ed il rilascio delle concessioni e dei nulla osta, in tema di accessi carrabili, cartellonistica pubblicitaria ed insegne di esercizio, muri e recinzioni, ponteggi, riprese cine tv, scavi e attraversamenti, il controllo delle posizioni debitorie e tributarie ed il recupero dei canoni inevasi, nonché il coordinamento con gli attori istituzionali per la gestione congiunta di: gestione della navigazione interna, autotrasporto merci, autoscuole, imprese di consulenza automobilistica, scuole nautiche e centri di istruzione automobilistica

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Migliorare la rete stradale incrementando la sicurezza e riducendo i fattori di rischio di incidentalità; ridurre i costi di gestione e ottimizzare le risorse assegnate; gestire pronto intervento e reperibilità; realizzare infrastrutture di mobilità con nodi di scambio, parcheggi, corridoi mobilità, sottopassi; realizzare sistemi per gestire criticità e programmare in un'ottica non emergenziale; contrastare abusivismo e comportamenti irregolari o illeciti, con controlli a campione, ispezioni a seguito di esposti, anche con le autorità di polizia nei casi di indizi di rilevanza penale; esami d'idoneità per iscrizione al ruolo conducenti dei veicoli da noleggio con conducente e taxi, abilitazione professionale per insegnanti scuola guida, consulente pratiche auto, responsabile per le imprese di autotrasporto di merci e viaggiatori e monitoraggio attività imprese di settore (autoscuole, agenzie di consulenza, centri di revisione, scuole Nautiche); funzioni di regolazione e autorizzatorie sulla sicurezza della navigazione nelle acque interne, attività sportive e manifestazioni; protocolli d'intesa accordi e tavoli di concertazione con enti, istituzioni, gestori del trasporto pubblico e con enti coinvolti nella gestione della navigazione in acque interne; pratiche sulle attività produttive sui laghi di Bracciano e Martignano con l'Ufficio di Porto; implementazione sistemi informatici e forme di front-office digitale (licenze on-line, Sportello Unico Mobilità e Trasporti).

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 2 - DIP. 02 - DIREZIONE - Viabilità e mobilità	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	15.705.366,37	11.080.927,00	0,00	11.195.682,00	0,00	11.231.615,00	0,00
HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - GESTIONE AMMIMISTRATIVA	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	122.530.656,28	39.838.415,05	0,00	31.390.728,75	0,00	31.418.696,75	0,00
HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 4 - Autorizzazione e vigilanza sulle imprese	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	139.167,02	136.200,00	0,00	71.700,00	0,00	70.400,00	0,00
TOTALE			138.375.189,67	51.055.542,05	0,00	42.658.110,75	0,00	42.720.711,75	0,00

DPT04

Responsabile

DPT 04 - HUB 2 - DIP. 04 - DIREZIONE - Pianificazione strategica e governo del territorio

Dott.ssa Rosanna Capone

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 2 - DIP. 04 - DIREZIONE - PIANIF. STRATEGICA E GOVERNO DEL TERR.	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	800.000,00	1.035.986,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			800.000,00	1.035.986,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 10

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	151.755.352,63	63.094.805,30	0,00	53.569.996,93	0,00	53.578.626,93	0,00

MISSIONE 11**SOCCORSO CIVILE****POL00****POL 00 - CORPO DELLA POLIZIA METROPOLITANA****Responsabile****Dott. Marco Cardilli****INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO**

La Città Metropolitana, ai sensi del vigente “Codice della Protezione Civile”, svolge un’azione di raccordo tra la pianificazione di Protezione Civile e la pianificazione territoriale adottando le procedure di gestione del territorio per gli aspetti di propria competenza. Già svolge un ruolo di riferimento per i Comuni del territorio, sostenendoli nell' uniformare i sistemi di Protezione Civile e garantendo ai Comuni la disponibilità di automezzi e attrezzature fornite in comodato d'uso gratuito per attività di Protezione Civile distribuiti tra i 121 comuni dell’area metropolitana. Il Comando curerà, attraverso la costituzione di un tavolo di confronto nuove strategie di intervento, nella consolidata sinergia tra la Città metropolitana di Roma Capitale e le realtà territoriali. Infatti il legame tra i servizi di Protezione Civile e quelli legati alla sicurezza urbana risulta oggi più che mai di fondamentale importanza per uno sviluppo integrato del Sistema generale della Sicurezza. Nel suo ruolo di Ente di area vasta, nel promuovere e coordinare attività che rendano la fruizione del territorio sempre più sicura affinché sia diffusa la cultura della prevenzione. L'amministrazione si impegnerà affinché gli stakeholder del territorio divengano autori consapevoli nella previsione dei rischi e nell'attuazione dei corretti comportamenti nella fruizione del territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

La S.E. promuove e supporta un sistema integrato per la tutela e la promozione della sicurezza nel suo territorio, riconoscendo l'importanza della previsione e della prevenzione dei rischi ambientali e sociali, aspetto determinante delle strategie per la sicurezza. L'integrazione della Protezione Civile nella S.E. Corpo della Polizia Metropolitana è stata promossa al fine di perseguire gli obiettivi di coordinamento ed integrazione del sistema di sicurezza in ambito metropolitano. Di importanza strategica risulta il supporto logistico e strumentale al sistema di Protezione Civile, con vari strumenti quali la concessione di contributi ai Comuni per l'efficientamento dei mezzi e delle attrezzature e inoltre il graduale rinnovamento delle dotazioni assegnate ai Comuni. L'Amministrazione è impegnata nel coordinamento delle fasi emergenziali attraverso i lavori del COGEM istituito per gestire gli interventi a livello territoriale in caso di emergenza, promuovendo con attività e i lavori del tavolo tecnico la cultura della prevenzione sull'intero territorio metropolitano con programmi d'intervento mirati coerentemente con le risorse disponibili.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
Corpo della Polizia Metropolitana	11	SOCCORSO CIVILE	24.977,64	24.150,00	0,00	24.150,00	0,00	24.150,00	0,00
TOTALE			24.977,64	24.150,00	0,00	24.150,00	0,00	24.150,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 11

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
11	SOCCORSO CIVILE	24.977,64	24.150,00	0,00	24.150,00	0,00	24.150,00	0,00

MISSIONE 14**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA****DPT09****DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane****Responsabile****Dott. Federico Monni****Risorse finanziarie**

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	1.666.072,96	1.975.000,28	0,00	1.962.258,28	0,00	1.953.115,28	0,00
TOTALE			1.666.072,96	1.975.000,28	0,00	1.962.258,28	0,00	1.953.115,28	0,00

DPT07**DPT 07 - HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale****Responsabile****Dott. Stefano Carta****INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO**

La Città metropolitana mira a promuovere uno sviluppo economico equo e sostenibile nel territorio, partecipando ai programmi europei. Tuttavia, le risorse finanziarie limitate a causa di riforme e tagli di bilancio, hanno ridotto la capacità dell'ente di agire in modo incisivo. Per ricostruire e riformare l'economia e la società metropolitana, le azioni dovranno essere coordinate con piani nazionali e regionali, sfruttando le risorse del piano europeo straordinario e tenendo presente gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

L'Unità preposta alla "Promozione dello sviluppo economico-sociale dell'area metropolitana" si prefigge l'obiettivo di favorire il più possibile, compatibilmente con le risorse a disposizione, il benessere e lo sviluppo socio-economico del territorio metropolitano e dei suoi abitanti attraverso una serie variegata di azioni che possano rivitalizzare il territorio, azioni indirizzate ai Comuni, alle imprese, ai cittadini e a numerosi Enti impegnati, a vario titolo, nello sviluppo locale, nonché in collaborazione con le associazioni di categoria, le Università e i Centri di ricerca.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Valorizzazione e promozione del territorio metropolitano con valenza turistico-culturale ma anche sociale ed economica, rilancio del turismo sostenibile, sostegno ai Comuni nell'attuare iniziative di rivitalizzazione dei territori ai fini dello sviluppo economico dell'area metropolitana, promozione e sostegno all'organizzazione di eventi e della cultura sportiva: si intende individuare le modalità atte a promuovere la conoscenza, la valorizzazione e la fruibilità delle bellezze dell'area metropolitana, al fine di promuovere le imprese locali.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - PNRR e formazione professionale	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	707.102,50	542.897,51	0,00	382.877,59	0,00	407.877,59	0,00
TOTALE			707.102,50	542.897,51	0,00	382.877,59	0,00	407.877,59	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 14

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	2.640.562,71	2.517.897,79	0,00	2.345.135,87	0,00	2.360.992,87	0,00

MISSIONE 15**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE****DPT08****DPT 08 - HUB 1 - DIP. 08 - DIREZIONE - Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva****Responsabile****Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri****INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO**

La missione del dipartimento è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare. Nell'ambito della presente missione ha il compito di provvedere al corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l'approvvigionamento dei beni e l'erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell'azione amministrativa. Nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'obiettivo strategico è quello di provvedere al soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi necessari al loro funzionamento.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2025	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV	Prev. 2028	di cui FPV
HUB 1 - DIP. 08 - DIREZIONE - Risorse strumentali, Logistica, Patrimon	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	75.000,00	86.000,00	0,00	86.000,00	0,00	86.000,00	0,00
HUB 1 - DIP. 08 - SERV. 1 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	303.707,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
HUB 1 - DIP. 08 - SERV. 2 - Manutenzioni Patrimoniali	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	327.892,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			706.599,68	86.000,00	0,00	86.000,00	0,00	86.000,00	0,00

DPT09
Responsabile

DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane
Dott. Federico Monni

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Ass. 2025	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV	Prev. 2028	di cui FPV
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	702.718,00	741.868,00	0,00	741.868,00	0,00	741.868,00	0,00
TOTALE			702.718,00	741.868,00	0,00	741.868,00	0,00	741.868,00	0,00

DPT07
Responsabile

DPT 07 - HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale
Dott. Stefano Carta

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Essendo stata stipulata la Convenzione con la Regione Lazio in tema di Formazione professionale, si rafforza la strategia sulle azioni di formazione professionale con un sempre maggiore impegno di CMRC in questo tema anche in funzione delle azioni previste dal PNRR.

La Delega investe l'intero arco del POR FSE 2021-27 ed ha un più ampio raggio di intervento, includendo non solo la formazione lefp a gestione diretta e convenzionata, ma anche le azioni a supporto dell'Apprendistato professionalizzante.

Con la delega pienamente conferita a CMRC, la definizione della programmazione sarà focalizzata sul perseguimento delle finalità relative ai settori dell'obbligo formativo, dei CFP pubblici metropolitani e della formazione in apprendistato, con il duplice obiettivo di garantire la continuità dei servizi erogati e, contestualmente, di promuovere sia azioni di supporto nei riguardi delle Amministrazioni locali che operano nel settore dell'obbligo formativo, sia progettazioni in grado di dare impulso a settori strategici quali quello dell'"alternanza rinforzata scuola lavoro" e del "sistema duale", dell'apprendistato di I livello e della mobilità trans – nazionale, tramite progettazioni innovative in grado di drenare risorse (avuto riguardo in particolare al FSE) per il tramite del supporto tecnico della Soc. in house "Capitale Lavoro", in seno alla quale la Formazione professionale rappresenta ancora oggi l'asset di gran lunga prevalente.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Gli Uffici del Servizio I – Dip.VII dovranno garantire la prosecuzione della gestione del sistema metropolitano dell'offerta formativa. L'offerta formativa è gestita nella duplice modalità diretta, attraverso i Centri metropolitani di Formazione Professionale (CMFP) e indiretta, realizzata da Enti Convenzionati e rivolta ai ragazzi in obbligo scolastico e formativo. Pertanto, proseguiranno le attività di programmazione e pubblicazione del Bando annuale, di verifica e finanziamento dei progetti formativi di tutti gli Enti a tal fine accreditati, di ordinaria gestione, nonché tutte le attività riguardanti i corsi gestiti dai 6 CFP dell'area metropolitana. Prosecuzione delle azioni di supporto funzionale al sistema dell'obbligo formativo dei comuni di Roma Capitale e di Fiumicino, e tutte le amministrazioni locali che ne faranno richiesta, a supporto della didattica a distanza ed integrata dei CMFP della CMRC.

Oltre all'ordinaria prosecuzione delle attività riguardanti i contributi regionali in materia di formazione in apprendistato, nell'ambito delle progettazioni individualizzate in materia di "Sistema Duale" e di "alternanza Rinforzata scuola-lavoro", si intende implementare la promozione del contratto di apprendistato di primo livello finalizzato al conseguimento di un titolo di studio o di qualifica professionale, per i giovani di età compresa tra 15 e 25 anni, mediante periodi di formazione a scuola, on the job in impresa e lavoro.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 3 - DIP. 07 - SERV. 1 - Servizi per la formazione Professionale	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	65.511.064,27	59.931.112,00	0,00	56.931.112,00	0,00	56.931.112,00	0,00
TOTALE			65.511.064,27	59.931.112,00	0,00	56.931.112,00	0,00	56.931.112,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 15

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	67.023.465,04	60.758.980,00	0,00	57.758.980,00	0,00	57.758.980,00	0,00

MISSIONE 19

RELAZIONI INTERNAZIONALI

DPT07

DPT 07 - HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale

Responsabile

Dott. Stefano Carta

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Gli indirizzi strategici dell'Ufficio Europa sono mirati a consolidare e sviluppare i risultati positivi conseguiti negli scorsi anni, a lavorare affinché nell'attuale ciclo di programmazione dei fondi europei (2021-2027) e nel prossimo che andrà dal 2028 al 2035, la Commissione Europea tenga in considerazione le esigenze delle città metropolitane in termini di risorse economiche ad esse destinate e a contribuire all'attuazione degli interventi varati per affrontare anche la crisi post emergenza pandemica promuovendo programmi ed iniziative a sostegno dell'innovazione, della digitalizzazione, dello spazio, della mobilità sostenibile, del green deal, dell'occupazione, della produttività e della coesione sociale e favorendo la partecipazione della Città metropolitana di Roma Capitale ai programmi europei e nazionali ritenuti strategici per l'Ente

In particolare, in un quadro di drastica riduzione delle risorse a disposizione degli Enti Locali, l'Ufficio Europa ha il compito di favorire l'integrazione e la coerenza tra la programmazione dell'Ente e la programmazione europea, in un'ottica di sviluppo complessivo del territorio, al fine di promuovere interventi mirati sulle proprie priorità strategiche e accrescere le possibilità di accedere a diverse opportunità di finanziamento, a livello europeo/regionale/nazionale, anche rafforzando il proprio ruolo all'interno delle più importanti reti europee e internazionali

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Favorire la coerenza della programmazione interna dell'Ente e di quelle degli Enti locali con le priorità strategiche della programmazione europea 2021-2027 e 2028-2035 (sia per quanto riguarda le politiche di coesione che la programmazione diretta).

Potenziare le capacità della CMRC, degli enti locali e degli stakeholder del territorio di cogliere le opportunità di finanziamento offerte dall'Unione Europea per i cicli di programmazione del periodo 2021-2027 e del 2028-2035.

Promuovere il ruolo internazionale di CMRC nei settori di interesse strategico per l'Ente sostenendo reti, iniziative e progetti che potranno portare la Commissione Europea ad investire risorse economiche sempre più mirate alle esigenze delle città metropolitane nel nuovo ciclo di programmazione 2021-2027.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - PNRR e formazione professionale	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	60.025,00	331.980,00	0,00	331.980,00	0,00	331.980,00	0,00
TOTALE			60.025,00	331.980,00	0,00	331.980,00	0,00	331.980,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 19

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	60.025,00	331.980,00	0,00	331.980,00	0,00	331.980,00	0,00

MISSIONE 20

FONDI E ACCANTONAMENTI

DPT10

DPT 10 - HUB 1 - DIP. 10 - DIREZIONE - Ragioneria Generale

Responsabile

Dott. Emiliano Di Filippo

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 10 - DIREZIONE - Ragioneria Generale	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	12.555.146,67	15.290.618,00	0,00	14.776.754,00	0,00	14.776.754,00	0,00
TOTALE			12.555.146,67	15.290.618,00	0,00	14.776.754,00	0,00	14.776.754,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 20

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	12.555.146,67	15.290.618,00	0,00	14.776.754,00	0,00	14.776.754,00	0,00

MISSIONE 50

DEBITO PUBBLICO

DPT10

DPT 10 - HUB 1 - DIP. 10 - DIREZIONE - Ragioneria Generale

Responsabile

Dott. Emiliano Di Filippo

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 10 - SERV. 2 - Entrate - finanza, investimenti e debito	50	DEBITO PUBBLICO	39.772.476,08	32.550.000,00	0,00	25.800.000,00	0,00	25.750.000,00	0,00
TOTALE			39.772.476,08	32.550.000,00	0,00	25.800.000,00	0,00	25.750.000,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 50

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
50	DEBITO PUBBLICO	39.772.476,08	32.550.000,00	0,00	25.800.000,00	0,00	25.750.000,00	0,00

MISSIONE 60

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

DPT10

DPT 10 - HUB 1 - DIP. 10 - DIREZIONE - Ragioneria Generale

Responsabile

Dott. Emiliano Di Filippo

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 10 - SERV. 2 - Entrate - finanza, investimenti e debito	60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00
TOTALE			100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 60

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00



Città metropolitana
di Roma Capitale

www.cittametropolitanaroma.it

B. Sezione Operativa (SeO)

Parte 1



Città metropolitana
di Roma Capitale

www.cittametropolitanaroma.it

B1.1. Obiettivi Operativi e Risorse Finanziarie

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026 - 2028

Sezione Operativa (SeO)

(D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011)

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 01	ORGANI ISTITUZIONALI
SUP00	SUP 00 - SUPPORTO AL SINDACO METROPOLITANO, RELAZIONI ISTITUZIONALI E PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULTURALE
Responsabile	Dott.ssa Ilaria Papa

Posti gli indirizzi e gli obiettivi strategici di mandato, la Struttura Extradipartimentale “Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale”, attraverso le strutture amministrative di cui si compone (Direzione dipartimentale, UU.OO., Servizio 1 e Servizio 2), continuerà ad assicurare il supporto agli Organi istituzionali della Città metropolitana, in relazione alle attività degli interlocutori interni ed esterni all'Ente, al fine di dare attuazione al programma di mandato curando, altresì, la predisposizione degli atti di diretta competenza del Sindaco metropolitano, con particolare riguardo:

1. alle nomine dei rappresentanti della Città metropolitana presso Enti, Aziende, Istituzioni e Società partecipate.
- 2.al monitoraggio degli atti di sindacato ispettivo al fine di coinvolgere le competenti strutture dell'Ente.
- 3.alla gestione delle partecipazioni azionarie e finanziarie, avuto particolare riguardo a quelle relative alla Società in house Capitale Lavoro.
- 3.all'espletamento delle attività connesse agli eventi legati al Giubileo 2025.
4. al coordinamento degli accordi/convenzioni di cui all'art. 15 della L. n. 241/90 e all'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000.
5. al rafforzamento della comunicazione istituzionale dell'Ente sul territorio attraverso tutti i canali tradizionali, con particolare attenzione ai social network, che consentono un'implementazione dei contatti con gli utenti.
6. al supporto ai Comuni dell'area metropolitana per la valorizzazione e promozione degli eventi socio-culturali, anche in

relazione ai soggetti del Terzo Settore, nonché nell'ambito dei servizi di Cerimoniale per l'applicazione delle prescrizioni protocollari, conformemente alla normativa vigente in materia.

7. alla gestione delle richieste di patrocinio dell'Ente e di utilizzo del Logo nonché del Gonfalone, al fine di promuovere e valorizzare l'immagine della Città metropolitana di Roma Capitale nel territorio.

8. al supporto ai cittadini che si rivolgono all'Ufficio Relazioni pubbliche dell'Ente.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La Realizzazione del programma e l'espletamento delle attività proprie della Struttura hanno lo scopo di fornire il supporto agli Organi istituzionali, far conoscere le funzioni ed i servizi erogati dalla Città metropolitana e promuovere, altresì, lo sviluppo economico e sociale del territorio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La Struttura Extradipartimentale "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale", in attuazione degli indirizzi strategici e dei compiti istituzionali delle strutture amministrative in cui si articola, si prefigge tra le proprie finalità il supporto tecnico-amministrativo agli Organi istituzionali dell'Ente nell'espletamento delle funzioni ad essi demandate, la promozione e la valorizzazione del ruolo istituzionale della CMRC, attraverso una efficace comunicazione ed informazione, rivolta ai cittadini del territorio nonché alle Amministrazioni locali, tramite la gestione del sito istituzionale e di siti tematici dell'Ente, la presenza nelle manifestazioni istituzionali, nei rapporti con i Comuni del territorio metropolitano, le Associazioni ed i singoli utenti.

OBIETTIVI OPERATIVI

La Struttura "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale" si propone la realizzazione di obiettivi operativi connessi alle attività di seguito indicate:

- razionalizzazione delle attività finalizzate a supportare gli Organi istituzionali, anche attraverso la semplificazione e l'adeguamento dell'iter procedurale necessario all'adozione degli atti da parte dei medesimi;
- potenziamento delle attività di comunicazione istituzionale, al fine di migliorare la conoscenza dei compiti, funzioni e servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, anche alla luce delle innovazioni normative introdotte dalla riforma degli Enti locali, e consolidamento della rappresentanza istituzionale dell'Ente;
- perfezionamento delle procedure di pubblicazione degli atti e delle informazioni sul sito istituzionale della Città metropolitana e nella sezione Amministrazione trasparente, al fine di agevolare quanto più possibile la consultazione dei documenti e l'accesso dei dati da parte dell'utenza interna ed esterna;
- iniziative a supporto dei Comuni e degli Organismi che operano nel territorio metropolitano;
- Implementazione delle iniziative in campo socio-culturale in collaborazione con i soggetti che operano nel territorio metropolitano.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione attuale è volta a potenziare il ruolo istituzionale e la capacità di intervento della CMRC in relazione alla collettività amministrata e in considerazione delle funzioni attribuite alla Struttura Extradipartimentale "Supporto al Sindaco metropolitano, Relazioni istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale" dal quadro normativo di riferimento.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2025	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV	Prev. 2028	di cui FPV
Supporto al Sindaco - SERV. 1 - U.R.P. - Comunicazione	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	190.000,00	230.035,00	0,00	250.035,00	0,00	250.035,00	0,00
Supporto al Sindaco. Relazioni istituzionali. Sviluppo socio-culturale	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	1.107.500,00	1.008.300,00	0,00	1.078.300,00	0,00	1.078.300,00	0,00
TOTALE					1.297.500,00	1.238.335,00	0,00	1.328.335,00	0,00	1.328.335,00	0,00

SEG00

Responsabile

SEG 00 - SUPPORTO AL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Andrea Anemone

Nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi strategici di mandato, la S.E. 'Supporto al Segretario Generale' svolgerà, nel triennio di riferimento, le attività di competenza a supporto del Segretario Generale e, a seguito del Decreto del Sindaco metropolitano n. 8 del 29.01.2025 recante "Revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma, del relativo funzionigramma e conseguente modifica del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Ente", quelle a supporto dell'Ufficio del Difensore Civico e dell'Ufficio della Consigliera di Parità.

L'Ufficio del Difensore Civico opera alle dipendenze funzionali del Difensore Civico, il quale - ai sensi dell'art. 42 dello Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale – è *“garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa della Città metropolitana e delle istituzioni, aziende speciali, società di capitale, enti pubblici e privati, comunque denominati, partecipati o convenzionati con la Città metropolitana”*.

Le attività a supporto tecnico-amministrativo all'Ufficio della Consigliera di Parità saranno svolte anche per il tramite della società in house Capitale Lavoro S.p.a.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte effettuate si riveleranno utili a garantire l'integrità dell'azione amministrativa nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed accessibilità totale dei dati e delle informazioni in possesso dell'Amministrazione.

L'attività garantirà il miglior supporto onde consentire al Difensore Civico ed alla Consigliera di Parità il raggiungimento delle finalità istituzionali previste dalla legge.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La S.E. perseguirà prioritariamente – oltre alla legittimità, alla correttezza e all'efficacia dell'azione amministrativa – l'efficientamento di attività, procedure e processi anche attraverso la digitalizzazione e l'efficace impiego delle tecnologie informatiche.

OBIETTIVI OPERATIVI

Nell'esercizio delle funzioni istituzionali di competenza la S.E. si propone la realizzazione degli obiettivi operativi connessi alle attività di seguito indicate:

- ☐ implementazione del processo di digitalizzazione mediante riorganizzazione degli archivi del Difensore Civico presenti sul cloud con riguardo agli ultimi tre anni, fornendo il necessario supporto tecnico e amministrativo;
- ☐ supporto tecnico-amministrativo all'Ufficio della Consigliera di Parità, anche per il tramite della commessa affidata alla società in house Capitale Lavoro S.p.a.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
Supporto al Segretario Generale	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	107.465,00	79.000,00	0,00	79.000,00	0,00	79.000,00	0,00
SUPPORTO AL SEGRETARIO GENERALE - SERV. 1 - SUPPORTO AL CONSIGLIO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
TOTALE					111.465,00	83.000,00	0,00	83.000,00	0,00	83.000,00	0,00

HUB01

Responsabile

HUB 1 - Armonia gestionale e innovazione

Dott. Andrea Fusco

L'Hub 1 "Armonia gestionale e Innovazione", istituito con decreto del Sindaco Metropolitano n. 8/2025 ed operativo dal 1° marzo 2025, nasce dalla revisione della macrostruttura dell'Ente ispirata al modello "Hub & Spoke". La riorganizzazione rafforza l'allineamento tra struttura amministrativa e Piano Strategico Metropolitano, promuovendo una gestione integrata, innovativa e sostenibile. L'Hub 1 riunisce i Dipartimenti per affinità funzionali, in coerenza con l'asse tematico Innovazione e con l'obiettivo strategico SDG 9 -Imprese, innovazione, infrastrutture, affrontando in modo strutturato la transizione digitale, con focus sull'Intelligenza Artificiale, a beneficio dei processi interni e dei servizi ai cittadini. Nel triennio 2026–2028, l'Hub 1 faciliterà il raccordo tra pianificazione strategica e gestione operativa, in sinergia con gli altri Hub, attraverso un tavolo interdipartimentale stabile che garantisca la costruzione della coerenza tra PSM, DUP e PIAO. L'approccio by design guiderà le attività, orientando l'azione all'impatto generazionale, alla trasparenza e alla creazione di una catena di senso tra obiettivi, azioni e risultati. La trasformazione digitale sarà leva per generare valore pubblico anche attraverso la divulgazione accessibile dei documenti programmatici. L'approccio by design guiderà l'azione verso l'impatto, secondo una logica di coerenza, trasparenza di cui alla SDG 16-Pace, giustizia ed istituzioni solide e responsabilità generazionale e di cui alla SDG 12-Consumo e produzione responsabile. Sarà promossa la divulgazione accessibile dei documenti programmatici (SDG 4-Istruzione di qualità), per sostenere la partecipazione civica (SDG 11- Città e comunità sostenibili) e rafforzare la fiducia istituzionale. L'Hub accompagnerà l'adozione consapevole dell'IA e le sperimentazioni innovative, in linea con il principio di governance multilivello (SDG 17- Partnership per gli obiettivi).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

In un contesto in rapido cambiamento, le amministrazioni devono saper anticipare, semplificare e innovare. Il modello "Hub & Spoke" nasce per affrontare questa sfida con un assetto dinamico e orientato al futuro. Armonizzare la governance interna, accelerare la trasformazione digitale, valorizzare le competenze e generare valore pubblico, inteso come creazione di benefici misurabili per cittadini, imprese e comunità, sono obiettivi che derivano da un cambio di visione strategica in cui l'Hub1 "Armonia gestionale ed Innovazione" svolge un ruolo chiave. L'approccio favorisce la collaborazione tra Dipartimenti, la gestione integrata delle performance, lo sviluppo delle competenze digitali e la riduzione del divario digitale, contribuendo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, con un'attenzione specifica all'equità, alla trasparenza e all'impatto generazionale. Inoltre il modello di Hub e Spoke si pone inoltre come leva per la territorializzazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, documento che declina a livello nazionale l'[Agenda 2030 dell'ONU](#) per affrontare le sfide come il cambiamento climatico e le disuguaglianze, promuovendo un'economia circolare e l'integrazione tra dimensione sociale, ambientale ed economica dello sviluppo. Centrale sarà il coinvolgimento della cittadinanza nei processi programmatici, attraverso strumenti di ascolto e divulgazione, per costruire fiducia, impatto generazionale e politiche più inclusive e trasparenti.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'Hub 1 opererà per rendere più efficaci gli strumenti di programmazione, semplificando i processi e garantendo coerenza tra visione strategica e gestione. Nel triennio 2026–2028 affiancherà i Dipartimenti nella redazione dei documenti di programmazione e gestione, migliorandone la leggibilità e riducendo tempi e oneri. Le finalità includono il rafforzamento della coerenza tra PSM, DUP e PIAO, la definizione di un sistema condiviso di indicatori per misurare l'impatto delle politiche, e la diffusione dell'innovazione tecnologica con attenzione all'etica, alla sicurezza dei dati e all'uso responsabile dell'intelligenza artificiale. Centrale sarà la valorizzazione del capitale umano e il rafforzamento delle competenze tramite formazione a diversi livelli compresi quella rivolta ai politici per generare valore pubblico concreto e duraturo. Saranno promosse pratiche di partecipazione e divulgazione pubblica per generare valore condiviso e impatto generazionale.

OBIETTIVI OPERATIVI

Nel triennio 2026–2028, l'Hub 1 sarà impegnato nella concreta attuazione del modello di programmazione integrata. Affiancherà i Dipartimenti nella stesura integrata dei documenti PSM, DUP e PIAO, standardizzando formati, linguaggi e costruendo catene di senso tra i diversi strumenti programmatori. Con il supporto del Dipartimento IV e all'interno del contesto metodologico del progetto MASE, sarà costruito un quadro condiviso di raccordo tra obiettivi strategici e operativi. L'Hub contribuirà alla revisione del Piano Strategico Metropolitano e coordinerà la definizione di indicatori sia di valore pubblico che BES (Benessere Equo e Sostenibile) che d'impatto generazionale per misurare l'attuazione delle politiche. Sarà inoltre sviluppato un sistema digitale di programmazione e controllo di gestione che metterà a confronto obiettivi programmati e risultati raggiunti, ottimizzando il rapporto tra risorse, azioni ed **integrerà automaticamente DUP, PEG, bilancio e rendiconto**, semplificando e potenziando l'intero processo decisionale e di rendicontazione.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

L'azione dell'Hub 1 si inserisce nel quadro multilivello della programmazione pubblica, in piena coerenza con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e con le politiche sovraordinate europee, nazionali e regionali. Le attività contribuiscono in particolare a rafforzare le cinque dimensioni chiave dello sviluppo sostenibile: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership. L'adozione di tecnologie digitali e di strumenti basati sull'intelligenza artificiale è allineata alle priorità del PNRR e della strategia digitale europea, contribuendo all'SDG 9 (Imprese, innovazione e infrastrutture) nella dimensione della Prosperità. La semplificazione e l'accessibilità dei documenti programmatici sostengono l'SDG 4 -Istruzione di qualità, l'SDG 16 -Pace, giustizia e istituzioni solide, legati alle dimensioni Persone e Pace, e favoriscono un rapporto più trasparente con i cittadini. La promozione di approcci gestionali orientati alla sostenibilità concorre anche all'SDG 11 -Città e comunità sostenibili e all'SDG 12-Consumo e produzione responsabili riferibili alla dimensione Pianeta. Infine, il coordinamento interdipartimentale, la coerenza tra strumenti di programmazione (PSM, DUP, PIAO) e l'integrazione di indicatori BES e di valutazioni d'impatto generazionale contribuiscono all'SDG 17- Partnership per gli obiettivi, in linea con la dimensione Partnership dell'Agenda 2030, rafforzando il legame tra visione strategica e responsabilità pubblica.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

L'Hub 1 – “Armonia gestionale e Innovazione” è stato istituito con decreto del Sindaco Metropolitano n. 8/2025 e reso operativo dal 1° marzo 2025, nell'ambito della revisione della macrostruttura dell'Ente e pertanto non ci sono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

DPT08

DPT 08 - HUB 1 - DIP. 08 - DIREZIONE - Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La missione della Direzione dipartimentale e del Servizio 1 "Provveditorato ed Economato" è garantire il corretto ed efficace funzionamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, attraverso una gestione efficiente, trasparente e tempestiva dei beni patrimoniali, incluse le locazioni passive, dell'approvvigionamento di beni e dell'erogazione dei servizi essenziali, a supporto dell'attività amministrativa e istituzionale dell'Ente

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le attività previste rispondono all'esigenza di garantire la piena operatività degli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale attraverso la corretta gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi, nonché attraverso la gestione efficace delle locazioni passive. Queste funzioni risultano fondamentali per assicurare continuità amministrativa e disponibilità di spazi adeguati allo svolgimento delle attività istituzionali.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire il buon funzionamento degli Uffici e Servizi dell'Ente, assicurando il rispetto delle normative vigenti, l'efficienza e l'economicità nell'utilizzo delle risorse, rispondendo puntualmente alle esigenze del personale e dell'organizzazione. In quest'ottica, rientra anche la razionalizzazione e l'efficace gestione delle locazioni passive, quale strumento per ottimizzare gli spazi disponibili e la spesa pubblica.

OBIETTIVI OPERATIVI

Provvedere all'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento dell'Ente, favorendo l'adozione di criteri di sostenibilità ambientale attraverso il ricorso agli acquisti verdi pubblici (Green Public Procurement), mediante lo svolgimento di gare di appalto, l'adesione a convenzioni Consip, le richieste di offerta e gli ordini diretti di acquisto tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA.), nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia. **Contestualmente, assicurare la gestione efficace delle locazioni passive, garantendo il rispetto dei termini contrattuali e ottimizzando l'utilizzo degli immobili in locazione, anche in un'ottica di razionalizzazione della spesa pubblica.**

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 08 - DIREZIONE - Risorse strumentali, Logistica, Patrimon	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	600.000,00	750.000,00	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00	0,00
HUB 1 - DIP. 08 - SERV. 1 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	717.210,00	244.137,05	0,00	207.690,00	0,00	207.690,00	0,00
HUB 1 - DIP. 08 - SERV. 2 - Manutenzioni Patrimoniali	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	678.959,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					1.996.169,17	994.137,05	0,00	957.690,00	0,00	957.690,00	0,00

DPT09
Responsabile

DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane
Dott. Federico Monni

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	7.959.245,74	7.205.284,00	0,00	7.172.761,00	0,00	7.147.257,00	0,00
TOTALE					7.959.245,74	7.205.284,00	0,00	7.172.761,00	0,00	7.147.257,00	0,00

DPT10
Responsabile

DPT 10 - HUB 1 - DIP. 10 - DIREZIONE - Ragioneria Generale
Dott. Emiliano Di Filippo

Gestione delle procedure finanziarie ed economico-patrimoniali delle risorse connesse alla missione ed al programma di riferimento.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 10 - SERV. 1 - RENDICONTO E CONTROLLO DELLA SPESA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	145.000,00	207.000,00	0,00	207.000,00	0,00	207.000,00	0,00
TOTALE					145.000,00	207.000,00	0,00	207.000,00	0,00	207.000,00	0,00

HUB02
Responsabile

HUB 2 - Sostenibilita Territoriale
Ing. Giuseppe Esposito

Hub II "Sostenibilità territoriale" è una struttura configurata dall'Amministrazione con la revisione della macrostruttura dell'Ente, definita con il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 8 del 29 gennaio 2025, attivata a decorrere dal successivo 1° marzo. Tale revisione è stata finalizzata ad armonizzare l'assetto organizzativo con i contenuti del Piano Strategico Metropolitano, introducendo un nuovo modello organizzativo ispirato alla logica "Hub & Spoke". Questo approccio è volto a recepire le linee guida strategiche del percorso di trasformazione continua dell'Ente, orientando la gestione amministrativa e intercettando opportunità innovative, al fine di garantire alla Città metropolitana di Roma Capitale un'evoluzione costante, sostenibile e integrata, in grado di affrontare le sfide e cogliere le opportunità del prossimo futuro.

Ciò dovrà restituire la capacità di costruire una *governance anticipante e abilitante*, orientata alla ricerca di una coerenza della "catena di senso" che, derivando dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, deve legare la pianificazione strategica alla programmazione operativa e gestionale in un processo di approssimazione e adeguamento guidato da un costante processo di monitoraggio *by design*.

In particolare, l'Hub II è stato strutturato aggregando i Dipartimenti secondo le rispettive competenze funzionali, in base all'asse prioritario della sostenibilità individuato nel citato Piano Strategico Metropolitano.

L'Hub II è chiamato quindi a definire, con specifico riferimento agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile, matrici di semplificazione e

coerenza tra pianificazione strategica e programmazione gestionale e operativa, attraverso un processo di integrazione e adeguamento degli strumenti di pianificazione (PSM, DUP, PIAO), con precipuo orientamento alla produzione di valore pubblico. Sul piano esterno, l'Hub II è impegnato nella rilevazione dei processi e dei fabbisogni connessi alla mobilità, alla viabilità, all'ambiente, alla pianificazione strategica, al governo del territorio, alla difesa del suolo, alla gestione e valorizzazione delle aree protette, con l'obiettivo di progettare e attuare interventi specifici in ottica di sostenibilità territoriale, promuovendo un processo partecipativo in coerenza con la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

In tal senso l'obiettivo dell'Hub II riguardante l'ottimizzazione e l'efficientamento delle attività di controllo degli organi preposti di CMRC sui prelievi idrici nell'area del bacino del Lago di Albano si pone come scopo la sensibilizzazione sull'uso corretto e responsabile delle risorse idriche e la costituzione di un deterrente al prelievo irregolare delle acque.

Va poi ricordata la modifica strutturale del sistema di Prevenzione e Protezione determinata con la sopra ricordata revisione della macrostruttura, che ha individuato nei Direttori di Hub la figura del Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008. In tal senso l'Hub sarà chiamato a implementare un Sistema di Gestione della Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, che connettendosi con gli obiettivi propri delle altre articolazioni dell'Amministrazione, possa portare al conseguimento della certificazione ISO45001 per l'Ente.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Sensibilizzare sull'uso corretto e responsabile delle risorse idriche e costituire un deterrente al prelievo irregolare delle acque, promuovendo un processo partecipativo orientato in funzione dall'Asse prioritario della Sostenibilità definito dal Piano Strategico Metropolitano. Contribuire a rintracciare ed esaltare la coerenza tra la pianificazione strategica e la programmazione gestionale e operativa dell'Ente, in un processo di integrazione e adeguamento degli strumenti (PSM, DUP, PIAO) con precipuo riferimento agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Migliorare le condizioni di sicurezza per le lavoratrici e i lavoratori attraverso l'implementazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza sui Luoghi di Lavoro.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le finalità possono essere identificate in una duplice ottica: una rivolta al territorio e alla popolazione metropolitana e una interna all'Ente.

Sul versante del territorio e della popolazione, la rilevazione dei processi e dei fabbisogni connessi alla mobilità, alla viabilità, all'ambiente, alla pianificazione strategica, al governo del territorio, alla difesa del suolo, alla gestione e valorizzazione delle aree protette, mirano propriamente a offrire alle persone gli strumenti migliori per affrontare le sfide del cambiamento in un'ottica di sviluppo sostenibile. Queste finalità declinate nella complessità dell'area di questa Città metropolitana chiamano l'Amministrazione a rendere più efficace ed efficiente possibile l'attuazione delle azioni occorrenti a conseguire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Per darvi corso, la definizione di matrici di coerenza tra gli strumenti pianificatori e programmatori dell'Amministrazione e la loro semplificazione, per renderli sempre più comprensibili e comunicabili su larga scala, sono gli strumenti che possono offrire la possibilità di costruire un percorso integrato e innovativo ispirato al principio di buon andamento sancito dall'articolo 97 della Costituzione e mirato al soddisfacimento delle attese e dei diritti delle persone.

OBIETTIVI OPERATIVI

Gli obiettivi operativi assegnati all'Hub II guardano all'arco triennale della programmazione in coerenza con le finalità sopra delineate. Tra essi si identifica in primo luogo l'ottimizzazione ed efficientamento delle attività di controllo sui prelievi idrici nell'area del bacino del Lago di Albano mirate a sensibilizzare sull'uso corretto delle risorse idriche e alla costituzione di un deterrente al prelievo irregolare delle acque.

Tale obiettivo si lega a quello della definizione di matrici di coerenza e di semplificazione degli strumenti di pianificazione e programmazione dell'Ente fondate sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e ispirate al principio di buon andamento dell'Amministrazione. L'Hub II è chiamato, insieme con le altre strutture deputate, a contribuire alla definizione di una *governance anticipante e abilitante*, capace di previsione strategica e adattamento al mutamento continuo, al fine di rendere l'Amministrazione reattiva a esso e proattiva nella predisposizione di misure strategiche e operative adeguate a fronteggiarlo.

L'obiettivo operativo di implementazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza sui Luoghi di Lavoro in vista della certificazione ISO 45001 è invece attuativo della riorganizzazione del sistema di Prevenzione e Protezione previsto dal D.Lgs. 81/2008 e mira al miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza per le lavoratrici e i lavoratori.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Le attività dell'HUB II mirano propriamente a rintracciare ed esaltare tutti i fattori di coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione comunitari, statali, regionali in relazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ONU.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2025	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV	Prev. 2028	di cui FPV
HUB 2 - SOSTENIBILITA TERRITORIALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DPT02
Responsabile

DPT 02 - HUB 2 - DIP. 02 - DIREZIONE - Viabilità e mobilità
Ing. Paolo Emmi

Fanno riferimento al presente programma le procedure espropriative di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. e i procedimenti collegati condotti dall'Ufficio Espropri del Servizio 1.

La procedura di esproprio si compone di : avviso avvio procedura espropriativa (qualora ci siano più di 50 destinatari si può procedere alla pubblicazione su un quotidiano a tiratura nazionale e sull'Albo Pretorio del comune ove insistono le aree), studio progetto e stima aree (acquisire apposizione del vincolo preordinato all'esproprio), approvazione progetto definitivo e dichiarazione pubblica utilità, comunicazione personale (a tutti i destinatari) della pubblica utilità, risposta ad eventuali osservazioni.

Decreto art. 20 DPR 327/01: (indennità provvisoria di esproprio) -Notifica decreto art. 20 DPR 327/01, in caso di accettazione dell'indennità- cessione volontaria aree, in caso di non accettazione dell'indennità si procede al deposito indennità al MEF e alla successiva richiesta di rideterminazione alla Commissione Provinciale Espropri.

Decreto art. 23 DPR 327/01: Notifica decreto art. 23 e immissioni in possesso, notifica indennità rideterminate dalla Commissione e svincolo indennità depositate ad istanza di parte.

In caso di Procedura d'Urgenza ossia intervento dichiarato urgente dal RUP e qualora i destinatari della procedura siano superiori a 50 allora si procede alla comunicazione della P.U., all'emanazione del decreto d'urgenza ex art. 22 DPR 327/01 con la fissazione dell'indennità provvisoria di esproprio, alla notifica del decreto ex art. 22, e alle immissioni in possesso delle aree per far iniziare i lavori.

La procedura d'urgenza prosegue, dopo l'esproprio, relativamente alla liquidazione delle indennità (anche qui se si accettano si passa alla liquidazione, se non si accettano si depositano e si chiede la rideterminazione alla Commissione Espropri).

Sub-procedimento art. 21 DPR 327/01(solo eventuale):

qualora l'indennità provvisoria di esproprio non venga accettata da parte del proprietario espropriando, lo stesso può chiedere che venga nominato un terzo tecnico dal tribunale dopo aver nominato un tecnico di sua fiducia. In tal caso l'Amm.ne è tenuta a nominare a sua volta un suo tecnico che insieme agli altri 2 formi un collegio dal quale scaturirà l'indennità definitiva di esproprio.

È sempre possibile da parte del proprietario espropriato adire l'Autorità Giudiziaria non solo per l'annullamento di atti della procedura espropriativa, ma anche per far determinare giudizialmente l'indennità definitiva delle aree oggetto di esproprio (presso la Corte di Appello).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Controllare in modo puntuale i processi e i procedimenti, al fine di garantire la soddisfazione dei bisogni dei cittadini e delle imprese.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Acquisire e asservire le aree facenti parte di interventi dichiarati di pubblica utilità e oggetto di procedura espropriativa, sia essa in corso di esecuzione che oltre i limiti di scadenza stabiliti dalla legge, previa liquidazione delle indennità spettanti ai soggetti titolari del diritto.

Consentire una migliore definizione dei procedimenti ed una gestione imparziale e una maggiore trasparenza amministrativa.

OBIETTIVI OPERATIVI

Garantire la regolarità nello svolgimento dei procedimenti di esproprio volta all'acquisizione ed asservimento delle aree e quindi funzionale alla realizzazione degli interventi di pubblica utilità e oggetto di procedura espropriativa.

Garantire la valutazione della determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, la definizione della indennità definitiva, la determinazione dell'indennità per l'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio.

DPT04
Responsabile

DPT 04 - HUB 2 - DIP. 04 - DIREZIONE - Pianificazione strategica e governo del territorio
Dott.ssa Rosanna Capone

Il Piano Strategico Metropolitano “Roma, metropoli al futuro – Innovativa, Sostenibile, Inclusiva”, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 14/12/2022, costituisce l’atto di indirizzo triennale per lo sviluppo sostenibile del territorio, con aggiornamento annuale. Il processo di attuazione si fonda su un dispositivo inside/out, che integra progressivamente la governance interna (allineamento tra PSM, DUP, PIAO e bilancio) con la governance esterna (coinvolgimento di Comuni, stakeholder territoriali e reti istituzionali), in coerenza con Agenda 2030 e SNSvS. Tale dispositivo è rafforzato dal modello HUB&SPOKE, che assicura coerenza tra visione strategica e operatività: l’Hub sostiene la coerenza con la pianificazione strategica e monitoraggio, mentre gli Spoke attuano le politiche e restituiscono feedback al centro, garantendo adattamento e apprendimento istituzionale.

Il monitoraggio del PSM passerà progressivamente da un modello *ex post* a uno *by design*, con matrici che collegano *ex ante* obiettivi, risorse e impatti, e indicatori integrati BES–SDGs–VIG. Ciò consente di valutare i risultati raggiunti e al contempo di orientare le politiche verso la generazione di valore pubblico e l’impatto intergenerazionale, trasformando il PSM in una vera infrastruttura di coerenza strategico-gestionale. Tra gli ambiti prioritari rientrano le politiche del cibo, sviluppate attraverso il percorso di redazione del Piano del Cibo Metropolitano e l’iniziativa Cibo bene comune, finalizzate a garantire accesso equo al cibo, ridurre gli sprechi e promuovere sistemi alimentari sostenibili, equi e resilienti a supporto delle comunità locali. A tal fine, con il decreto del Sindaco metropolitano n. 141 del 12/09/2024 è stata approvata la Convenzione attuativa n. 2 del Protocollo d’Intesa per lo sviluppo economico e la competitività della Città metropolitana di Roma Capitale 2023-2025 sottoscritto in data 24 febbraio 2023, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Camera di Commercio, Industria Agricoltura e Artigianato di Roma, per la realizzazione del progetto: Redazione del Piano del Cibo metropolitano in attuazione degli indirizzi strategici individuati dal Piano Strategico Metropolitano, approvato con Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 76/2022. Nello stesso ambito è stata avviata l’iniziativa “Cibo bene comune”, volta a rafforzare l’accesso al cibo e la qualità dell’alimentazione, con azioni dedicate a contrasto della povertà alimentare, alla riduzione degli sprechi e alla promozione dell’economia circolare. A supporto di questo percorso, dal 2023 la Città metropolitana collabora con il CURSA per l’Osservatorio Insicurezza e Povertà Alimentare.

STRATEGIA CLIMA ED ENERGIA

Per il contrasto agli impatti del cambiamento climatico si è avviata con il supporto dell’Agenzia per l’Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) l’elaborazione di una Strategia metropolitana per il Clima e l’Energia della Città metropolitana di Roma Capitale. Tale attività è stata condotta in stretta relazione con le azioni previste nell’asse Sostenibilità del Piano Strategico Metropolitano al fine di costruire un quadro unitario di riferimento per implementare le politiche di sostenibilità ambientale ed energetiche dell’Ente. L’attività ad oggi svolta ha portato alla definizione del contesto climatico, identificazione degli impatti e delle vulnerabilità territoriali, stima dei rischi ed impatti attesi, identificazione dei settori e/o aree di intervento maggiormente esposti.

Si è inoltre svolto la prima fase del processo di coinvolgimento dei Comuni del territorio con la raccolta delle esigenze e criticità dei territori come primo elemento di definizione di obiettivi e strumenti per la Strategia e attraverso un articolato percorso formativo volto a rafforzare la capacità amministrativa e le competenze del personale degli enti locali.

A seguito dei risultati dell'analisi rischi climatici e degli incontri del tavolo di lavoro si è elaborata una prima proposta degli obiettivi della Strategia.

URBAN CENTER METROPOLITANO

Ai fini dell'avvio dell'Urban Center metropolitano si è avviata una collaborazione operativa con il Comune di Roma e Risorse per Roma con l'obiettivo di definire i contenuti per il primo allestimento della struttura e le modalità operative per l'organizzazione dello stesso.

PROGRAMMA OO.PP.

In questo ambito l'Amministrazione ha avviato un processo di informatizzazione per la gestione dei Lavori pubblici con l'acquisizione della piattaforma NOVA PA. L'attività di personalizzazione per un adeguamento progressivo tra i processi amministrativi dell'Ente e l'architettura del software è svolta anche dall'Ufficio di Direzione che contribuisce agli aggiornamenti della piattaforma, sulla base dell'evoluzione della normativa di settore (Codice dei contratti), alla sperimentazione e alla formazione del personale dell'Ente, mentre la stessa normativa di settore è in corso di evoluzione. L'obiettivo è quello di migliorare le procedure ed un controllo più accurato dei processi per un utilizzo più efficace delle risorse disponibili ed una risposta più puntuale alle esigenze del territorio. Le attività operative di predisposizione del Programma, sia interne sia di supporto esterno, sono avviate di concerto con la Ragioneria Generale e l'Organo di Governo, coordinate ed organizzate dall'Ufficio di direzione Programma metropolitano delle OO.PP. Al fine di garantire una corretta programmazione dei lavori pubblici sono attivate procedure di condivisione delle decisioni e delle informazioni sia attraverso i canali informatici, sia con riunioni interdipartimentali sia con la condivisione con gli Organi di Governo dell'Ente.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La pianificazione strategica è un processo continuativo che raccoglie energie sociali, orienta le opportunità del territorio e individua politiche e progetti per affrontare le sfide del futuro, attraverso l'azione congiunta con gli attori del territorio. Promuove lo sviluppo sostenibile, il benessere e la salute del territorio. Dopo l'approvazione del Piano strategico metropolitano il processo si aggiorna e si rinnova annualmente anche in riferimento ai cambiamenti del contesto politico, istituzionale, sociale ed economico. In particolare, si sviluppa attraverso le fasi di implementazione, monitoraggio e aggiornamento concertato e corale, della visione "place-based" di futuro di cui è portatore, degli obiettivi e delle azioni che la sostanziano. Per realizzare, dal punto di vista operativo, quanto contenuto nelle Diretrici Strategiche è necessario costruire un'Agenda strategica di implementazione, monitoraggio e aggiornamento.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Concludere le attività di implementazione, monitoraggio e aggiornamento del Piano Strategico Metropolitano vigente. Avviare il

processo di definizione del nuovo Piano Strategico Metropolitano, adottando un approccio partecipativo che colleghi in modo strutturato input, output, outcome e impatti. Integrare la pianificazione strategica (nuovo PSM e Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile) con la pianificazione gestionale (DUP, PIAO, Bilancio) e settoriale (Piano del Cibo, Strategia di Adattamento Climatico, Piano Innovazione Digitale, PUMS, ecc.), attraverso un cruscotto metropolitano integrato che renda leggibili coerenze, indicatori, risultati e processi di consultazione e partecipazione.

Rafforzare la capacità di governo della transizione ecologica, digitale e sociale mediante strategie settoriali (Clima/Energia, Mobilità, Food Policy, Urbanistica, OO.PP.) collegate al PSM e a indicatori BES, SDGs e VIG. Rendere trasparente e intellegibile come ogni intervento contribuisca a generare valore pubblico misurabile, in termini di equità territoriale, resilienza climatica, inclusione sociale e competitività sostenibile.

Promuovere la partecipazione attiva di Comuni e stakeholder attraverso strumenti di co-progettazione e accountability (Urban Center, piattaforme digitali), valorizzando l'apprendimento istituzionale e l'adattamento continuo delle politiche.

OBIETTIVI OPERATIVI

AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO PSM

- Avviare il percorso di co-progettazione del nuovo Piano Strategico Metropolitano, attraverso un processo partecipativo che valorizzi il contributo dei Comuni, degli stakeholder territoriali e delle reti istituzionali. (SDG 16 Istituzioni efficaci e inclusive, BES – Partecipazione civica, VIG – Capacità istituzionale intergenerazionale).
- Progettare e sviluppare il cruscotto metropolitano integrato per collegare PSM, DUP, PIAO, Agenda e piani settoriali, con indicatori BES–SDGs–VIG, per rendere più trasparenti i processi decisionali e rafforzare le partnership multilivello. (SDG 17 Partnership, BES – Qualità dei servizi, VIG – Allineamento strategia-gestione)
- Integrare nel nuovo PSM l'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile, con indicatori estratti dai piani settoriali (clima, mobilità, digitale, food policy), per disporre di un quadro unico di monitoraggio. (SDG 11 Città sostenibili, BES – Ambiente e territorio, VIG – Qualità della vita futura).
- Rafforzare la capacity building istituzionale, attivando percorsi formativi per dirigenti e personale su foresight, valutazione generativa e coerenza PCSD. (SDG 4 Educazione di qualità, BES – Istruzione e competenze, VIG – Competenze istituzionali future-proof.)
- Consolidare la partecipazione e l'accountability, attivando l'Urban Center e una piattaforma di partecipazione e co-progettazione, come strumenti di trasparenza e coinvolgimento. (SDG 11 Comunità inclusive, BES – Relazioni sociali, VIG – Capitale sociale e fiducia).

COMPLETAMENTO DELL'ELABORAZIONE DELLA STRATEGIA CLIMA ED ENERGIA

- Avviare la condivisione del quadro conoscitivo con i Comuni, diffondendo dati climatici e analisi territoriali e definendo in modo partecipato gli obiettivi prioritari. L'azione è orientata alla resilienza climatica (SDG 13), al miglioramento della qualità ambientale (BES) e al rafforzamento della capacità adattiva intergenerazionale (VIG).
- Integrare la Strategia Clima/Energia negli strumenti di pianificazione metropolitana e comunale (PSM, DUP, PIAO), così da

ridurre il gap di pianificazione e garantire coerenza multilivello (SDG 11), con benefici per il territorio e il paesaggio (BES) e per la resilienza di lungo periodo (VIG).

- Supportare gli enti locali nella pianificazione resiliente, fornendo linee guida e assistenza tecnica per inserire criteri di adattamento climatico nei piani comunali. L'obiettivo è promuovere l'adozione di misure urgenti per contrastare il cambiamento climatico e gli impatti (SDG13), ridurre i rischi naturali e ambientali (BES) e accrescere la capacità di risposta a shock futuri (VIG).

- Mantenere attivo il tavolo di coordinamento con i Comuni, quale sede stabile di confronto su transizione ecologica e resilienza. Ciò contribuisce a rafforzare le partnership (SDG 17), la partecipazione e coesione (BES) e il capitale istituzionale (VIG).

- Infine, realizzare percorsi di formazione per tecnici e amministratori locali sui temi della transizione ecologica, per accrescere competenze e capacità amministrative. L'azione è in linea con SDG 4 (educazione di qualità), con il BES – istruzione e competenze e con il VIG – capacità amministrativa futura - competenze future-proof.

ATTIVAZIONE URBAN CENTER METROPOLITANO

- Attività di raccolta, ricognizione e selezione dei contenuti e documentazione di carattere metropolitano finalizzata a rappresentare i processi di trasformazione della città metropolitana e promuovere la diffusione della cultura urbana tra i cittadini, favorendone la partecipazione attiva ai processi di cambiamento;

- Attività di coinvolgimento e partecipazione degli enti locali metropolitani alle attività dell'Urban Center anche attraverso l'organizzazione di percorsi di facilitazione, ascolto e partecipazione in relazione a progetti, politiche e azioni dell'area metropolitana.

PROGRAMMA OO.PP.

L'Amministrazione ha avviato un processo di informatizzazione per la gestione dei lavori pubblici con l'acquisizione della piattaforma NOVA PA. L'attività di personalizzazione, svolta dall'Ufficio di Direzione, garantisce l'adeguamento ai processi amministrativi e all'evoluzione normativa (Codice dei contratti), includendo sperimentazione e formazione del personale. L'obiettivo è migliorare procedure e controlli, per un utilizzo più efficace delle risorse e risposte più puntuali al territorio.

Le attività operative di predisposizione del Programma triennale delle OO.PP. sono avviate di concerto con la Ragioneria Generale e l'Organo di Governo, coordinate dall'Ufficio di direzione, con procedure di condivisione tramite canali informatici, riunioni interdipartimentali e raccordo con gli Organi di Governo. Il Programma sarà rafforzato dall'introduzione progressiva di indicatori di impatto sociale e ambientale, in coerenza con le politiche di Green Public Procurement (GPPP) e l'applicazione di clausole sociali e ambientali negli appalti, per orientare il monitoraggio non solo alla compliance ma anche alla generazione di valore pubblico.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

L'azione metropolitana è coordinata in coerenza verticale con i principali riferimenti sovraordinati: Agenda 2030 ONU e PCSD, SNSvS, PNACC e strategie/regolazioni UE pertinenti (Green Deal/Missioni). In coerenza orizzontale, il DUP opera come cerniera tra PSM, Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile, PIAO e piani settoriali (PUMS, Strategia Clima/Energia, Piano del Cibo, Agenda Digitale), assicurando integrazione contenutistica e temporale. L'assetto HUB&SPOKE abilita il raccordo con Regione e Comuni e sostiene la governance multilivello, mentre il cruscotto metropolitano integrato e le matrici di coerenza collegano ex ante obiettivi, risorse e impatti con indicatori SDGs/BES/VIG. Tale impostazione consente monitoraggio generativo (non solo compliance), trasparenza e adattamento continuo delle politiche, favorendo sinergie con i programmi nazionali/europei.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Rispetto all'esercizio precedente, l'Ente ha avviato l'implementazione del modello organizzativo Hub&Spoke previsto dal funzionigramma aggiornato: tale modello assicura coerenza tra visione strategica e operatività: l'Hub sostiene la coerenza con la pianificazione strategica e monitoraggio, mentre gli Spoke attuano le politiche e restituiscono feedback al centro, garantendo adattamento e apprendimento istituzionale.

Il modello introduce un approccio di coerenza by design tramite matrici ex ante e cruscotto metropolitano integrato (indicatori SDGs/BES/VIG) a supporto di monitoraggio generativo e adattamento delle politiche. Le variazioni superano l'impostazione meramente descrittiva/settoriale e rendono tracciabile la catena input-output-outcome-impatti nelle decisioni e nei documenti programmatori.

HUB03
Responsabile

HUB 3 - Officina del futuro metropolitano
Dott. Valerio De Nardo

Hub III "*Officina del Futuro metropolitano*" è una struttura configurata dall'Amministrazione con la revisione della macrostruttura dell'Ente definita con il Decreto del Sindaco metropolitano n° 8 del 28 gennaio 2025 e la sua effettiva attivazione è avvenuta il successivo 1 marzo. L'intento sotteso a tale revisione della macrostruttura è stato quello di armonizzarla al contenuto e alle indicazioni del Piano Strategico Metropolitano, introducendo un nuovo modello organizzativo in un'ottica "Hub & Spoke", in grado di recepire le linee guida del percorso di trasformazione continuo dell'Ente, al fine di rispondere alle sfide e alle opportunità del futuro prossimo con un approccio integrato, sostenibile e innovativo. Ciò dovrà restituire la capacità di costruire una *governance anticipante e abilitante*, orientata alla ricerca di coerenza della "catena di senso" che, derivando dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, deve legare la pianificazione strategica alla programmazione operativa e gestionale in un processo di approssimazione e adeguamento guidato da un costante monitoraggio *by design*. In particolare, per l'Hub III "*Officina del Futuro metropolitano*", l'aggregazione dei Dipartimenti in cui esso si articola è stata profilata in base all'asse prioritario dell'*inclusione* individuato nel citato Piano Strategico Metropolitano. Hub III è quindi chiamato a partecipare ai processi di pianificazione e programmazione dell'Ente contribuendo a ricercare matrici di semplificazione e coerenza in un processo di integrazione e adeguamento degli strumenti esistenti (PSM, DUP, PIAO), con un precipuo orientamento alla produzione di valore pubblico. L'attenzione dovrà risultare in particolare focalizzata verso fenomeni inediti e nuovi fabbisogni che l'innovazione determina sul territorio, al fine di elaborare strategie di adattamento e di successo. Hub III è chiamato quindi a interagire con gli attori istituzionali e sociali protagonisti negli ambiti culturali, educativi e formativi dell'area metropolitana, anche in connessione e raffronto con le esperienze nazionali e internazionali paragonabili a quelle della Capitale o che, comunque, possano fornire utili elementi di confronto e scambio di esperienze.

In tal senso gli indirizzi dell'Amministrazione riguardanti "*Roma "metropoli al futuro" è una città che apprende: candidatura della Città metropolitana di Roma Capitale come learning city*" costituiscono elementi centrali di valorizzazione delle attività dell'Hub, al quale per il 2026 si propone prioritariamente l'implementazione di una *Rete metropolitana dell'apprendimento permanente* in una stretta relazione con gli stakeholder del territorio, per poi pervenire nel 2027 alla proposizione all'UNESCO della candidatura della Città metropolitana di Roma Capitale alla *Rete mondiale delle città che apprendono* (Global Network of Learning Cities). I processi di relazione e disseminazione da attuare lungo tale percorso ne costituiranno il frutto principale, che - qualora la candidatura venisse accolta - guarderebbero alla crescita dell'esperienza nel 2028 e oltre, in una stretta connessione con gli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Agenda 2030 dell'ONU, recepiti nel Piano Strategico Metropolitano e sviluppati nei suoi aggiornamenti, in particolare con l'O.S.S. 4 ("Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti") e l'O.S.S. 11 ("Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili").

In un'ottica di natura più gestionale va poi ricordato che la sopra ricordata revisione della macrostruttura ha comportato una modifica strutturale del sistema di Prevenzione e Protezione, che ha individuato nei Direttori di Hub la figura del Datore di

Lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008. In tal senso l'Hub sarà chiamato a implementare un Sistema di Gestione della Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, che connettendosi con gli obiettivi propri delle altre articolazioni dell'Amministrazione, possa portare al conseguimento della certificazione ISO 45001 per l'Ente.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'innovazione tecnologica e il mutamento sociale determinano fenomeni inediti e nuovi fabbisogni nella popolazione, tali da richiedere specifiche strategie e iniziative di adattamento in funzione dell'Asse prioritario dell'*inclusività* definito dal Piano Strategico Metropolitano. Per quanto riguarda l'Hub III, l'attenzione a tali fenomeni e fabbisogni e l'elaborazione e attuazione di strategie e iniziative deve riguardare primariamente gli ambiti culturali, educativi e formativi, trovando la migliore realizzazione attraverso specifici processi partecipativi. Alimentare tali processi può infatti contribuire a fare crescere relazioni positive tra soggetti e comunità portatori di tradizioni, orientamenti, interessi tra loro differenti quand'anche non contrapposti. Favorire il dialogo e il reciproco ascolto è di per sé un'azione utile a prevenire e contrastare incomprensioni, marginalizzazioni, esclusioni, che possono poi sfociare in fenomeni di discriminazione e violenza.

Rintracciare e esaltare la coerenza con gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile della pianificazione strategica e della programmazione gestionale e operativa dell'Ente, in un processo di adeguamento degli strumenti disponibili (PSM, DUP, PIAO) può contribuire a orientarne l'azione in maniera più integrata e, di conseguenza, efficace, efficiente e rispondente ai bisogni del territorio e della popolazione metropolitana in un'ottica orientata alla produzione di valore pubblico.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le finalità da conseguire possono essere declinate in una duplice ottica: una rivolta al territorio e alla popolazione metropolitana e una, conseguente, interna all'Ente.

Sul versante del rapporto con il territorio e la popolazione, la creazione di una *Rete metropolitana dell'apprendimento permanente*, mediante percorsi partecipativi diffusi che implementino i processi di *lifelong learning*, mira propriamente a offrire alle persone, in un contesto di sempre maggiore instabilità e incertezza del futuro, gli strumenti migliori per affrontare le sfide del cambiamento in un'ottica di sviluppo sostenibile. Ciò deve avvenire nel confronto con i mutamenti tecnologici, che impattano direttamente sulla vita delle persone, sul tessuto produttivo, sul ruolo delle agenzie formative e finanche sui soggetti istituzionali. Ma deve avvenire con una attenzione speciale nei confronti delle fasce più deboli e svantaggiate, che risultano maggiormente a rischio di marginalità e di esclusione dai contesti sociali. In tal senso occorrerà guardare positivamente a tutte le differenze, a partire da quelle di genere, di orientamento sessuale, di etnia, di tradizione culturale, di ispirazione religiosa, avendo come obiettivo primario quello di contrastare ogni forma di violenza e di discriminazione. Ma bisognerà rivolgere una cura particolare verso coloro che hanno minore possibilità di espressione, di autorappresentazione e di rappresentanza: le aree del disagio psichico e delle dipendenze, la popolazione carceraria, le persone in sofferenza abitativa, in condizioni familiari di difficoltà, a partire tanto da bambini e adolescenti quanto dagli anziani, che scontano sempre più il costo della fragilità e della solitudine. Le diverse abilità dovranno essere protagoniste di un percorso al quale possono apportare

sensibilità in grado di produrre arricchimento reciproco nello scambio sociale.

Queste finalità declinate nella complessità del fenomeno metropolitano dell'Area romana chiamano l'Amministrazione a rendere più efficace ed efficiente possibile l'attuazione delle azioni occorrenti a conseguire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, nei quali essa si rispecchia pienamente e con convinzione. Per darvi corso, la definizione di matrici di coerenza tra gli strumenti pianificatori e programmatori dell'Ente e la loro semplificazione, per renderli sempre più comprensibili e comunicabili su larga scala, sono chiavi per offrire la possibilità di costruire un percorso integrato e innovativo ispirato al principio di buon andamento sancito dall'articolo 97 della Costituzione e mirato al soddisfacimento delle attese e dei diritti delle persone.

OBIETTIVI OPERATIVI

Gli obiettivi operativi assegnati all'Hub III guardano all'arco triennale della programmazione in coerenza con le motivazioni e le finalità sopra delineate. Tra essi si identifica in primo luogo quello della definizione di matrici di coerenza e di semplificazione degli strumenti di pianificazione e programmazione dell'Ente fondate sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e ispirate al principio di buon andamento dell'Amministrazione. L'Hub III è chiamato, insieme con le altre strutture deputate, a contribuire alla definizione di una *governance anticipante e abilitante*, capace di previsione strategica e adattamento al mutamento continuo, al fine di rendere l'Amministrazione reattiva a esso e proattiva nella predisposizione di misure strategiche e operative adeguate a fronteggiarlo.

In questo quadro si pone la costituzione e attivazione della *Rete metropolitana dell'apprendimento permanente* mirata a diffondere pratiche di *lifelong learning* ispirate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 in un'ottica di convergente interazione fra diversi attori sociali. Tale obiettivo si connette al passaggio di presentazione all'UNESCO della candidatura per l'adesione della Città metropolitana di Roma Capitale al *Global Network of Learning Cities* nel 2027. Ciò che, nel caso di accoglimento della candidatura, porterà l'Ente a sostenere ulteriormente il percorso intrapreso all'inizio del triennio, con un'espansione della *Rete* e delle attività a essa connesse.

L'obiettivo operativo di implementazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza sui Luoghi di Lavoro in vista della certificazione ISO 45001 è invece attuativo della riorganizzazione del sistema di Prevenzione e Protezione previsto dal D.Lgs. 81/2008 e mira al miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza per le lavoratrici e i lavoratori.

INVESTIMENTO

Non sono previste spese di investimento direttamente sostenute dall'HUB III.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

HUB III non ha attribuite funzioni di erogazione servizi di consumo.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Le attività dell'HUB III mirano propriamente a rintracciare ed esaltare tutti i fattori di coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione comunitari, statali, regionali in relazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ONU e, pertanto, in primo luogo con la Strategia Nazionale di Sviluppo sostenibile.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 3 - OFFICINA DEL FUTURO METROPOLITANO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	0,00	50.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					0,00	50.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 01

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	11.622.257,96	9.827.756,05	0,00	9.948.786,00	0,00	9.723.282,00	0,00

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA 02 **SEGRETERIA GENERALE**

GEN00 **GEN 00 - DIREZIONE GENERALE**

Responsabile **Dott. Paolo Caracciolo**

L'Ufficio Controllo strategico e di gestione cura il ciclo della performance, l'adeguamento dei sistemi di valutazione e il supporto tecnico-metodologico per dirigenti, promuovendo l'innovazione organizzativa e il miglioramento dei servizi, anche in relazione alle sfide del PNRR. Parallelamente l'Ufficio metropolitano di Statistica fornisce il proprio supporto con riguardo al ciclo della Performance con precipuo riguardo all'analisi di dati statistici.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

In un territorio ampio e complesso come quello metropolitano romano, è essenziale un'organizzazione flessibile e strumenti di valutazione della performance efficaci, per garantire servizi di qualità e valorizzare il personale. Ciò richiede un costante aggiornamento delle informazioni statistiche sul territorio e sui bisogni della collettività.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Costante adeguamento dei modelli organizzativi, degli strumenti e delle metodologie di valutazione della performance dell'Ente e del personale, per garantire efficienza, qualità dei servizi e valorizzazione delle risorse umane.

OBIETTIVI OPERATIVI

- **Supporto tecnico-metodologico:** Rafforzamento delle funzioni di controllo di gestione e valutazione della performance.
- **Coordinamento e pianificazione:** Redazione della proposta del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).
- **Cultura della performance:** Promozione e aggiornamento continuo dei sistemi di misurazione e valutazione della performance.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Tutte le finalità saranno realizzate con la spesa corrente.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2025	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV	Prev. 2028	di cui FPV
DIREZIONE GENERALE - SERV. 1 - Controllo strategico. Statistica	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	13.500,00	18.500,00	0,00	18.500,00	0,00	18.500,00	0,00
TOTALE					13.500,00	18.500,00	0,00	18.500,00	0,00	18.500,00	0,00

SEG00

Responsabile

SEG 00 - SUPPORTO AL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Andrea Anemone

Nel rispetto degli indirizzi e degli obiettivi strategici di mandato, la S.E. continuerà a svolgere, nel triennio di riferimento, le attività di competenza a supporto del Segretario Generale, contribuendo a fornire risposte, in termini di legittimità, efficienza, trasparenza e funzionalità dell'azione amministrativa, tanto agli utenti interni, cui viene garantita assistenza nelle forme e con le modalità previste dalla legge, quanto ai soggetti istituzionali interessati ad azioni di supporto da parte della Città metropolitana nonché ai cittadini che si rivolgono alle sue strutture, come di seguito meglio illustrato.

Le attività di cui sopra e le iniziative alle stesse correlate saranno realizzate tenendo conto, in particolare:

- del ruolo della Città metropolitana nel panorama istituzionale di riferimento e delle relative funzioni, secondo quanto previsto dalla disciplina normativa vigente e, nello specifico, dalla Legge 56/2014 e ss.mm.ii.;
- dei compiti attribuiti al Segretario Generale dall'art. 97 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL) nonché dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente;
- degli obblighi imposti dalla Legge n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e dai relativi decreti di attuazione (D. Lgs. n. 33/2013 e n. 39/2013), che interessano direttamente ratione materiae gli uffici del Segretario Generale, con particolare riguardo agli adempimenti relativi alla pubblicazione degli atti e dei dati connessi all'attività dell'Ente, conformemente alla normativa sulla tutela dei dati personali, come modificata e integrata dal Regolamento UE n. 679/2016 (RGPD);

- della disciplina sul sistema integrato dei controlli interni, con particolare riferimento al controllo di regolarità amministrativa, assicurato sia nella fase preventiva che in fase successiva, sotto la direzione del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL;

- della normativa vigente in materia di misure per la prevenzione e il contrasto dell'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio e finanziamento del terrorismo (D. Lgs. 231/2007; D. Lgs. 109/2007; D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019) nonché, conseguentemente, delle funzioni di Gestore attribuite al Segretario Generale/RPCT di questo Ente.

Di talché il Segretario Generale, per il tramite delle sue strutture amministrative, continuerà a garantire il necessario supporto:

□ agli Organi di Governo della Città metropolitana nonché, sulla base dei relativi indirizzi politici e previa intesa con gli organismi competenti, agli Enti che operano nel territorio e, in primis, ai Comuni dell'Area metropolitana, nel rispetto e in attuazione delle previsioni di cui alla citata Legge 56/2014;

□ alle unità organizzative dell'Ente, fornendo loro collaborazione e assistenza-giuridico amministrativa, ai fini della realizzazione dei compiti istituzionali propri di ciascuna delle predette unità;

□ ai cittadini che si rivolgono all'Amministrazione, anche alla luce della disciplina in materia di accesso civico (art. 5 del D. Lgs. 33/2013), nonché, più in generale, alla collettività amministrata, ai fini della tempestiva evasione delle relative istanze.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Come anticipato nel paragrafo introduttivo, nel quale è stato operato il richiamo al quadro normativo di riferimento, la realizzazione del programma e l'espletamento delle attività proprie della S.E. 'Supporto al Segretario Generale' si pongono in linea con le previsioni legislative che disciplinano le finalità e la mission della Città metropolitana e, al tempo stesso, con le disposizioni che disciplinano il ruolo e le funzioni del Segretario Generale nel sistema delle amministrazioni locali.

In questo senso le scelte effettuate continuano a rivelarsi utili e necessarie al fine di garantire la concreta attuazione sia delle norme di legge concernenti le funzioni degli enti di area vasta, legate allo sviluppo del territorio e alla promozione dei servizi, sia di quelle che, per i fini che qui occupano, individuano nel Segretario Generale dell'Ente l'organo preposto al controllo della legittimità degli atti, a tutela dell'integrità dell'azione amministrativa e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed accessibilità totale dei dati e delle informazioni in possesso dell'Amministrazione.

L'intento di favorire azioni preordinate alla promozione e allo sviluppo continua, ad oggi, ad essere rafforzato dall'esigenza, espressa ed illustrata nella sezione strategica (SeS), di rivalutare il contesto istituzionale, normativo ed organizzativo di riferimento, tenendo conto, in generale, della sua veloce evoluzione nonché, in particolare, delle opportunità offerte, nella

presente congiuntura socio-economica, dal PNRR ai fini della ripresa del sistema paese.

Le necessità e le opportunità testé rappresentate richiedono una revisione costante ed un progressivo monitoraggio delle procedure, dei moduli organizzativi e dei modelli gestionali in uso, ai fini del perfezionamento, anche in termini di semplificazione, degli stessi e, più in generale, dell'azione amministrativa, che rappresenta, peraltro, una delle finalità proprie della S.E. 'Supporto al Segretario Generale', come meglio indicato nel paragrafo che segue.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La S.E. 'Supporto al Segretario Generale', in attuazione degli indirizzi strategici e dei compiti istituzionali propri delle UU.OO. e del Servizio in cui si articola, continuerà a porsi, come primarie finalità da perseguire – oltre, ovviamente, alla legittimità, alla correttezza e all'efficacia dell'azione amministrativa – l'efficientamento delle attività, lo snellimento delle procedure, la semplificazione dei processi, il sempre più agevole accesso alla documentazione, la massima visibilità dei dati e la trasparenza delle informazioni/degli atti, anche attraverso la digitalizzazione e l'efficace impiego delle tecnologie informatiche, non solo a favore dell'utenza interna, ma soprattutto a beneficio della collettività amministrata, cui si intende garantire il necessario supporto ai fini della tempestiva evasione delle relative istanze.

Opererà inoltre, sotto il profilo organizzativo, in modo da assicurare costantemente collaborazione al Segretario Generale per lo svolgimento delle attività di assistenza giuridico-amministrativa agli Organi della Città metropolitana, alle relative strutture, agli organismi e ai soggetti istituzionali che con la stessa si interfacciano. Ciò anche al fine di garantire la più efficiente gestione dei tempi procedimentali e, conseguentemente, di favorire la razionalizzazione delle procedure funzionali alla tempestiva adozione dei provvedimenti. Tali finalità sono alla base degli obiettivi operativi di cui al paragrafo che segue.

OBIETTIVI OPERATIVI

Nell'esercizio delle funzioni istituzionali di competenza la S.E. si propone la realizzazione degli obiettivi operativi connessi alle attività di seguito indicate:

- efficientamento delle azioni a supporto del Segretario Generale nell'attività di controllo preventivo degli atti, anche attraverso adeguamenti tecnico-operativi in grado di implementare la tracciabilità dei flussi documentali ed informativi e, per l'effetto, l'efficacia e la trasparenza delle relative procedure;
- potenziamento del controllo successivo su tipologie provvedimentali di significativa rilevanza e correlata verifica di specifici parametri, anche in considerazione dell'elevato numero di affidamenti nell'ambito del PNRR. In tale contesto - tenuto conto della ratio di tale tipologia di controllo, delle relative caratteristiche e della sua 'funzione collaborativa' rispetto alle strutture dell'Ente, nonché dell'importanza dell'efficace attuazione del PNRR - continuano ad assumere particolare rilievo il costante

esame del quadro normativo di riferimento e l'approfondimento, tra l'altro, della normativa antiriciclaggio, d'intesa con le preposte unità organizzative, al fine di supportare e coadiuvare gli uffici dell'Ente competenti ratione materiae alla gestione degli affidamenti nell'ambito del suddetto Piano nonché delle conseguenti attività di verifica e di monitoraggio;

□ assistenza giuridica ai fini della tempestiva evasione di istanze provenienti dalla collettività amministrata, collaborazione con i Comuni dell'Area metropolitana e implementazione della rete dei rapporti della CMRC con i soggetti istituzionali che operano nel territorio, previa rivalutazione di moduli operativi e relazionali, con l'intento di rendere chiaramente percepibili alla comunità di riferimento le iniziative che questo Ente può concretamente assumere;

□ supporto al funzionamento degli Organi di Governo di questa Città metropolitana (Consiglio e Conferenza metropolitani, Commissioni Consiliari, Conferenza dei Capigruppo), nonché relativamente agli adempimenti connessi al "Regolamento per il rimborso degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori della Città metropolitana di Roma Capitale". Supporto tecnico alle strutture e agli organismi preposti all'esercizio delle attività istituzionali, ai fini dell'efficientamento della gestione dei flussi documentali, della relativa tracciabilità, della tempestiva pubblicazione degli atti nonché della massimizzazione dei livelli di trasparenza,

□ incentivazione di possibili iniziative informative e formative, a beneficio delle strutture interne nonché degli enti operanti nel territorio, con particolare riguardo a tematiche che concernono, trasversalmente, l'attività degli uffici e che coinvolgono, nello specifico, il Segretario Generale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, come previsto nei documenti di programmazione e nei conseguenti atti di organizzazione in materia;

□ razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti, dei processi e delle procedure, anche attraverso il ricorso a modelli organizzativi, in parte già sperimentati, funzionali alla massimizzazione dell'interazione e del confronto tra le unità operative della S.E. 'Supporto al Segretario Generale';

□ perfezionamento delle modalità di pubblicazione dei documenti e delle informazioni sul sito istituzionale di questa Città metropolitana, sia nella sezione dell'Albo Pretorio online che nella sezione Amministrazione Trasparente, attraverso l'utilizzo di strumenti operativi, precedentemente programmati e sperimentati, finalizzati ad agevolare la consultazione degli atti e l'accesso ai dati da parte dell'utenza interna ed esterna;

□ implementazione dei moduli in uso – utili, tra l'altro, alla riduzione dei tempi di gestione dei procedimenti amministrativi – con particolare riguardo a quelli relativi al supporto agli organi istituzionali, alle strutture amministrative dell'Ente e agli organismi del territorio metropolitano, anche al fine di garantire una semplificazione dell'iter funzionale alla tempestiva adozione degli atti finali da parte dei soggetti competenti.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2025	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV	Prev. 2028	di cui FPV
Supporto al Segretario Generale	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	65.800,00	145.235,00	0,00	145.235,00	0,00	145.235,00	0,00
SUPPORTO AL SEGRETARIO GENERALE - SERV. 1 - SUPPORTO AL CONSIGLIO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	36.000,00	41.000,00	0,00	41.000,00	0,00	41.000,00	0,00
TOTALE					101.800,00	186.235,00	0,00	186.235,00	0,00	186.235,00	0,00

DPT05
Responsabile

DPT 05 - HUB 1 - DIP. 05 - DIREZIONE - SUA e Contratti
Dott. Paolo Berno

Tra le funzioni fondamentali che la legge 56/2014 attribuisce alla Città metropolitana vi è la possibilità di esercitare, d'intesa con i comuni interessati, le funzioni di predisposizione dei documenti di gara e di stazione appaltante (art.1 comma 44 lettera c). Al Dipartimento V "Appalti e Contratti" sono affidate le competenze concernenti lo studio e l'implementazione delle procedure necessarie al mantenimento della qualifica di Soggetto Aggregatore, in base a quanto indicato nelle linee direttive contenute nel D.L. n. 66/2014, in appositi DPCM e Decreti attuativi del Ministero dell'Economia e Finanze nonché in indicazioni dell'ANAC.

All'U.O. "Ufficio del Soggetto Aggregatore", incardinata nella Direzione della struttura, competono, pertanto, l'affidamento e la gestione delle convenzioni ex art. 26 della legge 488/1999 da bandirsi a cura della Città metropolitana nella sua veste di Soggetto Aggregatore ai sensi dell'art. 9 del D.L. 66/2014. Dette convenzioni, aventi ad oggetto le categorie merceologiche previste dal D.P.C.M. 24/12/2015 e ss.mm. ii. saranno disponibili per i Comuni e le Pubbliche Amministrazioni che, semplicemente, aderendo alle convenzioni non dovranno più provvedere singolarmente all'acquisto, per spese sopra una soglia economica definita, con notevole risparmio economico e procedurale. Competono all'Ufficio, inoltre, procedure di gara afferenti all'affidamento di servizi e forniture con particolare riferimento a quelle potenzialmente suscettibili di aggregazione, demandate alla Città metropolitana da parte dei Comuni aderenti alla Stazione Unica Appaltante.

L' U.O. "Ufficio Contratti", incardinata nella Direzione della struttura consegue le attività di supporto e assistenza al Segretario Generale nella fase della gestione degli adempimenti connessi alla stipulazione dei contratti, compresa la repertoriatura e la registrazione. L'Ufficio cura, inoltre, le attività di verifica dei requisiti generali degli aggiudicatari, i rapporti con le istituzioni

competenti (Ufficio Territoriale del Governo, l'INPS, l'INAIL, le Casse Edili) e con gli operatori economici. Rientrano tra le competenze dell'Ufficio anche la convocazione e l'assistenza alle parti contraenti, la custodia e la conservazione dei contratti posti in essere.

Al Servizio 1 del Dipartimento V "Appalti e Contratti", HUB 1, sono affidate le competenze relative all'espletamento delle procedure di gara degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture dell'Ente, con particolare riferimento al settore della Viabilità, del Patrimonio e dell'Edilizia scolastica. In secondo luogo, il Servizio, nella sua veste di Stazione Unica Appaltante - S.U.A. - ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 36-2023 e ss.mm. e ii., è preposto all'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori e per l'affidamento di servizi e forniture per conto degli Enti aderenti alla S.U.A. medesima in ambito metropolitano e per dar seguito alle richieste delle stazioni appaltanti prive della qualificazione necessaria ad espletare gli affidamenti eccedenti le soglie di cui all'art. 62, co.1 del suddetto Decreto, nonché alle assegnazioni da parte dell'ANAC, ai sensi del comma 10 del citato articolo.

Il Servizio, unitamente all'U.O. "Ufficio di supporto" - incardinata nella Direzione dipartimentale- cura anche gli introiti delle somme dovute dai Comuni aderenti, a fronte delle prestazioni ricevute dalla S.U.A.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Si opererà al fine di migliorare il grado di accountability dell'Amministrazione nei confronti della cittadinanza, aumentando i livelli di trasparenza ed efficienza nella spendita di risorse pubbliche della collettività, anche a fini di anticorruzione, attraverso un'omogeneizzazione delle procedure, favorendo la spesa in forma aggregata per varie categorie merceologiche, con conseguente riduzione delle stazioni appaltanti. Gli ulteriori obiettivi di periodo si confermano pertanto nella centralizzazione, nel Portale Gare Telematiche, di tutte le procedure di affidamento realizzate dall'Amministrazione, consentendo la piena dematerializzazione degli atti e delle comunicazioni, con evidenti benefici in termini di tracciabilità, archiviazione, reperibilità dei dati informativi e la messa a disposizione del suddetto Portale ai Comuni del territorio.

Ciò si declina, in sostanza, nel proseguire e sviluppare la funzione di area vasta costituita dall'assistenza agli enti locali, aggregando i bisogni omogenei espressi da più enti convenzionati, mediante il coordinamento della fase di programmazione delle gare e la gestione dei rapporti inter- istituzionali nelle sedi preposte alla necessaria definizione delle linee di azione, la rilevazione dei fabbisogni del territorio di riferimento, il potenziamento dell'informatizzazione nello svolgimento delle fasi di gara, tramite l'utilizzo di piattaforme informatiche, l'attuazione sotto vari profili, del Codice dei Contratti pubblici, con particolare riguardo alle seguenti tematiche:

1. riqualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza;
2. procurement pubblico: l'obiettivo, nel medio periodo, è quello di digitalizzare l'intero processo di approvvigionamento nelle due fasi di pre e post aggiudicazione, ovvero dalla pubblicazione dei bandi fino al pagamento (appalti elettronici end-to-end);
3. trasparenza amministrativa quale strumento per assicurare la democrazia e garantire il corretto funzionamento della

- pubblica amministrazione;
4. mantenimento della certificazione ISO 37001 per disporre di un sistema organizzativo volto alla prevenzione e al contrasto della corruzione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il risultato che si propone di raggiungere è quello di contribuire fattivamente alla costruzione di un nuovo modello di acquisizione da parte delle pubbliche amministrazioni finalizzato alla razionalizzazione ed al risparmio della spesa pubblica per alcune categorie merceologiche normativamente indicate e per procedure in forma aggregata dei Comuni convenzionati nonché per il miglioramento della qualità dei servizi pubblici.

Il valore pubblico rappresenta un'opportunità per creare valore condiviso in funzione della soddisfazione degli stakeholders che sono rappresentati sia dalle strutture dell'Ente che si avvalgono del Dipartimento V e del Servizio n.1 del medesimo Dipartimento che dagli Enti che si avvalgono della Stazione Unica Appaltante aderendo con la firma di apposita Convenzione o di apposito accordo, come da testi rivisti e approvati con Delibera Consiliare n. 31 e 32 del 01/09/2025, al fine di aggiornarli, a seguito di attento esame del correttivo e dell'evoluzione giurisprudenziale, alla normativa vigente.

Il conseguimento della certificazione ISO 37001 nell'anno 2024 e il mantenimento della stessa, previsto per gli anni successivi contribuisce all'accrescimento del valore pubblico e all'offerta di un servizio di sempre maggiore qualità.

Si provvederà, altresì, ad un efficiente svolgimento delle attività di stipula dei contratti per lavori, servizi e forniture.

OBIETTIVI OPERATIVI

In veste di Soggetto Aggregatore (Ufficio del Soggetto Aggregatore):

- monitoraggio e studio dell'evoluzione degli atti attuativi del DL 66/2014 per individuare le misure necessarie a mantenere la formale qualifica di SA;
- definizione della programmazione delle attività dell'ente quale soggetto aggregatore, attraverso raccolta del fabbisogno delle PA del territorio di riferimento;
- definizione delle strategie di gara, affidamento e gestione di convenzioni ex art. 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii. (sul modello cioè delle convenzioni Consip), per una o più delle categorie merceologiche cd. di "spesa comune", di cui potranno fruire gli enti pubblici del territorio regionale obbligati ad effettuare acquisti in forma aggregata;
- svolgimento di procedure di affidamento "aggregate" aventi omogeneità di oggetto, per gli enti locali del territorio metropolitano convenzionati alla SUA;
- cura delle procedure di gara di servizi e forniture;
- gestione integrale delle procedure di gara sul Portale delle Gare Telematiche della Città metropolitana di Roma Capitale;
- ricerca e creazione di contatti e rapporti di collaborazione strutturata con gli altri enti coinvolti nel processo di aggregazione della spesa, quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Consip S.p.A., Regione Lazio, le altre Città Metropolitane e tutti i Comuni del territorio regionale, con particolare riferimento a Roma Capitale;

In un settore strategico nell'impiego delle risorse pubbliche, quale è quello degli appalti dei lavori, servizi e forniture, specialmente nel contesto attuale caratterizzato dalla scarsità delle stesse, gli introiti provenienti dall'attività della SUA si auspica possano essere di sostegno alla situazione finanziaria dell'intero ente e quelli provenienti dall'utilizzo in proprio della piattaforma delle gare telematiche della CMRC da parte degli Enti convenzionati possano invece essere di sostegno alla manutenzione ed implementazione della piattaforma stessa. Resta infine ferma l'esigenza del mantenimento degli standard prestazionali concernenti l'espletamento delle procedure di gara per tutti i servizi dell'ente, la fase di stipula dei contratti e il supporto agli organi di vertice, all'Avvocatura e a tutti i servizi dell'Ente.

INVESTIMENTO

Il D. L. 66/2014 (art. 9, comma 9) prevede fondi, da stanziarsi a cura del Mef per il finanziamento delle attività precipue del soggetto aggregatore, tra cui la formazione e l'aggiornamento del personale, l'adeguamento di beni strumentali, ecc.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

L'impiego delle risorse è principalmente rivolto all'acquisizione di studi, analisi di contesto e approfondimento giuridico a supporto dell'esercizio della funzione di assistenza agli EE.LL. nelle materie di competenza della struttura.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Il programma è coerente con i livelli di programmazione sovraordinata regionale e nazionale (Spending review), con i quali si continua a lavorare di concerto per la programmazione delle attività, con particolare riferimento alla normativa in materia di:

- Nuovo codice Appalti D.Lgs. n. 36/2023 e relativo correttivo D.lgs. 209/2024;
- Spending review;
- Legge di stabilità;
- Leggi anticorruzione e linee guida Anac;
- Criteri ambientali minimi – cam;
- Criteri di benessere equo e sostenibile – bes.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in sostanziale continuità con l'esercizio precedente.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 05 - DIREZIONE - SUA E CONTRATTI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	670.457,96	873.500,00	0,00	1.030.000,00	0,00	1.030.000,00	0,00
HUB 1 - DIP. 05 - SERV. 1 - Stazione unica appaltante	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	516.570,78	490.140,00	0,00	501.190,00	0,00	489.190,00	0,00
TOTALE					1.187.028,74	1.363.640,00	0,00	1.531.190,00	0,00	1.519.190,00	0,00

DPT09

Responsabile

DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane

Dott. Federico Monni

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	4.763.267,51	4.487.087,00	0,00	4.446.895,00	0,00	4.426.238,00	0,00
TOTALE					4.763.267,51	4.487.087,00	0,00	4.446.895,00	0,00	4.426.238,00	0,00

DPT10

Responsabile

DPT 10 - HUB 1 - DIP. 10 - DIREZIONE - Ragioneria Generale

Dott. Emiliano Di Filippo

Gestione delle procedure finanziarie ed economico-patrimoniali delle risorse connesse alla missione ed al programma di riferimento.

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 02

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	6.129.596,25	6.055.462,00	0,00	6.182.820,00	0,00	6.150.163,00	0,00

MISSIONE 01**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE****PROGRAMMA 03****GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO****DPT08****DPT 08 - HUB 1 - DIP. 08 - DIREZIONE - Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva****Responsabile****Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

La missione del **Servizio 1 “Provveditorato ed Economato”** dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Manutenzione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa. Il Servizio cura, in particolare, l’attività di approvvigionamento di beni e servizi per tutti gli Uffici dell’Ente, mediante adesione a Convenzioni Consip e svolgimento di gare d’appalto secondo le previsioni del Codice degli appalti, avvalendosi, nei casi previsti, anche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l’acquisizione di beni e servizi: fotocopiatrici multifunzione, targhe e timbri, materiale igienico-sanitario, cancelleria, stampati vari, estintori, cassette di pronto soccorso, carburante per gli automezzi di servizio, autovetture, attrezzature varie e parco auto ecc., divise per autisti e uscieri. Il Servizio, inoltre, provvede allo svolgimento dei servizi di pulizia, vigilanza, smaltimento dei rifiuti normali e speciali, disinfestazione e derattizzazione, traslochi, presso tutte le sedi dell’Ente ivi compresi i Centri di Formazione Professionale. Inoltre, provvede alla Programmazione Triennale degli Acquisti di servizi e forniture in ottemperanza all’art. 37 del D.Lgs. 36/2023 ed al Monitoraggio Auto Blu riguardante l’Autoparco dell’Ente. Cura, la gestione dell’Ufficio Economato, l’organizzazione e il coordinamento del Personale dei servizi di portineria ed anticamera dislocato nelle varie sedi dell’Amministrazione e gestisce il Servizio Autoparco, che assicura giornalmente gli spostamenti dei dirigenti e degli organi politici per motivi istituzionali nonché il servizio navetta della sede unica di Via Ribotta per il personale dell’Ente e per il personale dell’USR, ospitato all’interno della sede stessa, secondo gli orari individuati dal Mobility Manager.

Il Servizio, in considerazione dei lavori e delle opere di ristrutturazione intrapresi negli Istituti scolastici superiori di pertinenza della CMRC in esito allo sviluppo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, prosegue nel soddisfacimento di tutte le richieste di intervento (notevolmente implementate) volte allo smaltimento dei beni e degli arredi presenti in tali siti, consentendo e agevolando in tal modo l’esecuzione dei lavori in essi pianificati.

Il Servizio in ragione dell’avvenuta stipula della Convenzione per l’affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione, sottoscritta dalla Città Metropolitana di Roma Capitale nella veste di Soggetto Aggregatore, e in ossequio alla normativa vigente che sancisce all’art. 9, comma 3 del D.L. n. 66/2014 l’obbligo di ricorrere ai Soggetti Aggregatori per l’acquisto di determinate categorie di beni e di servizi, individuate con D.P.C.M. del 11/07/2018, tra le quali rientra il servizio di pulizie, ha provveduto alla revoca in autotutela - ai sensi dell’articolo 21-quinquies, comma 1 della legge 7 agosto 1990 della procedura di gara

relativa all'Appalto Specifico per l'affidamento del servizio di pulizia e alla successiva adesione alla suddetta convenzione.

Di particolare rilevanza, in considerazione dell'importanza e delicatezza dell'ambito di intervento ovvero la sicurezza sui luoghi di lavoro in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, si evidenzia che il Servizio ha ultimato le attività di integrale sostituzione dei DPI (dispositivi di protezione individuali) del personale addetto alle squadre antincendio presso la sede di Via Giorgio Ribotta. Infine, si rappresenta che l'Ufficio Economato, provvede alla direzione e coordinamento del personale dell'Ufficio Autoparco e Ausiliario addetto alla gestione delle sedi ed allo spostamento di detto personale per il regolare svolgimento delle attività istituzionali.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2025	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV	Prev. 2028	di cui FPV
HUB 1 - DIP. 08 - SERV. 1 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	3.377.880,00	3.409.498,35	0,00	3.009.357,04	0,00	3.009.357,04	0,00
TOTALE					3.377.880,00	3.409.498,35	0,00	3.009.357,04	0,00	3.009.357,04	0,00

DPT09

Responsabile

DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane

Dott. Federico Monni

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	9.562.100,42	8.361.962,00	0,00	8.092.880,00	0,00	8.056.060,00	0,00
TOTALE					9.562.100,42	8.361.962,00	0,00	8.092.880,00	0,00	8.056.060,00	0,00

DPT10
Responsabile

DPT 10 - HUB 1 - DIP. 10 - DIREZIONE - Ragioneria Generale
Dott. Emiliano Di Filippo

La Ragioneria Generale della Città metropolitana di Roma Capitale esercita funzioni di coordinamento e gestione dell'attività economico – finanziaria dell'Ente.

Tra le funzioni di competenza rientrano tutte le attività connesse alla predisposizione del Bilancio di Previsione Finanziario, alla gestione delle fasi di entrata e di spesa, nonché alla redazione del Rendiconto di Gestione.

La Ragioneria Generale supporta gli Organi dell'Ente ed il Collegio dei Revisori dei Conti nell'espletamento degli adempimenti richiesti in materia di programmazione, indirizzo e controllo.

Le difficoltà di contesto che hanno accompagnato la nascita delle Città metropolitane non hanno ancora trovato soluzioni volte a fornire una adeguata stabilità finanziaria ed istituzionale per tali Enti.

Le criticità finanziarie riscontrate negli ultimi anni, che hanno comportato il continuo ricorso a misure straordinarie per il raggiungimento degli equilibri di Bilancio, non hanno consentito alla Città metropolitana di Roma Capitale di promuovere una idonea programmazione delle funzioni, limitando fortemente l'erogazione dei servizi di propria competenza.

A tutt'oggi continuano a riverberarsi sul bilancio, oltre alla manovra di finanza pubblica, gli effetti negativi dello spostamento delle sedi legali delle società di noleggio nelle Province Autonome di Trento e Bolzano, prima operanti nell'ambito della Città metropolitana di Roma Capitale, processo avviatosi nel 2012 con la modifica della norma IPT, con un'ulteriore rilevante erosione delle principali entrate dell'Ente, connesse all'IPT e all'RC Auto.

In merito al contributo alla manovra di finanza pubblica posta a carico della Città metropolitana di Roma Capitale, si evidenzia che è previsto, per l'annualità 2025, un esborso di risorse finanziarie a favore del Bilancio dello Stato, connesse all'applicazione della Legge 190/2014, pari ad Euro 143.500.000,00, cui vanno ad aggiungersi gli ulteriori contributi previsti dalla Legge n. 178/2020 e dalla finanziaria 2024, come di seguito specificato. Stessa rilevanza avrà il concorso alla manovra di finanza pubblica nelle annualità 2026 e 2027.

Pertanto, l'andamento decrescente delle entrate di competenza, rilevato nei vari anni, ha reso l'entità della manovra di contribuzione al Bilancio dello Stato da parte di Città metropolitana di Roma Capitale stabilita dalla Legge 190/2014, insostenibile, al punto da limitare l'espletamento delle funzioni di competenza dell'Ente.

L'entità della manovra finanziaria, come innanzi detto, è stata ulteriormente incrementata per effetto dell'approvazione della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, c.d. norme spending review.

In particolare, l'art. 1, comma 850, della citata Legge n. 178/2020, così come sostituito dall'art. 6-ter, comma 2, del D.L. 29 settembre 2023, n. 132, convertito con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170, ha previsto che "Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, [...]. Per i medesimi fini i comuni, le province e le città metropolitane assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025". L'importo di maggiore contribuzione è stato quantificato con Decreto del Ministero dell'Interno per Euro 3.347.671,00 per l'annualità 2024 e per l'annualità 2025.

Anche l'art. 1, comma 533, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, modificato dall'articolo 3, comma 12-decies, lett. a), nn. 1) e 2), del Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18, prevede che "Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane".

La quantificazione della ulteriore contribuzione alla manovra di finanza pubblica è stata effettuata con Decreto del Ministero dell'Interno in Euro 3.662.951,29 per l'annualità 2024, Euro 3.671.982,52 per l'annualità 2025, Euro 3.670.888,53 per l'annualità 2026 ed Euro 3.670.643,00 per l'annualità 2027.

Sia il Bilancio di Previsione 2022-2024 che quello delle annualità 2023-2025 e 2024-2026 sono stati approvati grazie al Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", Decreto Aiuti 2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 91 del 15/07/2022, è stato possibile pervenire alla approvazione dei citati bilanci in equilibrio per il triennio considerato.

La norma richiamata ha previsto, infatti, uno specifico "aiuto" a favore dell'Ente Città metropolitana di Roma Capitale, mediante trasferimento dal Ministero dell'Interno, per l'importo di Euro 60.000.000,00 per ciascuna delle annualità 2022-2024, che ha consentito di ripristinare l'equilibrio di Bilancio dell'Ente, consentendo in tal modo all'Ente la possibilità di espletare le funzioni fondamentali, in materia di scuole, strade, mobilità, ambiente, ivi compreso il necessario supporto ai Comuni dell'area metropolitana.

Con riferimento alla presente programmazione 2025-2027, occorre considerare che, a partire dall'annualità 2025, a normativa vigente, l'Ente vedrà venire meno i seguenti trasferimenti del Ministero dell'Interno, finalizzati a consentire l'equilibrio delle spese correnti connesse all'espletamento delle spese istituzionali:

a) il contributo di Euro 60.000.000,00 a favore dell'Ente Città metropolitana di Roma Capitale previsto dal D.L 50/2022, convertito con Legge 91/2022;

b) il contributo di Euro 20.000.000,00 a favore dell'Ente Città metropolitana di Roma Capitale previsto dall'articolo 31-bis, comma 3, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8.

A partire dalla stessa annualità 2025 viene meno, per completata procedura di rimborso, la spesa connessa al pagamento della quota capitale e della quota interessi del Prestito Obbligazionario, emesso dall'Ente al fine di effettuare gli investimenti di competenza, per l'importo di 22 milioni di Euro.

Al fine di arginare la diminuzione delle Entrate dell'Ente, con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 71 del 11/12/2023 è stata approvata la modifica al Regolamento sull'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) applicando la maggiorazione I.P.T., per le "formalità relative a veicoli ad alimentazione, esclusiva o doppia, elettrica, a gas metano, a gpl e idrogeno", al fine di poter incrementare le entrate.

Al fine di poter assicurare alla collettività un livello di prestazioni in linea con quanto fatto negli anni precedenti occorrerà, comunque, attivare ulteriori percorsi, mediante richiesta di contributi provenienti dallo Stato e/o riforme legislative che prevedano la diminuzione della quota di contribuzione alla manovra di finanza pubblica posta a carico dell'Ente, con effetti positivi a decorrere dall'annualità 2025 e per le annualità successive.

Nel corso dell'anno 2025 e delle annualità successive, sarà necessario proseguire nell'azione di monitoraggio dell'andamento delle entrate, al fine di poter intervenire con la necessaria tempestività, qualora si rilevassero situazioni non coerenti con le previsioni formulate.

In considerazione della particolare situazione economico finanziaria dell'Ente, in analogia con quanto effettuato nel corso dell'anno 2024, anche per l'esercizio 2025 si ritiene necessario prevedere una verifica periodica degli equilibri di bilancio da effettuarsi, oltre che alla data del 31 luglio, anche alla data del 30 settembre e del 30 novembre.

La situazione contingente determinata da un andamento delle entrate ancora condizionate dalla crisi del mercato dell'auto impone all'Ente di adottare una gestione estremamente prudentiale del Bilancio, volta a verificare periodicamente il mantenimento degli equilibri di bilancio.

A tal fine è necessario adottare misure prudenziali quali, a titolo esemplificativo:

- Monitoraggio costante della situazione delle entrate con verifica del mantenimento degli equilibri da effettuarsi, oltre che alla data del 31 luglio, anche alle date del 30/09 e del 30/11;
- Vincolare l'eventuale avanzo di amministrazione "libero", derivante dall'approvazione del Rendiconto, con destinazione dello

stesso avanzo alla verifica del mantenimento degli equilibri;

- Dare mandato a tutti i Servizi dell'Ente e alla Società in house Capitale Lavoro Spa di adottare tutti i possibili provvedimenti finalizzati al contenimento delle spese di propria competenza.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR (P.N.C.), comprensivi del Fondo Opere Indifferibili, attualmente le risorse destinate alla Città metropolitana di Roma Capitale risultano pari ad € 323.969.126,59, di cui € 2.470.575,16 a valere sulla Missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo), € 40.513.238,52 a valere sulla Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione ecologica), € 153.029.241,88 a valere sulla Missione 4 (Istruzione e ricerca) e ad € 127.956.071,03 a valere sulla Missione 5 (Inclusione e coesione) di seguito si riportano le specifiche linee di intervento divise per misura componente ed investimento:

M1C1 - Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale € 475.000,00;

M1C1 - Investimento 1.5: Cybersecurity € 1.495.658,16;

M1C3 - Investimento 1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per permettere un più ampio accesso e partecipazione alla cultura € 499.917,00;

M2C4 - Investimento 2.1.b Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico € 300.000,00;

M2C4 - Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano (Piano forestazione urbana ed extraurbana) € 40.213.238,52;

M4C1 - Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole per € 2.401.199,84;

M4C1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica € 150.292.042,04;

M4C2 - Investimento 1.4: Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune key enabling technologies € 336.000,00;

M5C2 - Investimento 2.2: Piani Urbani Integrati per € 71.511.654,20;

M5C2 - Investimento 2.3: Programma innovativo della qualità dell'abitare per € 50.570.286,36;

M5C3 - Fondo complementare – Strategia nazionale aree interne – miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade per € 5.874.130,47.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La riduzione delle risorse disponibili connesse al minor gettito derivante dalle entrate di competenza (I.P.T. e RC. Auto), alla crisi economica nonché agli effetti scaturiti dal conflitto russo – ucraino, impone un'attenta analisi ed una verifica costante delle risorse disponibili, al fine di garantire efficienza nella gestione e rispetto degli equilibri di bilancio.

A tale scopo, risulta necessaria una minuziosa ed oculata attività di monitoraggio dei finanziamenti assegnati alla Città metropolitana di Roma Capitale per poter conseguire un concreto utilizzo delle risorse attribuite, nel rispetto delle procedure e delle tempistiche previste dal soggetto finanziatore.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

1. mantenere una prudente ed efficiente gestione di bilancio;
2. attuare un monitoraggio costante della spesa, nonché l'adozione di efficienti strumenti di programmazione e controllo, al fine di consentire una equilibrata gestione di cassa;
3. garantire ogni forma di trasparenza nella gestione dei procedimenti amministrativi, rendendo uniformi e leggibili i bilanci dell'Ente;
4. espletare i relativi controlli sugli atti dell'Ente aventi rilevanza contabile;
5. perseguire la buona gestione amministrativa, garantendo il migliore impiego delle risorse disponibili;
6. tendere al perseguimento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa;
7. perseguire la riduzione dello stock di debito e del relativo costo anche attraverso l'ottimizzazione della capacità dell'ente di ricorrere al mercato finanziario per sostenere le politiche d'investimento, mantenendo una gestione attiva e prudente, diversificando gli strumenti di debito.

OBIETTIVI OPERATIVI

Predisposizione dei documenti del Bilancio di Previsione secondo le disposizioni del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023.

Rispetto degli adempimenti di competenza della Ragioneria Generale.

Perseguimento dell'equilibrio generale di bilancio attraverso l'assunzione di impegni di spesa in coerenza con le risorse accertate nell'esercizio.

Monitoraggio del dato contabile delle entrate extratributarie e di quelle relative ai trasferimenti correnti e in conto capitale, al fine di garantire la continuità delle risorse necessarie per lo svolgimento delle funzioni.

Attività di monitoraggio finanziario dei finanziamenti a destinazione vincolata concessi all'Ente.

INVESTIMENTO

Le risorse stanziato sul Titolo II attengono alla gestione degli investimenti aventi rilevanza patrimoniale per l'Ente. In tale prospettiva rientrano anche le attività di supporto finalizzati al reperimento dei finanziamenti provenienti dall'esterno, concessi alla Città metropolitana di Roma Capitale, per l'attuazione degli investimenti medesimi.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Le risorse stanziato nel centro di responsabilità della Ragioneria per spese correnti sono riferite alla manutenzione dei software di contabilità, all'acquisto di materiali di consumo diversi e ad altri servizi connessi al perseguimento degli obiettivi istituzionali.

COERENZA CON IL PIANO/REGIONALE/SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Il programma è stato predisposto in coerenza con le disposizioni contenute nei programmi Regionali e di Governo, nelle materie afferenti alla programmazione finanziaria e alle norme di coordinamento della finanza pubblica.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Le attività programmate per il triennio 2025 – 2027 attengono alla predisposizione del Bilancio di Previsione finanziario, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, nel rispetto dei vincoli normativi e regolamentari in materia.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 10 - DIREZIONE - Ragioneria Generale	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	199.913.586,49	197.826.387,14	0,00	198.838.264,77	0,00	200.739.128,40	0,00
HUB 1 - DIP. 10 - SERV. 1 - RENDICONTO E CONTROLLO DELLA SPESA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	2.298.312,92	2.168.757,84	0,00	2.168.757,84	0,00	2.168.757,84	0,00
HUB 1 - DIP. 10 - SERV. 2 - Entrate - finanza, investimenti e debito	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	698.295,72	250.950,00	0,00	317.635,00	0,00	275.240,00	0,00
TOTALE					202.910.195,13	200.246.094,98	0,00	201.324.657,61	0,00	203.183.126,24	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 03

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	217.578.529,15	212.017.555,33	0,00	212.426.894,65	0,00	214.248.543,28	0,00

MISSIONE 01**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE****PROGRAMMA 04****GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI****DPT10****DPT 10 - HUB 1 - DIP. 10 - DIREZIONE - Ragioneria Generale****Responsabile****Dott. Emiliano Di Filippo**

Il gettito complessivo delle entrate proprie dell'Ente in questi ultimi anni è stato influenzato sia dalla crisi economica che ha investito il nostro Paese che dalle difficoltà riscontrate nel reperire i microcomponenti elettronici dal mercato cinese a causa degli effetti pandemici che hanno colpito tale sistema industriale nonché dalla crisi Russo-Ucraina che ha inciso sui costi energetici per la produzione; tali fattori hanno inciso negativamente sulle vendite delle autovetture e quindi sull'andamento delle entrate di competenza dell'Ente, Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) ed imposta sull'assicurazione Responsabilità Civile Auto (R.C. Auto).

In particolare l'entrata RCAuto (imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile dei veicoli a motore) ha subito negli anni una notevole contrazione dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- costante diminuzione del premio medio RCAuto applicato dalle società di assicurazioni per incremento della quota di mercato delle assicurazioni on line;
- diffusi fenomeni di evasione di copertura assicurativa obbligatoria contro danni da responsabilità civile.

L'imposta Provinciale di Trascrizione, invece, continua a subire un effetto negativo oltre che dall'andamento negativo del mercato delle auto anche per effetto del dumping fiscale posto in essere dalle Province Autonome che, disapplicando la norma nazionale in materia di I.P.T., dal 2013 hanno attratto presso i propri territori le immatricolazioni delle flotte automobilistiche facenti capo alle società di autonoleggio presenti fino al 2012 nel territorio della Città metropolitana stante il trasferimento delle loro sedi legali nelle Province autonome di Trento e Bolzano. Tale fenomeno continua a determinare una corposa perdita di gettito I.P.T. annuale a cui si aggiunge a regime una conseguente perdita di gettito annuale dell'RCAuto per gli stessi veicoli. Al fine di contrastare tale fenomeno migratorio verso le province autonome, con Delibera n. 347 del 17.12.2014 il Commissario Straordinario della Provincia di Roma aveva disposto la riduzione al 9% del tributo RCAuto per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione e ai veicoli ad uso locazione senza conducente di società di leasing (mantenendo l'aliquota massima del 16% per tutti gli altri veicoli) nonché ulteriori forme di agevolazione.

L'obiettivo di tale provvedimento era teso ad incentivare "il ritorno" delle sedi legali delle suddette società migrate nell'area metropolitana di Roma, nonché quello di arginare ulteriori spostamenti con conseguente perdita di gettito. A seguito di costante monitoraggio delle maggiori imprese del settore non si sono rilevati nel triennio 2017-2020 gli auspicati "ritorni" delle

sedi legali nell'area metropolitana di Roma; pertanto dal 2020 si è provveduto ad inviare richieste di chiarimento alle società di noleggio che risultavano aver trasferito la sede legale nelle province autonome, ai sensi dell'art. 10 bis, Legge. 27 luglio 2000, n. 212 (abuso di diritto).

Con la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n.71 dell'11 dicembre 2023 è stato aggiornato il regolamento IPT e a partire da gennaio 2024 sono entrate in vigore le modifiche che hanno impattato su:

- a. aggiornamento della categoria "ONLUS", prevista dall'art. 21 del D.Lgs. 460/97, con la nuova categoria "Organizzazioni di volontariato" prevista dal Codice degli Enti del terzo settore introdotto dal Dlgs. n. 117 del 3 luglio 2017;
- b. inclusione delle formalità relative a veicoli ad alimentazione, esclusiva o doppia, elettrica, a gas metano, a gpl e idrogeno al pagamento dell'aumento della tariffa di base IPT di cui all'art. 56 comma 2 del d.lgs. n. 446/97 e successive modificazioni e integrazioni, determinata con D.M. n. 435/1998;
- c. introduzione dell'istituto del "ravvedimento" (art. 13 del D.lgs n. 472 del 1997) che permette di regolarizzare omessi o insufficienti versamenti beneficiando della riduzione delle sanzioni;
- d. inserimento della Disciplina dell'abuso del diritto, al fine di contrastare e/o arginare lo spostamento del gettito verso le Province autonome per ragioni di risparmio fiscale ed evitare possibili distorsioni nonché salvaguardare il gettito dell'imposta a favore della Città metropolitana di Roma Capitale;
- e. aggiornamento della normativa e delle modalità di gestione della riscossione coattiva dell'IPT e previsione di nuove modalità di pagamento più favorevoli ai contribuenti prevedendo piani di dilazione.

A fine 2023 e nel corso del 1° semestre 2024 sono stati notificati gli atti di accertamento esecutivo ex art. 1 co. 792 L. 160/2019 per il recupero degli importi elusi nell' annualità 2018, 2019 e nell'annualità 2021. Nel secondo semestre 2024 si stanno spedendo avvisature inerenti le annualità 2019 e 2020.

<i>Annualità</i>	<i>Importo Ipt</i>	<i>sanzioni</i>	<i>interessi</i>
2018	53.471.012,57 €	16.041.306,46 €	3.867.817,32 €
2021	34.714.139,35 €	10.414.241,06 €	2.382.877,61 €

Nel corso del triennio 2025-2027 si continuerà nell'attività di verifica e di successivo invio degli atti di accertamento relativamente al tributo I.P.T. per le annualità successive mancanti, 2020 e 2022.

Sempre in ambito IPT nel triennio 2025-2027 si proseguirà rafforzando l'attività di recupero coattivo che nel 2024 ha portato oltre 2 milioni di euro di recupero nelle casse dell'Ente.

Nell'arco temporale ricompreso nella presente programmazione proseguirà il monitoraggio degli importi riscossi dai Comuni riguardanti la tassa sui rifiuti, anche attraverso una sistematica verifica tramite la piattaforma SIOPE (Sito del sistema

Informativo delle operazioni degli enti pubblici). L'attività di recupero del tributo TEFA anche coattivo nei confronti dei Comuni che hanno omesso anche parzialmente il riversamento della quota dell'addizionale TEFA proseguirà nel triennio oggetto del presente documento. In attuazione di quanto disposto dall'art. 5 del D.lgs. 82/2005 con delibera del Consiglio Metropolitan n. 43 del 23/05/2016 è stato istituito il Nodo dei Pagamenti della Città metropolitana di Roma Capitale conforme alle linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) – Sistema pubblico dei pagamenti elettronici denominato "PagoPA", acquisendo in riuso la piattaforma di pagamento multi ente della Regione Veneto denominata "MyPay" conforme alle linee guida AgID. Con l'istituzione del Nodo dei pagamenti, la Città metropolitana si è posta come intermediario Tecnologico/facilitatore del sistema dei pagamenti elettronici pubblico denominato "PagoPA" nei confronti dei comuni facenti parte dell'area metropolitana al fine di assicurare l'interconnessione e l'interoperabilità tra gli stessi enti e le piattaforme di incasso e pagamento dei prestatori di servizi di pagamento (Istituti di credito, Poste Italiane ecc.) accreditati nel sistema "PagoPA". Nel corso del triennio sarà proseguita detta attività di intermediazione nei confronti dei comuni aderenti al nodo metropolitano e di integrazione del sistema PagoPA all'interno della Città metropolitana. A tal proposito verrà confermata la sottoscrizione alla convenzione Spac Reload che consente di restare parte della comunità avente scala nazionale che è promotrice del MyPay, rendendo agevoli i passaggi tecnologici necessari per mantenere lo status di intermediario nei confronti dei Comuni; l'adesione a Spac Reload rappresenta un elemento strategico anche rispetto alle altre Città metropolitane italiane, in quanto la Città metropolitana di Roma Capitale rappresenta l'unica partecipazione di un ente locale, al cospetto di una rete composta principalmente da Regioni italiane.

La razionalizzazione e miglioramento della capacità di riscuotere le proprie entrate, tributarie e patrimoniali, costituisce un elemento decisivo per il conseguimento degli equilibri finanziari. Al fine di migliorare la gestione e il recupero delle entrate extra tributarie da parte dei Servizi dell'Ente e dei Comuni è operativo un unico gestionale denominato MySir. Detto strumento permette al singolo Servizio di effettuare una integrazione con gli applicativi informatici già esistenti e operativi all'interno dei singoli Enti quali, ad esempio il sistema digitale delle determinazioni dirigenziali e tutti gli altri applicativi che assicurano i servizi digitali agli utenti. Detta piattaforma potrà essere integrata in prospettiva con gli sportelli digitali delle varie Amministrazioni aderenti. L'obiettivo finale è quello di gestire l'intero ciclo dell'entrata, dalla fase di accertamento alla fase di recupero coattivo, agevolando il procedimento di rendicontazione delle stesse. Il gestionale denominato My Sir è integrato tramite cooperazione applicativa alla piattaforma Pago PA tramite MyPay e MyPivot. Inoltre proseguiranno le relazioni allacciate con Agenzia delle Entrate riscossioni al fine di massimizzare gli incassi derivanti dai ruoli giacenti, individuando soluzioni pertinenti alle singole posizioni debitorie.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le politiche tributarie hanno lo scopo, da un lato, di aumentare la capacità fiscale dell'Ente al fine di far fronte ai crescenti fabbisogni di spesa legati principalmente al concorso alle manovre di finanza pubblica. Occorrerà pertanto monitorare in maniera costante l'andamento delle entrate tributarie ed extra-tributarie nel loro complesso al fine di prevedere, ove possibile, scostamenti rilevanti sul dato storico consolidato accertato/riscosso e di mettere in campo le opportune azioni correttive allo scopo di tutelare gli equilibri di bilancio.

In tale prospettiva, appare fondamentale sviluppare e consolidare collaborazioni e partnership con altre istituzioni per la lotta all'evasione come Aci, Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza, tramite la sottoscrizione di protocolli d'intesa finalizzati allo scambio dei dati e al controllo mirato delle posizioni contributive.

La continua implementazione della piattaforma dei pagamenti elettronici MyPay e del sistema di rendicontazione MyPivot conformi al sistema dei pagamenti pubblico PagoPA consentirà all'ente una maggiore certezza e automazione nella riscossione degli incassi, una riduzione dei costi, una standardizzazione dei processi interni nonché una semplificazione e digitalizzazione delle attività di riconciliazione degli incassi. L'armonizzazione dei sistemi contabili (D.lgs. n. 118/2011 s.m.i.) chiama gli enti locali ad un corretto e puntuale presidio dei processi gestione e di riscossione delle entrate di propria competenza. La sempre maggiore riduzione di risorse finanziarie coniugata alla necessità di rispettare stringenti vincoli bilancio richiedono agli uffici dell'ente che hanno responsabilità sulle entrate di attivare da un lato un attento monitoraggio degli scostamenti tra quanto preventivato e quanto effettivamente accertabile nell'esercizio, unitamente all'attivazione di misure idonee ad ampliare la base di riscossione. Al fine di raggiungere tali obiettivi è necessario riorganizzare i processi in un'ottica di trasformazione digitale degli stessi. Occorre tenere conto che il sistema di finanziamento delle autonomie locali ha visto una progressiva e rapida contrazione dei trasferimenti dallo Stato, sostituiti da entrate proprie, che ormai rappresentano il perimetro delle risorse effettivamente disponibili per gli enti locali. La costituzione di un ciclo delle entrate digitale uniforme, condiviso per tutti gli uffici dell'ente rappresenta una modalità necessaria per ottimizzare e uniformare i processi di gestione e riscossione delle entrate di competenza della Città metropolitana. L'assetto della riscossione costituisce un elemento decisivo per il conseguimento degli equilibri finanziari; la capacità di evidenziare le entrate nella loro interezza assume un nuovo ruolo per gli equilibri di bilancio che è necessario tenere sotto osservazione per non compromettere la capacità di spesa delle amministrazioni limitate altrimenti dal Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Appare inoltre strategico incrementare servizi di supporto e assistenza tecnica agli Enti locali tramite processi partecipativi e di condivisione di modelli sperimentati dal basso, previa individuazione dei fabbisogni maggiormente diffusi. In tale ottica appare opportuno anche attivare forme di *web reporting* e rendicontazione sociale al fine di migliorare e rendere maggiormente trasparenti le principali politiche di intervento poste in essere dall'Ente sul territorio di propria competenza.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Predisposizione di report mensili connessi al monitoraggio costante del gettito tributario delle entrate proprie finalizzati ad individuare eventuali scostamenti rispetto alle previsioni e di conseguenza criticità per il mantenimento degli equilibri di bilancio. Realizzare una maggiore conoscenza delle basi imponibili di ciascun tributo proprio al fine di poter esercitare una costante attività di accertamento, liquidazione e riscossione, favorendo l'interscambio di dati utile al contrasto di fenomeni di evasione od elusione.

Migliorare e ottimizzare l'attività di riscossione e riconciliazione delle entrate dell'Ente tramite strumenti di pagamenti elettronici conformi al sistema PagoPA (Art. 5 Dlgs 82/2005).

Consolidare il ciclo digitale delle entrate unico e condiviso per tutti gli uffici dell'Ente che possa rappresentare una modalità di standardizzazione dei processi di gestione e riscossione delle entrate di competenza della Città metropolitana e dei Comuni aderenti alla piattaforma MySir+ con conseguente miglioramento e accelerazione delle attività di recupero pre-coattivo e coattivo delle stesse.

Nell'arco del triennio il Servizio, per quanto di sua competenza, collaborerà a tutte le attività necessarie a dare attuazione a quanto previsto ovvero alla stesura di istruzioni operative e manuali di procedure come di seguito richiamati dai seguenti articoli del Regolamento di Contabilità approvato con D.C.M. N. 40 del 05/10/2020:

- Art. 26 co. 4 - Principi e disposizioni generali della gestione: (...) in materia di gestione il servizio finanziario emette una circolare con funzione di manuale delle procedure, finalizzato a fornire la corretta interpretazione applicativa delle disposizioni di legge e del presente regolamento, nonché istruzioni operative su contenuti, modalità informative/informatiche e tempi di elaborazione e lavorazione dei provvedimenti;
- Art. 28 co. 3 - Accertamento delle entrate: Il Responsabile del servizio finanziario con apposita circolare predispone un manuale delle procedure in cui indicate le modalità operative di gestione per ogni tipologia di entrata, ed in particolare i presupposti fondativi degli accertamenti, i fattori che ne determinano l'esigibilità e la relativa scadenza;
- Art. 30 co. 15 - Regole generali del processo unitario di riscossione volontaria e coattiva: Le modalità operative che riguardano la riscossione volontaria e coattiva compresa la definizione dei versamenti della dilazione e le modalità per la richiesta di rimborsi sono oggetto di specifica circolare con funzione di manuale delle procedure emanata dal servizio finanziario.

Le macro-finalità da conseguire sono di seguito sintetizzate:

- Incrementare il recupero delle entrate proprie tramite azioni di contrasto all'evasione ed elusione.
- Sviluppare collaborazioni e partnership con altre istituzioni per migliorare la lotta all'evasione (Aci, Agenzia delle Entrate

e Guardia di Finanza).

- Incrementare servizi di supporto agli Enti locali tramite processi partecipativi e di condivisione di modelli sperimentati dal basso sulla base dei fabbisogni degli enti del territorio metropolitano.

Conseguire in via sperimentale una rendicontazione sociale tramite forme di *web reporting* di una delle principali politiche di intervento dell'Ente al fine di rispondere al principio di *accountability*.

OBIETTIVI OPERATIVI

La declinazione degli obiettivi operativi è di seguito suddivisa per ambiti:

ENTRATE PROPRIE

- Continuo monitoraggio dati ACI e Tari riscossa dai comuni e predisposizione di atti di accertamento esecutivi ai sensi dell'art 1 co. 792 L. 160/2019 per evasione e elusione dell'I.P.T. e TEFA ed eventuale attivazione delle successive procedure cautelari ed esecutive;
- Analisi e raccolta informazioni per la predisposizione di avvisi di accertamento ai sensi dell'art 1 co. 792 L. 160/2019 aventi ad oggetto abuso di diritto ex art. 10 bis, Legge. 27 luglio 2000, n. 212 con riferimento all'attività elusiva possa in essere dalle società noleggiate con riferimento del Tributo I.P.T.;
- Attività di supporto ed elaborazione documenti necessari alla gestione del contenzioso tributario con riferimento all'attività di recupero tributi propri in sinergia con gli uffici dell'avvocatura;
- Monitoraggio costante del gettito tributario e relativa corretta contabilizzazione anche riferimento al contributo di finanza pubblica trattenuto sul tributo RCAuto;
- Attività informativa e di supporto agli enti locali per la corretta gestione del TEFA anche tramite webinar;
- Stipulare protocollo di intesa con Guardia di Finanza, Agenzia Entrate ed Aci al fine di attingere informazioni qualificate ed elementi probatori utili ai contenziosi in atto nonché implementazione dell'attività di controllo mirato dei tributi Ipt e RCAuto;

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

- Elaborazione e diffusione di circolari operative/vedemecum per la corretta gestione e recupero bonario e coattivo delle entrate extra-tributarie, così come previsto dal vigente regolamento di contabilità dell'ente.
- in sinergia i sistemi informativi e la società in house Capitale Lavoro Spa completamente, dispiegamento ed integrazione con altri applicativi dell'ente del Sistema Integrato per la rendicontazione dei pagamenti e gestione delle entrate denominato My Sir che oltre a svolgere opera di interfaccia e riconciliazione con i flussi delle posizioni debitorie e di pagamento acquisite dalla piattaforma My Pivot- Pago Pa (import/export di flussi) permette al singolo Servizio di abbinare una gestione dei dati riguardanti le entrate in formati diversi e spesso frammentata, migliorando le attività di

recupero.

TRASFERIMENTI

- Analisi e verifica dei residui attivi verso la Regione Lazio tramite tavoli tecnici settoriali
- Analisi e verifica dei residui attivi verso l'ASTRAL e altre istituzioni centrali e locali

TRASVERSALI

- Ascolto dei territori e individuazione dei fabbisogni prioritari in ambito di finanza locale e gestione del debito, definizione di modelli operativi e diffusione degli stessi.
- Creazione di un centro di competenza misto CMRC-Comuni-Capitale Lavoro per supportare gli Enti nella gestione di gare e predisposizione dei relativi atti, in particolare per quanto concerne recupero/riscossione delle entrate, con particolare riferimento alla Tassa sui rifiuti, stante il collegamento con il tributo Tefa di competenza dell'ente.

Sperimentazione di una pagina web dinamica su una politica di intervento dell'Ente che permetta la rendicontazione delle entrate e spese in chiave sociale nonché degli effetti generati sul territorio (in collaborazione con altri uffici dell'Ente).

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Il programma è stato predisposto in coerenza con le disposizioni contenute nei programmi regionali e di governo nelle materie afferenti alla programmazione finanziaria e alle norme di coordinamento della finanza pubblica.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Le attività programmate per il triennio 2025 - 2027 si muoveranno lungo due direttrici: la prima volta a consolidare e migliorare i risultati raggiunti, la seconda finalizzata a introdurre logiche gestionali condivise sulle entrate e tali da coinvolgere diverse strutture in attività di efficientamento e recupero delle entrate stesse tramite una trasformazione dei processi in chiave digitale. L'attività di programmazione in questi ultimi anni è stata influenzata sia dalla crisi economica che ha investito il nostro Paese, aggravata dal diffondersi dell'epidemia da Covid-19 e dalla crisi russo-ucraina che condizionano, tutt'ora, gli equilibri socio – economici, con risvolti negativi sulle principali entrate dell'Ente.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 10 - SERV. 2 - Entrate - finanza, investimenti e debito	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	665.000,00	704.000,00	0,00	719.000,00	0,00	769.000,00	0,00
TOTALE					665.000,00	704.000,00	0,00	719.000,00	0,00	769.000,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 04

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	665.000,00	704.000,00	0,00	719.000,00	0,00	769.000,00	0,00

MISSIONE 01**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE****PROGRAMMA 05****GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI****DPT08**

DPT 08 - HUB 1 - DIP. 08 - DIREZIONE - Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La missione del Dipartimento è garantire la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile e indisponibile dell'Ente, al fine di assicurarne il miglior utilizzo, contenere le spese, massimizzare le entrate e raggiungere elevati standard tecnologici e gestionali. In tale ambito, persegue lo specifico obiettivo di ottimizzare gli spazi e i costi di gestione degli edifici destinati ad attività istituzionali e a servizi pubblici, equilibrando le esigenze espresse dagli uffici dell'Amministrazione con la razionalizzazione degli oneri derivanti dalle locazioni passive.

La Direzione del Dipartimento gestisce gli immobili che ospitano le sedi istituzionali e gli Uffici dell'Ente, coordinando le attività dei Servizi competenti per assicurarne piena funzionalità ed efficienza. Le sue azioni mirano alla razionalizzazione delle locazioni passive, alla massimizzazione delle entrate e all'ottimizzazione degli investimenti, secondo principi di prudenza, cautela, ragionevolezza e proporzionalità. Conformemente agli indirizzi e alle linee programmatiche dell'Ente, la Direzione del Dipartimento provvede alla redazione, all'aggiornamento e all'attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni (PAV) del patrimonio immobiliare dell'Ente – sia disponibile che indisponibile – anche attraverso accordi di collaborazione con altre amministrazioni locali o interventi di Partenariato Pubblico Privato (PPP) con capitale esclusivamente privato o concessioni pluriennali a scomputo, in favore di privati o associazioni sportive dilettantistiche selezionati tramite procedure a evidenza pubblica.

Nella sua dimensione metropolitana, il Dipartimento supporta i Comuni dell'area vasta in tutte le attività di gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, ivi compresi quelli di valore storico – artistico - culturale, anche tramite forme di collaborazione tra Enti, con l'obiettivo di garantire servizi, anche di natura sociale, alla cittadinanza metropolitana, nel limite delle risorse disponibili e degli atti di indirizzo degli Organi di Governo.

Sono individuati otto macro ambiti di intervento prioritari:

1. Gestione ottimizzata – tecnica, operativa ed economica – degli immobili adibiti a uso ufficio dell'Ente.
2. Gestione corrente del patrimonio immobiliare, anche attraverso iniziative di valorizzazione basate su accordi istituzionali o concessioni a tempo determinato per finalità istituzionali, o su strumenti di riqualificazione e valorizzazione, inclusi i PPP e le concessioni di valorizzazione a scomputo.
3. Razionalizzazione degli oneri connessi alle locazioni passive per gli immobili condotti in affitto

4. Massimizzazione delle entrate per immobili concessi in locazione o in uso, mediante monitoraggio dei pagamenti, revisione dei contratti in scadenza, gestione dei contenziosi e attivazione di azioni giudiziali e stragiudiziali
5. Gestione delle utenze (elettricità, acqua, gas) per gli immobili adibiti a uffici, assicurando pagamenti tempestivi, adesione alle convenzioni Consip e monitoraggio dei consumi.
6. Gestione dei contratti assicurativi dell'Ente, dei pagamenti connessi e dei sinistri, compresi quelli stradali, in collaborazione con gli uffici tecnici e l'Avvocatura.
7. Gestione e controllo delle concessioni relative alle palestre scolastiche, secondo il regolamento vigente.
8. Riguardo agli immobili scolastici, la Direzione recepisce le esigenze espresse dagli istituti e, in coordinamento con il Dipartimento di Edilizia Scolastica, stipula i contratti di locazione a uso diverso da quello abitativo nel rispetto delle disposizioni vigenti, considerando la durata minima prevista di sei anni –

Il Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” si occupa dell’approvvigionamento dei beni e dell’erogazione dei servizi essenziali per garantire funzionalità, decoro e salubrità del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Il Servizio 2 “Manutenzioni Patrimoniali” cura la gestione, manutenzione e ristrutturazione degli immobili affidati alla propria competenza, assicurandone la conservazione, anche in riferimento a beni storici o artistici, e garantendo condizioni di sicurezza, anche tramite l’attuazione delle misure adottate.

Attraverso l’Ufficio Sicurezza, il Servizio 2 fornisce supporto tecnico-specialistico ai datori di lavoro, Dirigenti e Direttori dell'Ente, coordinando le attività dei Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione previste dal D.Lgs. 81/2008, e curando, con il coinvolgimento degli RRLLS e dei Medici competenti, l’aggiornamento e l’attuazione della documentazione relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le linee strategiche di azione del Dipartimento sono finalizzate all’implementazione di standard qualitativi e tecnologici elevati per il funzionamento degli uffici, nonché a una gestione del patrimonio immobiliare improntata all’ottimizzazione degli spazi, alla riduzione della spesa e alla massimizzazione delle entrate, nell’ottica di un uso efficiente e razionale delle risorse strumentali. In tale contesto, le scelte perseguono lo specifico obiettivo di ottimizzare gli spazi e i costi di gestione degli edifici destinati ad attività istituzionali e a servizi pubblici, contemperando le esigenze rappresentate dagli uffici dell’Amministrazione con la razionalizzazione degli oneri derivanti dalle locazioni passive.

Il Servizio 2 “Manutenzioni Patrimoniali” del Dipartimento cura la gestione, la manutenzione e la ristrutturazione degli immobili dell'Ente rientranti nella propria competenza gestionale, al fine di mantenerli in buono stato di conservazione ed efficienza su tutto il territorio provinciale, con particolare attenzione anche ai beni di rilievo storico e artistico dell'Ente e/o dei Comuni, e per garantire migliori condizioni di sicurezza.

Il Servizio, in stretto coordinamento con la Direzione, ha la specifica funzione di attuare le misure di sicurezza adottate. Le

scelte si articoleranno in sei macrocategorie di intervento:

1. attività di manutenzione e funzionalizzazione della sede unica dell'Ente e degli altri edifici adibiti a uso ufficio, nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla prevenzione incendi, assicurando una gestione coordinata e integrata della sicurezza e della manutenzione, con particolare attenzione al servizio di "global service";
2. attività di valorizzazione del patrimonio di rilievo storico-archeologico (Palazzo Valentini, Villa Altieri);
3. attività di coordinamento, gestione e controllo dell'Ufficio Messaggi Notificatori, inclusa l'assistenza al software per la gestione telematica delle notificazioni;
4. attività di gestione dell'Archivio dell'Ente;
5. programmazione, attuazione e gestione degli interventi di manutenzione, riparazione e restauro degli immobili e degli impianti tecnologici, anche con l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza nel rispetto delle normative vigenti;
6. supporto tecnico-specialistico ai datori di lavoro e ai Dirigenti/Direttori dell'Ente per l'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs.81/2008.

Per gli immobili di particolare valore storico, artistico e monumentale (Palazzo Valentini e Villa Altieri), le scelte sono orientate alla promozione di forme di gestione integrata con l'obiettivo di valorizzarli, coniugando la dimensione patrimoniale e culturale con la necessità di massimizzare le entrate e assicurare l'equilibrio economico-finanziario. Tali finalità saranno perseguite attraverso iniziative mirate alla diffusione della conoscenza dei siti, individuando le modalità più opportune di gestione indiretta mediante apposite procedure di gara ad evidenza pubblica. Nel quadro di tali motivazioni, il Servizio 2 curerà i seguenti progetti specifici:

1. Il partenariato speciale pubblico-privato per la gestione integrata degli spazi espositivi di Palazzo Valentini, nell'area archeologica delle Domus romane;
2. La concessione degli spazi di Palazzo Valentini destinati alla promozione dei prodotti enogastronomici del territorio provinciale;
3. Servizi di gestione integrata degli archivi documentali della Città Metropolitana di Roma Capitale;
4. La valorizzazione dei piani -1 e -2 della sede unica di Viale Ribotta, da destinare parzialmente a uffici e parzialmente a sala ristorazione;
5. Gli interventi di manutenzione straordinaria per la valorizzazione dell'immobile di Via Tiburtina 695;

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Contenere e progressivamente razionalizzare la spesa connessa alle locazioni passive, in coerenza con gli atti di indirizzo dell'Amministrazione;

Assicurare una gestione, manutenzione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, inclusi i beni di rilievo storico e artistico, ispirata a criteri di massima efficienza, efficacia ed economicità;

Attivare concessioni pluriennali di beni patrimoniali, prevedendo investimenti a totale carico di soggetti privati, anche mediante meccanismi di scomputo dai canoni concessori;

Ottimizzare l'utilizzo e le entrate derivanti dalle palestre scolastiche, affidate in concessione alle associazioni sportive risultate aggiudicatrici nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, secondo quanto stabilito dal vigente regolamento metropolitano - "Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale" approvato con DCM 1/2025 -

Coordinare le attività di gestione degli immobili adibiti a sedi istituzionali dell'Ente, con particolare riferimento alla nuova sede di Viale Ribotta, garantendo il coordinamento dei processi di personalizzazione e funzionalizzazione degli spazi in linea con l'evoluzione del quadro esigenziale;

Garantire il coordinamento delle attività gestionali svolte dai singoli Servizi, funzionali al mantenimento dell'efficienza e della piena operatività degli Uffici dell'Ente;

Predisporre il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni (PAV) e coordinare le azioni per la sua attuazione, nel rispetto degli obiettivi strategici dell'Amministrazione;

Svolgere attività di coordinamento e supporto tecnico-specialistico in materia di salute, prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, a beneficio dei Dirigenti, Direttori e datori di lavoro dell'Ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

Razionalizzazione delle spese da locazioni passive, attraverso il monitoraggio continuo dei contratti attivi, la ridefinizione dei fabbisogni e la valutazione di alternative più economiche in linea con gli atti di indirizzo dell'Amministrazione.

Gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente (con particolare attenzione a quelli di rilievo storico-artistico), per garantirne efficienza, sicurezza e conservazione sul medio-lungo periodo.

Attivazione di concessioni pluriennali di beni patrimoniali mediante investimenti a carico di soggetti privati, con eventuale scomputo dai canoni concessori, favorendo modelli di partenariato pubblico-privato.

Valorizzazione e regolamentazione delle palestre scolastiche, mediante procedura ad evidenza pubblica, in applicazione del Regolamento approvato con DCM n. 1/2025, promuovendo al contempo inclusione, accessibilità e sostenibilità.

Coordinamento delle attività di personalizzazione e funzionalizzazione degli spazi, in particolare nella sede unica di Viale Ribotta, per rispondere in modo flessibile e razionale all'evoluzione delle esigenze organizzative dell'Ente.

Predisposizione e attuazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni (PAV), in coerenza con gli indirizzi politici, con particolare attenzione a beni in disuso, sottoutilizzati o a forte potenziale di valorizzazione.

Sviluppo e gestione di progetti specifici di valorizzazione (es. Domus Romane, Villa Altieri, archivio documentale, spazi multifunzionali), compresa la gestione di bandi e concessioni per l'individuazione di operatori economici idonei.

Coordinamento tecnico-specialistico in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, a supporto dei datori di lavoro, dirigenti e responsabili della prevenzione dell'Ente.

Gestione e manutenzione degli impianti tecnologici e delle forniture energetiche, attraverso il monitoraggio dei consumi e l'adesione a convenzioni Consip, garantendo il rispetto delle norme su tempestività dei pagamenti e sostenibilità ambientale.

Gestione degli archivi documentali e dei flussi informativi afferenti al patrimonio immobiliare, con particolare riferimento al supporto digitale, alla conservazione e alla consultabilità dei materiali amministrativi.

Progettazione interventi – Approvazione – scelta della Procedura di affidamento – esecuzione degli stessi con: gare d'appalto ad evidenza pubblica; adesione alle Convenzioni Consip; richieste di Offerta od Ordini Diretti di Acquisto tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione; secondo i principi di efficienza, economicità ed efficacia.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2025	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV	Prev. 2028	di cui FPV
HUB 1 - DIP. 08 - DIREZIONE - Risorse strumentali, Logistica, Patrimon	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	21.992.374,39	13.346.631,44	0,00	8.302.041,68	0,00	8.292.041,68	0,00
HUB 1 - DIP. 08 - SERV. 1 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	270.500,00	2.126.182,66	0,00	2.126.182,66	0,00	2.126.182,66	0,00
HUB 1 - DIP. 08 - SERV. 2 - Manutenzioni Patrimoniali	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	9.786.275,17	3.679.959,19	0,00	3.539.959,19	0,00	3.569.959,19	0,00
TOTALE					32.049.149,56	19.152.773,29	0,00	13.968.183,53	0,00	13.988.183,53	0,00

DPT09

Responsabile

DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane

Dott. Federico Monni

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita

dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	4.953.647,46	5.050.371,00	0,00	5.012.878,00	0,00	4.986.312,00	0,00
TOTALE					4.953.647,46	5.050.371,00	0,00	5.012.878,00	0,00	4.986.312,00	0,00

DPT10
Responsabile

DPT 10 - HUB 1 - DIP. 10 - DIREZIONE - Ragioneria Generale
Dott. Emiliano Di Filippo

La Città metropolitana di Roma Capitale, al fine di coniugare il risparmio dei consumi energetici e di emissioni di anidride carbonica derivante dall'uso di energie rinnovabili ha in essere sui propri edifici, mediante installazione avvenuta negli anni precedenti, n. 251 impianti fotovoltaici.

Tali impianti sono affidati in concessione per la gestione e la manutenzione straordinaria, nonché per il ripristino della funzionalità e l'adeguamento normativo ad una apposita Società.

Sugli stessi impianti viene effettuato, dal concessionario, un monitoraggio puntuale sia sullo stato di efficienza che sulla produzione di energia.

Attraverso questo tipo di controllo vengono elaborati, dallo stesso concessionario, report annuali riferiti a ciascun anno solare nei quali si possono desumere i benefici ambientali indotti dal funzionamento degli impianti fotovoltaici, cumulati e di periodo, e i dati aggregati di produzione di energia elettrica autoconsumata o ceduta in rete.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il monitoraggio degli impianti fotovoltaici permette all'Amministrazione:

- conoscere, mediante i report annuali, la produzione energetica degli impianti;
- regolarizzare il pagamento delle fatture emesse dai gestori e dal concessionario.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Ottimizzare i rapporti con il concessionario ed i gestori in merito alla gestione e manutenzione degli impianti fotovoltaici.

OBIETTIVI OPERATIVI

Controllo delle rendicontazioni e delle fatturazioni emesse dal concessionario e dai gestori.

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 05

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	38.597.797,02	24.594.761,28	0,00	18.981.061,53	0,00	18.974.495,53	0,00

MISSIONE 01**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE****PROGRAMMA 06****UFFICIO TECNICO****DPT09****DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane****Responsabile****Dott. Federico Monni**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle

procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	06	UFFICIO TECNICO	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
TOTALE					12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00

DPT04

Responsabile

DPT 04 - HUB 2 - DIP. 04 - DIREZIONE - Pianificazione strategica e governo del territorio

Dott.ssa Rosanna Capone

Coordinamento delle attività relative al monitoraggio degli interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale con riferimento al Programma di interventi per Roma Capitale (ex L. n. 396/90). Tale norma ha previsto trasferimenti finanziari all'Ente sino all'anno 2008 per la realizzazione di interventi di interesse nazionale funzionali al ruolo di Roma quale Capitale d'Italia. L'attività di monitoraggio che svolge l'Ufficio di Direzione "Programma metropolitano delle OO.PP. relativamente ai lavori in corso di realizzazione prevede anche l'avvio di procedimenti di rimodulazione delle risorse eventualmente resesi disponibili a seguito di economie di gestione o derivanti da mancata realizzazione di interventi inizialmente previsto nel programma ma non realizzati in quanto considerati superati. L'eventuale rimodulazione di risorse già trasferite prevede l'avvio di interlocuzione con Roma Capitale, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, il Ministero delle Finanze. Le attività dello stesso Ufficio di Direzione comprendono anche il supporto ad altri Servizi dell'Ente, per il contributo all'istruttoria dei procedimenti relativi alla liquidazione degli incentivi e all'affidamento degli incarichi di collaudo, secondo quanto previsto nel "Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 – Regime degli incentivi di cui all'art. 93, comma 7-bis D.Lgs. n.163/2006" approvato con D.S.M. n. 51 del 28 maggio 2019 e ss.mm.ii.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il monitoraggio costituisce strumento complementare all'attività di programmazione. L'Ufficio di Direzione "Programma metropolitano delle OO.PP.", supporta, ove richiesto, il Referente dell'Ente della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche per l'attività di monitoraggio relativa allo stato di realizzazione degli interventi di competenza della CmRC.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Verificare l'efficacia della programmazione - Determinare gli elementi utili a completare il ciclo della gestione (riprogrammazione)
- Coordinare il monitoraggio degli interventi ex L. 396/1990 e gestire la rimodulazione delle risorse disponibili Il monitoraggio comprende gli interventi previsti dal Programma per Roma Capitale (L. 396/1990) e la gestione delle rimodulazioni di risorse derivanti da economie o da opere non più realizzabili, in raccordo con Roma Capitale, il MIT e il MEF (SDG 12, BES – uso efficiente delle risorse, VIG – gestione responsabile del patrimonio pubblico).
- Supportare le attività istruttorie e gli incentivi tecnici. L'Ufficio svolge inoltre attività istruttorie relative alla liquidazione degli incentivi tecnici e all'affidamento dei collaudi, in conformità al Regolamento approvato con D.S.M. 51/2019 (SDG 8, BES – qualità del lavoro, VIG – sostenibilità dei processi amministrativi).
- Contribuire al monitoraggio degli interventi di competenza dell'Ente con la registrazione sull'Elenco Aggiunto degli interventi da realizzare nell'anno che non richiedono inserimento nel Programma Triennale delle OO.PP.
- Garantire eventuale supporto al Referente BDAP. Infine, fornisce supporto al Referente BDAP dell'Ente, assicurando dati completi e validati sugli interventi (SDG 17, BES – fiducia istituzionale, VIG – accountability generazionale)

OBIETTIVI OPERATIVI

Il monitoraggio delle Opere Pubbliche costituisce un adempimento di legge e uno strumento essenziale di governo. Esso integra e completa l'attività di programmazione, consentendo di verificare l'avanzamento degli interventi, di riallocare risorse e di garantire trasparenza e accountability nei confronti di cittadini e istituzioni.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Le attività sono condotte in piena sinergia con Regione, Stato e UE per il raggiungimento degli obiettivi comuni, nel rispetto degli obblighi di monitoraggio e rendicontazione. Sono garantiti allineamento e coerenza con Agenda 2030, SNSvS, PNACC e con le normative nazionali in materia di contratti pubblici e trasparenza amministrativa.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 06

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	06	UFFICIO TECNICO	246.772,70	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA 08 **STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

GEN00 **GEN 00 - DIREZIONE GENERALE**

Responsabile **Dott. Paolo Caracciolo**

L'Ufficio metropolitano di Statistica supporta la programmazione dell'Ente con analisi basate su dati statistici e amministrativi, promuove collaborazioni interistituzionali e rafforza le indagini di qualità e Customer Satisfaction per migliorare servizi e performance.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Un territorio complesso come quello metropolitano romano richiede dati statistici puntuali e localizzati. L'Ufficio metropolitano di Statistica supporterà le Strutture dell'Ente con rilevazioni ad hoc e assistenza tecnica per un'amministrazione più partecipata e consapevole.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Rafforzare la funzione statistica per supportare programmazione e rendicontazione, diffondendo dati utili anche a cittadini e istituzioni. Sviluppare le indagini di qualità per un'amministrazione più efficace e un rapporto partecipativo con l'utenza.

OBIETTIVI OPERATIVI

- **Supporto alla programmazione e rendicontazione** con dati statistici e amministrativi
- **Sviluppo** di sistemi informativi territoriali e strumenti di analisi visiva (es. Tableau)
- **Diffusione** dei dati tramite nuovi canali e prodotti di reportistica
- **Qualità e Customer Satisfaction**: Diffusione della cultura della qualità nei comuni metropolitani e incremento delle indagini di soddisfazione dell'utenza condotte dall'Ente per orientare le scelte amministrative.
- **Informazione statistica**: Produzione e diffusione di dati statistici a supporto delle decisioni strategiche, mediante strumenti diversificati e assistenza tecnico-metodologica alle strutture dell'Ente per un'azione amministrativa efficace
- **Aderenza** agli obblighi del Sistema Statistico Nazionale (Sistan), inclusi i censimenti
- **Collaborazioni** interistituzionali e progettualità innovative
- **Promozione** della trasparenza e della partecipazione dei cittadini

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

L'Ufficio metropolitano di Statistica prosegue le attività avviate nel 2025, in coerenza con il Codice europeo della Statistica, il Piano Statistico Nazionale e Regionale, rafforzando il supporto alla programmazione, la qualità dei servizi e la trasparenza.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

L'Ufficio metropolitano di Statistica opera in coerenza con il Codice europeo della Statistica Ufficiale in armonia con gli obiettivi previsti dal Piano di Statistica Nazionale e dal Piano di Statistica Regionale.

DPT06

Responsabile

DPT 06 - HUB 1 - DIP. 06 - DIREZIONE - Transizione Digitale

Dott. Gianluca Ferrara

Il Dipartimento VI "Transizione Digitale" svolgerà, in coerenza con i target definiti dal CAD, dal Piano Strategico Metropolitano e del Piano Strategico ICT, individua seguenti obiettivi, di competenza della Direzione:

- 1) promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano;
- 2) Piano Innovazione e progetti di e-government;
- 3) progetti di cyber security su scala metropolitana

Il dipartimento procede con le attività che mirano all'attuazione degli interventi previsti dal PNRR relativi alla transizione digitale in collaborazione con Capitale Lavoro S.p.A., la collaborazione con gli RTD delle amministrazioni locali, la realizzazione di progetti innovativi, di contrasto al digital-divide e di eGovernment come il Wi-FiMetropolitano ed il Progetto TEO 2.0, il supporto tecnico e amministrativo per l'utilizzo di fondi regionali, statali ed europei e lo sviluppo di progetti di cyber security su scala metropolitana, oltre alla diffusione dei temi di transizione digitale a scala metropolitana con il supporto di enti o Società specializzate nel settore, al fine di poter garantire l'implementazione delle progettualità connesse al miglioramento dei servizi digitali per i cittadini e le amministrazioni e lo sviluppo di modelli atti a garantire la massima sicurezza dei dati informatici trattati dall'Amministrazione.

Tutto quanto sopra descritto verrà svolto anche e compatibilmente con le funzioni istituzionali assegnate al Servizio 1 "Reti e Sistemi Informatici" che dovrà assolvere la propria azione operando nell'ambito di due specifici macro settori:

- 1) gestione delle reti di fonia-dati, dei servizi telefonici e dei sistemi hardware. In tale ambito garantirà gli interventi necessari, finalizzati al mantenimento dell'efficienza della rete fonia fissa e mobile e della rete dati dell'Amministrazione utilizzando, a tal

fine, un apposito sistema gestionale di controllo basato su verifiche dirette, tramite software dedicato, e ricezione di ticket di segnalazione guasto (stimabili in oltre 500 annue). Altri interventi riguarderanno: la gestione della sicurezza informatica dell'Ente tramite software e appliance, per garantire la protezione degli account dei dati dell'Amministrazione da eventuali attacchi informatici esterni; la gestione delle richieste di assistenza hardware tramite il "Sistema interattivo di assistenza hardware e software" presente nell'Area di lavoro dell'Amministrazione; la gestione della rete di interconnessione a banda larga per i servizi fonia/dati degli istituti scolastici della Città metropolitana; la gestione e la manutenzione dell'infrastruttura di connessione con il sito di Disaster Recovery; altri interventi per riparazioni o eventuali sostituzioni sulle attrezzature informatiche e telefoniche dell'Amministrazione (PC, stampanti, scanner, telefoni) ponendo, come obiettivo costante, l'aumento delle capacità produttive e di efficienza del parco macchine, degli applicativi software e della rete telefonica dell'Amministrazione;

2) gestione degli applicativi informatici e assistenza software. In tale ambito sono previsti gli interventi necessari per la gestione delle richieste di assistenza software (stimabili per un numero di 400 annui) tramite il "Sistema interattivo di assistenza hardware e software" presente nell'Area di lavoro dell'Amministrazione; il rilascio e la gestione dei certificati di firma digitale; la gestione del servizio Office 365 "in cloud" per garantire il funzionamento della posta elettronica dell'Amministrazione e degli applicativi Office installati sulle postazioni di lavoro dei dipendenti, anche da remoto, nonché l'attuazione delle attività finalizzate alla dematerializzazione documentale.

Il Servizio 1 proseguirà, inoltre, l'attività di gestione dell'area informatica "Open Data" finalizzata alla pubblicazione di tutte le informazioni dell'Ente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia di "Amministrazione Trasparente". E' prevista la gestione della corrispondenza dell'Amministrazione sia in entrata che in uscita e la protocollazione dei plichi di gara per conto dell'Ufficio Gare e contratti nonché la gestione della protocollazione informatica dell'Amministrazione per i flussi documentali sia in entrata che in uscita (PEC, PEO, tracciabilità interna). E' previsto il mantenimento degli interventi di adeguamento delle infrastrutture e dei sistemi informatici finalizzati a garantire ai dipendenti dell'Amministrazione la possibilità di lavorare in modalità "lavoro agile" con i criteri e le modalità previste nel P.O.L.A. adottato dall'Ente. Le acquisizioni di beni e servizi verranno effettuate nel rispetto delle disposizioni normative previste dal codice degli appalti e di quelle previste dal P.T.P.C in materia di anticorruzione e trasparenza. A tal fine si utilizzano strumenti quali Convenzioni Consip e gare su MePA (procedure RdO). Nella composizione delle commissioni di gara viene rispettato il principio di rotazione dei componenti.

Il Servizio 1 - "Reti e sistemi informatici" del Dipartimento VI "Transizione digitale" garantirà la propria azione nell'ambito di due specifici macro settori:

1) Gestione delle reti di fonia-dati, dei servizi telefonici e dei sistemi hardware. In tale ambito garantirà gli interventi necessari, finalizzati al mantenimento dell'efficienza della rete fonia fissa e mobile e della rete dati dell'Amministrazione utilizzando, a tal fine, un apposito sistema gestionale di controllo basato su verifiche dirette, tramite software dedicato, e ricezione di ticket di segnalazione guasto (stimabili in oltre 1.000 annue). Altri interventi riguarderanno: la gestione della sicurezza informatica dell'Ente tramite software e appliance, per garantire la protezione degli account dei dati dell'Amministrazione da eventuali attacchi informatici esterni; la gestione delle richieste di assistenza hardware tramite il "Sistema interattivo di assistenza hardware e software" presente nell'Area di lavoro dell'Amministrazione; la

gestione della rete di interconnessione a banda larga per i servizi fonia/dati degli istituti scolastici della Città metropolitana; la gestione e la manutenzione dell'infrastruttura di connessione con il sito di Disaster Recovery; altri interventi per riparazioni o eventuali sostituzioni sulle attrezzature informatiche e telefoniche dell'Amministrazione (PC, stampanti, scanner, telefoni) ponendo, come obiettivo costante, l'aumento delle capacità produttive e di efficienza del parco macchine, degli applicativi software e della rete telefonica dell'Amministrazione;

2) Gestione degli applicativi informatici e assistenza software. In tale ambito sono previsti gli interventi necessari per la gestione delle richieste di assistenza software (stimabili in oltre 1.000 annue) tramite il "Sistema interattivo di assistenza hardware e software" presente

nell'Area di lavoro dell'Amministrazione; il rilascio e la gestione dei certificati di firma digitale; la gestione del servizio Office 365 "in cloud" per garantire il funzionamento della posta elettronica dell'Amministrazione e degli applicativi Office installati sulle postazioni di lavoro dei dipendenti, anche da remoto, nonché l'attuazione delle attività finalizzate alla dematerializzazione documentale.

Il Servizio proseguirà l'attività di gestione dell'area informatica "Open Data" finalizzata alla pubblicazione di tutte le informazioni dell'Ente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia di "Amministrazione Trasparente".

E' prevista la gestione della corrispondenza dell'Amministrazione sia in entrata che in uscita e la protocollazione dei plichi di gara per conto del Dipartimento "Appalti e Contratti" nonché la gestione della protocollazione informatica dell'Amministrazione per i flussi documentali sia in entrata che in uscita (PEC, PEO, tracciabilità interna).

E' previsto il mantenimento degli interventi di adeguamento delle infrastrutture e dei sistemi informatici finalizzati a garantire ai dipendenti dell'Amministrazione la possibilità di lavorare in modalità "lavoro agile" con i criteri e le modalità previste nel P.O.L.A. adottato dall'Ente.

Le acquisizioni di beni e servizi verranno effettuate nel rispetto delle disposizioni normative previste dal codice degli appalti e di quelle previste dal P.T.P.C in materia di anticorruzione e trasparenza. A tal fine si utilizzano strumenti quali Convenzioni Consip, gare su MePA (procedure RdO) e/o sul portale gare della CMRC, trattative dirette e ordini diretti di acquisto su MePA. Nella composizione delle commissioni di gara viene rispettato il principio di rotazione dei componenti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le motivazioni degli obiettivi definiti ricalcano le scelte pianificatorie indicate dal Codice dell'Amministrazione Digitale, nonché da quelle definite nell'ambito del Piano Strategico Metropolitano e del Piano Strategico Metropolitano ICT in funzione delle priorità definite e delle risorse assegnate cercando di intercettare iniziative e creando sinergie e collaborazioni con partner esterni come università, istituti di ricerca e imprese, per l'adozione di tecnologie emergenti.

Le scelte operate in materia di protezione dati e progettazione della infrastruttura con finalità di Disaster Recovery sono state guidate dalle opportunità attualmente offerte in campo tecnologico dal cloud computing e in funzione della necessità di dare attuazione alle disposizioni normative.

Le scelte sui servizi fonia, da realizzarsi attraverso nuove tecnologie, si motivano in un'ottica di risparmio e di miglioramento

della rete dati e fonia interna.

Per quanto attiene l'assistenza Hw e Sw alle postazioni informatiche e telefoniche si opera una scelta basata sull'utilizzo preferenziale di personale interno, che opera sia con interventi on site che da remoto, salvo ipotesi particolari connesse a interventi di carattere specifico la cui modalità di soluzione va valutata di volta in volta.

DIPARTIMENTO VI – SERVIZIO 1

Le scelte operate in materia di gestione delle reti di fonia-dati, dei servizi telefonici e dei sistemi hardware nonché di gestione degli applicativi informatici e assistenza software sono state guidate dalle opportunità attualmente offerte nel campo della tecnologia e dell'innovazione nonché in funzione della necessità di dare attuazione alle disposizioni normative.

Sono state, inoltre, considerate logiche di risparmio e di miglioramento della rete dati/fonia e dei sistemi informatici.

Per quanto attiene l'assistenza Hw e Sw alle postazioni informatiche e telefoniche si opera una scelta basata sull'utilizzo preferenziale di personale interno, che opera sia con interventi on site che da remoto, salvo ipotesi particolari connesse a interventi di carattere specifico la cui modalità di soluzione va valutata di volta in volta

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il Dipartimento ha la finalità di promuovere l'innovazione tecnologica e digitale all'interno del territorio metropolitano, attraverso progetti e attività che comprendono la digitalizzazione dei servizi pubblici e lo sviluppo delle infrastrutture digitali, con la finalità di semplificare l'accesso a cittadini e imprese.

Inoltre svolgerà le previste attività in materia di protezione dati e Disaster Recovery al fine di garantire la continuità dei servizi con regolarità di funzionamento degli stessi.

DIPARTIMENTO VI – SERVIZIO 1

L'Amministrazione svolgerà le previste attività in ambito di gestione delle reti e dei sistemi informatici al fine di garantire la continuità dei servizi con regolarità di funzionamento degli stessi.

Inoltre la Città metropolitana di Roma Capitale continuerà, in applicazione degli indirizzi previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale, a diffondere l'uso delle strumentazioni e delle tecnologie informatiche.

OBIETTIVI OPERATIVI

Il Dipartimento VI “Transizione Digitale” prevede tra i suoi obiettivi:

- 1) la creazione di una community attiva e propositiva presso le istituzioni locali sul tema della transizione digitale con cui organizzare momenti di confronto finalizzati a raccogliere e coordinare le necessità di digitalizzazione dei territori, oltre ad offrire supporto tecnico ed amministrativo in questa cruciale fase di trasformazione per l'utilizzo di fondi regionali, statali ed europei e per lo sviluppo di progetti di cyber security su scala metropolitana.
- 2) avviare progetti che consentano l'acquisizione di competenze digitali consapevoli per una partecipazione attiva alla vita sociale; ridurre il digital divide fra le diverse generazioni attraverso l'alfabetizzazione digitale e approcci di apprendimento dinamici e cooperativi, potenziare il rapporto con le scuole e con le comunità locali.
- 3) analizzare le esigenze di digitalizzazione del nostro Ente al fine di migliorare ed erogare servizi sempre più efficienti. Creare un confronto tra esigenze ed offerte di mercato per individuare le azioni da intraprendere, anche in chiave di investimenti in tecnologie e nel capitale umano che le utilizzerà.
- 4) Implementazione, manutenzione e gestione delle strutture informatiche e telefoniche dell'Amministrazione.
- 5) Gestione dei flussi documentali attraverso il protocollo informatico dell'Ente e progressiva digitalizzazione e dematerializzazione della documentazione in entrata ed in uscita.

Il Servizio 1 - “Reti e sistemi informatici” del Dipartimento VI “Transizione digitale” garantirà Implementazione, manutenzione e gestione delle strutture informatiche e telefoniche dell'Amministrazione.

Gestione dei flussi documentali attraverso il protocollo informatico dell'Ente e progressiva digitalizzazione e dematerializzazione della documentazione in entrata ed in uscita.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2025	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV	Prev. 2028	di cui FPV
HUB 1 - DIP. 06 - DIREZIONE - Transizione Digitale	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	9.968.472,92	7.220.714,35	0,00	13.245.090,00	0,00	13.247.465,00	0,00
HUB 1 - DIP. 06 - SERV. 1 - Reti e sistemi informatici	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,00	100.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
TOTALE					9.968.472,92	7.320.714,35	0,00	13.395.090,00	0,00	13.397.465,00	0,00

DPT09

Responsabile

DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane

Dott. Federico Monni

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di

lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	1.916.143,76	1.944.747,00	0,00	1.909.079,00	0,00	1.899.806,00	0,00
TOTALE					1.916.143,76	1.944.747,00	0,00	1.909.079,00	0,00	1.899.806,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 08

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	11.884.616,68	9.265.461,35	0,00	15.304.169,00	0,00	15.297.271,00	0,00

MISSIONE 01**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE****PROGRAMMA 10****RISORSE UMANE****DPT09****DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane****Responsabile****Dott. Federico Monni**

La Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente, con particolare riferimento al personale non dirigente, rappresenta un elemento strategico per l'attuazione della missione istituzionale e delle politiche definite dall'organo di vertice politico. Il capitale umano costituisce uno dei principali asset dell'organizzazione e la sua valorizzazione è condizione essenziale per il miglioramento della qualità e tempestività dell'azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente. L'attuazione di tale strategia deve attuarsi mediante una gestione mirata alla valorizzazione del personale ed alla implementazione dell'organico, costantemente diminuito nel corso degli anni. Nel contempo, si pone l'esigenza di implementare l'adozione di metodologie organizzative fondate sui principi della flessibilità, dell'autonomia, della responsabilità, dell'orientamento ai risultati e della salvaguardia delle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'obiettivo generale è continuare a contribuire, tramite un'efficace leva del capitale umano, all'attuazione del programma dell'Amministrazione. In particolare integrare l'organico attraverso un piano di reclutamento nei profili carenti, migliorare il benessere organizzativo, garantire un efficiente coordinamento della spesa del personale, con supporto alla Ragioneria Generale e al Collegio dei Revisori per le rilevazioni obbligatorie di legge della spesa del personale.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche assunzionali e di sviluppo del personale la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è stato possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, hanno consentito di dare corso ad un programma di incremento delle risorse umane attraverso l'espletamento delle procedure concorsuali pubbliche. Dopo anni di blocco assunzionale che hanno causato un impoverimento degli organici e un crescente carico di lavoro sul personale in servizio, la riapertura degli spazi assunzionali ha consentito l'avvio di un piano di reclutamento mirato, con particolare attenzione ai settori strategici come viabilità, edilizia scolastica e ambiente.

Nel triennio 2026-2028, nel rispetto dei cogenti vincoli di bilancio, l'Ente predisporrà un nuovo piano assunzionale fondato sulla verifica del turnover e sugli esiti dei concorsi avviati.

Contrattazione collettiva integrativa Attuazione della contrattazione collettiva nazionale di lavoro attraverso la contrattazione decentrata integrativa, monitoraggio e verifica impianto e contenuti della Contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale non dirigente e del personale Dirigente. Si porranno in essere tutte le attività necessarie per consentire la sottoscrizione degli accordi annuali di ripartizione delle risorse annuali disponibili dei fondi delle risorse decentrate in attuazione della contrattazione collettiva nazionale di lavoro e di quella collettiva integrativa. Per il triennio 2026-2028 occorrerà verificare e attuare le scelte che deriveranno dalla contrattazione nazionale.

Relazioni sindacali Si conferma la volontà di proseguire nel confronto costruttivo con le Organizzazioni Sindacali, consolidando il metodo partecipativo per lo sviluppo delle politiche del personale.

Lavoro agile Sarà definita la nuova disciplina del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), parte del PIAO, in linea con il nuovo CCNL e con un'attenzione particolare alla produttività e al benessere dei lavoratori.

Formazione e aggiornamento Le attività formative saranno erogate in modalità flessibile, con particolare attenzione a: salute e sicurezza, anticorruzione, trasparenza, contrattualistica pubblica e soft skills (leadership, digitalizzazione, pari opportunità, e formazione linguistica).

Verrà prestata attenzione alla formazione relativa alle soft skills come leadership, digitalizzazione e tematiche di genere. Saranno seguite le indicazioni della Direttiva sulla Formazione del Ministero della Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 e verranno utilizzate, oltre ad altre opportunità gratuite, le attività offerte dalla piattaforma Syllabus. Oltre alla formazione programmata verranno considerate le esigenze specifiche segnalate dai singoli Uffici. Proseguiranno le Convenzioni con le Università per favorire la formazione terziaria dei dipendenti e dei loro parenti di primo grado. Sarà posta l'attenzione sulla formazione rivolta al personale dei comuni dell'Area metropolitana.

Trattamento giuridico ed economico del personale Si ritiene prioritario l'obiettivo di continuare a garantire la necessaria attività di supporto alle altre strutture dell'Ente nella gestione del rapporto di lavoro, puntando a rendere più performante, mediante implementazione di strumenti già in uso, la gestione informatica del Time Management.

Nella stessa ottica di miglioramento appare utile proseguire nell'implementazione della costante attività di aggiornamento delle circolari, della modulistica e dell'intera documentazione resa disponibile attraverso il portale web del Dipartimento IX Risorse Umane.

Particolare rilevanza assumeranno, nell'ambito della suddetta attività di supporto, gli interventi di interpretazione e adeguamento al contratto nazionale di prossima sottoscrizione.

In materia di sorveglianza sanitaria obbligatoria prevista dal D. Lgs. n. 81/2008, dopo la considerevole attività svolta tra il 2024 e il 2025 di allineamento di tutti i protocolli sanitari, si intende, altresì, proseguire nella costante funzione di raccordo svolta dal Servizio tra i Datori di Lavoro ed il Medico Competente ai fini del rispetto della vigente normativa in materia.

Facendo seguito al percorso avviato all'inizio del 2025 in materia di benessere organizzativo con il programma di prevenzione della salute dedicato ai dipendenti, si ritiene necessario proseguire nell'attuazione di azioni mirate al miglioramento del benessere organizzativo del personale con ulteriori iniziative a sostegno del processo di conciliazione dei tempi casa-lavoro.

L'ufficio, inoltre, garantirà la gestione della componente retributiva accessoria del personale e l'effettuazione di tutte le ritenute volontarie e/o di legge, quali iscrizioni sindacali, cessioni del quinto, delegazioni di pagamento, pignoramenti etc.

Contestualmente continuerà la regolare attività di monitoraggio delle risultanze delle citate attività anche con riferimento alle reportistiche richieste dai vari enti di controllo sovraordinati.

Proseguirà, inoltre, l'attività di sistemazione delle posizioni assicurative previdenziali di dipendenti ed ex dipendenti a fini pensionistici e di fine rapporto, garantendo contestualmente un aggiornamento del piano dei pensionamenti sulla scorta delle legislazioni in materia vigenti nel tempo.

Il Servizio al fine di assicurare la completezza delle informazioni fornite agli stakeholders, renderà accessibili le buste paga e le certificazioni uniche del personale anche da rete esterna tramite spid garantendo l'accesso anche ai dipendenti cessati con un miglioramento dei servizi attraverso la digitalizzazione, la semplificazione.

Punta a consolidare la propria missione istituzionale, che consiste per il trattamento economico nella corretta e puntuale attività di gestione stipendiale/previdenziale/fiscale e di service-desk per i dipendenti della CMRC con rapporti esterni con i vari attori istituzionali e con i comuni della CMRC, svolgendo un'attività trasversale di supporto ai dipartimenti/uffici extradipartimentali per il monitoraggio e rendicontazione della spesa del personale e delle carenze del personale ai fini della definizione del fabbisogno del personale nel rispetto delle capacità assunzionali.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - RISORSE UMANE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	561.918,92	449.000,00	0,00	184.000,00	0,00	184.000,00	0,00
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	15.607.931,82	17.122.253,51	0,00	18.519.396,87	0,00	17.542.040,51	0,00
TOTALE					16.169.850,74	17.571.253,51	0,00	18.703.396,87	0,00	17.726.040,51	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 10

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	16.445.014,48	17.571.253,51	0,00	18.703.396,87	0,00	17.726.040,51	0,00

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA 11 **ALTRI SERVIZI GENERALI**

GEN00 **GEN 00 - DIREZIONE GENERALE**

Responsabile **Dott. Paolo Caracciolo**

Relativamente allo svolgimento delle funzioni connesse alla tutela dei dati personali, l'Ufficio Privacy assicura il supporto al Direttore Generale, al personale dedicato e agli organi politici, in conformità alla normativa vigente, raccordandosi con il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO). Inoltre, in sinergia con gli Uffici competenti, cura la raccolta e la pubblicazione delle informazioni nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

In un contesto sempre più digitalizzato, l'Ufficio Privacy supporta il Direttore Generale in materia di protezione dei dati personali, fornendo all'Ente, ai Responsabili del trattamento dei dati e al personale dedicato gli strumenti necessari per il rispetto dei principi generali previsti dalla normativa, fra cui il principio di accountability e di privacy by design e privacy by default.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Supporto e consulenza in materia di privacy, in raccordo con il DPO, per l'adeguamento dei modelli organizzativi dell'Ente alla normativa vigente. Aggiornamento continuo della sezione “Amministrazione Trasparente” di competenza della Direzione Generale.

OBIETTIVI OPERATIVI

1. Adozione e completamento di strumenti amministrativi e procedurali per garantire il rispetto degli obblighi in materia di privacy.
2. Monitoraggio e revisione costante delle informazioni pubblicate nella sezione “Amministrazione Trasparente” curate della Direzione Generale.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Tutte le finalità saranno realizzate con la spesa corrente.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

L'Ufficio opera nel rispetto della normativa vigente, delle delibere CIVIT, ANAC e del Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché dei Regolamenti interni dell'Ente. Il piano relativo al triennio 2026–2028 è coerente con quello dell'annualità 2025, di cui costituisce il naturale proseguimento.

AVV00

AVV 00 - AVVOCATURA

Responsabile

Dott.ssa Maria Laura Martire

In raccordo con gli altri Uffici Istituzionali preposti alla gestione dell'Amministrazione della Città metropolitana, l'Avvocatura garantisce la difesa giudiziale dell'Ente e la consulenza ad organi ed Uffici secondo principi di tempestività ed economicità in coerenza con le finalità generali di efficienza ed efficacia. L'assistenza legale e la consulenza agli Organi ed agli Uffici verrà assicurata nel rispetto di eventuali conflitti di interesse. Sarà inoltre prestata assistenza legale alle Società partecipate dell'Ente e all'ATO 2, ottimizzando in entrambi i casi le fasi organizzative e garantendo tempi di risposta adeguati e graduati secondo la rilevanza e l'urgenza. In sede consultiva, l'Avvocatura, oltre alla consueta attività di consulenza connessa alla gestione delle liti ed a quella espletata con riguardo alle transazioni ed alle composizioni bonarie, fornirà il proprio parere su questioni di grande rilievo: come già accaduto negli anni precedenti, saranno affrontati (e risolti, ove possibile, con la successiva stipula di accordi) molteplici problemi che insorgono tra l'Amministrazione e soggetti esterni ad essa. Sul piano giudiziario, verrà intensificata la difesa giudiziale per il recupero dell'IPT (imposta provinciale trascrizione) corrisposta dalle Società di autonoleggio alle Province Autonome che applicano tariffe più convenienti, nel territorio delle quali le Società hanno a tal fine trasferito la Sede legale. Si incentiveranno, inoltre, le azioni a difesa del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione per il recupero degli immobili illegittimamente occupati, nonché dei canoni locatizi e degli oneri non corrisposti. Si continuerà a garantire la formazione e l'adeguamento organizzativo dell'Avvocatura, in virtù delle modifiche introdotte dalla normativa dettata in materia del c.d. Processo Telematico. Il quadro normativo sopra richiamato ha comportato e comporterà dunque un'ulteriore implementazione delle modalità operative utilizzate dall'Avvocatura, sia in termini di deposito/ritiro degli atti presso le cancellerie, sia in sede di svolgimento delle udienze anche in modalità telematica. L'utilizzo di piattaforme informatiche dedicate, la sperimentazione dell'uso dell'intelligenza artificiale e l'accoglimento di praticanti presso l'Avvocatura segneranno motivi di implementazione e innovazione dell'attività dell'Ufficio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Adozione delle modalità operative più efficaci in relazione agli obiettivi assegnati.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Assicurare in modo efficace ed efficiente la tutela legale e giudiziale dell'Amministrazione, adeguando tale attività alle innovazioni normative, processuali e operative. Prevenire e deflazionare il contenzioso laddove possibile.

OBIETTIVI OPERATIVI

Difesa giudiziale dell'Ente e consulenza legale ad organi ed uffici.

COERENZA CON IL PIANO/II REGIONALE/II DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

L'Avvocatura è un ufficio extradipartimentale autonomo, i cui obiettivi non sono riconducibili ad alcun settore relativo al Piano Regionale.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

L'Avvocatura si è adeguata, sia per quanto riguarda l'organizzazione del personale sia per quanto riguarda le dotazioni informatiche e gestionali, al continuo mutamento del quadro normativo di riferimento del contenzioso in generale, operando correlativamente i necessari mutamenti organizzativi e gestionali. L'implementazione di piattaforme informatiche dedicate, l'introduzione dell'uso dell'intelligenza artificiale e lo svolgimento della pratica legale presso l'Avvocatura metropolitana daranno attuazione agli indirizzi dell'Ente in un'ottica di innovazione, efficienza ed efficacia.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
Avvocatura - Direzione Amministrativa	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	762.187,56	740.969,00	0,00	740.969,00	0,00	740.969,00	0,00
TOTALE					762.187,56	740.969,00	0,00	740.969,00	0,00	740.969,00	0,00

DPT09
Responsabile

DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane
Dott. Federico Monni

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2025	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV	Prev. 2028	di cui FPV
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	16.820.807,85	1.018.779,00	0,00	1.002.465,00	0,00	997.844,00	0,00
TOTALE					16.820.807,85	1.018.779,00	0,00	1.002.465,00	0,00	997.844,00	0,00

DPT10**DPT 10 - HUB 1 - DIP. 10 - DIREZIONE - Ragioneria Generale****Responsabile****Dott. Emiliano Di Filippo**

Gestione delle procedure finanziarie ed economico-patrimoniali delle risorse connesse alla missione ed al programma di riferimento.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2025	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV	Prev. 2028	di cui FPV
HUB 1 - DIP. 10 - SERV. 1 - RENDICONTO E CONTROLLO DELLA SPESA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	1.541.294,63	3.341.294,63	0,00	3.341.294,63	0,00	3.341.294,63	0,00
TOTALE					1.541.294,63	3.341.294,63	0,00	3.341.294,63	0,00	3.341.294,63	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 01 - Programma 11

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	28.298.238,40	5.101.042,63	0,00	5.084.728,63	0,00	5.080.107,63	0,00

MISSIONE 03**ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA****PROGRAMMA 01****POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA****POL00****POL 00 - CORPO DELLA POLIZIA METROPOLITANA****Responsabile****Dott. Marco Cardilli**

Ad esito della riorganizzazione del personale in attuazione della revisione della macro-struttura e tenuto conto della provvista di competenze stabilite con il funzionigramma approvato, la Struttura Extra dipartimentale, organizzata in un Comando che consta di Uffici centrali e articolazioni territoriali su base decentrata, garantirà i servizi di vigilanza e controllo sul territorio concentrando la propria attività operativa nei settori della tutela dell'ambiente e della sicurezza stradale.

Il personale della Polizia Metropolitana, organizzato in 4 Distaccamenti Territoriali e 3 sub distaccamenti, perfezionerà le procedure di verifica ed accertamento indirizzate alla tutela dell'ambiente dall'inquinamento e gli interventi di controllo del territorio, perfezionando le procedure di contrasto alle violazioni in materia di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera, di scarichi delle acque reflue nei corpi idrici superficiali, di tutela delle acque sotterranee. L'attività di prevenzione a cui è chiamata la Polizia metropolitana include la difesa del suolo nel senso più ampio del termine, con particolare riguardo alla salvaguardia delle aree naturali protette e/o sottoposte a vincoli territoriali e ambientali.

Peraltro la prolifica produzione normativa e gli aggiornamenti procedurali dettati dai decreti ministeriali attuativi, sia in materia di Codice della Strada che di Codice dell'Ambiente, impongono la necessità di adeguare i metodi e le prassi operative del Corpo attualizzando le novità progressivamente introdotte. Sarà quindi implementato il monitoraggio dell'andamento delle decisioni dell'autorità giudiziaria civile, penale ed amministrativa per orientare le scelte strategiche nelle attività riconducibili alle funzioni di polizia amministrativa e giudiziaria in capo agli operatori. Saranno quindi perfezionati, quali utili strumenti di lavoro e di aggiornamento professionale, i due tavoli di approfondimento già istituiti in seno al Comando nelle suddette materie quali argomenti di precipua competenza dell'Ente, anche al fine di valorizzare le professionalità interne e rendere partecipe il personale al processo evolutivo e di efficientamento del Corpo.

Poiché è intenzione del Comando attivare un'apposita sezione F.A.Q. nel sito istituzionale del Corpo, sarà curata la pubblicazione e l'aggiornamento della stessa alimentando l'interlocuzione con i cittadini e le altre Forze di Polizia locale e nazionale nelle suddette materie.

In ossequio alla Deliberazione n. 344 del 17.12.2014 del Commissario Straordinario, avente ad oggetto *“Atto di indirizzo per lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo di competenza metropolitano in campo ambientale”*, che recepiva il protocollo di intesa (Rif/10858/14) sottoscritto in data 26/06/2014 tra il Direttore dell'ex Dip.to IV, attuale Dipartimento III “Ambiente e

Tutela Del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia”, e il Direttore dell’U.E. Polizia Metropolitana, le attività di verifica e accertamento saranno prevalentemente indirizzate alla salvaguardia dei corpi idrici superficiali ed al contrasto degli scarichi abusivi, proseguendo l’attività di controllo in materia di ricerca acque sotterranee e di concessione di derivazione che sono state già oggetto di una pianificazione di controlli, svolti d’intesa con l’Autorità di Bacino e ACEA ATO 2. Saranno quindi perfezionate le indicazioni già fornite in merito alla modulistica più idonea agli accertamenti in argomento nonché al “prontuario” sui principali articoli sanzionatori in materia di attingimenti già condiviso con il competente Servizio 2 del Dipartimento “Ambiente”, proseguendo le attività dei gruppi di lavoro mirati in ragione di attività di controllo specifiche e/o particolarmente complesse per varietà normativa, come da protocollo d’intesa con il suddetto Dipartimento.

Le funzioni di polizia stradale, previste dagli artt. 11 e 12 del “Codice della Strada” (D. Lgs. 285/92 e ss.mm.ii.), saranno espletate giornalmente mediante servizi di polizia stradale attuati attraverso la realizzazione di “posti di controllo” per la prevenzione e l’accertamento degli illeciti in materia di circolazione stradale, anche con l’utilizzo di adeguata strumentazione elettronica, sia per il rilevamento della velocità, sia per il controllo sulla guida in stato di ebbrezza. Si prevede di incrementare ulteriormente i servizi finalizzati alla verifica della copertura assicurativa e dell’avvenuta revisione dei veicoli circolanti su strada anche con servizi mirati che saranno espletati congiuntamente fra personale delle diverse articolazioni territoriali. Saranno inoltre effettuati posti di controllo finalizzati prevalentemente al controllo dei mezzi pesanti, anche di merci pericolose e comunque nei punti maggiormente interessati dal transito veicolare degli stessi.

Tale attività mirata di prevenzione e controllo verrà settimanalmente condivisa con l’“Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico” presso la Questura di Roma in ragione del Tavolo Tecnico “l’Osservatorio permanente sulla sicurezza stradale” a cui questa Polizia metropolitana partecipa di concerto con le altre forze di Polizia sul territorio. Rappresentanti del Corpo siedono altresì ad ulteriori tavoli coordinati dalla Prefettura di Roma quali il “Comitato provinciale per l’ordine Pubblico e la Sicurezza”, la “Commissione patenti di servizio” e la “Cabina di Regia delle persone scomparse”.

In ragione della partecipazione al *“Protocollo d’intesa per la costituzione presso i Municipi di Roma Capitale di Osservatori territoriali per la sicurezza in funzione di supporto all’attività del Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica”* frequenti saranno i servizi congiunti con la Polizia Locale di Roma Capitale in ragione della specificità riconosciuta a questa Polizia metropolitana.

In campo ambientale proseguirà l’impegno della Polizia Metropolitana nell’attività di prevenzione degli incendi boschivi, in particolare presso la Pineta di Castel Fusano e la Pineta delle acque Rosse – quadrante E, in attuazione del relativo Piano A.I.B. coordinato dalla Prefettura di Roma d’intesa con i Carabinieri Forestale e la Polizia Locale di Roma Capitale. Mediante l’impiego di pattuglie automontate sarà assicurato un servizio di vigilanza dinamico delle aree dal lunedì al venerdì, in ragione del dispositivo interforze con l’Arma dei Carabinieri, il gruppo Forestale, il Comando dei Vigili del fuoco, la Direzione Emergenza, la Protezione Civile, la Questura e il NUE 112 della Regione Lazio.

Con analogo coordinamento, il personale competente territorialmente svolgerà l’attività di sorveglianza e soccorso nel bacino lacuale di Bracciano con l’utilizzo di natanti a ciò dedicati; di concerto con i Carabinieri competenti per territorio, vigilando

sull'applicazione del Regolamento per la sicurezza della navigazione lacuale e fornirà supporto alla Protezione Civile negli avvistamenti di incendi, assicurando l'ausilio a Vigili del Fuoco e ai Carabinieri nell'ambito del soccorso ad imbarcazioni e bagnanti in difficoltà.

Nelle attività di vigilanza per il triennio 2026-2027- 2028 la Polizia metropolitana prevede di perfezionare il percorso professionalizzante e altamente specialistico per l'utilizzo di ulteriori nuove tecnologie, già avviato negli anni precedenti, potenziando il controllo del territorio con la definizione del reparto specializzato nell'utilizzo degli aeromobili a pilotaggio remoto. In ragione dell'adesione all'Avviso pubblico ""Polizia Locale 4.0", come da determinazione della Regione Lazio del 5 giugno 2024 n. G06843, finalizzato al potenziamento delle dotazioni strumentali e professionali dei corpi di Polizia Locale della Regione Lazio, operatori della Polizia metropolitana sono stati formati per partecipare al "Reparto Volo" la cui specifica attività mira ad attuare gli interventi di monitoraggio, prevenzione e controllo del territorio a sostegno della pubblica sicurezza e per la tutela dell'ambiente.

Considerando il perdurare dell'emergenza da peste suina Peste Suina Africana", d'intesa con la Direzione Regionale Agricoltura area "Caccia e Pesca", continuerà la partecipazione al tavolo tecnico istituito presso la Prefettura, di concerto con i soggetti competenti in materia di tutela della salute pubblica e della pubblica incolumità, per coordinare le proprie risorse umane e strumentali al fine di mitigare il livello di rischio connesso al fenomeno ormai largamente diffuso della presenza di fauna selvatica in ambiti largamente urbanizzati. Inoltre continuerà l'attività di vigilanza finalizzata al contrasto dei fenomeni di bracconaggio, con particolare riferimento alle aree protette a gestione metropolitana, d'intesa con le Procure territorialmente competenti, anche in ragione di una professionalità riconosciuta alla Polizia metropolitana in materia di salvaguardia della fauna selvatica.

Inoltre costante sarà il supporto ai Servizi e Dipartimenti dell'Ente nelle attività di tutela del patrimonio immobiliare così come la rappresentanza dell'Amministrazione in occasione di Cerimoniali ed Eventi che saranno svolti su tutto il territorio metropolitano.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le richieste da parte degli Enti ricadenti sul territorio e degli stessi utenti hanno generato l'esigenza di incrementare la presenza sul territorio degli operatori della Polizia metropolitana per la tutela della sicurezza nelle strade provinciali con funzioni non meramente repressive ma anche preventive e dissuasive.

Si prevede un incremento nell'utilizzo delle strumentazioni tecnico-scientifiche in dotazione al Corpo, indispensabili per assicurare un efficiente espletamento dei servizi sul territorio. Dal punto di vista qualitativo si prevede un aumento della percezione del livello di sicurezza stradale, di prevenzione e riduzione dei fattori di rischio nella circolazione stradale, mediante l'accertamento del rispetto delle norme tecniche previste dal CdS.

La qualità del servizio offerto è strettamente connessa all'elevata professionalità del personale che parteciperà a continui e

necessari aggiornamenti di formazione e specializzazione nell'ambito della pianificazione generale dell'Amministrazione e della programmazione specifica della Struttura Extradipartimentale.

Infatti, il sentito apprezzamento degli utenti e le richieste di collaborazione che giungono dalle altre Polizie Locali nonché la forte esigenza sentita dalla stessa compagine politico-amministrativa, spingono la Polizia Metropolitana ad intensificare l'attività di controllo, prevenzione e repressione degli illeciti nelle materie di stretta competenza.

La scelta di perfezionare l'organizzazione delle articolazioni territoriali scaturisce dall'esigenza di rispondere in modo efficace, promuovendo miglioramenti organizzativi e gestionali, con l'innovazione del controllo territoriale attraverso nuove tecnologie ma anche con modalità operative mirate a razionalizzare le risorse in relazione al territorio di riferimento. al fine di offrire al cittadino, diretto destinatario di tutta l'attività del Corpo, un servizio efficiente e di specifica professionalità.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il Corpo della Polizia metropolitana prevede di perfezionare l'organizzazione della struttura operativa e del servizio di supporto, predisponendo interventi più mirati nell'ambito delle materie di specifica competenza della Struttura Extradipartimentale e promuovendo l'utilizzo di nuove tecnologie e nuove modalità operative tese al complessivo miglioramento organizzativo e gestionale del controllo sul territorio metropolitano.

Occorrerà pertanto continuare a programmare adeguatamente un piano di sviluppo delle risorse finanziarie, umane e strumentali per garantire la piena efficacia ed efficienza nello svolgimento dei compiti istituzionali attribuiti alla Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale, e finalizzati alla sicurezza ambientale e stradale. L'impegno in iniziative di coinvolgimento di utenti interni ed esterni, in analogia a quanto già sperimentato negli anni precedenti, trova ragione nell'opportunità di soddisfare esigenze di carattere collettivo.

L'incremento dei controlli sarà supportato anche dalla promozione delle competenze professionali dei dipendenti mediante la pianificazione e lo svolgimento di attività formativa specialistica, gruppi di studio e sessioni di aggiornamento professionale volti a valorizzare le capacità operative dei singoli e del team, stimolando la condivisione di conoscenze tecniche, perfezionando le procedure lavorative ed i modelli di accertamento, anche alla luce della complessa normativa di settore e favorendo, al contempo, il buon esito dei processi sanzionatori i cui proventi sono di specifica spettanza e gestione di questa Amministrazione.

In materia di sicurezza ambientale la Polizia metropolitana prevede di perfezionare la modalità di intervento sul territorio attuando un'efficace monitoraggio dei corpi idrici attraverso un'attività mirata di vigilanza ambientale con controlli amministrativi presso gli insediamenti produttivi ricadenti nel territorio dei maggiori bacini idrografici del territorio provinciale, effettuando tutte le ispezioni necessarie per verificare una corretta gestione di scarichi di acque reflue industriali. prodotte nell'ambito del ciclo produttivo.

Altresì in materia di sicurezza stradale l'attività della Polizia metropolitana si concretizzerà procedendo nei controlli sulle arterie di competenza dell'Ente, con particolar riferimento alle strade provinciali ad alto rischio di incidentalità, soprattutto mediante l'impiego di strumentazioni quali telelaser ed etilometri, sistemi fotogrammetrici digitali di rilevamento degli incidenti stradali e autovelox, sia mobili che fissi, nel territorio di competenza dell'Ente.

Il potenziamento e l'ammodernamento delle dotazioni strumentali e professionali con l'impiego di tecnologie innovative consentirà di prevenire e reprimere in modo sempre più efficace le diverse fattispecie criminose e garantire un controllo sistematico e capillare, soprattutto a fini preventivi. La partecipazione a percorsi professionalizzanti di carattere strettamente tecnico-operativo consentirà un utilizzo attivo ed efficace di strumentazione altamente innovativa.

OBIETTIVI OPERATIVI

Nell'anno 2026, in considerazione della provvista di competenze e della riorganizzazione delle articolazioni territoriali afferenti al Comando della S.E., si prevede di implementare e perfezionare l'attività di vigilanza e controllo in materia di tutela dell'ambiente, con prevalente attenzione ai controlli in materia di gestione dei rifiuti, sia pericolosi che non pericolosi, ponendo attenzione agli accertamenti nella fase di trasporto su gomme, aggiornando le procedure di controllo anche in ragione delle recenti modifiche operative dettate dall'entrata in vigore del RENTRI quale sistema informatico italiano per il monitoraggio dei rifiuti speciali, introdotto per contrastare il traffico illecito e semplificare la gestione dei rifiuti. Inoltre saranno perfezionate le procedure di controllo sul territorio metropolitano in materia di ricerca di acque sotterranee e di concessione di derivazione, d'intesa con il competente Dipartimento III, nelle aree maggiormente interessate dal fenomeno della crisi idrica quale le aree dei bacini lacuali di Albano e Bracciano. In ragione degli esiti di un tavolo tematico già costituito in seno al Comando, composto da personale specializzato in attività ambientale, si procederà a perfezionare le procedure di controllo uniformando la modulistica in uso ed i processi di contestazione, d'intesa con gli Uffici dell'Ente ed i Comuni interessati. Le attività potranno essere espletate anche congiuntamente ad ACEA ATO 2, ad altri Enti e/o altre Forze di Polizia dell'area vasta. L'attenzione sarà finalizzata alla prevenzione e repressione dei fenomeni di gestione delle attività produttive effettuate in mancanza delle necessarie autorizzazioni, nonché al contrasto dei fenomeni di violazione al Testo Unico Ambientale e di ogni altra normativa di settore, in collaborazione con i Servizi del Dipartimento Ambiente e gli organismi di controllo sul territorio. Il Comando della SE "Polizia Metropolitana" nello svolgimento delle funzioni di polizia stradale di cui al C.d.S., prevede di migliorare ed incrementare i servizi di polizia stradale anche grazie all'impiego di strumentazioni di tecnologia autonoma (tipo velox) e automatica (es. laser, tablet, ecc), nell'ottica di attuare una progressiva sostituzione dei tradizionali documenti cartacei (modulistica, allegati, ecc) con equivalenti documenti digitali e di semplificare l'immissione dei dati essenziali in occasione delle attività di contestazione di sanzioni amministrative, nonché per rispondere alle esigenze di gestione dei pagamenti relativi al Codice della Strada con il sistema Pago PA.

Proseguiranno, d'iniziativa o in ausilio alle altre forze di Polizia, gli interventi di infortunistica stradale sulla rete viaria metropolitana così come il supporto reso ai Direttori scolastici richiedenti per le verifiche in ordine all'idoneità alla circolazione dei pullman turistici utilizzati per le gite scolastiche. Le attività finalizzate a rendere più sicuro il trasporto scolastico in occasione delle gite e dei viaggi d'istruzione saranno attuati con verifiche sull'idoneità del veicolo, ponendo attenzione alle

caratteristiche costruttive, funzionali nonché ai dispositivi di equipaggiamento (l'usura pneumatici, l'efficienza dei dispositivi visivi, di illuminazione, dei retrovisori, la dotazione di sistemi di ritenuta-cinture di sicurezza ecc.). Dal punto di vista qualitativo si prevede un incremento della percezione del livello di sicurezza stradale, di prevenzione e riduzione dei fattori di rischio nella circolazione stradale, mediante l'accertamento del rispetto delle norme tecniche che assicurano i requisiti di sicurezza per la circolazione.

Inoltre il Comando curerà la redazione del testo di regolamento metropolitano che dovrà disciplinare l'utilizzo degli aeromobili a pilotaggio remoto nell'area metropolitana. Al termine dello studio e del progetto di approfondimento della disciplina dei diversi settori normativi si giungerà alla redazione di un testo di regolamento appropriato alle specifiche esigenze operative del Corpo di Polizia metropolitana. Saranno individuati i ruoli di responsabilità e le figure operative che costituiranno il Reparto Volo e saranno definiti e disciplinati gli scenari di impiego a tutela della sicurezza nel territorio metropolitano e della salvaguardia dell'ambiente, svolgendo le prime attività di utilizzo da parte del personale del Corpo appositamente formato e qualificato.

Saranno perfezionate le attività di educazione e sensibilizzazione in materia di sicurezza stradale con una particolare attenzione all'utenza giovanile mediante un'azione incisiva nei confronti dei bambini delle scuole elementari di alcuni Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale. Nei prossimi anni si prevede di implementare il numero di alunni partecipanti agli incontri didattici, svolti con l'ausilio del personale di vigilanza. L'obiettivo prevede di sensibilizzare all'educazione stradale almeno 1600 alunni di scuole primarie di alcuni Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale al fine di formare i bambini a diventare ottimi fruitori della strada, a tutela dell'incolumità personale loro e di chi li circonda, prevenendo eventuali atteggiamenti scorretti e pericolosi

A seguito della revisione della struttura organizzativa della Città metropolitana di Roma Capitale, attuata con Decreto del Sindaco metropolitano n. 8 del 29.01.2025, al Servizio "Supporto amministrativo" è stata assegnata la gestione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della Strada, secondo le disposizioni dell'art. 208 comma 5 del D.lgs. 285/1992 come modificato dalla L. 120/2010, nonché la gestione dei procedimenti relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di violazioni al summenzionato Codice. Nell'ottica della semplificazione amministrativa e della informatizzazione delle procedure connesse alla gestione dei verbali di accertamento, si prevede di implementare l'avvalimento degli strumenti tecnologici già sperimentati dal Corpo, quali l'applicativo "PIEMMEONTEROAD", e l'applicativo "RIVOLI", diretti a una gestione più efficiente dell'intero *iter* sanzionatorio dei verbali per violazioni del Codice della Strada.

Nello specifico, i predetti strumenti garantiranno la progressiva sostituzione dei tradizionali documenti cartacei con i documenti digitali equivalenti attraverso l'emissione di verbali di accertamento con stampa "*in situ*", in risposta all'esigenza di razionalizzazione dei costi temporali di accertamento e di verbalizzazione

Inoltre il Servizio si prefigge di implementare la gestione digitale delle entrate da sanzioni tramite l'informatizzazione delle procedure e la riscossione coattiva diretta. L'obiettivo mira a garantire il mantenimento di elevati standard di gestione nel procedimento relativo alle sanzioni del C.d.S. attraverso l'informatizzazione e la dematerializzazione, al fine di incrementare l'efficienza e la semplificazione dei procedimenti a garanzia del rispetto della normativa sull'anticorruzione e la trasparenza,

come previsto nella Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Altresì ci si prefigge di concludere il maggior numero di processi sanzionatori nel rispetto dei tempi di legge delle emissioni delle ingiunzioni per i verbali non pagati, e di sperimentare nuove forme di riscossione.

Con particolare riferimento alle attività di prevenzione e controllo della rete viaria metropolitana, in ragione dei controlli ambientali e della partecipazione a progetti volti al coinvolgimento dell'utenza giovanile in materia di sicurezza stradale, al fine di rendere più efficace l'attività di supporto resa ai Comuni e ai Servizi e/o Dipartimenti di questo Ente dal personale di Polizia metropolitana, si prevede di consolidare il consueto coinvolgimento degli utenti interni ed esterni, già avviato negli anni precedenti, realizzando il monitoraggio della qualità delle attività espletate, anche attraverso questionari di gradimento, al fine di verificare ed apportare correttivi in ordine alle procedure d'intervento, nell'ottica di un miglioramento della modalità di espletamento degli impegni istituzionali.

INVESTIMENTO

Nell'ambito dell'attività sanzionatoria, il software di gestione informatizzato dei verbali elevati in violazione al Codice della Strada è in continuo aggiornamento al fine di essere rispondente alle esigenze complesse di un'attività in continua crescita sia per quanto riguarda gli adempimenti normativi, come già avvenuto per le notifiche via PEC, che per quanto riguarda il miglioramento del servizio al cittadino.

Nell'ambito della gestione dei verbali di accertamento in materia di Codice della Strada, mediante l'utilizzo di nuovi strumenti informatici, nell'ottica di automatizzare il processo di inserimento delle informazioni all'interno del nuovo applicativo, sarà possibile una razionalizzazione dei costi temporali di accertamento e verbalizzazione, nonché una dematerializzazione dei procedimenti sanzionatori, in linea con la normativa in materia di documentazione digitale (CAD).

Si proseguirà con la sperimentazione di nuove forme di riscossione coattiva e si prevede altresì di acquistare strumentazioni tecnologiche e innovative per sviluppare le attività di controllo su strada e in materia ambientale. Si procederà, inoltre, al rinnovo di una parte del parco veicolare in dotazione e si perfezioneranno le procedure di ammodernamento del vestiario del personale operativo.

Nell'ambito dell'attività sanzionatoria, il software di gestione informatizzato dei verbali elevati in violazione al Codice della Strada, sarà dotato di ulteriori funzioni necessarie per assicurare un iter procedimentale più efficiente e rispondente alle esigenze sempre più complesse in relazione ad un'attività crescente.

Per quanto attiene il ponte radio, è in corso una fase di studio per dotare il Corpo di una tecnologia evoluta prevedendo l'impiego di cellulari e rete 5G, i cui esiti saranno focalizzati nel I° semestre 2026 al fine di incrementare la copertura della rete sul territorio di riferimento, sia per attività di Polizia che per Protezione Civile.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Il Servizio Extradipartimentale dovrà assicurare la realizzazione di tutti gli interventi di manutenzione alle dotazioni strumentali

essenziali per l'attività sul territorio. Per garantire una strumentazione efficiente allo svolgimento dell'attività operativa si rende indispensabile provvedere alla periodica manutenzione ed assistenza degli impianti e degli apparati di radiocomunicazione, di software e hardware, delle apparecchiature tecnologiche quali i misuratori di velocità, gli etilometri, i telelaser, gli scout., nonché la realizzazione del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di servizio.

Al personale saranno assicurati corsi di aggiornamento, formazione e approfondimento nelle specifiche materie di competenza e corsi di qualificazione per l'utilizzo di nuove strumentazioni, la partecipazione a seminari e convegni, anche in modalità telematica, le visite mediche periodiche, la partecipazione annuale all'addestramento presso i Poligoni di tiro nazionali, la possibilità di consultare testi tecnico-giuridici e banche dati e di utilizzare software specifici.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Gli obiettivi sono perseguiti dalla Polizia Locale, in ottemperanza agli indirizzi di governo dello Stato, della Regione e delle direttive del competente Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Il presente programma ha approfondito e sviluppato alcuni aspetti fondamentali, al fine di proseguire e migliorare l'attività già tracciata nei precedenti obiettivi, razionalizzando gli interventi, individuando le soluzioni più adeguate ed ottimizzando le risorse a disposizione. Inoltre, si è provveduto ad aggiornare la programmazione rispetto a tematiche quali la tutela ambientale e la sicurezza e le necessità operative scaturite da scenari contingenti ed emergenziali. Il programma di attività per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali prevede un potenziamento delle dotazioni strumentali e professionali.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
Corpo della Polizia Metropolitana	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,00	5.658.051,61	0,00	5.033.080,61	0,00	5.074.804,61	0,00
TOTALE					0,00	5.658.051,61	0,00	5.033.080,61	0,00	5.074.804,61	0,00

DPT09**Responsabile****DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane****Dott. Federico Monni****Risorse finanziarie**

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,00	13.764.764,00	0,00	12.186.776,00	0,00	12.128.412,00	0,00
TOTALE					0,00	13.764.764,00	0,00	12.186.776,00	0,00	12.128.412,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 03 - Programma 01

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,00	19.422.815,61	0,00	17.219.856,61	0,00	17.203.216,61	0,00

MISSIONE 04**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO****PROGRAMMA 02****ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA****DPT08**

DPT 08 - HUB 1 - DIP. 08 - DIREZIONE - Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

la Direzione, nell'ambito della pianificazione territoriale dell'offerta scolastica, rispondere alle esigenze rappresentate dall'Istituto scolastico al competente Dipartimento "Edilizia Scolastica dell'Ente. Garantendo la piena disponibilità di spazi adeguati alle esigenze delle scuole secondarie di secondo grado.

Promuove, inoltre, un'ottimizzazione funzionale e sociale degli spazi scolastici, con il coinvolgimento attivo del mondo associativo presente sul territorio, aumentando l'offerta formativa funzionale all'attività didattica scolastica e alla popolazione metropolitana.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Su impulso del competente Dipartimento di "Edilizia scolastica", garantisce l'acquisizione e messa a disposizione di beni immobili, in proprietà, in convenzione o in locazione, da destinare agli istituti scolastici di pertinenza metropolitana.

Sulla base dei vigenti regolamenti metropolitani, quali - Regolamento per l'utilizzo di spazi in istituti scolastici della città metropolitana di Roma capitale da parte di soggetti esterni – e - Regolamento per il calcolo del canone dei Punti di Ristoro - la direzione favorisce l'uso pubblico delle strutture scolastiche di propria pertinenza, concedendo temporaneamente a soggetti esterni, l'utilizzo di spazi, locali e attrezzature in Istituti scolastici, previo accordo dell'Istituto stesso. Con lo scopo di permettere lo svolgimento di attività formativa a carattere didattico, culturale e educativo. Gli spazi diventano luoghi di aggregazione sociale e promozione di attività formative per la scuola e per il territorio su cui incidono.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire, l'acquisizione in proprietà, in convenzione o in locazione di beni immobili da destinare al competente Dipartimento dell'Ente per la distribuzione degli spazi scolastici alle scuole secondarie di secondo grado, rispondendo tempestivamente alle esigenze degli istituti, contribuendo alla riduzione dei divari infrastrutturali sul territorio. Aprire la struttura scolastica al territorio, promuovendo, attraverso l'associazionismo metropolitano, la diffusione della cultura anche a vantaggio del percorso formativo scolastico.

OBIETTIVI OPERATIVI

Su impulso del competente Dipartimento di "Edilizia scolastica", la Direzione garantisce l'acquisizione e messa a disposizione di beni immobili, in proprietà, in convenzione o in locazione, da destinare agli istituti scolastici di pertinenza metropolitana.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 08 - DIREZIONE - Risorse strumentali, Logistica, Patrimon	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	7.764.392,17	6.703.076,10	0,00	6.991.000,00	0,00	6.991.000,00	0,00
HUB 1 - DIP. 08 - SERV. 2 - Manutenzioni Patrimoniali	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	408.513,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					8.172.905,90	6.703.076,10	0,00	6.991.000,00	0,00	6.991.000,00	0,00

DPT09
Responsabile

DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane
Dott. Federico Monni

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	5.111.452,68	4.475.806,27	0,00	4.442.869,27	0,00	4.420.560,27	0,00
TOTALE					5.111.452,68	4.475.806,27	0,00	4.442.869,27	0,00	4.420.560,27	0,00

DPT04

Responsabile

DPT 04 - HUB 2 - DIP. 04 - DIREZIONE - Pianificazione strategica e governo del territorio

Dott.ssa Rosanna Capone

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 2 - DIP. 04 - DIREZIONE - PIANIF. STRATEGICA E GOVERNO DEL TERR.	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	3.498.794,57	3.824.751,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					3.498.794,57	3.824.751,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DPT01
Responsabile

DPT 01 - HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
Ing. Claudio Dello Vicario

Il Dipartimento I, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali fondamentali, si occupa del monitoraggio delle esigenze dell'edilizia scolastica metropolitana e della programmazione delle OO.PP. sul patrimonio a destinazione scolastica, nonché della concreta attuazione degli interventi programmati ed inseriti nel Piano Triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Metropolitan, unitamente al Bilancio. Contribuisce alla redazione del Programma Triennale delle OO.PP. e del conseguente Elenco Annuale, nonché del Programma (Biennale) degli acquisiti di Beni, Servizi e Forniture, che tengono conto delle concrete disponibilità finanziarie di Bilancio. I Servizi del Dipartimento curano, quindi, la manutenzione degli edifici scolastici sia sotto l'aspetto edilizio e strutturale che sotto quello impiantistico, nonché dal punto di vista gestionale curano la manutenzione delle aree verdi, degli spazi pertinenziali e delle palestre scolastiche.

I Servizi del Dipartimento assicurano lo svolgimento tempestivo dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili scolastici, verificando che gli stessi rispondano a requisiti di qualità progettuale e rispetto ambientale (razionalizzazione dei consumi energetici, uso di materiali ecocompatibili); sono eseguiti controlli sul rispetto delle tempistiche di attuazione degli interventi in relazione alle varie fasi progettuali (preliminare, definitiva ed esecutiva). Particolare attenzione sarà posta, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, alle tematiche della sicurezza, antincendio, rischio sismico. Il Dipartimento garantisce, altresì, la partecipazione a Bandi Pubblici per la concessione di contributi o altri ausili per le attività inerenti al rischio sismico e le indagini di vulnerabilità, o altre forme di finanziamento esterno per lo svolgimento di interventi di ristrutturazione e/o messa in sicurezza degli edifici scolastici. In particolare, mediante utilizzo della piattaforma ARES della Regione Lazio, sono state presentate n. 184 istanze di finanziamento di opere di edilizia scolastica, per un totale di circa 380 milioni di euro, che, una volta approvate, potranno finanziare gli interventi edilizi delle prossime annualità, previo inserimento negli atti di programmazione.

I servizi del Dipartimento svolgono tutte le attività tecnico-amministrative per la realizzazione degli interventi programmati, curando la progettazione degli stessi o affidando la stessa a professionisti esterni, in ossequio alla normativa in materia di appalti pubblici, nonché seguendo l'attuazione fino al collaudo finale.

Il Dipartimento sta espletando tutte le attività correlate alle candidature presentate, negli ultimi anni, al MIUR e alla Regione Lazio per diverse linee di finanziamento, in particolare, da ultimo per l'acquisizione dei finanziamenti del PNRR finanziati dall'Unione Europea nell'ambito del programma "NextGenerationEU" (NGEU), i cui fondi sono gestiti dai Ministeri (MIUR e MIT) e sono soggetti a termini di aggiudicazione, esecuzione e rendicontazione stretti ed inderogabili. E' in corso la fase di attuazione degli interventi, di cui 127 sono già conclusi, che dovrà concludersi inderogabilmente entro il 31 marzo 2026, al fine di ottenere l'intero finanziamento concesso. Parallelamente, tali procedure debbono essere rendicontate mediante utilizzo del sistema informatico ReGiS, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021.

Per la manutenzione ordinaria edile degli edifici di competenza della CM si procede con l'attivazione di contratti attuativi discendenti dall' Accordo Quadro quadriennale, suddiviso in 12 Lotti territoriali, avviato a far data da luglio 2021, per il 1° lotto e con scadenza a dicembre 2026 per l'ultimo Lotto. e. I Servizi tecnici stanno predisponendo gli atti per l'aggiudicazione del nuovo AQ per i Lotti in scadenza.

Procede l'attività per l'affidamento del servizio di manutenzione straordinaria delle alberature degli edifici scolastici presso gli Istituti Scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale - Aree territoriali Nord – Est – Sud. Per quanto attiene, invece, al servizio di manutenzione delle aree prative ed arboree degli istituti scolastici di competenza della città metropolitana di Roma capitale, si provvederà ad avviare la nuova procedura di gara.

Prosegue l'attività relativa alla manutenzione degli impianti antincendio e antintrusione, per cui vengono affidati ulteriori contratti applicativi discendenti dall'Accordo Quadro.

Sono giunti alla fase esecutiva, con i primi due contratti applicativi di cui agli Accordi Quadro Amianto, relativi alle prime 21 scuole, i lavori di rimozione, bonifica e completo smaltimento amianto e MCA, comprese le opere edili indispensabili connesse ed i piani di lavoro - Piano Operativo "Ambiente" - Azione 2.1.1 "Interventi di bonifica di aree inquinate" (OS 2.1/RA 6.2).

Vengono portate avanti le ordinarie attività gestionali/amministrative relative alla convenzione Consip SIE4 ed ai tre contratti applicati dell'accordo quadro degli estintori.

Sono in corso le attività di preparazione degli atti per la procedura di accordo quadro relativo ai depuratori a servizio degli istituti scolastici di Città Metropolitana di Roma Capitale.

L'Ufficio amministrativo pone in essere tutte le attività propedeutiche e funzionali al raggiungimento degli obiettivi del Dipartimento, mediante l'adozione di una notevole quantità di provvedimenti amministrativi, che si inquadrano in un processo volto alla piena realizzazione degli indirizzi politici nell'ambito dell'Edilizia scolastica di competenza della CMRC, come indicati nei documenti di programmazione.

I Servizi del Dipartimento curano la manutenzione degli edifici scolastici sia sotto l'aspetto edilizio e strutturale che sotto quello impiantistico, nonché dal punto di vista gestionale provvedono alla manutenzione delle aree verdi, degli spazi pertinenziali e delle palestre scolastiche.

I Servizi del Dipartimento I svolgono la propria attività in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, al fine di gestire le ordinarie necessità gestionali di riscaldamento, idraulica, elettrico, antintrusione, antincendio, ascensori e montacarichi, manutenzione del verde ecc, nonché risolvere le criticità e problematiche che le stesse presentano; provvedono, mediante il perfezionamento dell'aggiudicazione di gare di appalto e procedure ad evidenza pubblica, alla risoluzione dei problemi di carattere manutentivo e/o strutturale, curando la fase esecutiva dell'attuazione degli interventi, per garantire il regolare e sicuro svolgimento delle attività didattiche.

L'attività consiste preliminarmente nella ricognizione dei fabbisogni manutentivi, con conseguente attività di definizione degli interventi ritenuti maggiormente urgenti tra quelli già selezionati come prioritari. Nella programmazione triennale e negli Elenchi Annuali sono inseriti gli interventi maggiormente urgenti, sia con riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria, sia con riferimento agli interventi di adeguamento antincendio, al monitoraggio ambientale per l'eventuale presenza di amianto, agli interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico all'esito delle indagini e analisi di vulnerabilità sismica e dei solai e controsoffitti, che sono inserite nella programmazione biennale. I Servizi seguono la fase esecutiva degli appalti, fino alla conclusione dell'opera con il collaudo finale o CRE.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche ed operative sono dettate dall'esigenza di rispondere alle necessità di intervento segnalate dalle Istituzioni Scolastiche o evidenziate dai tecnici responsabili della manutenzione dei diversi plessi scolastici, in via ordinaria previste nella programmazione delle opere pubbliche, ma anche in via straordinaria a seguito di eventi atmosferici o calamitosi. Ciò al fine di garantire le migliori condizioni possibili in ordine alla sicurezza degli immobili scolastici, nonché aumentare i livelli di funzionalità e fruibilità degli stessi e degli spazi comunque messi a disposizione dell'utenza scolastica. Il Dipartimento I assicura lo svolgimento tempestivo dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili scolastici, di pertinenza, verificando che gli stessi rispondano a requisiti di qualità progettuale e rispetto ambientale (razionalizzazione dei consumi energetici, uso di materiali ecocompatibili); sono eseguiti controlli sul rispetto delle tempistiche di attuazione degli interventi in relazione alle varie fasi progettuali (preliminare, definitiva ed esecutiva). Particolare attenzione si pone alle tematiche della sicurezza, antincendio, interventi in materia di bonifica da MCA, rischio e vulnerabilità sismica. Il Dipartimento coordina le procedure di adesione ai Bandi di finanziamento pubblico, che costituiscono – allo stato - la parte più importante delle risorse a disposizione dell'edilizia scolastica.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le finalità, condivise tra le strutture tecniche ed amministrative, sono dirette ad avviare le procedure previste dalla legge per l'attuazione del programma di edilizia scolastica, come previsto nella programmazione delle opere pubbliche, attraverso: attività di progettazione, esecuzione e relativa gestione tecnico/amministrativa delle opere edilizie; realizzazione di interventi finalizzati a fornire agli edifici scolastici maggiori garanzie in ordine alla sicurezza e alla funzionalità e fruibilità degli spazi messi a disposizione dell'utenza; interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione; sistemazione delle aree esterne, il tutto compatibilmente con i fondi assegnati e i limiti di spesa imposti dalla normativa in vigore. Nell'ambito delle attività di progettazione, esecuzione e relativa gestione tecnico/amministrativa delle opere edilizie, si tenderà a privilegiare la realizzazione di interventi finalizzati a fornire agli edifici scolastici le maggiori garanzie possibili in ordine alla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché in ordine alla maggiore funzionalità e fruibilità degli spazi messi a disposizione dell'utenza, oltre agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione (coperture, infissi interni ed esterni, pavimenti, intonaci, servizi igienici, impiantistica, eliminazione delle barriere architettoniche, etc.) degli spazi ad uso sportivo, il tutto compatibilmente con i fondi assegnati. Prioritaria è l'acquisizione dei finanziamenti a valere sul PNRR, in favore dell'edilizia scolastica metropolitana,

nonché il rispetto delle tempistiche di aggiudicazione, esecuzione e rendicontazione imposte, pena la perdita dei finanziamenti stessi.

OBIETTIVI OPERATIVI

Nella programmazione triennale e negli Elenchi Annuali sono inseriti gli interventi maggiormente urgenti, sia con riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria, sia con riferimento agli interventi di adeguamento antincendio, al monitoraggio ambientale per l'eventuale presenza di amianto, agli interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico all'esito delle indagini e analisi di vulnerabilità sismica, che sono inserite nella programmazione biennale degli acquisti di beni, servizi e forniture. Particolare attenzione è posta alle procedure di finanziamento e/o contribuzione pubblica in favore dell'edilizia scolastica metropolitana. Attualmente, sono previsti nella programmazione delle OO.PP. diverse linee di finanziamento provenienti dal MIUR, MIT e Regione Lazio per interventi di adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, indagini e verifiche dei solai e controsoffitti degli edifici scolastici pubblici, interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di pertinenza metropolitana. In particolare, è in corso l'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR (183), nel rispetto delle tempistiche dal medesimo previste. Parallelamente viene svolta la complessa attività di rendicontazione sul portale ARES della Regione Lazio. I Servizi del Dipartimento, in linea di continuità con le annualità precedenti, continueranno ad operare affinché sia gli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, laddove programmati ed autorizzati, rispondano a requisiti di qualità progettuale e di rispetto ambientale (razionalizzazione dei consumi energetici, uso di materiali ecocompatibili). Le procedure di scelta del contraente e di esecuzione delle opere pubbliche saranno svolte nel rispetto dei principi della normativa vigente in materia di LL.PP., di anticorruzione e trasparenza dell'attività amministrativa, nonché della normativa in materia di privacy. Gli obiettivi che ne scaturiscono sono: 1). fornire il contributo alla programmazione delle OO.PP. dell'Ente, ed alla programmazione degli acquisti di beni, servizi e forniture, previa analisi e verifica del fabbisogno dell'edilizia scolastica di pertinenza; 2). provvedere alla progettazione di fattibilità tecnico economica degli interventi da inserire nell'Elenco Annuale di ciascuna annualità del Programma Triennale; 3). avviare le attività di sviluppo delle progettazioni e le conseguenti procedure di gara e/o di affidamento per la realizzazione degli interventi programmati; 4). Monitorare le opere in corso di progettazione e realizzazione, mediante il "Cronoprogramma interventi PNRR", con cui è data periodica evidenza dello stato di avanzamento degli interventi a valere sul PNRR, il tutto al fine di un'efficace verifica degli investimenti pubblici, del monitoraggio dei tempi di realizzazione delle opere e dello stato di attuazione dei cantieri; 5). gestire la fase di esecuzione degli appalti, nonché curare la direzione lavori ed il collaudo o CRE finale delle opere realizzate; 6). Gestire, monitorare e rendicontare le risorse finanziarie assegnate per la realizzazione degli interventi programmati. 7). assicurare la più ampia partecipazione dell'Ente alle procedure di finanziamento esterne in favore dell'edilizia scolastica di competenza metropolitana, mediante la partecipazione a Bandi ed avvisi pubblici di finanziamento o cofinanziamento in materia di adeguamento alla normativa antincendio degli immobili scolastici, alla normativa sulla sicurezza, alla normativa antisismica. Particolare attenzione è posta all'acquisizione dei finanziamenti a valere sul PNRR ed all'attività di direzione lavori, collaudo e rendicontazione.

Inoltre, è in corso l'attività di inserimento sul portale ARES della Regione Lazio del fabbisogno dell'edilizia scolastica, ai fini della concessione di eventuali finanziamenti. Sono state inserite n. 184 istanze di finanziamento per un totale di circa 380

milioni di euro.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	171.984.001,72	53.568.711,36	0,00	45.417.159,98	0,00	47.282.117,59	0,00
TOTALE					171.984.001,72	53.568.711,36	0,00	45.417.159,98	0,00	47.282.117,59	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 04 - Programma 02

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	188.817.154,87	68.572.345,10	0,00	56.851.029,25	0,00	58.693.677,86	0,00

MISSIONE 04 **ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

PROGRAMMA 07 **DIRITTO ALLO STUDIO**

DPT08 **DPT 08 - HUB 1 - DIP. 08 - DIREZIONE - Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva**
Responsabile **Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

La Direzione, in conformità al vigente funzionigramma è titolare di funzioni serventi alla presente missione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La Direzione provvede alla gestione e controllo delle concessioni delle palestre scolastiche, in base al vigente Regolamento, e degli spazi scolastici di pertinenza metropolitana.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La Direzione provvede alla gestione dei contratti di concessioni degli spazi e delle palestre scolastiche di pertinenza metropolitana, al calcolo del relativo canone e al monitoraggio dei pagamenti dovuti all'Amministrazione.

OBIETTIVI OPERATIVI

La Direzione provvede alla stipula delle concessioni degli spazi scolastici di pertinenza metropolitana con destinazione uso palestra e non al fine di conseguire maggior introiti per l'ente.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 08 - DIREZIONE - Risorse strumentali, Logistica, Patrimon	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	07	DIRITTO ALLO STUDIO	250.000,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
TOTALE					250.000,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00

DPT01
Responsabile

DPT 01 - HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
Ing. Claudio Dello Vicario

Il Dipartimento svolge attività di supporto alle Istituzioni Scolastiche in ordine a: programmazione dell'offerta formativa e dimensionamento della rete scolastica; predisposizione del Piano metropolitano di organizzazione delle istituzioni scolastiche; attività di pianificazione in ordine alla gestione ed alla assegnazione di spazi didattici in relazione a emergenze relative a carenza di locali, necessità formative, ricerca di sedi più adeguate alle esigenze scolastiche, riduzione ove possibile delle sedi in fitto passivo. La CMRC pone in essere le attività legate al dimensionamento della rete scolastica di pertinenza, mediante lo sviluppo di rapporti interistituzionali con le scuole superiori di secondo grado e con i 121 Comuni distribuiti sul territorio metropolitano, al fine di realizzare un quadro di relazioni stabili e favorire la realizzazione di un governo integrato del sistema istruzione, per garantire l'esercizio del diritto all'istruzione, inteso come fondamentale diritto di cittadinanza. Il Piano di Dimensionamento delle Istituzioni scolastiche persegue l'obiettivo della razionalizzazione della rete scolastica, nonché il miglioramento dell'offerta formativa sia in termini quantitativi e qualitativi; inoltre, ove sia ritenuto necessario per soddisfare le esigenze del territorio, si può prevedere un aumento dei punti di erogazione della didattica, potenziando in questo modo il servizio scolastico. Per quanto riguarda l'attività di supporto alle istituzioni scolastiche si provvederà all'aggiornamento dei dati relativi al quadro conoscitivo sulla realtà scolastica (pendolarismo, fabbisogno formativo, etc.) e del territorio nella sua complessità ed articolazione; sarà predisposta la riorganizzazione della rete scolastica da presentare all'Osservatorio Scolastico Provinciale. L'attività di supporto in ordine agli interventi di minuto mantenimento e urgente funzionamento sarà effettuata secondo quanto previsto dallo specifico disciplinare, approvato con D.G.P. n. 26/3 del 25/01/2006. Le assegnazioni ed il loro utilizzo verranno monitorate al fine di verificare l'efficacia e la regolarità della spesa. Per quanto riguarda la fornitura degli arredi scolastici a tutti gli istituti di pertinenza dell'Ente, il Dipartimento provvede alla rilevazione dei fabbisogni e, compatibilmente con le risorse finanziarie messe a disposizione dal Bilancio, alla conseguente attivazione delle procedure ad evidenza pubblica per la selezione dei fornitori, salvo anche procedere al recupero e riutilizzo, ove possibile, dei materiali in buone condizioni, coniugando il tema della sicurezza con quello della sostenibilità ambientale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il Dipartimento, nell'ambito dell'attività di supporto alle Istituzioni Scolastiche, raccoglie, elabora e gestisce i dati relativi alla conformazione degli Istituti scolastici superiori di competenza metropolitana, al fine di una corretta elaborazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica metropolitana e delle conseguenti attività di individuazione delle relative esigenze di spazi didattici in modo coerente con l'offerta formativa.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Gestione ed aggiornamento dei dati relativi alla conformazione degli istituti scolastici superiori, relativamente agli organici, al pendolarismo, ai corsi di studio, alla dotazione infrastrutturale, alle eventuali ulteriori esigenze espresse per lo sviluppo dell'offerta formativa. Supporto alla corretta elaborazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica, approvato dalla Regione Lazio. Corretta gestione del Fondo minuto mantenimento.

OBIETTIVI OPERATIVI

Il Dipartimento acquisisce le istanze di dimensionamento che pervengono dalle 167 Istituzioni scolastiche del II ciclo e quelle che vengono trasmesse dai Comuni afferenti il territorio metropolitano, ivi compresa Roma Capitale, inerenti al dimensionamento delle scuole di I ciclo; confronta ed elabora i dati d'ufficio disponibili e quelli forniti dall' Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, organizza e presiede le Conferenze Territoriali con le rappresentanze del territorio (Scuole, Enti, Parti sociali, comuni, cittadini ed eventuali ulteriori stakeholders coinvolti) finalizzate alla discussione, al confronto ed alla raccolta di tutte quelle informazioni aggiuntive che possano ritenersi necessarie al fine di elaborare la sintesi delle varie istanze di dimensionamento della rete scolastica. Le attività dell'Ufficio, oltre all'acquisizione ed elaborazione delle istanze di dimensionamento, sono volte alla calendarizzazione, organizzazione e verbalizzazione delle riunioni dell'Osservatorio scolastico provinciale, organismo consultivo istituito dalle Linee Guida regionali e presieduto dall'Ente, nel caso specifico, su delega del competente Consigliere metropolitano, dal Direttore del Dipartimento III, provvedendo al riesame dei dati e delle informazioni e quindi all'elaborazione di quadri sinottici e altro materiale istruttorio necessario in questa fase, che si conclude con un quadro complessivo di pareri (non vincolanti) sulle istanze di dimensionamento per il I e II ciclo di studi, facente parte quale allegato, del Decreto del Sindaco Metropolitano, predisposto dall'Ufficio, con il quale l'Ente emana la proposta di dimensionamento della istituzioni scolastiche di I e II ciclo ricadenti nel territorio metropolitano per l'anno scolastico di riferimento; detto Decreto è poi inoltrato alla Regione Lazio e all'USR Lazio per il seguito di competenza. Il Dipartimento garantisce, altresì, la gestione del Fondo di minuto mantenimento in favore delle Istituzioni Scolastiche, in relazione ai fondi disponibili in Bilancio e cura la partecipazione ad eventuali Bandi o avvisi pubblici per il finanziamento in favore della CMRC nelle materie di competenza.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	07	DIRITTO ALLO STUDIO	1.039.880,00	900.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
TOTALE					1.039.880,00	900.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 04 - Programma 07

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	07	DIRITTO ALLO STUDIO	1.289.880,00	1.150.000,00	0,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	0,00

MISSIONE 05**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI****PROGRAMMA 02****ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE****SUP00****SUP 00 - SUPPORTO AL SINDACO METROPOLITANO, RELAZIONI ISTITUZIONALI E PROMOZIONE SVILUPPO SOCIO-CULTURALE****Responsabile****Dott.ssa Ilaria Papa**

La Città metropolitana di Roma Capitale, in coerenza con le funzioni assegnatele dalla normativa nazionale e regionale, si propone di realizzare interventi di promozione dello sviluppo sociale e culturale nell'area metropolitana, con una particolare attenzione alle peculiarità dei territori, alle esigenze delle fasce più deboli e svantaggiate della popolazione, all'esercizio della memoria e della consapevolezza civile, all'innovazione, al sostegno e alla crescita delle attività artistiche e di spettacolo diffuse.

Ciò potrà avvenire mediante attività coordinate con le amministrazioni comunali, mediante gli strumenti della co-programmazione e co-progettazione con gli enti del Terzo Settore, nonché attraverso iniziative condivise con soggetti e attori della cultura attivi nel territorio. A tal fine saranno orientate la realizzazione, il finanziamento, il coordinamento ed il rafforzamento di iniziative a carattere culturale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Attuare politiche mirate a promuovere e coordinare lo sviluppo sociale e culturale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Promuovere la crescita culturale del territorio.

OBIETTIVI OPERATIVI

Operare in sinergia con enti locali, enti del Terzo Settore e soggetti della cultura attivi sul territorio.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

La programmazione è determinata in coerenza con la programmazione sovraordinata.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione attuale è volta a rafforzare e rilanciare il ruolo e la capacità di intervento della CMRC in campo culturale in ragione delle funzioni di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale ad esse attribuite dal quadro ordinamentale.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
Supporto al Sindaco - SERV. 2 - Terzo settore - Cerimoniale	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	02	ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1.989.843,00	971.640,00	0,00	971.640,00	0,00	971.640,00	0,00
TOTALE					1.989.843,00	971.640,00	0,00	971.640,00	0,00	971.640,00	0,00

DPT08

DPT 08 - HUB 1 - DIP. 08 - DIREZIONE - Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

Il Dipartimento gestisce gli immobili che ospitano le sedi istituzionali e gli Uffici dell'Ente, coordinando le attività dei Servizi competenti per assicurarne piena funzionalità ed efficienza. Nell'ambito della presente missione il Servizio 2 "Manutenzioni Patrimoniali" ha la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, di valore storico – artistico - culturale, quale la sede istituzionale dell'Ente Palazzo Valentini, e la sede di Villa Altieri luogo della cultura.

Per Palazzo Valentini e villa Altieri la missione è la riqualificazione strutturale e funzionale. Inoltre, per Villa Altieri, luogo della cultura, è promuovere percorsi di valorizzazione culturale, educativa e museale, anche attraverso iniziative di apertura al pubblico e di partecipazione comunitaria.

La missione del Servizio 1 "Provveditorato ed Economato" dell'Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione

Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l'approvvigionamento dei beni e l'erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell'azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Perseguire azioni di riqualificazione strutturale e funzionale di Palazzo Valentini e Villa Altieri, nonché azioni per promuovere percorsi di valorizzazione culturale, educativa e museale, anche attraverso iniziative di apertura al pubblico e di partecipazione comunitaria per l'immobile di Villa Altieri, che diventa luogo della cultura fruibile da parte della comunità metropolitana.

Provvedere al soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Assicurare una gestione, manutenzione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, con particolare riferimento ai beni di rilievo storico e artistico, ispirata a criteri di massima efficienza, efficacia ed economicità

Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Riqualificazione e valorizzazione dei complessi di edilizia storica di Palazzo Valentini e Villa Altieri. In particolare, con azioni mirate, promuovere sul territorio con eventi culturali e sociali il palazzo storico di Villa Altieri, contribuendo all'inclusione sociale e diffusione della cultura.

Acquisizione di beni e servizi, favorendo acquisti verdi pubblici (Green Power Procurement) , mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2025	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV	Prev. 2028	di cui FPV
HUB 1 - DIP. 08 - SERV. 1 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	02	ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	34.396,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
HUB 1 - DIP. 08 - SERV. 2 - Manutenzioni Patrimoniali	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	02	ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	9.305,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					43.701,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DPT09
Responsabile

DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane
Dott. Federico Monni

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita

dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	02	ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	341.266,15	361.270,00	0,00	348.260,00	0,00	346.538,00	0,00
TOTALE					341.266,15	361.270,00	0,00	348.260,00	0,00	346.538,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 05 - Programma 02

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	02	ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	2.375.810,51	1.332.910,00	0,00	1.319.900,00	0,00	1.318.178,00	0,00

MISSIONE 06**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO****PROGRAMMA 01****SPORT E TEMPO LIBERO****DPT08**

DPT 08 - HUB 1 - DIP. 08 - DIREZIONE - Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

Sulla base del "Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale" la direzione promuove in collaborazione con gli Istituti Scolastici ed i soggetti concessionari degli impianti sportivi, di pertinenza metropolitana, la qualità e la funzionalità delle infrastrutture sportive scolastiche, attraverso la riqualificazione e l'ampliamento degli impianti sportivi scolastici, al fine di renderli pienamente funzionali, accessibili e adeguati allo svolgimento di attività motorie e sportive da parte degli studenti. Parallelamente, promuovere un modello di scuola aperta al territorio, incentivando l'utilizzo degli impianti anche in orario extrascolastico come luoghi di aggregazione, inclusione sociale e promozione della pratica sportiva

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Riqualificazione e ampliamento degli impianti sportivi scolastici di pertinenza metropolitana, al fine di renderli pienamente funzionali, accessibili e adeguati allo svolgimento di attività motorie e sportive da parte degli studenti. E al tempo stesso, promuovere un modello di scuola aperta al territorio, incentivando l'utilizzo degli impianti anche in orario extrascolastico come luoghi di aggregazione, inclusione sociale e promozione della pratica sportiva

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Riqualificazione e ampliamento degli impianti sportivi scolastici di pertinenza metropolitana, al fine di renderli pienamente funzionali, accessibili e adeguati allo svolgimento di attività motorie e sportive da parte degli studenti. E al tempo stesso, promuovere un modello di scuola aperta al territorio, incentivando l'utilizzo degli impianti anche in orario extrascolastico come luoghi di aggregazione, inclusione sociale e promozione della pratica sportiva

OBIETTIVI OPERATIVI

Seguendo la disciplina contenuta nel Regolamento "Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale" , provvedere: alle Concessioni in uso degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale; alle Concessioni di valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 08 - DIREZIONE - Risorse strumentali, Logistica, Patrimon	06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	01	SPORT E TEMPO LIBERO	800.000,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00
TOTALE					800.000,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 06 - Programma 01

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	01	SPORT E TEMPO LIBERO	920.000,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00

MISSIONE 08**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA****PROGRAMMA 01****URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO****DPT09****DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane****Responsabile****Dott. Federico Monni**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	7.520.390,12	7.062.719,00	0,00	7.051.292,00	0,00	7.022.212,00	0,00
TOTALE					7.520.390,12	7.062.719,00	0,00	7.051.292,00	0,00	7.022.212,00	0,00

DPT02

Responsabile

DPT 02 - HUB 2 - DIP. 02 - DIREZIONE - Viabilità e mobilità

Ing. Paolo Emmi

Con l'adozione del Piano urbano per la mobilità sostenibile (PUMS) la Città metropolitana ha scelto di perseguire l'obiettivo di accrescere le azioni a supporto della mobilità sostenibile, promuovendo attività e comportamenti che abbiano come finalità la riduzione del numero di autoveicoli privati in circolazione, la loro sostituzione con mobilità ciclistica o pedonale, la promozione del trasporto pubblico locale e l'uso condiviso e multiplo dell'automobile, con riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici o delle sedi di lavoro.

Nell'ambito delle attività di Mobility Management, verrà aggiornato il Piano di spostamento casa - lavoro (PSCL) 2024 di cui al D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 "Decreto Rilancio" (convertito con legge n. 77/2020) che si propone di razionalizzare gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, in un'ottica di decongestionamento del traffico nelle aree urbane e riduzione dell'impatto ambientale prodotto dal traffico privato.

Il Mobility Manager continuerà a garantire il servizio di acquisto a tariffe agevolate di abbonamenti annuali Metrebus Roma e Lazio (sconto di € 20,00 per ciascuna tipologia) direttamente da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale in favore dei dipendenti, che pagheranno il dovuto in 6 rate mensili trattenute dal cedolino. Su iniziativa del Mobility Manager è stata

prevista un'ulteriore agevolazione attraverso il riconoscimento di un contributo di € 50,00 per ciascun dipendente che sottoscriverà un abbonamento annuale al TPL. Il servizio è risultato particolarmente apprezzato dai dipendenti abbonati: il questionario di customer satisfaction somministrato nel 2024 ha registrato giudizi positivi sotto ogni aspetto. Continuerà ad essere garantito anche il servizio delle navette aziendali.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte della Città metropolitana sono motivate dall'esigenza di trovare soluzioni adeguate al problema della mobilità presente sull'area vasta al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini che giornalmente si spostano e risultano fondamentali per le economie che consentono di realizzare in termini di consumo di risorse e di riduzione delle emissioni inquinanti rispetto al traffico privato attraverso anche sistemi di mobilità alternativa quali carpooling, car sharing, ciclabilità e mobilità elettrica nonché servizi di mobilità sostenibile associati.

Efficaci strategie di Mobility management, in coerenza con il Piano urbano per la mobilità sostenibile (PUMS), posso produrre importanti benefici in termini di qualità della vita dei lavoratori e dei cittadini orbitanti nel territorio metropolitano.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le politiche di Mobility management sono finalizzate ad incentivare iniziative strutturali di mobilità sostenibile per favorire gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro con mezzi di trasporto sostenibili, promuovere azioni da adottare in sede locale che abbiano come finalità la riduzione del numero di autoveicoli privati in circolazione, la loro sostituzione con mobilità ciclistica o pedonale, la promozione del trasporto pubblico locale e l'uso condiviso e multiplo dell'automobile, con riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici o delle sedi di lavoro.

Inoltre la collaborazione tra Roma Capitale e Città metropolitana consente ai due enti di cooperare su diversi temi di interesse comune e di poter sfruttare le comuni esperienze e professionalità in un'ottica sinergica di mobilità sostenibile e di ampliare la rete dei Mobility manager.

Tra le attività di Mobility management si prevede l'aggiornamento annuale del Piano di spostamento casa-lavoro che potrà consentire di individuare delle azioni in favore dei dipendenti della Città metropolitana ed avere accesso a finanziamenti ad hoc.

La partecipazione ai progetti di finanziamento europeo e di finanziamento nazionale costituisce un'opportunità per Città metropolitana di condivisione e cooperazione con altri Enti al fine di ottimizzare ed aggiornare le azioni di mobilità sostenibile e di giocare un ruolo di riferimento sull'area vasta.

DPT04
Responsabile

DPT 04 - HUB 2 - DIP. 04 - DIREZIONE - Pianificazione strategica e governo del territorio
Dott.ssa Rosanna Capone

Il programma in materia di governo del territorio e della mobilità partecipa alla visione integrata delle politiche di sviluppo sostenibile adottata da questa Amministrazione, rispetto alle tematiche che richiedono un dimensionamento a livello d'area vasta anche alla luce delle funzioni fondamentali attribuite dalla L.56/2014 alla Città metropolitana, con particolare riferimento alla Pianificazione territoriale generale e alla Pianificazione strategica.

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Al fine di conseguire l'obiettivo strategico proseguiranno in tal senso le attività finalizzate a garantire il completo dispiegamento e attuazione dei contenuti del PTPG, attraverso l'esercizio delle competenze urbanistiche proprie e attribuite dalla Regione e, insieme, continueranno le attività legate alla pianificazione di settore, alla gestione della Rete Ecologica, mentre si aggiungeranno, anche in prospettiva metropolitana, l'aggiornamento dei principali dati, il monitoraggio delle trasformazioni territoriali.

PUMS

Al fine di avviare il processo attuativo si dovrà stilare un chiaro ed esaustivo Programma di attuazione che moduli le diverse strategie e relative azioni proposte entro l'orizzonte di validità del PUMS e dei Piani di Settore (2035), armonizzato con la pianificazione della mobilità a scala regionale e a scala comunale. In tale ottica verrà realizzato un quadro sinottico degli interventi, sviluppato attraverso le seguenti attività: • Associazione di strategie ed azioni previste dal PUMS e dai Piani di Settore al set di obiettivi generali e macroobiettivi; • Classificazione degli interventi per "settore di intervento" e "tipologia di intervento"; • Definizione delle eventuali sotto-azioni degli interventi e definizione per ognuno di uno specifico programma di attuazione distinto in due scenari: 2028 (Medio Periodo), 2035 (Lungo Periodo). Si utilizzerà come riferimento la fasizzazione temporale degli interventi specificata nel PUMS Volume 3 (par.9 "Interventi proposti dal PUMS") • Definizione di un template di rappresentazione del programma di attuazione.

PROGRAMMI DI INTERVENTO NAZIONALI: BANDO PERIFERIE - DECRETO CLIMA ANNUALITA' 2020/2021

In tema di gestione del territorio è centrale la gestione del progetto "LA CITTA' METROPOLITANA PER LA PERIFERIA CAPITALE" all'interno del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluoghi di provincia (Bando Periferie). Il Progetto si compone di 16 interventi, iniziali (rimodulati per un totale di 24) in parte realizzati o in corso di attuazione.

Nell'ambito delle azioni finalizzate al contrasto dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici, con particolare riguardo alle aree urbane e periurbane, le Città metropolitane sono chiamate ad attuare il programma di forestazione, d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Per le risorse relative alle annualità 2020-2021 si è proceduto con

la selezione e presentazione degli interventi di riforestazione urbana nelle città metropolitane di cui all'art. 4 del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, (Decreto clima)" che hanno ottenuto il finanziamento e sono in corso di attuazione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il programma prevede iniziative che mirano a promuovere un modello di sviluppo e di organizzazione del territorio basato sulla valorizzazione delle risorse, dei modelli produttivi ed insediativi che caratterizzano i sistemi territoriali ed urbani in cui si articola il territorio metropolitano e nel contempo, sull'azione di coordinamento dei percorsi di sviluppo locale per accrescere i requisiti di qualità ambientale ed insediativa nonché di coesione, competitività e funzionalità del sistema territoriale, da approfondire e sviluppare anche alla luce e nella prospettiva del ruolo di governo dei territori di area vasta assegnato dalla riforma alla Città metropolitana attraverso la funzione fondamentale della Pianificazione Territoriale di Coordinamento e Generale e della Pianificazione strategica. L'approvazione del PTPG ha dotato l'Amministrazione di uno strumento efficace per il governo del territorio con lo scopo di elevarne il funzionamento metropolitano. Tale valenza ben si armonizza, pertanto, con l'obiettivo di costruire, come già avviene nelle principali aree metropolitane europee, una visione strategica per l'individuazione e la valorizzazione delle potenzialità di innovazione e di sviluppo sostenibile del territorio. Tra gli aspetti trattati nel Piano, alcuni assumono già valore propulsivo per la futura area metropolitana, si impone tuttavia la necessità di un suo aggiornamento, in particolare della base dati delle analisi conoscitive che hanno costituito il riferimento del Piano. Le strategie del PUMS generano 106 azioni distinte che si possono distinguere in due grandi macrocategorie: azioni che hanno una funzione di indirizzo e azioni che determinano specifici interventi. Il risultato a cui tende il PUMS è quello di un'importante riduzione del trasporto privato a favore di modalità non inquinanti, garantendo una maggiore offerta di trasporto pubblico. Le azioni sono quindi incentrate sulla necessità di svolgere il duplice ruolo di sistema urbano e metropolitano e di favorire un nuovo modello che privilegi spostamenti e comunicazioni sempre più equi e sostenibili

FINALITA' DA CONSEGUIRE

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Sviluppare una valutazione degli effetti e delle implicazioni dello sviluppo insediativo e dell'organizzazione territoriale in termini di sostenibilità ambientale anche alla luce dei cambiamenti climatici in atto nell'ottica di un più complessivo riorientamento dello sviluppo territoriale in termini di sostenibilità, elaborando indicazioni e criteri progettuali, in primo luogo per i Comuni ma anche per gli altri soggetti interessati.

Avviare e sistematizzare le azioni di monitoraggio e di acquisizione di dati afferenti agli atti di pianificazione che gli Enti Locali sottopongono alla valutazione di compatibilità e di merito nell'ambito dei procedimenti di formazione di strumenti urbanistici, la cui approvazione è in capo alla Città metropolitana.

Garantire l'esercizio delle competenze in materia urbanistica, attraverso lo svolgimento dei procedimenti, delle attività di verifica di competenza e di rilascio dei pareri di compatibilità, nonché favorire il dispiegamento dei contenuti e delle strategie del PTPG attraverso il supporto ai Comuni, la divulgazione dei contenuti del PTPG, delle procedure e degli strumenti elaborati

a supporto dell'azione amministrativa.

Favorire l'attuazione degli indirizzi del Piano Territoriale Provinciale Generale, in particolare in materia di Rete Ecologica Provinciale (REP), per rendere efficaci le direttive del PTPG in tema di sostenibilità e di ecocompatibilità, preservando la qualità e la quantità del patrimonio e delle riserve naturali,

PUMS

Avviare il processo di attuazione e di monitoraggio del PUMS a partire dagli obiettivi, strategie ed azioni previste nella deliberazione approvata dal Consiglio metropolitano n. 79 del 13/12/2024. Proseguire l'attività relativa al cosiddetto "Bando periferie" e Decreto Clima annualità 2020-2021 che hanno ottenuto il finanziamento e sono in corso di attuazione.

OBIETTIVI OPERATIVI

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

- Operare per la costruzione di un modello integrato di politiche territoriali e ambientali, collegando in modo coerente gli obiettivi del PSM con l'aggiornamento del PTPG, per promuovere uno sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio (SDG 11, BES – territorio e paesaggio, VIG – equità spaziale).
- Garantire l'attuazione delle competenze urbanistiche attribuite all'Ente, attraverso la gestione dei procedimenti e il rilascio dei pareri di competenza, insieme all'esercizio delle funzioni di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs. 152/2006, con l'obiettivo di assicurare coerenza tra piani e sostenibilità ambientale (SDG 13, BES – qualità ambientale, VIG – tutela risorse per le generazioni future).
- Rafforzare le azioni di supporto ai Comuni per l'adeguamento al PTPG e per la costruzione delle Reti Ecologiche Locali, attraverso assistenza tecnica e coordinamento metodologico, valorizzando la biodiversità e la rete ambientale (SDG 15, BES – ambiente e paesaggio, VIG – conservazione delle risorse naturali).
- Promuovere il processo di informatizzazione e aggiornamento dei materiali conoscitivi del PTPG, così da disporre di una base dati aggiornata e digitalizzata per monitorare lo stato di attuazione e orientare le scelte future (SDG 9, BES – innovazione e servizi, VIG – capacità conoscitiva istituzionale).

PUMS

- Coordinare l'avvio del processo di attuazione del PUMS, assicurando che il programma operativo e i piani di settore siano attivati in modo integrato e coerente con la visione metropolitana (SDG 11, BES – mobilità, VIG – accessibilità intergenerazionale).
- Monitorare costantemente la corrispondenza tra il quadro sinottico degli interventi e le realizzazioni effettive, così da verificare l'avanzamento del piano e ridurre gli scostamenti temporali e finanziari (SDG 9, BES – servizi di mobilità, VIG – efficienza ed equità delle reti di trasporto).
- Costruire una griglia di attuazione con schede per ciascun intervento, quale strumento di monitoraggio trasparente e di accountability, in grado di restituire l'impatto delle politiche di mobilità in termini di sostenibilità e resilienza (SDG 13, BES –

qualità ambientale, VIG – resilienza dei sistemi di mobilità).

DECRETO CLIMA

- Attuare il Programma sperimentale di riforestazione urbana e periurbana previsto dal Decreto Clima (DL 141/2019, art. 4), attraverso la messa a dimora di alberi e la creazione di foreste urbane e periurbane, contribuendo alla biodiversità e alla qualità della vita nelle aree metropolitane (SDG 15, BES – verde urbano e consumo di suolo, VIG – tutela intergenerazionale delle risorse naturali).
- Gestire le risorse assegnate al Programma, pari a 15 milioni di euro per ciascuna annualità 2020-2021, derivanti dai proventi delle aste CO₂, assicurandone un utilizzo efficiente e trasparente (SDG 13, BES – qualità ambientale, VIG – resilienza climatica futura).
- Integrare gli interventi di forestazione con la pianificazione territoriale e settoriale, coordinando le azioni con PTPG, PSM e Strategia Clima/Energia, per garantire che i nuovi impianti si inseriscano in reti ecologiche metropolitane e rafforzino la coesione territoriale (SDG 11, BES – territorio e paesaggio, VIG – equità spaziale e ambientale).

BANDO PERIFERIE

- Coordinare gli interventi del progetto “La Città metropolitana per la Periferia Capitale”, assicurando la regia tecnico-amministrativa e finanziaria degli interventi realizzati dai Comuni partecipanti (Roma Capitale, Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Anguillara Sabazia, Tivoli), per garantire uniformità e qualità delle azioni sul territorio (SDG 11, BES – qualità urbana e servizi, VIG – equità spaziale e inclusione).
- Garantire il monitoraggio semestrale dello stato di avanzamento, attraverso la produzione regolare di report sugli interventi e la verifica dei risultati conseguiti, in coerenza con i principi di trasparenza e accountability (SDG 16, BES – qualità istituzionale, VIG – responsabilità intergenerazionale).
- Coordinare le funzioni di supporto interdipartimentale, integrando l’azione della Ragioneria Generale per la gestione finanziaria, dell’Ufficio Europa per la comunicazione, dell’Ufficio di Direzione OO.PP. per la programmazione e dell’Ufficio Gare per il supporto alle procedure e alla Stazione Unica Appaltante, al fine di rafforzare la governance multilivello e la cooperazione istituzionale (SDG 17, BES – partecipazione e coesione, VIG – capitale istituzionale).

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Gli indirizzi dell'Amministrazione sulla tematica territoriale sono stati formalmente approvati dalla Regione prima con l'adozione del Documento di indirizzi sulla pianificazione territoriale provinciale (D.C.P. 26/07/2001, n. 138), poi trasfusi nel PTPG e, mediante la procedura di copianificazione di cui all'art. 21 della L.R. 38/1999, definitivamente approvati con la D.C.P. n. 1/2010. Il Piano tiene conto della programmazione urbanistica comunale già consolidata e assicura la coerenza con gli atti di pianificazione regionale, tra cui il Piano Paesistico Regionale, anche attraverso la definizione della Rete Ecologica Provinciale. Il processo di attuazione e monitoraggio del PUMS e degli altri strumenti settoriali (Strategia Clima/Energia, Piano del Cibo, Agenda Digitale) sarà realizzato in coerenza con quanto definito dai documenti di Piano approvati dal Consiglio metropolitano (Delib. n. 79/2024) e con i principali riferimenti sovraordinati: Agenda 2030 ONU, SNSvS, PNACC, PAN PCSD e politiche UE (Green Deal, Urban Agenda, Missioni europee). L'adozione del modello HUB&Spoke e del cruscotto metropolitano integrato rafforza l'allineamento multi-livello, rendendo trasparenti i collegamenti tra obiettivi locali, regionali, nazionali ed europei.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Rispetto agli esercizi precedenti, l'attività di programmazione si pone in continuità con le linee già approvate, ma introduce alcune innovazioni rilevanti. È stato infatti avviato l'aggiornamento del modello organizzativo con il funzionigramma HUB&Spoke.

Inoltre, il passaggio da un modello di monitoraggio ex post a uno by design consente di collegare input, output, outcome e impatti, integrando indicatori SDG, BES e VIG. Questo approccio rafforza la capacità dell'Ente di apprendere dai risultati, di adattare le politiche e di generare valore pubblico misurabile in termini di equità territoriale, sostenibilità ambientale, inclusione sociale e coesione istituzionale.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2025	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV	Prev. 2028	di cui FPV
HUB 2 - DIP. 04 - DIREZIONE - PIANIF. STRATEGICA E GOVERNO DEL TERR.	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	6.513.522,04	20.174.730,91	0,00	641.208,80	0,00	595.036,84	0,00
HUB 2 - DIP. 04 - SERV. 1 - URBANISTICA E ATTUAZIONE DEL PTMG	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00	50.000,00	0,00	120.000,00	0,00	100.000,00	0,00
TOTALE					6.513.522,04	20.224.730,91	0,00	761.208,80	0,00	695.036,84	0,00

DPT07

DPT 07 - HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale

Responsabile

Dott. Stefano Carta

Nell'ambito delle varie misure di finanziamento del PNRR, è stata assegnata al Dipartimento la realizzazione di progetti relativi alle seguenti linee di finanziamento:

- M5C2 2.2 - Piani Urbani Integrati, Missione 5 - Inclusione e coesione, Componente M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Investimento 2. Piani Urbani Integrati: l'art. 21 del Decreto Legge 6.11.2021, n. 152 ha previsto l'assegnazione di risorse alle Città Metropolitane; l'investimento nasce con l'obiettivo di sostenere progetti generali per la realizzazione e attuazione di piani urbani integrati, quali manutenzione e riuso di aree pubbliche ed edifici, rigenerazione e valorizzazione di aree urbane sottoutilizzate o inutilizzate. Gli interventi previsti dall'investimento riguarderanno il recupero delle aree e strutture pubbliche, il miglioramento del decoro urbano, del tessuto sociale e ambientale, lo sviluppo dei servizi culturali, educativi, sportivi e della sicurezza dei residenti.
- M2C4 3.1 - Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano, Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente M2C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano - Piano di "Forestazione urbana, periurbana ed extraurbana" in attuazione dell'Avviso pubblico del 30 marzo 2022, pubblicato da parte dell'allora Ministero per la Transizione Ecologica (Mi.T.e.), per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle città metropolitane da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in attuazione dell'Avviso Pubblico 2023-2024 del MASE.

- M5C2 2.3 – PINQuA - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare. Con il decreto del MIT n. 383 del 7 ottobre 2021, relativo al finanziamento del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare, è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR. La Misura prevede di “realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità”, i cui principi trasversali previsti sono, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani; gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'assegnazione di ingenti risorse finanziarie nell'ambito del PNRR alle Città Metropolitane è sicuramente motivata dal ruolo di regia e coordinamento che le stesse possono effettuare nell'ambito del territorio metropolitano fra tutti i vari livelli di Soggetti istituzionali

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Si prevede la realizzazione delle attività di coordinamento, direzione e controllo necessarie a garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai progetti ammessi al finanziamento, condizione necessaria al finanziamento.

OBIETTIVI OPERATIVI

Realizzare le attività di coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario, nonché attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione dei Progetti PNRR di competenza del Dipartimento VII della CMRC inseriti P.U.I. "Poli di sport, benessere e disabilità" e nel P.U.I. "Poli culturali, civici e di innovazione" e nei Progetti di "Forestazione urbana, periurbana ed extraurbana" di cui agli Avvisi Pubblici del MASE, come previsto nella programmazione progettuale.

INVESTIMENTO

Le ingenti risorse finanziarie sono assegnate alla Città Metropolitana a seguito di partecipazione agli Avvisi Pubblici delle istituzioni nazionali responsabili delle varie linee di finanziamento del PNRR ed hanno valenza pluriennale

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Il Dipartimento lavora in stretta collaborazione con i Comuni che aderiscono ai vari progetti presentati beneficiari dei finanziamenti per assicurare loro il necessario supporto amministrativo, tecnico, finanziario e di coordinamento generale.

COERENZA CON IL PIANO/ I REGIONALE/ I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Le attività sono svolte rispettando rigorosamente i principi e le condizioni previste nell'ambito del PNRR dai vari Avvisi Pubblici a cui si riferiscono, pertanto si registra la piena coerenza con i livelli di programmazione sovraordinata.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in continuità con quella precedente, in attuazione delle competenze assegnate nell'ambito delle linee di PNRR assegnate

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - PNRR e formazione professionale	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	218.946.878,16	15.833.660,09	12.500.000,00	581.000,00	0,00	81.000,00	0,00
TOTALE					218.946.878,16	15.833.660,09	12.500.000,00	581.000,00	0,00	81.000,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 08 - Programma 01

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	235.414.778,18	43.121.110,00	12.500.000,00	8.393.500,80	0,00	7.798.248,84	0,00

MISSIONE 09**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE****PROGRAMMA 01****DIFESA DEL SUOLO****DPT11****DPT 11 - HUB 2 - DIP. 11 - DIREZIONE - Geologico - Difesa del suolo e Aree protette****Responsabile****Dott. Alessio Argentieri**

Al perseguimento del Programma 1 Missione 9 per il triennio 2026-28 partecipano gli Uffici di Direzione e il Servizio 2 “Opere Idrauliche- Opere di Bonifica- Rischi Idraulici” del Dipartimento XI, preposti all’esercizio delle diverse funzioni in materia di difesa del suolo delegate dalla Regione Lazio alle Province e alla Città metropolitana con la L.R. 53/1998 e con gli atti discendenti. In primo luogo si menzionano le attività tecnico-amministrative e di controllo ispettivo condotte per i procedimenti autorizzativi di competenza (autorizzazioni e pareri per: movimenti di terra in zone sottoposte a vincolo idrogeologico; utilizzazioni agroforestali; opere idrauliche e di bonifica; procedure di sdemanializzazione e/o demanializzazione; concessioni per l’utilizzo di aree del Demanio idrico; classificazione degli sbarramenti di ritenuta, di altezza inferiore a 15 metri e determinanti un invaso inferiore a 1.000.000 di metri cubi, del reticolo idrografico secondario e minore), le quali tendono alla tutela dell’ambiente promuovendo e indirizzando trasformazioni del territorio e attività produttive verso forme sostenibili ed ecocompatibili.

Analogamente rilevante è il contributo che gli Uffici apportano alla pianificazione strategica, territoriale, di gestione/assestamento forestale, di emergenza per i rischi antropici e ambientali. Gli Uffici e Servizi del Dipartimento XI devono inoltre garantire supporto specialistico, con risorse interne o tramite il ricorso a soggetti esterni, su tali aspetti a tutti gli Uffici dell’Ente preposti a pianificazione territoriale, progettazione e realizzazione di opere pubbliche, gestione di infrastrutture e del territorio, anche in situazioni emergenziali (Viabilità, Edilizia scolastica, Patrimonio, Ambiente, Aree Protette, etc.), nonché agli Enti locali, nei limiti dell’assistenza tecnica generale.

Compito tradizionale degli Uffici sono le attività tecniche specialistiche per la difesa del suolo e la previsione e prevenzione dei rischi: indagini geologiche, geotecniche e geognostiche; misurazioni geofisiche; letture inclinometriche; prospezioni idrogeologiche; rilievi GPS e rilievi topografici; rilievi batimetrici e morfologici delle acque interne; cartografie tematiche, studi per la suscettibilità da frana e altri rischi ambientali; analisi risposta sismica locale ed effetti di sito indotti dai terremoti; ricognizioni in situ e redazione delle relative relazioni geologiche, tecniche e specialistiche; indagini vegetazionali, analisi del patrimonio forestale e del soprassuolo, monitoraggio dello stato fito-sanitario di aree boscate, studio dei rapporti tra gestione delle risorse agroforestali e del soprassuolo con la dinamica dei versanti; valorizzazione del patrimonio informativo, aggiornamento delle banche dati cartografiche, sviluppo di analisi territoriali e realizzazione di piattaforme dedicate.

In attuazione dell’art. 135 della L.R.14/1999, l’Ente è impegnato da molti anni in attività specifiche per la previsione e prevenzione dei rischi naturali e antropici sul proprio territorio. L’ Ufficio Geologico, sin dalla sua precoce istituzione da parte

della Provincia di Roma negli anni '80, annovera una lunga tradizione di attività in questo campo, che continua ad essere una delle sue competenze fondamentali, così come le indagini vegetazionali- agroforestali, intraprese invece alla fine dei '90. La valutazione dei rischi connessi alle calamità naturali, i cui effetti sono purtroppo sempre più spesso di pressante attualità, costituisce un fattore primario per la prevenzione. Potendo contare sulla suddetta tradizione, la conoscenza del territorio deve basarsi anche sulla valorizzazione del patrimonio informativo pregresso sul soprassuolo e sul sottosuolo, tramite banche dati aggiornabili. Questi presupposti consentono un'approfondita analisi delle criticità connesse all'assetto geologico, geomorfologico, idraulico ed idrogeologico dell'area metropolitana e della distribuzione delle attività antropiche, sia per gli aspetti di prevenzione che per quelli di gestione delle emergenze. Strategico in questi termini è il tema del monitoraggio di infrastrutture e di edifici strategici e rilevanti, tramite presidi territoriali ad elevata tecnologia, con acquisizione e trasmissione dati in tempo reale. Negli ultimi anni sono stati completati o avviati progetti pilota tesi a realizzare presidi sperimentali per diversi fattori di pericolosità o criticità (frane; boati e sismicità locale, effetti di sito; incendi boschivi e di interfaccia; monitoraggio strumentale di edifici; monitoraggio ponti; videosorveglianza aree sensibili; ecc.) di cui l'attuale Dipartimento XI è stato promotore o collaboratore.

In sinergia tra Uffici e Servizi del Dipartimento XI si continuerà ad approfondire anche il tema dei rischi antropici, di concerto con la Prefettura di Roma e con gli altri Enti preposti, nonché con altre unità organizzative della Città metropolitana, partecipando all'esercizio delle competenze riguardanti le attività e le industrie a rischio rilevante, agli appositi tavoli tecnici (Comitato tecnico prevenzione incendi impianti a rischio di incidente rilevante; Gruppo tecnico per la predisposizione Piani d'intervento per installazioni con rischio di emissioni ionizzanti; Gruppo di pianificazione di emergenza esterna per impianti a rischio di incidente rilevante).

In tale quadro appare inoltre importante proseguire nel triennio 2026-28 il programma di formazione e informazione sui temi della previsione e prevenzione dei rischi, integrando ed estendendo l'azione di divulgazione sia a personale interno di CmRC, sia a tutte le professionalità interessate dei Comuni o di altri Enti Locali del territorio metropolitano (sia personale dipendente degli Enti locali, sia volontari afferenti a Gruppi Comunali e Associazioni di Protezione Civile) che risultano impegnate nello svolgimento della propria attività istituzionale sul territorio. Ci si prefigge di fornire una specifica informazione di base (anche ai fini dell'art. 36 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), riguardante le criticità connesse alle calamità naturali ed i rischi a cui i lavoratori sono potenzialmente esposti operando in situazioni emergenziali, allo scopo di favorire la crescita delle competenze in materia di rischi territoriali. Parallelamente è opportuna la prosecuzione delle attività di divulgazione e informazione, sulla base di appositi accordi, nell'ambito degli istituti scolastici del territorio metropolitano, finalizzati alla sensibilizzazione degli alunni della scuola primaria e secondaria su tali temi.

Spettano al Servizio 2 "Opere idrauliche - Opere di bonifica - Rischi idraulici" le competenze autorizzative in materia di opere idrauliche e manufatti di bonifica rilasciate ai sensi del R.D. 523/1904 e R.D. 368/1904, inclusi i sopralluoghi ispettivi e i pareri da rilasciarsi ai sensi della D.G.R. Lazio n. 3716/1999 e della D.G.R. Lazio n. 5079/99 sui progetti che interferiscono con le pertinenze idrauliche dei fossi di competenza provinciale del reticolo idrografico secondario nelle aree perimetrate a rischio idraulico ai sensi dei vigenti Piani di Assetto Idrogeologico. Per quanto concerne lo svolgimento del Servizio Pubblico di Manutenzione nei tratti di corpi idrici del reticolo idrografico secondario individuati dalla Regione Lazio con D.G.R. 4938/1999 e

della gestione delle Opere Pubbliche di preminente interesse regionale, è necessario giungere al rinnovo delle convenzioni, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 53/1998, con la Regione e con i Consorzi di Bonifica che di tale servizio sono affidatari esclusivi nell'ambito territoriale definito dalla Regione medesima. Nelle more della definizione delle procedure amministrative, si provvederà comunque a trasferire tempestivamente al Consorzio di bonifica litorale nord i fondi regionali, una volta incassate le quattro rate in cui sono articolate annualmente le erogazioni, al fine di non pregiudicare la tempestività degli interventi, ferme restando le responsabilità rispettive dei Consorzi nell'attuazione e della Regione Lazio nel controllo generale. In parallelo alle attività autorizzative, il Servizio garantisce: la gestione dei rapporti con gli Organi di controllo e vigilanza; le attività di collaborazione e assistenza tecnica agli altri Servizi e Uffici dell'Ente in campo idraulico; la gestione ed implementazione delle banche dati e cartografie tematiche in ambiente GIS, in collaborazione con l'Ufficio Sistema Informativo Geografico; il supporto specialistico in campo idraulico alle attività di pianificazione territoriale di competenza dell'Ente; il censimento degli sbarramenti fluviali già esistenti, quali dighe di ritenuta, traverse e relativi bacini di accumulo, nonché il monitoraggio del catasto regionale e della banca dati georeferenziata, giusta delega della D.G.R. Lazio n. 285 del 19/05/2020.

Dal 2022 CmRC svolge il ruolo di Soggetto responsabile del Contratto di Fiume Tevere di cui all'accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'art. 2, comma 203 lettera a) della legge 662/96, adottato dalla CMRC mediante atto formale d'impegno in data 21.02.2022 con D.C.M. n. 10 del 21.02.2022 e sottoscritto in data 22.02.2022. Il medesimo Ufficio svolge i compiti di cui all'art.7 dell'Atto Formale d'Impegno. Dal mese di novembre 2024 con D.SM n. 178 del 19/12/2024 è stato assunto da CmRC anche il ruolo di Soggetto Responsabile del Contratto di Fiume Aniene in quanto con D.C.M. n. 26 del 29/05/2024 la Città metropolitana ha aderito all'Accordo di programmazione negoziata ai sensi dell'art. 2, comma 203, lettera a), della Legge 662/96 denominato "Contratto di fiume Aniene". Le azioni principali riguarderanno il coordinamento, il monitoraggio dei Piani di Azione dei Contratti di Fiume, il tutto per consentire una migliore governance e ricerca di best-practice; infine si intende implementare i Programmi d'Azione dei Contratti di Fiume per il raggiungimento degli obiettivi definiti dagli stessi.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Lo studio delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, vegetazionali e idrauliche del territorio costituisce un fattore di conoscenza indispensabile per programmare e realizzare interventi di difesa del suolo o di trasformazioni dei luoghi che siano compatibili con lo sviluppo armonico ed ecosostenibile del territorio e evitino o mitigino le conseguenze di eventi naturali calamitosi. Gli Uffici del Dipartimento XI hanno nel tempo acquisito un patrimonio di dati e informazioni territoriali, nonché un bagaglio di conoscenze e esperienze professionali del personale tecnico che vi opera. Tale situazione di partenza costituisce il presupposto per diffondere e condividere le conoscenze e le esperienze acquisite con altri soggetti che operano capillarmente sul territorio, ciascuno per aspetti specifici.

L'intensità degli eventi calamitosi registrati nell'ultimo periodo, anche a causa del cambiamento climatico connesso all'innalzamento delle temperature, ha evidenziato in particolare il tema della prevenzione del rischio idraulico. In tal senso, lo studio e l'analisi frutto dell'esperienza maturata dal personale tecnico preposto all'istruttoria dei pareri rischio idraulico, delle autorizzazioni per l'esecuzione di opere idrauliche e delle concessioni dell'uso del demanio idrico secondario, rappresentano un patrimonio di conoscenza indispensabile sia per programmare e realizzare interventi necessari allo sviluppo armonico ed

eco-sostenibile del territorio sia per prevenire i danni in caso di eventi naturali calamitosi.

In tale contesto in cui la Città metropolitana di Roma Capitale vede consolidarsi le competenze delegate dalla Regione Lazio, si riscontra la necessità di assicurare agli *stakeholders* (Enti pubblici, cittadini, imprese ed enti gestori di pubblici servizi) prontezza di risposta, trasparenza e digitalizzazione delle procedure.

Con lo stesso approccio di vengono condotte le attività previste dai Contratti di Fiume “Tevere da Castel Giubileo alla Foce” e “Aniene”.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Tutte le azioni descritte sono finalizzate alla conoscenza e prevenzione dei rischi naturali e antropici sul territorio metropolitano; particolare attenzione è rivolta alle infrastrutture, agli edifici, alle Aree protette di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, con ricadute anche in termini di tutela dell'ambiente in senso lato.

Le attività di indagini tecnico-specialistiche, da attuarsi di concerto con gli Uffici di CmRC interessati, comprendono sia studi e monitoraggi, sia interventi di trasformazione del territorio finalizzati alla difesa del suolo, alla mitigazione dell'esposizione al rischio di infrastrutture e beni immobili e alla realizzazione di opere ambientali. Analogamente si tende alla valorizzazione, riqualificazione e tutela del territorio nel tratto di Fiume Tevere da Castel Giubileo alla Foce e del Fiume Aniene. Altre azioni si attueranno attraverso studi e ricerche inerenti all'analisi del patrimonio forestale con monitoraggio dello stato fito-sanitario di aree boscate e attività conoscitive per la sicurezza e valorizzazione del patrimonio arboreo, e conseguente sviluppo di analisi territoriali e documentazione anche cartografica. Un tema ulteriore da sviluppare è quello delle emissioni di fluidi endogeni, ampiamente diffuse nel territorio metropolitano (soprattutto nei distretti vulcanici Sabatino e Albano), e dei rischi connessi, con particolare riferimento al radon.

Il supporto tecnico è rivolto sia agli altri Uffici della Città metropolitana preposti a garantire le funzioni di presidio territoriale, sia agli Enti Locali, secondo il principio di sussidiarietà e nei limiti generali dell'assistenza tecnica, fornendo loro ausili concreti per lo svolgimento delle loro competenze. Tale approccio sarà funzionale ad una ottimale elaborazione e sviluppo dei Programmi di previsione e prevenzione dei rischi in forma partecipata e collaborativa.

Allo stesso modo le attività attinenti le materie idrauliche concorrono alla conoscenza e prevenzione dei rischi naturali e antropici, con specifico riferimento al rischio idraulico, alle opere idrauliche e alla tutela del demanio idrico secondario, con ricadute anche in termini di tutela dell'ambiente in senso lato. Tali attività, da attuarsi di concerto con gli altri Servizi interessati e affini (quali il Dip. III Ambiente), comprendono sia studi e monitoraggi, sia interventi di trasformazione del territorio finalizzati alla difesa del suolo. Altre azioni si attueranno attraverso le attività conoscitive inerenti gli sbarramenti fluviali, quali dighe di ritenuta e traverse, e relativi bacini di accumulo, rientranti nelle competenze regionali ai sensi dell'articolo 61, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. In tal senso, un obiettivo da perseguire concerne proprio il censimento degli sbarramenti già esistenti, ai sensi della DGR n. 285/2020.

Si intende inoltre sviluppare ulteriormente la collaborazione e la concertazione con altri Enti, soggetti istituzionali, organi di vigilanza (Regione Lazio, Comuni, Università, Autorità di Bacino, Enti e Istituti di ricerca, Corpo dei Vigili del Fuoco, Ordini Professionali, Polizia metropolitana, Carabinieri Forestali, Enti di gestione delle Aree protette, ecc.) finalizzati all'incremento di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, alla previsione e prevenzione dei rischi territoriali, alla semplificazione ed all'informatizzazione dei procedimenti, sia per gli aspetti geologico tecnici e idraulici che per quelli agro-forestali ed all'aggiornamento professionale del personale addetto.

La formazione e l'informazione dei lavoratori può consentire di affrontare con maggiore consapevolezza e competenza le varie tipologie di criticità e calamità, sia partecipando al sistema di gestione delle emergenze di competenza dell'Ente, sia con l'adozione di norme comportamentali a tutela della propria incolumità nell'espletamento delle proprie funzioni, come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. .

Infine, la divulgazione dei risultati delle attività attraverso pubblicazioni, convegni, aggiornamento del sito internet del Dipartimento (<https://geologico.cittametropolitanaroma.it/>) rappresentano validi strumenti di diffusione della cultura della tutela territoriale e della prevenzione dei fenomeni calamitosi e dei loro effetti.

OBIETTIVI OPERATIVI

Le attività descritte concorrono ad obiettivi generali di difesa del suolo e di previsione e prevenzione dei rischi, da sviluppare autonomamente con le risorse proprie della Città metropolitana e/o in collaborazione con altri Enti, tramite la formalizzazione di appositi Accordi ai sensi della normativa vigente, ovvero ricorrendo ad operatori economici nelle forme previste dalla normativa vigente.

Importante obiettivo è la prosecuzione delle attività di studio in corso, quali la caratterizzazione geologico tecnica e geofisica di siti interessati da eventi franosi, sinkholes, subsidenza, sismi e fenomeni acustici (boati), effetti di sito dei terremoti, emissioni di fluidi endogeni, criticità idrauliche nel territorio metropolitano, in attuazione degli Accordi di collaborazione in essere (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia; Università degli Studi di Torino) o da formalizzare in seguito.

Il tema degli sbarramenti di ritenuta costituisce una ulteriore linea di sviluppo delle attività di governo del territorio con finalità anche di previsione e prevenzione dei rischi. È stata avviata l'interlocuzione con la competente Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo area tutela del territorio per quanto attiene alle attività delegate dalla DGR Lazio n. 285/2020 "Direttive per l'esercizio e la gestione degli sbarramenti". L'acquisizione progressiva di informazioni e di documentazione tecnica dei diversi sbarramenti e dighe (in gestione ENEL Green Power, ENEL Produzione S.p.A., ACEA Produzione SpA, Acea Ato2 ecc) è resa possibile tramite la consultazione di un'apposita piattaforma alimentata dalla suddetta Direzione (<https://regionelazio.app.box.com/s/tp0cjs8a8r39mdjoj7q2873wptratssw>). Sulla base di tali articolate informazioni è stata avviata la prima procedura per la classificazione della diga di S.Giovanni Vescovali di Tivoli attraverso apposito atto di determinazione dirigenziale.

E' previsto lo svolgimento di azioni, progetti, attività, finalizzati a garantire l'attuazione del Contratto di Fiume Tevere da Castel Giubileo alla Foce e del Contratto di Fiume Aniene.

Si prevede di rendere fruibili i risultati delle diverse analisi - previa omogeneizzazione, armonizzazione elaborazione ed interpretazione dei dati, nonché completamento delle necessarie verifiche – a beneficio sia dell'utenza interna per funzioni tecniche istituzionali, sia di altri Enti preposti alla pianificazione e gestione del territorio. I risultati ottenuti saranno implementati e confermati attraverso ulteriori studi e indagini specialistiche di dettaglio, condotte autonomamente o in collaborazione, selezionando accuratamente zone significative, tramite la strumentazione in dotazione e dati puntuali ottenuti attraverso studi specialistici e indagini geognostiche in situ. In tale ottica appare necessario garantire la continuità con sviluppo pluriennale degli appalti di lavori di sondaggi e indagini geognostiche, geotecniche e geofisiche a supporto delle attività istituzionali dell'Ente, proficuamente sperimentato a partire dal 2018, anche ricorrendo a nuove forme contrattuali quali appalti quadro. Nell'ambito degli appalti è prevista l'installazione di attrezzature (tubi inclinometrici, tubi piezometrici, tubi per prove in foro di sondaggio, pozzetti di protezione, ecc.) per misure e prove geotecniche e geofisiche in situ, finalizzati al monitoraggio del territorio e alla prevenzione dei dissesti.

Altro aspetto innovativo è quello della conoscenza dei caratteri fisico-morfologici e ambientali dei bacini lacustri del territorio metropolitano che, oltre a rappresentare una valenza naturalistica, sono anche elementi territoriali sensibili con criticità rilevanti per le attività antropiche. In primo luogo si intende implementare, nell'ambito di collaborazioni interistituzionali in corso (accordo di collaborazione tra CmRC, Regione Lazio, Parco Naturale Regionale Bracciano-Martignano, ISPRA- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Università degli Studi Roma TRE- Dipartimento di Scienze) o tramite nuovi rapporti da instaurare, una banca dati informativa dei bacini lacustri, a partire dagli studi di dettaglio appositamente condotti dall'Ufficio Geologico nel 2020 e nel 2021 sul Lago di Martignano e sul Lago di Bracciano quali progetti pilota. Analogamente si vuole dare impulso ad altri progetti di studio propedeutici alla caratterizzazione qualitativa e quantitativa dei bacini lacustri, nonché alla sicurezza della navigazione e della balneazione nelle acque interne, a supporto degli Uffici preposti alla pianificazione e gestione di tali attività e degli Enti a vario titolo coinvolti.

Proseguirà nel triennio anche l'attività di gestione amministrativa del patrimonio agro-forestale delegata, che si concretizzerà nella partecipazione al processo di pianificazione di gestione ed assestamento forestale e di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana, nel rilascio di autorizzazioni per utilizzazioni agroforestali e nel monitoraggio del territorio metropolitano . Si prevede di incrementare le potenzialità informative del WEB-GIS istituzionale e del sistema gestionale, realizzando nuove cartografie inerenti al tema delle risorse agro-forestali e sviluppando di analisi territoriali con finalità di difesa del suolo, anche nell'ambito di Accordi di collaborazione. Un significativo contributo è fornito dal monitoraggio dello stato fito-sanitario di aree boscate e dalle attività conoscitive per la valorizzazione del patrimonio arboreo e la prevenzione e mitigazione del rischio schianti di alberi.

Si prevede la realizzazione di accordi, convenzioni, protocolli d'intesa e forme di collaborazione sia con altri Servizi dell'Amministrazione, sia con altri Enti, soggetti istituzionali, organi di vigilanza. Al fine di ovviare alle perduranti carenze di dotazione organica nei ruoli tecnici attinenti alle materie agroforestali, di difesa del suolo e di analisi dei rischi naturali e

antropici, si intende promuovere ed ampliare forme di collaborazione e supporto specialistico tra Uffici per le attività autorizzative e tecniche di pertinenza, attivando collaborazioni intra- o interdipartimentali o con altri Enti o tramite affidamento di incarichi professionali ai sensi della normativa vigente. Proseguirà l'aggiornamento delle banche dati territoriali con metodologie informatiche e tramite sistemi informativi geografici, ai fini dell'utilizzo e della consultazione per l'utenza interna ed esterna, anche realizzando nuovi applicativi gestionali o reingegnerizzando quelli in dotazione per la dematerializzazione delle attività amministrative, promuovendo un utilizzo razionale dell'Intelligenza Artificiale.

Fondamentale risulta la diffusione e divulgazione dei risultati acquisiti tramite redazione di pubblicazioni, partecipazione a convegni, incontri pubblici, manifestazioni, ecc e aggiornando costantemente il nuovo sito internet del Dipartimento XI sul portale della Città metropolitana. L'attività informativa sui rischi naturali e antropici sarà rivolta a tutte le professionalità interessate dei Comuni o di altri Enti Locali del territorio metropolitano (sia personale dipendente della Città metropolitana di Roma Capitale e degli Enti locali, sia volontari afferenti ad Associazioni di Protezione Civile formalmente riconosciute) impegnate nello svolgimento della propria attività istituzionale prevalentemente in ambiente esterno. Altri soggetti coinvolti nei seminari sono gli studenti universitari e gli alunni di istituti scolastici del territorio metropolitano. Tale azione divulgativa e formativa può prevedere anche forme di sinergia con gli Ordini professionali.

INVESTIMENTO

Risulta necessario implementare, acquisendo e installando nuova strumentazione tecnico-scientifica e sensoristica, la dotazione delle risorse strumentali specifiche per controllo da remoto, rilievi topografici, indagini geofisiche e relativi software di analisi, elaborazione e restituzione dati, nonché l'incremento di dotazione hardware e software, in collaborazione con gli Uffici preposti. L'investimento di risorse tende alla realizzazione, allestendo successive aree campione e test, di una rete metropolitana di analisi e monitoraggio ad alta tecnologia ed automatizzazione, con funzioni di presidio territoriale, integrando i sistemi già attivi e programmandone di nuovi. Si garantirà altresì l'efficienza del parco veicolare in dotazione agli uffici per lo svolgimento dei compiti istituzionali, anche tramite rinnovo dello stesso.

È rilevante altresì l'avvio dell'implementazione di appositi software di gestionali dei diversi procedimenti amministrativi (front office e back office) per la digitalizzazione dei processi ed il rispetto del valore pubblico a beneficio dei diversi *stakeholders*.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

DIREZIONE

- Vincolo idrogeologico-rilascio nulla osta movimenti terra(R.D.3267/1923; R.D.1126/1926; L.R.53/1998; Regolamento interno; D.G.R. Lazio 1038/2024)
- Vincolo idrogeologico-rilascio provvedimenti abilitativi per utilizzazioni forestali,superfici >3 ha, in regime di autorizzazione(R.D.3267/1923; R.D.1126/1926; L.R.39/ 2002; Reg. Reg.7/2005; D.C.P.234/2008)
- Vincolo idrogeologico-rilascio autorizzazioni per miglioramenti fondiari,superfici >3ha, in regime di autorizzazioni e comunicazione (R.D.3267/1923;R.D.1126/1926;L.R.39/ 2002;Reg.Reg.7/2005; D.C.P.234/2008)
- Supporto specialistico altri Uffici della CmRC e Enti Locali

SERVIZIO 2

- Procedimenti rilascio di autorizzazioni e pareri idraulici e all'esecuzione di opere idrauliche (R.D. 523/1904;L.R. 53/1998;Regolamento interno)
- Procedimenti rilascio di autorizzazioni e pareri per interventi interessanti manufatti di bonifica e pertinenze (R.D. 368/1904;L.R. 53/1998;Regolamento interno)
- Procedimenti rilascio di pareri ai fini idraulici sui progetti che interferiscono con le pertinenze idrauliche dei fossi di competenza provinciale del reticolo idrografico secondario nelle aree perimetrate a rischio idraulico ai sensi dei vigenti PAI (R.D.368/1904;R.D.523/1904;L.R. 53/1998;D.G.R.Lazio5079/1999;Regolamento interno)
- Procedimenti voltura per modifica o cessione titolarità del soggetto autorizzato all'esecuzione di lavori idraulici
- Pareri sdemanializzazioni e demanializzazioni di tratti reticolo idrico secondario su richiesta dell'Agenzia Demanio (L.212/2003)
- Concessioni d'uso pertinenze idrauliche e aree fluviali del reticolo demaniale secondario (R.R.1/2022;D.G.R.342/2022)
- SIT Metropolitano utile per trasferire informazioni circa il monitoraggio delle condizioni d'esercizio delle "piccole" dighe degli invasi artificiali secondari, corredato da un censimento degli sbarramenti di ritenuta del reticolo idrico secondario
- Collaborazione con Agenzia Demanio su interventi e attività nel reticolo idrico secondario

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Le attività descritte, che investono tutte le tematiche peculiari di interesse enunciate nella Sezione Strategica, sono coerenti con le competenze attribuite all'Ente, come funzioni proprie o delegate ai sensi della normativa di settore.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Nell'ambito del programma Difesa del Suolo rappresentano obiettivi coerente rispetto agli esercizi precedenti il mantenimento di una soglia elevata di attenzione nella regolazione delle attività pubbliche e private di governo e trasformazione del territorio, nel rispetto delle norme vigenti e tendendo all'obiettivo primario della sostenibilità. Con il medesimo approccio si tenderà all'incremento della conoscenza approfondita del territorio e dei fattori di rischio, rendendo disponibile il patrimonio di informazioni territoriali sia per gli Enti locali (soprattutto quelli di minori dimensioni, che non hanno le risorse umane, finanziarie e strumentali per provvedervi in modo autonomo), sia per altri Servizi dell'Ente, a sostegno della programmazione, progettazione e realizzazione di interventi e lavori pubblici di sistemazione di aree soggette a dissesto idrogeologico o altri rischi naturali o antropici ed a supporto delle funzioni di presidio territoriale.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 2 - DIP. 11 - DIREZIONE - GEOLOGICO - DIFESA DEL SUOLO E AREE PROT	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	277.689,26	285.850,00	0,00	473.850,00	0,00	443.850,00	0,00
HUB 2 - DIP. 11 - SERV. 2 - Opere idrauliche, bonifica, Rischi idraul	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	5.698.841,38	5.743.644,50	0,00	5.793.644,50	0,00	5.793.644,50	0,00
TOTALE					5.976.530,64	6.029.494,50	0,00	6.267.494,50	0,00	6.237.494,50	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 09 - Programma 01

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	5.976.530,64	6.029.494,50	0,00	6.263.494,50	0,00	6.233.494,50	0,00

MISSIONE 09**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE****PROGRAMMA 02****SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE****DPT09****DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane****Responsabile****Dott. Federico Monni**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2025	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV	Prev. 2028	di cui FPV
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	803.710,30	794.812,31	0,00	777.392,00	0,00	773.975,00	0,00
TOTALE					803.710,30	794.812,31	0,00	777.392,00	0,00	773.975,00	0,00

DPT03

DPT 03 - HUB 2 - DIP. 03 - DIREZIONE - Ambiente e tutela del territorio: acqua - rifiuti - energia

Responsabile

Dott.ssa Paola Camuccio

Nell'ambito della Missione 09 si considerano come appartenenti a tale Programma le attività svolte dalla Direzione del Dipartimento III nella parte della "Promozione della qualità ambientale e dello sviluppo sostenibile", e dal Servizio 1 "Gestione Rifiuti". Per quanto riguarda la "Promozione della qualità ambientale e dello sviluppo sostenibile": L'attività di prevenzione dell'inquinamento ambientale è parte fondamentale della valorizzazione ambientale, basata sulla capacità di eliminare le pressioni all'interfaccia tra antroposfera ed ecosfera, ridurre significativamente lo sfruttamento delle risorse naturali non rinnovabili, ridurre l'immissione di inquinanti nell'ambiente, ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati da smaltire in impianti definitivi e valorizzare i rifiuti mediante il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero sia energetico sia di materie prime secondarie, non alterare gli equilibri di generazione ed assorbimento dei gas serra, fermare la desertificazione, il riscaldamento della terra, salvaguardare paesaggi ed habitat, la biodiversità, migliorare la qualità delle aree urbane. L'attività di prevenzione dell'inquinamento finalizzata alla tutela e valorizzazione ambientale resta, quindi, un pilastro fondamentale di una strategia per un nuovo modello di sviluppo. L'azione di tutela ambientale da sola non esaurisce la sfida dello sviluppo sostenibile, né può essere mera portatrice di divieti, regole ed impedimenti. I principi ispiratori della strategia per lo sviluppo sostenibile per il nostro Paese sono riconducibili a quelli dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'Onu, che prevede 17 Obiettivi per lo

Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs: l'integrazione dell'ambiente nelle altre politiche; l'incentivazione ad adottare stili di vita consapevoli e parsimoniosi; l'aumento nell'efficienza globale dell'uso delle risorse; il rigetto della logica d'intervento "a fine ciclo" e l'orientamento verso politiche di prevenzione; la riduzione degli sprechi; l'allungamento della vita utile dei beni; la chiusura dei cicli materiali di produzione consumo; lo sviluppo dei mercati locali e delle produzioni in loco; la partecipazione di tutti gli attori sociali alla determinazione degli obiettivi e degli impegni e alla corrispondente condivisione delle responsabilità. Gli obiettivi e le azioni dell'Agenda 2030 trovano continuità nel sistema delle Regioni e degli Enti locali alla luce del principio di sussidiarietà, attraverso la predisposizione di strategie di sostenibilità, a tutti i livelli, per l'attuazione di tali obiettivi in relazione alle proprie specificità, adattando a queste contenuti e priorità in collaborazione e partnership con gli Enti locali e gli stakeholder locali. In particolare gli obiettivi dell'Agenda 2030 relativi all'ambiente sono:

Obiettivo 4: Istruzione di qualità (Green School)

Obiettivo 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Obiettivo 11: Città e Comuni sostenibili (Patto dei Sindaci e green school)

Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili (GPP e green school)

Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi (tutti i precedenti)

In tale contesto, il ruolo di Coordinatore Territoriale del Patto dei Sindaci svolto dalla Città metropolitana attraverso la Direzione del Dipartimento III appare centrale per il raggiungimento dei predetti obiettivi. Il Patto dei Sindaci è un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea che permette alle Amministrazioni locali aderenti di diventare protagoniste e di contribuire attivamente alla lotta al cambiamento climatico e al conseguimento degli obiettivi sul clima e l'energia. Nel 2015 il Patto dei Sindaci per l'Energia si è evoluto nel Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, con obiettivi più ambiziosi che prevedono al 2030 una riduzione di CO2 almeno del 55%. Il nuovo Patto è fondato su un approccio integrato per affrontare mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Per il contrasto agli impatti del cambiamento climatico si è avviata l'elaborazione di una Strategia metropolitana per il Clima e l'Energia della Città metropolitana di Roma Capitale. Tale attività è condotta in stretta relazione con l'Energy Manager al fine di costruire un quadro unitario di riferimento per implementare anche le politiche energetiche dell'Ente, promuovendo azioni ed

interventi all'interno di un quadro organico di sostenibilità ambientale ed energetica.

Inoltre, in attuazione della normativa comunitaria e nazionale nel 2009 con DGP n.269/15 del 06.05.2009 la Città metropolitana si è dotata del 'Piano di Azione per gli Acquisti Verdi' (Green public procurement – GPP) con l'introduzione dell'obbligo per le P.A. di effettuare acquisti in osservanza dei Criteri Minimi Ambientali (C.A.M.) approvati dal Ministero dell'Ambiente. Le procedure di gara vengono espletate facendo riferimento ai predetti Criteri Ambientali Minimi.

Sul tema della educazione ambientale è stato fatto un grande lavoro con il progetto Green School, che mette la sostenibilità al centro della propria azione educativa, creando le competenze, le conoscenze, i valori e gli atteggiamenti necessari per affrontare in modo attivo le sfide della transizione ecologica e dei cambiamenti climatici. Le Green School sono agenti di cambiamento sociale, promuovono la cittadinanza globale, incoraggiano l'azione comunitaria e includono l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile nel curriculum per creare una cultura della sostenibilità. La certificazione Green School Italia è in linea con i Green School Quality Standard di UNESCO e contribuisce all'obiettivo della Greening Education Partnership (GEP) di UNESCO. Attraverso questo percorso tutto il personale scolastico e gli studenti attuano strategie di riduzione della propria impronta carbonica e imparano a misurarla. Iniziato nel 2022, nell'arco di tre anni ha visto la partecipazione di 90 plessi scolastici.

La partecipazione ai progetti europei rappresenta un importante strumento per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 in tema ambientale

Per quanto riguarda il Servizio 1 "Gestione rifiuti e promozione della Raccolta Differenziata" la Città metropolitana di Roma Capitale promuove attività di gestione dei rifiuti finalizzate alla riduzione, riutilizzo, riciclaggio e recupero degli stessi, attraverso l'adozione di misure volte a proteggere l'ambiente e a salvaguardare la salute umana. Tali attività troveranno coerenza all'interno del Piano metropolitano per l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti secondo quanto previsto dagli artt. 5 e 11 della L.R. 09 luglio 1998, n. 27 e dal Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio 2019- 2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020 (BURL n. 116 del 22/09/2020), per il quale sono state avviate le attività propedeutiche all'approvazione da parte del Consiglio metropolitano. Con decreto n. 190 del 16 agosto 2023 il Sindaco metropolitano ha approvato gli indirizzi per la redazione del Piano metropolitano di Prevenzione e Gestione dei Rifiuti della Città metropolitana di Roma Capitale e ha demandato al Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento III la predisposizione degli atti necessari ad affidare il servizio di redazione del Piano metropolitano di Prevenzione e Gestione dei Rifiuti della Città metropolitana di Roma Capitale. In particolare, nell'ambito dei rifiuti urbani, la Città metropolitana supporterà le Amministrazioni locali nell'adozione di sistemi di raccolta differenziata sempre più performanti per il raggiungimento delle percentuali previste sia dal legislatore nazionale che comunitario, grazie all'introduzione del sistema di tariffazione puntuale, alla realizzazione di impianti di compostaggio, alla realizzazione e adeguamento dei centri di raccolta comunali. Il sostegno finanziario alle Amministrazioni locali sarà, inoltre, destinato alla realizzazione di progetti di educazione ambientale atti a sensibilizzare la cittadinanza sul tema della riduzione degli sprechi alimentari e della prevenzione dell'abbandono dei rifiuti; nell'ambito dei rifiuti speciali, proseguirà l'attività autorizzativa e sanzionatoria in adempimento alle competenze istituzionali assegnate relativamente alla parte IV del D. Lgs. 152/06. In particolare, continuerà l'attività di controllo delle attività di gestione

dei rifiuti, sia preventiva, attraverso i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di nuovi impianti di recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, sia successiva, per la verifica del rispetto delle prescrizioni autorizzative e controlli ispettivi in loco con il supporto della Polizia metropolitana, oltre alle procedure per l'identificazione del responsabile di eventi di contaminazioni di matrici ambientali e per il rilascio certificazioni di avvenuta bonifica e ripristino ambientale di siti contaminati (D. Lgs.152/2006 art. 197 lett. a) art. 244 comma 2, e art. 245).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le funzioni amministrative in materia ambientale attribuite alla Città metropolitana di Roma Capitale trovano fondamento nel concetto di gestione dei rifiuti quale attività di pubblico interesse da svolgersi senza creare pericolo alla salute umana e senza determinare rischi o danni all'ambiente. Le scelte programmate rispondono, pertanto, all'esigenza di migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso la tutela delle risorse naturali e all'esigenza di promuovere e incentivare il rispetto delle norme da parte della cittadinanza, coinvolgendo trasversalmente i diversi attori locali. Il supporto al Patto dei Sindaci e al GPP dell'Ente e del territorio trova riscontro nella possibilità di influenzare la politica su clima, energia e sulla sostenibilità a tutto campo, in coerenza con i principi e gli obiettivi dell'Agenda 2030, nonché nell'osservanza dell'obbligo di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi CAM, così come dettato dal D.lgs. 36/2023 e ss.m.ii., per quanto attiene il GPP.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le scelte strategiche si propongono di adeguare le politiche dell'Ente alle convenzioni e agli accordi assunti in sede comunitaria in materia ambientale incentivando il ricorso a sistemi di raccolta differenziata sempre più performanti, promuovendo le buone pratiche di compostaggio domestico e di comunità idonee alla riduzione dei costi di gestione dei RSU, incidendo sui comportamenti e sullo stile di vita dei cittadini; proseguire nello svolgimento delle attività amministrative nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dalla normativa vigente con l'obiettivo di prevenire gli illeciti ambientali.

OBIETTIVI OPERATIVI

Il Servizio 1 "Gestione rifiuti" ha affidato la redazione del Piano metropolitano di Prevenzione e Gestione dei Rifiuti della Città metropolitana di Roma Capitale, aggiornamento del Sistema dei Vincoli da allegare al Piano e intende continuare a sostenere le amministrazioni locali nella gestione dei RSU attraverso la concessione di contributi destinati all'attuazione del sistema di raccolta differenziata porta a porta, alla realizzazione/adeguamento dei centri di raccolta comunali, all'introduzione del sistema di tariffazione puntuale, dietro presentazione di adeguati progetti da parte dei Comuni metropolitani e nel limite delle risorse economiche a disposizione. Intende inoltre promuovere le attività di sensibilizzazione sui temi della riduzione degli sprechi alimentari e della prevenzione dell'abbandono dei rifiuti, rivolte a stimolare il senso civico di tutti i cittadini, attraverso la realizzazione di apposite campagne di comunicazione; proseguire le attività amministrative per il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, proseguire le attività amministrative finalizzate al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica e del monitoraggio ad essi conseguenti ai sensi dell'art 197 del D.Lgs. 152/06, al rilascio del parere di competenza nel procedimento amministrativo di cui agli artt. 242, 242-bis, 242-ter, 249 e 252, all'individuazione del responsabile di eventi di contaminazioni di matrici ambientali ai sensi

dell'art. 244 comma 2, al rilascio della certificazione dell'avvenuta bonifica a seguito di interventi di ripristino del sito contaminato ai sensi dell'art 248 del D. Lgs. 152/06.

Promozione qualità ambientale e sviluppo sostenibile:

Per il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia è sempre attivo il supporto per i Comuni che vogliono attivare le procedure di adesione al Patto dei Sindaci, adeguamento dei PAES e supporto alla redazione dei PAESC per i Comuni della Città metropolitana; Monitoraggio continuo del Piano Azione acquisti Verdi provinciale e relativa applicazione. Per gli Acquisti Verdi è attivo l'help desk per tutti i colleghi del nostro ente. E' stato ricostituito il gruppo di lavoro GPP per la condivisione del nuovo documento di Piano d'Azione per gli acquisti verdi dell'Ente, in corso di approvazione con Decreto del Sindaco metropolitano.

Il Programma GREEN SCHOOL, finanziato da AICS ha visto la partecipazione di 36 plessi scolastici e si è concluso con 30 plessi certificati. Il progetto finanziato da AICS terminato in ottobre 2024, ha visto l'ampia partecipazione delle scuole, e, sulla base dei risultati raggiunti, il Dipartimento ha continuato le attività nell'anno scolastico 2024/2025, durante il quale sono state certificate 23 scuole, a fronte delle 31 iscritte, con 28 sopralluoghi effettuati. Le azioni attuate dai ragazzi durante questo anno scolastico hanno evitato l'emissione di 9000 kg di CO₂, pari a 75000 km percorsi da una automobile media.

La partecipazione a proposte di progetti europei per la diffusione di buone pratiche e la creazione di reti finalizzate all'implementazione delle azioni sui temi trattati ha portato al positivo risultato di avere assegnato il finanziamento del progetto LIFE "SMART", che ha preso avvio nel mese di ottobre 2023 e si concluderà nel mese di marzo 2026.

Le attività di progetto pertanto seguiranno anche oltre la data di conclusione, con la disseminazione.

In materia di Pianificazione ambientale e attuazione di politiche strategiche per l'energia e l'economia circolare: In riferimento all'attività di supporto all'Energy Manager, un Gruppo di Lavoro Interdipartimentale si pone come l'obiettivo condividere tutti i dati e le informazioni, attualmente allocate su diversi dipartimenti, utili ad un'analisi energetica del patrimonio dell'Ente.

Con l'obiettivo di rafforzare le politiche strategiche in tema di transizione energetica, che andranno ad implementare la redigenda Strategia Clima ed Energia, nell'alveo delle attività già in capo all'energy manager si sono avviate valutazioni interne per promuovere ed incentivare le nuove opportunità emerse nel recente quadro normativo relativo alla promozione dell'uso dell'energia rinnovabile.

Con l'adesione della Città metropolitana, in qualità di socio ordinario, all'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, avvenuta nel 2024, si considera come obiettivo la possibilità di avvalersi dei servizi di supporto e consulenza nei settori del risparmio energetico e della mitigazione climatica. Per la redazione del Piano metropolitano di gestione e prevenzione dei rifiuti, rivisto ed aggiornato il capitolato tecnico predisposto dal GdL interdipartimentale, si proseguirà con attività per l'aggiornamento della Carte delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti.

INVESTIMENTO

Le risorse economiche destinate alla realizzazione delle attività programmate in materia di gestione dei rifiuti urbani sono rappresentate dai trasferimenti della Regione Lazio.

Monitoraggio per l'attuazione Piano d'Azione Acquisti Verdi di CmRC, con programmazione di percorsi formativi interni per i colleghi che effettuano acquisti e, ove dotati delle risorse economiche necessarie, realizzazione di seminari sia per i colleghi che per i Comuni del territorio.

Supporto ai Comuni aderenti al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia l'adempimento degli impegni presi con l'adesione stessa. Partecipazione a Progetti Europei e ad eventuali nuove iniziative per la transizione energetica del territorio.

Attuazione della campagna Plastic Free.

Iniziative di educazione alla sostenibilità ambientale nelle scuole, ove possibile e con risorse finanziarie a disposizione.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Attività di assistenza tecnica ai comuni metropolitani per la gestione della raccolta differenziata. Attività di assistenza tecnica ai Comuni aderenti al Patto dei Sindaci al fine del corretto adempimento degli obblighi derivanti dall'adesione, della redazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (2030/2050) e il monitoraggio delle azioni realizzate, con o senza MEI. Attività di assistenza tecnica ai Servizi, alla S.U.A., al soggetto Aggregatore e all'Ufficio Gare e Contratti dell'Amministrazione al fine di rispettare il Piano degli Acquisti Verdi e gli obblighi normativi in materia di GPP; attività di assistenza tecnica ai Comuni per la gestione della raccolta differenziata integrata e finanziamento degli impianti; attività di promozione e divulgazione, premi rivolti ai comuni per la corretta gestione delle raccolte. Attività di disseminazione di sensibilizzazione e promozione della sostenibilità ambientale previste dai progetti europei e dal programma Green School.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

La programmazione prevista dal Dipartimento Tutela Ambientale nell'ambito del Programma 02 è coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinati.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

In linea con quanto fatto negli anni passati e nel limite delle risorse economiche, umane e strumentali a disposizione proseguiranno le attività amministrative, in ottemperanza alle funzioni in materia ambientale attribuite dalla normativa vigente.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 2 - DIP. 03 - DIREZIONE - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2.881.240,66	2.709.113,91	0,00	2.732.974,78	0,00	2.732.974,78	0,00
HUB 2 - DIP. 03 - SERV. 1 - Gestione rifiuti e raccolta diff.	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	2.821.481,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					5.702.721,72	2.709.113,91	0,00	2.732.974,78	0,00	2.732.974,78	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 09 - Programma 02

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	6.507.432,02	3.503.926,22	0,00	3.510.366,78	0,00	3.506.949,78	0,00

MISSIONE 09**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE****PROGRAMMA 03****RIFIUTI****DPT09****DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane****Responsabile****Dott. Federico Monni**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	03	RIFIUTI	1.128.056,38	1.168.690,00	0,00	1.162.256,00	0,00	1.157.493,00	0,00
TOTALE					1.128.056,38	1.168.690,00	0,00	1.162.256,00	0,00	1.157.493,00	0,00

DPT03

DPT 03 - HUB 2 - DIP. 03 - DIREZIONE - Ambiente e tutela del territorio: acqua - rifiuti - energia

Responsabile

Dott.ssa Paola Camuccio

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 2 - DIP. 03 - SERV. 1 - Gestione rifiuti e raccolta diff.	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	03	RIFIUTI	0,00	1.583.974,40	0,00	1.669.500,00	0,00	1.669.500,00	0,00
TOTALE					0,00	1.583.974,40	0,00	1.669.500,00	0,00	1.669.500,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 09 - Programma 03

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	03	RIFIUTI	1.128.056,38	2.752.664,40	0,00	2.831.756,00	0,00	2.826.993,00	0,00

MISSIONE 09**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE****PROGRAMMA 05****AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE****DPT09****DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane****Responsabile****Dott. Federico Monni**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle

procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2025	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV	Prev. 2028	di cui FPV
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	2.188.364,01	2.084.721,00	0,00	2.018.695,00	0,00	2.009.479,00	0,00
TOTALE					2.188.364,01	2.084.721,00	0,00	2.018.695,00	0,00	2.009.479,00	0,00

DPT11

Responsabile

DPT 11 - HUB 2 - DIP. 11 - DIREZIONE - Geologico - Difesa del suolo e Aree protette

Dott. Alessio Argentieri

Le tematiche della tutela e valorizzazione ambientale comprendono strategie di sviluppo del territorio: identità paesaggistica, valorizzazione delle attività compatibili, conservazione, promozione e corretta fruizione in sicurezza delle aree protette, divulgazione, acquisizione e produzione di dati territoriali specialistici, programmi di educazione ambientale in sinergia con realtà locali e scuole. Assume particolare rilievo la gestione delle sei Aree Naturali Protette del Sistema Regionale affidate all'Ente da oltre 25 anni (R.N. Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, R.N. Monte Catillo, R.N. Nomentum, R.N. Villa Borghese di Nettuno, Monumento Naturale Palude di Torre Flavia, R.N. Monte Soratte); tale funzione si esplica tramite le azioni di promozione delle aree e di conoscenza degli habitat specifici che le caratterizzano e le iniziative finalizzate a garantirne la fruizione da parte dei cittadini. Negli ambiti delle Aree protette di competenza dell'Ente il programma si prefigge di attuare una concreta forma di tutela anche attraverso le verifiche di conformità di interventi edilizi, forestali, impianti, opere e attività, con le misure di salvaguardia previste dalla normativa, dai piani di assetto e dai regolamenti delle aree protette, garantendo la certezza dei tempi fissati dalla legge e le attività di supporto tecnico e amministrativo a Comuni, Associazioni e cittadini. Particolare rilevanza assumono la programmazione e realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per la tutela e fruizione delle Aree protette. Le azioni di presidio del territorio e di contrasto degli abusi e dei danneggiamenti si esplicano tramite: sorveglianza da parte del personale operativo dislocato sulle APP e delle associazioni di volontariato; sistemi automatizzati ad alta tecnologia; vigilanza da parte delle Forze dell'Ordine. Ha valenza strategica il Piano delle attività di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nelle aree protette regionali a gestione metropolitana (Piano AIB), annualmente predisposto e attuato per la riduzione del rischio, sorveglianza, allerta e controllo svolte dal personale della CMRC supportato dalle Associazioni del territorio, in coerenza con la pianificazione regionale. In attuazione

delle disposizioni regionali in materia di fauna selvatica rivestono importanza le azioni di prevenzione dei danni da fauna selvatica mediante piano catture e fornitura di deterrenti della fauna selvatica per salvaguardare le colture agricole e zootecniche ed infine le istruttorie tecnico-amministrative per la determinazione degli indennizzi ed il risarcimento di danni provocati alle produzioni agricole, alle opere approntate sui terreni, nonché a cose e/o persone, nell'ambito delle Aree protette. Le strategie programmatiche prevedono, compatibilmente con le risorse disponibili, una serie di interventi mirati. Tra questi si menzionano: piani di intervento finalizzato alla riduzione degli impatti di tipo ecologico ed economico provocati dal cinghiale all'interno delle Aree Protette; concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di cui all'art. 32 della L.R. 29/97 comma 1 e 2 con priorità ai Comuni; promozione di una gestione forestale sostenibile nelle Riserve Naturali, in accordo con i Comuni e gli altri enti pubblici proprietari di boschi. Un particolare impegno è previsto per la gestione e utilizzazione della Welcome Area della Riserva Naturale di Nomentum, sede del Polo Gestionale Nomentum- Gattaceca e centro di informazione ambientale per iniziative e manifestazioni; strategico è anche il potenziamento delle sedi distaccate sul territorio, d'intesa con i Comuni. Il ruolo istituzionale assegnato alla CMRC nella gestione del sistema delle aree protette, ai sensi della LR 29/1997, si esplica nelle sinergie e rapporti con le realtà territoriali di riferimento e con le Amministrazioni locali, tramite gli organismi di gestione partecipata (Comitati istituzionali e Consulte Attori sociali), previste nel modello di gestione delle APP, approvato con DGP n. 147/2006 e a cui è stato dato recentemente nuovo impulso. Parimenti proseguirà l'attività di supporto al Consigliere delegato per materia, alla partecipazione alle sedute delle Comunità dei Parchi Regionali. La promozione e partecipazione ad iniziative, convegni, mostre favorisce la conoscenza e valorizzazione delle APP. In campo pianificatorio verrà dato impulso al confronto con i competenti Uffici regionali in merito all'iter di approvazione dei Piani d'Assetto e all'aggiornamento dei Regolamenti di gestione e dei Programmi Pluriennali di Promozione Economica e Sociale. Lo sviluppo di azioni di informazione ed educazione ambientale, in continuità con il lavoro già svolto, assume rilievo strategico nell'ambito della formazione delle future generazioni e di una conoscenza dei beni ambientali nella consapevolezza del valore da preservare. In tal senso, compatibilmente con le risorse finanziarie, si intende avviare ulteriori collaborazioni e progetti, anche tramite il coinvolgimento di soggetti esterni, associazioni, istituti scolastici. Per gli studenti della scuola primaria e secondaria e universitari sono previsti incontri divulgativi presso gli istituti e visite guidate, con informazione diversificata in base alle peculiarità ambientali dei contesti di riferimento (ambienti umidi, boschivi, montani) e alle tipologie di utenza. Tra i progetti trainanti, inclusi quelli di "scienza fatta dai cittadini" si menzionano: progetti di Alternanza Scuola Lavoro; educazione Ambientale della Regione Lazio Gens 2.0 - Amici del Parco, Citizen Science. Tra i progetti speciali a sviluppo pluriennale si ricordano: "Campo di sorveglianza del Charadium Alexandrinus – Fratino" per la tutela della rara nidificazione nel Monumento naturale di Torre Flavia, con presidi di volontari; Protocollo d'Intesa della "Via dei Lupi" che coinvolge la R.N. di Monte Catillo; progetti di ricerca scientifica, pubblicazioni di materiale e articoli scientifiche; progetti di inventario delle risorse naturali, monitoraggio della biodiversità, finalizzati anche alla implementazione della Rete Ecologica Provinciale ed alla "Rete Regionale di monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie della flora e della fauna". Saranno intraprese le azioni necessarie volte a mitigare le criticità dovute ai cambiamenti climatici sull'ambiente, nonché azioni volte al controllo delle specie aliene invasive mediante il finanziamento con fondi regionali. Saranno promosse azioni volte alla tutela degli animali da affezione e prevenzione del randagismo e tutela di animali selvatici feriti o in difficoltà, diversi da cani e gatti. Assume rilevanza inoltre la collaborazione del personale tecnico del Servizio 1 Aree protette alle attività pianificatorie e autorizzative per le utilizzazioni agroforestali, di competenza della Direzione del Dipartimento XI, nonché il supporto tecnico da

parte degli Uffici di Direzione alla gestione delle aree protette, in una proficua collaborazione biunivoca intradipartimentale. Si aggiungono anche i compiti residuali assunti a partire dal 2016 per il subentro completo delle strutture regionali nelle competenze in materia di Caccia e Pesca, previsto dalla LR 17/2015, art. 7, comma 2.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La tutela e valorizzazione delle Aree protette di interesse metropolitano, della biodiversità e della riqualificazione del territorio metropolitano, attuate mediante la gestione delle aree protette, azioni amministrative efficaci ed efficienti, attività di informazione e di educazione ambientale dirette ai cittadini e alla formazione delle future generazioni, iniziative per la tutela degli animali d'affezione, risultano indispensabili per lo sviluppo armonico ed eco-sostenibile del territorio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le attività di tutela e valorizzazione delle Aree protette di interesse metropolitano e della biodiversità, nonché la riqualificazione del territorio metropolitano sono condotte nella consapevolezza del valore dell'ambiente nelle sue varie componenti e dello sviluppo sostenibile nel contesto delle funzioni strategiche della Città metropolitana.

OBIETTIVI OPERATIVI

Svolgimento di azioni, progetti, attività, finalizzati a garantire la tutela e la valorizzazione delle Aree protette di interesse della Città metropolitana di Roma Capitale, nonché di settori del territorio metropolitano, anche non ricadenti in ambiti protetti, meritevoli di essere resi fruibili alla collettività in virtù degli elevati valori delle matrici ambientali presenti.

INVESTIMENTO

Si prevedono, a valere su risorse a residuo e fondi di bilancio e/o finanziamenti esterni, opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi recupero e mitigazione nelle AA.PP., programmazione, progettazione e realizzazione di nuovi Centri Visita presso le aree protette di pertinenza, integrazione e sostituzione di attrezzature e strumenti necessari alle attività operative nelle Riserve.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Gestione delle Aree Protette di competenza metropolitana, incluso il rilascio di nulla osta previsto all'art. 28 della LR 29/1997 per interventi e attività consentite dai Piani e della normativa di settore. Attività di informazione e di educazione ambientale ed alla sostenibilità, la formazione dei docenti e degli studenti, visite guidate alla cittadinanza, azioni di tutela attiva e manutenzione del territorio delle APP.

Supporto tecnico-scientifico specialistico del personale del Servizio 1 Dip. XI agli altri Uffici e Servizi dell'Ente in materia di tutela della biodiversità riguardo alle attività di pianificazione territoriale, di progettazione e di realizzazione interventi di trasformazione territoriale di competenza dell'Ente, inclusi gli strumenti operativi per la valutazione delle interferenze con gli ecosistemi.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

La programmazione prevista dal Dipartimento nell'ambito del Programma 05 è coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinati per la parte dedicata alle aree protette ed alla tutela della flora e della biodiversità. Le attività di educazione ambientale ed alla sostenibilità trovano riscontro nel programma regionale GENS 2.0 e vengono svolte attualmente con professionalità interne. I Tirocini Universitari prevedono la collaborazione con Istituti e Università e sono svolti con professionalità interne.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Le azioni previste dal Programma 05 necessitano di uno sviluppo su base pluriennale, con continuità rispetto ai periodi pregressi e contestuale pianificazione e distribuzione delle diverse fasi sull'orizzonte temporale di medio periodo, mettendo a sistema le risorse in un sempre più sviluppato sistema di gestione partecipata tramite gli organismi formamene costituiti (Comitati Istituzionali; Consulte degli Attori Sociali).

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 2 - DIP. 11 - DIREZIONE - GEOLOGICO - DIFESA DEL SUOLO E AREE PROT	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
HUB 2 - DIP. 11 - SERV. 1 - Aree protette - tutela della biodiversità	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	1.534.524,65	452.940,00	0,00	1.118.000,00	0,00	1.068.000,00	0,00
TOTALE					1.569.524,65	452.940,00	0,00	1.118.000,00	0,00	1.068.000,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 09 - Programma 05

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	3.762.888,66	2.537.661,00	0,00	3.136.695,00	0,00	3.077.479,00	0,00

MISSIONE 09**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE****PROGRAMMA 06****TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE****DPT09****DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane****Responsabile****Dott. Federico Monni**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2025	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV	Prev. 2028	di cui FPV
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	882.023,56	905.568,00	0,00	898.545,00	0,00	893.885,00	0,00
TOTALE					882.023,56	905.568,00	0,00	898.545,00	0,00	893.885,00	0,00

DPT03

DPT 03 - HUB 2 - DIP. 03 - DIREZIONE - Ambiente e tutela del territorio: acqua - rifiuti - energia

Responsabile

Dott.ssa Paola Camuccio

Nel suddetto programma sono state inserite le attività in materia, svolte dal Dipartimento III Servizio 2 "Tutela risorse idriche, aria ed energia", per la parte specifica relativa alla tutela delle risorse idriche.

La gestione delle risorse idriche nella Città metropolitana di Roma Capitale presenta numerose criticità conseguenti principalmente alla molteplicità di atti normativi e di pianificazione vigenti, sia a livello comunitario e nazionale che a livello regionale, alla frammentazione di competenze tra diverse autorità ed organismi, alla mancanza di indirizzi operativi per quanto riguarda le competenze attribuite con delega dalla Regione ed infine alla carenza di organico e informatica (banca dati di informazioni ambientali centralizzata e condivisa con altri Uffici/Servizi intra- ed extra-dipartimentali con competenze analoghe o correlate; applicativi per la gestione informatica automatizzata di presentazione delle istanze di autorizzazione, collegamento efficiente al sistema GIS dell'Amministrazione per la consultazione cartografica, ecc.), che determinano un carico di lavoro insostenibile per il personale in organico, dato l'ingente numero di pratiche da istruire e la complessità dei relativi procedimenti, che nella maggioranza dei casi richiedono competenze tecniche specialistiche e multidisciplinari. Le competenze della Città metropolitana di Roma Capitale in materia di gestione delle acque saranno tese al perseguimento di obiettivi di tutela delle risorse idriche, di risparmio e riciclo dell'acqua, con controlli successivi di mantenimento degli standard prefissati. Il Servizio 2 continuerà l'attività di razionalizzazione delle procedure interne già iniziata negli anni scorsi al fine di ottimizzare il lavoro degli Uffici, con l'obiettivo di dare risposte rapide ed esaurienti all'utenza e perseguire in modo efficace la tutela dell'ambiente. Verrà, a tal proposito, continuata l'opera di applicazione dei regolamenti predisposti dal Servizio 2 relativamente alle procedure di autorizzazione allo scarico, di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, rilascio di concessioni per utilizzo di acque sotterranee, di licenze di attingimento, di acque superficiali, nonché delle linee guida tecniche, che sono stati tutti di recente aggiornati al fine di recepire le evoluzioni delle normative tecniche di settore, oltre che le norme in materia di applicazione del codice digitale, e che già richiedono nuovi aggiornamenti per le continue variazioni della normativa di settore e della pianificazione. Verranno inoltre forniti indirizzi concreti agli operatori di settore per la presentazione di istanze idonee già da

subito ad essere istruite, diminuendo in questo modo i tempi procedurali. Si intensificherà il controllo del territorio attraverso la valutazione integrata dell'intero ciclo dell'acqua, dall'attingimento, al corretto e razionale utilizzo delle acque pubbliche ed alla restituzione delle acque reflue depurate nei corpi recettori finali, in un'ottica di valutazione integrata dei dati ambientali disponibili. A tal fine nell'ambito delle istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., oltre alla specifica disciplina dello scarico per la verifica della compatibilità qualitativa delle acque scaricate con le capacità autodepurative del corpo recettore (corpo idrico, suolo), saranno effettuati anche controlli incrociati con i dati disponibili sugli attingimenti della risorsa idrica (da acquedotto, pozzo, acqua superficiale), verificando la regolarità autorizzativa e i quantitativi assentiti. Infine, saranno effettuati controlli sia amministrativi che tecnici, anche in collaborazione con la Polizia locale e con altri organi di controllo, per la prevenzione e/o repressione di abusi nelle materie di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'espansione urbanistica e delle attività produttive che negli ultimi decenni ha interessato il territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, ha causato un incremento nei consumi idrici, oltre ad un crescente inquinamento dell'acqua disponibile. L'impatto sull'equilibrio degli ecosistemi naturali è stato rilevante ed ha causato un deficit nella disponibilità di risorse idriche di buona qualità e alterazioni di natura idrogeologica. Il Servizio 2, nello svolgimento delle competenze istituzionali, è chiamato ad intervenire con azioni volte a prevenire l'aggravarsi delle situazioni di inquinamento, a incentivare il corretto utilizzo della risorsa pregiata ed il risparmio idrico attraverso attività di controllo del territorio e di coordinamento delle competenze tra diversi soggetti istituzionali.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Gli interventi per la salvaguardia delle risorse idriche devono alleviare il carico antropico nei bacini idrografici, agendo sia sugli aspetti quantitativi degli acquiferi per migliorare la capacità di ricarica delle falde, che sugli aspetti qualitativi per migliorare la capacità autodepurativa degli ambienti acquatici. I progetti di riqualificazione devono riguardare l'intero bacino idrografico, con particolare attenzione al cosiddetto reticolo "secondario" (fossi, marrane, torrenti), a torto ritenuto "di minore importanza" e spesso artificializzato per lunghi tratti, con il conseguente rapido degrado degli ecosistemi acquatici e perdita della capacità autodepurativa. E' necessario curare gli aspetti naturalistici per favorire la biodiversità attraverso la rinaturazione delle fasce riparie con vegetazione autoctona. È necessario promuovere il risparmio idrico, che non deve essere inteso come limitazione all'uso dell'acqua, ma come gestione razionale della risorsa mediante l'uso integrato di diverse strategie: prevenzione dell'inquinamento, eliminazione di perdite e sprechi, miglioramento dell'efficienza di impianti e tecnologie (elettrodomestici, reti irrigue, impianti industriali, ecc.), raccolta di acque piovane, riciclo e riuso di acque depurate, ecc. Nelle aree con ciclo idrologico alterato le modalità di risparmio devono essere necessariamente più incisive, portando, se necessario, anche alla revisione delle concessioni già assentite e ad altre soluzioni, economicamente non vantaggiose per il singolo, ma utili per l'ambiente e per la collettività. Si tratta di un processo impegnativo, che richiede competenze interistituzionali e l'uso integrato di strumenti tecnici, politici, economici e normativi, per promuovere un cambiamento di mentalità nella popolazione che deve

abituarsi a fare un uso più razionale dell'acqua e delle altre risorse naturali.

OBIETTIVI OPERATIVI

La Città metropolitana di Roma Capitale, per il ruolo strategico che occupa, svolge un ruolo fondamentale per il conseguimento delle finalità indicate nel punto precedente, attraverso azioni di promozione di attività da porre in atto e di coordinamento di altri enti (Comuni, Consorzi, organi di controllo, ecc.). I principali obiettivi da perseguire sono finalizzati alla protezione delle risorse idriche di buona qualità e di riqualificazione delle risorse idriche che presentano aspetti di criticità, al fine di conseguire gli obiettivi di qualità ambientale previste dalla normativa comunitaria per gli ambienti acquatici.

INVESTIMENTO

Azioni di studio e ricerca finalizzate alla caratterizzazione delle situazioni di criticità degli ambienti acquatici (caratterizzazione del deflusso di base dei corpi idrici effimeri).

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Rilascio di autorizzazioni ai sensi del D.Lgs 152/2006 per lo scarico di acque reflue industriali, di prima pioggia, domestici ed urbani in acque superficiali e sul suolo. Rilascio di autorizzazioni per la ricerca di acque sotterranee, di concessioni per la derivazione di acque sotterranee e superficiali ai sensi del RD 1775/1933, di licenze annuali di attingimento

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

La programmazione prevista dal Dipartimento Tutela Ambientale nell'ambito del Programma 06 è coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinati.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Si continuerà nella programmazione delle attività come avviata negli anni precedenti.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 2 - DIP. 03 - SERV. 2 - Tutela risorse idriche, aria ed energia	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	190.000,00	30.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
TOTALE					190.000,00	30.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 09 - Programma 06

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	1.072.023,56	935.568,00	0,00	958.545,00	0,00	953.885,00	0,00

MISSIONE 09**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE****PROGRAMMA 08****QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO****DPT09****DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane****Responsabile****Dott. Federico Monni**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	1.420.035,10	1.371.060,00	0,00	1.362.013,00	0,00	1.356.185,00	0,00
TOTALE					1.420.035,10	1.371.060,00	0,00	1.362.013,00	0,00	1.356.185,00	0,00

DPT03

DPT 03 - HUB 2 - DIP. 03 - DIREZIONE - Ambiente e tutela del territorio: acqua - rifiuti - energia

Responsabile

Dott.ssa Paola Camuccio

Nel suddetto programma sono state inserite le attività svolte nel Dipartimento III dal Servizio 2 “Tutela risorse idriche, aria ed energia”, per le competenze specifiche della tutela dell'aria ed energia, e le attività svolte dall'ufficio “Procedimenti integrati ambientali” collocato nella Direzione del Dipartimento III. Tra gli obiettivi dell'Amministrazione l'attenzione è focalizzata sulla riduzione della produzione di CO2 attraverso l'incentivazione della produzione energetica da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico. Altro obiettivo fondamentale è la verifica del rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di tutela dell'aria dall'inquinamento (D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 parte V) derivante da attività domestiche, industriali, commerciali e di pubblica utilità, presenti nel territorio.

Per quanto riguarda il Servizio 2 “Tutela risorse idriche, aria ed energia”, la promozione del risparmio energetico e la tutela dell'aria dall'inquinamento vengono perseguiti attraverso: il rilascio di provvedimenti autorizzativi ai sensi della Parte V del D. Lgs. 152/06 e del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria approvato dalla Regione Lazio per la costruzione”, la “modifica sostanziale”, “aggiornamento” e “rinnovo” delle attività/impianti presenti degli stabilimenti che generano emissioni inquinanti

“diffuse” e/o “convogliate”, durante lo svolgimento del proprio ciclo di attività. Sono coinvolti in tali procedimenti anche gli stabilimenti di pubblica utilità (es.: stabilimenti trattamento e/o smaltimento rifiuti; impianti di produzione energia con sistemi di cogenerazione, ecc.); la verifica del rispetto dei limiti di emissione, di altre prescrizioni autorizzative e delle disposizioni normative da parte delle attività produttive industriali, commerciali e di pubblica utilità; applicazione delle sanzioni amministrative in caso di accertamento di violazioni di legge; segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria in caso di accertamento di reati; il rilascio di autorizzazioni per impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabile e da fonti tradizionali; la concessione di contributi per progetti di risparmio energetico e produzione di energia da Fonti di Energia Rinnovabile (FER); procedure autorizzative per la razionalizzazione ed efficienza della rete di distribuzione dell'energia elettrica fino a 220 kV non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale; l'ispezione e la verifica dell'efficienza energetica degli impianti civili di climatizzazione estiva e invernale nei Comuni della Città metropolitana con popolazione fino a 40.000 abitanti; la sottoscrizione di accordi con i Comuni metropolitani con popolazione superiore ai 40.000 abitanti per fornire supporto gestionale nelle attività di ispezione e verifica dell'efficienza energetica degli impianti civili di climatizzazione estiva e invernale. L'attività è supportata dall'aggiornamento del censimento delle emissioni in atmosfera, necessario per individuare le aree di maggiore criticità e per pianificare eventuali attività di risanamento della qualità dell'aria, e dallo studio circa la verifica e la stima delle ricadute al suolo degli inquinanti prodotti da stabilimenti industriali.

Per quanto riguarda i “Procedimenti integrati ambientali” competenza attribuita alla Direzione del Dip. III: il controllo e la riduzione dell'inquinamento vengono perseguiti attraverso: l'adozione di Autorizzazioni Uniche Ambientali che come previsto dal D.P.R. 59/2013 riuniscono in un unico atto le tre autorizzazioni di competenza della Città metropolitana (scarico in corpo idrico superficiale, comunicazione attività di recupero rifiuti in procedura semplificata e autorizzazione di emissioni in atmosfera) da inoltrare attraverso gli sportelli SUAP dei Comuni, come previsto dallo stesso D.P.R. n. 59 del 13/03/2013, e successiva attività di controllo amministrativo e tecnico; espressione di pareri nei procedimenti integrati quali AIA e VAS promossi da altri Enti; comunicazioni in procedura semplificata di attività volte al recupero dei rifiuti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Garantire il rispetto delle norme in materia di tutela ambientale come condizione per la tutela della salute pubblica e del patrimonio ambientale e il miglioramento della qualità della vita.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Proseguire con l'attività di incentivazione della produzione energetica da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico mediante la concessione di contributi a Comuni e Aziende, nonché le attività finalizzate alla riduzione della CO2. Informatizzazione di tutti i procedimenti autorizzativi di competenza del Servizio 2, mediante l'implementazione dello Sportello telematico.

OBIETTIVI OPERATIVI

Tra gli obiettivi principali dell'amministrazione vi è la riduzione della produzione di CO2, l'incentivazione della produzione energetica da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico. Altro obiettivo fondamentale è la verifica del rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di tutela dell'aria dall'inquinamento (D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 parte V) derivante dalle attività industriali, commerciali e di pubblica utilità. Il Controllo e la riduzione dell'inquinamento ed il risparmio energetico vengono perseguiti attraverso le procedure di Autorizzazione e rilascio di pareri quali AIA, VAS, nonché nell'adozione delle AUA.

INVESTIMENTO

Promozione delle fonti rinnovabili di energia e del risparmio energetico mediante contributi economici finalizzati ad opere di efficientamento e interventi per il risparmio energetico. Verifica dell'efficienza energetica sugli impianti di climatizzazione estiva e invernale nei comuni fino a 40.000 abitanti e, attraverso accordi di collaborazione, anche nei Comuni superiori a 40.000 abitanti, e implementazione dei sistemi informatici per la gestione del catasto degli impianti termici; aggiornamento del catasto delle emissioni in atmosfera. Informatizzazione dei procedimenti autorizzativi mediante lo Sportello Telematico istituito presso il Dipartimento III. Georeferenziazione dei dati ambientali nel Portale Cartografico della Città metropolitana di Roma in relazione alle pratiche gestite dall'Ufficio Procedimenti Integrati della Direzione del Dipartimento III (AUA; Procedure semplificate) e dal Servizio 2.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Autorizzazioni Uniche Ambientali D.P.R. n. 59 del 13/03/2013. Autorizzazioni installazione ed esercizio impianti produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (D. Lgs.190/2024) e con potenza inferiore/uguale 300 MW alimentati con combustibili tradizionali. Autorizzazioni costruzione elettrodotti fino a 220 kV non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale, D.M. 20 ottobre 2022. Autorizzazioni emissioni in atmosfera D. Lgs. 152/2006. Individuazione zone a rischio e piani di risanamento; coordinamento delle attività relative al contenimento dell'inquinamento atmosferico (L.R. 14/99 art.112 – D. Lgs 267/2000 art.19 lett. G – L. 615/66 art. 7). Verifiche rendimento energetico impianti di climatizzazione estiva e invernale nei comuni fino a 40.000 ab.. Accordi di collaborazione con Comuni metropolitani con popolazione superiore a 40.000 ab. per attività di verifica impianti di climatizzazione estiva e invernale. Coordinamento attività risanamento acustico (L.R. 14/99 art. 109 – L.447/95 – L.R. 18/02). Valutazione piani di risanamento, vigilanza osservanza limiti e parametri previsti da normativa, su esecuzione azioni di risanamento impianti di radiocomunicazione destinati alle telecomunicazioni satellitari e

radarlocalizzazione ad uso civile, impianti di tratta ponte-radio e ripetitori ponte-radio, elettrodotti aventi tensione fino a 220 kV (L.R. 14/99 art. 114 – L.36/01); pareri su attività controllo inquinamento acustico; inventario metropolitano emissioni D. Lgs. 152/2006. Adozione programmi d'intervento promozione fonti rinnovabili e risparmio energetico. Concessione contributi artt. 8, 10 e 13 L.10/91 per utilizzo fonti rinnovabili energia nell'edilizia, contenimento consumi energetici nei settori industriale, artigianale e terziario, produzione fonti rinnovabili d'energia nel settore agricolo (L.R. 14/99 art.51 c. 2).

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

La programmazione prevista dal Dipartimento Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia, nell'ambito del Programma 08, è coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinati.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Si continuerà nella programmazione delle attività avviata negli anni precedenti. Particolare rilevanza avrà la collaborazione avviata con la Società in house Capitale Lavoro S.p.A., che continuerà a fornire il supporto tecnico necessario per le attività di ispezione e verifica dell'efficienza energetica degli impianti di climatizzazione estiva e invernale nei Comuni di competenza della Città metropolitana e dei Comuni superiori a 40.000 abitanti che hanno già aderito e/o vorranno aderire allo schema di accordo ex art. 15 L. 241/90, nonché per la gestione della piattaforma informatica e dei rapporti con i manutentori degli impianti termici. Assumono rilievo, in proposito, la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione istituzionale ex art. 15 L. 241/90 tra Città metropolitana e Roma Capitale per la gestione coordinata delle attività di verifica sugli impianti termici del territorio di Roma e la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione istituzionale ex art. 15 L. 241/90 tra Città metropolitana ed ENEA finalizzato a sviluppare sinergie nell'ambito delle politiche in materia di riduzione dei consumi energetici ed efficienza energetica dei sistemi di riscaldamento/raffrescamento e sicurezza degli impianti termici del territorio metropolitano. Si provvederà a razionalizzare le procedure di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale e a implementare con nuove procedure lo Sportello Telematico Unificato attraverso il quale gli utenti possono inserire le istanze in maniera guidata per la corretta redazione e tutta la documentazione necessaria.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 2 - DIP. 03 - DIREZIONE - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	86.840,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
HUB 2 - DIP. 03 - SERV. 1 - Gestione rifiuti e raccolta diff.	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
HUB 2 - DIP. 03 - SERV. 2 - Tutela risorse idriche, aria ed energia	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	1.781.840,00	1.845.500,00	0,00	1.845.500,00	0,00	1.845.500,00	0,00
TOTALE					2.368.680,00	1.845.500,00	0,00	1.845.500,00	0,00	1.845.500,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 09 - Programma 08

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	3.791.813,84	3.216.560,00	0,00	3.207.513,00	0,00	3.201.685,00	0,00

MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA

PROGRAMMA 04

ALTRE MODALITA DI TRASPORTO

DPT02

DPT 02 - HUB 2 - DIP. 02 - DIREZIONE - Viabilità e mobilità

Responsabile

Ing. Paolo Emmi

Il programma si propone, sulla base della pianificazione della mobilità metropolitana, la predisposizione di interventi di razionalizzazione e miglioramento della mobilità pubblica basati sul principio della sostenibilità, attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle reti e dei servizi di trasporto collettivo e l'uso intermodale dei mezzi di trasporto, favorendo la decongestione della viabilità stradale, con conseguenti miglioramenti in termini di sicurezza, di inquinamento ambientale e della qualità della vita. Priorità è data alla conclusione delle **attività di progettazione e realizzazione delle infrastrutture a servizio della mobilità** che costituiscono obiettivi di particolare rilievo della mobilità metropolitana. Nel Programma Triennale delle Opere sono individuati alcuni interventi prioritari per incrementare le infrastrutture per la mobilità quali la creazione di nodi di scambio e di corridoi della mobilità, per favorire un più efficace sistema di spostamento mediante le interconnessioni gomma-ferro. Funzionale il mantenimento degli interventi rivolti alla realizzazione di parcheggi di scambio, di corridoi della mobilità e della sostituzione dei passaggi a livello anche con interventi di manutenzione straordinaria sui parcheggi già realizzati. Gli interventi trovano impulso ed attuazione nella predisposizione di rapporti di collaborazione con enti e soggetti interessati mediante l'utilizzo degli strumenti di programmazione negoziata (protocolli, accordi, convenzioni). Le opere infrastrutturali realizzate sono date in gestione ai Comuni tramite Convenzioni. Per i parcheggi sono erogati i servizi di sosta con tariffe stabilite dalle disposizioni contenute nelle Convenzioni.

Centrale è la gestione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile di cui al DPCM 17/04/ 2019 che ha previsto risorse statali per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale ad alimentazione alternativa (metano, elettrica, ad idrogeno) e la realizzazione delle relative infrastrutture di supporto. Con decreto interministeriale n. 71/2021 sono state assegnate risorse pari a € 8.712.693,00 per il quinquennio 2019-2023 e pari a € 110.748.673,00 per il II e III quinquennio 2024-2033.

La promozione dello sviluppo della mobilità ciclistica, quale modalità di spostamento ecosostenibile, assume una valenza strategica. È necessario assicurare alla mobilità ciclistica adeguati livelli di sicurezza mediante l'ampliamento della rete ciclabile e delle corsie ciclistiche presenti in aree urbane e metropolitane, per rispondere alle esigenze di mobilità garantendo la limitazione all'utilizzo diffuso dei mezzi privati ed il contenimento delle difficoltà dei sistemi di trasporto pubblico locale.

In materia di trasporto pubblico su gomma si proseguirà con il rilascio dei provvedimenti autorizzatori per l'esercizio delle linee di gran turismo, commerciali e speciali di competenza dell'Ente; con l'adeguamento delle norme regolamentari dell'Ente alle disposizioni della D.G.R. Lazio n. 80/2022, pubblicata sul BUR, n. 20/2022, nonché con l'attività a supporto della

regolamentazione dei servizi di trasporto con taxi o vetture da noleggio (L. R. n. 58/1993) e con il tavolo tecnico-amministrativo per la sicurezza della navigazione in acque interne. Relativamente alla navigazione nelle acque interne si intende dare prosecuzione al tavolo di coordinamento tecnico-amministrativo per un esame contestuale degli interessi e per la concertazione con gli enti coinvolti nei procedimenti amministrativi di gestione e monitoraggio (Regione Lazio - Demanio idrico, Agenzia regionale per difesa del suolo, Ente Parco Bracciano-Martignano, Ente Parco dei Castelli - Comuni).

Si procederà all'elaborazione delle nuove proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Città metropolitana dei nuovi regolamenti, attività che vedrà la partecipazione e il coordinamento di tutti i soggetti istituzionali a vario titolo coinvolti nella gestione del territorio.

Con riguardo al trasporto privato continuerà l'impegno profuso alla gestione della qualità dei servizi forniti all'utenza, in termini di efficienza, trasparenza nel rispetto dei termini procedurali. Si procederà all'informatizzazione dei processi per limitare la discrezionalità amministrativa, garantendo la massima trasparenza e la tracciabilità di tutto l'iter procedurale attraverso il sistema di monitoraggio dei procedimenti e pervenendo ad una soluzione organizzativa in tema di trasparenza e una misura di prevenzione della corruzione. Puntuale attenzione sarà dedicata al rilascio delle autorizzazioni e nulla-osta/SCIA all'esercizio delle attività economico-commerciali, quali autoscuole, agenzie di consulenza automobilistica, centri di revisione, scuole nautiche, centri di istruzione automobilistica, nonché al rilascio delle licenze per il trasporto merci in conto proprio.

Si procederà, con particolare attenzione, a contrastare i fenomeni di abusivismo, nonché ad arginare eventuali comportamenti irregolari o illeciti attraverso l'attività di controllo e sanzione nei confronti delle imprese sottoposte a vigilanza, mediante controlli a campione ed ispezioni mirate a seguito di esposti presentati dalle autorità competenti o dai singoli cittadini, con la collaborazione diretta di Autorità, Organi di Polizia giudiziaria e Polizia locale della Città metropolitana di Roma Capitale. Proseguirà l'attività di controllo congiunto con le Autorità di Polizia operanti sul territorio nei casi in cui emergano indizi di attività illecita a rilevanza penale.

In materia di autorizzazioni ai trasporti eccezionali si proseguirà lo sviluppo e l'adeguamento dello sportello telematico per la gestione delle domande e il rilascio delle autorizzazioni.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La scelta di conformare le politiche in tema di mobilità e trasporto al principio della sostenibilità risponde ad un'esigenza fortemente espressa dal territorio metropolitano e dalle comunità che vi insistono: quella della salvaguardia e della conservazione di risorse non più riproducibili sia territoriali che di ecosistema per salvaguardare le generazioni future. Pertanto gli interventi infrastrutturali programmati sono rivolti alla "cura del ferro" cercando di spostare i più rilevanti flussi di spostamento quotidiano di persone e merci dalla gomma al ferro sulle reti infrastrutturali esistenti in considerazione del minore impatto ambientale e della maggiore sicurezza che i trasporti su ferro assicurano rispetto a quelli su gomma.

Le finalità sono quelle di trovare soluzioni adeguate al problema della mobilità presente sull'area vasta al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini che giornalmente si spostano e di trovare soluzioni adeguate alla congestione del traffico,

garantire tempi di percorrenza, aumentare il tempo di autonomia e le scelte di vita, migliorarne la qualità disincentivando l'uso dei mezzi privati, ampliando il trasporto collettivo metropolitano e regionale, rafforzando il servizio di trasporto pubblico locale, mettendo in atto efficaci strategie di mobility management.

Si vuole disincentivare l'utilizzo del trasporto privato con l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale ad alimentazione alternativa (metano, elettrica, ad idrogeno) e la realizzazione delle relative infrastrutture di supporto.

L'efficienza del sistema amministrativo rappresenta uno snodo cruciale per la garanzia dei diritti e la protezione degli interessi pubblici. Pertanto le misure, che saranno adottate nel corso del triennio in materia di trasporto, muovono da esigenze di semplificazione e snellimento delle procedure, in armonia con i principi di trasparenza, partecipazione dei cittadini e qualità dei servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Proseguire le opere finanziate e inserite nel Programma Triennale delle Opere per la realizzazione di parcheggi e nodi di scambio, di corridoi della mobilità e di interventi di sostituzione dei passaggi a livello anche avviati nelle annualità precedenti.

Realizzare interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria sui parcheggi di competenza della Città metropolitana anche dati in gestione ai Comuni.

Procedere all'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale ad alimentazione alternativa (metano, elettrica, ad idrogeno) e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto finanziate con decreto interministeriale n. 71/2021.

In relazione al rilascio delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali la finalità è quella di garantire la gestione imparziale e la trasparenza amministrativa, assicurare livelli crescenti di efficienza e trasparenza nonché di controllo sulle imprese che operano nell'ambito del trasporto.

Curare attraverso il dialogo continuo con gli stakeholders tutte le attività di monitoraggio, di vigilanza e pianificazione degli interventi per una migliore gestione del territorio metropolitano nel settore del trasporto pubblico di linea, non di linea, privato, e della navigazione in acque interne.

OBIETTIVI OPERATIVI

Gestire il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile di cui al DPCM 17/04/ 2019 che ha previsto risorse statali per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale ad alimentazione alternativa (metano, elettrica, ad idrogeno) e delle relative infrastrutture di supporto. Con decreto interministeriale n. 71/2021 sono state assegnate risorse per € 8.712.693,00 per il quinquennio 2019-2023 ed € 110.748.673,00 per il II e III quinquennio 2024-2033.

Potenziare parcheggi di scambio, corridoi della mobilità pubblica, interventi di soppressione e sostituzione di passaggi a livello sulla base degli strumenti di pianificazione della mobilità generale e di settore approvati. Si darà realizzazione agli interventi

che mirano alla razionalizzazione e al miglioramento della mobilità pubblica basati sul principio della sostenibilità, attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle reti e dei servizi di trasporto collettivo e l'uso intermodale dei mezzi di trasporto: parcheggio di Roviano Tiburtina, Monterotondo ed altri, parcheggio multipiano per nodo di scambio (FS) di Albano, Nodo di scambio Colle Mattia, parcheggio pubblico di interscambio in prossimità della S.P. Tiberina - bivio Capena, parcheggio di scambio multipiano adiacente alla stazione ferroviaria di Tor Vergata, nel Comune di Frascati .

Proseguire con gli interventi di mobilità relativi ai due Corridoi Anagnina Ciampino Aeroporto e collegamento stazione FS Ciampino e aerostazione e del Corridoio Ostia centro - Fiumicino Centro Direzionale - Aeroporto - Fiera di Roma e diramazione per il nuovo Porto Commerciale di Fiumicino.

Assicurare la gestione amministrativa, condotta dal Servizio 1 del Dipartimento, degli interventi relativi alle infrastrutture per la mobilità.

Implementare il processo di digitalizzazione delle procedure di rilascio dei titoli autorizzativi/nulla-osta mediante la realizzazione di "portali" dedicati per singole attività relativi ai procedimenti dei servizi 1 e 4.

Per quanto riguarda il Servizio 1: l'applicativo catasto strade è attualmente in uso ai membri del Tavolo operativo: E' stato predisposto il sito provvisorio GEO.WORKS e la cartografia, è disponibile la versione di prova dell'applicativo. Con la piena operatività dello sportello informatico sarà possibile lavorare in tempo reale le istanze relative al rilascio/rinnovo degli accessi carrabili e della cartellonistica pubblicitaria, con l'obiettivo di semplificare la relazione con gli utenti al fine soprattutto di velocizzare e rendere più trasparente i processi di competenza del Servizio.

Mantenere la funzionalità dello sportello telematico per la gestione delle domande e il rilascio delle autorizzazioni per trasporti eccezionali.

Proseguire l'accertamento delle entrate per tassa usura strade da parte dell'Ufficio trasporti eccezionali per un importo annuale di circa 80.000,00 correlata alla spesa per la sicurezza stradale che sarà utilizzata per attivare ulteriori progetti di infomobility e sicurezza stradale.

Organizzare gli esami abilitativi per lo svolgimento della professione di insegnante e istruttore di scuola guida, l'abilitazione allo svolgimento della professione di consulente pratiche auto, l'abilitazione allo svolgimento della professione di responsabile per le imprese di autotrasporto di merci e viaggiatori, per l'idoneità per l'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti adibiti a servizio di trasporto pubblico non di linea.

Inoltre per questo ultimo esame la collaborazione con la Camera di Commercio di Roma ha consentito di realizzare sessioni d'esame presso la Fiera di Roma con la convocazione di 3.026 candidati nel 2024 e 1.256 candidati nel primo semestre 2025.

Incrementare l'attività di controllo con la relativa attività sanzionatoria nei confronti delle imprese sottoposte a vigilanza, con controlli a campione e a seguito degli esposti da parte dei cittadini, mediante la collaborazione con la Polizia Locale della Città

metropolitana di Roma Capitale, l'Autorità giudiziaria e con gli Organi di Polizia Giudiziaria.

Gestire la redazione del piano per la sicurezza della navigazione e della balneazione in acque interne, anche attraverso il supporto dei servizi dell'Ente competenti in materia con le seguenti finalità: mappatura delle criticità, aumento dei livelli di sicurezza, prevenzione del rischio, aumento dei livelli di controllo e monitoraggio con mezzi di prevenzione e soccorso.

Dematerializzazione delle istanze relative al settore autorizzativo con creazione dell'archivio informatico.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2025	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV	Prev. 2028	di cui FPV
HUB 2 - DIP. 02 - DIREZIONE - Viabilità e mobilità	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	04	ALTRE MODALITA DI TRASPORTO	12.239.835,20	10.985.927,00	0,00	11.100.682,00	0,00	11.136.615,00	0,00
HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - GESTIONE AMMINISTRATIVA	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	04	ALTRE MODALITA DI TRASPORTO	1.934.590,58	0,00	0,00	839.737,16	0,00	839.737,16	0,00
HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 4 - Autorizzazione e vigilanza sulle imprese	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	04	ALTRE MODALITA DI TRASPORTO	139.167,02	136.200,00	0,00	71.700,00	0,00	70.400,00	0,00
TOTALE					14.313.592,80	11.122.127,00	0,00	12.012.119,16	0,00	12.046.752,16	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 10 - Programma 04

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	04	ALTRE MODALITA DI TRASPORTO	14.763.592,80	11.122.127,00	0,00	12.012.119,16	0,00	12.046.752,16	0,00

MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA

PROGRAMMA 05

VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI

DPT09

DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane

Responsabile

Dott. Federico Monni

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	11.659.152,21	11.003.276,31	0,00	10.911.886,18	0,00	10.857.915,18	0,00
TOTALE					11.659.152,21	11.003.276,31	0,00	10.911.886,18	0,00	10.857.915,18	0,00

DPT02

DPT 02 - HUB 2 - DIP. 02 - DIREZIONE - Viabilità e mobilità

Responsabile

Ing. Paolo Emmi

La gestione della struttura viaria di Città metropolitana parteciperà alla più complessa e trasversale politica di contesto mirata al potenziamento del sistema, allo sviluppo sostenibile, al riscatto dei territori marginali con il risvolto di potenziarne il valore socio economico. Lo sviluppo ed il mantenimento del sistema infrastrutturale ha il fine di produrre il miglioramento qualitativo del processo di sviluppo economico e sociale del territorio metropolitano. L'azione della Città metropolitana finalizzata a realizzare opere stradali mira a svolgere il ruolo più ampio di coordinamento istituzionale dei soggetti preposti allo sviluppo delle infrastrutture e degli attori attivi sul territorio di area vasta (Governo centrale, ANAS, Regione, Comuni). Pertanto il programma, partendo dall'analisi delle infrastrutture, è volto a promuovere la realizzazione di sistemi intermodali efficienti e capaci di mettere in stretta relazione funzionale le varie categorie infrastrutturali presenti. La scarsità di risorse finanziarie ha imposto nel tempo di concentrare le azioni sugli interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio stradale di area vasta, riuscendo a mala pena a produrre il mantenimento dei livelli di efficienza delle infrastrutture esistenti.

L'apporto di risorse statali a partire dal 2018 con i programmi quinquennali di manutenzione straordinaria coordinati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha consentito di strutturare una politica di interventi più mirata. In coerenza con

quanto stabilito nella strategia n. 4 “Miglioramento della circolazione privata, della rete viaria di competenza della Città metropolitana e della sicurezza stradale” delle “Linee di indirizzo per la redazione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile della Città metropolitana di Roma Capitale” approvate dall'Ente si dovranno assicurare adeguati livelli di servizio dell'intera rete di viabilità della Città metropolitana, con un piano di intervento che abbia come priorità la valorizzazione degli asset infrastrutturali esistenti.

Importante ai fini della programmazione è migliorare la conoscenza del patrimonio stradale di area vasta, attraverso l'aggiornamento del catasto strade e il monitoraggio continuo dello stato di avanzamento degli interventi inseriti nel programma triennale delle Opere, iniziato con l'attività di realizzazione di un'applicazione denominata “Bollettino Lavori” e confluita nel processo più ampio di digitalizzazione dell'Amministrazione di cui all'art. 19 del d.lgs. 36/2023 (digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti nel rispetto dei principi e delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale).

Altro obiettivo fondamentale è inerente ad una gestione integrata di natura amministrativa giuridica e contabile delle occupazioni di suolo pubblico temporaneo e permanente. A tal proposito il Servizio sta lavorando alla sperimentazione per la messa a regime di uno sportello informatico per le istanze relative al rilascio/rinnovo dei provvedimenti autorizzatori/concessori dapprima degli accessi carrabili con l'obiettivo, per gli anni successivi, di estendere tale modalità di gestione anche alle istanze inerenti la cartellonistica pubblicitaria e insegne di esercizio, muri e recinzioni, ponteggi, riprese cine tv, scavi e attraversamenti. Con l'utilizzo dello sportello informatico ci si propone di incidere nell'ottica di un miglioramento del Servizio reso all'utenza, riducendo i tempi di esecuzione delle pratiche, e attraverso l'adozione di una piattaforma dedicata che possa interoperare con il catasto digitale delle strade puntare ad un miglioramento qualitativo dell'operatività dell'ufficio.

La gestione riguarda inoltre il controllo dei canoni versati dagli utenti prima dell'emissione dei relativi provvedimenti e si occupa del recupero delle posizioni debitorie e tributarie attraverso la richiesta di eventuali canoni pregressi e inevasi, comprensivi del calcolo degli interessi e della rivalutazione, secondo le norme stabilite dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e relative all'uso della nuova piattaforma web “Pago PA”.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La scelta degli obiettivi sovra elencati è dettata da una serie di motivazioni:

- ammodernare e mettere in sicurezza il sistema viario, lo stato di manutenzione delle strade, di ponti e viadotti prevenendo rischi e pericoli all'utenza;
- ridurre i livelli di incidentalità, aumentando gli standards di sicurezza legati al sistema della circolazione veicolare e pedonale;
- disporre di informazioni legate al patrimonio viario e di un sistema di supporto alle decisioni per definire la priorità degli

interventi e svolgere una programmazione degli interventi efficace e mirata;

-consentire una gestione contabile volta al monitoraggio delle entrate derivanti dalle occupazioni suolo, così come previsto dal

D.lgs. n. 507 del 1993;

-promuovere una cultura positiva della sicurezza attraverso un impegno continuo per il coinvolgimento attivo del personale a tutti i livelli e un approccio sistematico ai fattori umani e organizzativi.

- promuovere la formazione del personale stradale, tecnico ed amministrativo.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

definire gli indirizzi per il monitoraggio costante dello stato delle infrastrutture al fine di pianificare in modo efficiente gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari;

-finalizzare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al miglioramento delle caratteristiche prestazionali e della sicurezza;

-supportare la realizzazione di assi viari di collegamento con altre infrastrutture presenti sul territorio e curare la sicurezza delle intersezioni viarie;

-gestire da un punto di vista amministrativo con efficacia ed efficienza tutte le procedure relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

-superare la logica dell'intervento episodico o emergenziale per la manutenzione della rete stradale grazie ad una lettura complessiva dei caratteri dell'infrastruttura e degli eventi che si verificano, prevenendo le criticità di sicurezza, funzionalità
superare la logica dell'intervento episodico o emergenziale per la manutenzione della rete stradale grazie ad una lettura complessiva dei caratteri dell'infrastruttura e degli eventi che si verificano, prevenendo le criticità di sicurezza, funzionalità o comfort della rete;

- valorizzare la crescita del territorio, non i termini di cubatura ma di qualità, favorendo il recupero dell'esistente;

-rilascio/rinnovo di autorizzazioni e concessioni per insegne di esercizio, cartelli, scavi, fiancheggiamenti, ponteggi, occupazione suolo, riprese cine-tv e accessi carrabili;

-rilasciare pareri ex art. 32 della Legge n. 47/85 per sanatorie edilizie;

- ricostruire l'anagrafica dei passi carrabili fino al 1993, con il relativo aggiornamento dei pagamenti ricevuti;
- recuperare le posizioni debitorie e tributarie non in regola con i pagamenti del canone unico patrimoniale e con l'emissione della richiesta di eventuali dovuti pregressi.

OBIETTIVI OPERATIVI

Garantire il mantenimento della rete viaria metropolitana attraverso interventi puntuali e mirati di manutenzione ordinaria e straordinaria;

-attuare gli interventi necessari, siano essi programmati o urgenti, garantendo il rispetto degli standard di sicurezza sulla rete stradale di competenza;

- mettere in sicurezza alcune opere puntuali riferite a ponti e viadotti secondo le linee guida di sicurezza individuate dal Ministero;

-organizzare e gestire le risorse umane e strumentali per assicurare il continuo monitoraggio della situazione stradale, prevenire situazioni di pericolo, intervenire per tempo alla risoluzione di situazioni che possono compromettere l'incolumità pubblica;

-assicurare la gestione amministrativa di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria di proprietà di Città Metropolitana al fine di garantire la messa in sicurezza delle strade e tutelare l'incolumità degli utenti;

-definire i criteri per il sistema di supporto alle decisioni e realizzare il piano di manutenzione stradale;

-rilasciare i provvedimenti relativi alle attività inerenti alle occupazioni di suolo pubblico temporaneo e permanente e al rilascio delle concessioni e dei nulla osta, in tema di accessi carrabili, cartellonistica pubblicitaria ed insegne di esercizio, muri e recinzioni, ponteggi, riprese cine tv, scavi e attraversamenti di competenza del Servizio 1;

-contabilizzare e controllare i canoni versati dagli utenti e svolgere azione di recupero di eventuali canoni pregressi e inevasi.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 2 - DIP. 02 - DIREZIONE - Viabilità e mobilità	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	3.465.531,17	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00
HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - GESTIONE AMMINISTRATIVA	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	120.596.065,70	39.838.415,05	0,00	30.550.991,59	0,00	30.578.959,59	0,00
TOTALE					124.061.596,87	39.933.415,05	0,00	30.645.991,59	0,00	30.673.959,59	0,00

DPT04

Responsabile

DPT 04 - HUB 2 - DIP. 04 - DIREZIONE - Pianificazione strategica e governo del territorio

Dott.ssa Rosanna Capone

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 2 - DIP. 04 - DIREZIONE - PIANIF. STRATEGICA E GOVERNO DEL TERR.	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	800.000,00	1.035.986,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					800.000,00	1.035.986,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 10 - Programma 05

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	136.991.759,83	51.972.678,30	0,00	41.557.877,77	0,00	41.531.874,77	0,00

MISSIONE 11**SOCCORSO CIVILE****PROGRAMMA 01****SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE****POL00****POL 00 - CORPO DELLA POLIZIA METROPOLITANA****Responsabile****Dott. Marco Cardilli**

A seguito della emanazione del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile” e ss.mm.ii, che ridisegna le competenze dell’Ente in materia di Protezione Civile, e a del nuovo assetto organizzativo dell’ Ente che attribuisce le funzioni legate alla Missione 11 alla S.E. Polizia Metropolitana, è necessario dare ulteriore impulso nel triennio 2026-2028 allo sviluppo del sistema di Protezione Civile in ambito metropolitano per gestire in modo più efficace le funzioni legate alla previsione e prevenzione del rischio.

Questa modifica strutturale trova le sue motivazioni in un ulteriore avvicinamento della Città metropolitana di roma Capitale all’utenza e alla ricerca di un effettivo efficientamento del sistema di Protezione Civile basato su una gestione maggiormente rappresentativa delle esigenze promanate dai territori. Infatti il legame tra i servizi di Protezione Civile e quelli legati alla sicurezza urbana risulta oggi più che mai di fondamentale importanza per uno sviluppo integrato del Sistema generale della Sicurezza. La Città metropolitana di roma Capitale, quale ente locale vicino al cittadino e con conoscenza dettagliata delle peculiarità del territorio, potrà dare un rilevante contributo alle attività di previsione e prevenzione nonché di gestione e superamento dell’emergenza, in collaborazione fattiva con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, l’Agenzia Regionale di Protezione Civile del Lazio, i Comuni e le Organizzazioni di volontariato dell’area metropolitana. Particolare attenzione sarà data alla necessità di creare una rete tra i Comuni del territorio facendo emergere le istanze e le problematiche dei Comuni del Territorio, esercitando il ruolo di Ente di area vasta proprio della Città Metropolitana di Roma Capitale

Per la stagione estiva si proseguirà, nei limiti delle competenze attribuite alla Città metropolitana di Roma Capitale , a collaborare con la Prefettura di Roma per la pianificazione dell’attività di prevenzione e vigilanza anti incendi boschivi nel territorio metropolitano, con particolare riguardo alla Pineta di Castel Fusano - Pineta delle Acque Rosse, in attuazione del relativo Piano A.I.B.

Particolare attenzione sarà prestata nel triennio alla partecipazione al progetto “Laghi Sicuri” della Prefettura di Roma collaborando in maniera propositiva e collaborativa alla realizzazione dei programmi e progetti di previsione e prevenzione e rischio nei bacini lacustri dell’area vasta.

Si prevede altresì di procedere, di concerto con i soggetti coinvolti, alla rimodulazione e potenziamento della distribuzione sul territorio delle risorse strumentali di proprietà della Città Metropolitana, oggi fornite in comodato d’uso gratuito, per attività di

Protezione Civile, al fine di renderla ottimale alla configurazione dell'intero sistema che in termini di miglioramento della capacità operativa dei soggetti coinvolti.

Si provvederà, altresì alla rielaborazione del sito web istituzionale a partire dai contenuti, rendendo gli strumenti digitali di comunicazione utili sia in termini di reperimento di informazioni che per il coordinamento operativo in modo da ampliare l'offerta di servizi.

In tale quadro appare inoltre importante proseguire nel triennio 2026-2028, il programma di formazione e informazione sui temi della previsione e prevenzione dei rischi, della pianificazione e gestione delle emergenze, integrando ed estendendo l'azione di divulgazione a tutte le professionalità interessate dei Comuni o di altri Enti Locali del territorio metropolitano (sia personale dipendente degli Enti locali, sia volontari afferenti a Gruppi Comunali e Associazioni di Protezione Civile) che risultano impegnate nello svolgimento della propria attività istituzionale sul territorio. Ci si prefigge di fornire una specifica informazione di base, riguardante le criticità connesse alle calamità naturali ed i rischi a cui gli operatori sono potenzialmente esposti operando in situazioni emergenziali, allo scopo di favorire la crescita sul territorio delle competenze in materia di Protezione Civile volte ad affrontare le situazioni di criticità. Parallelamente è opportuna la prosecuzione delle attività di divulgazione e informazione destinata alla popolazione, con particolare riferimento alla sensibilizzazione degli alunni delle scuole.

Nell'annualità 2026 sia il Cogem (Comitato per la gestione delle emergenze) che il tavolo tecnico-amministrativo per la cultura della prevenzione saranno coordinati a salvaguardia della ottimale gestione delle risorse umane e strumentali della Città metropolitana di Roma Capitale nonché nel perseguimento dell'obiettivo di diffondere la cultura della prevenzione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La Città metropolitana di Roma Capitale intende confermare nel triennio il suo ruolo di coordinamento quale Ente di area vasta, di concerto con Roma Capitale, la Prefettura, il Dipartimento nazionale e con l'Agenzia Regionale, per i soggetti pubblici e privati che compongono il sistema di Protezione Civile, in maniera da garantire quella sinergia e comunicazione continue che costituiscono il prerequisito per svolgere un servizio pubblico realmente efficace e vicino alla collettività. Attraverso il coordinamento del COGEM (comitato per la gestione delle emergenze) e del tavolo tecnico-amministrativo si vuole costituire in ambito metropolitano un punto di riferimento per le gestioni delle emergenze e un costante punto di riferimento per l'analisi di situazioni ed evidenze che sul territorio espongono i cittadini a rischi legati alle caratteristiche territoriali (bacini lacustri, fauna selvatica, ect...) e ambientali.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Secondo il principio di sussidiarietà, ci si porrà innanzitutto quale punto di riferimento per i Sindaci e per le strutture tecniche comunali, fornendo loro ausili concreti per lo svolgimento dei loro compiti, ferme restando le prerogative dei Sindaci stessi quali autorità di Protezione Civile Locale.

L'ottimizzazione delle procedure di gestione dei veicoli e delle strumentazioni utili per svolgere la funzione e la semplificazione dei procedimenti di gestione di tali attrezzature risultano di fondamentale importanza al fine di rendere l'azione della Protezione Civile efficiente ed efficace.

Il mantenimento e potenziamento delle risorse strumentali (mezzi e attrezzature per la Protezione Civile) rappresenta un tassello fondamentale per questo processo virtuoso, così come la programmazione e gestione di beni di consumo per la gestione delle emergenze.

L'ascolto quale strumento di interpretazione dei bisogni dei territori risulta fondamentale atto a raggiungere livelli adeguati di coordinamento dei soggetti coinvolti nella gestione delle emergenze.

La divulgazione dei risultati delle attività attraverso pubblicazioni, incontri formativi e informativi, aggiornamento del portale internet del Servizio rappresentano altri strumenti di diffusione della cultura della tutela territoriale e della prevenzione dei fenomeni calamitosi e dei loro effetti.

Sia l'attività formativa che l'attività di coordinamento dei tavoli istituzionali vogliono promuovere la cultura della prevenzione rendendo i cittadini attori protagonisti della conoscenza dei rischi territoriali e quindi promotori a loro volta della cultura della prevenzione.

OBIETTIVI OPERATIVI

Le attività descritte concorrono all'obiettivo generale di stesura di programmi di previsione e prevenzione da sviluppare autonomamente con le risorse proprie della Città metropolitana e/o in collaborazione con altri Enti, tramite la formalizzazione di appositi Accordi ai sensi della normativa vigente, ovvero ricorrendo ad operatori economici nelle forme previste dalla normativa vigente.

Il supporto logistico e strumentale ai Comuni e alle Associazioni di volontariato del territorio si esplica ad oggi mettendo a disposizione del sistema di Protezione Civile regionale oltre 130 automezzi fuoristrada e relative attrezzature (moduli AIB, spargisale, lame sgombraneve, pompe idrovore carrellate, torri faro, ecc.) di proprietà della Città metropolitana e forniti in comodato gratuito per attività di Protezione Civile ai Comuni e alle Associazioni di volontariato.

È necessario avviare la razionalizzazione delle risorse strumentali distribuite agli Enti locali con eventuali ridistribuzioni,

rimodulazioni e potenziamenti anche attraverso la stipula di nuovi contratti, adeguati alle norme vigenti, e alla revisione delle procedure amministrative per la riduzione delle pratiche burocratiche.

Per garantire che i beni strumentali e gli equipaggiamenti della CMRC assegnati agli Enti Locali e alle Organizzazioni di Volontariato siano mantenuti in un costante stato funzionale e siano sempre di facile e pronto utilizzo nelle fasi emergenziali verranno attivate nuove procedure di controllo dello stato di esecuzione delle manutenzioni ordinarie che devono essere effettuate da parte dei Comodatari e garantendo, se necessario, le attività di manutenzione straordinaria.

L'integrazione tra i servizi di Polizia Locale e quelli di Protezione Civile erogati dalla Città metropolitana di Roma Capitale risulterà un importante impulso sia in termini organizzativi che operativi.

Un insieme integrato di azioni di assistenza, di educazione e promozione culturale, di protezione civile, che rispondono ai bisogni di un target ampio e diversificato, le persone fragili, i pellegrini, i giovani e gli abitanti del territorio che, direttamente o indirettamente, parteciperanno agli eventi sul territorio. Nel 2025 la Città metropolitana di Roma Capitale promuove ed attua un progetto specifico di accoglienza e informazione sui temi della previsione e prevenzione dei rischi nel settore della protezione civile. In particolare si prevede l'ausilio e la formazione dei ragazzi del Servizio Civile Universale, che favorirà la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e l'attività di informazione alla popolazione. I ragazzi saranno coordinati e formati dal personale della struttura dipartimentale della Polizia metropolitana e protezione civile della Città metropolitana di Roma Capitale.

INVESTIMENTO

L'Amministrazione vuole investire risorse sia per il potenziamento che per il mantenimento del parco risorse strumentali della protezione civile, sia per l'approvvigionamento di beni di consumo per la gestione delle emergenze. Si intende altresì garantire l'efficienza del parco veicolare in dotazione al Servizio per lo svolgimento dei compiti istituzionali operando, laddove possibile, un'opera di svecchiamento ed implementazione delle dotazioni. Risorse saranno utilizzate anche per l'attività dedicata ai ragazzi che saranno selezionati per svolgere il Servizio Civile Universale con progetti specifici della Città metropolitana di Roma Capitale.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

I servizi erogati dalla Protezione Civile garantiranno la soddisfazione degli interessi della collettività, sia direttamente, sia indirettamente, dato il ruolo di ente intermedio di area vasta e di coordinamento che, sulla base del principio di sussidiarietà, la normativa assegna all'ente Città metropolitana di Roma Capitale. La vicinanza ai territori, anche per il tramite del coordinamento con il Servizio di Polizia Locale garantirà un sensibile miglioramento anche in termini di "ascolto" delle istanze promananti dai territori, rafforzando quel rapporto di collaborazione e fiducia con gli utenti ed esistente tra tutti i soggetti coinvolti nel sistema di protezione civile.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Gli obiettivi sono perseguiti in ottemperanza alla normativa vigente e agli indirizzi dello Stato e della Regione in materia di Protezione Civile.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Il presente programma approfondisce e sviluppa alcuni aspetti di fondamentale importanza in continuità con l'orientamento tracciato nelle precedenti annualità, razionalizzando gli interventi e le soluzioni più adeguate nei vari settori ed ottimizzando le risorse a disposizione. Sono altresì impostate nuove linee di attività funzionali al complesso compito di sviluppo del sistema di protezione civile in ambito metropolitano, in attuazione di indirizzi già impartiti dagli organi di vertice negli anni precedenti ed in conformità con le linee di sviluppo strategico.

Il programma promuove la cultura della prevenzione, attraverso informazione e formazione ma anche attraverso l'attuazione di specifici programmi d'intervento nel territorio metropolitano.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
Corpo della Polizia Metropolitana	11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	24.977,64	24.150,00	0,00	24.150,00	0,00	24.150,00	0,00
TOTALE					24.977,64	24.150,00	0,00	24.150,00	0,00	24.150,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 11 - Programma 01

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	24.977,64	24.150,00	0,00	24.150,00	0,00	24.150,00	0,00

MISSIONE 14**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA****PROGRAMMA 01****INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO****DPT09****DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane****Responsabile****Dott. Federico Monni**

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	1.666.072,96	1.975.000,28	0,00	1.962.258,28	0,00	1.953.115,28	0,00
TOTALE					1.666.072,96	1.975.000,28	0,00	1.962.258,28	0,00	1.953.115,28	0,00

DPT07

DPT 07 - HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale

Responsabile

Dott. Stefano Carta

La Città metropolitana ha quale obiettivo fondamentale lo sviluppo economico equo e durevole del proprio territorio, profondamente danneggiato dalla crisi economica in atto; permane, inoltre, l'incertezza circa il riordino delle funzioni e le risorse finanziarie disponibili rimangono ancora notevolmente limitate: tutto ciò condiziona fortemente la realizzazione delle azioni operative.. Nel rispetto del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, permane l'esigenza di adottare misure straordinarie per ricostruire e riformare il tessuto economico e sociale metropolitano: le azioni della Città metropolitana dovranno necessariamente coordinarsi con il piano nazionale di aiuti, e con l'eventuale piano regionale, nell'ottica di ottimizzare le risorse rese disponibili mediante l'approvazione del piano straordinario europeo ed indirizzarle verso quei settori metropolitani che più richiedono attenzione, tenendo altresì presenti i 17 goals individuati nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, per rivitalizzare il tessuto produttivo del territorio e promuovere il benessere socio-economico dei suoi abitanti.

Il programma della "lotta all'usura e tutela del consumatore" sviluppa i suoi livelli di intervento sia nel campo della lotta all'usura che in quello della tutela del consumatore al fine di permettere una maggiore consapevolezza, da parte degli utenti,

dei diritti da poter far valere in qualità di consumatori e/o di sovra indebitati o colpiti dal fenomeno dell'usura.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Gli ultimi eventi hanno causato significativi danni economici e sociali, rendendo evidente la necessità di adottare misure straordinarie per ricostruire e riformare il tessuto economico e sociale metropolitano. Le azioni della Città metropolitana dovranno quindi coordinarsi con il piano nazionale di aiuti e con l'eventuale piano regionale, al fine di ottimizzare le risorse rese disponibili attraverso l'approvazione del piano straordinario europeo e indirizzarle verso i settori metropolitani che richiedono maggior attenzione.

La creazione di una rete localizzata di attori e istituzioni nei settori pubblico e privato potrà generare nuova conoscenza ed attivare percorsi di innovazione condivisi. In via trasversale, relativamente a tutti gli interventi, è evidente, peraltro, l'importanza data ai principi della efficienza, della trasparenza, della tempestività, della partecipazione e dell'attenzione alle necessità del cittadino utente dei servizi. La finalità è quella di garantire una migliore definizione del procedimento una gestione imparziale e una maggiore trasparenza amministrativa.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Potenziamento dell'attrattività dei territori per favorire la ripresa e la competitività delle imprese, razionalizzazione e potenziamento del tessuto produttivo esistente e supporto allo sviluppo locale, in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza e dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, attraverso: azione condivisa tra Amministrazione, EE.LL., mondo della ricerca e Associazioni delle imprese finalizzata alla diffusione dell'innovazione; valorizzazione e promozione delle eccellenze del territorio, anche attraverso l'utilizzo dei canali informatici e piattaforme web istituzionali; promozione e sostegno alle imprese dell'area metropolitana di Roma; promozione e sostegno all'organizzazione di eventi e della cultura sportiva; promozione della programmazione economica e territoriale integrata, a carattere sovracomunale; valorizzazione ed incremento della capacità attrattiva delle aree di concentrazione d'impresa; maggiore informazione e consapevolezza degli utenti sulle normative che tutelano i consumatori e gli utenti che si trovano in situazione di sovra indebitamento o vittime di usura, anche attraverso, compatibilmente con le risorse finanziarie previste, dell'apertura di sportelli per la tutela dei consumatori presso i comuni della Città metropolitana di Roma Capitale.

OBIETTIVI OPERATIVI

Sarà attuata una serie variegata di azioni che possano rivitalizzare il territorio, azioni indirizzate ai Comuni, alle imprese, ai cittadini e a numerosi Enti impegnati, a vario titolo, nello sviluppo locale, nonché in collaborazione con le associazioni di categoria, le Università e i Centri di ricerca. Saranno, pertanto, incentivati sia attraverso la concessione di contributi, sia intraprendendo azioni dirette, sia attraverso la partecipazione a progetti europei: l'organizzazione di eventi; la valorizzazione e la promozione delle eccellenze del territorio, anche attraverso l'utilizzo dei canali informatici e piattaforme web istituzionali; la promozione ed il sostegno alle imprese dell'area metropolitana, anche attraverso strumenti di innovazione; la promozione della programmazione economica e territoriale integrata, a carattere sovracomunale; la valorizzazione e l'incremento della capacità attrattiva delle aree di concentrazione d'impresa; la maggiore informazione e consapevolezza dei cittadini sulle normative a tutela dei consumatori; il sostegno a coloro che si trovano in situazione di sovra indebitamento o sono vittime di usura.

INVESTIMENTO

Le limitate risorse disponibili saranno indirizzate ad attuare le variegate azioni di sostegno e promozione del territorio metropolitano.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Azioni di sostegno ai Comuni ed alle attività imprenditoriali; attività ed iniziative di riqualificazione, sviluppo e promozione delle imprese; promozione e sostegno per l'organizzazione di eventi e della cultura sportiva.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Si registra la piena coerenza con i livelli di programmazione sovraordinata che con gli obiettivi contenuti nel documento di programmazione economico finanziaria regionale per il periodo di riferimento.

Le azioni trovano impulso e rilancio dalla predisposizione di rapporti di collaborazione con enti e soggetti interessati mediante l'utilizzo degli strumenti adeguati (Tavoli tecnici – amministrativi) sviluppando la vocazione di Ente di Area Vasta proprio della CMRC.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in continuità con quella precedente, ma necessita di adeguate risorse finanziarie, anche a valere sul bilancio pluriennale.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - PNRR e formazione professionale	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	707.102,50	542.897,51	0,00	382.877,59	0,00	407.877,59	0,00
TOTALE					707.102,50	542.897,51	0,00	382.877,59	0,00	407.877,59	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 14 - Programma 01

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	2.640.562,71	2.517.897,79	0,00	2.345.135,87	0,00	2.360.992,87	0,00

MISSIONE 15**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE****PROGRAMMA 02****FORMAZIONE PROFESSIONALE****DPT08**

DPT 08 - HUB 1 - DIP. 08 - DIREZIONE - Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva

Responsabile

Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri

La Direzione, in conformità al vigente funzionigramma e ai correlati capitoli di PEG assegnati, è titolare di funzioni serventi alla presente missione.

Il Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” assicura il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Provvede al soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle utenze elettriche necessarie a garantire la funzionalità degli immobili.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La Direzione provvede a garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

Il Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” assicura il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa con particolare riferimento ai servizi di pulizia e vigilanza.

OBIETTIVI OPERATIVI

La Direzione provvede all'acquisto di servizi relativi alle utenze mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Il Servizio 1 provvede all'acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip o di Soggetti Aggregatori, Appalto specifico nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della P.A. richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2025	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV	Prev. 2028	di cui FPV
HUB 1 - DIP. 08 - DIREZIONE - Risorse strumentali, Logistica, Patrimon	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	70.000,00	86.000,00	0,00	86.000,00	0,00	86.000,00	0,00
HUB 1 - DIP. 08 - SERV. 1 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	291.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
HUB 1 - DIP. 08 - SERV. 2 - Manutenzioni Patrimoniali	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	327.892,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					688.892,28	86.000,00	0,00	86.000,00	0,00	86.000,00	0,00

DPT09
Responsabile

DPT 09 - HUB 1 - DIP. 09 - DIREZIONE - Risorse Umane
Dott. Federico Monni

Direzione dei processi di acquisizione e gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale elemento fondamentale dell'organizzazione per la piena attuazione della propria missione e delle diverse strategie di attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano. Si rende particolarmente impellente rilanciare una politica di acquisizione di nuove risorse professionali occorrenti per svolgere con adeguatezza e tempestività le funzioni assegnate all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire, mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane, allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria missione e delle diverse strategie operative scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di rafforzare l'organico dell'Amministrazione con una politica di reclutamento mirata a colmare le carenze sempre più evidenti in alcuni profili professionali e, nello stesso tempo, incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare il ruolo e le capacità dei dipendenti e a favorire il benessere organizzativo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti, che ha portato anche questi enti dal regime vincolistico a quello della sostenibilità finanziaria, nonché il subentro delle risorse finanziarie dei progetti del P.N.R.R., per i quali è possibile provvedere ad assunzioni a tempo determinato a valere sui quadri economici dei progetti stessi, consentono finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile, attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Risorse finanziarie

Centro di Responsabilità	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2025	Prev. 2026	di cui FPV	Prev. 2027	di cui FPV	Prev. 2028	di cui FPV
HUB 1 - DIP. 09 - SERV. 1 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	702.718,00	741.868,00	0,00	741.868,00	0,00	741.868,00	0,00
TOTALE					702.718,00	741.868,00	0,00	741.868,00	0,00	741.868,00	0,00

DPT07

DPT 07 - HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale

Responsabile

Dott. Stefano Carta

Gli obiettivi del Servizio 1 – Dip. VII per quanto concerne il triennio continuano a conformarsi alla situazione attuale e al sistema generale della formazione professionale regionale, agendo in continuità amministrativa con tutte le azioni necessarie a garantire la formazione professionale lefp, anche nella modalità Duale e le procedure di verifica e liquidazione delle azioni formative di apprendistato professionalizzante.

Con la Direzione Regionale competente concluse le procedure per definire i rapporti tra CMRC e ODG del POR 2021-2027 attraverso la stipula di delega delle funzioni a CMRC.

I settori interessanti sono: quello della Formazione Professionale a gestione diretta (CMFP), quello della Formazione Professionale in regime convenzionale e quello della Formazione in Apprendistato. Relativamente al personale impiegato, nel caso della Formazione Professionale, attualmente operano al fianco dei dipendenti di CMRC un nucleo di dipendenti regionali in distacco a seguito della Convenzione sottoscritta con la Regione Lazio il 15.11.2022. Inoltre CMRC si avvale dell'assistenza tecnica offerta dalla società in house "Capitale Lavoro" ed integrerà l'organico del Servizio, stabilito per delega in 132 unità, attraverso il ricorso a contratti di somministrazione di lavoro, a seguito di apposita procedura di gara di rilevanza europea per la selezione di una Agenzia per il Lavoro.

Per quanto attiene al nuovo ruolo di OI del POR 2021-2027 CMRC è stata riconfermata nel ruolo di funzione di controllo all'"Organismo Intermedio", come da Convenzione sottoscritta in data 27.02.2025.

Restano comunque validi, nei limiti delle attuali possibilità, gli obiettivi di miglioramento del sistema della formazione professionale, per il quale occorre mettere in campo tutte le misure necessarie per renderlo più vicino ai bisogni del mercato del lavoro locale, in particolare tramite l'adesione ai percorsi triennali in Sistema Duale che a partire dall'AF 2022-23 utilizza i fondi del PNRR e quindi nuove regole di ingaggio, programmazione e rendicontazione. Nell'ambito del "Sistema Duale", i

CMFP si rendono protagonisti attivi attraverso l'attuazione del programma di "Alternanza rinforzata", previsto dalla Legge 107/2015 inoltre si stanno prevedendo nuovi profili formativi di tipo modulare che consentano la flessibilità dello strumento educativo, alle esigenze del mondo dell'impresa.

L'esperienza maturata dai C.M.F.P. rende più consapevoli della centralità delle azioni di accompagnamento e tutoraggio nella formazione professionale in impresa simulata, alternanza rinforzata e apprendistato, al fine di garantire un'efficace realizzazione dell'offerta formativa in esame; pertanto, sarà opportuno proseguire nell'azione di coordinamento e di sviluppo delle suddette attività assicurata dal gruppo di lavoro dedicato, costituito anche da risorse della Società "in house", ricorrendo al supporto di un aggiornamento mirato degli operatori stessi da parte di attori di primo piano del settore.

Gli obiettivi di lungo periodo del Servizio restano coerenti con gli obiettivi dell'U.E. 2030 e con i processi in corso di definizione delle azioni riferibili anche all'iniziativa Next Generation EU, uno strumento che come è noto ha l'obiettivo di spingere la trasformazione verso un'Europa più ecologica, digitale e resiliente. L'accordo che ne è scaturito denominato PNRR ha rafforzato programmi specifici nel quadro del bilancio a lungo termine per il periodo 2021-2027, con una somma considerevole di fondi disponibili in tema materia d'istruzione e formazione.

In questa prima fase sarà data priorità agli aspetti più propriamente attinenti alla gestione delle attività didattico – formative già programmate, nella logica di "mantenimento dei LEP" e di razionale utilizzazione delle risorse, secondo principi di oculatezza e di economicità dei servizi erogati.

Sulla base dell'esperienza maturata, si utilizzerà il nuovo sistema di monitoraggio messo a punto che consentirà di osservare lo sviluppo del processo in itinere e di intervenire per tempo rispetto alla configurazione dei casi e dei livelli di assenteismo incompatibili con il conseguimento degli obiettivi formativi.

Nel corso degli anni formativi del triennio si provvederà al rinnovo del Protocollo di Intesa con Roma Capitale e la Città di Fiumicino così come con altri Enti locali che ne potranno fare richiesta, al fine di sopperire alle esigenze organizzative dei predetti Enti di Formazione, legate al reclutamento di docenti ed esperti da contrattualizzare attraverso la Società in house Capitale Lavoro S.p.A. anche per le Scuole di Arti e Mestieri del Comune di Roma. Come partner del progetto EURES- TMS , che vede come capofila ANPAL, le iniziative messe in campo dalla CMRC e dal Servizio 1, tramite la collaborazione di Capitale Lavoro, hanno l'obiettivo di favorire la mobilità europea e lo sviluppo professionale dei candidati in cerca di occupazione attraverso concrete opportunità di lavoro, apprendistato o tirocinio in un paese europeo diverso da quello di residenza, garantendo allo stesso tempo nuove competenze e opportunità alle imprese, le quali, grazie alla mobilità dei lavoratori provenienti da un differente paese europeo, possono rendere le loro aziende più competitive e innovative.

Sono, altresì, previsti benefici finanziari alle PMI per coprire le spese di formazione di ingresso del neoassunto (integration programme), formazione concordata con le imprese e validata dalla Città metropolitana di Roma. Al fine di coinvolgere un numero sempre maggiore di beneficiari, viene realizzata una campagna molto importante di diffusione e promozione dei programmi menzionati, attraverso l'organizzazione di eventi informativi, in Italia e in Europa, in cui si presentano i servizi

erogati dalla Città metropolitana di Roma Capitale in tema di lavoro e formazione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il quadro su esposto suggerisce di tenere una accorta programmazione per garantire un approccio che finalizzi ogni sforzo alla tenuta del sistema e al suo possibile efficientemente in termini di semplificazione procedimentale e di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse, in particolare di quelle umane, senza, tuttavia, trascurare quelle progettazioni che, utilizzando risorse del FSE e similari, consentono a CMRC di sperimentare nuove metodologie di erogazione della formazione professionale strettamente correlate a politiche attive del lavoro di nuovo conio e fortemente innovative sul mercato del lavoro in ambito internazionale.

L'obiettivo primario resta quello di dare continuità all'esercizio della delega sulla formazione e l'apprendistato, secondo la loro rispettiva programmazione regionale, col massimo di assistenza e di coordinamento funzionale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Per quanto detto, le finalità non possono che essere conseguenti e limitarsi a stabilire una sufficiente continuità dei servizi erogati.

Tuttavia, laddove le condizioni di ordinaria funzionalità del sistema dovessero consentirlo, si potrà ragionevolmente sviluppare l'ambito della progettazione FSE secondo le direttrici finalizzate all'erogazione di servizi per la formazione e di inserimento lavorativo avanzati e fortemente innovativi per il territorio metropolitano.

OBIETTIVI OPERATIVI

Garantire l'offerta formativa rivolta ai giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni di età che, concluso il primo ciclo di istruzione, sulla base dei requisiti posseduti, scelgano di accedere alle varie tipologie di percorsi di formazione professionale attraverso il canale dei soggetti pubblici e degli Enti accreditati per la Macrotipologia "Obbligo Formativo/Obbligo di Istruzione e Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale".

Garantire la gestione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del Decreto Legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005.

Proseguire, anche per gli anni formativi del triennio, con le azioni previste nel Protocollo di Intesa con Roma Capitale e la Città di Fiumicino, al fine di sopperire alle esigenze organizzative dei predetti Enti di Formazione legate al reclutamento di docenti ed esperti da contrattualizzare, attraverso la Società in house Capitale Lavoro S.p.A. Inoltre, si prevede di procedere sia alla continuazione dell'Accordo di Collaborazione, sempre con Roma Capitale, al fine di garantire la corretta erogazione dei corsi di formazione professionale gestiti dalle Scuole di Arti e Mestieri del Comune di Roma; rafforzamento del ruolo di coordinamento di CMRC nell'ambito della cabina di regia del Polo Pubblico della Formazione

Programmazione e attuazione delle attività formative a gestione diretta: Centri metropolitani di Formazione Professionale.

Prosecuzione delle attività legate alle progettazioni innovative in materia di formazione, apprendistato e mobilità trans nazionale.

INVESTIMENTO

Preme precisare che tutte le attività esercitate dal Servizio 1 sono strettamente connesse e condizionate dal trasferimento delle risorse finanziarie da parte della Regione Lazio. Anche la programmazione di tutti gli altri interventi formativi e non formativi è subordinata al trasferimento delle risorse dalla Regione Lazio nell'ambito degli obiettivi e dei programmi legati alla nuova programmazione 2021/2027. Attualmente tutti i servizi erogati sono garantiti attraverso il puntuale impegno delle risorse trasferite correntemente e all'eventuale recupero di tutte le somme non spese nell'ambito della programmazione precedente.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Azioni rivolte al supporto tecnico-amministrativo ai Comuni del territorio metropolitano. Azioni volte ai ragazzi in età di obbligo scolastico compresa tra i 13 ed i 18, volte al rapido inserimento nel mondo del lavoro ed al contrasto dell'abbandono scolastico.

COERENZA CON IL PIANO/REGIONALE/ DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Le finalità e gli obiettivi programmati afferenti alla missione in argomento sono coerenti con le disposizioni normative comunitarie nonché nazionali ovvero regionali in materia di formazione e lavoro.

La programmazione prevista dal Servizio 1 – Dip. VII è coerente con le indicazioni della programmazione regionale e con le strategie fissate dall'Unione Europea.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Le attività previste non si discostano da quanto programmato nell'esercizio precedente in quanto si è cercato di procedere con una prospettiva di continuità al fine di assicurare i servizi all'utenza nonostante l'incertezza dell'attuale quadro istituzionale e il relativo posizionamento della Città metropolitana non ancora completamente definito.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 3 - DIP. 07 - SERV. 1 - Servizi per la formazione Professionale	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	65.011.064,27	59.931.112,00	0,00	56.931.112,00	0,00	56.931.112,00	0,00
TOTALE					65.011.064,27	59.931.112,00	0,00	56.931.112,00	0,00	56.931.112,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 15 - Programma 02

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	66.402.674,55	60.758.980,00	0,00	57.758.980,00	0,00	57.758.980,00	0,00

MISSIONE 19

RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROGRAMMA 01

RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

DPT07

DPT 07 - HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale

Responsabile

Dott. Stefano Carta

L'Ufficio Europa della Città metropolitana di Roma Capitale si prefigge obiettivi che mirano a consolidare e sviluppare i risultati positivi conseguiti negli scorsi anni e a lavorare affinché nel ciclo di programmazione europea (2021-2027) la Commissione Europea tenga in considerazione le esigenze delle città metropolitane in termini di risorse economiche ad esse destinate. In particolare, attraverso il programma in argomento l'Ufficio Europa intende continuare a lavorare su progetti inerenti alla politica europea con particolare riguardo a quella di coesione 2021-2027 (strumento europeo per la crescita, l'inclusione sociale, la creazione di posti di lavoro), la mobilità sostenibile, l'economia circolare, le energie rinnovabili, l'attuazione delle politiche dell'Unione Europea, i programmi a gestione diretta e i programmi posti in essere dall'Unione Europea per affrontare l'emergenza COVID-19. L'Ufficio risponde all'esigenza di fornire assistenza tecnica alla progettazione e gestione di azioni nell'ambito dei programmi e degli strumenti finanziari nazionali ed europei, sia ai Dipartimenti dell'Ente che agli Enti Locali del territorio supportando, in particolare i primi, nella definizione di piani pluriennali d'intervento coerenti con il ciclo di programmazione europea 2021-2027 e favorendo la partecipazione della Città metropolitana di Roma Capitale ai programmi europei ritenuti strategici per l'Ente.

In particolare, saranno obiettivi primari:

1. Supporto nella definizione di programmi e piani pluriennali d'intervento;
2. Assistenza tecnica interna ed esterna per la promozione all'accesso ai fondi europei a gestione diretta e indiretta per il periodo di programmazione 2021-2027;
3. Rafforzamento del ruolo internazionale della Città metropolitana di Roma Capitale.

In relazione al primo punto, l'Ufficio Europa affiancherà i Dipartimenti/Servizi dell'Ente nell'individuazione e definizione di linee di programmazione strategica coerenti con gli obiettivi della programmazione europea e in particolare della politica di coesione per il 2021-2027, al fine di promuovere interventi mirati su poche priorità strategiche ed accrescere le possibilità di accedere a diverse opportunità di finanziamento, a livello europeo/regionale/nazionale. Relativamente al secondo punto, l'Ufficio Europa presterà assistenza tecnica ai Servizi e Dipartimenti dell'Ente e, secondo le necessità emergenti, e in linea con le priorità strategiche dell'ente, ai comuni del territorio metropolitano, al fine di promuovere l'accesso ai fondi europei a gestione diretta e indiretta, con priorità di intervento per quei programmi che maggiormente rispondono alle linee programmatiche e di indirizzo

dell'Amministrazione anche tramite l'organizzazione di incontri mirati con i Dipartimenti e i Servizi. Infine, per quel che concerne il terzo punto, l'Ufficio Europa porrà in essere azioni volte al consolidare le relazioni con le istituzioni europee e rafforzare il ruolo della Città metropolitana di Roma Capitale nell'attuazione delle politiche di cooperazione territoriale e nello sviluppo di rapporti di cooperazione transnazionale con realtà amministrative di altri Stati membri dell'Unione Europea; Promozione e diffusione della cultura, delle politiche e dei valori europei anche attraverso l'organizzazione di incontri con altri enti omologhi o partecipazione a giornate informative e divulgative.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le indicazioni programmatiche sono orientate dall'esigenza di migliorare la produttività e l'efficienza complessiva dell'Ente, adeguando la qualità degli interventi ai livelli europei più avanzati e favorendo una maggiore sinergia e trasversalità nella pianificazione di politiche ed interventi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La finalità che si intende perseguire è quella di favorire l'accesso ai fondi europei e di contribuire ad un miglioramento complessivo dell'efficienza della Città metropolitana di Roma Capitale e ad un più completo sviluppo del relativo territorio, mediante una maggiore integrazione inter-settoriale e concentrazione tematica delle politiche e delle azioni promosse dall'Ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

In un settore strategico quale è quello delle politiche europee, assume una valenza prioritaria svolgere un ruolo di collegamento tra le istituzioni europee, la rete delle città metropolitane europee, e i dipartimenti dell'Ente e il territorio metropolitano, sia con la partecipazione a incontri internazionali che a livello nazionale e locale; svolgere attività di informazione e sensibilizzazione sulle politiche e i programmi europei, sui documenti di lavoro delle Istituzioni europee, sui bandi di gara e i relativi formulari per la presentazione di progetti, sugli appuntamenti di rilevanza internazionale; promuovere l'integrazione e la concentrazione delle politiche di sviluppo del territorio su poche priorità strategiche; svolgere attività di supporto tecnico ai settori dell'Amministrazione per la costituzione di partnership nazionali e internazionali e per la definizione di progettualità coerenti con gli obiettivi della programmazione europea; favorire la partecipazione della Città metropolitana a progetti transnazionali principalmente attraverso la partecipazione a reti internazionali.

INVESTIMENTO

Consolidamento e implementazione dell'attività di promozione finalizzata all'accesso ai fondi europei a gestione diretta ed indiretta, da parte della città metropolitana e dei comuni che ne fanno parte, attraverso l'adesione alle maggiori Reti europee ed internazionali, rivestendo queste sempre di più un ruolo fondamentale nella costruzione di un'Europa più integrata,

rappresentando la voce delle Amministrazioni locali intermedie ed offrendo una piattaforma di lavoro privilegiato al fine di promuovere iniziative innovative e lo scambio di buone pratiche su scala transnazionale.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

L'Ufficio Europa garantirà un servizio di informazione, orientamento ed assistenza tecnica interna (rivolta ai Dipartimenti e ai Servizi) finalizzato a favorire l'accesso alle risorse europee all'uopo individuate e, secondo le necessità emergenti contribuirà alla diffusione delle informazioni anche sul territorio.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Si registra la piena coerenza con i livelli di programmazione sovraordinata.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in continuità con quella precede.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 3 - DIP. 07 - DIREZIONE - PNRR e formazione professionale	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	60.025,00	331.980,00	0,00	331.980,00	0,00	331.980,00	0,00
TOTALE					60.025,00	331.980,00	0,00	331.980,00	0,00	331.980,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 19 - Programma 01

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	60.025,00	331.980,00	0,00	331.980,00	0,00	331.980,00	0,00

MISSIONE 20**FONDI E ACCANTONAMENTI****PROGRAMMA 01****FONDO DI RISERVA****DPT10****DPT 10 - HUB 1 - DIP. 10 - DIREZIONE - Ragioneria Generale****Responsabile****Dott. Emiliano Di Filippo**

Il fondo di riserva, stanziato in bilancio nei limiti previsti dalla normativa vigente, rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Ente può fronteggiare le eventuali esigenze straordinarie che si dovessero verificare durante la gestione per eventi imprevisti o non programmati.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'entità dello stanziamento è stata determinata nel rispetto delle disposizioni normative del T.U.E.L..

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Far fronte a spese impreviste o straordinarie finalizzate al conseguimento delle funzioni dell'Ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

Ai sensi dell'art. 166 del T.U.E.L., aggiornato ai nuovi Principi contabili, gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva per sostenere eventuali spese nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o nel caso in cui le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza, inizialmente previste in bilancio.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 10 - DIREZIONE - Ragioneria Generale	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1.700.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00
TOTALE					1.700.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 20 - Programma 01

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	1.700.000,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00

MISSIONE 20**FONDI E ACCANTONAMENTI****PROGRAMMA 02****FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA****DPT10****DPT 10 - HUB 1 - DIP. 10 - DIREZIONE - Ragioneria Generale****Responsabile****Dott. Emiliano Di Filippo**

Il Testo Unico ed i Principi contabili applicati alla contabilità finanziaria prevedono che nel Bilancio sia allocato il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità. Esso è finalizzato a fronteggiare eventuali scostamenti tra le somme accertate e quelle effettivamente riscuotibili. La quantificazione dell'importo accantonato, è determinata dall'applicazione dei criteri contenuti nel "Principio contabile applicato della contabilità finanziaria", di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, previsto normativamente, è finalizzato a far fronte ad eventuali non esigibilità dei crediti.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Equilibrio di bilancio.

OBIETTIVI OPERATIVI

Nel bilancio di previsione è accantonata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare tiene conto della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 10 - DIREZIONE - Ragioneria Generale	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	8.570.304,00	10.541.592,00	0,00	10.027.728,00	0,00	10.027.728,00	0,00
TOTALE					8.570.304,00	10.541.592,00	0,00	10.027.728,00	0,00	10.027.728,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 20 - Programma 02

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	8.570.304,00	10.541.592,00	0,00	10.027.728,00	0,00	10.027.728,00	0,00

MISSIONE 20

FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 03

ALTRI FONDI

DPT10

DPT 10 - HUB 1 - DIP. 10 - DIREZIONE - Ragioneria Generale

Responsabile

Dott. Emiliano Di Filippo

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 10 - DIREZIONE - Ragioneria Generale	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	ALTRI FONDI	2.284.842,67	2.749.026,00	0,00	2.749.026,00	0,00	2.749.026,00	0,00
TOTALE					2.284.842,67	2.749.026,00	0,00	2.749.026,00	0,00	2.749.026,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 20 - Programma 03

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	ALTRI FONDI	2.284.842,67	2.749.026,00	0,00	2.749.026,00	0,00	2.749.026,00	0,00

MISSIONE 50**DEBITO PUBBLICO****PROGRAMMA 01****QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI****DPT10****DPT 10 - HUB 1 - DIP. 10 - DIREZIONE - Ragioneria Generale****Responsabile****Dott. Emiliano Di Filippo**

L'esigenza di reperire risorse utili al perseguimento degli equilibri di bilancio, in un contesto finanziario reso deficitario a seguito dell'applicazione delle manovre di finanza pubblica, ha determinato la necessità di avvalersi delle normative vigenti in materia di rinegoziazione di mutui e prestiti, nonché di attuare tutte le politiche normativamente previste al fine di alleggerire il peso connesso al debito stesso.

La strategia adottata dalla Città metropolitana ha portato ad individuare alcune linee d'azione volte a qualificare l'intervento istituzionale in materia di ottimizzazione delle risorse finanziarie a disposizione e di ricerca di canali di provvista diversificati ed è consistita nell'attuare, in forma dinamica, il monitoraggio dell'indebitamento e delle tendenze presenti sul mercato dei capitali. La strategia finanziaria è quindi incentrata su una gestione attiva dell'indebitamento finalizzata alla riduzione dell'incidenza della spesa degli interessi passivi e ad una conseguente maggiore disponibilità di risorse per l'erogazione di servizi; a ciò si aggiunge il costante monitoraggio degli investimenti finalizzato al reperimento di economie utili per l'autofinanziamento delle opere o la riduzione del debito.

Negli anni passati la Città metropolitana di Roma Capitale ha aderito alle proposte di rinegoziazione dei mutui in scadenza con conseguente rimodulazione dei relativi piani di ammortamento nell'ambito delle iniziative poste in essere da CDP e da altri Istituti creditizi che si inquadrano in un processo di efficientamento della spesa. Tale attività verrà proseguita anche nel triennio 2025-2027 preso in considerazione dalla presente programmazione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Oltre alla necessità di ridurre il fabbisogno finanziario relativo al servizio del debito, gli altri obiettivi dell'Amministrazione contemplano il proseguimento di una politica di gestione attiva del debito complessivo al fine di ottimizzarne il costo e minimizzarne i rischi connessi alla provvista.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Perseguire la riduzione dello stock di debito e del relativo costo anche attraverso l'ottimizzazione della capacità dell'Ente di ricorrere al mercato finanziario per sostenere le politiche d'investimento, mantenendo una gestione attiva e prudente, diversificando gli strumenti di debito.

Riduzione incidenza oneri finanziari sui Bilanci della Città metropolitana.

OBIETTIVI OPERATIVI

Analisi di fattibilità ed eventuale attuazione di operazioni di ristrutturazione del debito allo scopo di diminuirne il costo. Monitoraggio degli investimenti attraverso il controllo amministrativo contabile sulla spesa in conto capitale effettuato secondo i principi introdotti dal D. Lgs. 229/2011 e dal DL 174/2012, come recepito nel TUEL, conseguente rilevazione delle economie e relativo utilizzo di avanzo di amministrazione per l'abbattimento del debito e degli interessi passivi derivanti dai mutui contratti.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 10 - SERV. 2 - Entrate - finanza, investimenti e debito	50	DEBITO PUBBLICO	01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	12.500.000,00	11.000.000,00	0,00	10.500.000,00	0,00	10.200.000,00	0,00
TOTALE					12.500.000,00	11.000.000,00	0,00	10.500.000,00	0,00	10.200.000,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 50 - Programma 01

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
50	DEBITO PUBBLICO	01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	12.500.000,00	11.000.000,00	0,00	10.500.000,00	0,00	10.200.000,00	0,00

MISSIONE 50

DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA 02

QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

DPT10

DPT 10 - HUB 1 - DIP. 10 - DIREZIONE - Ragioneria Generale

Responsabile

Dott. Emiliano Di Filippo

La Città metropolitana di Roma, in attuazione di una strategia finanziaria incentrata su di una gestione attiva dell'indebitamento, ha conseguito un miglioramento sostanziale nella gestione del bilancio anche grazie ad una evidente contrazione dello stock di debito ricorrendo all'autofinanziamento tramite l'applicazione di avanzo di amministrazione conseguito con l'approvazione dei Rendiconti di gestione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Contenimento del debito pubblico, in ossequio alle recenti misure legislative volte alla riduzione dello stock di debito, attraverso l'attuazione di politiche di ristrutturazione e di riduzione che costituiscono un'importante leva strategica per il miglioramento dei saldi di finanza pubblica e per il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità interno.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Riduzione del costo del debito - Riduzione stock e miglioramento indici (debito/entrate correnti e interessi passivi/entrate correnti).

OBIETTIVI OPERATIVI

Monitoraggio del mercato al fine di verificare l'opportunità di effettuare operazioni di finanza straordinaria, quali il rifinanziamento o la ristrutturazione del debito da attuarsi in particolare con l'autofinanziamento attraverso la rilevazione di economie ed il conseguente utilizzo di avanzo di amministrazione.

INVESTIMENTO

Autofinanziamento degli investimenti programmati e/o da variare nel Programma delle Opere attraverso l'utilizzo dell'avanzo di Amministrazione.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 10 - SERV. 2 - Entrate - finanza, investimenti e debito	50	DEBITO PUBBLICO	02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	27.272.476,08	21.550.000,00	0,00	15.300.000,00	0,00	15.550.000,00	0,00
TOTALE					27.272.476,08	21.550.000,00	0,00	15.300.000,00	0,00	15.550.000,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 50 - Programma 02

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
50	DEBITO PUBBLICO	02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	27.272.476,08	21.550.000,00	0,00	15.300.000,00	0,00	15.550.000,00	0,00

MISSIONE 60**ANTICIPAZIONI FINANZIARIE****PROGRAMMA 01****RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA****DPT10****DPT 10 - HUB 1 - DIP. 10 - DIREZIONE - Ragioneria Generale****Responsabile****Dott. Emiliano Di Filippo**

Il programma prevede lo stanziamento, nei limiti di legge, delle risorse utilizzabili per l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'importo previsto nel Bilancio di Previsione è determinato in applicazione della normativa del Testo Unico degli Enti Locali.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Far fronte, mediante lo stanziamento in Bilancio dell'anticipazione finanziaria, ai sensi dell'art. 222 del T.U.E.L., ad eventuali necessità finanziarie dell'Ente.

Risorse finanziarie

<i>Centro di Responsabilità</i>	<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
HUB 1 - DIP. 10 - SERV. 2 - Entrate - finanza, investimenti e debito	60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00
TOTALE					100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00

Risorse finanziarie - Riepilogo della Missione 60 - Programma 01

<i>Miss.</i>	<i>Missione</i>	<i>Prog.</i>	<i>Programma</i>	<i>Ass. 2025</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>di cui FPV</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>di cui FPV</i>
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	0,00



Città metropolitana
di Roma Capitale

www.cittametropolitanaroma.it

B. Sezione Operativa (SeO)

Parte 2



Città metropolitana
di Roma Capitale

www.cittametropolitanaroma.it

B2.1. Risorse Finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale 2026-2028

Schema di fabbisogno del personale 2026-2028

1. Premessa

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è un documento di programmazione dell'Ente, confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione in ossequio all'art. 6 del D. L. 80/2020 (sezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale). Esso si configura come uno strumento essenzialmente gestionale, chiamato a definire la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa, le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate, e le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

È, infatti, noto che il documento unico di programmazione (DUP), secondo l'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011, ha tra i contenuti minimi della sezione operativa (SeO) la "programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale".

2. Dalla ricognizione carenze ed eccedenze di personale al piano del fabbisogno

Ai sensi degli articoli 6 e 33 del D. Lgs. n. 165/2001 con nota Circolare n. 31 del 26.11.2024 della scrivente Direzione Dipartimento IX "Risorse Umane" avente ad oggetto: "Ricognizione annuale delle situazioni di eccedenza e/o carenze di personale – Previsione 2025." si è chiesto a ciascun Dirigente di procedere alla compilazione degli schemi all'uopo resi disponibili per evidenziare le carenze e le eventuali eccedenze di personale nell'Area Riservata - "Anagrafica Servizio" all'interno del Portale Web Dotazione Organica, presente nell'Area di Lavoro intranet. Gli schemi in parola sono stati popolati con le informazioni, relative a ciascun dipendente, inerenti le mansioni svolte e l'eventuale eccedenza della risorsa.

Nello schema relativo alle "Carenze" sono, invece, state inserite le specifiche del numero di unità di personale, con relativi profili professionali, ritenute necessarie per assicurare la piena funzionalità delle singole strutture, con precisa identificazione nell'Ufficio dove tali carenze vengono riscontrate. Nei casi in cui è stata rilevata la carenza di un profilo professionale specifico non presente tra quelli previsti dall'attuale Dotazione Organica dell'Ente (rif. Circolare n. 42 del 10/12/2020 avente ad oggetto: "Adeguamento dei profili professionali del personale non dirigente"), nel campo "note" sono stati inseriti il nome e l'Area professionale di inquadramento della nuova figura professionale occorrente, con l'indicazione sintetica delle mansioni da assegnare.

Ciascun Direttore di Dipartimento/Ufficio equiparato ha poi provveduto, oltre alla compilazione degli schemi suddetti per le strutture di propria pertinenza, anche all'acquisizione degli schemi redatti dai singoli Dirigenti dei relativi Servizi e alla trasmissione degli stessi al Dipartimento IX "Risorse Umane", corredati da una dettagliata relazione illustrativa in merito alla rilevazione effettuata nel Dipartimento/Ufficio equiparato di pertinenza.

L'esito della ricognizione appena descritta è riportato nel Prospetto relativo all'andamento della Dotazione Organica del personale di ruolo non dirigente della Città metropolitana di Roma



Capitale per l'Anno 2025, allegato alla Determinazione Dirigenziale R.U. n. 5288 del 31.12.2024, avente ad oggetto: "PRESA D'ATTO RISULTANZE RICOGNIZIONE DELLE CARENZE E DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE EFFETTUATA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 6 E 33 DEL D.LGS. 165/2001 e ss.mm.ii. – Andamento della Dotazione Organica del personale di ruolo non dirigente della Città Metropolitana di Roma Capitale per l'Anno 2025.", con la quale si è preso atto per l'Anno 2025 delle carenze in termini assoluti rilevate per ciascuna categoria e profilo professionale del personale non dirigente. Inoltre, da tale rilevazione si evidenzia che dal rapporto tra personale in servizio e carenze rilevate potranno essere conseguentemente ricavate le specifiche percentuali di carenza per ciascun profilo ai fini previsti dalla normativa vigente inerente la concessione dei nulla osta per la mobilità tra enti.

Alle carenze di cui sopra si aggiungono poi quelle che interessano l'Area della dirigenza, nell'ambito della quale risultano in servizio n. 39 unità (di cui 3 unità in comando presso l'Ente e n. 2 unità con contratto art. 110 TUEL) rispetto alle 44 posizioni dirigenziali previste dall'organigramma dell'Ente.

Orbene, è di palmare evidenza che, prima ancora dei vincoli assunzionali imposti dalla normativa vigente, sono le ridotte disponibilità di bilancio a precludere in radice la possibilità di ipotizzare iniziative che riescano a colmare il complesso delle carenze sopra richiamate. Tuttavia, è ferma intenzione dell'Amministrazione proseguire nella direzione di una politica assunzionale mirante ad una progressiva riduzione di un deficit che ha ormai raggiunto dimensioni tali da mettere seriamente a rischio la ordinaria operatività degli uffici. Di conseguenza, si è deciso di concentrare le risorse disponibili sulle categorie e sui profili giudicati più fondamentali, in quanto interessati da carenze non altrimenti affrontabili ovvero suscettibili di impedire la piena realizzazione di obiettivi strategici dell'ente (ad es. il completo utilizzo dei fondi P.N.R.R.).

Inoltre, si è deciso di presentare una proposta di Integrazione del PIAO - Sottosezione del Piano dei Fabbisogni di personale per l'Anno 2025, ad oggi all'attenzione del Collegio dei Revisori, con la quale si prevede l'assunzione, oltre che delle unità previste nei relativi Bandi di Concorso, anche di ulteriori unità di personale nell'ambito delle disponibilità di risorse di bilancio all'uopo previste.

3. Compatibilità dello schema di fabbisogno con i limiti posti dalla normativa vigente e con le disponibilità finanziarie

Nel redigere lo schema di fabbisogno per il triennio 2026-2028, che ora si sottopone al vaglio del Collegio, si è tenuto conto di due ineludibili vincoli che di seguito si illustrano, al fine di esplicitare l'iter logico seguito dagli uffici della definizione del predetto schema.

3.1 Le disponibilità finanziarie

Il primo è ovviamente quello delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili nel bilancio pluriennale 2026-2028. Come può essere meglio visualizzato nella tabella allegata, il



fabbisogno ipotizzato svilupperà nell'arco del triennio considerato una ulteriore spesa di personale che, una volta consolidata, ammonterà a € 1.110.293,36 necessari per coprire a regime l'assunzione delle unità di personale previste mediante selezioni pubbliche (in esito a procedure concorsuali in corso o con scorrimento di graduatorie vigenti), stabilizzazione di personale assunto con contratto a tempo determinato e progressioni tra le Aree così come indicato nell'allegato schema di proposta PIAO Sottosezione Fabbisogni di personale Triennio 2026-2028.

La complessiva spesa derivante dalle operazioni di assunzione/progressione sopra sommariamente descritte trova copertura anche nella proposta di bilancio pluriennale 2026-2028 attualmente in fase di approvazione.

3.2 Il rispetto del principio di sostenibilità finanziaria

Come è noto, il comma 1-bis dell'art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, stabilisce che le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione. In base all'art. 4 del successivo decreto della Funzione Pubblica in data 11 gennaio 2022 il valore soglia applicabile alla C.M.R.C. è il 16,20%.

Orbene, per quanto attiene alla capacità assunzionale dell'Ente ai sensi della normativa citata, è al momento (e fino all'approvazione del conto consuntivo bilancio E.F. 2025 necessario fare riferimento a quanto attestato con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2862 del 15.07.2025, avente ad oggetto: "Capacità assunzionali Anno 2025 – Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) - Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale) triennio 2024-2026 – Verifica conseguente all'avvenuta approvazione del Rendiconto di Gestione Anno 2024.". Tale provvedimento quantifica la capacità assunzionale in € 16.541.360,47.

Il limite testé riportato avrebbe evidentemente consentito in teoria di prevedere allo stato delle operazioni di maggior respiro. Tuttavia, l'estrema incertezza che si registra al momento sia sotto il profilo del quadro normativo disciplinante le capacità assunzionali degli enti sia sotto quello delle disponibilità di bilancio, ha suggerito di contenere le assunzioni programmate entro una soglia ben inferiore (con particolare riferimento alle annualità 2027 e 2028), salva ovviamente la possibilità di procedere ad incrementi non appena se ne ravvisassero le condizioni.

4. Previsioni Finanziarie per il personale

Nelle previsioni finanziarie della spesa del personale del Bilancio 2025-2027 sono allocate le risorse finanziarie anche per le esigenze connesse alle nuove assunzioni, così come evidenziate nella



Città metropolitana
di Roma Capitale

Previsione del Fabbisogno del Personale allegato al DUP 2024-2026. Di seguito si riporta la specifica delle spese del personale, macroaggregato 01 (Personale), macroaggregato 02 (Imposte) e macroaggregato 03 (spese per servizi per formazione del personale):



Città metropolitana
di Roma Capitale

Macroaggregato	Voce	Capitolo	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
stipendi e contributi	stipendi	BENPER - ALTRE SPESE PER IL BENESSERE DEL PERSONALE	10.000,00	30.000,00	30.000,00
stipendi e contributi	stipendi	BUPAST - BUONI PASTO	750.000,00	900.000,00	900.000,00
stipendi e contributi	stipendi	CONRIP - Con.str.pens.on.rip.	100.000,00	300.000,00	300.000,00
stipendi e contributi	stipendi	CPDEL - C.P.D.E.L.	14.061.837,00	13.872.838,00	13.811.605,00
stipendi e contributi	stipendi	DGEN - COMPENSI AL DIRETTORE GENERALE	80.000,00	80.000,00	80.000,00
stipendi e contributi	stipendi	FDA39 - Fondo Straordinario Art.39	233.881,23	290.000,00	290.000,00
stipendi e contributi	stipendi	FDASS - FONDO NUOVE ASSUNZIONI	182.158,00	928.135,36	0,00
stipendi e contributi	stipendi	FDONAR - FONDO ONERI ATTUAZIONE C.C.N.L. - ARRETRATI AA.PP.	2.900.000,00	3.410.020,00	3.410.020,00
stipendi e contributi	stipendi	FDRIVA - Fondo rivalutazione interessi legali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
stipendi e contributi	stipendi	FERNG - Indennità mancato preavviso - ferie non godute	30.000,00	125.000,00	125.000,00
stipendi e contributi	stipendi	INADEL - I.N.A.D.E.L.	2.210.956,00	2.159.087,00	2.144.479,00
stipendi e contributi	stipendi	INAIL - I.N.A.I.L.	783.998,00	783.998,00	783.998,00



Città metropolitana di Roma Capitale

stipendi e contributi	stipendi	INDDIR - Indennità di Risultato dei Dirigenti	4.120.000,00	4.120.000,00	4.120.000,00
stipendi e contributi	stipendi	INDLIC – Indennità di licenziamento e di liquidazione	1.089,05	1.089,05	1.089,05
stipendi e contributi	stipendi	INPGI - I.N.P.G.I.	48.000,00	48.000,00	48.000,00
stipendi e contributi	stipendi	INPS - I.N.P.S.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
stipendi e contributi	stipendi	PEO - Progressione Economica Orizzontale	5.698.200,00	5.698.200,00	5.698.200,00
stipendi e contributi	stipendi	PERIMP - TARIFFE IMPIANTI TERMICI - QUOTA PERSONALE	60.000,00	60.000,00	60.000,00
stipendi e contributi	stipendi	PERSEO - FONDO PERSEO	50.000,00	50.000,00	50.000,00
stipendi e contributi	stipendi	PERSMA - Progetto SMART MR - Personale	10.445,31	0,00	0,00
stipendi e contributi	stipendi	PERTIB - PROGETTO TIB - PERSONALE	4.112,28	4.112,28	4.112,28
stipendi e contributi	stipendi	POSORG - POSIZIONE ORGANIZZATIVA	2.183.317,60	2.183.317,60	2.183.317,60
stipendi e contributi	stipendi	PROD - Produttività	13.930.626,00	13.709.705,18	13.709.705,18
stipendi e contributi	stipendi	REGCPD - Regularizzazioni Contabili - Contributi	91.650,00	91.650,00	91.650,00
stipendi e contributi	stipendi	REGPRO - Regularizzazioni Contabili - Produttività	370.850,00	370.850,00	370.850,00
stipendi e contributi	stipendi	STIP - Stipendi	31.744.771,00	31.221.574,00	30.922.280,00



Città metropolitana di Roma Capitale

stipendi e contributi	stipendi	STIPCO - Stipendi - assistenza tecnica ai Comuni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
stipendi e contributi	stipendi	STIPTD - Stipendi - tempo determinato	698.000,00	690.000,00	690.000,00
stipendi e contributi	stipendi	STRA - Straordinari	323.720,00	323.720,00	323.720,00
stipendi e contributi	stipendi	TRASF - Trasferte	158.273,08	164.000,00	164.000,00
	stipendi Totale		80.896.884,55	81.676.296,47	80.373.026,11
stipendi e contributi	PNRR	ACPNRR - SALARIO ACCESSORIO - PNRR	237.490,94	237.490,94	237.490,94
stipendi e contributi	PNRR	BPPNRR - BUONI PASTO - PNRR	24.082,16	24.082,16	24.082,16
stipendi e contributi	PNRR	ONPNRR - CONTRIBUTI OBBLIGATORI PERSONALI - PNRR	222.370,65	222.370,65	222.370,65
stipendi e contributi	PNRR	STPNRR - STIPENDI PNRR - TEMPO DETERMINATO	746.773,79	746.773,79	746.773,79
	PNRR Totale		1.230.717,54	1.230.717,54	1.230.717,54
stipendi e contributi	Formazione professionale	BUPAST - BUONI PASTO	8.500,00	8.500,00	8.500,00
stipendi e contributi	Formazione professionale	CPDEL - C.P.D.E.L.	111.138,00	111.138,00	111.138,00
stipendi e contributi	Formazione professionale	INADEL - I.N.A.D.E.L.	8.800,00	8.800,00	8.800,00
stipendi e contributi	Formazione professionale	INAIL - I.N.A.I.L.	17.063,00	17.063,00	17.063,00
stipendi e contributi	Formazione professionale	INDDIR - Indennità di Risultato dei Dirigenti	60.321,00	60.321,00	60.321,00



Città metropolitana di Roma Capitale

stipendi e contributi	Formazione professionale	PEO - Progressione Economica Orizzontale	46.274,00	46.274,00	46.274,00
stipendi e contributi	Formazione professionale	POSORG - POSIZIONE ORGANIZZATIVA	42.360,00	42.360,00	42.360,00
stipendi e contributi	Formazione professionale	PROD - Produttività	73.992,00	73.992,00	73.992,00
stipendi e contributi	Formazione professionale	STIP - Stipendi	241.688,00	241.688,00	241.688,00
stipendi e contributi	Formazione professionale	TRASF - Trasferte	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Formazione professionale Totale		615.136,00	615.136,00	615.136,00
stipendi e contributi	A.M.A. S.p.A.	STIPTD - Stipendi - tempo determinato	1.673.985,00	0,00	0,00
	A.M.A. S.p.A. Totale		1.673.985,00	0,00	0,00
stipendi e contributi Totale			84.416.723,09	83.522.150,01	82.218.879,65
Imposte	Formazione professionale	IRAP - I.R.A.P.	39.632,00	39.632,00	39.632,00
	Formazione professionale Totale		39.632,00	39.632,00	39.632,00
Imposte	PNRR	IRPNRR - I.R.A.P. - PNRR	84.282,46	84.282,46	84.282,46
	PNRR Totale		84.282,46	84.282,46	84.282,46
Imposte	stipendi	IRAP - I.R.A.P.	4.911.901,13	4.911.901,13	4.911.901,13
Imposte	stipendi	REGIRA - Regolarizzazioni Contabili - IRAP	37.500,00	37.500,00	37.500,00



Città metropolitana
di Roma Capitale

	stipendi Totale		4.949.401,13	4.949.401,13	4.949.401,13
Imposte Totale			5.073.315,59	5.073.315,59	5.073.315,59
altre voci	voci diverse	COMAND - PERSONALE COMANDATO	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
altre voci	voci diverse	CONCOR - SPESE PER PROCEDURE CONCORSUALI	15.000,00	50.000,00	50.000,00
altre voci	voci diverse	FORPER - Formazione, qualificazione e perfezionamento del personale	0,00	15.000,00	15.000,00
altre voci	voci diverse	SEHASO - Servizi di assistenza hardware e software	66.000,00	66.000,00	66.000,00
altre voci	voci diverse	SERMED - Servizi di medicina preventiva	130.000,00	80.000,00	80.000,00
altre voci	voci diverse	SPELEG - Spese per patrocini legali	10.000,00	25.000,00	25.000,00
altre voci	voci diverse	VISASL - visite fiscali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	voci diverse Totale		1.422.000,00	1.437.000,00	1.437.000,00
altre voci Totale			1.422.000,00	1.437.000,00	1.437.000,00
Totale complessivo			90.912.038,68	90.032.465,60	88.729.195,24



5. Risparmi da cessazioni

Si ritiene utile aggiungere qualche dato in merito ai risparmi di spesa che si stima saranno generati nei prossimi esercizi dalle cessazioni prevedibili.

Il risparmio di spesa stimata con riferimento al personale che cesserà nel corso degli anni 2025-2027 in base all'attuale quadro normativo, e che può essere calcolato come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione al turn over, è il seguente:

- n. 42 unità cessande anno 2025 per un risparmio in ratei pari a € 623.508,39;
- n. 40 unità cessande anno 2026 per un risparmio in ratei pari a € 372.403,78;
- n. 54 unità cessande, con un risparmio in ratei pari a € 750.600,21.

Ne consegue che:

- relativamente alle cessazioni programmate nel corso del 2025, si verificheranno risparmi stimati nel 2026 pari a € 1.317.739;
- relativamente alle cessazioni programmate nel corso del 2026, si verificheranno risparmi stimati nel 2027 pari a € 1.147.658,59;
- relativamente alle cessazioni programmate nel corso del 2027, si verificheranno risparmi stimati nel 2028 pari a € 1.630.976,48.

Giova precisare che i dati di cui al presente paragrafo vengono riportati al solo fine di offrire informazioni, che si ritiene possano essere utili in un'ottica di valutazione della tenuta complessiva dell'approvando bilancio triennale, sulle disponibilità finanziarie aggiuntive che si genereranno nel corso del prossimo biennio. Tali disponibilità non si sommeranno in alcun modo alle capacità assunzionali così come calcolate.



Città metropolitana
di Roma Capitale

www.cittametropolitanaroma.it

***B2.2. Programma Triennale
Opere Pubbliche 2026-2028
ed Elenco Annuale dei Lavori 2026***

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028

QUADRO RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologia Risorse	Programma Triennale 2026/2028			
	Disponibilità Finanziaria			Importo Totale
	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	23.682.694,57	22.739.876,71	9.708.236,00	56.130.807,28
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	7.200.000,00	-	4.700.000,00	11.900.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				-
Stanziamenti di bilancio	22.774.705,70	13.999.737,16	10.460.000,00	47.234.442,86
Finanziamenti acquisiti ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimenti di immobili				
Altra tipologia				
Totali	53.657.400,27	36.739.613,87	24.868.236,00	115.265.250,14

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

[illegible]

ELENCO IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco Immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP opera incompiuta	Descrizione immobile	CODICI ISTAT			Localizzazione Codice NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art 202 comma 1 lett. a) del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art. 27 D.L. n. 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												TOTALE			

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro compless o (S/N)	CODICE ISTAT			Localiz zazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosetto re intervento	Descrizione	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia		
EDILIZIA SCOLASTICA 2026																										
L80034390585202500083	EN_2026_00007		2026	Ruzzante Francesco	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord- UOT 1 -(In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 1	Priorità Massima	504.166,66	100.833,34				605.000,00						
L80034390585202500084	EN_2026_00008		2026	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord- UOT 2 -(In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 1	Priorità Massima	605.000,00				605.000,00							
L80034390585202500085	EN_2026_00009		2026	Francellini Alessandro	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord- UOT 3 - (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 1	Priorità Massima	605.000,00				605.000,00							
L80034390585202500086	EN_2026_00010		2026	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord - UOT 4 Annualità 2026 (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 1	Priorità Massima	605.000,00				605.000,00							
L80034390585202500087	EE_2026_00011		2026	Lanzi Andrea	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 1 (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 1	Priorità Massima	504.166,67	100.833,33			605.000,00							
L80034390585202500088	EE_2026_00012		2026	Pioli Massimiliano	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 2 (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 1	Priorità Massima	201.666,67	403.333,33			605.000,00							
L80034390585202400023	EE 23 1023	F82B23000640003	2026	Canali Luca	NO	NO	012	258	091	IT43	07	0508	ROMA -Istituto "Pirelli" Succ.le, Via Assisi -Lavori di manutenzione straordinaria per sistemazione recinzione esterna e area esterna da adibire a spazio polivalente.	Priorità Massima	500.000,00				500.000,00							
L80034390585202300035	ES 23 0015	F82B23000180003	2026	Polidoro Gabriella	NO	NO	012	258	091	IT43	07	0508	ROMA - LS Morgagni, via Fontesiana 125: Lavori di riqualificazione delle facciate.	Priorità Massima	500.000,00				500.000,00							
L80034390585202400018	EN 23 1018	F82B23000690003	2026	Dello Vicario Claudio	NO	NO	012	258	091	IT43	07	0508	ROMA -Manutenzione straordinaria delle impermeabilizzazioni delle coperture di vari edifici scolastici.	Priorità Massima	800.000,00				800.000,00							
L80034390585202500089	FP_2026_00005	F82B25000480002	2026	Luigi Paoletti	NO	NO	012	258	091	IT43	07	0508	ROMA ed altri -Manutenzione straordinaria e ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici sedi dei centri metropolitani di formazione professionale (In adesione ad A.Q. 2025-2027). Contratto applicativo n. 2.	Priorità Massima	600.000,00				600.000,00							
L80034390585202300037	EN 23 0017	F85E23000000003	2026	Dandini Fabio Maria	NO	NO	012	258	091	IT43	01	0508	ROMA - Località Selva Candida, Nuovo edificio scolastico.	Priorità Massima	7.650.000,00			350.000,00		8.000.000,00						
L80034390585202400025	EE 23 1025	F82B23000620003	2026	Canali Luca	NO	NO	012	258	091	IT43	07	0508	ROMA -Istituto "Diaz" Via Taranto -Lavori per sistemazione aree esterne e tinteggiatura locali.	Priorità Massima	400.000,00				400.000,00							
L80034390585202600027	EE_2026_00014	F84D25003220003	2026	Lanzi Andrea	NO	NO	012	258	091	IT43	07	0508	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Est - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori.(In adesione AQ 2023-2026 - contratto applicativo n° 9)	Priorità Massima	500.000,00				500.000,00							
L80034390585202600028	ES_2026_00015	F22B25000400003	2026	Scarpolini Luca	NO	NO	012	258	091	IT43	07	0508	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Sud - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori. (In adesione AQ 2023-2026 - contratto applicativo n°9)	Priorità Massima	500.000,00				500.000,00							
L80034390585202600029	EN_2025_00104	F88G25000130003	2026	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	IT43	07	0508	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Nord - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori. (In adesione AQ 2023-2026- contratto applicativo n°9)	Priorità Massima	500.000,00				500.000,00							
L80034390585202300033	ES 23 0013	F72B23000000003	2026	Scarpolini Luca	NO	NO	012	258	072	IT43	07	0508	NETTUNO - IIS Colonna - Gatti succ.le, via Orsenigo: Rifacimento della copertura e ristrutturazione dei locali interni.	Priorità Massima	1.200.000,00				1.200.000,00							
L80034390585202400017	EN 23 1017	F82B23000650003	2026	Francellini Alessandro	NO	NO	012	258	091	IT43	07	0508	ROMA -IIS "Via Carlo Emery" sede via Cassia, 726 -Realizzazione scala di emergenza antincendio.	Priorità Massima	200.000,00				200.000,00							
L80034390585202400021	EN 23 1021	F82B23000670003	2026	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	IT43	07	0508	ROMA -L.C. "Giulio Cesare" Corso Trieste, 48 -Lavori di completamento per l'ottenimento del C.P.I.	Priorità Massima	1.000.000,00				1.000.000,00							
L80034390585202500080	EE_2025_00049	F82B25000440003	2026	Pioli Massimiliano	NO	NO	012	258	091	IT43	07	0508	ROMA - IPSEOA Pellegrino Artusi succ. – via Cannizzaro 16: Lavori di riqualificazione locali da adibire a laboratori didattici.	Priorità Massima	300.000,00				300.000,00							
TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA 2026															17.675.000,00	605.000,00	-	350.000,00	-	18.630.000,00	-	-	-	-	-	
VIABILITA' 2026																										
L80034390585202400005	VN 23 1005		2026	Angeletti Marta	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2026.	Priorità Massima	800.000,00				800.000,00							
L80034390585202400006	VN 23 1006		2026	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2026.	Priorità Massima	800.000,00				800.000,00							
L80034390585202400007	VS 23 1007		2026	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2026.	Priorità Massima	800.000,00				800.000,00							
L80034390585202400008	VS 23 1008		2026	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2026.	Priorità Massima	800.000,00				800.000,00							
L80034390585202400009	VN 23 1009	F77H22003350001	2026	Angeletti Marta	NO	NO	012	258	081	IT43	07	0101	RIANO -SP 16/a Riinese dal Km 0+000 al Km 6+050: Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti di sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici.	Priorità Massima	1.073.681,00				1.073.681,00							
L80034390585202400010	VN 23 1010	F17H22003140001	2026	Angeletti Marta	NO	NO	012	258	093	IT43	07	0101	SACROFANO ed altri -S.P. 12/a Formellese dal Km 0+000 al Km 4+200 e dal Km 10+000 al Km 13+114 - S.P. 10/a Sacrofano Cassia dal Km 0+000 al Km 10+500 e dal Km 10+500 al Km 19+636 - SP 34/A Via della Solfatara dal Km 0+000 al Km 2+700 - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti, sostituzione delle barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici e sostituzione barriere metalliche.	Priorità Massima	1.073.681,00				1.073.681,00							
L80034390585202400011	VN 23 1011	F47H22002850001	2026	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	067	IT43	07	0101	MORICONE, MENTANA, AGOSTA, MARANO EQUO ed altri -S.P. 22/B Moricone Osteria di Moricone, S.P. 29/b Molette di Mentana, S.P. Agosta, S.P. 43/b Marano Sorgenti - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Priorità Massima	1.500.000,00				1.500.000,00							

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro compless o (S/N)	CODICE ISTAT			Localiz zazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosetto re intervento	Descrizione	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia		
L80034390585202400012	VN 23 1012	F67H22002930001	2026	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	055	ITI43	07	0101	MARANO EQUO, MENTANA, MONTELIBRETTI, GUIDONIA ed altri - S.P. 43/b Marano Sorgenti, S.P. 23/b Stazzano Ponte delle Tavole, S.P. 35/d Pascolare, S.P. Palombarese 23/a - Lavori di messa in sicurezza mediante la sistemazione delle scarpate e l'adeguamento delle barriere guard-rail.	Priorità Massima	647.362,00					647.362,00						
L80034390585202400013	VS 23 1013	F57H22002940001	2026	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	042	ITI43	07	0101	GENAZZANO, PALESTRINA, VELLETRI ed altri -S.P. 38/c Ponte Orsini – Bellegra – Carquette, S.P. 29/A Le Tende, S.P. 62/A5 Caranella, S.P. 50/A Redina Ricci, S.P. 79/a Velletri– Cori, S.P. 18/A Muffano Santa Cristina, S.P. 17/a1 Ara dell'Ulivo - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, installazione ed adeguamento guard rail ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Priorità Massima	2.147.362,00				2.147.362,00							
L80034390585202400014	VS 23 1014	F47H22003020001	2026	Terrana Carlo	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA, POMEZIA -S.P. 104/b Pratica di Mare- Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza dal km 6+000 al km 10+776.	Priorità Massima	536.840,50					536.840,50						
L80034390585202400015	VS 23 1015	F57H22002920001	2026	Terrana Carlo	NO	NO	012	258	007	ITI43	07	0101	ANZIO -S.P. 5/A6 Sacida Cavallo Morto-Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza dal km 1+400 al km 5+500.	Priorità Massima	536.840,50					536.840,50						
L80034390585202400016	VS 23 1016	F37H22003190001	2026	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	022	ITI43	07	0101	CASTEL GANDOLFO, MARINO -S.P. 140 del Lago di Albano, S.P. 140 dramazione - Lavori di messa in sicurezza mediante ripristino a tratti della pavimentazione stradale, dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Priorità Massima	1.073.681,00					1.073.681,00						
L80034390585202500065	VN_2026_00002	F77H24002980001	2026	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza del Servizio 2 "Viabilità Nord" con priorità sui dispositivi di ritenuta stradale - ANNO 2026 – rifacimento e adeguamento a tratti delle barriere di sicurezza, pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, illuminazione, presidi idraulici.	Priorità Massima	500.748,00					500.748,00						
L80034390585202500066	VS_2026_00003	F37H24002950001	2026	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza del Servizio 3 "Viabilità Sud" con priorità sui dispositivi di ritenuta stradale - ANNO 2026 – rifacimento e adeguamento a tratti delle barriere di sicurezza, pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, illuminazione, presidi idraulici.	Priorità Massima	500.748,00					500.748,00						
L80034390585202500001	VN 24 1001	F67H21006390001	2026	Riccardo Matteo Carlo	NO	NO	012	258	80	ITI43	07	0101	PONZANO ROMANO ed altri - S.P. Braccio-Stimigliano - Lavori di messa in sicurezza del ponte sul fiume Tevere - S.P. Mazzano-Calcata - Lavori di messa in sicurezza del ponte sul fiume Treja.	Priorità Massima	1.371.642,46			328.357,54		1.700.000,00						
L80034390585202100095	VS 21 0095	F37H21003790003	2026	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	050	ITI43	07	0101	LANUVIO – S.P. LAVINIENSE -Lavori di allargamento del cavalcferrovia al Km 3+000.	Priorità Massima	1.255.633,52			144.366,48		1.400.000,00						
L80034390585202500029	VN 24 1029	F57H21004800001	2026	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	106	ITI43	07	0101	TORRITA TIBERINA - S.P. Tiberina – Lavori di Messa in sicurezza del Ponte sul Fiume Tevere e del Cavalcferrovia sulla Linea Roma-Orte.	Priorità Massima	1.722.375,59					2.000.000,00						
L80034390585202500062	VN_2025_00008	F57H24002320001	2026	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza del Servizio 2 "Viabilità Nord" con priorità sui dispositivi di ritenuta stradale - ANNO 2025 – rifacimento e adeguamento a tratti delle barriere di sicurezza, pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, illuminazione, presidi idraulici.	Priorità Massima	521.049,50					521.049,50						
L80034390585202500063	VS_2025_00009	F37H24002930001	2026	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza del Servizio 3 "Viabilità Sud" con priorità sui dispositivi di ritenuta stradale - ANNO 2025 – rifacimento e adeguamento a tratti delle barriere di sicurezza, pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, illuminazione, presidi idraulici.	Priorità Massima	521.049,50					521.049,50						
L80034390585201500072	VS 15 0001	F36G15001230005	2026	Emmi Paolo	NO	NO	012	258	104	ITI43	01	0101	TIVOLI ed altri "PRUST Asse Tiburtino — Nodo di Ponte Lucano — Lavori di completamento - Tratto di collegamento tra la rotondina "delle Cave" con la rotondina "Garibaldi";	Priorità Massima	11.971.705,70			128.294,30		12.100.000,00						
L80034390585202400063	VS 24 0023	F37H24002660003	2026	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	104	ITI43	07	0101	TIVOLI ed altri - SP 33/a Empolitana I e SP 49/a Prenestina - Poli Interventi per la sicurezza - Rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, adeguamento e sostituzione barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico.	Priorità Massima	2.300.000,00					2.300.000,00						
TOTALE VIABILITA' 2026															32.454.400,27	-	-	878.642,73	-	33.333.043,00	-	-	-	-	-	
PATRIMONIO 2026																										
L80034390585202400039	PP 23 1039	F85I23000280003	2026	Marateo Franco	NO	NO	012	258	091	ITI43	01	0533	ROMA -Lavori di demolizione e ricostruzione con contestuale cambio di destinazione d'uso ad Auditorium dei locali siti in Via Tiburtina 695.	Priorità Massima	3.528.000,00			100.000,00		3.628.000,00						
TOTALE PATRIMONIO 2026															3.528.000,00	-	-	100.000,00	-	3.628.000,00	-	-	-	-	-	
TOTALE 2026															53.657.400,27	605.000,00	-	1.328.642,73	-	55.591.043,00	-	-	-	-	-	
EDILIZIA SCOLASTICA 2027																										
L80034390585202500083	EN_2026_00007		2026	Ruzzante Francesco	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord- UOT 1 -(In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 1 L'intervento si trova nel 2026.	Priorità Massima	504.166,66	100.833,34				605.000,00						
L80034390585202500087	EE_2026_00011		2026	Lanzi Andrea	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 1 (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 1 L'intervento si trova nel 2026.	Priorità Massima	504.166,67	100.833,33				605.000,00						
L80034390585202500088	EE_2026_00012		2026	Pioli Massimiliano	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 2 (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 1 L'intervento si trova nel 2026.	Priorità Massima	201.666,67	403.333,33				605.000,00						
L80034390585202500090	EN_2027_00014		2027	Ruzzante Francesco	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord- UOT 1 -(In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 2	Priorità Massima		504.166,66	100.833,34			605.000,00						

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro compless o (S/N)	CODICE ISTAT			Localiz zazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosetto re intervento	Descrizione	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
L80034390585202500091	EN_2027_00015		2027	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord- UOT 2 -(In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 2	Priorità Massima		605.000,00				605.000,00					
L80034390585202500092	EN_2027_00016		2027	Francellini Alessandro	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord- UOT 3 - (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 2	Priorità Massima		605.000,00				605.000,00					
L80034390585202500093	EN_2027_00017		2027	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord - UOT 4 Annualità 2026 (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 2	Priorità Massima		605.000,00				605.000,00					
L80034390585202500094	EE_2027_00019		2027	Lanzi Andrea	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 1 (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 2	Priorità Massima		504.166,67	100.833,33			605.000,00					
L80034390585202500095	EE_2027_00020		2027	Pioli Massimiliano	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 2 (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 2	Priorità Massima		201.666,67	403.333,33			605.000,00					
L80034390585202500096	EE_2027_00008		2027	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 3 (In adesione ad A.Q. 2026-2029) - Contratto applicativo n. 1	Priorità Massima		605.000,00				605.000,00					
L80034390585202500097	EE_2027_00009		2027	Canali Luca	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 4 (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 1	Priorità Massima		605.000,00				605.000,00					
L80034390585202500098	ES_2027_00010		2027	Gabrielli Francesco	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona SUD - UOT 1. (In adesione ad A.Q. 2027-2030). Contratto applicativo n. 1	Priorità Massima		605.000,00				605.000,00					
L80034390585202500099	ES_2027_00011		2027	Lucciola Alfredo	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona SUD - UOT 2 (In adesione ad A.Q. 2027-2030). Contratto applicativo n. 1	Priorità Massima		605.000,00				605.000,00					
L80034390585202500100	ES_2027_00012		2027	Del Pinto Daniela	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona SUD - UOT 3. (In adesione ad A.Q. 2027-2030). Contratto applicativo n. 1	Priorità Massima		605.000,00				605.000,00					
L80034390585202500101	ES_2027_00013		2027	Ciccarelli Francesca	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona SUD - UOT 4. (In adesione ad A.Q. 2027-2030). Contratto applicativo n. 1	Priorità Massima		605.000,00				605.000,00					
L80034390585202300036	EN 23 0016	F15E23000010003	2027	Dandini Fabio Maria	NO	NO	012	258	120	IT43	01	0508	FUMICINO - Località Pesce Luna, Nuovo edificio scolastico da adibire a sede succ.le del Liceo L. Da Vinci.	Priorità Massima		2.050.000,00	4.700.000,00	150.000,00	100.000,00	7.000.000,00					
L80034390585202400020	EE 23 1020	F42B23000130003	2027	Dandini Fabio Maria	NO	NO	012	258	114	IT43	07	0508	ZAGAROLO -Nuova sede Liceo "Borsellino e Falcone" -Lavori di messa in sicurezza area e indagini preliminari e acquisizione area.	Priorità Massima		650.000,00				650.000,00					
L80034390585202500102	FP_2027_00004	F82B25000490002	2027	Luigi Paoletti	NO	NO	012	258	091	IT43	07	0508	ROMA ed altri -Manutenzione straordinaria e ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici sedi dei centri metropolitani di formazione professionale (In adesione ad A.Q. 2025-2027). Contratto applicativo n. 3	Priorità Massima		455.000,00				455.000,00					
TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA 2027															1.210.000,00	10.415.000,00	5.305.000,00	150.000,00	100.000,00	17.180.000,00	-	-	-	-	-
VIABILITÀ 2027																									
L80034390585202500014	VN 24 1014		2027	Angeletti Marta	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2027.	Priorità Massima		800.000,00				800.000,00					
L80034390585202500015	VN 24 1015		2027	Quinterio Nohemy	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2027.	Priorità Massima		800.000,00				800.000,00					
L80034390585202500016	VS 24 1016		2027	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2027.	Priorità Massima		800.000,00				800.000,00					
L80034390585202500017	VS 24 1017		2027	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2027.	Priorità Massima		800.000,00				800.000,00					
L80034390585202100054	VS 21 0081	F81B20000490001	2027	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	046	IT43	01	0101	GROTTAFERRATA - Realizzazione del collegamento stradale Via Anagnina - Via Rocca di Papa.	Priorità Massima		3.962.547,90		37.452,10		4.000.000,00					
L80034390585202500018	VN 24 1018	F27H22003490001	2027	Angeletti Marta	NO	NO	012	258	013	IT43	07	0101	BRACCIANO ed altri: SP 11/b Anguillara Vigna di Valle -SP 1/f Bracciano Vigna di Valle - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici	Priorità Massima		1.073.681,00				1.073.681,00					
L80034390585202500019	VN 24 1019	F47H22002890001	2027	Angeletti Marta	NO	NO	012	258	024	IT43	07	0101	CASTELNUOVO DI PORTO - SP 6/c dal Km 0+000 al Km 8+400 - S.P. 15/a Tiberina dal Km 18+600 al Km 40+300 - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti d sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici sostituzione barriere metalliche, ripristino presidi idraulici.	Priorità Massima		1.073.681,00				1.073.681,00					
L80034390585202500020	VN 24 1020	F27H22003480001	2027	Quinterio Nohemy	NO	NO	012	258	065	IT43	07	0101	MONTEROTONDO, Tivoli, Subiaco ed altri: S.P. 24/A Monterotondo Castelchiodato, S.P. 35/d Pascolare, S.P. 43/A Ponte Lucidi Valle Chiappante, S.P. Maremmana II, S.P. 9/c Montorio Monteflavio - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, ripristino i pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Priorità Massima		1.500.000,00				1.500.000,00					

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro compless o (S/N)	CODICE ISTAT			Localiz zazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottoset to re intervento	Descrizione	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
L80034390585202500021	VN 24 1021	F67H22002940001	2027	Sepe Gemy	NO	NO	012	258	063	IT43	07	0101	MONTELIBRETTI, Monterotondo, San Polo dei Cavalieri, Subiaco ed altri: S.P. 26/a Montelibretti, S.P. 24/A Monterotondo Castelchiodato, S.P. 11/c San Polo dei Cavalieri Monte Morra, S.P. 30/c Monte Livata Campo dell'Osso - Lavori di messa in sicurezza mediante la sistemazione delle scarpate e l'adeguamento delle barriere guard-rail.	Priorità Massima		647.362,00			647.362,00						
L80034390585202500022	VS 24 1022	F87H22004420001	2027	Fratricci Gianluca	NO	NO	012	258	091	IT43	07	0101	ROMA, Poli, Zagarolo, Valmontone, Frascati ed altri: S.P. 49/a Prenestina – Poli, S.P. 55/b Sant'Apollaria; S.P. 84/b Colle dell'Oro; S.P. 55/a1 Pedemontana 2°, S.P. 215 Tuscolana, S.P. 73/b1 Tuscolo - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, installazione ed adeguamento guard rail, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale, sistemazione scarpate.	Priorità Massima		2.147.362,00			2.147.362,00						
L80034390585202500023	VS 24 1023	F77H22003450001	2027	Terrana Carlo	NO	NO	012	258	117	IT43	07	0101	ARDEA- S.P. 12/A6 Campo di Carne - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza dal km 1+600 al km 3+439	Priorità Massima		536.840,50			536.840,50						
L80034390585202500024	VS 24 1024	F17H22003200001	2027	Terrana Carlo	NO	NO	012	258	111	IT43	07	0101	VELLETRI - S.P 97/b Fienili, S.P. 96/b Ponte di Mele - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza dal km 0+000 al km 6+735	Priorità Massima		536.840,50			536.840,50						
L80034390585202500025	VS 24 1025	F97H22003000001	2027	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	111	IT43	07	0101	VELLETRI, Genzano, Lenuvio: S.P. 8/f Rioli, S.P. 99/b Castellaccio Carano, S.P 59/A5 Castellaccio Carano prolungamento - Lavori di messa in sicurezza mediante ripristino a tratti della pavimentazione stradale, dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Priorità Massima		1.073.681,00			1.073.681,00						
L80034390585202500067	VN_2027_00001	F87H24002670001	2027	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	091	IT43	07	0101	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza del Servizio 2 "Viabilità Nord" con priorità sui dispositivi di ritenuta stradale - ANNO 2027 – rifacimento e adeguamento a tratti delle barriere di sicurezza, pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, illuminazione, presidi idraulici.	Priorità Massima		545.410,00			545.410,00						
L80034390585202500068	VS_2027_00002	F37H24002970001	2027	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	IT43	07	0101	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza del Servizio 3 "Viabilità Sud" con priorità sui dispositivi di ritenuta stradale - ANNO 2027 – rifacimento e adeguamento a tratti delle barriere di sicurezza, pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, illuminazione, presidi idraulici.	Priorità Massima		545.410,00			545.410,00						
TOTALE VIABILITA' 2027															-	16.842.815,90	-	37.452,10	-	16.880.268,00	-	-	-	-	
MOBILITA' 2027																									
L80034390585200600193	MP 04 1181	F71I05000020003	2027	Fallica Salvatore	NO	NO	012	258	039	IT43	01	0101	FRASCATI - TOR VERGATA - Parcheggio per nodo di scambio (Stazione FS)	Priorità Massima		1.977.598,27		22.401,73		2.000.000,00					
L80034390585200500242	MP 04 1180.04	F11G19000060001	2027	Fallica Salvatore	NO	NO	012	258	003	IT43	01	0101	ALBANO - d 2.8 - Parcheggio multipiano nodo di scambio (stazione FS)	Priorità Massima		3.825.229,38		68.021,62		3.893.251,00					
L80034390585200500134	MP 04 1230	F81G19000080001	2027	Fallica Salvatore	NO	NO	012	258	091	IT43	01	0101	ROMA -d.4.2.3.1. -Nodo di scambio -Colle Mattia.	Priorità Massima		3.678.970,32		137.479,68		3.816.450,00					
TOTALE MOBILITA' 2027															-	9.481.797,97	-	227.903,03	-	9.709.701,00	-	-	-	-	
TOTALE 2027															1.210.000,00	36.739.613,87	5.305.000,00	415.355,13	100.000,00	43.769.969,00	-	-	-	-	
EDILIZIA SCOLASTICA 2028																									
L80034390585202500090	EN_2027_00014		2027	Ruzzante Francesco	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord- UOT 1 -(In adesione ad A.Q. 2026-2029) - Contratto applicativo n. 2 L'intervento si trova nel 2027	Priorità Massima		504.166,66	100.833,34		605.000,00						
L80034390585202500094	EE_2027_00019		2027	Lanzi Andrea	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 1 (In adesione ad A.Q. 2026-2029) - Contratto applicativo n. 2 L'intervento si trova nel 2027	Priorità Massima		504.166,67	100.833,33		605.000,00						
L80034390585202500095	EE_2027_00020		2027	Pioli Massimiliano	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 2 (In adesione ad A.Q. 2026-2029) - Contratto applicativo n. 2 L'intervento si trova nel 2027	Priorità Massima		201.666,67	403.333,33		605.000,00						
L80034390585202600001	EN_2028_00026		2028	Ruzzante Francesco	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord- UOT 1 -(In adesione ad A.Q. 2026-2029) - Contratto applicativo n. 3	Priorità Massima			504.166,66	100.833,34	605.000,00						
L80034390585202600002	EN_2028_00027		2028	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord- UOT 2 -(In adesione ad A.Q. 2026-2029) - Contratto applicativo n. 3	Priorità Massima			605.000,00		605.000,00						
L80034390585202600003	EN_2028_00028		2028	Francellini Alessandro	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord- UOT 3 - (In adesione ad A.Q. 2026-2029) - Contratto applicativo n. 3	Priorità Massima			605.000,00		605.000,00						
L80034390585202600004	EN_2028_00029		2028	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord - UOT 4 Annualità 2026 (In adesione ad A.Q. 2026-2029) - Contratto applicativo n. 3	Priorità Massima			605.000,00		605.000,00						
L80034390585202600005	EE_2028_00030		2028	Lanzi Andrea	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 1 (In adesione ad A.Q. 2026-2029) - Contratto applicativo n. 3	Priorità Massima			504.166,67	100.833,33	605.000,00						
L80034390585202600006	EE_2028_00031		2028	Pioli Massimiliano	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 2 (In adesione ad A.Q. 2026-2029) - Contratto applicativo n. 3	Priorità Massima			201.666,67	403.333,33	605.000,00						
L80034390585202600007	EE_2028_00032		2028	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 3 (In adesione ad A.Q. 2026-2029) - Contratto applicativo n. 2	Priorità Massima			605.000,00		605.000,00						

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro compless o (S/N)	CODICE ISTAT			Localiz zazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosetto re intervento	Descrizione	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
L80034390585202600008	EE_2028_00033		2028	Canali Luca	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri - Manutenzione Ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale - Zona EST - UOT 4 (In adesione ad A.Q. 2026-2029) - Contratto applicativo n. 2	Priorità Massima			605.000,00			605.000,00					
L80034390585202600009	ES_2028_00034		2028	Gabrielli Francesco	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri - Manutenzione Ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale - Zona SUD - UOT 1. (In adesione ad A.Q. 2027-2030). Contratto applicativo n. 2	Priorità Massima			605.000,00			605.000,00					
L80034390585202600010	ES_2028_00035		2028	Lucciola Alfredo	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri - Manutenzione Ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale - Zona SUD - UOT 2 (In adesione ad A.Q. 2027-2030). Contratto applicativo n. 2	Priorità Massima			605.000,00			605.000,00					
L80034390585202600011	ES_2028_00036		2028	Del Pinto Daniela	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri - Manutenzione Ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale - Zona SUD - UOT 3. (In adesione ad A.Q. 2027-2030). Contratto applicativo n. 2	Priorità Massima			605.000,00			605.000,00					
L80034390585202600012	ES_2028_00037		2028	Ciccarelli Francesca	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0508	ROMA ed altri - Manutenzione Ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale - Zona SUD - UOT 4. (In adesione ad A.Q. 2027-2030). Contratto applicativo n. 2	Priorità Massima			605.000,00			605.000,00					
L80034390585202300036	EN 23 0016	F15E23000010003	2027	Dandini Fabio Maria	NO	NO	012	258	120	IT43	01	0508	FIUMICINO - Località Pesce Luna, Nuovo edificio scolastico da adibire a sede succ.le del Liceo L. Da Vinci. L'intervento si trova nel 2027	Priorità Massima		2.050.000,00	4.700.000,00	150.000,00	100.000,00	7.000.000,00					
TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA 2028															-	3.260.000,00	11.960.000,00	150.000,00	705.000,00	16.075.000,00	-	-	-	-	-
VIABILITÀ 2028																									
L80034390585202600013	VN_2028_00019		2028	Angeletti Marta	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri - Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2028	Priorità Massima			800.000,00			800.000,00					
L80034390585202600014	VN_2028_00020		2028	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri - Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2028	Priorità Massima			800.000,00			800.000,00					
L80034390585202600015	VS_2028_00021		2028	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri - Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2028	Priorità Massima			800.000,00			800.000,00					
L80034390585202600016	VS_2028_00022		2028	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri - Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2028	Priorità Massima			800.000,00			800.000,00					
L80034390585202600017	VN_2028_00023	F77H22003360001	2028	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	054	IT43	06	0101	MANZIANA, CANALE MONTERANO ed altri: SP 4/a Settevene Palo II" - SP 3/c Trevignano Suroi - S.P. Aurelia Sasso Marziana - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici	Priorità Massima			2.147.362,00			2.147.362,00					
L80034390585202600018	VN_2028_00024	F67H22002950001	2028	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	098	IT43	06	0101	S. ANGELO ROMANO, GUIDONIA, LICENZA, VICOVARO, ed altri: S.P. 32/b Sant'Angelo Romano, S.P. 26/b Guidonia Casalattisi, S.P. 104/a Rocca Giovine, S.P. 43/B Colle Rosso, S.P. 31/a Quintiliolo, S.P. 27/a Carolano - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale	Priorità Massima			1.500.000,00			1.500.000,00					
L80034390585202600019	VN_2028_00025	F57H2200285000	2028	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	063	IT43	06	0101	MONTELIBRETTI, MENTANA, MARCELLINA, SUBIACO ed altri: S.P. 26/a Montelibretti, S.P. 29/b Molette di Mentana, S.P. 3/f Marcellina Monte Morra, S.P. 45/a Subiaco Jenne Vallepietra - Lavori di messa in sicurezza mediante la sistemazione delle scarpate e l'adeguamento delle barriere guard-rail.	Priorità Massima			647.362,00			647.362,00					
L80034390585202600020	VS_2028_00009	F57H22002950001	2028	Fratticci Gianluca	NO	NO	012	258	074	IT43	06	0101	PALESTRINA, SAN CESAREO, ROCCA PRIORA ed altri: S.P. 58/a Palestrina – Capranica P., S.P. 53/b Colonna Gallicano, S.P. 113/b Rastrelli, S.P. Olmata, S.P. 32/A Rocca Priora Colle di Fiori, S.P. 58/b S. Cesareo Colle di Fuori Carchitti - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, installazione ed adeguamento guard rail, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Priorità Massima			2.147.362,00			2.147.362,00					
L80034390585202600021	VS_2028_00002	F37H22003200001	2028	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	007	IT43	06	0101	ANZIO, NETTUNO: S.P. 5/A Cinque Miglia - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza dal km 0+000 al km 4+444	Priorità Massima			536.840,50			536.840,50					
L80034390585202600022	VS_2028_00003	F77H22003460001	2028	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	072	IT43	06	0101	NETTUNO: S.P. 12/d Cisterna Nettuno - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza dal km 16+200 al km 19+300	Priorità Massima			268.420,25			268.420,25					
L80034390585202600023	VS_2028_00004	F37H22003210001	2028	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	007	IT43	06	0101	ANZIO, NETTUNO: S.P. 105/b Padiglione Nettuno - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza dal km 0+000 al km 3+300	Priorità Massima			268.420,25			268.420,25					
L80034390585202600024	VS_2028_00005	F87H22004380001	2028	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	050	IT43	06	0101	LANUVIO, GENZANO: S.P. 96/a Laviniese, S.P. 92/b Piastrarelle, S.P. 15/A5 Selva Pian Marano - Lavori di messa in sicurezza mediante ripristino a tratti della pavimentazione stradale, dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza	Priorità Massima			1.073.681,00			1.073.681,00					
L80034390585202600025	VN_2028_00010	F67H24001890001	2028	Quintero Nohemy	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri: Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza del Servizio 2 "Viabilità Nord" con priorità sui dispositivi di ritenuta stradale - ANNO 2028 – rifacimento e adeguamento a tratti delle barriere di sicurezza, pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, illuminazione, presidi idraulici	Priorità Massima			559.394,00			559.394,00					
L80034390585202600026	VS_2028_00011	F37H24002990001	2028	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	IT43	06	0101	ROMA ed altri: Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza del Servizio 3 "Viabilità Sud" con priorità sui dispositivi di ritenuta stradale - ANNO 2028 – rifacimento e adeguamento a tratti delle barriere di sicurezza,	Priorità Massima			559.394,00			559.394,00					
TOTALE VIABILITA' 2028															-	-	12.908.236,00	-	-	12.908.236,00	-	-	-	-	-
TOTALE 2028															-	3.260.000,00	24.868.236,00	150.000,00	705.000,00	28.983.236,00	-	-	-	-	-

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	Importo prima annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformit à urbanistic a	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
												codice AUSA	Denominazione		
EDILIZIA SCOLASTICA 2026															
EN_2026_00007	L80034390585202500083		ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord- UOT 1 -(In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 1	Ruzzante Francesco	504.166,66	605.000,00	MIS	PRIORITÀ MASSIMA	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020				
EN_2026_00008	L80034390585202500084		ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord- UOT 2 -(In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 1	Paoletti Luigi	605.000,00	605.000,00	MIS	PRIORITÀ MASSIMA	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020				
EN_2026_00009	L80034390585202500085		ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord- UOT 3 - (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 1	Francellini Alessandro	605.000,00	605.000,00	MIS	PRIORITÀ MASSIMA	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020				
EN_2026_00010	L80034390585202500086		ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona Nord - UOT 4 Annualità 2026 (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 1	Paoletti Luigi	605.000,00	605.000,00	MIS	PRIORITÀ MASSIMA	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020				
EE_2026_00011	L80034390585202500087		ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 1 (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 1	Lanzi Andrea	504.166,67	605.000,00	MIS	PRIORITÀ MASSIMA	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020				
EE_2026_00012	L80034390585202500088		ROMA ed altri -Manutenzione Ordinaria -Lavori di ripristino ed interventi negli edifici scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Roma capitale -Zona EST - UOT 2 (In adesione ad A.Q. 2026-2029). Contratto applicativo n. 1	Pioli Massimiliano	201.666,67	605.000,00	MIS	PRIORITÀ MASSIMA	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020				
EE 23 1023	L80034390585202400023	F82B23000640003	ROMA -Istituto "Pirelli" Succ.le, Via Assisi -Lavori di manutenzione straordinaria per sistemazione recinzione esterna e area esterna da adibire a spazio polivalente.	Canali Luca	500.000,00	500.000,00	CPA	PRIORITÀ MASSIMA	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020				
ES 23 0015	L80034390585202300035	F82B23000180003	ROMA - LS Morgagni, via Fonteiana 125: Lavori di riqualificazione delle facciate.	Polidoro Gabriella	500.000,00	500.000,00	CPA	PRIORITÀ MASSIMA	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020				
EN 23 1018	L80034390585202400018	F82B23000690003	ROMA -Manutenzione straordinaria delle impermeabilizzazioni delle coperture di vari edifici scolastici.	Dello Vicario Claudio	800.000,00	800.000,00	CPA	PRIORITÀ MASSIMA	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020				
FP_2026_00005	L80034390585202500089	F82B25000480002	ROMA ed altri -Manutenzione straordinaria e ordinaria - Lavori di ripristino ed interventi negli edifici sedi dei centri metropolitani di formazione professionale (In adesione ad A.Q. 2025-2027). Contratto applicativo n. 2.	Luigi Paoletti	600.000,00	600.000,00	MIS	PRIORITÀ MASSIMA	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020				
EN 23 0017	L80034390585202300037	F85E23000000003	ROMA - Località Selva Candida, Nuovo edificio scolastico.	Dandini Fabio Maria	7.650.000,00	8.000.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020				
EE 23 1025	L80034390585202400025	F82B23000620003	ROMA -Istituto "Diaz" Via Taranto -Lavori per sistemazione aree esterne e tinteggiatura locali.	Canali Luca	400.000,00	400.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020				
EE_2026_00014	L80034390585202600027	F84D25003220003	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Est - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori. (in adesione AQ 2023-2026 - contratto applicativo n° 9)	Lanzi Andrea	500.000,00	500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020				

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	Importo prima annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformit à urbanistic a	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
												codice AUSA	Denominazione		
ES_2026_00015	L80034390585202600028	F22B25000400003	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Sud - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori. (in adesione AQ 2023-2026 - contratto applicativo n°9)	Scarpolini Luca	500.000,00	500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020				
EN_2025_00104	L80034390585202600029	F88G25000130003	ROMA ed altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Nord - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori. (in adesione AQ 2023-2026- contratto applicativo n°9)	Paoletti Luigi	500.000,00	500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020				
ES 23 0013	L80034390585202500056	F72B23000000003	NETTUNO - IIS Colonna - Gatti succ.le, via Orsenigo: Rifacimento della copertura e ristrutturazione dei locali interni.	Scarpolini Luca	1.200.000,00	1.200.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020				
EN 23 1017	L80034390585202500057	F82B23000650003	ROMA -IIS "Via Carlo Emery" sede via Cassia, 726 -Realizzazione scala di emergenza antincendio.	Francellini Alessandro	200.000,00	200.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2021				
EN 23 1021	L80034390585202500058	F82B23000670003	ROMA -L.C. "Giulio Cesare" Corso Trieste, 48 -Lavori di completamento per l'ottenimento del C.P.I.	Paoletti Luigi	1.000.000,00	1.000.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2021				
EE_2025_00049	L80034390585202500059	F82B25000440003	ROMA - IPSEOA Pellegrino Artusi succ. – via Cannizzaro 16: Lavori di riqualificazione locali da adibire a laboratori didattici.	Pioli Massimiliano	300.000,00	300.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	Deroga art. 7-ter D.L. 22/2020				
VIABILITA' 2026															
VN 23 1005	L80034390585202400005		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2026.	Angeletti Marta	800.000,00	800.000,00	CPA	PRIORITÀ MASSIMA	SI	SI	PFTE				
VN 23 1006	L80034390585202400006		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2026.	Quintero Nohemy	800.000,00	800.000,00	CPA	PRIORITÀ MASSIMA	SI	SI	PFTE				
VS 23 1007	L80034390585202400007		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2026.	Fratticci Gianluca	800.000,00	800.000,00	CPA	PRIORITÀ MASSIMA	SI	SI	PFTE				
VS 23 1008	L80034390585202400008		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali - Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2026.	Tozzi Giovanni	800.000,00	800.000,00	CPA	PRIORITÀ MASSIMA	SI	SI	PFTE				
VN 23 1009	L80034390585202400009	F77H22003350001	RIANO -SP 16/a Rianese dal Km 0+000 al Km 6+050: Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti d sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici.	Angeletti Marta	1.073.681,00	1.073.681,00	CPA	PRIORITÀ MASSIMA	SI	SI					
VN 23 1010	L80034390585202400010	F17H22003140001	SACROFANO ed altri -S.P. 12/a Formellese dal Km 0+000 al Km 4+200 e dal Km 10+000 al Km 13+114 - S.P. 10/a Sacrofano Cassia dal km 0+000 al Km 10+500 e dal Km 10+500 al Km 19+636 - SP 34/A Via della Solfatara dal Km 0+000 al Km 2+700 - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti, sostituzione delle barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici e sostituzione barriere metalliche.	Angeletti Marta	1.073.681,00	1.073.681,00	CPA	PRIORITÀ MASSIMA	SI	SI					
VN 23 1011	L80034390585202400011	F47H22002850001	MORICONE, MENTANA, AGOSTA, MARANO EQUO ed altri -S.P. 22/B Moricone Osteria di Moricone, S.P. 29/b Molette di Mentana, S.P. Agosta, S.P. 43/b Marano Sorgenti - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Quintero Nohemy	1.500.000,00	1.500.000,00	CPA	PRIORITÀ MASSIMA	SI	SI					
VN 23 1012	L80034390585202400012	F67H22002930001	MARANO EQUO, MENTANA, MONTELIBRETTI, GUIDONIA ed altri -S.P. 43/b Marano Sorgenti, S.P. 23/b Stazzano Ponte delle Tavole, S.P. 35/d Pascolare, S.P. Palombarese 23/a - Lavori di messa in sicurezza mediante la sistemazione delle scarpate e l'adeguamento delle barriere guard-rail.	Quintero Nohemy	647.362,00	647.362,00	CPA	PRIORITÀ MASSIMA	SI	SI					

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	Importo prima annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica del programma
												codice AUSA	Denominazione		
VS 23 1013	L80034390585202400013	F57H22002940001	GENAZZANO, PALESTRINA, VELLETRI ed altri -S.P. 38/c Ponte Orsini – Bellegra – Cerquette, S.P. 29/A Le Tende, S.P. 62/A5 Caranella, S.P. 50/A Redina Ricci, S.P. 79/a Velletri – Cori, S.P. 18/A Muffiano Santa Cristina, S.P. 17/a1 Ara dell'Ulivo - Lavori di manutenzione straordinaria mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, installazione ed adeguamento guard rail ripristino e pulizia presidi idraulici, rifacimento segnaletica stradale.	Fratticci Gianluca	2.147.362,00	2.147.362,00	CPA	PRIORITÀ MASSIMA	SI	SI					
VS 23 1014	L80034390585202400014	F47H22003020001	ROMA, POMEZIA -S.P. 104/b Pratica di Mare- Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza dal km 6+000 al km 10+776.	Terrana Carlo	536.840,50	536.840,50	CPA	PRIORITÀ MASSIMA	SI	SI					
VS 23 1015	L80034390585202400015	F57H22002920001	ANZIO -S.P. 5/A6 Sacida Cavallo Morto-Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza dal km 1+400 al km 5+500.	Terrana Carlo	536.840,50	536.840,50	CPA	PRIORITÀ MASSIMA	SI	SI					
VS 23 1016	L80034390585202400016	F37H22003190001	CASTEL GANDOLFO, MARINO -S.P. 140 del Lago di Albano, S.P. 140 diramazione - Lavori di messa in sicurezza mediante ripristino a tratti della pavimentazione stradale, dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Tozzi Giovanni	1.073.681,00	1.073.681,00	CPA	PRIORITÀ MASSIMA	SI	SI					
VN_2026_00002	L80034390585202500065	F77H24002980001	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza del Servizio 2 "Viabilità Nord" con priorità sui dispositivi di ritenuta stradale - ANNO 2026 – rifacimento e adeguamento a tratti delle barriere di sicurezza, pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, illuminazione, presidi idraulici.	Quintero Nohemy	500.748,00	500.748,00	CPA	PRIORITÀ MASSIMA	SI	SI					
VS_2026_00003	L80034390585202500066	F37H24002950001	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza del Servizio 3 "Viabilità Sud" con priorità sui dispositivi di ritenuta stradale - ANNO 2026 – rifacimento e adeguamento a tratti delle barriere di sicurezza, pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, illuminazione, presidi idraulici.	Tozzi Giovanni	500.748,00	500.748,00	CPA	PRIORITÀ MASSIMA	SI	SI					
VN 24 1001	L80034390585202500001	F67H21006390001	PONZANO ROMANO, MAZZANO - S.P. Braccio Stimigliano - Lavori Di Messa In Sicurezza Del Ponte Sul Fiume Tevere - S.P. Mazzano Calcata - Lavori Di Messa In Sicurezza Del Ponte Sul Fiume Treja.	Riccardo Matteo Carlo	1.371.642,46	1.700.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP				
VS 21 0095	L80034390585202100095	F37H21003790003	LANUVIO – S.P. LAVINIENSE -Lavori di allargamento del cavalcferrovia al Km 3+000.	Tozzi Giovanni	1.255.633,52	1.400.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE				
VN 24 1029	L80034390585202500029	F57H21004800001	TORRITA TIBERINA - S.P. Tiberina – Lavori di Messa in sicurezza del Ponte sul Fiume Tevere e del Cavalcferrovia sulla Linea Roma-Orte.	Quintero Nohemy	1.722.375,59	2.000.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP				
VN_2025_00008	L80034390585202500062	F57H24002320001	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza del Servizio 2 "Viabilità Nord" con priorità sui dispositivi di ritenuta stradale - ANNO 2025 – rifacimento e adeguamento a tratti delle barriere di sicurezza, pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, illuminazione, presidi idraulici.	Quintero Nohemy	521.049,50	521.049,50	CPA	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP				
VS_2025_00009	L80034390585202500063	F37H24002930001	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza delle strade di competenza del Servizio 3 "Viabilità Sud" con priorità sui dispositivi di ritenuta stradale - ANNO 2025 – rifacimento e adeguamento a tratti delle barriere di sicurezza, pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, illuminazione, presidi idraulici.	Tozzi Giovanni	521.049,50	521.049,50	CPA	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP				
VS 15 0001	L80034390585201500072	F36G15001230005	TIVOLI ed altri "PRUSST Asse Tiburtino — Nodo di Ponte Lucano — Lavori di completamento (Tratto di collegamento tra la rotatoria "delle Cave" con la rotatoria "Garibaldi");	Emmi Paolo	11.971.705,70	12.100.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	DEF				
VS 24 0023	L80034390585202400063	F37H24002660003	TIVOLI ed altri - SP 33/a Empolitana I e SP 49/a Prenestina - Poli Interventi per la sicurezza - Rifacimento a tratti della pavimentazione, segnaletica orizzontale e verticale, adeguamento e sostituzione barriere di sicurezza, presidi idraulici e interventi di riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico.	Fratticci Gianluca	2.300.000,00	2.300.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP				
PATRIMONIO 2026															
PP 23 1039	L80034390585202400039	F85I23000280003	ROMA -Lavori di demolizione e ricostruzione con contestuale cambio di destinazione d'uso ad Auditorium dei locali siti in Via Tiburtina 695.	Marateo Franco	3.528.000,00	3.628.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	DOCFAP DIP				

ELENCO INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE NON AVVIATI E NON RIPROPOSTI

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto



Città metropolitana
di Roma Capitale

www.cittametropolitanaroma.it

B2.3. Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma triennale			
	Disponibilità Finanziaria Primo Anno	Disponibilità Finanziaria Secondo Anno	Disponibilità Finanziaria Terzo Anno	Importo Totale
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.341.292,82	1.060.696,56	554.574,37	2.956.563,75
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	9.341.854,00	14.472.639,92	16.982.093,92	40.796.587,84
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili				
altro				
totale	10.683.146,82	15.533.336,48	17.536.668,29	43.753.151,59

Codice Unico Intervento - CUI	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Codice Nuts)	Settore (forniture / servizi)	CPV	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità	Responsabile unico del progetto	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (si/no)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					
														Anni precedenti	Primo anno 2026	Secondo anno 2027	Terzo anno 2028	Costi su annualità successive	Totale
									SUPPORTO SINDACO METROPOLITANO										
S8003439058520260009	2026		NO		SI	ITI43	SERVIZI	63515000-2	Viaggio della Memoria	1	Vincenza Pasconcino	24	NO		250.000,00	250.000,00			500.000,00
S8003439058520260010	2026		NO		SI	ITI43	SERVIZI	63515000-2	Viaggio del Ricordo	1	Vincenza Pasconcino	24	NO		200.000,00	200.000,00			400.000,00
TOTALE SUPPORTO SINDACO METROPOLITANO														0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	900.000,00
POLIZIA METROPOLITANA																			
F80034390585202400011	2026		NO		NO	ITI43	FORNITURE	34114200-1	Acquisto mezzi di servizio per l'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia Metropolitana. Anno 2026	2	Marco Cardilli	12	NO		494.838,61				494.838,61
F80034390585202500013	2027		NO		NO	ITI43	FORNITURE	34114200-1	Acquisto mezzi di servizio per l'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia Metropolitana. Anno 2027	2	Marco Cardilli	12	NO			396.122,19			396.122,19
F80034390585202500014	2027		NO		NO	ITI43	FORNITURE	09132100-4	Fornitura di carburante mediante Fuel-Cards.	1	Marco Cardilli	36	SI			10.000,00	100.000,00	190.000,00	300.000,00
F80034390585202500019	2026		NO		NO	ITI43	FORNITURE	35000000-4	Acquisto attrezzature per l'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia Metropolitana. Anno 2026	2	Marco Cardilli	12	NO		335.654,21				335.654,21
F80034390585202500020	2027		NO		NO	ITI43	FORNITURE	35000000-4	Acquisto attrezzature per l'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia Metropolitana. Anno 2027	2	Marco Cardilli	12	NO			132.174,37			132.174,37
F80034390585202600001	2028		NO		NO	ITI43	FORNITURE	35000000-4	Acquisto attrezzature per l'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia Metropolitana. Anno 2028	2	Marco Cardilli	12	NO				132.174,37		132.174,37
TOTALE POLIZIA METROPOLITANA														0,00	830.492,82	538.296,56	232.174,37	190.000,00	1.790.963,75
RISORSE UMANE																			
F80034390585202400001	2026		NO		NO	ITI43	FORNITURE	30199770-8	Acquisto Buoni pasto elettronici del valore di 7 Euro. Anno 2026-2027	1	Claudio Sudano	24	SI		750.000,00	900.000,00			1.650.000,00
F80034390585202600002	2028		NO		NO	ITI43	FORNITURE	30199770-8	Acquisto Buoni pasto elettronici del valore di 7 Euro. Anno 2028-2029	1	Claudio Sudano	24	SI				900.000,00	900.000,00	1.800.000,00
S80034390585202600001	2028		NO		NO	ITI43	SERVIZI	85147000-1	Servizio di sorveglianza obbligatoria e incarico al Medico Competente ex D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii.	1	Claudio Sudano	36	SI				80.000,00	160.000,00	240.000,00
TOTALE RISORSE UMANE														0,00	750.000,00	900.000,00	980.000,00	1.060.000,00	3.690.000,00
EDILIZIA PATRIMONIALE																			
F80034390585202400002	2026		NO		NO	ITI43	FORNITURE	09310000-5	Fornitura energia elettrica per le sedi della Città metropolitana di Roma Capitale. Anno 2026	3	Daniela Flavi	12	SI		800.000,00				800.000,00
S80034390585202500030	2026		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90510000-5	Servizio di ritiro e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e rifiuti ingombranti presso gli Istituti scolastici medio superiori e le sedi della CMRC.	1	Silvia Cassia	36	SI		700.000,00	1.256.493,92	1.256.493,92	700.000,00	3.912.987,84
S80034390585202500031	2026		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90921000-9	Servizio di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione presso gli Istituti scolastici medio superiori e le sedi della CMRC.	1	Silvia Cassia	36	SI		70.000,00	210.000,00	210.000,00	140.000,00	630.000,00
TOTALE EDILIZIA PATRIMONIALE														0,00	1.570.000,00	1.466.493,92	1.466.493,92	840.000,00	5.342.987,84
EDILIZIA SCOLASTICA																			
F80034390585202400003	2026		NO		NO	ITI43	FORNITURE	65310000-9	Fornitura energia elettrica per le utenze degli Istituti Scolastici di Istruzione superiore di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale. Annualità 2026	1	Claudio Dello Vicario	12	SI		3.100.000,00	4.100.000,00			7.200.000,00
F80034390585202500002	2027		NO		NO	ITI43	FORNITURE	65310000-9	Fornitura energia elettrica per le utenze degli Istituti Scolastici di Istruzione superiore di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale. Annualità 2027	1	Claudio Dello Vicario	12	SI			4.000.000,00	4.100.000,00		8.100.000,00
F80034390585202600003	2028		NO		NO	ITI43	FORNITURE	65310000-9	Fornitura energia elettrica per le utenze degli Istituti Scolastici di Istruzione superiore di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale. Annualità 2028	1	Claudio Dello Vicario	12	SI				4.000.000,00	4.100.000,00	8.100.000,00
S80034390585202500009	2026		NO		NO	ITI43	SERVIZI	77310000-6	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree prative ed arboree degli Istituti scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 1 - Zona EST.	1	Fernando Bocchini	12	NO		1.000.000,00				1.000.000,00
S80034390585202500010	2026		NO		NO	ITI43	SERVIZI	77310000-6	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree prative ed arboree degli Istituti scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 2 - Zona SUD.	1	Gabriella Polidoro	12	NO		1.000.000,00				1.000.000,00
S80034390585202500011	2026		NO		NO	ITI43	SERVIZI	77310000-6	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree prative ed arboree degli Istituti scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 3 - Zona NORD.	1	Luigi Paoletti	12	NO		1.000.000,00				1.000.000,00
S80034390585202500012	2027		NO		NO	ITI43	SERVIZI	77310000-6	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree prative ed arboree degli Istituti scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 1 - Zona EST.	1	Fernando Bocchini	12	NO			1.000.000,00			1.000.000,00
S80034390585202500013	2027		NO		NO	ITI43	SERVIZI	77310000-6	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree prative ed arboree degli Istituti scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 2 - Zona SUD.	1	Gabriella Polidoro	12	NO			1.000.000,00			1.000.000,00
S80034390585202500014	2027		NO		NO	ITI43	SERVIZI	77310000-6	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree prative ed arboree degli Istituti scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 3 - Zona NORD.	1	Luigi Paoletti	12	NO			1.000.000,00			1.000.000,00

Codice Unico Intervento - CUI	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Codice Nuts)	Settore (forniture / servizi)	CPV	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità	Responsabile unico del progetto	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (si/no)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					
														Anni precedenti	Primo anno 2026	Secondo anno 2027	Terzo anno 2028	Costi su annualità successive	Totale
S80034390585202600002	2028		NO		NO	ITI43	SERVIZI	77310000-6	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree prative ed arboree degli Istituti scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 1 - Zona EST.	1	Fernando Bocchini	12	NO				1.000.000,00		1.000.000,00
S80034390585202600003	2028		NO		NO	ITI43	SERVIZI	77310000-6	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree prative ed arboree degli Istituti scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 2 - Zona SUD.	1	Gabriella Polidoro	12	NO				1.000.000,00		1.000.000,00
S80034390585202600007	2028		NO		NO	ITI43	SERVIZI	77310000-6	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree prative ed arboree degli Istituti scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 3 - Zona NORD.	1	Luigi Paoletti	12	NO				1.000.000,00		1.000.000,00
S80034390585202500018	2026		NO		NO	ITI43	SERVIZI	35111300-8	Servizio di manutenzione e sostituzione estintori portatili presso le sedi scolastiche di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale -Zona Est. Contratto applicativo n.2.	1	Andrea Lanzi	12	NO		168.218,00				168.218,00
S80034390585202500019	2026		NO		NO	ITI43	SERVIZI	35111300-8	Servizio di manutenzione e sostituzione estintori portatili presso le sedi scolastiche di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale -Zona Sud. Contratto applicativo n.2.	1	Luca Scarpolini	12	NO		168.218,00				168.218,00
S80034390585202500020	2026		NO		NO	ITI43	SERVIZI	35111300-8	Servizio di manutenzione e sostituzione estintori portatili presso le sedi scolastiche di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale -Zona Nord. Contratto applicativo n.2.	1	Luigi Paoletti	12	NO		168.218,00				168.218,00
S80034390585202500021	2027		NO		NO	ITI43	SERVIZI	35111300-8	Servizio di manutenzione e sostituzione estintori portatili presso le sedi scolastiche di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale -Zona Est. Contratto applicativo n.3.	1	Andrea Lanzi	10	NO			140.182,00			140.182,00
S80034390585202500022	2027		NO		NO	ITI43	SERVIZI	35111300-8	Servizio di manutenzione e sostituzione estintori portatili presso le sedi scolastiche di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale -Zona Sud. Contratto applicativo n.3.	1	Luca Scarpolini	10	NO			140.182,00			140.182,00
S80034390585202500023	2027		NO		NO	ITI43	SERVIZI	35111300-8	Servizio di manutenzione e sostituzione estintori portatili presso le sedi scolastiche di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale -Zona Nord. Contratto applicativo n.3.	1	Luigi Paoletti	10	NO			140.182,00			140.182,00
									TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA					0,00	6.604.654,00	11.520.546,00	11.100.000,00	4.100.000,00	33.325.200,00
									VIABILITA'										
F80034390585202500003	2026		NO		NO	ITI43	FORNITURE	65310000-9	Fornitura energia elettrica per il fabbisogno immobili (case cantoniere e magazzini) e pubblica illuminazione di strade provinciali e parcheggi. Anno 2026	1	Maria Chiara Barbàra	12	SI		178.000,00				178.000,00
F80034390585202500004	2027		NO		NO	ITI43	FORNITURE	65310000-9	Fornitura energia elettrica per il fabbisogno immobili (case cantoniere e magazzini) e pubblica illuminazione di strade provinciali e parcheggi. Anno 2027	1	Maria Chiara Barbàra	12	SI			178.000,00			178.000,00
F80034390585202600007	2028		NO		NO	ITI43	FORNITURE	65310000-9	Fornitura energia elettrica per il fabbisogno immobili (case cantoniere e magazzini) e pubblica illuminazione di strade provinciali e parcheggi. Anno 2028	1	Maria Chiara Barbàra	12	SI				178.000,00		178.000,00
F80034390585202600008	2028		NO		NO	ITI43	FORNITURE	09134100-8	Fornitura carburante veicoli.	1	Massimo Martucci	36	SI				550.000,00	1.100.000,00	1.650.000,00
F80034390585202600009	2028		NO		NO	ITI43	FORNITURE	34115200-8	Noleggio veicoli.	1	Massimo Martucci	36	SI				300.000,00	600.000,00	900.000,00
S80034390585202600004	2028		NO		NO	ITI43	SERVIZI	50110000-9	Servizio di manutenzione dei veicoli.	1	Massimo Martucci	36	SI				350.000,00	700.000,00	1.050.000,00
S80034390585202100112	2026	F11G19000060001	SI	L80034390585200500242	NO	ITI43	SERVIZI	71322500-6	ALBANO - d 2.8 - Parcheggio multipiano nodo di scambio (stazione FS). Affidamento progettazione	1	Salvatore Fallica	12	NO						
S80034390585202100113	2026	F71I05000020003	SI	L80034390585200600193	NO	ITI43	SERVIZI	71322500-6	FRASCATI - TOR VERGATA - Parcheggio per nodo di scambio (Stazione FS) Affidamento progettazione direzione lavori	1	Salvatore Fallica	12	NO						
									TOTALE VIABILITA'					0,00	178.000,00	178.000,00	1.378.000,00	2.400.000,00	4.134.000,00
									TRANSIZIONE DIGITALE										
S80034390585202600005	2027		NO		NO	ITI43	SERVIZI	64214400-3	Servizi di fonia/dati erogati alla Città metropolitana di Roma Capitale.	2	Alfredo Scipioni	24	SI			180.000,00	180.000,00		360.000,00
S80034390585202600006	2028		NO		NO	ITI43	SERVIZI	64200000-8	Servizi di connettività, sicurezza e supporto specialistico per i vari Uffici, Servizi e Istituti Scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale.	2	Alfredo Scipioni	36	SI				1.500.000,00	3.000.000,00	4.500.000,00
F80034390585202600010	2028		NO		NO	ITI43	FORNITURE	48218000-9	Licenze e Servizi di supporto tecnico Enterprise di Microsoft, funzionali alle esigenze della Città metropolitana di Roma Capitale.	2	Gianluca Ferrara	36	SI				400.000,00	800.000,00	1.200.000,00
									TOTALE TRANSIZIONE DIGITALE					0,00	0,00	180.000,00	2.080.000,00	3.800.000,00	6.060.000,00
									FORMAZIONE PROFESSIONALE										
S80034390585202600011	2026		NO	NO	NO	ITI43	SERVIZI	80340000-9	Affidamento del servizio di assistenza specialistica disabili per i CMFP, finalizzato alla stipula di un accordo quadro.	1	Carlo Parisi	48	NO		300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	1.200.000,00
									TOTALE FORMAZIONE PROFESSIONALE					0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	1.200.000,00
									TOTALE					0,00	10.683.146,82	15.533.336,48	17.536.668,29	12.690.000,00	56.443.151,59

**SCHEDA I PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028 ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo intervento	Livello priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
F80034390585202600004		Fornitura di GAS naturale e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni. In adesione alla convenzione Consip.	6.000.000,00	1	L'attuale fornitura è gestita tramite la convenzione SIE 4. Non sussistono le condizioni per programmare l'adesione alla convenzione Consip.
F80034390585202600005		Fornitura di GAS naturale e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni. In adesione alla convenzione Consip.	6.000.000,00	1	L'attuale fornitura è gestita tramite la convenzione SIE 4. Non sussistono le condizioni per programmare l'adesione alla convenzione Consip.
F80034390585202600006		Servizi di manutenzione impianti e altri servizi operativi e gestionali per gli immobili afferenti ai Comuni e alle Province della Regione Lazio. In adesione alla convenzione di Città metropolitana di Roma Capitale Soggetto Aggregatore.	52.400.000,00	1	Sono in corso verifiche relative alla copertura finanziaria e alle modalità di attivazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

www.cittametropolitanaroma.it

B2.4. Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2026-2028

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI DELLA CITTA’ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ex art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008, rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali”, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i..

Annualità 2026-2028.

Scheda Patrimonio n.	Inventario n.	Tipologia immobile	Indirizzo - Comune	Valorizzazione/ Alienazione	Dati Catastali Attuali	Categoria Catastale	Destinazione urbanistica assegnata	Stima del valore dell’immobile Alienazione 2026	Stima del valore dell’immobile Alienazione 2027	Stima del valore dell’immobile Alienazione 2028
433 433/A 3 433/B 26 433/E	3 3-A-3 3-B-26 3-E-5	Immobili residenziali	Appartamenti di proprietà dell’Ente nel comprensorio con accesso da Via Trionfale 8891 – Roma.	Proseguimento del progetto di alienazione degli appartamenti in conformità a quanto previsto dalle Deliberazioni del Consiglio metropolitano n. 61 e n. 62 del 27.09.2024	Foglio 194, part. 154, 156, 160, part. 162, part. 161, part. 157 pertinenze e beni comuni C.T.p.lle 82,155,158,159,568,584, 641,647 salvo altre	A3	Destinazione d’uso: RESIDENZIALE	€ 3.000.000	€ 3.000.000	€
435	2	Immobili residenziali	Appartamenti: Via Chiarugi oltre accessori, pertinenze e beni comuni		Foglio 194 part. 643 sub. 3 e 8 Foglio 194 Part. 643 sub. 2-7, 4-9, 10-5-6 parte comune sub 1 Foglio 194 - Part. 640 sub. 3-6, 5-7, 8, 4-9, 10 parte comune 1 e 2, salvo altre	A2	Destinazione d’uso: RESIDENZIALE			
550	Da assegnare	Patrimonio disponibile	Area comprendete un piccolo Fabbricato accatastato in Cat. C/1 consistenza Mq 20 circa, con annessa porzione di terreno di pertinenza di 84mq_ Indirizzo altezza Via Trionfale 8927-Roma	Alienazione dell’area mediante bando ad evidenza pubblica. In subordine altre forme di valorizzazione dell’area connesse con un interesse pubblico o con servizi di utilità per il territorio;	Foglio 194 Particella 653 subalterno 501	C1	Commerciale	€ 30.000	0	0
434	4-A - B	Immobile residenziale	Via Appia 660 Palazzina A e B appartamenti liberi o locati di proprietà dell’Ente	a) Alienazione degli appartamenti locati mediante gestione diretta dell’operazione di dismissione da parte degli Uffici dell’Ente, al valore di mercato a libero che sarà attribuito dall’Agenzia delle Entrate e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con priorità per la vendita agli inquilini in analogia a quanto previsto per l’alienazione degli appartamenti di Via Trionfale e di cui alle Deliberazioni consiliari n. 61 e n. 62 del 27.09.2024. Le modalità attuative saranno comunque definite con apposita deliberazione consiliare. In caso di non esercizio della facoltà di formulare proposta di acquisto alle condizioni stabilite, i soggetti aventi titolo potranno manifestare l’interesse alla sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione. b) Alienazione degli appartamenti liberi mediante apposito avviso pubblico di vendita con base d’asta pari al prezzo “a libero” che dovrà essere stimato dall’Agenzia delle entrate e con modalità attuative definite con apposita deliberazione consiliare.	Foglio 909 Part 352	A2	RESIDENZIALE	In corso di accertamento tecnico e valutazione	In corso di accertamento tecnico e valutazione	In corso di accertamento tecnico e valutazione

66	73	Immobile	Via Ancona, 122 - Ladispoli	Alienazione mediante procedura ad evidenza pubblica, previa i) verifica tecnica e accatastamento ii) approvazione preventiva del cambio di destinazione d'uso da parte del comune di Ladispoli iii) valutazione dell'Agenzia delle Entrate	C.F. Foglio 66 p.lle 53 sub 1,2 e 3 catasto Comune Ladispoli C.T. Foglio 66 p.lle 53-711-712-713 Catasto Comune di Cerveteri		Destinazione d'uso: Funzione "abitativa", "abitazioni collettive", "Servizi", "Servizi alle Persone", "sedi della Pubblica Amministrazione"	In corso accertamenti tecnici, urbanistici, e di conseguente valutazione	In corso accertamenti tecnici, urbanistici, e di conseguente valutazione	In corso accertamenti tecnici, urbanistici, e di conseguente valutazione
420	101	Immobile	Via G. Sorel, 6 - ROMA	Cessione titolarità a Roma Capitale (mediante permuta) ai fini dell'utilizzo dell'immobile per finalità pubbliche	Foglio 637 – Particella 354	B\5	Destinazione d'uso: Funzione abitativa, abitazioni collettive, Servizi alle Persone, sedi della Pubblica Amministrazione.	In corso di valutazione ai fini della permuta		
409	----	Immobile	Via Settevene – Palo n. 112 CAP 00062	Avvio istruttoria tecnico/amministrativa ai fini dell'alienazione dell'immobile all'Agenzia del Demanio, già locatario dell'immobile per utilizzo quale Caserma dei Vigili del Fuoco, anche mediante permuta, al fine dell'utilizzo dell'immobile per finalità pubbliche.	Foglio 27 Particella 831	B/1	Cat. B1 Catasto: Collegi e convitti, educandi, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, <u>caserme.</u>	In corso di valutazione	In corso di valutazione	In corso di valutazione
335	98	Comprensorio Immobiliare	Via Tiburtina 691/695/697 ROMA (Lotto E)	Valorizzazione dell'immobile definito Lotto E del comprensorio mediante messa a reddito	Foglio 603 - Particella 166 Sub. 510, 512, 513, 515/517	B/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG:: "Servizi pubblici di livello urbano"	In corso di valutazione	In corso di valutazione	In corso di valutazione
431/b		Fabbricato (ex scuola) e Impianto Sportivo	Via Martiri delle Fosse Ardeatine - Civitavecchia	Valorizzazione mediante procedure di partenariato pubblico privato (impianto sportivo) e per progetti di utilità pubblica, anche di concerto con il comune di Civitavecchia (fabbricato)	Foglio 16 part. 1672	B5	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG Servizi Scolastici	In corso di valutazione	In corso di valutazione	In corso di valutazione
-	402 (p)	Fabbricato	Via Giuseppe Barellai	Valorizzazione dell'immobile mediante messa a reddito	Sez A Foglio 186 part. 24 con area di corte	Fabbricato Rurale	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG	In corso di valutazione	In corso di valutazione	In corso di valutazione
-	402 (p)	Terreno + Fabbricati	Via Cesare Lombroso	Valorizzazione dell'immobile mediante messa a reddito	Sez A Foglio 188 part. 505 (p) e 135 (p) Fabbricati: Part. 165, 264, 261	Fabbricato Rurale	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG	In corso di valutazione	In corso di valutazione	In corso di valutazione
-	401\B	Terreno	Valle dei Casali Via di Bravetta 417	Valorizzazione mediante forme di partenariato pubblico privato con soggetto selezionato a seguito di procedure previste dalle norme e regolamenti dell'Ente vigenti in materia per lo sviluppo di progetti di interesse sportivo, previa approvazione da parte dei competenti Organi dell'Ente di uno specifico progetto di valorizzazione	Foglio 443 – Particella 10 (p), 8, 449 (p), 6 (p), 28 (p)	Terreno	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG	In corso di valutazione	In corso di valutazione	In corso di valutazione
-	405	Terreno	Via di Cervara	Valorizzazione dell'immobile mediante messa a reddito (Locazione/Vendita)	Catasto Terreni Foglio 625 – Particella 112 e 113	Terreno	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG	In corso di valutazione	In corso di valutazione	In corso di valutazione
-	-	Relitto stradale	Lungo la S.P. 58B – comune di Palestrina	Alienazione con bando pubblico previo nulla osta all'alienazione da parte del Dipartimento Viabilità.	Foglio 41, limitrofo alla particella 93	Relitto Stradale	-	In corso di valutazione	In corso di valutazione	In corso di valutazione

ALIENAZIONE EX CASE CANTONIERE

Scheda Patrimonio n.	Inventario n.	Tipologia immobile	Indirizzo – Comune	Valorizzazione/ Alienazione	Dati Catastali attuali	Categoria Catastale assegnata	Destinazione urbanistica assegnata	Stima dell’immobile_ Bandi PAV 2026/28
479	514	Ex Casa Cantoniera – Patrimonio disponibile	STRADA PROVINCIALE 95 APPIA VECCHIA KM 8,500 LATO SX - VELLETRI	Avvio procedure di Alienazione mediante singole procedura ad evidenza pubblica a cura dell’U.C. Risorse Strumentali	Foglio 61 Particella 18	A/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG::	€ 37.432,50
482	752	Ex Casa Cantoniera – Patrimonio disponibile	STRADA PROVINCIALE 33 EMPOLITANA, 1° KM 17,400 LATO SX - CERRETO LAZIALE		Foglio 13 Particella 148	A/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG::	€ 18.196,80;
493	501	Ex Casa Cantoniera – Patrimonio disponibile	STRADA PROVINCIALE PRENESTINA POLI KM 29,000 - Roma		Foglio 683 Particella 4 e 9	A/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG::	in corso di accatastamento e valutazione
495	45	Ex Casa Cantoniera – Patrimonio disponibile	STRADA PROVINCIALE APRUTINA KM 0,000 - ARSOLI		Foglio 8 Particella 325	A/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG::	€ 16.759,60
501	34	Ex Casa Cantoniera – Patrimonio disponibile	STRADA PROVINCIALE BRACCIANESE 2° km 42,300 (già 71,300) - CIVITAVECCHIA		Foglio 14 Particella 64	A/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG::	€ 44.725,00
508	28	Ex Casa Cantoniera – Patrimonio disponibile	STRADA PROVINCIALE PORTUENSE KM 0,950 (EX KM 15,300) - Roma		Foglio 750 Particella 19	A/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG::	€ 151.240,00;
514	37	Ex Casa Cantoniera – Patrimonio disponibile	STRADA PROVINCIALE SETTEVENE PALO 1° (NEPI VT) KM 2,800 - Nepi		Foglio 35 Particella 47	A/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG::	in corso di accatastamento e valutazione
521	39	Ex Casa Cantoniera – Patrimonio disponibile	STRADA PROVINCIALE TIBERINA KM 37,300 TORRITA TIBERINA		Foglio 3 Particella 33	A/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG::	€ 14.183,00
535	29	Ex Casa Cantoniera – Patrimonio disponibile	Via Trionfale, 12,384 ROMA		Foglio 207 Particella 33	A/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG::	in corso di accatastamento e valutazione
567	Da assegnare	Ex Casa Cantoniera – Patrimonio disponibile	STRADA PROVINCIALE CANCELLIERA KM 7,800 ARDEA		Foglio nd Particella nd	A/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG::	in corso di accatastamento e valutazione
505	498	Ex Casa Cantoniera – Patrimonio disponibile	Strada Nomentana Km 13,2 Roma		Foglio 146 Sez C Particella 417-418	A/4	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG::	in corso di accatastamento e valutazione
-	483	Ex Casa Cantoniera – Patrimonio disponibile	San Vito Romano – Via Empolitana KM 26,6		Foglio 13 particella 376	Terreno – Casa Cantoniera in corso di accatastamento	Destinazioni compatibili con attuale destinazione urbanistica da PRG::	in corso di accatastamento e valutazione